

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/56881, TELEFAX 011/56882. FAX 011/56883. REDAZIONE DI ROMA: VIA BAVARESE 50, TEL. 06/478901, FAX 06/478902. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOTRIN 2, TEL. 02/76071, FAX 02/76071. AMMINISTRAZIONE: 10121 TORINO, VIA ROMA 10, TEL. 011/56883, FAX 011/56884. TARIFFE PER L'ITALIA: 8.000 L. POSTALE 71041 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO 1.300.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 5.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO, ITALY. \$ 3.50 PER COPY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA CO. SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

Prodi rimprovera i ministri: «Prudenti coi giornalisti». Altalena della lira: va giù, poi recupera

## Sanità e statali, stop al governo

Ciampi: mobilità, non licenziamenti. Bindi: trattiamo

### VECCHIE E CATTIVE ABITUDINI

**I**l presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha fama di uomo aperto che non usa la tecnica del rinvio e affronta rapidamente i problemi. Per essere all'altezza di questa fama, dovrà ammettere francamente che il «caso Bindi», ossia la presentazione di un progetto di copertura della spesa sanitaria da parte del ministro della Sanità e il suo precipitoso ritiro di fronte all'opposizione sindacale, ha fatto emergere due profonde debolezze del governo. Se vorrà che il suo dicastero abbia lunga vita, il presidente Prodi dovrà porvi rapidamente rimedio.

La prima debolezza riguarda il modo di funzionare della compagine governativa. Non è certo un indizio di buon funzionamento che il ministro della Sanità si presenti tranquillamente in televisione per annunciare un «suo» progetto di copertura della spesa sanitaria, per di più quando il presidente del Consiglio è all'estero; e neppure che un sottosegretario alla Sanità (Monica Bettoni, del psd) si dissocia pubblicamente dal suo ministro. Né, d'altra parte, è indizio di un'efficiente democrazia che ministro e governo si apprestino a negoziare, in maniera pressoché esclusiva, con il sindacato, gli inasprimenti annunciati: in questo modo, di fatto delegittimano il Parlamento, riducendolo al ruolo di notaio di un accordo tra organismi non rappresentativi di tutti gli italiani, ma del quale tutti gli italiani porteranno le conseguenze.

Se si considera, poi, che un simile infortunio si verifica a pochi giorni di distanza da uno scontro clamoroso, e tuttora non definitivamente risolto, che ha coinvolto il ministro dei



Il ministro della Sanità, Rosy Bindi

ROMA. Per gli statali la pace è tornata. Il ministro Ciampi ha spiegato ieri che per accrescere l'efficienza della pubblica amministrazione «la messa in quiete» è prevista solo in caso estremo, se il dipendente non ha voluto accettare prima la mobilità volontaria, poi quella obbligatoria. Intanto, sul caso Bindi, dopo le polemiche, torna il tempo della trattativa. Ieri, il neoministro della Sanità ha incontrato i sindacati, dicendosi pronto a «ridiscutere» il problema del finanziamento del sistema sanitario nazionale. Mentre il presidente del Consiglio Romano Prodi è tornato a invitare i suoi ministri: «Prudenti con i giornalisti». E, intanto, ancora una volta, le parole hanno tagliato le gambe alla lira, che in un giorno ha rimesso i guadagni di un mese per colpa di una «esternazione» dell'ex cancelliere dello Scacchiere Lawson, secondo cui la Bundesbank non vorrebbe l'Italia nella Ue. In serata, la lira ha recuperato il terreno perduto. **Annalisa Corneo e Mariella Alle PAG. 2, 5 e 23**

### MINISTRI CONTRO

Aria di tempesta a Palazzo Chigi



ROMA. Richiamo al silenzio e alla discrezione: il primo ministro Romano Prodi (nella foto) «striglia» i ministri che parlano troppo sollevando critiche e polemiche fuori e dentro la maggioranza. **Minicollini A PAG. 2**

### IL TESORO SOTTO TIRO

«Più efficienza nello Stato»



ROMA. Il ministro del Tesoro Ciampi (foto) non vuole essere considerato il fautore del licenziamento per gli statali. «Ho detto solo che il pubblico impiego è rimasto indietro sulla strada dell'efficienza». **Giannini A PAG. 5**

Clamorosa iniziativa del Quirinale. Santaniello: bisogna dare un esempio. L'Iri: interveniamo

## Violenza in tv, Scalfaro accusa la Rai

«Basta con immagini truculente che coinvolgono i bambini»

### «Pentirmi? Non ditelo nemmeno»

Riina risponde a Caselli e Vigna «Con me avete sbagliato persona»

di Francesco Matteini A PAGINA 12

### «Dovete beatificare Calabresi»

Richiesta di intellettuali cattolici «Il killer Marino pentito grazie a lui»

SERVIZIO A PAGINA 2

### Uccide l'ex moglie e l'amico

Agguato della gelosia: con l'auto blocca la strada e poi apre il fuoco

di Vincenzo Tossandori A PAGINA 11

### OGGI CON LA STAMPA

Specchio e l'Eroica di Beethoven



Oggi, al prezzo di 6900 lire, i lettori possono acquistare «La Stampa», il nuovo numero di «Specchio» e il secondo dei dedicati alla sinfonia. Dopo la «Jupiter» di Mozart, ecco dunque l'Eroica di Beethoven (Inglese Spettacoli, a pagina 22, una guida all'ascolto).

Azzurri in dieci contro i ceki: 1 a 2

## Italia battuta

Europei difficili



LIVERPOOL. Sorpresa agli Europei di calcio: l'Italia è stata battuta (2-1) dalla Repubblica Ceca. In apertura il gol di Nedved, splendido pareggio di Chiesa (nella foto); al 28' del primo tempo l'espulsione di Apolloni lascia in 10 la squadra di Sacchi. E' l'episodio decisivo: gli azzurri subiscono il secondo gol e invano nella ripresa, con l'insediamento di Zola e Casiraghi, cercano il pareggio. **SERVIZIO NELLO SPORT**

### L'ARRIGO BRUCIATO

LIVERPOOL. Splendido per intensità agonistica, l'Italia di Penelope Sacchi viene disarcionata dalla Repubblica Ceca. La sconfitta, a tre giorni dal vittorioso debutto con i russi e in attesa di Germania-Russia, rimette in discussione l'accesso ai quarti di finale. Con l'aria che tira, la sfida con i tedeschi, in programma mercoledì prossimo, rischia di essere questione di vita o di morte. Ancora un pessimo

**Roberto Beccantini**

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

### RIVOLUZIONE FALLITA

LIVERPOOL. Le partite di calcio non fanno la storia di un Paese (anche se qualche volta ci vanno vicini), ma la storia di un Paese può ben fare una partita di calcio. Avete mai sentito parlare di rivoluzione italiana? Ce n'è stata una ovunque (francese, americana, russa, quella industriale in Inghilterra, quella di velluto nella Cecoslovacchia poi divisa in Repubblica Ceca, appunto, e Slovacchia). Rivoluzione italiana, mai. Poi è arrivato Sacchi.

**Gabriele Romagnoli**

CONTINUA IL PAG. 33 TERZA COLONNA

Lo scrittore coinvolto in un incidente stradale: all'ospedale una prognosi di 20 giorni, poi la morte

## Addio Bufalino, siciliano amaro

**L**a notizia arriva traumatica come lo schianto dell'auto, come lo scontro in cui ha perso la vita, di 75 anni, Gesualdo Bufalino, vicino alla natica Comina. Era accaduto qualcosa di simile a un personaggio del suo ultimo romanzo, «Tommaso e il fotografo cieco», travolto con rivelazione da una Kawasaki sferragliante. Un romanzo in cui sperimentava con giovanile audacia nuovi modi di scrittura. Così ci accostiamo da un amico gentile e discreto, da un signore colto e saggio, di una saggezza sorridente e rassegnata che apparteneva al cuore vero, occultato, della sua Sicilia amara.

Quest'uomo che aveva consumato i suoi giorni più a leggere

che a vivere era arrivato a pubblicare il primo libro, «Diceria dell'untore», a sessant'anni: composto in sdegnosa solitudine e cresciuto nel tempo, a perseguire l'ideale di una scrittura di «eburnea inattualità»: lavorata e patinata fino a perdere gli umori di risapolo generazionale, perché acquistasse nella durata una non effimera attualità. Racconto, diario, ironia e meraviglia: tendono a svuotarsi di uno stile alto e sontuoso che avvolge nella stessa onda ritmica preziosi arcaismi e sprezzanti neologismi. Era il lucido e forsennato misurarsi con la morte in un sanatorio siciliano, dove i relitti della guerra continuavano anacronisticamente a morire: in un'aria da «Montagna incantata» che non conosce sortite liberatrici. Il protagonista, «ostaggio in mano al Sinedrio», scenderà alla pianura dopo avere scontato ogni residuo ideologico, ogni illusione, per farsi testimone, e untore, di umana pietà.

Da allora è stato un susseguirsi di titoli, recuperati dal cassetto e dalle labbra disserrate: da un silenzio editoriale imposto a suo tempo dalla vischiosità del gusto e del terrorismo critico-ideologico: se è vero che Bufalino si trovò ad essere «estretto fra due cadaveri freddi: la salma del marxismo e il feto dell'avanguardia». Esce «Argo il cieco» ovvero i sogni della memoria, che racconta come si bruciò, in una estate del dopoguerra, la cometa della giovinezza, nel vagheggiamento di paesaggi solari e luttuosi, di donne sensuose e lucenti. Ecco «Le menzogne della notte», romanzo storico e giallo metafisico di geometria partitura, in cui i cospiratori si confrontano in un carcere borbonico con gli inganni del potere, con le tirannie del re e del destino. E poi racconti, aforismi, poesie, prose d'arte. Esprimendo una devozione assoluta per la letteratura intesa come esorcismo, come fraterna comunione con gli spiriti magni che hanno animato la civiltà della parola.



Gesualdo Bufalino

**Lorenzo Mondo**

Questa sera a San Siro: sessantamila biglietti già venduti, si temono incidenti

## Usi contro Vasco: troppi decibel

Amplificatori sequestrati, a rischio il concerto di Rossi

MILANO. Sessantamila biglietti venduti da giorni, ma il concerto di Vasco Rossi stasera a San Siro rischia di saltare: la Usl ha infatti ordinato il sequestro e il sigillo degli impianti di amplificazione, dopo che suoi funzionari erano stati chiamati a controllare la soglia del rumore delle prove dall'Associazione Verdi San Siro, un gruppo ambientalista. Uno spiraglio è comunque aperto: il provvedimento è infatti valido fino ad oggi alle 16, poi si vedrà. Chi vuol rischiare l'assalto di 60 mila ragazzi, all'improvviso senza il loro Vasco? Il promoter del concerto ha reagito in modo furibondo: «Il mio avvocato mi ha detto che il limite dei decibel in Milano è di 50, e qui ne hanno misurati 51. C'è un solo concerto all'anno a San Siro, ed è questo: tutte le urla, «Goal!», sono mai state misurate? E non danno fastidio?».

LA BOCCA PIÙ DI TUTTO MI PIACEVA

romanzo di Nadia Fusini

Una bambina scopre le meraviglie del mondo. Un'adolescente cede al richiamo della morte. Una donna conquista il desiderio di vivere.

DONZELLI EDITORE

pp. 144, L. 22.000







Lunedì incontro con il governo. Berlusconi: ma non eravamo noi i nemici dello Stato sociale?

# Il sindacato: niente ticket ai pensionati

La Bindi: mediazione possibile. Cofferati: ammetti l'errore

ROMA. Dopo le polemiche, le trattative. «La parola d'ordine è la concertazione» ricordava ieri il ministro della Sanità Bindi al vertice con i sindacati. «Il principio può essere applicato in maniera diversa dalla proposta, tant'è vero che ne stiamo discutendo», aggiungeva riferendosi al secondo appuntamento previsto per oggi con i sindacati per entrare nel merito della proposta del ministro di introdurre il contributo sanitario dell'1,5% sulle pensioni al di sopra degli 8 milioni e mezzo di reddito annuo.

I sindacati dopo aver ascoltato ieri le ragioni del ministro si presenteranno oggi al secondo incontro con alcune soluzioni alternative: l'abolizione del ticket sulle ricette per i pensionati in cambio di un aumento «ragionevole» della contribuzione, oppure il rinvio del problema per una verifica complessiva al momento di definizione della prossima manovra finanziaria.

Il ministro, invece, risponderà con la proposta originaria ma modificata in modo tale da garantire una ripartizione «più equa» della contribuzione: o un'estensione della fascia coperta da franchigia o una diminuzione dell'1,5% o una miscela di misure che comprenda entrambe le manovre.

Sarà difficile che nell'incontro di oggi però si giunga

ad una soluzione. E' molto più probabile che sarà l'incontro di lunedì pomeriggio a Palazzo Chigi tra governo e sindacati a dare l'ultima parola sulla proposta del ministro della Sanità. Un incontro che non si annuncia semplice per la posizione decisamente critica già annunciata dai sindacati confederali sulla proposta.

A volte quando si commette un errore ammetterlo è un atto di forza apprezzabile, ha ironizzato il leader della Cgil Sergio Cofferati. «Spero che il ministro cambi idea: le cose dette ieri sono inaccettabili», ha aggiunto. «Ci sono risparmi possibili da fare e anche consistenti in materia di spesa sanitaria salvaguardando le fasce più deboli della popolazione».

«Per ora, la Cisl non ha nulla da dire», ha commentato invece il segretario generale della confederazione, Sergio D'Antoni. «Discuteremo di tutto lunedì, ma su questa materia e, soprattutto, sulle altre problematiche legate al fisco è bene che il governo chiarisca le proprie posizioni». D'Antoni ha poi ribadito le proposte del sindacato sulla sanità: «Concentrare i centri di spesa e razionalizzare le strutture, applicare la riforma, rifiutiamo - ha avvertito - altri ticket o altri colpi a lavoratori e pensionati».

Parole dure al ministro Bindi giungono anche dal mondo cattolico. «L'attacco ai pensionati più deboli lo si può considerare, per ora, solo un peccato veniale, purché il ministro non persista in segnali che vanno contro il rinnovamento dello Stato sociale», ha affermato don Duilio Corgnani, presidente nazionale della Federazione settimanale cattolica (Fisc). «Non si può prendere dove non c'è da prendere», è invece il giudizio di monsignor Giuseppe Casale, vescovo di Foggia. Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha ricordato che «in campagna elettorale la Bindi ha accusato il Polo di voler smantellare lo Stato sociale: il suo primo atto politico come ministro è stato invece quello di togliere dalle tasche dei pensionati, due o trecentomila lire. Anche se stamane ha smentito, la sua uscita la dice lunga sulla differenza tra il dire e il fare». E' nel frattempo scattata la ribellione delle industrie farmaceutiche. La Federfarma ha annunciato di aver deciso di «sospendere con decorrenza immediata le trattative in atto per il rinnovo della convenzione con il Servizio sanitario nazionale, convocando per giovedì prossimo, 20 giugno, la propria assemblea. I cittadini saranno costretti a pagare il farmaco di tasca propria e chiederanno successivamente il rimborso alla Usl». (f. am.)

## FUORI DAL CORO

### L'anomalia italiana fantasma europeo

U Il fantasma seguito ad aggirarsi per l'Europa ed è l'anomalia italiana. Un esempio: il parroco Mario Galesano di Palermo, successore di don Puglisi morto ammazzato, dice: «Non c'è stata cosa peggiore che vedere le istituzioni di più alto livello nelle vie del quartiere, senza che poi succedesse qualcosa: nulla. Nonostante le passerelle e i pellegrinaggi, continua a mancare la legalità». Infatti, la guerra alla mafia lungo il fronte interno alla società, è stata sostituita dalla sfilata antimafia. La rassicurazione della lotta alla mafia come falso sostituto della fatica.

L'Observer si è chiesto qualche settimana fa come diavolo noi italiani riusciamo a ficcarci in cima alle classifiche anche quando non ne abbiamo i titoli, e fornisce ai lettori inglesi la nota spiegazione: fu a causa della presenza in Italia del «Western world's biggest Communist Party», del più grande partito comunista occidentale, che per decenni gli alleati occidentali si videro costretti a chiudere tutti e due gli occhi sulla pessima condotta come partner europei e come alleati militari. Di conseguenza abbiamo visto i nostri vizi ed egoismi non soltanto accettati e perdonati, ma accreditati come virtù. La guerra fredda è finita, i muri sono caduti, resta in piedi il vero e occulto partito conservatore: quello che cerca di conservare gli indebiti privilegi dell'antica nostra posizione nella Guerra Fredda che abbiamo combattuto facendo affari e commettendo delitti, da bravi bucanieri e fratelli della costa esentati dal pagamento delle norme e dal rispetto delle imposte. Di qui la parallela indulgenza affettuosa per gli abusi della propria parte, sia pure mitigata da una sdegnata tensione morale nei confronti degli abusi altrui. Si tratta soltanto di vizi politici? Macché: ne consegue una politica di brutte pieghe sociali e comportamentali. Infatti, malgrado il brusio sulle solidarietà, la società italiana sembra aver messo la propria prua verso la realizzazione del più profondo fondamentalismo egoista travestito da al-



truismo. L'ultima campagna sulle tendenze giovanili mostra infatti una evidente crescita di «valori di destra» (cioè individualistici), ma astutamente travestiti con atteggiamenti «di sinistra». Con alcune conseguenze sui comportamenti privati. Nella vita sessuale, leggiamo, avanza la blob-polligla del falso «politically correct» in direzione di un vago ermafroditismo senza identità, cioè lungo la linea di minor resistenza: l'identità, anche quella sessuale, significa fatica e crescita. Là dove però l'identità sessuale è forte, avanza il consumo sessuale della persona altrui: il neonato nel cassonetto o il turpe stupro della ragazza etiope. Non si tratta di un fenomeno soltanto italiano, come dimostra lo spietato film newyorchese Kids: però del tutto italiano appare la dose di indifferenza narcisista in comportamenti autogratificanti come le lenzuolati antimafia di cui dicevamo. Chiacchiere a costo e rischio zero, ma ben remunerate sul piano della propaganda. Seguono altri paradossi. Uno per tutti: il clamoroso tasso di disoccupazione meridionale contrapposto alla carenza di manodopera nelle aziende del Nord, costrette ad assumere stranieri. O quello di Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro, che combatte nei panni del Quichote i mulini a vento statali, ben piantati sul territorio delle immobilità. Ciampi vorrebbe espiantare i mulini, ma è vincolato dalla sua stessa doppia natura di azionista cattolico a coniugare rigore e consenso. La festa della guerra fredda della cosa dovrebbe essere finita da un pezzo. Ma chi, quando e come cacerà i proci dal palazzo e dalle piazze della Repubblica?

Paolo Guzzanti

## RETROSCENA

### I PROBLEMI DELL'ULIVO

ROMA. EL caldo afoso di un venerdì di un'estate prematura, piazza Colonna è attraversata da una folla di uomini del governo. E se lì, al primo piano di Palazzo Chigi, Romano Prodi sta tirando le orecchie agli uomini della sua squadra che parlano troppo, sotto, nella piazza, Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia, scherza con uno dei tanti guai capitati in questa settimana al primo esecutivo dell'Ulivo. «Nel mio ministero - si consola - va un po' meglio rispetto alla Sanità. La Bindi? No! L'ho proprio capita. E' come se si fosse messa in mezzo all'autostrada mentre passava un Tir». Il lamento di Corleone non è isolato. Nello stesso momento, infatti, nel cortile di Palazzo Chigi Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, disserta con una certa sufficienza su quello che dovrebbe essere il «governo amico» dei sindacati: «Questa storia dei ticket della Bindi non esiste. I discorsi di Visco? Il governo deve mettersi d'accordo, non può dire una cosa a giugno e magari un'altra a luglio. Ciampi e gli statali? Basta con questi proclami...».

Dopo l'ubriacatura per la vittoria elettorale, arrivano i problemi e come è avvenuto due anni fa al Centro-destra anche l'Ulivo si accorge che non si governa con le parole. Ma fino a questo momento dichiarazioni, polemiche e proclami hanno di gran lunga sopravanzato i fatti. Prima il tormentone del Giubileo, poi l'uscita di Rosi Bindi sul ticket per i pensionati, quindi, la ticket per Carlo Azeglio Ciampi sulla possibilità di licenziare gli statali.

Insomma, «è una grande confusione e ancora non si è aperto il vero confronto sull'argomento più delicato, cioè sulla manovra economica delle prossime settimane». O meglio, ieri se ne è cominciato a parlare a Palazzo Chigi e si è visto un Ciampi che ha tutta l'aria di voler presentare ai suoi colleghi di governo un pacchetto di interventi con il metodo preferito dai tecnici: il famo: «prendere o lasciare». E visto che la cosa non ha suscitato grandi entusiasmi e qualche ministro pidlessino ha avuto a che ridire, lo stesso Prodi ha preferito rinviare il tutto a mercoledì prossimo, dopo le elezioni siciliane e, soprattutto, dopo un incontro tra lui e D'Alema che dovrebbe spianare gli ostacoli più insidiosi. Una decisione che il Professore ha preso dando ai ministri una raccomandazione: «Ai giornalisti bisogna dire che della manovra oggi non si è parlato».

Questo invito ha preceduto un richiamo ufficiale che il presidente del Consiglio ha fatto per la seconda volta ai suoi ministri: farsi successo nella prima riunione dei governi per gli «incidenti» dei giorni scorsi: un richiamo al silenzio e alla discrezione. A Prodi, infatti, non bastava né la ritirata della Bindi sui ticket ai pensionati, né le spiegazioni date in privato da Ciampi per la sua uscita sui licenziamenti degli statali. «C'era una conferenza su una parocchia e non pensavo che ci fossero dei giornalisti». Il Professore ha voluto in ogni caso mandare un messaggio all'esterno. Intanto perché il governo c'è stato chi ha criticato le uscite di questi giorni: Livio Turco ha fatto presente a Rosy



A sinistra: il governo Prodi nel giorno del giuramento. Qui accanto: il ministro della Sanità Rosy Bindi.

Ora si pensa di nominare un «portavoce» ufficiale del governo. Micheli potrebbe diventare il «Ferrara» del Professore.

## Prodi striglia la «squadra»

«Tra noi c'è qualcuno che parla troppo»

Bindi che la materia sollevata sul ticket ai pensionati è anche di competenza del ministro degli Affari sociali, e Luigi Berlinguer, sia pure con maggior garbo, ha spiegato nei corridoi che «è stata un'imprudenza»; ma che Rosy è fatta così, che la sua proposta non è bislacca ma il gioco non vale la candela». In secondo luogo perché intorno a palazzo Chigi si è cominciata a respirare un'aria strana: nella maggioranza, infatti, qualcuno ha spinto «vertici dei segretari» (Valdo Spini, rispondendo le liturgie del pentapartito, e altri hanno parlato di «confusione» (Ottaviano Del Turco e Giorgio La Malfa). E questo mentre l'opposizione sulle «gaffe» dei ministri

dell'Ulivo ha ritrovato la voce. Così il Professore ieri è salito in cattedra. Ha richiamato i suoi ministri «alla serietà», ha spiegato che «chi è al governo deve parlare con i provvedimenti e non con le dichiarazioni». «Voglio ricordarvi - ha osservato ancora - che questa è una squadra: dobbiamo operare collegialmente. Insomma, basta con tutte queste interviste sui giornali». E per essere più convincente Prodi ha dato alla tirata d'orecchie anche ai crismi della d'ufficio citando ai suoi interlocutori un articolo della legge di riforma della presidenza del Consiglio che obbliga i ministri a concordare con il premier le dichiarazioni che «impegnano la politica

generale del governo». In più nello staff del Professore, qualcuno sta valutando la possibilità di creare la figura di un «portavoce» del governo (come lo era Giuliano Ferrara ai tempi di Silvio Berlusconi) e per quel ruolo il favorito, ovviamente, è il fedelissimo sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli. Ma non è con il silenzio dei ministri che il presidente del Consiglio riuscirà a superare tutti gli ostacoli che ha di fronte. Né tantomeno con quella politica dell'immagine che qui ha portato ad insediare a Palazzo Chigi un comitato che aveva il sapore di un'agitazione: «Avanzate serietà». Prodi probabilmente lo ha capito e proprio per

questo sembra orientato a compiere una scelta. Dopo le incomprensioni dell'ultimo mese il premier vuole stringere un rapporto privilegiato con Massimo D'Alema e magari stipulare un patto con il segretario del pds: il Professore è pronto a mettere per il momento in soffitta le ambizioni del partito democratico e ad assecondare lo schema politico di D'Alema, ma chiede in cambio l'appoggio di Botteghe Oscure alla politica economica del governo. La mossa è improntata al realismo della vecchia scuola dc, alla prudenza di chi sa che per un governo il rischio di cadere è sempre dietro l'angolo.

Augusto Minzolini

Un gruppo di cattolici vicino al «Secolo d'Italia» scrive al cardinale Martini

## «Beatificate il commissario Calabresi»

«Marino si è pentito di tutto quello che gli ha fatto la grazia»

ROMA. L'avvio di un processo di beatificazione per Luigi Calabresi, il commissario assassinato il 17 maggio 1972 a Milano, sarà chiesto alla diocesi ambrosiana e alla curia vaticana. L'iniziativa è stata presa da un gruppo di intellettuali che fanno riferimento ad associazioni cattoliche tradizionaliste: i primi firmatari di una petizione, che verrà inoltrata entro fine luglio al cardinale Carlo Maria Martini, sono Nicola Fontella, consigliere comunale di An e Firenze, Luciano Garibaldi, editorialista del Secolo d'Italia, Massimo De Leonardis, docente di Storia contemporanea all'Università Cattolica di Milano e Pucci Cipriani, presidente del movimento «Controrivoluzione».

L'annuncio ufficiale della costituzione di un gruppo di ecclesiastici, teologi e intellettuali che porteranno avanti la richiesta di beatificazione sarà dato oggi a Borgo San Lorenzo (Firenze) in occasione della prima edizione del premio letterario «Tito Casini». Tra i premiati



Il commissario Luigi Calabresi assassinato nel 1972.

c'è anche Leonardo Marino, autore del libro «La verità di piombo», corresponsabile reo confesso dell'omicidio di Calabresi.

Secondo Cipriani, promotore del premio, il pentimento di Marino nasce in senso cristiano, non solo dal punto di vista della giustizia umana, è a nostro parere il frutto di una grazia di Calabresi. La proposta di beatificazione del commissario milanese farà leva - ha spiegato il gruppo promotore all'agenzia Adnkronos - sulla eroicità della virtù: davanti al tribunale della Chiesa sosterranno che è stato ucci-

so in odio ai valori cristiani. Ricerche svolte presso i sacerdoti conosciuti da Calabresi per ricostruire anche il suo profilo di cristiano integerrimo.

Il nome di Calabresi è legato alle indagini sulla strage di piazza Fontana e alla misteriosa morte avvenuta il 13 dicembre 1969 in questura dell'anarchico Giuseppe Pinelli. In un primo tempo, l'omicidio del commissario Calabresi fu attribuito all'estrema destra. Nel 1980, in seguito alle dichiarazioni rese da Marino, fu incriminato come mandante dell'assassinio l'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri. Nel processo di primo grado, Sofri fu condannato insieme con Ovidio Bompretti, ritenuto l'esecutore, e Giorgio Pietrostefani.

La Corte d'Appello di Milano ha condannato i tre imputati a ventidue anni ciascuno ma ora sono in attesa del verdetto definitivo della Cassazione, che dovrebbe pronunciarsi nelle prossime settimane. (Adnkronos)

## DALLA PRIMA PAGINA

### L'ARRIGO BRUCIATO

mo primo tempo. Ancora i centrocampisti avversari a segno (dopo Tzymbalar, Nedved e Bejbl). D'accordo, meritavamo di più: ma guai a sfidare gli dei. L'Arrigo l'ha fatto, e si è bruciato.

Si vive di episodi, certo. Tra l'espulsione di Apolloni (29', legittima) e l'occasione sprecata da Casiraghi (82', clamorosissima) ci passa più di un'ora. Non è stato fortunato questa volta, il ci, ma un po' di rogne, ripeto, se l'è cercata. Cinque cambi: Fuser, il Baggio, Donadoni, Chiesa, Ravanelli là dove tenevano bottega Di Livio, Di Matteo, Del Piero, Casiraghi (appunto) e Zola. Salvo poi finire con Chiesa (eccellente) e Ravanelli (in ombra) fuori, Casiraghi e Zola ai loro posti di combattimento. La rotazione non ha pagato. I cechi, forti di due giorni di riposo in più, sono partiti a razzo. Eppure, se escludiamo la staffetta fra Frydek e Berger, è la stessa squadra che i panzer di Vogts avevano liquidato in mezz'ora.

Roberto Beccantini

Maldini, Costacurta, Apolloni e Musi sono stati speronati con due azioni in foto-copia cross della destra, stoccata dal centro dell'area. E inoltre, espulso Pagliuca nel corso di Richiamare Roberto Baggio. Stavolta, invece, ha impiegato diecimini buoni a scegliere il «sacrificando» (sempre un Baggio, ma Dino); e Bejbl, meno amletico, ne ha approfittato per assestare il siluro decisivo.

Come ci capitava spesso in America, durante i Mondiali dei crampi, abbiamo giocato meglio in dieci. Sforzando il 2-2, rischiando il 3-1. Per una volta che ci eravamo fidati del vate, ecco il risultato. Un'orchestra sfilata e male in arnese, macinata da rivali brillanti per un tempo e poi dediti a uno spietato mordi e fuggi. Nella ripresa, in compenso, ecco l'Italia dell'avanti Savoia, del cuore oltre l'ostacolo, in puro stile Giants. Il pareggio ci stava tutto. Anche a testa alta, oh yes, ma anche con la convinzione, sotto sotto, che pure in questi tempi di calcio totale e spaziale il vecchio detto squadra che vince non si cambia (o si cambia poco) abbia ancora un senso.

## LA STAMPA

Quadrante fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rusconi

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Nuzzi

RICERCA FOTOGRAFICA

Vittorio Salsani, Roberto Belli, Franco Togni, Carlo Cresto-Dini

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI

Vittorio Calvioli, Massimo

Umberto Catteda

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORE

Laura Cordero di Montezemolo

Giovanna Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolodi

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Martenotti 22, Torino

STAMPA IN FASCICOLI

La Stampa, G. Luzzati 10, Torino

STY e C. Pirelli 10, Roma

STY spa, Quarta Strada 11, Catania

Nova SIME spa, della Cassella 11, Milano

L'Espresso spa, via Einaudi 15, Roma

Noni Editore, 12-11 Via de Caire, Roma

CONTRIBUENTIA PUBBLICITA'

PubliCampus Spa

v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 864701

c. M. d'Assegni 50, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 639/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Venerdì 14 Giugno 1996 è stata di 513.522 copie





# Il Presidente indignato per i servizi sulle sette sataniche: immagini e parole truculente

## Scalfaro: basta con la tv violenta

### Lettera a Prodi: usano i bambini per fare audience

ROMA. Sdegno. Rabbia. Oscar Luigi Scalfaro si alza dalla poltrona del suo salotto, afferra il telecomando, spegne il televisore. È domenica 9 giugno, tarda serata: le ultime immagini che ha appena visto raccontavano l'agghiacciante vicenda d'un bimbo di 3 anni violentato e chiuso in una bara durante un rito satanico a Bologna.

A riferire l'allucinante «rito» officiato dalla setta «i bambini di Satana» è stato il rotocalco televisivo Tv7: un servizio già annunciato alle 11 con un breve «lancio» del Tg1. Interviste, ricostruzioni puntigliose, volti ottusi d'arrestati, dissolvenze su inquietanti pratiche: il Capo dello Stato, in questa sera domenicale, collega le scene or ora cancellate premendo un pulsante rosso, alle parole ascoltate in mattinata alla radio. Erano le 9 quando il Gr ha narrato l'inferno della piccola vittima di Bologna restaurando la realtà con descrizioni e commenti particolarmente crudi.

E, allora, Scalfaro dice basta. Carta, penna, il premere di cento pensieri: nasce così una durissima lettera inviata al presidente del Consiglio Prodi e per conoscenza

al presidente dell'Iri Tedeschi, a quello della Rai Morello e al garante per l'editoria Santaniello. Un messaggio che, fin nella scelta dei destinatari, denuncia tutto il suo peso istituzionale: ad essere informato è, infatti, prima di tutti, il capo del governo a testimonianza che il problema ha proporzioni cospicue e riguarda l'intero Paese. Ma anche un messaggio che, proprio per quell'irritualità e quella sorta di estemporaneità da cui germina, assume una valenza assolutamente drammatica. Oscar Luigi Scalfaro scrive frasi di fuoco per «lamentare il progressivo degrado dell'informazione» che si corrompe e diventa «truculenta per le immagini proiettate ed i bambini adoperati». Denuncia con evidente collera una situazione che «negli ultimi giorni sembra aver toccato il fondo». E a riprova di questo giudizio invia a Romano Prodi, «in allegato, la registrazione delle informazioni concernenti la dolorosa vicenda dei cosiddetti bambini di Satana andate in onda sulle reti televisive e radiofoniche della Rai».

Ma il Presidente non si limita a proporre le scene e le parole al giudizio di Palazzo Chigi. Le bolla

con marchio d'infamia: «Si tratta di immagini e di espressioni verbali che, per la crudezza e la volgarità delle rappresentazioni - al centro delle quali sono quasi sempre collocati soggetti minoranti e, spesso, bambini - travalicano decisamente i confini del lecito oltre che del buon gusto».

È una rabbia, quella di Scalfaro, resa ancor più accesa da un contrasto: la Rai che si comporta in questo modo è la stessa che, con televideo, sottolinea quotidianamente gli effetti nefasti sui più giovani «di certa informazione». Ed è la stessa Rai che, il 30 maggio, per bocca del suo presidente Morello aveva sottoscritto le preoccupazioni del Capo dello Stato sulla necessità di tutelare i minori non solo quando sono soggetti di cronaca, ma anche quando sono spettatori di tv violenta.

Quella mattina, a Sestri Levante partecipando a un convegno su «Piaba, televisione e new media», Scalfaro aveva ammonito: «La televisione non è una baby sitter. Usiamo la tecnologia per impedire ai bambini di selezionare certi canali». Un avvertimento forte e preoccupato che giungeva proprio all'indomani d'un episodio di gra-

ve disagio psicologico in cui era rimasto coinvolto un minore di Genova, caduto in crisi d'angoscia dopo aver visto alcuni telefilm della serie «X-Files». A pochi giorni da quel convegno, pare domandarsi il Presidente, che cosa è rimasto del mio avvertimento? E, soprattutto, che cosa è rimasto delle parole di Morello che preannunciavano non solo una fascia protetta per salvaguardare l'infanzia, ma richiamavano «all'eticità del servizio pubblico» cui spettano il compito e la responsabilità di invertire la rotta?

La cronaca di quella domenica sera si salda a quella di oggi: il presidente dell'Iri Tedeschi dichiara di condividere appieno «le preoccupazioni espresse dal Capo dello Stato» ed assicura che si adopera «nei modi più opportuni» affinché a questo monito venga dato «adeguato seguito». E anche il garante dell'editoria Santaniello esprime la sua sintonia con il Capo dello Stato: «Dobbiamo dare un esempio» annuncia promettendo rapidi accertamenti e, se necessario, mano dura nei confronti della Rai.

Renato Rizzo

«Questo è un giornalismo che travalica i limiti del buongusto»

Oscar Luigi Scalfaro  
A destra:  
Michele Tedeschi



## Dal Quirinale

### Ecco il testo integrale

Ecco il testo integrale della lettera che il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha inviato al presidente del Consiglio Romano Prodi, per conoscenza, al presidente dell'Iri Michele Tedeschi, al presidente della Rai Giuseppe Morello e al garante per l'editoria Giuseppe Santaniello:

«Da tempo, ormai, viene da più parti sottolineato il progressivo degrado di certe trasmissioni radiotelevisive sotto il profilo della truculenza delle immagini proiettate e dei termini adoperati».

«Negli ultimi giorni la situazione sembra aver toccato il fondo: a dimostrazione di ciò, le invio, in allegato alla presente, la registrazione delle informazioni concernenti la dolorosa vicenda dei cosiddetti «bambini di Satana», andate in onda sulle reti televisive e radiofoniche della Rai».

«Si tratta di immagini e di espressioni verbali che, per la crudezza e la volgarità delle rappresentazioni - al centro delle quali sono quasi sempre collocati soggetti minoranti e spesso bambini - travalicano decisamente i confini del lecito, oltre che del buongusto».

«Tutto ciò appare ancor più incomprensibile, se si pensa che, nello stesso periodo, la Rai trasmette su Televideo (da pagina 170 a pagina 180) nella rubrica «Spazio civile», con il significativo titolo «Tv attenta: i bambini ti guardano» - un'ampia nota che si sofferma sugli effetti nefasti che certa informazione produce sulla psicologia e sulla formazione dei soggetti in età evolutiva, sottolineando che «i programmi informativi talora inducono in scene violente, senza calcolare la particolare tendenza degli adolescenti ad imitare comportamenti forti»: riflessioni sacrosante, da condividersi pienamente; sicché appare particolarmente stridente la contraddizione tra il dire e il fare da parte delle reti radiotelevisive del servizio pubblico».

«Per questi gravi motivi, mi è parso doveroso richiamare la sua particolare attenzione sulla intollerabilità di una situazione che - ella ne convorrà certamente - deve cessare al più presto, anche in osservanza di quanto stabilito dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, siglata a New York nel 1989 e resa esecutiva in Italia fin dal 1991, nonché dalla Carta di Treviso, firmata nel 1990 dai giornalisti italiani e da Telefono Azzurro, in materia di tutela dei diritti dei minori nell'informazione».

«Nella fiduciosa attesa di sue cortesie e sollecite assicurazioni in proposito, le invio i più cordiali saluti».

Maria Grazia Bruzzone

## IL CASO

### «SATANISMO» NEL MIRINO

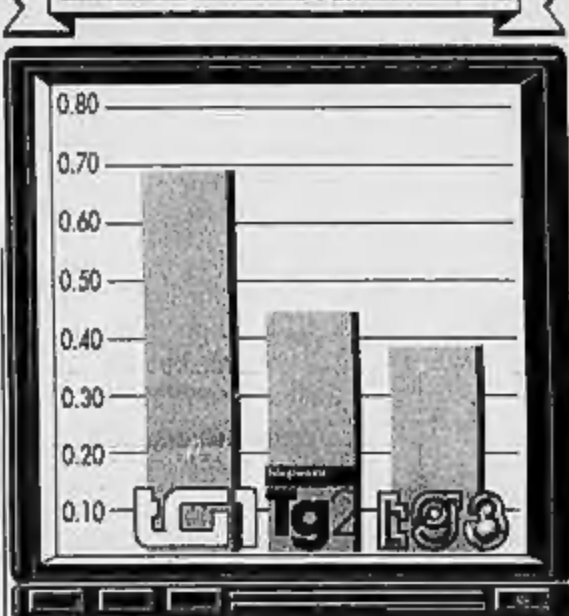
ROMA. I piani alti di viale Mazzini minimizzano imbarazzati. E fanno addirittura passare la riunione improvvisa dei direttori di rete e testata, capistruttura più importanti, convocati senza preavviso in mattinata dal presidente Morello a dal responsabile della Consulta qualità Jacobelli, come un incontro qualsiasi. Un meeting ordinario «che ha seguito al comitato editoriale del giorno prima dedicato allo studio dell'Osservatorio di Pavia su tv e violenza», al convegno sulla qualità dei programmi per ragazzi, recita il comunicato ufficiale dell'azienda.

Come se la lettera di Scalfaro inviata al presidente del Consiglio «per conoscenza» anche al presidente della Rai, non sia mai arrivata. O sia qualcosa da tenere nascosto: infatti il testo verrà divulgato solo a tarda sera. Qualcosa di molto imbarazzante per un servizio pubblico decapitato, sul quale, in tempo di nomine, sono accesi i riflettori della politica.

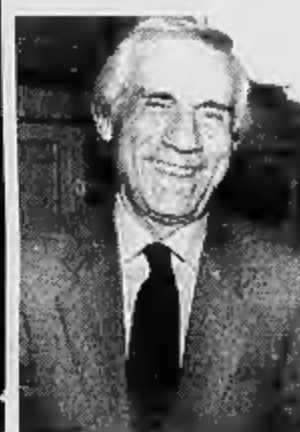
Una Rai che, per ironia, proprio della qualità, della lotta alla violenza e dell'attenzione ai giovani aveva fatto, con la Moratti, la sua bandiera.

Naturalmente, invece, l'occasione dell'incontro è proprio la lettera di Scalfaro che trae spunto dalla vicenda dei «bambini di Satana» per stigmatizzare «le immagini violente e i linguaggi crudeli dell'informazione televisiva». Morello, che pure ha una lunga consuetudine col Presidente della Repubblica, ne legge ai direttori i passi salienti, ed è il primo ad essere sorpreso. Di più: «Sono profondamente turbato», dice ai presenti, facendo notare che è la prima volta nella storia della Rai che un Capo dello Stato

## IMMAGINI VIOLENTE PER NOTIZIARIO



Morello: sono turbato  
Solo il direttore del Tg1 fa il «mea culpa»



Il presidente della Rai Giuseppe Morello

# La Rai: noi siamo innocenti

## «In onda soltanto cronache asettiche»

invia una missiva del genere al capo del governo.

Jacobelli fa notare che nelle ultime settimane l'Avvenire, il quotidiano della Cei, ha ripetutamente attaccato la Rai per come tratta i fenomeni satanici, ricordando che nella Chiesa c'è dibattito. «Non chiedo alcuna censura ma solo più attenzione», conclude tuttavia il presidente ad interim della Rai. È il direttore del Tg3 Italo Moretti a prendere la palla al balzo. Rileva che il rimprovero che trae spunto dalla vicenda dei «bambini di Satana» è «singolare nella forma e affatto dovuto nella sostanza». E Nuccio Fava, pur

considerando «giusto e opportuno» l'appello di Scalfaro per quanto riguarda la generalità del problema, non concorda nello specifico.

Il Tg1 non ha nulla da rimproverarsi, anzi. Ha trattato la vicenda con molta cautela, «senza riferimenti ai bambini né enfasi, visive o verbali». Lo stesso ripete Soccillo, il vice di Mimun, che rappresenta il Tg2, «i tre servizi che abbiamo mandato in onda sono sostanzialmente quelli arrivati dalla redazione di Bologna», spiega.

E la parola passa al direttore della Tgr Vigorelli, a rigore responsabile di quanto arriva dalla periferia. Che considera «dovuto» l'allarme di Scalfaro. Ma sui casi concreti non ha nulla da eccepire. Da vecchio esperto di truculenza e cronache a effetto, all'occorrenza sa bene dosare «graduare al



Il direttore del Tg3 Italo Moretti

massimo toni e immagini. Tanto che è stata la proposta, fatta propria ieri dal vertice Rai, di dar vita a un corso di linguaggio visivo per i giovani telecronisti che spesso mancano della sensibilità e della conoscenza necessaria.

I servizi in questione, realizzati

a Bologna da Stefano Tura e Gianstefano Carrasco, sono assolutamente asettici e ipercensurati, spiega Vigorelli. Si vedevano i tre arrestati uscire dalla caserma, in manette, entrare nelle gazzelle della polizia che se ne andavano sgommando, il cancello del casale abbandonato, i vetri rotti, la conferenza stampa. Insomma, pura cronaca e anche limitata, senza i particolari su riti, bare e bambini raccontati dai giornali.

E allora, quali parole, quali immagini hanno dato lo spunto a Scalfaro? Se i direttori sono arrivati con le loro cassette, anche il Presidente avrebbe allegato alcune registrazioni dei passi, diciamo così, scandalosi. Insomma, alla fine a fare il «mea culpa» è solo il direttore del Gr Porcaccchia, il quale ammette che si, effettivamente, domenica mattina è anda-

to in onda un servizio da Roma dove il redattore aveva incautamente preso alcuni brani dalle agenzie di stampa con dettagli che potevano risultare raccapriccianti. «Se ne poteva fare a meno».

E la tv? Si parla di un servizio di Tv7 trasmesso quasi a mezzanotte dove Dimitri, il capo della setta che peraltro appare spesso nei lotti del Costanzo show e di Uno mattina a reclamizzare i suoi satanici riti, sarebbe apparso tra fuochi e fiamme diabolici in dissolvenza, immagini di diavoli e stelle a cinque punte. Pur comparso, a fine servizio, saldamente ammanettato. Alcuni sostengono che anche lo «spot» di un minuto e dieci secondi che nel Tg1 di domenica sera, come al solito, reclamizzava il rotocalco della tarda serata, per attirare gli spettatori avrebbe condotto il brano dell'intervista al capo della setta con le stesse immagini spettacolari. Ma al Tg1 negano. Dal direttore Fava, ai redattori, all'équipe di Tv7. «In quel minuto si vedeva solo la faccia dell'intervistato, con sotto delle didascalie che ne annunciavano l'arresto», spiega Romano Tamberlich.

## INTERVISTA

### IL DIRETTORE DEL Tg1

Un giorno passo per clericale, e il giorno dopo divento un pedofilo. Non c'è che dire: sto vivendo una stagione straordinaria... Nuccio Fava la butta sullo scherzo, ma il tono della sua voce lascia capire che lui, sul banco degli imputati, non ci vuole proprio stare. «Bisognerebbe avere un po' più di misura...».

Direttore, sta dicendo che Scalfaro ha esagerato?

«Guardi che non ho nessuna intenzione di fare il Ponzio Pilato, ma qui, al Tg1, mi accusano di essere addirittura troppo prudente con la cronaca. La tragedia dei suicidi di Biella, ad esempio, mi ha sconvolto: e penso di averlo trattato con grande delicatezza...».



Il direttore del Tg1 Nuccio Fava

Scusi, direttore, ma le accuse riguardano il servizio di Tv7 sui bambini di Satana. Lo avete addirittura «lanciato» nel Tg di prima serata...

«E allora?».

E allora, subito dopo cena, davanti alla tv ci sono anche i bambini. Non crede?

«Si sbaglia. Nel Tg1 il lancio lo abbiamo fatto sull'intervista alla Pivetti. Al satanismo abbiamo appena accennato...».

Ma era proprio il caso di dedi-

# «Non sono io il bersaglio»

## La difesa di Fava, cattolico sotto accusa

care un servizio del vostro settimanale a uno che si professa sacerdote di Satana e violenta i bambini?

«Senta, quel servizio mostrava Marco Dimitri che strappava del diavolo, con un tono invasivo e nel suo abito rituale, con un sottotitolo che diceva chi era e che era stato condannato per violenza. Poi tutto sfumava sulle immagini del suo arresto: Dimitri in mezzo a due carabinieri che entrava in una gazzella. Che cosa c'è di eccessivo in tutto questo? Piuttosto, le posso confessare una cosa?».

Frego... «Per me tutte queste storie del diavolo e dei satanisti sono idiozie totali. So però che sono anche

pericolose: per questo ho fatto intervenire un esperto come monsignor Gabriele Amorth, per un eccesso di preoccupazione pedagogica. Per dire: state attenti, non sottovalutiamo...».

Direttore, lei è un cattolico. Non le dà fastidio che il quotidiano dei vescovi metta il suo Tg tra i più violenti?

«Senta, non è possibile prescindere dalla violenza: però bisogna parlarne in modo pedagogico, come richiamo alla responsabilità civile: anche il calvario e la crocifissione sono violenza, eppure hanno portato alla salvezza dell'umanità».

Direttore, qui stiamo parlando di informazione. Non le

sembra un paragone un po' eccessivo?

«Voglio dire che la violenza non si può cancellare con il silenzio. L'importante è non esasperarla per fare audience».

Quindi lei non si sente sotto accusa? Il garante ha detto che bisogna «dare l'esempio», magari con delle sanzioni...

«Non credo che il Presidente si riferisse proprio al mio Tg. Piuttosto, non vorrei che tutto questo rendesse ancora più precaria la situazione aziendale della Rai. Sà, è molto facile strumentalizzare le cose quando si parla di diavoli e di bambini...».

Guido Tiberga



Premio  
Giardini Botanici Hanbury 1996

## Pietro Laureano La piramide rovesciata

Il modello dell'oasi per il pianeta Terra

Bollati Boringhieri



## IL CASO

IN CERCA  
DI UN'INTESA

Gli intellettuali «azzurri» a Botteghe Oscure preparano il vertice con D'Alema

## I Professori del Polo in casa pds

Dialogo con la Quercia, galeotte le riforme

**D**AVVERO strano vedere quei quattro signori infilare il portone di Botteghe Oscure ricevuti con tutti gli onori. Solo gli uomini della vigilanza del pds, allenati a non battere ciglio, restano impassibili. E ancor più strano è apprendere che i quattro sono lì perché hanno un appuntamento con Marco Minniti. Che cosa hanno che spartire Saverio Vertone, Lucio Colletti, Marcello Pera e Piero Melograni, altresì noti come i «professori» del Polo, con il giovane braccio destro di Massimo D'Alema? Pressoché nulla, fino alla scorsa settimana. Fino a quando, cioè, dopo qualche telefonata, si sono incontrati. Certo, fa effetto vedere i rappresentanti dell'ala «purista» di Forza Italia varcare quella soglia. Che ci fanno lì? Sono stati invitati. Già, perché la riunione con Minniti è una prima presa di contatto concreta - all'indomani di tanti «pourparlers» - in vista dell'incontro, della settimana prossima, con D'Alema.

Ma l'appuntamento in questione, come il «rendez-vous» che lo precede, non deve ingenerare sospetti. Lungi dalla mente dei «professori» l'idea di avvicinarsi all'Ulivo, e men che meno al pds, in agenda c'è altro. Ci sono le riforme. D'Alema sostiene che sono «la questione per eccellenza della legislatura» e quindi «non si possono affrontare in un clima di scontro». E spiega anche che per lui occorre ripartire dall'intesa Maccanico. Minniti riferisce tutto questo ai professori. I quali sono disposti ad andare a vedere le carte di D'Alema. A patto, però, che non siano truccate. Perciò in

Il segretario del pds  
Massimo D'Alema



questo primo incontro chiedono già delle garanzie. Il che significa, in parole povere, che chiedono tempi certi: entro luglio il dilemma deve essere risolto, in un modo o nell'altro. Entro l'estate, dunque, il segretario del pds deve riuscire a spuntarla sui suoi partner (sul ppi, soprattutto, cui la sola parola «presidenzialismo» fa venire l'orticaria) e viaggiare spedito lungo la via che porta al maggioritario. «Se è così», spiega Colletti nel corso della riunione - noi lo sosterrremo. E Vertone aggiunge: «Del resto siamo tutti interessati ad evitare che rinasca un centro». D'accordo pure Pera: «Benissimo - sottolinea - a patto di partire veramente dall'accordo Maccanico». Minniti li rassicura sulle buone intenzioni del suo segretario: «D'Alema», spiega loro - è davvero convinto che occorre rafforzare il bipolarismo e che quella delle riforme sia la strada.

I cinque si lasciano per darsi

Saverio  
Vertone  
e Lucio  
Colletti  
due degli  
intellettuali  
eletti  
nelle liste  
di Forza Italia



appuntamento alla settimana prossima, direttamente con D'Alema. Il segretario del pds, infatti, vuole incontrare i «professori» per saggiare il terreno, per capire qual è lo stato di salute dell'opposizione e del suo leader, perché un'eventuale deflagrazione del Polo, con fuoriuscite verso il centro del centrosinistra, potrebbe avere ripercussioni sulla maggioranza. Finché il Cavaliere non li, D'Alema è forte. Finché Berlu-

sconi sceglie come suo interlocutore principale il segretario del pds e non Romano Prodi, il leader della Quercia può dormire sonni tranquilli perché in questo modo rafforza la sua posizione all'interno della coalizione. Se invece il Cavaliere adottasse la tattica dei due forni - un occhio al centro dell'Ulivo, un occhio alla sinistra - sparglierebbe la situazione.

Gli interessi del segretario pidussino in questa trattativa

## RAVENNA

## Morto il senatore Casadei Monti

**BOLOGNA.** Il senatore Piero Casadei Monti è morto ieri mattina all'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna in seguito ad un incidente stradale. Era nato a Varzi, in provincia di Pavia, nel 1931. Coniugato, tre figli, era laureato in giurisprudenza, Magistrato sino all'elezione in Parlamento, è stato membro del Csm e consigliere della sesta sezione penale presso la Corte di Cassazione. Dal 1976 è entrato a far parte del Csm sotto la presidenza di Bachelet. Dal 1986 al 1990 ha svolto attività amministrativa presso il ministero della Giustizia come capo di gabinetto e componente dell'ufficio legislativo. Gli Anni 90 lo hanno visto alla Corte di Cassazione. Dal gennaio '94 era membro del coordinamento politico nazionale dei cristiano-sociali. Membro della commissione Affari costituzionali nella precedente legislatura, vi era stato confermato anche dopo la rielezione del 21 aprile.

[r.i.]

sono evidenti. Un po' meno, a tutta prima, quelli dei «professori». Ma un loro buon amico, nonché compagno di «cammino», il vicecapogruppo di Forza Italia Peppino Calderisi, ha una sua risposta da dare a questo riguardo: «Loro», precisa, «non potevano non andare a vedere la proposta di D'Alema, perché bisogna strappare quanto più è possibile sul maggioritario. Però hanno richiesto un percorso preciso: se entro luglio lui fa una cosa seria, bene, altrimenti i «professori» non sono scemi e non si faranno vendere specchietti e perline».

Sul contenuto dell'incontro «professori-Minniti» e sull'appuntamento prossimo venturo con D'Alema, però, i protagonisti tengono la bocca cucita perché la trattativa dovrà rimanere segreta. «Come potete chiedere proprio a me», glissa il braccio destro del segretario pidussino. Le stesse risposte giungono dalle altre

parti. Ma non è un tabù parlare della necessità di instaurare un rapporto, sulle riforme, tra maggioranza e opposizione. Spiega a questo proposito Marcello Pera: «D'Alema ci ha mandato più di un messaggio, anche a noi direttamente. Certo, lui è in difficoltà perché è alle prese con posizioni conservatrici come quelle del ppi, e segnatamente di Elia. Comunque al segretario del pds politicamente conviene questa strada. D'Alema, infatti, non è il vincitore delle elezioni perché non è il leader della coalizione, quindi mi sembra una necessità obiettiva, per lui, andare avanti. Insomma, sono convinto che faccia sul serio, anche se non è facile perché il rischio del «papocchio» sulla linea Bessanini-Elia c'è». E Colletti osserva: «Io credo che sia opportuno stabilire un collegamento con il pds e con D'Alema. Se mi fido? Io, è noto, non sono un sostenitore del segretario del pds, ma constato che su questa questione è determinato. Certo, ci vuole chiarezza sia sui tempi che sui modi. Però vogliamo che lui sappia che se va avanti seriamente, noi, dall'altra sponda, la sosterranno». E D'Alema sembra aver recepito perfettamente il messaggio. Che poi da questa «trattativa» venga fuori qualcosa di concreto, è tutto un altro discorso. Già, finora i confronti di questo tipo, ultimo quello sulle presidenze delle Camere, si sono rivelati tanti insuccessi perché nessuno, nel Polo o nell'Ulivo, può garantire di portarsi dietro tutta la propria coalizione.

Maria Teresa Meli

## FLASH

**BOSSI CONFESATO.** Sorridente, Bossi è entrato nella sala dell'Hotel Savoy di Trieste accompagnato da un folto gruppo di camice verdi. Il comizio incomincia con toni pacati dopo una breve introduzione del coordinatore provinciale, Paolo Polidori, che annuncia la nascita, dopo il Cdp, del «Comitato per la liberazione della città franca di Trieste e del suo porto». Poi il colpo di scena: organizzate da una precisa regia, forse di An, dalle borsette delle signore o dalle tasche dei mariti è uscito il tricolore. Al grido di «Viva l'Italia» una ventina di bandiere ha preso a sventolare, mentre dalle finestre veniva il suono dell'inno di Mameli. Da parte sua, Bossi non si è perso d'animo, ma ha sollevato il pugno al grido di «Viva la Padania» e «Fuori di qui gli italiani».

**DISMISSIONI NEL «GOVERNO SOLE».** Il segretario nazionale della Lega Nord-Liga veneta Fabrizio Comencini si è dimesso dalla carica di ministro degli Esteri del «Governo Sole» della Padania. Comencini ha motivato la sua scelta con «un'incompatibilità oggettiva, che diventa anche politica, tra la carica di ministro e quella di segretario veneto della Lega».



Bossi

**IL SENATORE SENTITO A BERGAMO.** Ieri, alle 13,30 il senatore è entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Mario Conte al terzo piano del tribunale e c'è rimasto per venti minuti. Ha confermato di aver ribadito al pm di aver pronunciato le frasi incriminate nell'esercizio delle sue funzioni di parlamentare. Il 4 agosto dello scorso anno, ad Albano Sant'Alessandro in una festa del Carroccio, Bossi aveva attaccato pesantemente An. «Se sapete che qualcuno ha votato An - aveva detto il leader leghista - prendete nota del nome e cognome. Su questo non scherzo, perché al momento giusto, se sarà necessario, la Lega andrà casa per casa. I fascisti li abbiamo già cacciati dal Nord una volta».

[r.i.]

## FIANO TORINESE

### ADIACENTE PARCO LA MANDRIA

A MT. 500 DAL CENTRO PAESE IN VIA CAFASSE N° 44



Vendiamo villini unifamiliari a Lire 385 milioni composti da ampio salone, 3 camere, cucina, tripli servizi ampio box e tavernetta. Nella natura con le comodità della città nel residence Sporting comodo a

negozi servizi impianti sportivi. L'intervento di pregio è realizzato con le moderne tecniche di costruzione atte a razionalizzare ogni minimo spazio abitativo e con l'impiego di materiali di qualità.

POSSIBILITÀ PERMUTE, IVA 4%.

MUTUO BANCARIO DISPONIBILE FINO AL 70% DEL PREZZO.

PERSONALE SUL POSTO

IL SABATO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00

È una proposta:



**gabetti**  
frazionamenti  
e cantieri

FILIALE DI TORINO

C.so Galileo Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67.

Contro i germi invisibili del cavo orale

**Oraseptic**  
soluzione  
asettica

**Oraseptic**  
soluzione  
sciacquo

flacone da 200 ml

flacone da 200 ml

la soluzione è chiara.

I germi che causano il mal di gola e altre infiammazioni del cavo orale non li possiamo vedere, ma ci sono. Anche la soluzione c'è e si vede. Oraseptic, collutorio ad azione antisettica, uccide i batteri e allevia il dolore.

**Oraseptic Collutorio:**  
efficace a lungo contro le infiammazioni del cavo orale.

È un medicinale a base di esetidina. Leggere attentamente quanto riportato sulla confezione. Aut. Min. San. n. 14512.





# L'industria applaude il ministro. I sindacati: la mobilità è possibile, bisogna discuterne

## Statali a casa? L'Italia si divide

### Ciampi smorza i toni: soltanto in extremis



Il ministro  
del Lavoro  
Tiziano Treu

Raffaello Masci

ROMA. «La procedura per accrescere l'efficienza della pubblica amministrazione attraverso la mobilità è indicata in una legge del 1993, che prevede una procedura volontaria e garantista concordata con i sindacati, e che solo in caso estremo prevede la messa in quiescenza del dipendente che non abbia voluto accettare prima la mobilità volontaria poi quella obbligatoria». Parole di Carlo Azeglio Ciampi, superministro dell'Economia, decise al Paese alle 20 di ieri sera, via Tg1, e così traducibili: «State tranquilli, non voglio licenziare nessuno». La pace tra gli agitati ministeriali romani è così felicemente tornata con il fresco della sera, e il «diavolo Carlo Azeglio» è apparso subito meno brutto di come fosse stato dipinto, specie dopo una giornata tempestata da polemiche infuocate.

L'istituto del licenziamento, come si sa, è stato elenchiato da molto tempo nella pubblica amministrazione, ed esiste solo nel novero dei tabù inviolabili. Due giorni fa Ciampi ha invece osato ri-

proprio come un'ipotesi, estrema quanto si vuole, ma comunque vigente. Apriti cielo. Una dichiarazione di guerra preventiva è stata scagliata da tutta l'artigianeria del posto-fisso: Cgil, Cisl e Uil, gli esponenti della Confal, le rappresentanze sindacali di base, il verde-olivo Paolo Cento, l'ex ministro berlusconiano Giuliano Urbani.

Per contro Ciampi ha potuto schierare (senza averla convocata, beninteso) tutta la contraria liberista: la Confindustria (Marzotto e Marcegaglia), Marco Taradash, l'economista Renato Brunetta, gli ex ministri Franco Frattini e Raffaele Costa. E persino Umberto Bossi, il leader della Lega, gli ha riconosciuto di essere «più coraggioso» di Berlusconi, che la mano sul fuoco non aveva mai messa. Un gruppo a parte è quello dei profeti (e delle scassandre, come si sono definiti): Berlusconi e Gasparri che avevano già previsto che sarebbe andata così.

La situazione paradossale è che dopo il primo

colpo di parata dei due schieramenti avversi, le battute esplicative dei rispettivi punti di vista hanno messo tutti d'accordo. Assolutamente. Nessuno vuole il licenziamento iperliberista e tutti indicano nella redistribuzione e nella mobilità la formula per uscire dall'impasse. Sintesi di Tiziano Treu: «Lavorare meglio per essere più funzionali».

In effetti, in Italia i dipendenti pubblici non sono troppi: sono il 15,7% sul totale degli occupati, all'incirca quanti ne ha la Germania, meno della Francia, la metà di quelli di Svezia e Danimarca.

Sono però mal distribuiti, si dice: è una vecchia storia. Se, per esempio, si prende la pianta organica della pubblica istruzione, quella di Salerno e di Brescia sono identiche, ma a Salerno l'organico è al 110%, a Brescia solo al 35.

«C'è in effetti una cattiva distribuzione - ha detto Pietro Marzotto, vicepresidente di Confindustria - nelle industrie il problema è stato affrontato da anni con la mobilità. Sono convinto comunque

che il processo di ristrutturazione non debba portare alla riduzione del totale degli occupati». Ciampi dunque ha ragione.

Per la linea dura è Renato Brunetta, economista e consigliere del Cnel: «Se si vuole rendere efficiente l'amministrazione, si deve passare all'uso del bastone e della carota. Se applichiamo la regola del licenziamento otteniamo un effetto la mobilità di almeno 3-400 mila lavoratori che al momento sono di troppo».

Dunque lo spettro del licenziamento per sollecitare il vero obiettivo: la mobilità, che è un istituto che esiste da sempre, come impegno del governo risale ai tempi di Sabino Cassese (legge 537 del '93), ma che di fatto non è riuscito a realizzare mai. Lo spiega bene il segretario confederale della Uil Antonio Focillo: «Ci sono 17 mila domande di mobilità effettuate dai lavoratori ai sensi del bando del luglio '95 che prevedeva circa 14 mila posti disponibili: non sono mai state accolte. La mobilità si

può fare ma deve essere contrattata e incentivata». Quanto a Berlusconi, dicevamo, fa gruppo a sé (insieme a Gasparri di An) e ha rivendicato un ruolo profetico: «Che finiva così lo avevo previsto. Cassandra verace sempre, creduta mai. Quando il Polo aveva parlato della necessità di una riorganizzazione della pubblica amministrazione, l'Ulivo aveva risposto "diteci chi volete licenziare", ed ecco invece che oggi Ciampi dice che probabilmente bisognerà proprio licenziare».

#### LE ASSENZE

14 I GIORNI DI ASSENZA A TESTA REGISTRATI NEL '94

#### I CONGEDI

4,7 CONSUMATE IN CONGEDI FACOLTATIVI O OBBLIGATORI

4,9 IN ALTRE ASSENZE

3,3 IN ASPETTATIVE PER INFERMITÀ

#### ENTI E DIPENDENTI

DIPENDENTI DONNE

SCUOLA

UNIVERSITÀ

POLIZIA

FORZE ARMATE

MAGISTRATURA

DIPLOMATICI

PREFETTI

4,3 4,1

MINISTRI  
288.104

AZIENDE AUTONOME  
123.378

1.102.105

794.063

111.059

43.083

320.521

12.359

142.171

9738

2510

901

67

1823

719

I PIÙ ASSENTI IN MILIONI DI GIORNATE DI LAVORO PERSE

#### RETROSCENA

#### L'AMAREZZA DELL'EX GOVERNATORE

ROMA. CHIESTA aveva appena segnato il gal del momentaneo pareggio, e Ciampi faceva fatica a farsene una ragione. Per carità, non per come l'Italia stava giocando contro la Cecoslovacchia. Ieri sera infatti Carlo Azeglio - mentre il Belpaese aveva gli occhi incoiati alla Tv per seguire le gesta dei ragazzi di Sacchi - se ne stava invece chiuso nel suo studio di via XX Settembre. A lavorare, e a ragionare a voce alta: «Ma come - si chiedeva - ripeto una riflessione che ho sempre fatto anche pubblicamente, «vengono fuori tutte queste polemiche». Eppure è così: il ministro del Tesoro ha parlato giovedì nella sua parrocchia al quartiere Trieste di mobilità nel pubblico impiego, ed è scoppiato il putiferio, l'hanno accusato tutti, nessuno escluso, bestemmiano in chiesa. E proprio lui, mite ancorché risoluto uomo di centro e di equilibrio, è diventato per tanti «stravagante» spietato Caronte, che vuol traghettare attraverso lo Stige dal regno dei morti vacuo dei ministri, dal paradiso della nullafaccenza garantita e benpagata all'inferno del licenziamento o della disoccupazione. No, ieri Ciampi non ci stava proprio, all'idea. «Ho parlato alle 11 di sera nella mia parrocchia - si tormentava il ministro - ho risposto alla domanda di un pensionato di un'azienda pubblica romana, che mi lamentava dopo tanti anni di servizio, per averla lasciata così come l'aveva trovata, senza aver potuto fare granché per farla crescere, per farla migliorare. E' intervenuto Morise, dicendo che sarebbe stato opportuno privatizzare sul serio il rapporto di pubblico impiego. E poi sono intervenuto anch'io, per ripetere cose che ho già detto tante volte...». Che cosa? Un'ovvietà, per chi abbia un minimo di buon senso. E cioè che nei Paesi dell'Occidente industrializzato dilaga una disoccupazione di tipo nuovo, che deriva da una molteplicità di cause complesse. Tutti i Paesi stanno tentando di migliorare i propri livelli di efficienza: e questo - aggiungeva Ciampi - avviene anche in Italia, in tutti i settori tranne che, appunto, nel pubblico impiego, l'unico settore rimasto indietro, sulle vie dell'efficienza. Un ritardo che si traduce in un costo, per il Tesoro e per la collettività, chiamata a ripianare i deficit da un lato, e a pagare sulla propria pelle il prezzo dei disservizi dall'altro. Quindi, per Ciampi è il momento di dare una svolta.

Ora, questa del ministro del Tesoro non è un «comelia» gradita ai chierici dello statalismo di Rifondazione comunista, che pure con voce possente cantano in coro con questo governo. Ma non è affatto inedita. Anzi, la necessità di una grande riforma del pubblico impiego, che riduca efficienza e competitività alla macchina statale, è sempre stata una «stella polare» per Ciampi. Fin da quando era governatore della Banca d'Italia, e poi ancor più quando è stato presidente del Consiglio tre anni fa: al punto che, proprio allora, nel «collegio» alla sua Finanziaria inserì



## Quel discorso in chiesa...

«Un putiferio, per cose già note»

Al Tesoro sono increduli  
«C'è una legge ed è garantista»

Nella foto grande Carlo Azeglio Ciampi. Alla sua destra Sabino Cassese

Rizzo, per il quale «licenziamento è una parola tabù», al pidissimo Alfiero Grandi, secondo cui Ciampi «ha parlato a titolo personale...». Ma di fronte a queste insolenze ormai ricorrenti nell'anima «militante» dell'Ulivo Ciampi - che invece rappresenta l'anima «elettrica» - va avanti per la sua strada. E sulla manovra correttiva dei conti pubblici ha idee molto precise. «Noi - confermava ieri - siamo pronti con le nostre proposte». Insomma, la cosiddetta «manovrina», inquadrata nel disegno più organico della Finanziaria, è ormai pronta: toccherà a Prodi fissare i tempi e i modi del varo, che pare previsto per mercoledì.

Certo, restano alcune incognite importanti, come ad esempio quella sulla sanità. Ciampi, ieri, era restio a parlarne: «E' in corso un confronto con i sindacati, vedremo cosa uscirà fuori...». Ma una cosa è certa: benché il ministro del Tesoro preferisca non scendere nel dettaglio, la sortita di due giorni fa della «collega» Rosy Bindi ha creato parecchio imbarazzo, all'interno del governo. E non poco disappunto, nei corridoi di via XX Settembre. Dove ieri alcune «teste d'uovo» della Ragioneria facevano un'osservazione un po' amara: «In termini di gettito, la proposta della Bindi sull'aumento del contributo sanitario a carico dei pensionati vale circa 150 miliardi...». E allora, possibile che la pasionaria Rosy abbia fatto passare agli occhi dell'opinione pubblica una così piccola goccia, nel gran mare dei 16 miliardi di sacrifici che saranno chiesti al Paese, come il vero «punto qualificante» della manovra sulla sanità? Possibile che, per questa leggerezza, si sia rischiata la prima rivolta sociale? Possibile, purtroppo. E ieri se ne rammaricavano persino gli stessi sindacati.

«A sentirli parlare in questi giorni - confidava Pietro Larizza, leader della Uil - certi ministri fanno venire l'orticaria. Una sparata come quella della Bindi sulla sanità, buttata lì così, si brucia da sola anche se avesse avuto una possibilità di passare, perché fa esplodere la protesta sociale, e costringe noi ad alzare subito il muro del no...». Ieri tardi, mentre la Cecoslovacchia piegava l'Italia sul 2 a 1 all'Anfield Road, Ciampi lasciava spazio a una speranza: non tanto quella di battere la Germania, quanto quella di abbattere, da lunedì prossimo, tutti i muri tra governo e parti sociali. «Dobbiamo entrare in Europa, con qualche sacrificio». E questo vale per tutti, non solo per i ragazzi di Sacchi.

Massimo Giannini



Il segretario Uil Pietro Larizza

#### I più amati

Medici in testa  
In coda i vigili

ROMA. E' il medico il dipendente pubblico «più amato dagli italiani» anche se inserito in un sistema, quello sanitario, in cui è più forte la domanda di miglioramento. Lo sostiene una ricerca sul rapporto cittadino-pubblica amministrazione condotta da Datamedia per incarico dell'ex ministro della Funzione pubblica Franco Frattini. Su 32.9% degli intervistati ha detto di apprezzare «abbastanza» i servizi, contro il 49,3% che si è dichiarato «epoco soddisfatto».

PRIVILEGIATI. Allo scarso apprezzamento per la qualità dei servizi si aggiunge la convinzione che il dipendente pubblico sia un privilegiato (54,2%) e che sia retribuito «abbastanza» (47%) per il lavoro svolto. SERVIZI. Il 41,7% del campione considera «migliorati» i servizi negli ultimi 5 anni. Il settore in cui si sono manifestate le incongruenze più vistose è la sanità (50%), seguita da trasporti (31,4%) e pubblica istruzione (23,4%), mentre solo il 7,8% si è pronunciato a favore di una riforma delle finanze.

PRIVILEGIATI. Tra le figure professionali, il medico è quello che «ispira maggiore fiducia» con il 15,8% dei consensi. A poca distanza dai medici (particolarmente apprezzati nel Nord-Est con il 19,2% delle risposte), i maestri elementari (14,2%), e i carabinieri (11,6%). Scarsa fiducia per i vigili urbani (4,8%), a pari merito con i ferrovieri e largamente al di sotto di poliziotti (11,4%) e giudici (9,2%). All'ultimo posto i dipendenti degli uffici comunali e regionali (1,4%).

## E nell'Ocse siamo primi per stipendi

Ai nostri dipendenti pubblici la palma dei più pagati

ROMA. Poco più di due milioni di persone, divisi in modo quasi uguale tra uomini e donne, con stipendi che variano dai massimi di chi ha scelto la carriera diplomatica ai minimi degli insegnanti, ma che comunque rimangono tra i più alti nell'Ocse.

Ecco, in qualche cifra, l'identikit del dipendente statale fotografato da due distinti studi: uno della Ragioneria generale dello Stato e l'altro dell'Ocse, l'organizzazione che raccoglie i Paesi più industrializzati.

In tutto, a fine '94, secondo i dati della Ragioneria, il personale in organico a ministri, aziende autonome, scuola, corpi di polizia, forze armate e altre categorie ammontava a 2.039.724 persone (di cui 883.000 donne), circa 10.000 in meno dell'anno precedente. In questo esercito di pubblici dipendenti nel '94 si so-

no registrate in media assente per 14 giorni a testa, senza contare le assenze del settore scuola, che da solo rappresenta, con 1,1 milioni di dipendenti, il 50% dell'impiego statale.

Sul fronte delle retribuzioni, la Ragioneria conferma che lo stipendio più pagato è quello inquadrato nella carriera diplomatica: in media la sua busta paga arriva a 251 milioni l'anno; lo seguono i magistrati (143 milioni), i prefetti (56,9 milioni), gli universitari (51,6 milioni), i membri delle forze armate (44 milioni) e quelli dei corpi di polizia (41,7), i ministeriali (35,9 milioni) e i dipendenti delle aziende autonome (35,4 milioni); fanalino di coda il settore della scuola, con appena 34,9 milioni.

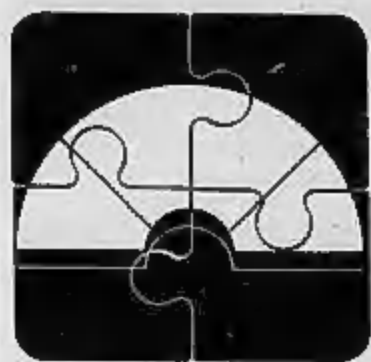
Nel confronto fatto dall'Ocse con i «colleghi» di 25 Paesi gli statali italiani sono comunque in media i più pagati. Gli economisti dell'Ocse

hanno costruito un campione di dieci tipologie di impiegato pubblico e per ognuna ne hanno ricalcolato lo stipendio annuo a prezzi costanti 1993 ed a parità di potere d'acquisto espresso in dollari Usa. E così, ad esempio, un centralista italiano, dipendente di un ufficio pubblico, nel 1993 ha guadagnato 19.542 dollari (circa 30 milioni di lire di oggi). Soltanto un collega danese, con 18.723 dollari, ha uno stipendio quasi dello stesso livello mentre tutti gli altri sono largamente al di sotto dei 15 mila dollari annui (tra i 25 ed i 26 milioni di lire). L'unico impiegato pubblico a stare veramente male in Italia, in quanto a guadagno, è il maestro elementare. Con uno stipendio di 18.696 dollari annui è battuto in povertà soltanto dal maestro islandese che riceve poco più di 10 mila dollari.









Piazze piene, slogan e applausi. Il Cavaliere: «Non avevo mai provato sensazioni simili»

## Berlusconi, baci e abbracci in Sicilia

Ma i sondaggi dicono: Azzurri in calo

PALERMO  
DAL NOSTRO INVIATO

Bacioni Berlusconi. Alla ricerca della giovinezza politica perduta, Silvio B. ha indossato il suo vestito carta da zucchero da latifondista ed è venuto a perlustrare i possedimenti siciliani per sentirsi di nuovo bello, potente e desiderabile. Dice: «Io, come Sacchi, gio- meglio in trasferta», ma in realtà non esiste luogo al mondo in cui sia più di casa che qui. L'isola dei berlusconiani non la ha ancora mai tradita: potrà forse farlo domani dentro le urne, ma sulle piazze ha rinvigorito il suo ego ammaccato: «Non avevo mai provato sensazioni simili: mi hanno riempito di baci».

Ne aveva bisogno, dopo il 21 aprile e dintorni. Baci sulle mani a Enna e sulle guance ad Agrigento, da parte di un custode sudatissimo e forse un po' brillo della valle dei Templi: «Berlusconi, non ci lasciare!», gridava l'invitato, un coreuta di Eschilo, quasi incombente davvero una sventura. Baci di una sposa novella sul sagrato di una chiesa: «Complimenti per i suoi occhi azzurri, signora: farete dei figli bellissimi». E ancora baci a Catania, curvo sulla sedia a rotelle di un ragazzo sfortunato, il cui padre lo ha inseguito fino a Enna per ringraziarlo: «Presidente, da quando lei ha dato la mano a mio figlio, la sua vita è cambiata: ha ritrovato il sorriso, è felice, ora». Baci negativi agli adulti adoranti: «Guardi, la bacerei anche, se non fosse che qui, dati i precedenti, è pericoloso», e concessi invece ai bambini in fasce, che nella calca madri incoscienti gli gettano in grembo affinché li benedica: ieri a Corleone ne hanno lanciato uno anche addosso a Fini. «Carino, u' picciriddu», ha miagolato il Gollista con la sua improbabile cadenza bolognese.

Baci e piazze piene, ma sondaggi insolenti che irritano Berlusconi anche più di uno sberleffo: «Quest'ultimo che ci darebbe in calo al 20% è davvero qualcosa di risibile, in contrasto con la verità dei numeri e dei fatti. Dai palchi in cui ho parlato vedevo mare di

persone in ascolto e mi dicono che anche le strade affluenti erano stracolme». Ma che i siciliani possano seguire l'invito di D'Alema e adeguarsi al nuovo corso politico nazionale in fondo fa paura anche a lui: «Io credo che alla Sicilia non convenga diventare governativa. Stando all'opposizione conterebbe di più, perché da sempre il governo centrale snobba gli amici e premia chi rompe, chi alza la voce. La politica, oramai l'ho capito, funziona così».

E' stanco, adesso, Silvio B. Stremato dai baci, dai chilometri e dalle citazioni (ieri si è paragonato a Cassandra), ha dovuto rifare sette volte l'appello elettorale in Rai e tre volte l'intervista di rito al Tg5. Gli ultimi faticosi ritocchi a quell'immagine smarrita di uomo del Miracolo che solo la Sicilia poteva ricucirgli addosso: «Se io fossi un giovane disperato di queste terre infestate da ciminiere fumanti in riva al mare e treni che hanno la mia età, che cosa mai potrei fare? Non potendo perseguire l'illegalità a causa del codice morale che mi hanno passato i miei genitori, imparerei un paio di lingue e me ne andrei via. Ma se fossi un po' meno disperato e potessi aspettare qualche anno, darei fiducia non a un signore qualsiasi, ma a una persona che è la massima autorità nazionale in materia di promesse di posti di lavoro». E cita il suo nome, specificandosi finalmente esausto nella propria faccia smagrita.

Ha bisogno di farsi coraggio, Berlusconi. Non bastasse l'inedita appetibilità governativa del pds, nell'ultima battaglia si troverà contro anche Alleanza nazionale, lo strano alleato che il sistema proporzionale delle elezioni siciliane riconsegna al naturale ruolo di bellicoso vicino. Appoggiato a un buffo ombrellone da spiaggia, ieri Fini ha parlato nella piazza centrale di Corleone intitolata a Falcone e Borsellino senza nominare Totò Riina neppure una volta: «Le gesta di alcuni...». Qualche boss di questo paese...». Fra i duecento del pubblico, in maggioranza ragazze con il foulard biancoazzurro di An, spiccava il presidente locale del

D'ALEMA NELL'ISOLA

### «Previsioni confortanti per l'Ulivo»

PALERMO. Nell'ultima giornata della campagna elettorale per le regionali il segretario del pds Massimo D'Alema è tornato a parlare della possibilità che molti siciliani abbandonino il Polo preferendo stavolta l'Ulivo dopo che il centrosinistra ha vinto in campo nazionale. Alcune semplificazioni non sono piaciute al leader della Quercia. «Non è questo il problema», ha detto sulla pretesa inclinazione dei siciliani a schierarsi con il più forte. D'Alema ha richiamato invece l'attenzione sul fatto che non si pensi tanto ai risultati elettorali, quanto ai contenuti ed agli obiettivi. «No, non abbiamo chiesto ai siciliani di venire incontro al vincitore, ma di rendersi protagonisti di un processo di cambiamento di cui il

Sud dovrebbe essere non rimorchio, ma avanguardia». A D'Alema - l'ha detto a Palermo e l'ha ripetuto a Catania, nel discorso conclusivo del suo tour siciliano - non va a genio in questo momento il discorso sui sondaggi più o meno favorevoli al pds e in generale all'Ulivo. Da parte loro, del resto, Berlusconi e Fini, tutti e due pure in Sicilia, parlano di conferma del successo del Polo, anzi di probabile ulteriore avanzata. «A poche ore dal voto è inutile commentare i sondaggi - ha osservato D'Alema - lo faremo poi con i risultati. Ma si avverte la possibilità di un esito positivo per le componenti dell'Ulivo, anche se si parte da un rapporto di forza molto favorevole alla destra».



[a. r.]

Milan club e di Forza Italia, l'infornatore professionista Giuseppe Campese: «A Corleone si è spesso chiuso un occhio sulla legalità: ad esempio, troppo poche le multe ai motoristi...».

Mentre i due capi del Polo affettano il solito aplomb, Micciché e Storace, facinorosi colonnelli, si scambiano allusioni sul tasso di mafiosità dei rispettivi candidati e colpi bassi essoriti, fino all'ultimo comizio. «Ah ah, Micciché ha abboccato con tutte le scarpe», sghignazza Storace. «Gli ho detto: noi chiudiamo la campagna a Palermo alle sei di sera e vi lasciamo libera la piazza per le nove. Maggiormente, fa lui. Poi si è accorto che alle nove giocava la nazionale e così Berlusconi è dovuto enfiare nella tentacolare Cefalù, ah ah».

«Storace non sa quel che dice, come al solito», si scuote Micciché. «Ovviamente Berlusconi avrebbe parlato a Palermo dopo la partita, verso le undici, ma poi ha pensato che si tirava troppo tardi. Senza contare che in caso di sconfitta dell'Italia...». Questo è davvero troppo per Silvio B.: «Qualcuno forse voleva farmi passare per jettatore? Ma io porta fortuna, lo sanno tutti». Domani saprà se i siciliani, oltre a baciarsi, gli credono ancora.

Massimo Gramellini

«Per noi le regionali sono il primo test. Il nostro obiettivo è raccogliere i voti dei vecchi compagni»



## Intini: il Garofano riparte da Palermo

Ugo Intini  
In alto:  
Silvio Berlusconi

«Alle elezioni politiche abbiamo organizzato le liste in pochi giorni, questa volta stiamo facendo sul serio: le sezioni rinasciono un po' dappertutto». Sorpresa: il partito socialista riparte da Palermo. Lo annunciava Ugo Intini, già portavoce di Bettino Craxi e ora calato nel ruolo di rifondatore del Garofano, che per il debutto ha scelto la prossima elezioni regionali siciliane.

Una scelta temeraria... «Lo so, ma dalla Sicilia spioriamo di portare a casa qualche deputato regionale».

Cosa le fa credere che l'impresa avrà successo? «Per ora ci accontentiamo di raccogliere i voti dello "zoccolo duro" socialista. Sappiamo che l'opinione pubblica non ci seguirà, non questa volta almeno».

L'effetto-Craxi non perdona. «Abbiamo imparato ad ascoltare la voce dei compagni: ci sono i craxiani e i critici del craxismo. Ma tutti

pensano che Craxi sia stato oggetto di una persecuzione politica ed il psi il capro espiatorio di colpe che hanno riguardato tutti i partiti».

Insomma, è un modo per contrari dopo la diaspora socialista.

«Esatto. Ma a questo bisogna aggiungere altre iniziative: il 6 luglio abbiamo organizzato una manifestazione alla Fiera di Roma con la partecipazione di 2-3 mila persone: e fino a settembre e in corso il rasse-ramento per il partito: prevediamo 15-20 mila iscrizioni. Poi partiranno i congressi regionali...».

Sta di fatto che alle elezioni siciliane dovranno darvi da fare

per non essere schiacciati dal confronto tra i due poli. «Scommettiamo fin da ora sulla disintegrazione di entrambi i poli: non ci alleano mai con uno né con l'altro».

Non le sembra una previsione un po' azzardata?

«No, perché sul campo si fronteggiano una destra tradizionale, rappresentata dal Polo della libertà, e una destra tecnocratica rappresentata dal progressisti. Ed i contrasti interni sono sotto gli occhi di tutti: per farle un esempio, in Sicilia Forza Italia ed An sono già ai ferri corti».

Con buona pace del maggioritario.

«Il maggioritario è già stato bocciato dagli elettori alle ultime politiche: basta considerare il numero degli astenuti e quello delle schede bianche. No, il vero problema è la mancanza di credibilità dell'intera classe politica».

Uno dei cavalli di battaglia di Bossi...

«La Lega cerca di delegittimare una classe politica di per sé non credibile. Ma non dimentichiamo che è il frutto avvelenato della finta rivoluzione italiana».

Però mai come oggi si è parlato tanto di federalismo.

«Già, tutti fischiano il pelo a Bossi senza sapere a cosa stanno andando incontro».

Ma voi ci credete o no nel federalismo?

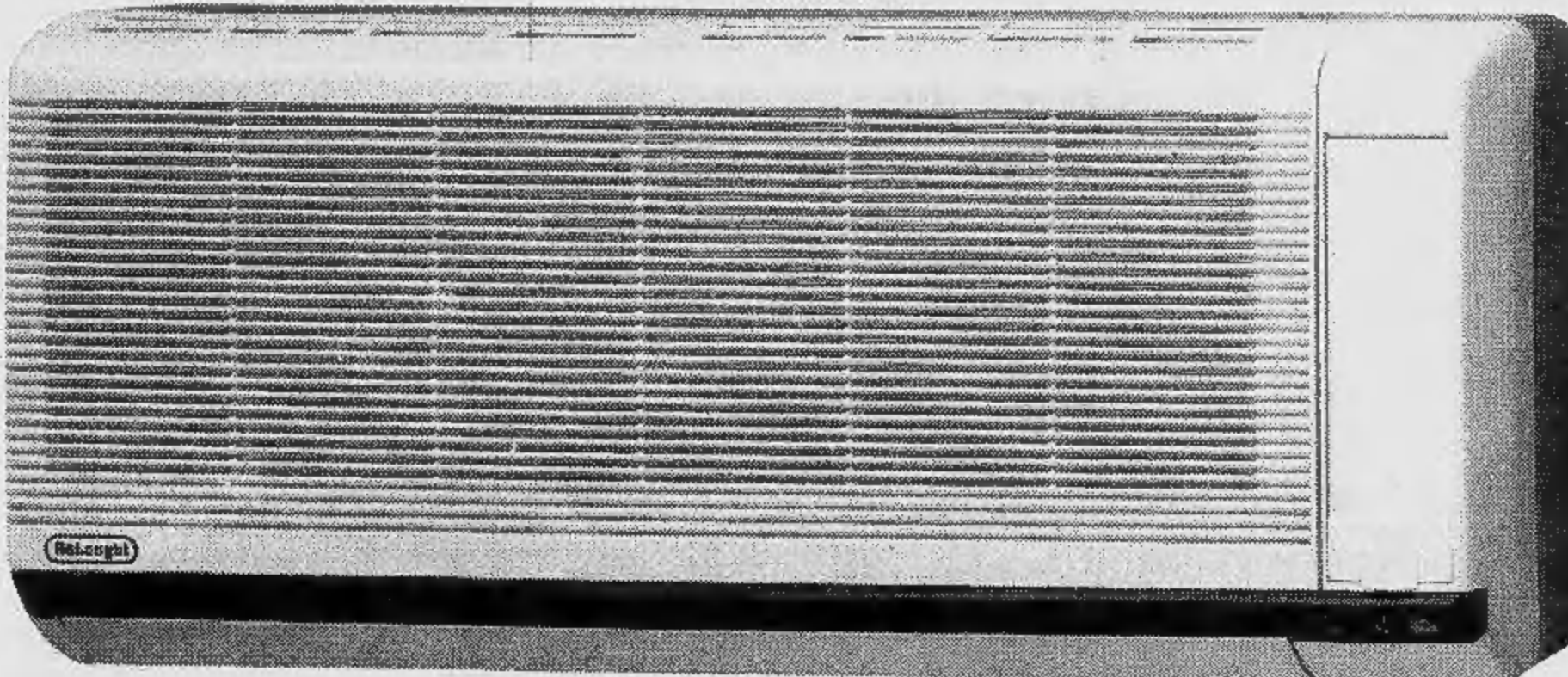
«Certo, e ne parleremo al prossimo congresso: i socialisti hanno inventato per primi il decentramento dello Stato. Però...».

Però?

«Applicare un modello federalista ad un Paese come il nostro è un'impresa disperata. E sa perché? Perché oggi come oggi manca ogni credibilità politica».

Alessandro Mondo

## I Climatizzatori Fissi De'Longhi programmano il clima ideale: freddo, caldo e grado di umidità.



In più hanno il tasto notte: "Silenzio" per te e per i tuoi vicini.

La vasta gamma di climatizzatori fissi De'Longhi è disponibile nelle versioni Condizionamento e Condizionamento / Pompa di calore con vari livelli di potenza. Tutti i modelli funzionano con telecomando a raggi infrarossi, che consente la programmazione di tutte le funzioni con estrema semplicità. Si installano subito,



facilmente. I Climatizzatori De'Longhi fanno freddo o caldo senza caldaia e senza tubi per l'acqua.

CLIMATIZZATORI FISSI

**De'Longhi**  
PROFESSIONAL AIR CONDITIONING

### CONCESSIONARI AUTORIZZATI

#### TORINO E PROVINCIA

TORINO - CALTEC - Tel. (011) 713156 • D.C.T. - Tel. (011) 4346151 • EUROFRIGO DI BARBIROGLIO - Tel. (011) 6192371 • GAMMINO GIUSEPPE - Tel. (011) 325688 • VIDEM DI TODESCO - Tel. (011) 7496192 • CAMBIANO I.T.E.V. DI VOLTERRI - Tel. (011) 9440755 • MARCHISIO STEFANO - Tel. (011) 9441128 • CHIVASSO - SIE.CO - Tel. (011) 9151541 • IVREA - OTTINO GIORGIO - TERMONAFTA - Tel. (0125) 641665 • MONCALIERI - GIORDANINO UGO - Tel. (011) 9441626 • PIANEZZA - EUROCALOR - Tel. (011) 9661561 • RIVALLA - PROVENZANO FEDERICO - Tel. (011) 9047932 • SAN GIULIO - GIACO GIUSEPPE - Tel. (011) 7767535 • SETTIMO TORINESE - TERMICA SETTIMESE - Tel. (011) 8976673 • VINOVO - CALCIA GIUSEPPE - Tel. (011) 9651869

#### ALESSANDRIA E PROVINCIA

VALENZA - F.LLI LENTI - Tel. (0131) 941162  
ASTI E PROVINCIA  
CANELLI - TERMOSANITARIA AMERIO - Tel. (0141) 834500  
BIELLA E PROVINCIA  
PONDERANO - AUTOTECNICA - Tel. (015) 2544434

#### CUNEO E PROVINCIA

TORRE S. GIORGIO - IDROCENTRO - Tel. (0172) 9121  
NOVARA E PROVINCIA  
NOVARA - CANNIZZO IMPIANTI - Tel. (0321) 452304 • ERREEMME 2 - Tel. (0321) 468710 • ARONA - SE.RIO - Tel. (0322) 240423 • CASTELLETTO TICINO - EUROTECNICA - Tel. (0331) 972032 • VERBANIA - AGORA ALL ARCH. MARTINI LUCA - Tel. (0323) 402127 • VERGIATE - CAIELI E FERRARI - Tel. (0323) 848550  
VERCELLI E PROVINCIA  
VERCELLI - CAPPELLO - Tel. (0161) 257262  
AOSTA E PROVINCIA  
POLLEIN - PRISMA IMPIANTI - Tel. (0165) 253034

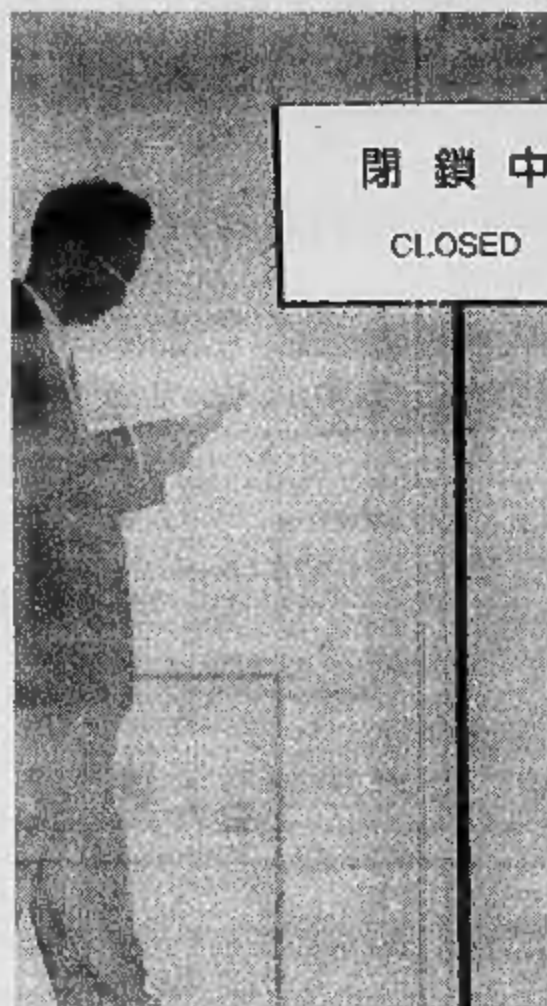


## Come nel caso Barings, un manager si è lanciato in operazioni selvagge

Hamanaka dirigeva il commercio del rame per la terza compagnia di trading nipponica



Il presidente della Sumitomo Corporation Tomiichi Akiyama ieri prima di incontrare i giornalisti; a destra un impiegato del colosso commerciale giapponese coinvolto nel colossale crack



## Legge francese Metrò gratis se l'aria è inquinata

PARIGI. Bus e metrò gratis per battere l'inquinamento. Con una legge rivoluzionaria, che spiazza il governo Juppé, Parigi liberalizzerà ormai i mezzi pubblici qualora la polluzione atmosferica raggiunga livelli da allarme sanitario. In altre parole, per disincentivare il traffico privato nei giorni di crisi, la Francia si accolla le spese sostitutive. Senza escludere misure di targhe alternate a premio per i veicoli meno nocivi. Nei giorni di crisi, i diesel potrebbero essere banditi dai centri storici. E i motori ecologici pagare il parcheggio a prezzo politico.

L'emergenza non è solo parigina. Città come Strasburgo o Grenoble conoscono periodicamente assalti vari. Mancava ancora, tuttavia, uno strumento legislativo capace d'intervenire con efficacia. Ora c'è. E malgrado qualche smussatura, il preambolo non rivendica più al esempio il diritto a respirare aria pura. Comprensibile: Alain Juppé si vedeva già tentare processi miliardari per affezioni respiratorie. Il principio rimane, ma annunciando l'art. 1 sciorina impertinibili accortezze linguistiche grazie a cui lo Stato non risponderà in Giustizia di tracheiti, raffreddori o cefalee.

Ma pagare, deve comunque. Un tre miliardi il giorno nella sola Ville Lumière. Dove, tra l'altro, le emergenze non sono forzatamente invernali. Numerosi i picchi estivi, complice la variabile ozono. E sofisticatissimi i metodi per individuarli. «Le Mondes» pubblica ogni pomeriggio un barometro del «che cosa respiriamo oggi». Non sono fisime. Come sarebbe eccessivo trattare da esibizionisti i ciclisti con mascherina. E' che, in Francia, un mille persone muoiono ogni anno a causa dei veleni atmosferici. La statistica fa riflettere anche i guidatori più irriducibili. (e. b.)

## DAL MONDO

### Il vicepremier Hun Sen «Pol Pot è vivo»

BANGKOK. Il leader dei khmer rossi Pol Pot non è morto di malaria bensì è vivo e vegeto e sta talmente bene che ha sposato in seconde nozze una moglie molto più giovane di lui. Lo ha dichiarato ieri il vice premier cambogiano Hun Sen, lui stesso ex leader dei guerriglieri maoisti, aggiungendo in un discorso trasmesso dalla radio di Phnom Penh di conoscere il luogo dove Pol Pot si nasconde. (Ansa)

### Attentato nel Libano tre bambini uccisi

TEL AVIV. Tre bambini morti e altri due feriti in un attentato esplosivo compiuto ieri in un villaggio nel Libano meridionale, nella «fascia di sicurezza» di 15 km designata unilateralmente da Israele a ridosso del confine. L'esercito israeliano accusa Hezbollah, il movimento sciita filo-iraniano che a sua volta incolpa Israele e afferma che questo crimine premeditato contro dei bambini libanesi sarà vendicato. (Ansa)

### Onu e Iraq di nuovo ai ferri corti

NICOSIA. Nuovo pericoloso braccio di ferro tra Nazioni Unite e Iraq. Il motivo è sempre l'ostruzionismo di Baghdad agli ispettori Onu incaricati di verificare lo smantellamento delle armi di distruzione di massa irachene. Londra ha presentato un progetto di risoluzione che, se approvato, potrebbe fornire la base legale per un attacco militare che induca l'Iraq a più miti consigli. (Ansa)

### Spagna, chiude il quotidiano «Ya»

MADRID. Il quotidiano «Ya», nato 61 anni fa, nel passato uno dei grandi giornali cattolici spagnoli, ha distribuito ieri il suo ultimo numero, vittima di gravi difficoltà finanziarie. «Ya» impiegava 160 persone ed era in grave crisi dal '93. (Ansa)

## Voragine nella fortezza Yen

### Buco di 3 mila miliardi alla Sumitomo

TOKYO  
DAL NOSTRO INVIATO

Di nuovo un crack colossale per migliaia di miliardi di lire ad opera di una sola persona all'interno di una delle maggiori aziende del mondo: un buco senza fine accumulatosi per anni come un bubbone nascosto e infine esploso facendo tremare i mercati internazionali; operazioni spericolate all'interno di un grande gruppo ma con scorriere sui mercati senza che nessuno se ne accorgesse.

La Sumitomo, terza delle maggiori compagnie di trading, i nove pilastri della fortezza economica nipponica, le «keiretsu» eredi delle «zaibatsu» d'anteguerra, ha annunciato ieri di aver scoperto un buco di un miliardo e 800 milioni

di dollari, circa 2 mila e 700 miliardi di lire, nel commercio del rame. Le perdite, finora nascoste, si sarebbero accumulate negli ultimi dieci anni, causate da operazioni non autorizzate sui mercati di New York e Londra eseguite dal responsabile del settore, Yasuo Hamanaka, 49 anni. Con 150 miliardi di dollari di fatturato l'anno scorso, la Sumitomo ha dichiarato di essere in grado di assorbire le perdite, ma il suo titolo è stato ieri sospeso alla Borsa di Tokyo. Titoli di società affiliate, come la Sumitomo Bank, sono stati trattati regolarmente e la loro quotazione è rimasta invariata. Ma le maggiori agenzie di rating americane annunciano di rivedere la classificazione del gruppo, finora ai livelli più alti. Sui mercati internazionali

### Il clamoroso crack sarebbe nato da ardite speculazioni sui «futures»

Il prezzo del rame ha avuto un crollo fino al 20 per cento.

Forte del ruolo della Sumitomo, che da sola controlla un terzo delle importazioni di rame in Giappone, che consuma il 15 per cento della produzione mondiale, Hamanaka, con la complicità di un altro funzionario anni fa uscito dalla compagnia, si era da tempo lanciato in ardite speculazioni sui «futures». Sui mercati era noto co-

me «Mister 5%», perché per le sue mani passava appunto il 5% delle trattazioni mondiali.

In ogni caso, il mito della società di gruppo nipponica e dei suoi meccanismi di controllo sociali e aziendali viene squarciato dallo spirito di iniziativa individuale di Yasuo Hamanaka. Il presidente della Corporation, Tomiichi Akiyama, potrebbe dimettersi per la fine del mese.

Con la sua impresa, Hamanaka stabilisce un record, superando quello di Nick Leeson, lo spericolato operatore di 29 anni basato a Singapore che l'anno scorso, avendo accumulato una perdita di 1 miliardo e 400 milioni di dollari ha portato al fallimento la più venerabile delle banche britanniche, la Barings. Pochi mesi fa anche

banca giapponese, la Daiwa, aveva subito una perdita di oltre un miliardo di dollari presso la sua filiale di New York per ardite operazioni di un funzionario. La scoperta della voragine della Sumitomo è avvenuta grazie a un'inchiesta avviata in cooperazione con gli organismi di sorveglianza delle borse merci americane e inglesi, la «US Commodities futures trading commission» e il «UK Securities and investment board», determinati a far luce sulle recenti oscillazioni del prezzo del rame, provocate dalle crescenti scorriere di Hamanaka. Secondo fonti di Singapore, il buco potrebbe essere maggiore: 2 miliardi e mezzo di dollari.

Fernando Mezzetti

Chrysler Italia - Agip - Trovate gli indirizzi e i numeri di telefono dei concessionari Chrysler Jeep sulle pagine Gialle e Autoinformazioni



A cosa serve una cabrio se non è un piacere anche quando piove? Stratus (cabrio fin dal primo progetto) vi offre una capote elettrica a struttura rigida che elimina rumori e spifferi. E la visuale, dietro, è garantita da un vero, solido vetro. Inverno o estate che sia, vi offre interni in pelle, due motori elastici (2.000 e 2.500 V6), sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, ABS, doppio air-bag, aria condizionata e impianto stereo con 8 altoparlanti. Stare al volante torna a essere un piacere.

VISTO CHE PASSIAMO TANTO TEMPO AL VOLANTE, GODIAMOCELO.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO





## Cresce la tensione alla vigilia del voto, falso allarme bomba per un comizio di Eltsin

# A Mosca ogni giorno un attentato

## Ucciso con la moglie il presidente di una banca

MOSCA  
NOSTRO SERVIZIO

È finita ieri la campagna presidenziale russa, che negli ultimi giorni è stata segnata da un'escalation di violenza. Attentati, bombe e omicidi sono ormai diventati quotidiani. Ieri all'elenco delle vittime di questo vigilia elettorale si sono aggiunti Vladimir Stepanov, presidente della banca commerciale «Siberia-Mosca», e sua moglie Elena, trovati ieri nella loro abitazione nella capitale russa, i corpi letteralmente forati di pallottole.

È la giornata di Boris Eltsin a Ekaterinburg, negli Urali, dove è andato a concludere la sua maratona elettorale, è trascorsa nella paura. Mentre il presidente uscente parlava in piazza ai suoi sostenitori, affiancato dalla moglie Naina, dalle figlie Elena e Tatiana (entrando impegnate nella squadra elettorale del padre) e i nipoti Katia, Masha e Boris junior, all'amministrazione locale arrivava un allarme bomba. Falso, come si è scoperto dopo, ma l'edificio è stato sgomberato e le autorità hanno passato un brutto quarto d'ora. E poco dopo uno sconosciuto ha tem-

tato di dare fuoco a un treno del metrò della città, sfiorando una strage analoga a quella di Mosca. Ma questi incidenti non hanno guastato l'umore a Eltsin, che ieri è tornato nella sua città natale dove il 15 marzo scorso aveva annunciato di voler riconquistare il Cremlino - a gridare per l'ultima volta il suo messaggio: «Votate per la libertà e fermate i comunisti». Il presidente uscente è sicuro di vincere al primo turno domani, e dice: «Credo nella vittoria, è scritta sulle vostre facce». La folla che ha riempito ieri la piazza centrale di Ekaterinburg ha risposto con un boato.

Un finale in grande stile per una campagna elettorale imponente. Ed Eltsin pensa già alle prossime elezioni: «Oggi abbiamo un presidente che lavorerà come si deve fino al 2000, ed è Eltsin». Ma per le prossime elezioni bisogna preparare un erede a zar Boris ci sta già pensan-

do. Il delfino deve essere conosciuto e amato da tutti i russi ed Eltsin dice di sapere già come si chiama. Ad avere le carte in regola sarebbe uno dei candidati alla presidenza, anche se, secondo il presidente uscente, per questa volta avrebbe fatto meglio a ritirarsi.

L'allusione non può che riferirsi a Grigorij Javlinskij o ad Alexandr Lebed. A prima vista il più probabile sarebbe il primo, visto che i sostenitori di Eltsin gli hanno chiesto ripetutamente di fare marcia indietro e regalare i suoi voti al candidato del pole-

re. Ma Tamara Zamiatina, la commentatrice dell'agenzia Itar-Tass che si incarica sempre di interpretare il verbo del Cremlino, ha scritto ieri che il presidente intendeva Lebed, e che anzi per il secondo turno ci sarebbe già un accordo, in base al quale il candidato generale chiamerà i suoi elettori a votare Eltsin.

Il presidente uscente parla

come se ormai avesse già conquistato la vittoria, anzi, è convinto che vincerà domenica, senza bisogno del ballottaggio al secondo turno. Ma ieri il sociologo Nugzar Betaneli, uno dei più esperti ed autorevoli ricercatori russi, ha dato alla rete tv americana Cnn un pronostico tutt'altro che

favorevole al Cremlino: Eltsin sarebbe soltanto secondo con un 32,8 per cento rispetto al 35,5 del leader comunista Gennadij Zjuganov. E il fatto più curioso è sintomatico di questa campagna è che

lo stesso Betaneli diffonde questi dati solo all'estero, mentre alla tv russa ha detto che Eltsin otterrà domani dal 36 al 40 per cento.

Anna Zalesova

### I SONDAGGI (primo turno)

ELTSIN	34%
ZIUGANOV	23%
LEBED	8%
JAVLINSKIJ	7%
ZHIRINOVSKIJ	5%
FEDOROV	2%
TULEEV	1%
SHANKUM	1%
VLASOV	1%
GORBACIOV	1%
ANDRA' A VOTARE L'85%	

Giallo sul delfino del Presidente  
Non dice se sarà Javlinskij o Lebed

Treni e metropolitana gratuiti nella capitale per spingere la gente ad andare alle urne

### PERSONAGGIO LA SPERANZA NAZIONALISTA

**A**llora Vladimir Volfovich, vogliamo farla questa rivincita a scacchi? Tre anni fa, si ricorda? «Lasciamola a dopo il 7 luglio, sempre che ci si arrivi». Zhirinovskij, nei corridoi della Duma, non rifiuta scambi di battute. Del resto fu lui a perdere, sonoramente, nel lontano 1993, alla vigilia delle elezioni della prima Duma. Si rifece vincendo le elezioni, della qual cosa certamente fu più contento. E adesso? «L'unica cosa che mi sento di affermare è che le elezioni saranno. Evitarle è ormai impossibile, anche se ci hanno provato fino all'ultimo. Quello che temo è il dopo 16 giugno. Il 17 o il 18 potrebbero esserci disordini, problemi...».

Da quale parte? «Lasciamo perdere. Io sono contro ogni tentativo di violare la Costituzione. Spero solo che non ci siano falsificazioni troppo pacchiane. Per il resto, che al Cremlino ci sia uno zar o un segretario generale, per me è esattamente la stessa cosa».

Lei mi stupisce. È il primo candidato che riconosce di essere stato battuto prima del voto. Che succede? Nasce un nuovo Zhirinovskij? «Via, non faccia l'ingenuo. Il mio destino guarda al 2000. Allora Eltsin non potrà più candidarsi a termini di Costituzione. I comunisti saranno ormai esausti, per consunzione. Chi altro c'è? Nessuno, salvo me».

C'è Javlinskij, c'è Lebed, sono più giovani di lei, sono la terza forza. Questa volta non ce l'hanno fatta, ma tra quattro anni saranno sulla scena... «Sciocchezze! Degli undici candidati uno solo può chiamarsi a buon diritto patriota. E sono io. Gli altri sono tutti, in varia misura, legati all'Occidente. E poi di quale terza forza lei sta parlando? Di terza forza ce n'è una sola, quella dei patrioti. La Russia ha vissuto due periodi, quello comunista e quello cosiddetto democratico. Quando arriverò io al potere sarà la volta del periodo patriottico».

Ma per il momento lei non vince. Chi vincerà? «I comunisti non penso che la faranno. Lo so perché? Perché non hanno costruito un vero fronte nazional-patriottico. Dovevano proporre un fronte dell'opposizione unita. Invece sono rimasti avvolti nel sudario delle loro bandiere rosse. Troppo poco per vincere».

I sondaggi danno Eltsin in testa, per una vittoria al secondo turno. Eltsin dice addirittura che vincerà al primo turno.



## «Boris, non strafare»

### Zhirinovskij: vacci piano coi brogli

Il leader dell'estrema destra Vladimir Zhirinovskij non ha speranze di vincere, ma può condizionare il secondo turno girando il suo pacchetto di voti a Eltsin o a Zjuganov

Corrisponde alle sue informazioni? «Secondo i miei dati Zjuganov è in testa nella maggior parte delle regioni. Eltsin lo è in una minoranza. Io sono quasi dovunque in terza posizione, qualche volta in seconda. Ma il mio "rating" è cresciuto rispet-

to al dicembre dell'anno scorso».

E le cifre nazionali? «Darei il 30% a Zjuganov, il 25% a Eltsin, il 20% a Zhirinovskij. Le tv mettono avanti a me ora Javlinskij, ora Lebed. Tutte palle. Quando un ingegnere sbaglia i calcoli di

solito lo licenziano perché fa crollare le case. Chissà perché i sociologi che sparano palle restano al loro posto. Dovrebbero andare a lavorare al mattatoio, lì è più facile non fare errori quando si contano i capi abbattuti».

Questo significa che Eltsin finirebbe addirittura secondo al primo turno... «Se Eltsin vince al primo turno ci saranno proteste dei comunisti. Nessuno potrebbe essere sicuro di un risultato del genere... C'è il rischio di una reazione contraria... Meglio fare le cose morbidamente...».

Vladimir Volfovich Zhirinovskij appare meno intanto del solito. Lima le parole, allude ma non dice. Scivola sui concetti come se pattinasse sul ghiaccio. Continua dopo una decina di passi, la testa incassata nelle spalle, il labbro imbronciato: «Dopo le elezioni quelli cominceranno a mettere

ordine. Io l'ho detto ai russi: quello che volevo fare io lo faranno loro. Lo misureranno sulla loro pelle e farò molto male...».

Ma quelli chi? «Quelli che vinceranno, gli unici che possono vincere, noi?».

Capisco e non capisco, Vladimir Volfovich. Capisco che lei spera in un secondo turno. Forse perché spera di tornare in gioco come alleato di uno dei due concorrenti? «Io sono in gioco comunque. Con Zjuganov ne abbiamo parlato. Negoziati sono possibili. Con i comunisti, ma anche con altri, io sono disponibile a tutto campo. I miei

voti potrebbero risultare decisivi. E poi sono meglio i negoziati che le bombe, non le pare?».

Mi sembra che lei non abbia una gran paura dei comunisti... «Se arrivassero al potere, gli unici a spaventarsi sul serio sarebbero quelli che si sono arricchiti come risultato delle riforme cosiddette democratiche. Sebbene questi siano piuttosto pochi, si può dire che sono abbastanza compatti e bene armati. Non c'è imprenditore, o banchiere, o commerciante che non abbia il suo piccolo gruppo di vigilantes. Qualcuno ha addirittura dei veri distaccamenti militari. Tutti insieme possono creare molti pochi problemi. E ci sarà una parte della popolazione che, subito delusa dall'impossibilità di riavere quello che ha perduto, appoggerà i "democratici". Se avviene questo sarà una tragedia. La stessa tragedia l'avremo con l'arrivo al potere dei democratici. Perché può accadere solo con una truffa elettorale. Se la gente si rivolta in forme dure potrà scorrere del sangue. E il regime dei democratici nei fatti si confermerà come un sanguinoso regime fascista, un regime di occupazione da parte dell'Occidente».

Sempre colpa dell'Occidente... «Io non sono contro l'Occidente. Ma non sopporto il doppio standard. Non capisco perché la Gran Bretagna possa chiamarsi Gran Bretagna, mentre la Grande Russia vi fa andare tutti in tilt. Non capisco perché gli inglesi possono massacrare gli irlandesi, e nessuno fiata; né perché i turchi possono liquidare i curdi, e nessuno fiata; mentre il primo ceceno morto fa muovere tutte le rotative dell'Occidente. Non capisco perché mi si accusa di imperialismo russo se dico semplicemente che bisogna riparare gli errori della politica nazionale comunista dal 1922 a oggi e che bisogna pensare a una Russia che contenga l'Ucraina del Sud e quella orientale, la Crimea, la Bielorussia, il Kazakistan del Nord».

Ultima domanda: qual è la sua soluzione costruttiva per la Cecenia? «Non c'è più nessuna soluzione costruttiva. Il sangue versato è troppo. Sarà come il Libano, libanizzazione del Caucaso. Forse la fine della guerra sarà proclamata ufficialmente dal sesto presidente russo, nel 2012, quando sarà stato sotterrato l'ultimo ceceno».

### REPORTAGE

#### ARCIPELAGO NOSTALGIA

**B**ASTA guardare le due splendidi segretarie di Vladimir Semago, deputato (comunista) della quinta Duma per capire che c'è qualcosa che non va. Che cosa unisce queste stauine abbigliate Chanel con il baccano dei vecchietti prosciugati dalle pensioni da fame, tutti tendini a ossa, che portano in giro icone di Stalin e di Lenin? Entrate nell'ufficio di Semago al Parlamento russo e i dubbi aumenteranno. Che rapporto unisce questo mausoleo di mobili lucidissimi e firmati, questi computer cinquecentati con il nazionalbolsccevismo spalmatto di cattivi odori, ammantato dalla lunga abitudine alla miseria?

Se poi guardi lui, il deputato rosso, sei sicuro che i conti proprio non tornano. Perché Semago è un miliardario, anche se avvolge il suo status in una nebbiosa diplomazia, precisando che come impone la legge ha ceduto tutte le sue attività alla moglie Olga e fa soltanto il deputato.

Sembra un destino, ma c'è sempre un paperone che incrocia i destini ancora fragili del comunismo

## La ricetta del Paperone bolscevico

### «Proprietà collettiva, i manager a percentuale»

Il super-ricco Semago (ipermercati e casinò)  
«I migliori comunisti siamo noi miliardari»

russo. I vecchi bolscevichi alimentavano l'incendio rivoluzionario con i milioni dell'industria tessile Morozov (lo trovarono poi impiccato in Svizzera, pare a opera degli stessi bolscevichi che non avevano più bisogno dei suoi servizi).

Ma sarebbe indelicato ricordare la triste vicenda a Semago, che qualche garanzia in più deve averla avuta, dal momento che fa impazzire i miliardari della belle époque eltsiniana. Ma riconosce volentieri che «adora essere elegante, perché da giovane non aveva soldi e come si fa le cose belle costano». Gli piace Ungaro, va alle sfilate e sceglie i vestiti pure per la moglie, ma concede magnanimo, un po' di gusto deve averlo anche lei visto che lo ha sposato.

Semago e i suoi colleghi hanno imparato l'abc della ricchezza lavorando nelle asmatiche strutture di quel dispettismo mitigato dalla trascuratezza che era il vecchio

pc. Edilizia, turismo, distribuzione erano i campi d'addestramento di questi pagani che celebravano i riti comunisti ma non professavano alcun credo. Mentre i papaveri del partito perdevano tempo con il marxismo-leninismo e gli opuscoli di Suslov, i giovani lupi lavavano i denti nelle cucine dell'economia parallela. Così, quando i rivoluzionari della stilografica, cioè gli intellettuali, i gorbacioviani, si beavano per la perestrojka, lui ha messo in piedi nel centro di Mosca un faraonico club commerciale: casinò, sala congressi, ristorante, strutture per meeting lussuosi e top secret delle nomenklature di ieri e di oggi. In una strada che, per combinazione, continua a chia-

marsi «Grande via della Rivoluzione».

«È una semplice società per azioni - spiega deciso - Un'assicurazione per il futuro, un fondo pensioni per mia moglie, visto che è molto più giovane di me. Io, in realtà, sono un regista dell'economia, è quella la mia vocazione, non certo fare i soldi». «Forse le sembra che assomigli ai vecchi titolari del Politburo, ai vecchi dinosauri? Sono stato il primo imprenditore che si è opposto a Eltsin già nel '92, quando il partito comunista era al bando e a lottare per difenderlo apertamente eravamo soltanto in cinque. Per questo ho avuto problemi nella mia attività. Imprenditori e comunisti incompatibili? Via, è proprio il contrario. Siamo i più vicini al pc proprio perché nel nostro tipo di lavoro abbiamo un grande potenziale creativo, abbiamo più capacità di trovare soluzioni non banali, di distruggere gli stereotipi. Questo le sembra veterocomunismo?».

Sarà, ma nel nuovo credo dei capitalisti rossi si sentono i rintocchi di parole antiche: «La Russia ha

sbagliato avviando il processo di privatizzazione, i beni di Stato devono restare nelle mani dello Stato, non devono essere dispersi. L'idea chiave di Eltsin si basava sul concetto che lo Stato non è in grado di gestire le sue proprietà. Ma non c'è nessun posto al mondo, nessuna multinazionale dove il proprietario gestisce le sue fabbriche. La proprietà resta collettiva, ma l'amministrazione passa ai manager che lavorano nell'interesse dell'azienda e ricevono una percentuale di profitto. Se non vanno bene, si cacciano. La privatizzazione, al massimo, è adatta per le piccole imprese, quelle che non costituiscono l'ossatura dell'economia russa».

Semago e i suoi colleghi non sono certo come i comunisti che sfilano per strada, gente che aspetta di ricevere lo sfratto dalla Storia e, a sorpresa, si è vista prolungare l'affitto. Sanno aguzzarsi tra le pieghe dei tempi, hanno già fatto bene i loro conti, prenotato un futuro. Sono come un barometro, e segnano burrasca per Eltsin.

Domenico Quirico

Giulietto Chiesa



Inchiesta parlamentare sulle schedature dei «nemici» della Casa Bianca

# L'Fbi contro Clinton

## E Bill precipita nei sondaggi

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca è di nuovo nell'occhio del ciclone dopo essere stata accusata dal direttore dell'Fbi di essere entrata in possesso «senza giustificazione» di oltre 400 fascicoli privati corrispondenti a altrettanti esponenti del partito repubblicano. Bill Clinton aveva già chiesto scusa per quello che aveva definito un «innocente pasticcio burocratico», ma, nel frattempo, il direttore dell'Fbi Louis Freeh aveva ordinato un'indagine interna per capire come mai i fascicoli riservati fossero finiti alla Casa Bianca. La conclusione dell'indagine apre un capitolo nuovo e probabilmente molto serio nel libro degli scandali di questa amministrazione e questo avviene proprio mentre un nuovo sondaggio ha messo nei guai Hillary Clinton, che adesso rischia seriamente di essere incriminata per spionaggio.

È il «venere nero» dei Clinton che è completato con la notizia del balzo in avanti nei sondaggi di Bob Dole, rivale per le Presidenziali: secondo un sondaggio della Cnn e il settimanale Time, Dole ha drasticamente ridotto la distanza che lo separava dal presidente in carica: dai 22 punti di appena un mese fa a solo 10 punti. Dal sondaggio risulta che Clinton è il preferito del 49 per cento dell'elettorato mentre Dole lo è per il 43 (un mese fa il primo aveva il 56 per cento, il secondo il 34).

La vicenda dei fascicoli riservati è esplosa quasi per caso nei giorni scorsi, quando si è saputo della richiesta, da parte dell'ufficio legale della Casa Bianca, dell'incartamento riguardante Billy Dale, il funzionario dell'ufficio viaggi licenziato per corruzione dal Clinton ma poi assolto con formula piena in tribunale. Il sospetto era che quel fascicolo fosse stato richiesto per poter poi diffamare Dale durante il processo.

Entere, però, che quel fascicolo non era il solo a essere finito alla Casa Bianca senza una richiesta che lo giustificasse e il capo di Gabinetto Leon Panetta fu velocemente costretto a chiedere scusa per ben 354 incartamenti, riguardanti persone come James Baker

oppure il capo ufficio-stampa di Newt Gingrich. Clinton stesso, sperando di chiudere la disputa, intervenne tre giorni fa, sostenendo di «provare orrore al solo pensiero che possano esistere liste di nemici». Era stato un errore innocente, avvenuto durante il processo di concessione dei visti di ingresso.

Ma purtroppo per Clinton, la dichiarazione di ieri di Freeh, che è del resto stato nominato da lui, riapre tutta la vicenda, spostandola su un livello più alto. Il direttore dell'Fbi, infatti, ha anche detto che quei fascicoli ottenuti «senza giustificazione» hanno causato «gravissime violazioni alla privacy». Ci sarà sicuramente una nuova inchiesta parlamentare, che del resto il «Washington Post» aveva già richiesto ieri. In fondo - diranno i repubblicani - anche il Watergate non era nato dall'appropriazione indebita di documenti riservati?

Si chiama Harry Don Denton il nuovo testimone che ha messo nei guai Hillary Clinton, smentendo dettagliatamente la testimonianza da lei fornita sotto giuramento al Congresso e al Procuratore Speciale su una vicenda collegata allo scandalo Whitewater. La First Lady, in seguito a questa nuova testimonianza, dovrà rispondere entro lunedì per iscritto e sotto giuramento a nuove domande inviate dalla commissione d'inchiesta del Senato.

Denton ha testimoniato che Hillary Clinton, nella sua qualità di responsabile prestiti per la Madison Guaranty, avvertì Hillary di sospendere un'operazione sostanzialmente illecita che, in quanto avvocato, stava conducendo per conto del suo cliente e socio in affari James McDougal. Denton sostiene che Hillary «chiuso sommariamente» il suo consiglio e andò avanti. Recentemente la First Lady sostenne sotto giuramento di non essersi mai occupata della speculazione Castle Grande - così era chiamata l'operazione - ma adesso è stata smentita ed è possibile che la Commissione d'inchiesta del Senato raccomandi mercoledì prossimo la sua incriminazione per spionaggio. Per i Clinton sarebbe davvero il disastro.

Paolo Passarini



### Uno scandalo simile al Watergate Illegali i dossier sui repubblicani

New York esce dall'incubo, l'assassino rischia la condanna a morte

## «Sono io il mostro di Central Park»

### Giovane nero confessa l'omicidio e 3 aggressioni

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Preso per l'assassinio di una donna compiuto l'altro giorno in Park Avenue, ha finito per confessare anche gli altri tre assalti contro altrettante donne che negli ultimi giorni avevano riportato la paura a New York. Prima c'era stato il pestaggio di una musicista di 22 anni in pieno Central Park e in pieno giorno, poi era accaduto che una donna a Brooklyn era stata anche lei malmenata e violentata, poi un episodio analogo sulla 63ª strada di Manhattan e infine l'assassinio di Park Avenue, dove la proprietaria di una tintoria era stata uccisa e pugnalata il mattino presto, proprio mentre apriva il suo negozio. Il primo caso (la musicista è ancora in coma) aveva suscitato una forte reazione emotiva, con gente che si recava nel luogo del pestaggio, una zona di Central Park sempre piena di gente, a portare fiori;



Bill e Hillary Clinton ancora nell'occhio del ciclone. Al Presidente Usa accusa dall'Fbi mentre per la First Lady nuovi guai legati allo scandalo Whitewater

## I «Freemen» cedono

### L'assedio nel Montana finisce dopo 81 giorni

WASHINGTON. Si è concluso giovedì sera, dopo 81 giorni, l'assedio dell'Fbi al 16 «Freemen» asserragliati in una fattoria del Montana. Dopo lunghe trattative, 16 estremisti in guerra con il governo federale hanno accettato di consegnarsi agli agenti che dal 23 marzo li assediavano senza intervenire. L'accordo prevede che migliaia di pagine di documenti raccolti dal gruppo, che conterebbero prove contro il governo, siano consegnate ad un senatore del Parlamento del Montana come garanzia contro una distruzione da parte delle autorità federali. Clinton si è detto «molto fiero» degli uomini dell'Fbi e della polizia locale che hanno saputo «risolvere pacificamente una situazione difficile». (Ansa)

Firmato da serbi, croati e musulmani

## Da Firenze un accordo sul disarmo in Bosnia

### La Conferenza: elezioni a settembre e Karadzic deve lasciare la politica

FIRENZE  
DAL NOSTRO INVIATO

A sorpresa, e dopo un serratissimo negoziato dell'ultima ora, la Conferenza di Firenze ha prodotto un importante risultato: la firma di un ampio accordo regionale per la riduzione e il controllo degli armamenti in Bosnia, Croazia e Federazione Jugoslava (Serbia e Montenegro).

L'accordo ha permesso di concludere su una nota positiva una Conferenza che altrimenti rischiava di arenarsi sulla questione sollevata con clamore dal presidente del Tribunale dell'Aia, Antonio Cassese. E cioè l'opportunità - morale ma anche politica - di tenere elezioni in Bosnia quando decine di criminali di guerra - Radovan Karadzic e Ratko Mladic in primis - circolano liberamente e occupano posizioni di potere.

Dopo due giorni di discussioni, e dopo fortissime pressioni da parte degli Stati Uniti, la Conferenza ha raccomandato che le elezioni si tengano comunque il 14 settembre, come previsto dagli accordi di Dayton. Ma sarà il presidente dell'Oceano, l'elvetico Flavio Cotti, a prendere una decisione finale tra il 20 e il 30 giugno, dopo aver accertato l'esistenza di «condizioni minime» per assicurare elezioni democratiche.

L'appello di Cassese, comunque, non è caduto nel vuoto. Come ha detto il rappresentante americano Robert Frowick, la questione dei criminali di guerra ha provocato una crisi di coscienza tra i partecipanti alla Conferenza. E ha spinto i delegati a ribadire con forza l'impegno della comunità internazionale ad arrestare e processare le persone incriminate dal Tribunale dell'Aia.

Il documento finale prende di mira Karadzic in particolare, specificando che il leader serbo-bosniaco «deve lasciare la scena politica». I bosniaci avevano proposto una formula ancora più ultimativa, che fissasse una data - il 1° luglio - per la sua uscita di scena, ma la proposta è stata respinta. In aggiunta, la Conferenza ha

stabilito che potranno essere ripristinate sanzioni economiche contro Paesi (vedi Pale ma anche Belgrado, ndr) che non collaboreranno alla cattura dei criminali di guerra.

Lamberto Dini, che ha presieduto i lavori, ha tuttavia sottolineato che «la cattura di questi criminali, senz'altro auspicabile e secondo alcuni di noi addirittura essenziale, non può costituire una condizione sine qua non per tenere le elezioni».

La stessa sensazione qui a Firenze - sensazione che poi ha spinto i delegati a mettere da parte ogni indugio - era che rinviare le elezioni significava mandare all'aria l'intero processo di pace faticosamente costruito fino ad oggi. «La pressione della comunità internazionale non potrà essere mantenuta a questi livelli per molto tempo ancora», ha ricordato Frowick, l'uomo incaricato di certificare sul terreno la fattibilità delle elezioni.

La decisione di andare alle urne il 14 settembre rappresenta anche una scommessa: che nei prossimi tre mesi si riesca davvero ad assicurare quelle «condizioni minime» necessarie per evitare elezioni-farsa: libertà di movimento e di associazione, e accesso a liberi organi d'informazione. Frowick, da parte sua, ha assicurato che entro settembre almeno il 75% della popolazione potrà sintonizzarsi su reti radio-tv indipendenti.

Un notevole impulso al miglioramento del clima sul terreno verrà, si spera, anche dall'accordo firmato ieri sul controllo degli armamenti. Prevede, tra l'altro, la distruzione di centinaia di carri armati, veicoli blindati, pezzi di artiglieria pesante ed elicotteri. «Se l'intesa di oggi non fosse stata raggiunta il processo di pace si sarebbe inceppato», ha commentato Dini soddisfatto. Soddisfatto anche perché l'accordo, che doveva chiamarsi Accordo di Oslo prima che il negoziato si bloccasse tre giorni fa nella capitale norvegese, ora si chiama Accordo di Firenze.

Andrea di Robilant



## IL BELLO DELLE CANARIE.

## ITALIAN STYLE

### GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.

Con Alpitour, le Canarie sono ancora più a misura di italiano. Perché non solo potete contare ogni settimana su voli speciali diretti da Torino, Milano Malpensa e dai principali aeroporti italiani, ma anche su tutto il comfort degli alberghi Italian Style a

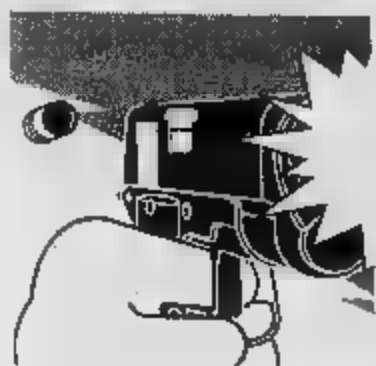
## IL BUONO DELL'ITALIA.

Tenerife, Gran Canaria, Lanzarote e Fuerteventura. Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione, libri e videocassette in italiano. Chiedete in agenzia viaggi\* il catalogo Mare Estero Alpitour, che contiene anche le migliori offerte per la Spagna e per tutto il Mediterraneo.

Il bello delle Canarie e il buono dell'Italia vi aspettano.

Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.





Dramma a Carrara, ha bloccato la coppia con la sua auto, poi li ha uccisi a colpi di pistola

# Agguato mortale, armato dalla gelosia

## Ammazza l'ex moglie e l'amante

CARRARA  
DAL NOSTRO INVIATO

L'Umbè era uno fortunato, uno che aveva vissuto una dura, ma carica di soddisfazioni, quelle piccole e così importanti per un uomo. Lo chiamavano il lungo perché sfiorava i due metri, le spalle larghe, i baffi folti, da spavento. E lo dicevano tutti che un rapace: con le donne successo e anche Milena aveva perso il sonno e la ragione per il cavatore anarchico e battagliero. Lei era sposata, due figlie. Suo marito, Giuseppe Petacchi, ha ammazzato in un'imboscata, colpi di pistola, sulla strada che dalle cave marmo porta a Carrara.

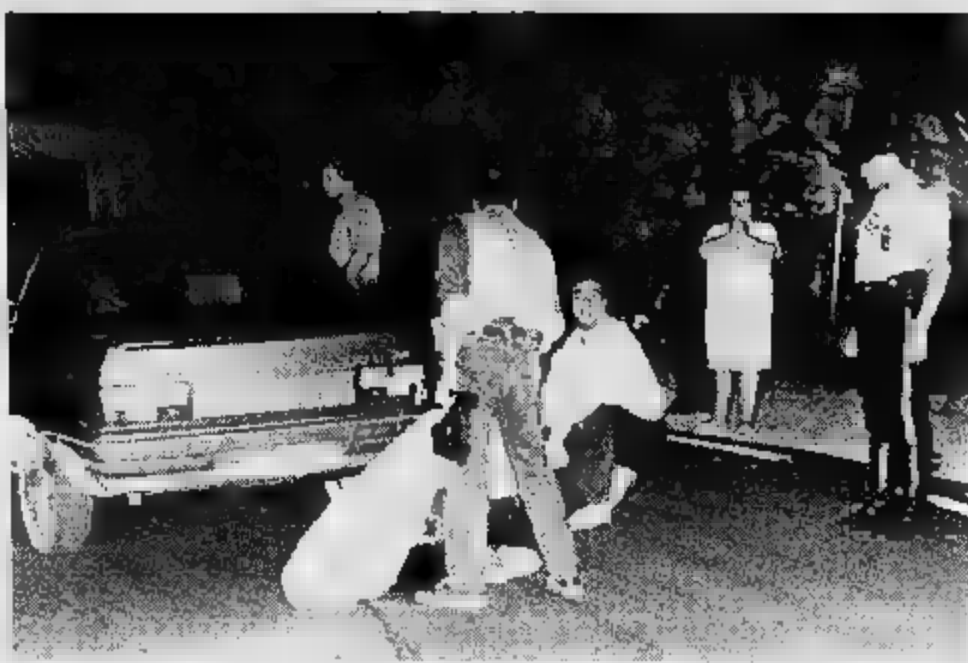
Ha sparato perché aveva capito di aver perso, ancora una volta, lui, così piccolo, insignificante, innocuo, maledettamente geloso.

Ha fatto fuoco ed è scomparso nella macchia di castagni, perché non ci si può consegnare subito alla pubblica sicurezza. Lo hanno braccato per ore, nel fitto bosco di Verghetto, a lui, gli inseguitori, li sentiva vicini, ne scorgeva le ombre, li precedeva e li lasciava passare, tanto in tanto guardava il cielo perché, lo sapeva, che quando sarebbe arrivata la luce lo avrebbero preso. Ma per qualche quel bosco era la sua salvezza. Neppure pensarci, ad aprirsi varco sparando. E poi, per fuggire dove? Quando è arrivato alla fine della macchia e davanti a sé ha avuto soltanto la spianata bianca e ostile delle cave, ha deciso. E' tornato a casa anche se ci voleva poco a immaginare che i carabinieri lo stessero aspettando. Perché lo sapevano che era lui, l'assassi-

E così, quando i carabinieri hanno bussato, detto: «Sono Petacchi Giuseppe, quello che cercate. Ho sparato perché quei due mi minacciavano e mi schernivano».

L'Umbè è stato fortunato, ma neppure tanto. Aveva 51 anni, nato cavatore ma poi aveva ottenuto un posto di autista di ambulanza alla pubblica assistenza. Il mondo aspro del marmo non lo aveva dimenticato e ogni volta che doveva salire lassù perché c'era morto o un ferito, gli veniva la collera. E c'erano stati anni brutti, come l'86, quando ogni mese voleva la sua vittima.

Era stato anarchico, lo era perché un anarchico, dicono, non cambia idea. Forse Umberto, detto il gigante buono. Faceva sorridere, quando passeggiava e discuteva di politica con Nicolò Adamo, detto il cinese, che era il suo amico più caro, lui pure un libertario. Li chiamavano l'articolo 11, perché accanto ai due metri del gigante trottava quell'omino alto più di un metro e mezzo. Con alcuni compagni aveva fondato il gruppo «La Spartana», a Colonnata, che il pugno di cese aggrappato al fianco del monte del marmo. Era stato lui a volere la lapide «ai compagni anarchici caduti sulla strada della libertà». L'aveva fatta murare nella piazza intitolata ad Alberto Meschi, che fu un sindacalista anarchico negli



Anni Venti, uno perseguitato dal fascismo, che gli anarchici non li tollerava neppure un po'.

L'Umbè si era sposato tanti anni fa, ma non andava bene: malgrado l'arrivo di una figlia, oggi ventenne, la conclusione non è stata una storia come le altre. Milena non come altre: la sua è una famiglia considerata, qui nel mondo del marmo. Lei la figlia di Sirins che è l'ultimo pastore di Colonnata e vuol dire

che è il sopravvissuto di una razza estinta. Milena, anni, sette fratelli e sorelle, e quando si è sposata con Giuseppe Petacchi era stata un avvenimento. Avevano avuto due figlie, oggi Glada ha anni e Melania 16. Ma non era durata. Lui geloso, sospettoso, possessivo. Perché l'orizzonte scorgeva sempre l'ombra di quel gigante. C'era stata una simpatia, fra Milena e l'anarchico, fin da quando ragazzo, nient'altro che quello. Petacchi non lo sopportava. Poche cose sopportava, in casa. Per esempio non condivideva l'educazione delle figlie: «Sono due bimbe», ripeteva lui. «Ormai sono cresciute», ribatteva lui, che avrebbe preteso disciplina da tutti.

L'Umbè aveva capito. Un giorno Milena gli era apparsa così triste, indifesa. Era successo. Ma non era stato un colpo di testa. Lei non era andata le figlie Petacchi era diventato folle. All'inizio di maggio aveva voluto par-

Lui non si era rassegnato che lei l'avesse abbandonato

Ai carabinieri ha confessato «Quei due mi schernivano e minacciavano»

A sinistra: il luogo dell'agguato mortale



Accanto: Milena, 36 anni, uccisa dal marito che l'ha sorpresa in con il nuovo amore. Sotto: Giuseppe Petacchi, ha due volte, per gelosia



ta calibro 7,65. Non aveva il porto d'armi, ma disse che avrebbe tenuto l'arma in un cassetto. Ma pensava sempre alla moglie, aveva come un tarlo, in testa. L'altra mattina, un'ennesima baruffa col gigante, una di quelle zuffe rapide dalle quali lui usciva sempre battuto. Sì, a quei due gliel'avrebbe fatta pagare. Lo sapeva che erano scesi da Colonnata e che dovevano tornare. E lui ha incrociato per quei sette chilometri tutti curve quasi per tutta la giornata.

C'era il sole, lontano sulla linea del mare, quando l'Umbè e Milena, con la Peugeot 306, sono scesi a Carrara. La ricostruzione vuole che Petacchi li aspettasse dietro all'ultimo gomito, dove le auto devono quasi bloccare. Con la sua Regata aveva sbarrato la strada e si è nascosto. Per evitare l'urto, Umberto Corsi ha inclinato, poi è sceso ed è scesa pure Milena. Sul ciglio è apparso Petacchi, preso la mira e ha sparato, su di lei e di lui. Hanno recuperato tre bossoli. Poi l'assassino è scappato. Ma lo sapeva che non sarebbe andato a nessun posto. Lo sapevano tutti, che si sarebbe costituito, sempre stato così, da noi, dicono i vecchi. «Sono Petacchi Giuseppe», ha detto il capitano Andrea Lievre, due li ho incrociati per caso, mi hanno fatto la corna, non c'ho più visto. Aveva deciso nel buio del bosco che questa sarebbe stata la linea di difesa. «Per quello che conta, ormai...». Era l'1 e 50.

Ora che l'Umbè è morto, gli faranno il funerale anarchico, quello con le bandiere rosse e con la banda che suonerà: «Addio Lugano bella», e «Noi siamo la cenaglia pezzente».

Non ci sarà il prete e non ci sarà la messa, per il gigante, ma soltanto i compagni. Forse, anche Gino Bibbi, che è ingegnere a 97 anni e considerato il più vecchio guerrigliero internazionale della guerra civile spagnola. Quando da Madrid gli hanno detto che intendevano dargli la cittadinanza, lui ha risposto: «No, grazie. Io sono italiano». Per questo, forse, ci sarà anche lui, dietro all'Umbè.

Vincenzo Tessandori

### IL CASO

### LIVORNO EPIDEMIA

Nuovi casi anche a Pescara e Reggio Calabria, ma il ministero sdrammatizza: tutto nella norma

## Il virus dell'encefalite uccide ancora

### Allarme a Napoli: muore una bimba, colpiti altri 8 piccoli

ROMA. Febbre altissima, vomito, fitte lancinanti alla testa: quando è arrivata all'ospedale «Cotugno» di Napoli, le condizioni sono apparse subito gravissime e a nulla sono serviti i tentativi dei medici di salvarla. La bimba, due anni ed è morta per encefalite virale, malattia che, dopo i casi registrati in Calabria, sta facendo tremare gli italiani.

Ieri il ministero Sanità ha dichiarato che i casi di encefalite in Italia risultano nella norma. Lo ha affermato Salvatore Squarcione, coordinatore del nucleo centrale operativo sulle encefaliti costituito dal ministro Rosy Bindi, il ministero, all'indomani dei casi di Reggio Calabria, ha inviato alle Regioni le schede di rilevamento, che dovranno riempire caso per caso e rispedire al mittente, anche con segnalazioni sulle perdite, contagiate, viaggi all'estero e sui contatti avuti con terzi.

La situazione, insomma, sarebbe sotto controllo. Ieri però a Pescara un bimbo di 21 mesi è

stato ricoverato in stato di coma nella rianimazione dell'ospedale, per sospetta encefalite virale. La direzione sanitaria ha però fatto sapere che accertamenti clinici e i laboratori svolti a Pescara e ad Ancona hanno confermato del tutto la diagnosi. Per questo gli sono stati ripetuti, i risultati si dovrebbero entro.

E sempre ieri una giovane donna di 20 anni, Enza Scoglio, di Reggio Calabria, è stata ricoverata all'ospedale Regina Margherita di Messina per sospetta encefalite di natura virale. La giovane è moglie di Adriano Di Pietro, 24 anni, che lavora come venditore ambulante in un box, sito nel mercato generale di Piazza del Popolo, a Reggio Calabria. E il mercato resterà chiuso per tre giorni, così ha deciso il sindaco.

Ma vediamo il di Napoli. La diagnosi è stata fatta dai medici del «Cotugno» di Napoli dove la piccola, proveniente da Torre Annunziata, è stata accompagnata dai genitori. La morte della bambina risale a lu-



### UN VIRUS TRE VOLTE LETALE

21 a Reggio Calabria, muore una bambina di 3 anni.

3 a Reggio Calabria muoiono due bambini di nove anni.

11 a Lecce una studentessa va in coma per encefalite.

11 a Livorno muore una ragazza di 13 anni, per encefalite fulminante derivata da una rosolia.

13 muore una bambina di due anni a Napoli.

medi, ma la è diffusa ieri suscitando allarme e preoccupazione. I medici e autorità sanitarie sottolineano che non sono nel napoletano focolai epidemici di encefalite né si assiste ad un aumento dei ricoveri. Il timore di infezioni è

però forte soprattutto a Torre Annunziata, dove la bimba rimasta vittima del male viveva nella famiglia e frequentava un asilo privato che è stato temporaneamente chiuso. Il sindaco, Francesco Cuccolo, è tuttavia categorico: «La situazione è sotto

controllo». L'altrettanto categorico è l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Calabrò: «Non esiste un'epidemia di encefalite in Campania. Ci sono soltanto i casi che da sempre si registrano e la mortalità resta comunque molto bassa».

Il principale punto di riferimento per verificare l'andamento della diffusione dell'encefalite virale è l'ospedale «Cotugno», specializzato nella cura delle malattie infettive. La diagnosi per la bimba morta il 10 giugno è confermata dal primario della Rianimazione, Michele Martinelli: «Era in gravi condizioni e purtroppo c'è stato nulla da fare. I sintomi erano chiarissimi, non è assolutamente opportuno creare allarmismi». Al «Cotugno» negli ultimi quindici giorni sono stati infatti ricoverati otto bambini una diagnosi di encefalite; ma per sei di essi il male ha un'origine «postesantematica», ovvero legata a complicazioni di morbillo, parotite o varicella. Altri tre bambini sono già sulla via della guarigione. (m. c.)



## Classe E. La prima Mercedes usata con tutti i vantaggi di una nuova.

- prezzo trasparente secondo la quotazione di Quattroruote
- possibilità di finanziamento agevolato personalizzato
- garanzia «Occasioni Fidate Mercedes-Benz»
- opportunità di aderire al Programma Safe, il servizio assicurativo furto-incendio Mercedes-Benz.

E' una iniziativa dei  
Concessionari Mercedes-Benz  
del Piemonte.



OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 1996 PER LE VETTURE DISPONIBILI.





Firenze, il Padrino insultò Caselli e Vigna che lo invitavano a collaborare

# Riina: non ho nulla di cui pentirmi

## «Sbagliate persona»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parlate ■ un'ipotesi di collaborazione con la giustizia ■ Totò Riina, il boss dei boss ■ Cosa Nostra, e lo vedrete perdere la freddezza che, dicono, sia una delle caratteristiche principali del suo carattere. Ci hanno provato un paio di mesi fa i procuratori ■ Firenze e Palermo e lui si è ■ ad urlare. «Avete sbagliato persona, voi avete sbagliato persona», ha gridato in faccia ■ magistrati che ■ di avviare con ■ il discorso. E' accaduto il 22 aprile ■ alle 17,35, come rivela la trascrizione dell'interrogatorio depositata dalla procura di Firenze nel ■ dell'udienza preliminare per gli attentati con le autobombe nel ■ a Firenze, Roma e Milano.

E' un altro scatto di nervi Totò Riina lo ha avuto anche giovedì ■, durante l'udienza, quando, rivolto a uno degli avvocati della parte civile, ha sbottato: «La dovete smettere ■ queste pagliacciate, tirate sempre in ballo ■ mio nome».

Ieri invece, Riina non si è presentato nell'aula bunker di Santa Verdiana: «E' stressato da questi continui spostamenti», ha spiegato ■ dei suoi legali. Sul suo rinvio a giudizio, come su quello di altri trenta imputati fra i quali Leoluca Bagarella, Giovanni Brusca ■ i fratelli Graviano, ■ pronuncerà stamani il giudice Giuseppe Sorsina.

Ma torniamo all'interrogatorio in cui Vigna e Caselli (doveva esserci anche il procuratore ■ Caltanissetta ■ Giovanni Tinebra che per ■ contrattando non poté arrivare) tentarono di prospettare a Totò Riina la possibilità di ■ collaborazione, provocando la sua reazione. I due magistrati si sedettero di fronte al boss di Cosa Nostra e avviarono la registrazione del collo-



A destra: Totò Riina, il superboss della mafia, durante l'udienza di un processo. A sinistra: il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna



L'incontro avvenne nel carcere  
«Vi prego, risparmiatemi il fiato»

qui. Fu il procuratore di Firenze a cominciare il discorso facendo un quadro della situazione, ricordando a Riina il gran numero di testimonianze che riversano ■ lui pesanti responsabilità ■ numerosi delitti ■ che lo indicano come il capo della Piovra. Riina rimase per qualche minuto ■ silenzio ad ascoltare, poi, quando il magistrato provò ad ipotizzare una sua disponibilità a parlare, lo interruppe ■ fermezza: ■ prego, non pronunci neanche la parola, la prego dottor Vigna, si fermi lì. Inutile il tentativo di riprendere il discorso da parte del procuratore: «Lei ha sbagliato persona, lei ■ il dottor Caselli avete sbagliato persona», ■ rivolto Riina.

I magistrati cercarono di continuare il ragionamento: tono ferreo ■ riferimenti alle accuse che pesano sulla testa ■ boss mafioso. «La prego di risparmiarmi il fiato», ■ il discorso Riina. Sono di giorno, ho mal di reni, mi mandi per i fatti miei, mi lasci stare tranquil-

lo». «Perché rifiutarsi di ascoltare solo un'ipotesi di discorso?», intervenne il procuratore Caselli. «Non ho niente da ascoltare perché ho capito qual è tutto ■ discorso, l'aspettavo questo discorso da parecchio tempo. Il botta e risposta continuo, estenuante e improduttivo, ancora per alcuni minuti, con Riina che nel frattempo aveva riscuotuto ■ calma: «Scusi, dottore, mi faccia il piacere, io non parlo, ho il diritto di non rispondere. Non vorrei fare la figura del maleducato, non vorrei rispondere e ■ pregherei di lasciarmi qua, e chiudiamo come se non è successo niente. So dove mirate e dove volete arrivare».

■ il capo ■ Cosa Nostra si chiuse nel più ostinato silenzio, tanto da ricorrere solo ai gesti per far capire ■ legale, l'avvocato Mario Grillo, presente all'interrogatorio, di non avere più alcuna ■ di aprire bocca.

Francesco Matteini

## Festeggia con il vino del boss

### Voleva celebrare il sacerdozio

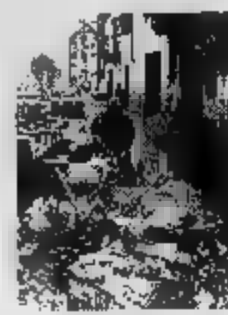
### «E' la migliore cantina del paese»

PALERMO. Brindisi ■ vino imbottigliato in una cantina gestita da un presunto mafioso, che ■ latitante da due settimane, in occasione del 25° anniversario del suo sacerdozio. L'imbarazzante circostanza non sta certo mettendo in buona luce monsignor Salvatore Salvia, 50 anni, arciprete di Giardinello, un centro ■ chilometri ■ Palermo. Per celebrare al meglio la ricorrenza, il religioso ha ordinato alla «Vinicola Magna» ■ confezionargli 1400 bottiglie ■ vino «Santa Maria della Mercedes», com'è precisato nell'etichetta stampata per l'occasione e nella quale si fa, appunto, risalire il compimento del quarto di secolo di sacerdozio del committente. Ma perché proprio nella cantina di cui è titolare Giovanni Bonomo, indicato come ■ capo mandamento della ■ di Partinico, sfuggito ■ 30 maggio ai carabinieri e alla Dia? Salvia ha ammesso di sapere chi sia Bonomo e ha aggiunto: «In paese ci conosciamo tutti. Ha anche fornito una spiegazione sulla preferenza accordata alla «Vinicola Magna»: «E' quella in cui da tanti anni ■ padre conferisce il vino che produce. E' perciò naturale che ho chiesto a loro ■ prepararmi le bottiglie».

## CRONACHE

## «Alluvione, emergenza finita»

TORINO. Il Piemonte colpito dall'alluvione del '94 è ormai fuori dall'emergenza: il ■ per ■ delle domande di finanziamento da parte delle imprese coinvolte ■ stato esaurito. E' il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ad affermarlo ■ durante un incontro col presidente della Regione Enzo Ghigo e col Comitato degli alluvionati. [Agi]



## ROMA

## Berlinguer: si alla maturità con prof interni

ROMA. Si chiudono oggi le lezioni per 2 milioni e mezzo di studenti dalla scuole superiori. ■ per 542.000 non ci sarà l'attesa degli scrutini finali (pubblicati entro il ■ giugno) bensì la vigilia degli esami di maturità, che cominceranno il 26 giugno. Il ministro Berlinguer ha detto di essere ■ favorevole a ■ esame conclusivo realizzato dai professori della ■ scuole, presieduti da un presidente di commissione ■. Vogliamo togliere l'elemento traumatico costituito da esaminatori esterni che non possono in pochi minuti conoscere la personalità dell'alunno. [r. ori.]

## «Coop: spesa solo con tessera»

VOGHERA. ■ protagonista dello spot di Allen nel supermercato Coop vorrebbe vivere tutta la vita vicino al banco della frutta. A Voghera, invece, per accedere alla Coop bisogna diventare ■ soci, pagando 11 mila lire. La causa: una sentenza del Consiglio di Stato. La Coop aprì i battenti a pochi metri ■ un concorrente: la licenza di vendita ■ può essere data ai pubblici ma solo ai soci. [d. sa.]



## Ambiente, Italia maglia ■ in Europa

ROMA. Italia bocciata in ambiente. Nell'Europa dei 15, infatti, totalizza tutti «brutti voti», con insufficienze marcate nella depurazione ■ nei consumi ■ acque, nel tasso ■ motorizzazione nelle emissioni dell'anidride carbonica (il gas responsabile dell'effetto serra) e degli ossidi di azoto. Per quest'ultimo inquinante, che scatena l'emergenza ozono, l'Italia è addirittura l'unico Paese a economia matura che continua a registrare aumenti. Questa classifica ■ delle performance ambientali è contenuta nel rapporto «Ambiente Italia '96» di Legambiente. [r. ori.]

## BERGAMO

## «Assunte» 400 mila coccnelle

La Finanziaria blocca ■ assunzioni, il Co ■ bergamasco agguza l'ingegno. Due settimane fa sono stati ingaggiati due greggi di cinquanta pecore, e relativo pastore, per tener pulite le ripide scarpate erbose della Città Alta. Ora la giunta ■ 400 mila posti di lavoro: sono coccnelle che entreranno in servizio sui viali e nei parchi per difendere i tigli dai terribili afidi. [f. car.]



CONCESSIONARIA FIAT

SABATO  
APERTO  
TUTTO  
IL GIORNO

# AUTOFRANCIA

CONSEGNA  
RAPIDA SU TUTTI  
I MODELLI FIAT  
DISPONIBILI  
IN SEDE

CORRADO FRANCA 341 - TORINO - TEL. 4030361  
ZONA FRANCA

CORRADO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018  
ZONA SAN PAOLO

## LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO? FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO?  
AUTOFRANCIA FINO AL 30 GIUGNO  
TE LO VALUTA SU FIAT PUNTO  
**3.000.000**

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al 30 giugno AUTOFRANCIA offre per il tuo usato, "troppo" usato o da rottamare, una valutazione di 3.000.000 per passare a una Fiat Punto.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di ■ ■ purché regolarmente immatricolate.

FIAT  
PUNTO  
CHIARO

FIAT





«Al processo Priebke l'ex SS ha tradito gli accordi che gli garantivano l'impunità»

# «Anche Hass è un criminale, arrestatelo»

## Il Centro Wiesenthal ai giudici

NOSTRO SERVIZIO

«Caro dottor Antonio Intelisano, inizia la lettera. ■■■ del ■■■ mila membri del Simon Wiesenthal Center. ■■■ invitiamo ad arrestare immediatamente il criminale di guerra Karl Hass per omicidio multiplo e brutalità aggravata, quale complice di Erich Priebke nel massacro delle Fosse Ardeatine».

Quando martedì 12 giugno hanno saputo della testimonianza ■■■ delle SS Hass, i responsabili del Centro Wiesenthal, a Los Angeles, hanno scritto al procuratore Intelisano, spedendogli la lettera a Roma via fax. Dal suo letto al policlinico militare del Celio, Hass aveva ammesso la sua partecipazione al massacro, ma si era trincerato dietro la giustificazione degli ordini superiori, scaricando tutte le colpe sul Herbert Kappler. Non aveva aggiunto nuovi particolari né cooperato con l'accusa. E così, al Wiesenthal, hanno chiesto a Intelisano di rimangiarsi quell'accordo preso ■■■ Hass che gli garantiva l'impunità in cambio della sua testimonianza. E che a sua volta Hass venga incriminato per quei crimini che lui stesso ha ■■■. «L'accordo era stato raggiunto perché Hass aveva garantito che sarebbe stato un testimone per l'accusa», spiega il rabbino Abraham Cooper, condirettore del Wiesenthal. «Una pratica normale, salvi il peso più piccolo per incassare quello più grande. Ma al Celio le circostanze sono cambiate.

Hass ha rinnegato il ■■■ impegno. In che senso? «Hass ha rivisto negli occhi il ■■■ vecchio camerata e ha finito per prestargli una foglia di fico morale. E con le sue parole ha anche dimostrato disprezzo nei confronti della magistratura italiana».

Intelisano non ha risposto alla lettera ■■■ Wiesenthal e non si sa se prenderà ■■■ considerazione il suggerimento del Centro, ■■■ si ■■■ che il magistrato ■■■ potrà ignorarlo: il Wiesenthal, infatti, ■■■ un'altra organizzazione ebraica indignata di fronte allo spettacolo di questi vecchi nazisti che con distanza e freddezza raccontano di massacri di innocenti e che poi cercano anche l'assoluzione della Storia ■■■ dei tribunali dai loro orrendi crimini. Il Wiesenthal, che prende il nome dal cacciatore di nazisti austriaco Simon Wiesenthal, ha avuto ■■■ ruolo determinante nell'arresto di Priebke e nell'estradizione dall'Argentina. E' stato uno dei loro, ■■■ fa, a penetrare nei circoli neonazisti in

Germania presentandosi come un miliardario che ■■■ persone giuste cui affidare i suoi soldi per metterli al servizio ■■■. Ed è da qui, da questa indagine clandestina, che ■■■ risale a Priebke, che risiedeva a Barloche, in Argentina. Adesso, al Wiesenthal intendono usare la forza morale che gli viene dal proprio ruolo nell'incriminazione di Priebke per far pressione su Intelisano.

■■■ - continua Cooper - Hass ■■■ ha aggiunto alcuni particolari rilevanti, ha solo finito per dare una ■■■ a Priebke, trincerandosi dietro l'uniforme, dietro l'equivoco del «o sparò o mi sparano». Ma abbiamo dimostrato in passato che non era così, che molti nazisti si ■■■ rifiutano di commettere atti ripugnanti senza pagarne le conseguenze. Hass ha commesso il fatto, ■■■ ha ammesso e non ha cooperato con la giustizia. Ed è per questo che nella lettera sostenevamo che l'accordo per l'impunità è stato reso nullo dalla sua testimonianza».

Nel richiedere a Intelisano di rivedere l'accordo, il Wiesenthal vorrebbe dunque che il magistrato italiano rinnegasse ■■■ sua volta la sua parola. «Una pratica molto comune», continua Cooper, ■■■ un testimone non coopera, ■■■ giudice ha il potere di rivedere gli accordi. Hass ha confermato che alle Fosse Ardeatine c'era, che ha ucciso ■■■. E ■■■ ha cooperato, ha tentato di giustificare l'ingiustificabile. Che cosa pensava: di andare in Italia in vacanza?». Domanda retorica, cui Cooper risponde ■■■ queste parole: «Se vogliamo servire la Giustizia, e ■■■ Storia, va incriminato anche lui».

Lorenzo Soria

Il maggiore Hass: il centro Wiesenthal chiede che sia processato ■■■ Priebke per strage



L'ex ufficiale Priebke entra in aula scortato dai carabinieri: il processo è stato aggiornato a lunedì

### Processo foibe

#### Il pm: lo Stato non mi aiuta

ROMA. Il tribunale del riesame di Roma si ■■■ riservato di decidere sul ricorso del pm Giuseppe Pititto contro l'ordinanza del gip Alberto Macchia che ■■■ 14 maggio respinse la richiesta di arresto nei confronti di Ivan Matika e Oscar Piskulic, accusati di aver avuto un ruolo di rilievo nel ■■■ di migliaia di italiani in Istria e Dalmazia tra il 1942 e ■■■ 1947. Alla base del provvedimento del gip c'era una presunta carenza della giurisdizione italiana poiché i fatti contestati sarebbero stati commessi in territorio estero e risalirebbero a 50 anni fa.

Ma l'udienza di ieri ■■■ stata turbata dall'ennesima minaccia di morte a Pititto. «Meglio tacere una volta che tacere per sempre», gli avrebbe detto ■■■ voce maschile in perfetto italiano. Nei mesi scorsi, il magistrato aveva ricevuto altre telefonate dello stesso tenore sul numero riservato di casa e si era fatto assegnare una scorta. La protezione, però, gli è stata ■■■ assicurata per poco tempo, e Pititto è rimasto solo ■■■ la tutela di un carabinieri.

Per ■■■ magistrato questo è uno dei segnali da interpretare come un ■■■ non cercare la verità sull'eccidio delle foibe. Pititto, però, non ci sta. «E' vergognoso che questo Stato per ■■■ anni non si ■■■ preoccupato di fare questo processo. Ci sono in ballo migliaia di delitti compiuti contro persone che avevano avuto il torto di essere italiane. Se lo Stato non ■■■ fare il processo, lo deve dire ■■■ una legge, assumendosi, poi, ogni responsabilità. Ma questa sarebbe la pagina più nera che la magistratura italiana potrebbe scrivere».

Pititto lamenta ■■■ essere stato isolato: «Nonostante una precisa richiesta del procuratore ■■■ Roma, ■■■ comitato per la sicurezza ha deciso di togliermi la scorta e, a livello istituzionale, ho notato che ■■■ nostro Stato ■■■ ■■■ uscito allo scoperto, neppure quando i ministri degli Esteri croato e sloveno mi hanno attaccato pubblicamente per l'inchiesta che sto conducendo. A livello di magistratura, inoltre, si cerca adesso di mettere in dubbio la mia competenza».

Per Pititto, l'indagine sulle foibe ■■■ ■■■ procedimento contro una specifica parte politica. Tra le vittime, c'erano anche molti antifascisti. E' sbagliata la visione del processo se lo si vuol ridurre a un'inchiesta con significato politico: certo, ■■■ ha affermato il pm - i responsabili sono i partigiani titini, ma le vittime non erano tutte fasciste».

[Agi]

### RETROSCENA

#### IL PENSIERO DEL COMANDANTE NAZISTA

ROMA. La voce di Herbert Kappler arriva esile, lontana, immateriale. Lo si sente discettare di filosofia, ■■■ gelesio che muoiono, di medicina omeopatica. Nell'aula del tribunale, le parole di Kappler ridiviso vengono ascoltate in grande silenzio. Ma è nulla rispetto all'attenzione che gli dedica Erich Priebke, a occhi chiusi, quasi estatico nell'ascoltare ■■■ voce del ■■■ vecchio amico ■■■ comandante. Intanto questo processo si avvia alla fine. Nei prossimi giorni cominceranno le arringhe. Il pm Antonio Intelisano ha già fatto capire che chiederà senz'altro l'ergastolo per l'imputato.

Ma la riscoperta di Kappler è l'ultimo colpo di coda di ■■■ dibattito ricco di sorprese. Questi vecchi nastri servivano davvero all'accertamento della verità? Per ■■■ momento, s'è aperta una guerra di registrazioni. L'accusa ha dalla sua il nastro registrato da Giuseppe Crescimbeni, giornalista del «Tempo», che mostra ■■■ Kappler «pentito» della bugia detta ■■■ tribunale. La difesa replica con un'altra registrazione, ■■■ cura di Marcello Morace, redattore del giornale radio Rai, che ribalterebbe

### LE DUE VERSIONI DI KAPPLER

dall'intervista ■■■ «Tempo», registrata il 6 febbraio 1974:

1 «Ho creato lo stato di necessità giuridica per i miei dipendenti e di conseguenza nemmeno il pm poteva più richiedere la loro condanna. Se oggi parlo di questo è perché ormai i miei ufficiali sono al riparo da ogni accusa. A quei tempi potevano essere condannati come complici».

■ «In quel momento non mi sono posto la domanda: fatti uccidere ■■■ no. No, non me la sono posta».

dall'intervista ■■■ giornale radio Rai, registrata l'8 febbraio 1974:

1 «Mi si erano impartiti ordini per la via gerarchica che io non ho potuto ritenere illegittimi. Secondo me, a rigore, non erano nemmeno illegittimi, ma orrendi e disumani. Ma entravano nel concetto della guerra».

■ «Se io avessi saputo che, rifiutandomi, avrei potuto evitare le conseguenze, mi sarei fatto uccidere».

## In aula la guerra dei nastri

### Braccio di ferro sulle parole di Kappler

■ la situazione.

Non solo. E' attesa per lunedì la testimonianza di Annelise Kappler, la vedova, che annuncia di essere munita di un terzo nastro, registrato dopo ■■■ fuga dall'Italia con le voci di Kappler, Quapp o Domizlaff, ennesimi ufficiali delle SS.

Dell'intervista concessa al «Tempo» si discute ormai da giorni. Kappler parla, almeno apparentemente, senza freni inibitori. «E' logico che io non sia quello di 30 anni fa. Sarebbe assurdo pensarci», premette. Si sofferma poi sulla «bugia» detta in tribunale: «Le rivelerò che dissi a ognuno ■■■ loro: «Lui deve dichiarare che ha eseguito l'ordine di sparare perché sapeva che se non l'avesse fatto, io l'avrei fatto fucilare in-»

sieme ■■■ gli ostaggi». Così ho creato lo stato di necessità giuridico per i miei dipendenti e di conseguenza nemmeno ■■■ pubblico ministero poteva più richiedere la loro condanna. Se oggi parlo di questo, è perché sono ormai al riparo da ogni accusa. A quei tempi, invece, potevano essere condannati come complici per ■■■ partecipato alla rappresaglia. Qualcuno ■■■ essi vive ancora, potrei dirle il nome, ma non ha importanza. Credo però che confermerebbe senza difficoltà ■■■ che ■■■ ho rivelato».

Beh, Priebke è proprio uno di questi suoi «dipendenti» ancora in vita. Ora però ■■■ sul banco degli imputati. E non ci pensa proprio di confermare un particolare che gli spalancherebbe le porte del

l'ergastolo. Anzi, lo contesta vivacemente.

L'avvocato Valio ■■■ Rezza insiste nel dire: «Io rinvoglio il vero Kappler. In questa intervista, l'ufficiale tedesco cercava credenziali per la sua domanda di grazia». Riparte infatti l'avvocato che il Kappler più «autentico» ■■■ quello della seconda intervista. Che però fu concessa appena due giorni dopo la prima. Era tanto cambiato il contesto?

Gli avvocati di parte civile, dopo tre lunghe ore di audizione, sembravano colpiti piuttosto da ■■■ altro particolare. Dal Kappler che rievoca la formazione delle liste: «Non ho preparato da solo ■■■ elenco delle vittime. Avevo incaricato i capi reparto dei vari ■■■ gruppi di presentarmi ■■■ loro

proposte. Io poi le ho esaminate una per una». ■■■ qui si nasconde una trappola per Priebke, capitano e caporeparto delle SS, che ■■■ suoi memoriali e interrogatori ha sempre negato di aver partecipato ■■■ formazione delle liste, scaricando tutta la responsabilità ■■■ un certo capitano Schutz, defunto.

E intanto, mentre la corte ascoltava la viva voce di Kappler, la Rai recuperava dai suoi archivi la bobina del 1974. Se ne conoscono finora piccoli spezzoni. Ancora Kappler di scena. Dice, a proposito della rappresaglia: «L'ho fatto perché era diventato un ordine militare. Mi si ■■■ impartiti ordini per la via gerarchica che io non ho potuto ritenere illegittimi. Era un ordine impartito da su-

forse da Hitler, sicuramente dal comando supremo delle Forze Armate».

Questa sua incertezza sull'ordine ■■■ se ■■■ direttamente da Hitler o no - Kappler l'aveva manifestata anche ■■■ Crescimbeni: «Ancora oggi non ■■■ se quell'ordine lo abbia dato veramente ■■■ Führer. So soltanto che l'ho ricevuto attraverso la via gerarchica. Per me era un ordine militare».

E chi ordinò mai di uccidere anche tutti i testimoni, vedi i cinque ostaggi capitati alle Fosse Ardeatine per caso? «Sapevano di commettere un crimine, ecco perché Kappler e Priebke li fecero uccidere tutti», dice l'avvocato di parte civile Marcello Gentili.

Francesco Grignetti

Milano: ■■■■ accusati di 141 interruzioni oltre i 3 mesi

### «Clinica degli aborti» Tutti assolti i medici

MILANO. Sono stati assolti anche in appello sei medici della clinica ostetrica «Mangiagalli» di Milano, accusati di violazione della legge sull'aborto per avere praticato 141 interruzioni di gravidanza, e oltre i primi 90 giorni di gestazione.

I fatti risalgono al periodo 1981-88. La vicenda ■■■ nata da un'ispezione disposta dall'allora ministro della Sanità Carlo Donat Cattin, che aveva fatto sequestrare circa 3 mila cartelle relative ad altrettanti casi ■■■ pazienti della Mangiagalli.

Secondo i medici, quasi tutte le donne sottoposte a interruzione di gravidanza presentavano problemi di natura psichica. In primo grado il pm Pietro Forno aveva chiesto la condanna dei sei medici imputati: Mario Buscaglia, Guglielmo Zuliani, Francesco Dam-

brozio, Maria Luigia Como, Umberto Nicolini ■■■ Franco Chiara.

I giudici, dopo un lunghissimo dibattimento, avevano accolto la tesi difensiva, assolvendo tutti i medici. Contro la sentenza aveva presentato appello il pubblico ministero.

Oggi, dopo tre ore di camera di consiglio, i giudici d'appello hanno confermato la assoluzione: per alcuni perché il fatto non sussiste, per altri perché il fatto non costituisce reato. Nel merito è stato assolto anche il dottor Chiara, nel frattempo deceduto.

Il sostituto procuratore generale Pietro De Petris ■■■ chiesto condanne a pene comprese fra un anno e quattro mesi e tre anni e ■■■ mesi. L'ultima parola nella vicenda spetta ora alla procura generale ■■■ dovrà decidere se presentare ricorso alla Corte di cassazione.

[r. cri.]

Firenze: i giudici avevano disposto il ricovero perché la bimba era denutrita

### Nomade rapisce la figlia in ospedale Firenze: ha finto di allattarla ed è fuggita

FIRENZE. Un'agilità da contorcionista ha permesso ad una giovane nomade di rapire la figlia - ■■■ data alla struttura ■■■ Tribunale dei minorenni - dall'ospedale Meyer nel centro di Firenze. Roberta, questo ■■■ della piccina, era stata ricoverata all'ospedale Anna Meyer, specializzato nella cura ■■■ bambini, ■■■ quattro giugno scorso. La madre, una ragazza nomade di 19 anni, Adamida Georgeic è uno dei tanti nomi che ha fornito, era stata arrestata ■■■ polizia mentre stava commettendo un furto a Prato. La figlia, nata il 24 maggio scorso a Monselice, in provincia di Padova, era in precario stato di salute: aveva un ittero molto elevato e un'anemia che si stava aggravando. Per questo il Tribunale dei minorenni ■■■ aveva deciso l'affidamento ai medici per la cura ■■■ un ■■■ trasferimento all'Istituto degli Innocenti.

In questi giorni la madre ■■■ Roberta, che nel frattempo è stata processata per direttissima, ■■■ dannata ■■■ scarcerata, si ■■■ presentata quotidianamente per allattare la figlia. Così è avvenuto anche ieri notte. La giovane nomade si è presentata poco dopo l'una alle due infermiere di turno dicendo ■■■ voler vedere ■■■ bambina e chiedendo anche assistenza per ■■■ ■■■ fatto ■■■ nel reparto lettanti, al primo piano, dove oltre alla piccola Roberta sono attualmente ricoverati 12 piccoli pazienti, ■■■ preso in collo la bimba - ■■■ la caposala - ■■■ l'è attaccata al ■■■. L'infermiera del reparto si ■■■ allora ■■■ un momento per fare un'annotazione ■■■ un registro ■■■ anche per concedere, ■■■ faccenda ■■■ sempre, un po' di riservatezza al momento dell'allattamento, ■■■ quando è tornata ■■■ c'era più traccia di madre ■■■ figlia. Subito ■■■ ■■■ avvertito il portiere il quale ■■■ ha confermato che ■■■ ■■■ uscito dall'ospedale. E' risultata chiusa anche la porta dell'uscita di

sicurezza. L'ipotesi più accreditata ■■■ che la nomade ■■■ riuscita ad allontanarsi indisturbata passando tra le sbarre ■■■ dell'ospedale che in ■■■ punto, per lasciare spazio al tronco di un grosso albero, risultano allargate. Lo spazio ■■■ è molto ■■■ una ragazza agile e dal fisico minuto può ■■■ riuscita nella fuga. «E' la prima volta che ci capita un ■■■ del genere - dice il vicedirettore sanitario Massimo Peraldo - In passato si sono registrati casi in cui i genitori ■■■ avrebbero voluto portare via i propri figli, ma noi lo avevamo impedito ricorrendo alla polizia. Non vorrei che si pensasse che ■■■ facile entrare al Meyer e uscire indisturbati portando via un bambino». Ma il «rapimento» di Roberta, anche se compiuto dalla madre, non ha mancato di suscitare interrogativi sulla reale sicurezza dell'ospedale e sul caso ora indagherà l'ufficio minori della questura.

Francesco Mattioli

Squadre speciali di giovani a tutela dei monumenti

### Venezia: ecco il galateo per educare i turisti

VENEZIA. Se un turista va a piazza San Marco, di questi giorni, potrebbe ■■■ ragazzi fra i 16 e i 20 anni che indossano una maglietta bianca con un disegno di delfini e portano al braccio una fascia del Comune. Sono i «Delfini» Venezia: una squadra di ■■■ giovani che si suddividono in gruppi, a turni di due ore, per assistere ■■■ anche controllare le frotte di visitatori in arrivo nel cuore della città.

Fanno indossare la camicia al tedesco che confonde la zona monumentale della Basilica ■■■ la spiaggia di Jesolo, suggeriscono educatamente di rispettare le ■■■ pietre e persi ■■■ l'acqua, evitando di biviaccarsi o di intingere i piedi. Ma offrono anche informazioni, consegnando un pieghevole ■■■ quattro lingue con «istruzioni per l'uso»: indicazioni sull'ubicazione dei musei, dei servizi igienici, dei giardini attrezzati.

L'idea ■■■ stata lanciata nelle scuole dal «Soroptimist International», a settembre, ■■■ è ■■■ raccolta con entusiasmo. Non solo da questo gruppo di studenti, ■■■ anche dal municipio, dall'azienda dei vaporetti, oltre che da una serie di altre associazioni ed istituzioni. E ormai i «Delfini» sono riconosciuti dalle stesse forze dell'ordine ■■■ collaboratori.

Ma perché quel nome, Delfini? Lo svela la presidente Soroptimist, Roberta Camerino Zanga. Quando una balena dove partorire, trascorre cinque giorni di travaglio. In quei cinque giorni i delfini le stanno attorno, a difesa. E poi, dopo il parto, aiutano la balena a pulire l'acqua. Da questo racconto di un amico tornato ■■■ la Norvegia, l'idea di quel nome.

[m. i.]

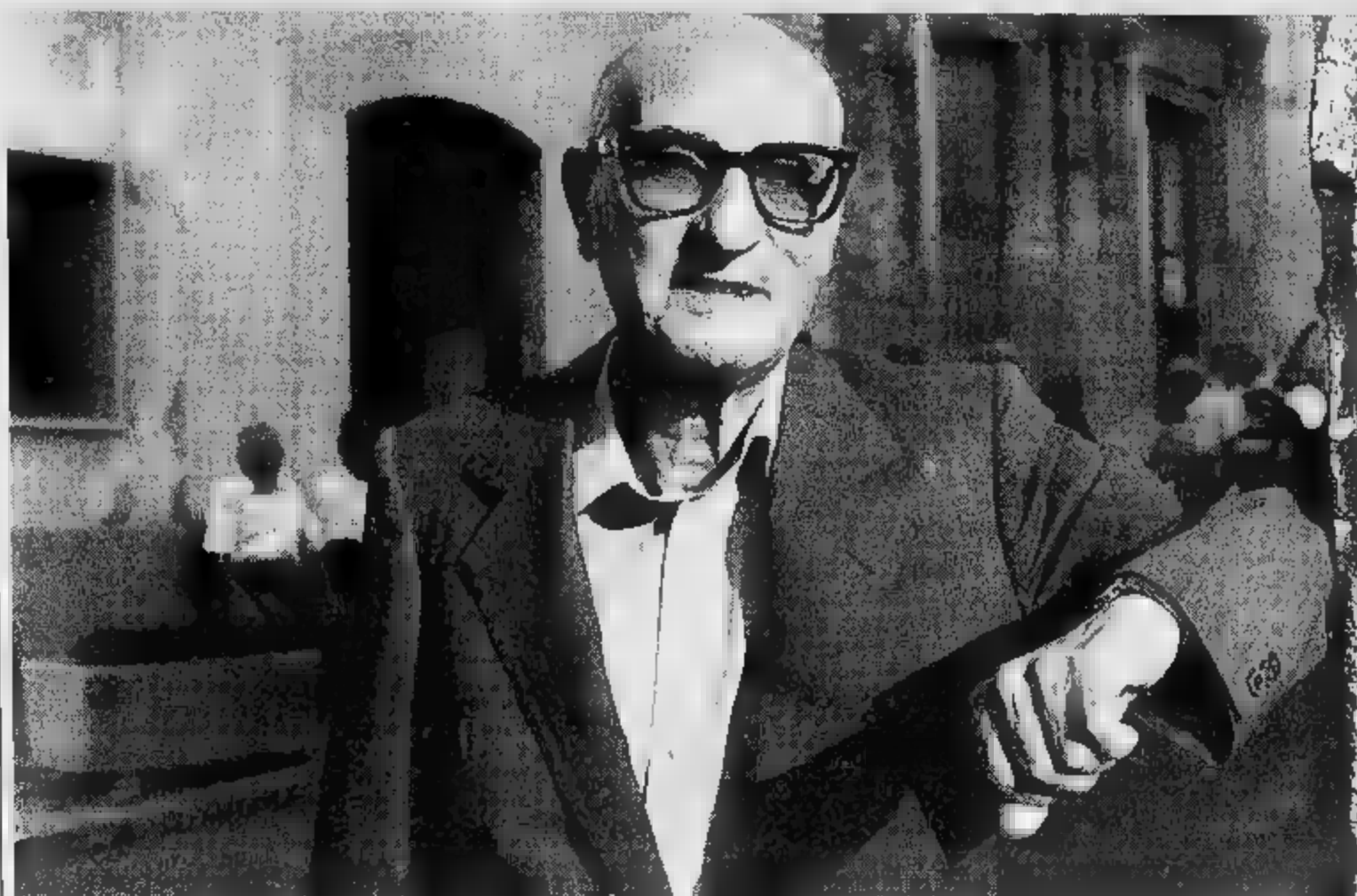


CITTA' ESTERE						
	min	max		min	max	
Amsterdam	7	22	sereno	19	35	sereno
Azzorre	23	24	variabile	18	21	sereno
Bangkok	26	32	nuvoloso	18	28	sereno
Berlino	9	19	nuvoloso	20	36	variabile
Bruxelles	7	21	variabile	18	28	nuvoloso
Bucarest	10	15	pioggia	17	28	nuvoloso
Budapest	10	24	nuvoloso	21	26	variabile
Buenos Aires	17	23	variabile	25	30	sereno
Copenaghen	9	14	sereno	23	30	sereno
Dubino	7	21	sereno	8	16	sereno
Francforte	10	32	sereno	18	26	sereno
Ginevra	12	20	sereno	13	22	variabile
Ginevra	13	24	sereno	16	26	nuvoloso
Helsinki	9	17	nuvoloso	20	22	pioggia
Johnsoneburg	3	20	sereno	32	38	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	10	20	variabile
Losanna				19	35	sereno
London				25	31	sereno
Los Angeles				18	28	sereno
Madrid				20	36	variabile
Mosca				18	28	nuvoloso
Montreal				18	23	nuvoloso
Monza				17	28	nuvoloso
Nice				21	26	variabile
New York				21	25	sereno
Nizza				23	30	sereno
Parigi				23	30	sereno
Praga				8	16	sereno
Rio de Janeiro				18	26	sereno
Sofia				13	22	variabile
Stoccolma				16	26	nuvoloso
Sydney				20	22	pioggia
Tokyo				20	22	pioggia
Vancouver				32	38	nuvoloso
Venezia				10	20	variabile



La scomparsa del grande scrittore che esordì a 60 anni: inventore di un linguaggio barocco e moderno, annidato nella sua Comiso

Gesualdo Bufalino



### LE OPERE

**POESIE**  
Diceria dell'autore, 1981; Argo il cieco ovvero i sogni della memoria, 1984; Le menzogne della notte, 1988; Qui pro quo, 1991; Guerrin Meschino, 1993; Tommaso e il fotografo cieco, 1995.

**ARTICOLI DI GIORNALE, LETTERE**  
Pagine disperse, 1981; Dizionario dei personaggi di romanzo da Don Chisciotte all'Inimicabile, 1982; Museo d'ombre, 1982; Il fiore breve ovvero le malizie della memoria, 1984; Cere perse, 1985; L'uomo intruso e altre invenzioni, 1986; Il malpensante. Lunario dell'anno che fu, 1987; La luce e il tutto, 1988; Saline di Sicilia, 1988; Saldi d'autunno, 1990; Tempo in posa, 1992; Calende greche, 1992; Bluff di parole, 1994.

**PROSE**  
L'amaro miele, 1982.

### LO RICORDANO COSÌ

«Riservato, ma attento ai problemi civili»

**E**rimasta senza parole Maria Sciascia, vedova dello scrittore Leonardo, alla notizia della scomparsa di Gesualdo Bufalino, conterraneo molto amico della famiglia (Leonardo fu il suo scopritore). «Bufalino aveva scritto un'introduzione ad un libro di fotografie su Comiso - ricorda la signora Sciascia -



Maria Sciascia



Salvatore Nigro

capì subito il suo eccezionale talento: da allora ci vedemmo con regolarità. Veniva spesso a pranzo da noi: lui molto parco, marito meno, amava la cucina. Allo stesso modo, commentava spesso Leonardo, loro due stavano agli antipodi anche per quel che riguardava la scrittura: Gesualdo era ricco e barocco; mio marito asciutto e preciso. Bufalino me lo ricordo così: molto riservato e dotato di una grande umanità. La riservatezza è un carattere che sottolinea anche un altro siciliano che conoscevo bene: Bufalino: Nino Borsellino, studioso di Pirandello, docente di letteratura italiana alla Sapienza di Roma: «Sembrava vivere chiuso in un mondo letterario. Invece era uno scrittore molto aperto».

Mirella Serri

## BUFALINO

# Le dicerie di un solitario

**G**ESUALDO Bufalino è stato il personaggio più nascosto della letteratura italiana. Lettore di tutti i libri, autore di poesie e racconti tentati sempre gelosamente nel cassetto, aveva esordito, clamorosamente, a 60 anni, con un romanzo che la critica salutò subito come un capolavoro, *Diceria dell'autore*. Ma non era un capolavoro uscito per caso. Era il frutto di una vita dedicata alla lettura, alla meditazione sulla esperienza, a una esperienza dolorosa.

Bufalino era nato nel 1920 a Comiso, in quella provincia siciliana appartata e scabra, che può favorire la vita del pensiero, vicino alla Lentini di Gorgia, ma anche alla Catania di Brancati. Era stato uno studente fra i più brillanti, in quel paese dove Ungaretti e Montale, ma dove si potevano leggere Nietzsche e Baudelaire, con un'antologia di poeti simbolisti che per lui sarebbe stata decisiva. Aveva 21 anni, il giovane Gesualdo, quando partecipò a un concorso di prosa latina, che comportava, come premio, un viaggio a Roma, con ricevi-

La vera formazione avvenne durante la guerra, fra il corso allievi ufficiali a Fano, dove Bufalino nel 1942 passava il tempo a parlare di letteratura, anche durante le marce, con il suo commilitone Angelo Romano, e il successivo periodo della clandestinità a Scandiano, sull'Appennino di Reggio Emilia. Il paese dove il sottotenente di prima nomina si era rifugiato dopo l'8 settembre era sulla linea gotica, ogni giorno delle ronde naziste. Lui, sbandato, senza documenti, aveva trovato un lavoro di insegnante in una scuola media, per la benevolenza di un preside, e andava in bicicletta a Reggio sfidando i posti di blocco, per procurarsi dei libri. Finché sopravvenne un inizio di tubercolosi, che lo fece ricoverare in ospedale: dove si allontanò lo spettro della fucilazione, e se ne affacciò un altro, non meno minaccioso.

Le sue condizioni disperate, Bufalino era certo che non avrebbe superato la prova. Ma continuava a leggere e, di nascosto, a scrivere. Finì la guerra; finì un anno dopo, contro ogni previsione, la malattia. E il giovane siciliano tornò al paese: dove avrebbe passato la maggior parte della vita a fare l'insegnante di lettere, lonta-

no da ogni contatto, perfino dagli stessi amici che si era creato durante il servizio militare. Con Angelo Romano, che nel frattempo era diventato un alto dirigente Rai, continuò a corrispondere: ma non lo incontrò mai più. Non pubblicò nulla di quanto andava scrivendo e che sempre più raramente mostrava agli amici.

Lo scio di quel nascondiglio Elvira Sellerio, che aveva letto una sua presentazione a un catalogo di fotografie sulla vecchia Comiso e si commosse. Sciascia che quel professore sessantenne doveva un romanzo in cassetto. Sciascia era scettico, l'interessato si schermiva. La Sellerio telefonò a Comiso, chiese a Bufalino di aiutarla a vincere la scommessa. E, dal cassetto, dopo vari tentativi di resistenza, uscì *La diceria dell'autore*, una metafora dolorosa dell'esistenza umana, attraverso un linguaggio insieme barocco e moderno, secondo i suoi grandi modelli. Edizione immediata, premio Supercampello, traduzioni in tutta Europa. Lo scrittore che aveva sperato tutta la vita di apparire postumo era diventato un best seller.

Da quel libro nacque una solida amicizia con Sciascia, nacquero tanti altri libri, i cassetti di Comiso non furono più lasciati riposare. A Sellerio successe Bompiani, gli editori gli strapparono non solo i romanzi, ma anche le pagine sparse, le raccolte di aforismi (bellissimo il *malpensante*), le piccole moralità, i racconti.

Bufalino continuava a rimanere nelle Saline, fece soltanto una uscita, anni dopo, quando le sue *Menzogne della notte* trionfarono

al premio Strega, nel 1988. Ma continuò a frequentare la società letteraria: che ritrovava meglio attraverso la sua biblioteca. Si sposò anche, a 65 anni, dedicò alla moglie un libro di proverbi siciliani sul matrimonio; si abitava con la vecchia madre, oggi novantacinquenne, con la quale, fino a ieri ha sempre parlato in dialetto.

L'ultimo libro era uscito da poche settimane, frutto quasi di un'altra scommessa, nata proprio nel nostro giornale. Bufalino non

aveva voluto sottrarsi, la estate, alle richieste di un racconto per *Società & cultura*. E, dopo avere scritto la sua storia per la pagina del giornale, si era accorto che conteneva il seme per un romanzo, *Tommaso e il fotografo cieco*: più sciolto dei precedenti, dove il linguaggio si era fatto corsivo, il racconto catturante, anche se l'autore non aveva rinunciato, qua e là, alle sue più ardue accensioni.

Anche dopo il successo, Bufalino pensava di dover essere uno scrit-

tore per pochi. Ci teneva, negli ultimi anni, a pubblicare alcuni libri in edizioni semiclandestine, di trecento copie fuori commercio, destinate a scelti amici. Il suo sogno, che ci aveva confidato proprio pochi giorni fa, era quello di riunire tutte le sue opere in due volumi da stampare in mille copie, a proprie spese: cinquecento per i lettori fidati, cinquecento per le biblioteche: «E il mistero, per i posteri».

Giorgio Calicchio

## QUANDO RITROVÒ LA SICILIANITÀ

Consolo: «L'autore delle "Menzogne della notte" tutta la vita in lotta col fantasma della morte»



Vincenzo Consolo  
amico di Bufalino

**S**e ne va un altro vero scrittore dopo Leonardo Sciascia, e veramente un vuoto incolmabile. Gesualdo Bufalino aveva portato in auge quello che era l'elzeviro, con la sua scrittura limpida e di tono alto, di grande scrittore come dimostra il suo romanzo più bello che rimane *Le menzogne della notte*.

Credo che Bufalino, al suo esordio, non appartenesse immediatamente alla tradizione letteraria siciliana, anzi esordiva da questa tradizione. Poi, man mano negli anni, si è accostato sempre più alla sicilianità, con l'aiuto di Sciascia e dialogando con lui. Un dialogo che è continuato anche dopo la

morte di Leonardo. La scrittura così chiara, nitida, faceva ricordare in qualche modo lo scrittore siciliano come Nino Savarese, che era un autore di tipo rondista, di piglio molto vibrante e di tono molto alto. Una fine così immediata e

tragica per una persona così sofferente: Gesualdo aveva per tutta la vita lottato contro il fantasma della morte proprio per la molta volte che aveva incontrato la malattia, prima la tubercolosi e poi le operazioni al cuore. Questa fine così infelice è un sigillo di crudeltà che la sorte gli ha voluto riservare. Apparteneva a una tradizione di siciliani conversari, in un certo modo al limite della facondia, ma che compensava l'altro tipo di siciliano che è inutile allontanare gli abitanti per un paio di anni, rifare un isolato e dire "Venite, è tutto pronto". Un anziano che se ne va subisce un trauma, si ritorna più.

Per evitarlo, spiega Piano, bisognerà anche elaborare idee di tipo tecnico e strutturale: non ci si scappa. Anche perché si tratta di un finanziamento piuttosto consi-

Vincenzo Consolo

## Genova vara un concorso per costruire una nuova dignità urbana. Piano lancia la sfida a cento sindaci

«Restituite alla gente il cuore delle città»

«contenitori» al servizio del centro.

Non si tratta solo di ristrutturare singoli edifici come musei, scuole o monumenti, né di demolire per rinnovare: il progetto (scelto fra quelli inviati dalle cento maggiori città italiane, tutte sono le «piccole capitali» della Penisola) dovrà servire ai bisogni profondi dei cittadini, restituire dignità alla vita sociale, stimolare l'artigianato, il piccolo commercio, tutelare le fasce sociali più deboli, sempre pagano il prezzo maggiore del degrado. «Dietro il folklore e

alle belle immagini - spiega Piano citando i carruggi di Genova - Dio solo sa quanti casi ci sono di scolliti, di malati, quanta disperazione e miseria». Questi quartieri, dove - direbbe André - il sole del buon Dio non dà i suoi sono un patrimonio culturale ed economico irrinunciabile. Uno spreco edilizio e sociale immenso, ha scritto Fazio nel *Destino dei centri storici* (La Nuova Italia). La rinascita di vie e piazze ripulite, restaurate, «pacificate», naturalmente dovrà avvenire con l'aiuto non solo di architettura e urba-

nistica, ma soprattutto di sociologia e antropologia urbana, senza le quali i buoni propositi destinati all'insuccesso: «Ormai l'abbiamo capito: è inutile allontanare gli abitanti per un paio di anni, rifare un isolato e dire "Venite, è tutto pronto". Un anziano che se ne va subisce un trauma, si ritorna più».

Per evitarlo, spiega Piano, bisognerà anche elaborare idee di tipo tecnico e strutturale: non ci si scappa. Anche perché si tratta di un finanziamento piuttosto consi-

stente: circa due miliardi e mezzo per ogni progetto, che il Comune dovrà raddoppiare con finanziamenti propri.

L'iniziativa è pionieristica, ma qualche esempio c'è: «In Emilia e vicino a Firenze - ha ricordato Fazio - sono stati trasformati grandi immobili comunali in complessi di minialloggi gestiti da anziani e studenti. Ognuno ha il suo salotto, il suo cucinino e tutti hanno a disposizione biblioteca, ambulatorio medico. Un quartiere armonioso, con un arredo urbano vivibile e due generazioni di persone, di solito separate, che convivono».

Un bel sogno, un caso irripetibile di cittadini finalmente non più sudditi? Piano si lascia la barba e aspetta le risposte degli amministratori: «Vediamo di che cosa sono capaci, quali idee hanno. Io li chiamo la "messa in morte" di cento sindaci. Lavorare nei centri storici è difficilissimo: la tecnologia

cantieristica si è fermata alle periferie, dove è tutto e più semplice». Il principe degli architetti, a volere accusato è il troppo innovativo o «chi-tacca», di cui ha lunga esperienza: nel ristrutturare il centro storico di Otranto rifecce il tetto di una vecchia casa senza nemmeno spostare il letto dell'anziana inquilina, che rimase sul posto per tutto il tempo dei lavori. E' ancora lì nella sua «stanza buona», felice e composta in una foto di Benigno Gardin.

Carlo Grande

### GENOVA

DAL NOSTRO INVIATO

Cari sindaci, le città hanno finito di «espellere». Metropoli come Torino e Genova hanno ormai divorato tutto lo spazio a disposizione. Dopo quarant'anni di abnorme edilizia il millennio si chiude con un fenomeno: l'implosione verso i centri storici. La città deve dunque guardarsi dentro e ripartire dal suo antico. Vogliamo farne un insieme armonioso di pietre, giardini, artigiani e abitanti fusi diversi dai quartieri dormi-

torio e per uffici) e miscela esplosiva percorsa da onde di disperati?

La sfida ai «Primi cittadini d'Italia» l'ha lanciata Renzo Piano, eparch del Beaubourg, del Lingotto e di decine di progetti in tutto il mondo. Ieri, nella sua Genova, ha presentato «Centocittà», concorso finanziato dall'antica Compagnia di Paolo. Piano presiede una giuria composta tra gli altri da Enrico Bianco, presidente dell'Anici (Associazione nazionale Comuni italiani), Mario Pazio, già presidente di Italia Nostra ed esperto di urbanistica, Luciano Gallini e Umberto Rossi, urbanista e docente all'università di Pavia. Ogni anno un'amministrazione comunale potrà realizzare un progetto per recuperare una parte del centro cittadino o un'area degradata immediatamente adiacente: vecchi mattatoi, mercati generali o officine dismesse diventeranno



# IL CASO. Mezzo secolo dopo, il falsario Scattolini torna a colpire Nenni-Pio XII, beffa postuma d'uno Zelig d'Italia

**S**TAI a vedere che Scattolini ha colpito ancora. Preciso, proprio dove colpiva esattamente cinquant'anni orsono, tra il vero e il falso, tra la storia e la fantasia.

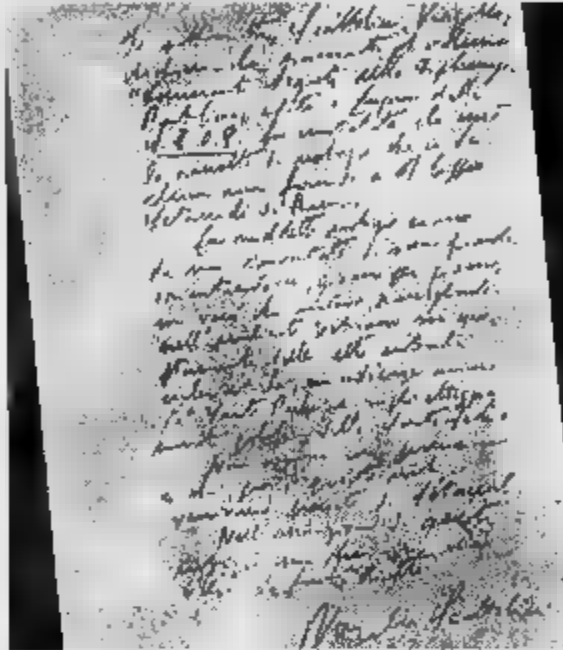
Con i rispettivi storici di bandiera, adesso, l'un contro l'altro armati di riscontri, congetture e contro-congetture a proposito di tre documenti, pubblicati questa settimana dall'Espresso, che confermerebbero quel che già s'immaginava, e cioè che nel 1946 Pio XII vedeva di buon occhio l'ampio ricambio, del resto - allora ministro degli Esteri Pietro Nenni. Tre note di intrighi vaticani che il professor Giuseppe Tamburrano, storico e presidente della Fondazione Nenni, considera attendibili e che il gesuita padre Robert Graham, studioso della Civiltà Cattolica, ha subito definito «false e inventate».

Per la semplice ragione che sarebbe autore, appunto, questo straordinario Virgilio Scattolini, le cui avventurose trasformazioni, seppur sconosciute, più e comunque degne di figurare in un trattato di antropologia criminale, vanno forse di là dell'irrisolvibile disputa storiografica. E in un'epoca che presente celebra un vero e proprio trionfo di falsi lo proclamano solo grandi precursori, ma pure uno dei personaggi più enigmatici del secolo. Più che un semplice «vaticano falsario», realtà, come l'ha liquidato padre Graham, un genio della mimesi - per cui, a seconda dei momenti, austriaco, futurista, poeta, fascista della prima ora, spia dell'Ovra, pornografo, terziano cristo-cano, di De Gasperi, cristo-comunista, redattore dell'Osservatore romano - è quindi prototipo al servizio ben retribuito di prestigiosissimi giornali internazionali. Ma soprattutto, documento il recentissimo *Made in Usa* di Ennio Carello e Bruno Marzulli, (Rizzoli), per anni e anni informatore e venditore di storie enormi ai servizi segreti di mezzo



Nell'immagine grande Virgilio Scattolini, la moglie all'uscita da Regina Coeli: luglio '48 era stato condannato a mesi di reclusione per «atti ostili verso lo Stato italiano al pericolo di guerra». Qui a fianco Pio XII, a sinistra Pietro Nenni

**Flaiano gli riconobbe «una fantasia da romanziere». Secondo lo storico gesuita Graham è lui l'autore delle tre «note vaticane» contro il leader socialista Ma Tamburrano è d'accordo: «Perché allora tutti gli davano così retta?»**



Il documento con cui Scattolini si dichiarò un falsario

sare «falsario» avesse in realtà un credito ben maggiore di quello che gli si vuol attribuire adesso. D'altra parte, padre Graham, che su Scattolini si è dedicato a lungo e molto scrupolo, è molto risoluto: sono solo falsità e invenzioni.

Non se ne esce. Certo, la biografia del personaggio non aiuta. Un altro giornalista che al processo s'appassionò a questa specie di eroe negativo del travestimento, Ugo Zatterin, lo chiamò «don Camaleone» con dovizia di particolari ne illustrò alcune stranezze. La biografia del personaggio non aiuta. Un altro giornalista che al processo s'appassionò a questa specie di eroe negativo del travestimento, Ugo Zatterin, lo chiamò «don Camaleone» con dovizia di particolari ne illustrò alcune stranezze.

E' proprio questo prolungato e rigido network giornalistico e spionistico, dal New York Times all'Associated Press, dai servizi americani e quelli britannici, francesi, russi, polacchi, argentini e giapponesi, che più insospetisce Tamburrano. «Possibile che gli dessero tutti retta?», si chiede. «Ho come l'impressione che per es-

sare «falsario» al servizio delle sinistre, durante la campagna elettorale del 1948.

Quando sui muri di Roma i Comitati civici incollarono migliaia di manifesti con la foto e la scritta: «Scattolini è in galera», fosse libero voterebbe per il Fronte democratico popolare. Oltre ad aver conosciuto bene De Gasperi, con cui aveva collaborato alla Mostra mondiale della stampa cattolica, in effetti Scattolini era iscritto da anni alla Chissà davvero cosa avrebbe vo-

Uscito da Regina Coeli, dove l'aveva subito impiegato come «scrivanello» all'ufficio immatricolazione dei nuovi detenuti, promosse uno sconvolgente libro di memorie. Ritornò in realtà nel nulla cui era uscito, magari oggi si sta gustando gli «effetti» di quest'ultima postuma beffa. Che poi, forse, non è neanche un beffa.

Filippo Ceccarelli

## FATTI E CANTI

### Il Vaticano stronca «Promessi Sposi» erotici

ROMA. Un'idea editoriale di «miserevole decadenza, vacua operazione di manzonismo alla rovescia». Così *L'Osservatore Romano* definisce la pubblicazione Mondadori del libro *Promessi Sposi* di Piero Chiara, una sceneggiatura inedita dello scrittore scomparso nel 1986 che presenta una parodia erotica del capolavoro di Manzoni. Secondo il giornale del Vaticano, Chiara avrebbe «denudato» e «incompiuto» quella sceneggiatura perché «la coscienza» di Piero «mancava». A far crescere l'indignazione nell'Osservatore Romano c'è il fatto che l'inedito è presentato da Ferruccio Parazzoli, noto scrittore cattolico. [AdnKronos]

### Il Nobel? Borges non poterlo vincere

AIRES. Jorge Luis Borges, lo scrittore argentino morto dieci anni fa, sapeva che non avrebbe mai ricevuto il Premio Nobel per la letteratura, avendo accettato di tenere una conferenza durante la dittatura del generale Pinochet. Lo ha rivelato la vedova, Maria Kodama. Borges ricordava spesso questa storia, ma sapeva perfettamente - ha dichiarato Kodama alla radio argentina - che non gli avrebbero dato il Nobel, come gli aveva conformato prima della conferenza in Cile un giornalista svedese. A questo riguardo, ha aggiunto la vedova, lo scrittore soleva ripetere che era solo due che un uomo non dovrebbe mai accettare: fare pressioni illegittime e riceverle. [Ansa]

### Morta Uno Chiyo del Giappone

TOKYO. Il Giappone letterario ha perso una «grande dama». Uno Chiyo, la scrittrice che conquistò la Tokyo letteraria degli Anni Trenta - le sue *Confessioni d'amore*, la sua straordinaria bellezza e il stile di vita libero e spregiudicato, si è spento all'età di 98 anni. Femminista ante litteram (nel 1927 sfidò la società ancora patriarcale giapponese smettendo il kimono per gli abiti occidentali e i capelli in pigiama) ha continuato ad affascinare il Giappone di oggi grazie all'autobiografia, lottissima, pubblicata nel 1983 con il titolo *Continuare a vivere*. [AdnKronos]

## LETTERE AL GIORNALE

### Morire di malaria, alle soglie del 2000. Meditate, gente, sugli spot gay

#### La scuola rinuncia alla missione

Alte soglie del terzo millennio: muore ancora di malaria! Il caso è accaduto a Ossi (Sassari), hanno parlato tutti i media di comunicazione sardi e i quotidiani della penisola perché ha suscitato scalpore. Grand'Ufficiali dell'Ordine Pontificio di San Gregorio Magno e presidente nazionale degli imprenditori di Mondo Cattolico, Fernando Pietro Tiloca, il quale era stato in Kenya per motivi di lavoro, al servizio dei poveri, il giorno rientro il suo Paese era in piena forma, il giorno seguente si sentiva male, la temperatura segnava i 37° e mezzo i familiari si allarmarono pensando subito a quanto accaduto a Fausto Coppi, per cui chiamarono subito i medici i quali diagnosticarono un'influenza e prescrivono i soliti antinfiammatori. La temperatura salì ancora, i medici ribadirono: influenza. In seguito venne ricoverato nel reparto di medicina di seconda divisione a Sassari. Ma inutilmente, ormai, infatti dopo alcuni giorni è deceduto.

Su *La Nuova Sardegna* in quei giorni fu un commento nel quale si chiedeva se i medici sarebbero in grado di diagnosticare e curare tempestivamente casi di malaria, altrimenti il malato potrebbe fare la fine di Coppi... mentre il compagno di viaggio Geniniani si era sentito male e i medici ordinarono l'esame del sangue presso l'ospedale Pasteur di Parigi specializzato nelle malattie tropicali. Risposta: Malaria Perniciosa da Plasmodium Falciparum. «Mi imbottirono di chinino raccontò Geniniani se mi salvarono». Il commento continuava: ci sono straordinarie somiglianze nella morte per malaria dell'imprenditore di Ossi, Tiloca, e nel destino che colpì fausto coppi. Un errore fatale come per Coppi.

Io ho riproposto questa opinione, che condivido pienamente, all'attenzione dei lettori e vorrei che certe persone riflettessero sul loro comportamento e se hanno una coscienza sono certa che potranno capire questo mio sfogo. La morte

di Coppi risale a anni fa, ora siamo ripeto alle soglie del terzo millennio, la scienza è sempre in evoluzione!

Certi medici non rendono conto della loro responsabilità. Non si rendono conto di quanto sia grande il valore della vita, è la cosa più importante che esista al mondo e come tale deve essere considerata. La morte è di per sé dolorosa ma in casi del genere (una morte stupida) è dolore insopportabile.

prof.ssa Maria Teresa Tiloca  
Ossi (Sassari)

#### La scuola rinuncia alla missione

Il segretario regionale della Cgil ha proposto di abolire le bocciature nella scuola. Al riguardo, i doverosi riconoscimenti alla sua iniziativa almeno un merito: quello di avere finalmente palesato in modo chiaro ed esplicito l'obiettivo che altri hanno preferito sino a oggi occultare dietro il paravento di riforme parziali dell'ordinamento esistente, tali però da renderlo come una loro logica conseguenza sempre più prossima.

Dalla riforma D'Onofrio del 1994, che ha abolito gli esami di preparazione nelle scuole medie superiori alle richieste comitati degli studenti di rendere pubblici gli scrutini finali, si è giunti quindi alla conclusione inevitabile di questo processo. Essa però per alcuni postulerebbe per evidenti ragioni di coerenza almeno un'altra riforma di ampia portata: un clamoroso «revirement» in ordine agli intenti di politica scolastica da tutti condivisi.

al l'abolizione del valore legale del titolo di studio. Non avrebbe nessun senso pretendere per l'accesso ai pubblici uffici, per l'ammissione alle facoltà universitarie o per l'iscrizione alla pratica professionale il conseguimento di un diploma il cui contenuto reale di cultura e competenze acquisite potrebbe variare, a seconda dei casi, da zero all'infinito. Chiunque, anche se non lo possiede, raggiunti i 19 anni dovrebbe diritto.

Egregio Oreste del Buono, le scrivo a proposito del caso Priebke: grazie a Dio non ho mai fatto la guerra perché sono relativamente giovane e quindi non me ne intendo, e non so se l'ex sia stato inutilmente crudele con i prigionieri, mi pare comunque credibile quando egli non avrebbe potuto rifiutarsi di eseguire quel tragico ordine. Dalla sua rubrica ho appreso che lei è stato internato (IMI) durante la seconda guerra mondiale, penso quindi che possa esprimere un parere con qualche cognizione di causa e aiutarla a capire...

Lo Stato estero con il quale sarebbe potuto scoppia la guerra era il Vaticano, sul quale tuttavia, almeno fino alla campagna elettorale del 1948, Scattolini poteva informare l'universo mondo senza che la Santa Sede protestasse.

E' proprio questo prolungato e rigido network giornalistico e spionistico, dal New York Times all'Associated Press, dai servizi americani e quelli britannici, francesi, russi, polacchi, argentini e giapponesi, che più insospetisce Tamburrano. «Possibile che gli dessero tutti retta?», si chiede. «Ho come l'impressione che per es-

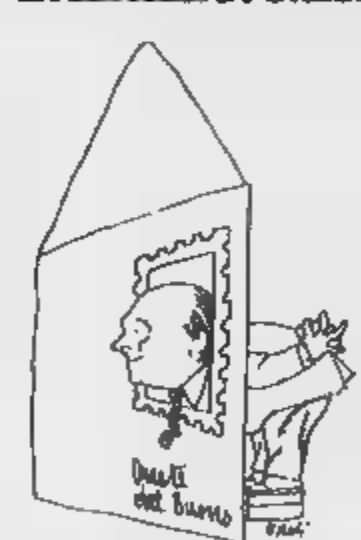
GENTILE corrispondente, temo che le mie briciole d'esperienza non le possano servire molto, comunque le dico quel che so. I Lager, in cui sono stato io, erano campi di punizione non tanto meno sterminati. Erano campi in cui erano stati internati i soldati italiani di leva catturati dopo l'8 settembre che si rifiutavano di continuare la guerra al fianco dei tedeschi. Gli ufficiali erano custoditi in campi appositi, dove potevano anche meditare. La truppa, invece, era obbligata a lavorare. Insomma, stavamo in campi di lavoro forzati, ma eravamo sottoposti a troppe vessazioni. Dell'esistenza degli altri Lager indubbiamente peggiori ho saputo solo dopo essere tornato a casa. I prigionieri che Priebke uccise per rappresaglia provenivano da Lager tedeschi, ma da carceri italiane.

«Ora va di moda», lei insiste, «dire che gli ufficiali

b) Piena libertà è assolutamente non obbligo per i giovani di proseguire gli studi dopo l'acquisizione della licenza media.

Infatti, la scuola rinuncia alla sua missione storica di premiare lo studio e la disciplina e di respingere la pigrizia e l'infingardaggine. Il giusto che siano liberi anche i giovani di scegliere tra i suoi corsi,

#### LA LETTERA DI O.D.B.



### Priebke e le famiglie delle vittime

direttamente a me, presume una mia capacità immaginazione che non possiedo: grazie a Dio, come lei dice, non sono tedesco, non sono stato nazista, e non ho fatto la carriera militare: come avrei potuto trovarmi al posto di Priebke? Lei dice che processare ora dei vecchi criminali è inutile? Per lei lo potrà essere senz'altro, ma, forse, per le famiglie delle vittime vuol dire ancora qualcosa. Lei che ne pensa?

Oreste del Buono

#### Dall'Europa a campo

Meditate, gente, meditate! Ripeterebbe il buon Renzo Arbore leggendo l'articolo «Lo spot gay vende di più apparso (prima pagina della Stampa del 12 giugno) a commento dell'anteprima pubblicitaria tedesca.

Bernardo Silvi Antonini, Torino

Poi che meditare direi che bisogna - come sempre - imparare dagli altri Paesi europei, che ormai ci danno lezioni a tutto campo.

Quando l'imprenditore perspicace di turno precorre in qualche misura gli eventi - nella fattispecie - pubblicitari, basterebbe la proclamazione di ottusi principi a inibire l'idea così realizzata.

Lo spot del caffè Segafredo programmato alcuni mesi orsono, riproducendo l'apparato scenico di un noto talk show televisivo, univa al messaggio propagandistico un sano momento di vivacità e originale creatività, qualità non condivise dal sig. Grillini che, a nome dell'Arci gay emiliana, minacciava il boicottaggio del prodotto, da parte del proprio sodalizio, ottenendo la della Segafredo.

Forse avremmo potuto, anche in Italia, commentare il singolarità dello spot dell'anno, apprezzandone la novità, intelligente e drammatica.

Pino Sarcinelli  
Villafalletto (Cuneo)

#### Pol Pot alla tragedia di Biella

Ho davanti il giornale di venerdì 7 giugno e guardando i volti dei protagonisti della tragedia di Biella mi sono convinto che si è trattato di gente né migliore, né peggiore di altri, vittima di una giustizia violenta superficiale e sommaria.

Sono convinto che quando si sguinzaglia la polizia, magari a sirene spiegate e di manette, si emette già un giudizio che poi è difficile, se fosse necessario, rettificare.

Mi pare che non si sia tentato conto del fatto che il periodo interessato alla questione fosse piuttosto breve: invece tutto è stato prospettato come se si trattasse di fatti abituali e protratti nel tempo.

E' data voce determinante a un bambino, un bambino che si trovava in un momento particolare: il momento in cui vede le pro-

pria famiglia sfasciarsi, i genitori l'uno contro l'altro e a lui vede riservate le attenzioni che in genere si hanno per un pacco, mandato da posto all'estero e magari dato indietro.

Non basta questo per fare di una persona un intruso e ansioso?

Mi ricordo che stagione in cui i bambini venivano chiamati istituzionalmente a decidere nei processi fu la Cambogia. Pol Pot, e fu una stagione tra le più tristi e sanguinose dell'umanità.

Antonio Ielpo, Torino

#### I gioielli di Promoservice

In notizie riportate dall'articolo «Processo Dell'Utri», prove sui gioielli si magistrata pubblicato sulla Stampa di data 13 giugno, preciso che:

Promoservice, società gruppo Fininvest, ha stipulato nel 1991 un accordo con Tiffany Paragon, in base al quale la società avrebbe venduto alla Tiffany spazzapubblicitari su televisivi ed editoriali, con pagamento in prodotti di gioielleria.

Silvio Berlusconi ha provveduto a saldare quanto di sua competenza direttamente a Promoservice, come risulta dagli atti della società già oggetto di verifica da parte della Procura di Torino.

Per Promoservice si è trattato di pura e semplice attività commerciale. Silvio Berlusconi ha operato nel rispetto di tutte le norme fiscali.

Mauro Crippa, Milano  
dirette rapporti con la stampa Fininvest

I gioielli furono ritirati direttamente da Berlusconi e pagati da lui due anni dopo alla Promoservice. L'operazione è diventata oggetto di una inchiesta giudiziaria: due dirigenti Promoservice sono indagati per ipotesi di falso in bilancio. L'inchiesta è poi stata trasmessa alla Procura di Torino e quella di Milano.

[a.g.]



Intervista con Goleman, a Milano per il suo libro contro il culto per l'uomo-computer

# L'intelligenza? E' nelle emozioni

«Il nostro compito è insegnare le passioni»

**MILANO** Italia è seconda solo agli Stati Uniti per la frequenza omicida, dice lo psicologo americano Daniel Goleman. Troppa violenza, troppa infelicità attorno a noi: «Alienazione sociale e disperazione individuale sono due volti di una stessa crisi». Goleman prima ne denuncia l'origine, e cioè la miseria emotiva, l'ignoranza delle passioni che ci muovono e che ci travolgono, poi lancia la sua ricetta: «Dobbiamo insegnare le passioni, per imparare a conoscerle e a dominarle».

Insegnarle subito, a scuola. Anche per questo Goleman ha pubblicato l'anno scorso negli Usa *Intelligenza emotiva*, che appare ora da Rizzoli: «L'intera città di New Haven - ricorda come esempio - ha inserito nelle scuole l'alfabetizzazione emotiva. La impartiscono tutti gli insegnanti, che frequentano corsi d'aggiornamento».

Lo scopo di Goleman, già professore a Harvard, collaboratore del *New York Times*, è di portare con il suo libro «l'intelligenza nella sfera dell'emozione», di «dare un senso logico a ciò che sembrerebbe proprio non averne». Dice che «gli sviluppi delle neuroscienze ci mettono a disposizione una quantità di dati sicuri e che ci capita di dover affrontare dilemmi postmoderni con un repertorio emozionale adatto alle esigenze del Pleistocene». Dobbiamo attrezzarci noi, supplire noi i ritardi dell'evoluzione biologica: «che siamo, non lo siamo modo assoluto, definitivo, immutabile. Il cuore è plasmabile, il carattere non è un destino».

Che cosa è in concreto l'intelligenza emotiva? Essa è un percorso. Il primo passo da fare è l'autoconsapevolezza. Un aiuto esterno, di uno psicologo, può certo essere utile, ma anche da soli possiamo fare molto: «Se scriviamo umilmente un diario le nostre reazioni fronte vari fatti,

impariamo a decifrarci. Molto spesso ci ignoriamo, ci rimuoviamo, ci raccontiamo storie, alibi, siamo stranieri a noi stessi. Allo stesso modo è bene annotare i sogni, le cui immagini rivelano i sentimenti profondi. A questo proposito è davvero stupefacente il numero delle persone che vivono come murate in se stesse: non sanno neppure parlare delle loro emozioni, che trattano come la polvere che si nasconde sotto i tappeti, i rassicuranti tappeti della ragione. I più numerosi sono coloro che ingoiano traumi e passioni senza mettere a fuoco nulla, per paura di soffrire: uomini e donne che attraversano la vita e sono separati dalla vita come da un cristallo: la guardano e si guardano vivere senza proporsi mete consapevoli. Vivono meccanicamente, col pilota

automatico. Sono «in bilico», come diceva il titolo del primo romanzo di Saul Bellow».

Il secondo passo è l'autocontrollo, che non è cancellazione di emozioni, come talvolta si crede, ma appunto il loro governo.

Nei casi d'emergenza immediata, come fronte all'assalto dell'ira, può funzionare il semplice respirare profondamente trattenendo il fiato per alcuni secondi, o il chiudere gli occhi per un po', o l'aprire del tutto la bocca e chiuderla più volte di seguito. Tecniche semplicissime per ottenere - assicura lo psicologo - vera e propria «pausa cortico-talamica», che danno il tempo alle nostre due menti, quella logica e quella emotiva, di mettersi in sintonia. Si impara poi a prestare attenzione agli altri, a

conoscere i sentimenti: l'empatia. «Solo così rinforziamo l'altruismo, quasi un istinto morale».

Il libro di Goleman, al di là dei suoi consigli per sviluppare temperanza, altruismo e capacità ottimistica di credere e di sperare, fa parte negli Usa di un vero e proprio movimento di idee, trovando consonanze con le posizioni di alcuni filosofi («Ricordo Nozick e Taylor»).

«La nostra è l'età delle emozioni - dice lo psicologo -. E' questo lo Zeitgeist, lo spirito del nostro tempo». Basta quindi

con il culto esclusivo dell'uomo-computer, basta con la dittatura del QI, dei test sul Quoziente d'intelligenza, totem che condiziona a torto la vita degli americani nella scuola e nella carriera: «I risultati del QI dicono soltanto il 20% del futuro di un individuo. Il restante 80% dipende dalle motivazioni, dall'abilità di stare col prossimo e di perseguire obiettivi resistendo alle frustrazioni: dipende insomma dalle nostre emozioni». Conclusione polemica: «Finora si è data troppa importanza al valore della sfera puramente razionale». La New Age è lì, sullo sfondo.

Un ribaltamento. Goleman recupera un ideale più rotondo, quasi classico d'uomo responsabile e costruttivo. Riscopre Aristotele, che la sapienza lunga sui rapporti tra ragione ed emozioni. E fa le parole che Amleto dice Orazio: «Tu sempre stato uno che, tutto sopportando, nulla subisci».

«Io stesso ho imparato a distanziare l'io, a farmene travolgere - confessa Goleman, 50 anni - due mogli e due figli -. Sono di famiglia ebraica e ho studiato le tecniche di concentrazione dell'ebraismo, del sufismo e del buddhismo». Dice che una volta le persone conoscevano le loro passioni attraverso le religioni, che descrivevano le debolezze del cuore e apprestavano suggerimenti per il loro dominio. Mentre adesso, in piena secolarizzazione e all'interno del perdurante e forse declinante razionalismo, c'è il vuoto e noi fluttuiamo deboli. «Il mio libro vorrebbe essere una guida per il viaggio di ritorno a noi stessi».

Claudio Altarocca

«Push», best-seller da Harlem

# Se ami la vita resisti e spingi

**NEW YORK** «USH, «spingi», «spinta», è il titolo del libro non ancora in libreria, ma che già si annuncia come il fenomeno editoriale dell'anno. «E' quasi arrivato. Adesso voglio che tu spinga, ascoltami mamma... spingi» è l'intermiere del pronto soccorso che parla alla bambina dodicenne distesa sul pavimento di un desolato appartamento di Harlem. La mamma che sta per dare alla luce la sua prima figlia, una bastarda con la sindrome Down, si chiama Precious Jones. E spinge per tutto il romanzo, la riserva di energia che può trovare nel suo

passo. Ma non si arrende. Spinge. Sulla soglia dei sedici anni, Precious pesa più di cento chili, ha i capelli stopposi e indomabili, la pelle scurissima che non piace ai ragazzi di Harlem, è madre di due bambini, entrambi concepiti con il padre, ed è un'alfabeta nonostante frequentasse la seconda media. Quando comincia a liberarsi dell'incubo dell'incesto, grazie a un insegnante capace, lentamente esce dal suo stato di totale ignoranza, scopre di essere sieropositiva. Alla fine il libro il lettore la lascia ancora brutta e grassa, malata e povera. Ma Precious è diventata consapevole di se stessa e questa

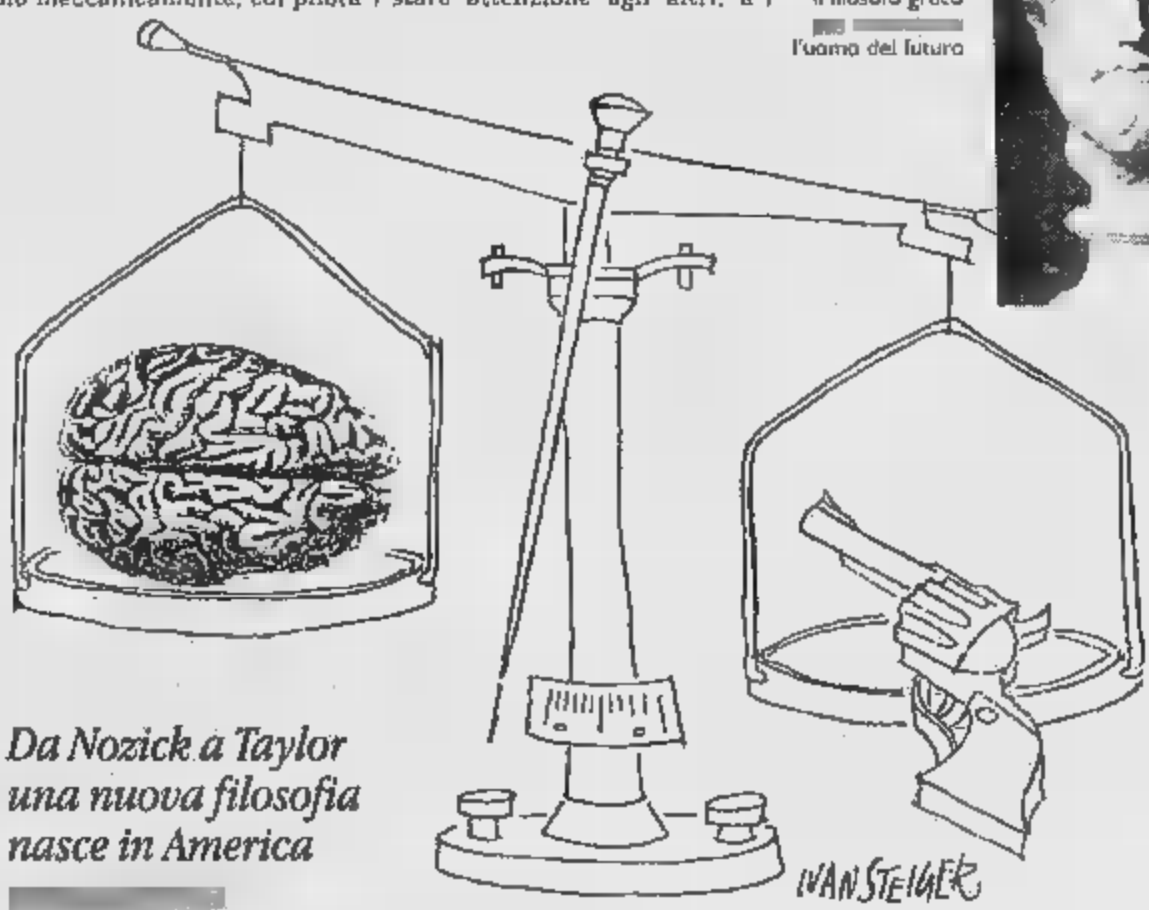
coscienza l'ha trasformata. Nessuno potrà più abusare di lei, e il figlioletto Abdul non sarà mai analfabeta come lei.

Push è un romanzo breve. «Ho cercato di non dilungarmi nel descrivere Precious, o le sue umiliazioni - spiega Sapphire -. Ho compreso le emozioni come nei quadri più intinti di Frida Kahlo e che possiamo sopportare perché

sono minime e non grandi murales. L'autrice resta nel mondo interiore di non di meno, come accade nel caso di tante ragazze povere e brutte. Sapphire ha scritto il diario-testimonianza di una vita invisibile, un diario orribilmente sgrammaticato che via via prende corpo e diventa poesia. «Non è la società che aiuta o salva Precious, ma neanche l'amore romantico come in *The Color Purple* di Alice Walker, un libro che mi ha ispirato enormemente. Non c'è un Pignatone, l'uscita dalle stalle alle stelle. Ma c'è solo questa voglia che viene dalla vita, e la fa spingere verso l'alto, con l'aiuto delle persone che le sono vicine in momenti diversi. Precious ama la vita, la vita risponde al suo amore».

Anna Di Lello

Aristotele:  
Daniel Goleman  
riscopre  
il filosofo greco  
l'uomo del futuro



Da Nozick a Taylor  
una nuova filosofia  
nasce in America

IVAN STEIGER

«Chi l'ha detto che se mi compro l'auto posso andare in vacanza?»



«Con Seat Toledo risparmi  
3.500.000.»



167-077444

Proprio così. Fino al 30 giugno '96 tutti i modelli della gamma Toledo a benzina costano 3.500.000 in meno. E con una cifra del genere, non ti resta che scegliere dove passare le ferie: Cuba, Maldive, Grecia, Costa Azzurra... E allora, buone vacanze.

NUOVE RAGIONI  
SEAT  
NUOVE EMOTIVI



## Lo sci nella sua stagione più bella ai 3500 metri di Plateau Rosa L'estate e la neve sotto il Cervino E i prezzi restano quelli dell'anno scorso

Immaginate una gioia senza confini, fatta di sole smagliante, di neve da sogno, di panorami pressoché introvabili in tutto il resto del mondo.

Questo è, senza troppa enfasi, lo sci estivo a Breuil Cervinia, l'occasione ideale per avvicinarsi da neofiti a questo sport, la voglia di migliorare, la necessità di incrementare la propria valenza agonistica con un allenamento che soltanto i mesi estivi possono offrire.

E tutto ciò, al di là del lato puramente estetico e sportivo della vacanza, su un «domaine skiable» che molto stazioni turistiche non possiedono neppure d'inverno: quasi mille metri di dislivello e una dozzina di impianti di risalita sono cifre che hanno confronto, che non possono non far scegliere un periodo di sport e di relax fra queste vette. E i prezzi sono rimasti immutati rispetto all'anno scorso.

La stagione invernale ha avuto buon andamento, ricca di neve e di sole, e ha allietato gli sciatori con l'apertura della seggiovia quadriposto del Bontadini che, con un percorso migliorato e una portata più che tripla rispetto al vecchio skilift, ha consentito a legioni di turisti di godere uno dei settori più belli del comprensorio. In questi giorni si parla di sci estivo e il versante italiano si presenta agguerritissimo, con un innalzamento che, secondo le stime attuali, durerà almeno sino a metà luglio. Dal Breuil si può salire ai 3500 metri di Plateau Rosa sia con la funivia o la telecabina fino a Pian Maisson e di qui con la linea delle «vecchie» funivie oppure prima con la telecabina a dodici posti per Cime Bianche Laghi e subito con la megafunivia da 140 posti che porta d'un balzo al Plateau.

La funivia è un impianto ripetitivo e apre la parte più bella e più impegnativa del ghiacciaio del Ventina e ne è corollario la seggiovia triposto del Goillet, fino al Colle di Cime Bianche: poche centinaia di metri sulla destra idrografica la seggiovia del Bontadini offre uno splendido terreno di allenamento e con il grande vantaggio di offrire, dalla sua sommità, il rientro a Plateau mediante lo skilift Testa 1 (è svizzero, ma quest'anno fa parte di un intelligente «pacchetto» di accordi).

C'è già da soddisfare tutti i gusti, specie pensando alla assoluta convenienza. I prezzi: l'abbonamento giornaliero costa 38 mila lire, quello per sei giorni consecutivi 96 mila lire (anche superiori al 10 per cento gli sconti per ragazzi sotto i quindici anni), esistono anche tariffe molto convenienti per chi è in vacanza a Cervinia e non vuole sciare tutti i giorni.

Ad esempio lo skipass per cinque giorni non consecutivi, da usare nell'ambito di dieci giorni, quando si ha voglia di quando il sole è più smagliante, è offerto a 15 mila lire, nemmeno ventimila lire al



giorno. Un'offerta veramente introvabile in qualsiasi angolo delle Alpi e in qualsiasi stagione.

L'estate è il momento ideale per perfezionare la propria tecnica e praticamente indispensabile ricorrere o alla scuola di sci del Cervino o alla scuola di sci Cieloalto. Al-

cune piccole differenze di prezzo fra le due, mediamente le tariffe sono di 180 mila lire per tre ore quotidiane di lezioni collettive per sei giorni e intorno alle 45 mila lire per l'ora individuale (ma in quattro persone si pagano soltanto 60 mila lire l'ora, cioè 15 mila lire a testa, un'inezia). E il maestro in-

dividuale può essere una scelta obbligatoria per chi, al di là dei tracciati più facili, vuole provare l'ebbrezza superbi e rapidi fuoripista, dalle «Guide» alla Gobbia di Rollin.

E resta poi tutto il magico mondo, quando la stagione è più avanzata, dei ghiacciai sul versante svizzero. Da Trockener Steg ai 3800 metri del Piccolo Cervino, cui si accede con la funivia che rimane sempre un miracolo dell'ingegneria, si trova il vero mare di neve, con piste per tutte le esigenze.

L'abbonamento giornaliero internazionale costa 66 mila lire per un giorno, 266 mila lire per sei giorni consecutivi, 275 mila lire (per fare un raffronto con la tariffa italiana indicata in precedenza) il «forfait» per cinque giorni non consecutivi. Naturalmente in questo bianco gli sci club e le squadre in allenamento sono i benvenuti: troveranno tracciati riservati e prezzi molto scontati sugli skipass.

Sanno qualcosa le squadre nazionali slovene, che da quando hanno scoperto Cervinia e hanno stipulato un accordo di «genellaggio» con la località valdostana, non si vogliono più muovere da quelle montagne. Nelle prossime settimane Jure Kosir e compagni (e bravissima compagna) saranno sui nostri ghiacciai: hanno preferito alle nevi cilene. E loro intendono, quindi è una scelta da imitare.



## Molto favorevole il rapporto qualità-prezzo negli alberghi Per una settimana di relax University Card, il «boom» continua

Lo scorso inverno sono stati migliaia gli studenti universitari che hanno frequentato le piste di Cervinia, Valtourne e di La Thuile, attratti, oltre che dalla unicità dei comprensori sciistici, da tariffe veramente accattivanti.

Skipass che specie nei giorni feriali sono sconcertanti, oggi, agevolazioni di ogni tipo, premi fedeltà che consentono, con una frequentazione assidua, di finire la stagione con un dono di valore.

Anche nell'estate Cervinia pensa a loro e la University Card ripropone un passaporto per gli sconti. La carta è strettamente personale, di concessione gratuita, ed è riservata ovviamente solo agli studenti universitari e agli iscritti ai Cus (Centri universitari sportivi); attenzione, per avere diritto alla promozione estiva bisogna aver ricevuto la carta entro il 12 maggio scorso.

Molto invitanti gli sconti sugli skipass, con il biglietto giornaliero «internazionale»

offerta a 59 mila lire invece di 66 mila e i sei giorni proposti a 224 mila lire in luogo di 250 mila.

Buone le agevolazioni anche per il golf: naturalmente quello del Cervino, ma anche altri prestigiosi campi, da Arenzano a Varese, dall'Alpino alle Robinie.

Il successo costante di Breuil Cervinia è un mosaico formato da tante tessere: certo corona di montagne che la circondano è un viatico importante, così come lo è la grande attenzione posta nel rinnovamento degli impianti di risalita, nella manutenzione delle piste e un'intelligente politica commerciale.

Ma Cervinia funziona bene anche perché ha una dotazione alberghiera (circa una quarantina di esercizi) che poche località delle Alpi Occidentali possono vantare: in più questi alberghi nel corso degli ultimi anni hanno quasi tutti subito importanti lavori di ristrutturazione e ammodernamento.

I prezzi sono assolutamente convenienti, tenendo conto del blasone della località.

Proviamo a fare qualche esempio, in un'offerta estremamente variegata. In un «due stelle» nel centro del paese e dalla cucina particolarmente curata, settimana in mezza pensione varia dalle 630 mila lire in luglio alle 840 a Ferragosto. Punte appena superiori nei «tre stelle», mentre nei quattro stelle si può partire anche da 770 mila lire in bassa stagione per salire a oltre due milioni, ma si tratta anche dell'unico, validissimo, hotel che appartiene alla prestigiosa catena Relais Châteaux. Se si sceglie un hotel con pernottamento a piccola colazione la settimana varia da 315 a 700 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo.

Cervinia d'inverno non ha bisogno di presentazioni, ma anche l'estate vale una vacanza: quassù: avrete neve, sole, sport e relax, il rapporto qualità-prezzo difficilmente riscontrabile altrove.



## In costante crescita il successo del golf, fra circuiti di gare e convenienti proposte di vacanza Nove buche per sognare fra le grandi vette Una tessera per tutte le iniziative sportive a prezzi sconcertanti

Non esiste probabilmente uno sciatore (parliamo dei veri appassionati) che non ami il golf, viceversa. La perfetta simbiosi fra i due sport è dimostrata dall'accanimento con cui grandi campioni ed ex campioni dello slalom e della discesa (soltanto Alberto Tomba neochia po' nel dedicarsi alle mazze) scatenano d'estate sui «green» tutta Europa, spesso handicap quasi da professionisti (e si vede che la bravura) campi di neve e traduce in grandi risultati anche qui «green» perché ad esempio Pierro Gros pochi anni ha compiuto passi da gigante).

A un livello ovviamente più basso questa felice unione a Cervinia è una valenza importante, un gioiello in più fra i tanti che il paese della Valtourne possiede in ogni stagione. E giocare nel verde quelle nove buche con gli occhi che spaziano sulle

stanti è un'emozione che non ha prezzo.

Anche quest'anno vengono patrocinati le settimane «sci e golf» nei periodi dal 27 giugno al 27 luglio e dal 25 agosto al 14 settembre con due combinazioni.

Nella prima si ha diritto a sette giorni di mezza pensione in albergo, allo skipass e al giuocattolo per sei giorni e a giorni di ingresso sul campo di golf: i prezzi variano da poco più di 900 mila lire a due milioni di lire (ma è una sistemazione veramente gran classe) con sconti sullo skipass per i ragazzi al di sotto dei quindici anni.

Con l'altra combinazione, più adatta ai meno assatanati, oltre alla mezza pensione alberghiera si ha lo skipass per tre giorni e scelta, così come è scelta per tre giorni l'ingresso al campo di golf. I costi sono mediamente inferiori

milie lire rispetto al «forfait» precedente.

Anche per l'estate ormai imminente la Cervino SpA e il Golf Club Cervino hanno patrocinato la combinata Sci & Golf che si svolgerà il 13 e 14 luglio.

Sarà riservata a squadre tre componenti che ci cimeranno in entrambe le specialità. Ogni squadra non potrà più di un atleta maestro di sci o con punteggio Fisi e più di un golfista con handicap fino a 14.

Questo lo svolgimento: lo slalom gigante vedrà la classifica squadre sui due migliori tempi; il percorso di golf avrà classifica squadre sulle due migliori palle per ogni buca.

Grande sci e grande golf, certo, ma a Breuil Cervinia anche d'estate c'è tempo per altre attività, tante altre attività, pure risparmiando.

Tutti i turisti che soggiornano almeno per una settimana

in un hotel dell'Associazione albergatori di Cervinia infatti riceveranno la «carta estate» che dà diritto a una miriade di agevolazioni. Sconti sugli skipass e sulle lezioni collettive di sci, addirittura il 50 per cento di riduzione per le passeggiate con guida alpina e lezioni di avvicinamento all'alpinismo (se non esiste sulle Alpi località più bella dove muovere i primi passi verso le maglie della montagna), l'abbonamento per sei ingressi alla piscina Gioiello a sole 20 mila lire e ancora pattinaggio, tennis, mountain bike ed equitazione a tariffe agevolate.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Azienda di Promozione Turistica Breuil Cervinia, tel. 0166/949086; Cervino SpA, Torino, tel. 011/8122665; Sport & Promozione, Breuil Cervinia, tel. 0166/949088; Golf Club Cervino tel. 0166/949131.



**PIANEZZA (TO)**  
**VIA SUSA, 52**  
**TEL. (011) 9679595**



**BORGARO T.SE (TO)**  
**VIA LANZO, 42**  
**TEL. (011) 4500150**  
**APERTO LA**  
**DOMENICA**

## L'ESTATE AUTOINGROS VI PREMIA. DUE VOLTE.

L'estate Autoingros va davvero forte e vi riserva offerte eccezionali sui grandi successi Fiat. Se state pensando ad una Fiat Punto o ad una Fiat Bravo è arrivato il momento di realizzare i vostri

desideri. Potrete scegliere una supervalutazione del vostro usato, anche se da rottamare, di L. 3.000.000, che vi

verranno scontati dal prezzo di listino della nuova Punto e pagare il resto con un super finanziamento in 48 mesi. Se preferite Fiat Bravo, per voi c'è un leasing senza precedenti: ■ costo zero!

È arrivata l'estate, è arrivato il momento di passare ad una nuova Fiat. Da Autoingros, naturalmente.



### FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni  
 Specchio dx - Cristalli atermici

Prezzo di listino	<b>L. 17.700.000</b>
Minima valutazione del vostro usato	<b>L. 3.000.000</b>
Prezzo finale	<b>L. 14.700.000</b>

Anticipo zero. 48 rate mensili da L. 394.000  
 Totale rimborsato in 4 anni L. 18.912.000

Prezzo bloccato per tre mesi.  
 Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.  
 Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

**FIAT**  
**PATTO CHIARO**  
Il contratto alla luce del sole



### FIAT BRAVO 1.4 SUPER 3 porte

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici  
 Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni

Leasing a costo zero

Prezzo di listino	<b>L. 23.550.000</b>
Anticipo 30%	<b>L. 7.050.000</b>
29 canoni	<b>L. 552.724</b>
Riscatto	<b>L. 471.000</b>

Totale rimborsato in 30 mesi

**L. 23.550.000**

#### I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notato in sede.  
 10.000 mq di esposizione.  
 Servizio di carrozzeria.  
 Magazzino ricambi originali.  
 Soluzioni finanziarie esclusive.  
 Stazione diagnosi computerizzata.

**FIAT**

Concessionaria Fiat  
**AUTOINGROS**  
**GIOCO DI SQUADRA,**  
**RISULTATI VINCENTI.**

Esclusa APIET lire 150.000 - Spese Finanziamento L. 270.000 - Punto T.A.N. 13,25% - TAEG 14,12 ■ Bravo T.A.N. 0% - TAEG 1,22

**PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150**



# UN GRANDE SUCCESSO!

Già venduti più di 10.000 pezzi di prodotti a QUALITÀ TOTALE. 10.000 famiglie piemontesi, liguri e valdostane, hanno usufruito GRATIS di tutti i servizi offerti dal progetto ed ora possiedono la CARTA FEDELTA' UNI EURO che darà loro diritto a numerose agevolazioni nel corso dell'anno.

GRUPPO

# UNI-EURO

PROGETTO QUALITÀ TOTALE

# GRAZIE!

A tutti i clienti che hanno aderito al Progetto QUALITÀ TOTALE. Senza spendere una lira in più, anzi risparmiando, avete dimostrato che si può fare della vera solidarietà. Sono già stati accantonati molti milioni per la costruzione dell'Istituto Per La Cura e la Ricerca del Cancro di CANDIOLO. A fine mese sarà versata la prima tranche e saranno pubblicati TUTTI I NOMI DEI CLIENTI A QUALITÀ TOTALE.

CONTINUA IL

# GRANDE PROGETTO "QUALITÀ TOTALE"

SCHEGLI NEI PUNTI VENDITA UNI-EURO I PRODOTTI A QUALITÀ TOTALE SONO OLTRE 500 E DELLE MIGLIAIAI MARCHE



## 2 RADDOPPIO DELLA GARANZIA

UNI-EURO raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITÀ TOTALE"

## 3 GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE

UNI-EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITÀ TOTALE"



## 1 GARANZIA DEL PREZZO PIÙ BASSO

UNI EURO garantisce il miglior prezzo di mercato in assoluto su tutti i prodotti.

Se trovi lo stesso prodotto a meno ti verrà rimborsata la differenza.

## 4 SODDISFATTI O RIMBORSATI

UNI-EURO è al servizio del cliente. Nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita.



## 5 CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

Dai prodotti "QUALITÀ TOTALE" sarà accantonata una cifra, inclusa nel prezzo, che verrà versata a Vs. nome, a rilascio di regolare ricevuta. La cifra porterà a un grande traguardo.

### 300 MILIONI

che saranno destinati alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" di Candiolino a pochi km da Torino (tramite la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro).

ELENCO PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO

(VC)VERCELLI Lang. Ovest

P.le Confinante tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO

strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO

C. Maroncelli (2 passi p. Bengasi) tel.011/6638888

(TO)TORINO

via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA

via Gobetti 21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA

IPEREMPORIO 63 int. C. Comm. Sole d'oro tel.011/9016042

(TO)PINEROLO

PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA

via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO CENTRALDRINK

Strada Savona 151/153 tel.011/9450895

(AO)AOSTA

SAINTCHRISTOPHE loc. GranChemin, 114

tel.0165/235415

(CN)CUNEO Fissore

C. Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)B.S.DALMAZZO

Int. BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Collino

via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO

via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI

P.za Montereale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO

via Alba, 23 Int. SB tel.0173/211336

(CN)CORTEMILIA

p.za Savona, 10 tel.0173/81146

(AT)CANELLI

P.za C. Gancia, 1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME

loc. Cassarogno, 46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA CISANO

S. NEVA via Benessee 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M. M.

via Verneiti, 5 tel.019/505378

(SV)ANDORA

via S. Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI

via Tripoli, 12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA

via Garassio, 34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSA

via Roma, 67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA

viale Repubblica, 91 tel.0383/367736

AZ(CN)CASTAGNITO

via Neive, 16 tel.0173/211224

aperti Domen. matt.

AZ(CN)RORETO

di CHERASCO

via Cuneo, 34 tel.0172/495833





## Simply Red, tour dimezzato

Tutte le date di giugno della tournée italiana del complesso dei Simply Red (nella fotografia), a partire da quella del concerto inaugurale che si doveva tenere a Milano, sono state annullate. La ragione ufficiale è: «Per sopraggiunti impegni del gruppo legati ai campionati Europei di calcio». Lo hanno annunciato in un comunicato il Teatro Smeraldo di Milano e l'organizzatore della tournée Fran Tomasi. «So-

salutate - ha specificato l'ufficio stampa dello Smeraldo - le date di Milano (lunedì 17 giugno), Roma (20 giugno), Ancona (22), Torino (24 giugno). Restano invece confermate le date di Bari (4 luglio) e di Bassano del Grappa (16 luglio). «La tournée - è ancora detto nel comunicato - sarà con molta probabilità ripresa nel periodo autunno-inverno». I biglietti venduti saranno rimborsati.



## Enti lirici, svolta storica

Profonde trasformazioni per gli Enti Lirici e Sinfonici: il Consiglio dei ministri ha approvato lo schema del decreto legislativo, che modifica sostanzialmente il decreto Dini, accogliendo in pieno i suggerimenti dell'Anel. Gli enti lirici e sinfonici dovranno diventare fondazioni entro 3 anni. Presidenti i sindaci delle città sede dei teatri. Veltroni (foto) accolto criteri di detassazione per i privati. Due i tipi di investimento: uno «atto di liberalità occasionale» che non può superare il

2% del proprio reddito, l'altro come investimento consistente e duraturo, fino al 30% del proprio reddito per meno di 5 anni, con detrazione pari al 22%. Abolita la quota del 40% che la fondazione doveva restituire sulla detrazione, mentre l'investimento privato non potrà superare il 40% del capitale dell'ente lirico. Continuerà a valere il rapporto di lavoro privatistico. Il testo passerà ora in Parlamento. «Speriamo - ha detto Veltroni - di veder presto legge dello Stato».

# LA STAMPA SPETTACOLI

Sabato 15 Giugno 1996 19

La nuova scommessa dell'attrice: portare la Divina sullo schermo

## MERYL in arte CALLAS

Eastwood: Streep è un camaleonte può diventare tutto quel che vuole

LOS ANGELES. In una delle scene finali de «I ponti di Madison County», la storia d'amore tra Clint Eastwood e Meryl Streep è accompagnata dalla voce di Maria Callas. Un amore sospeso e represso, che dei due protagonisti osa portare a fondo. Il film chiude il fotografo interpretato da Eastwood che risale da solo sul pick-up e se ne va. La Callas, per la Streep, è restata. Nel senso che la più brava tra le attrici della sua generazione si prepara a portare sullo schermo la vita del soprano che tutti conoscevano semplicemente come La Divina.

La vita intesa e tragica di Cecilia Sopbia Anna Maria Kalogeropoulou, in arte Maria Callas, sembra già un melodramma. Gli anni da bambina a Est Hartford. La scuola di canto ad Atene. I primi riconoscimenti nel dopoguerra. I trionfi alla Scala e al Metropolitan. Le lotte con il peso. Il tempestoso legame con Aristotele Onassis che la abbandonò per Jackie Kennedy. La morte prematura nel '77. Una vita da film. Per anni, non a caso, si è sentito parlare di progetti cinematografici centrati sulla sua figura. Si sono anche fatti i nomi di Angelica Huston, di Joan Collins e di Sofia Loren. Adesso il film sembra davvero sul punto di partire, sull'onda del successo di «Master Class», la commedia di Broadway premiata appena un paio di settimane fa con Tony Award.

A scrivere «Master Class», dove la Callas appare come una donna sofisticata, difficile, un po' nevrotica, è stato Terence McNally, che, quando gli è stato chiesto che pensa di Hollywood che pesca dal mondo del teatro, ha risposto: «Sono capaci di trasformare una storia scritta per Meryl Streep in un film per Schwarzenegger». Questa volta non deve preoccuparsi, perché la Callas dello schermo sarà appunto Meryl Streep e la sceneggiatura del nuovo film sarà tratta da un libro scritto quindici fa da Arianna Huffington intitolato «Maria Callas: the behind the legend». Oltretutto il libro sulla Callas, la Huffington ne ha scritto uno su Picasso, «Picasso: creator and destroyer», trasformato da Merchant Ivory in un film («Surviving Picasso») che uscirà in autunno, interpretato da Anthony Hopkins. Ma più che a Hollywood, la Huffington è nota soprattutto a Washington. È la moglie di Michael Huffington, l'erede di una fortuna petrolifera che due fa ha speso 28 milioni di dollari nel tentativo di diventare governatore della California. Dopo la sconfitta elettorale del marito, Arianna anima uno dei più maligni salotti conservatori di Washington.

La Huffington è stata citata per plagio per il libro su Picasso sia per quello sulla Callas. Ma ha trovato un accordo con gli accusatori e un produttore per la storia della Divina, la New Line. A quasi vent'anni dalla morte, la Callas resta delle figure più popolari del mondo dell'opera. Scomparsi gli atteggiamenti da diva e le liti con i tenori, restano le incisioni. In America più della Callas vende solo Pavarotti. Adesso, per le nuove generazioni, il volto della Callas resterà a quello di Meryl Streep, a cui era chiesto di interpretare a Londra e a Parigi «Master Class». Attrice straordinaria, cui Clint Eastwood ha detto: «Meryl è un camaleonte, può diventare quello che vuole». Anche un soprano noto semplicemente come La Divina.

Lorenzo Soria



## Quella sua voce, poco fa Maria, grandezza e declino d'un mito

L'invettiva era purissima: «Va' in monna». La gridava Maria Callas, in un rabbioso accento al cimitero della parigina rue Georges Mandel. La urlava ai giornalisti che assediavano la solitudine. Maria, così la chiamava l'adorante esercito dei melomani, sola e davvero in quella grande casa che aveva voluto pomposa negli arredi, come la villa milanese di via Buonarroti dove aveva vissuto i dieci anni di matrimonio con Giovanni Meneghini.

Era il 1976. Umiliata da Aristotele Onassis che l'aveva piantata per sposare nel '68 Jacqueline Kennedy, spenta ormai nella voce, Maria s'era pateticamente rassegnata anche alla fine dell'ultima fiammella d'amore e di protagonismo canoro, quella del sodalizio con Giuseppe «Pippos» Di Stefano, il tenore che, negli anni delle corde vocali sempre più lacerate, le era stato vicino, aveva soffiato sulla brace di un'antica passione.

Erano andati in giro per il mondo a cantare arie, romanze, duetti e, insieme, avevano messo in scena, registi assai improvvisati, i «Vespri siciliani» al Regio di Torino. Quella fiammella è rimasta accesa per due anni, il 1973 e il '74: lui, chiaro, voce, simpaticamente squattrinato e generoso di galante amicizia; lei sempre più spaurita di non arrivare a note alte, sempre più bastonata dalla vita. «E' rinfiorata la mia vera natura. Sono tornata ad essere timida. Non mi sento più all'altezza di agguantare una platea per tre,



Vasco Rossi

16 di oggi: roba da socialiste. L'anno scorso, proprio di questi tempi, un'altra polemica rockettaria scuoteva l'Italia. Vasco Rossi stava per imbarcarsi in due serate - naturalmente a Siro, ovviamente esaurite - intitolate «Rock sotto assedio», in cui avrebbe cantato con alcuni gruppi di Sarajevo, martoriati dall'assedio. Non faceva lo stesso caldo di ora, ma le accuse al cantautore italo più anticonvenzionale, più sincero a tutti i costi, furono roventi: sfruttava la guerra per fare quattrini, non dà niente in beneficenza, proclamavano i de-

## Meneghini: il marito. Le urla ai giornalisti e la follia-Onassis

Maria Callas e accanto Meryl Streep

quattro atti. Non ho più né la grinta, né la voglia», aveva detto rinunciando a una «Tosca» che «Pippos» voleva portare a Giappone.

La platea, aveva iniziato ad agguantarla nel 1947, quella storminata dell'Arena di Verona. Aveva 24 anni e, alle spalle, il piccolo cabotaggio di qualche debutto in Grecia e in America. All'Arena, ora stata una «Cinecittà» possente di «o di chili, più di un quintale». E aveva agguantato anche Meneghini, industriale del laterizi, maniaco melodrammatico, che, oltre a sposarla, si trasformò nel suo ossessivo manager. Ma non furono inizi splendidi. Sino al 1950, la Scala la snobbò. In quell'anno, la «Aida» sul palcoscenico del Piermarini. Ma ne lodò le lodi. Saranno «Norma» nel '52 e «Medea» nel '53 a portare al delirio il loggione. Tutta allora diventa leggenda: la voce umbratile; la bizza; l'orinamento; la furia da primadonna; l'abbassamento del dimagrimento (si morì di un verme solitario inghiottito apposta) che fece di Maria la più bella brutta; io abbia mai visto, come disse un giovanissimo Franco Zeffirelli.

Nel luglio del 1959, per Meneghini non è leggenda ma catastro-

fica verità l'adulterio al chiaro di luna dell'Egeo, mentre il «Christina» di Onassis è all'ancora in una baia. Dormiva Winston Churchill, l'altro ospite dell'armatore. Dormiva anche Battista. Ma si svegliò, cercò Maria allungando un braccio nel letto. Non c'era. In pigiama a righe, Meneghini saltò in coperta, vide il l'indomani, fu scaricato un porto greco. Si scatenarono le grida. Maria raccontò al «Time»: «Avevo un grande affetto per Battista. Ma per otto anni non ho avuto con lui alcun rapporto fisico. Battista pizzicava le ballerine della Scala. La gentilezza prospera sulla gloria altrui». Meneghini, invece, continuò a chiamarla «la mia Maria». Dopo la morte del soprano, il 16 settembre 1977, ricomprò tutto ciò che poté dagli eredi Callas: i mobili, il cuscino, persino i bigodini ancora avviluppati di capelli. Diceva con un'aggettivazione da libretto di Bollo: «Il suo periodo aureo è stato il mio, quando Maria stava con me. Se n'è andata ed è cominciato il suo declino. Noi vivevamo in casa, di studio e di palcoscenico». Poi, è arrivato quell'uomo, Alano, ecco i night, i bagordi. Era naturale che la voce di Maria si incrinasse. Dove essere stata la sua terribile sofferenza. E' morta accompagnata da questa struggente mortificazione: la fine della sua divinità vocale.

Guido Vergani

Partenza rinviata?

## La Scala: no al futuro senza Muti

MILANO. Voci, bisbigli hanno infiammato le cronache della musica e della melomania: quelli non di un dissapore fra Riccardo Muti e la Scala, ma di un malinteso professionale del maestro, di un suo desiderio di andarsene da Milano, forse verso Vienna e i Filarmonici che da tempo lo portano sugli scudi.

Quei sussurri, quei «si dice» sono stati raccolti dal «Corriere della Sera» e affidati a una grande firma della critica, per un corsivo tutto di nebbie, di rifiorite sensazioni che, quasi a meteo, le mani avanti, si concludevano con il dubbio che le strombe della Fina» avessero «partorito un topolino». E «topolino» è stato. Muti non ha voluto prendere posizione con una smentita che avrebbe dato dignità di notizia alle voci. Anche il sovrintendente Carlo Fontana ha di fatto seguito questa linea, diffidando un comunicato di solo tre righe: «L'intenzione attribuita al maestro Riccardo Muti non trova riscontro in comunicazioni di alcun genere agli organi del Teatro».

Due settimane fa, non erano bisbigli, «voci ma grida, palseate da Muti non un durissimo intervento scritto in risposta a un'intervista del direttore artistico scagliero Roman Vlad che aveva alluduto la vicenda della mancata rappresentazione vivente dell'«Otello» del Regio», scaricando le colpe sul regista André Engel e sullo scenografo Nicki Rietl, deprezzando la loro fatica, mettendo fendenti sui registi in genere. Muti aveva preso nettamente, drasticamente le distanze da Vlad, aprendo di fatto una crisi nel deliriosissimo settore della direzione artistica che è da qualche anno il punto di vulnerabilità della Scala.

Due settimane fa, gli umori del maestro erano davvero al calor bianco e non li aveva di certo placati il silenzio del Consiglio d'amministrazione sulla scontro. Forse, Muti si è sentito isolato, non supportato a sufficienza nella pericolosa decisione di eseguire «Das Rheingold» in forma di concerto, prendendo atto dell'impossibilità tecnica (il palcoscenico scagliero e invecchiato di utilizzare i boxetti di Nicki Rietl. Ma, tutto questo, due settimane fa).

Da allora, il trionfo di pubblico e di giudizi fassonnante la critica austriaca e l'avvicinarsi del debutto Festival di Vienna (addirittura lo inaugura, il prossimo giovedì della Filarmonica della Scala hanno restituito il sorriso al maestro).

Quasi parallelamente, il sovrintendente gli ha riaffermato la necessità assoluta per la Scala di poter contare sul suo talento e la sua anche stakanovistica passione.

Quel corsivo non è stato una «bulabula», come si dice in gergo giornalistico. La voce, la sensazione avevano qualche ragion d'essere, come ha anche ricordato il presidente della Fondazione per la Scala Jean Rodocanachi. Ma sono state usate a scoppio ritardato, quando le nuvole si erano dissipate.

E' stato un «topolino», ma poteva essere avvelenato, perché siamo alla vigilia della riconferma di Carlo Fontana e del varo di quel decreto per la trasformazione degli enti lirici che la Scala ha strenuamente voluto. [g. v.]



Riccardo Muti

Milano, il ricorso d'un gruppo di ecologisti provoca il sequestro degli impianti

## Fermate Vasco, fa troppo rumore

Rischia di saltare il concerto per 60 mila fans

«E lui a sgolarsi: «Ma io voglio "con" la Jugoslavia, non "per" la Jugoslavia». S'è visto poi che certi concerti benefici finiti in tribunale; s'è saputo che Vasco aveva aiutato gli amici jugoslavi, da privato cittadino: e quegli stessi furibondi punk di Sarajevo ormai liberi, i Siktet, rinnovavano la festa come com'è special guests: ragionieri Rossi stasera a San Siro. Questa volta però, nell'indifferenza generale, Ma Vasco ci pensa ancora.

Leggendo il proprio nome fra i miti inossidabili dei giovani italiani, in un sondaggio pubblicato ieri, il rocker se la ride sotto i baffi: non bisogna mai prender le cose troppo sul serio e nessuno lo come lui, soprattutto alla vigilia del suo concerto milanese di stasera, diventando un tradizione. Bisogna star calmi.

Come sta? «Sono agitato, nervoso. Ma ho fatto venti giorni di ritiro spirituale e sono pronto. Mi tengo il

di stare calmo». Lei del '90 ad ha sempre riempito San Siro ogni volta che ci ha cantato. Come si diventa re degli stadi? «Re degli stadi si nasce. Ma la ricetta è: tante balere e farne tante quante ne ho fatte io. Poi si passa al campo sportivo, e da lì allo stadio il passo è breve: anzi, in pratica sono la stessa cosa. Il primo stadio, non me lo ricordo neanche.

La più grande soddisfazione? «Aver riempito San Siro nel '90, mentre facevo i concerti italiani di Madonna e Rolling Stones. Adesso gli stranieri si riaffermano, per quest'anno la situazione resta ancora calma».

Quale sarà stasera il momento più emozionante, per lei? «Quando si sale sul palco. E' meccanismo preciso, che fa riflettere l'energia della gente: in un attimo io accumulo e la ritrasmetto a loro».

dei riti scaramantici? «No. L'unica cosa, è che per tutta

l'ultima mezz'ora prima del concerto non parlo nessuno».

Com'è composta la band? «E' la stessa del tour di aprile, tutti italiani più i due stranieri consentiti. C'è Stef Burns alla chitarra, il chitarrista che vorrei essere io. E' quale si è creato un grande feeling. C'è il batterista Deen Castro, pure lui, che suona con Ozzy Osbourne ed è perfettamente in sintonia con la mia musica; c'è poi la corista Chiara Moroni: l'unica donna della band, una vera «Ferrari» del rock. Con questo gruppo posso pensare di far promozione anche all'estero, quando tutto il tour italiano sarà terminato».

Marinella Venegoni

18 Genova Marassi; 24 Torino Delle Alpi; 24 Reggio Emilia il Giglio; 27 Roma Olimpico Curva Sud; 30 Firenze Autodromo del Mugello; 4 luglio Cava dei Tirreni stadio Lamberini; 7 Udine stadio Friuli.



Cuba: sul set del film tv che è la punta di diamante per Canale 5

Martines, fresca signora Lelouch: «Amo questa favola che mi ha portato molta fortuna»

Una scena di «Fantaghirò 5» regia di Bava con Alessandra Martines protagonista



## Fantaghirò ospite di Castro

### Girone diventa un orco pieno di tarli

L'AVANA DAL NOSTRO

Nella stiva del Galeone volante piena di bambini chiusi in gabbia, un'aragosta brodosa contenuta in un grun pentolone, mentre cavalieri-Arcimbolli brandiscono enormi accette utilizzate per fare a pezzi le piccole prede, pare profetico dell'Orco Senzanome. Ma la salvezza è vicina e, dal momento in cui il caschetto bruno di Fantaghirò fa capolino da dietro degli obli della nave, il destino dei cattivi è segnato.

Il quinto appuntamento con la favola campione d'ascolto di Canale 5 è pieno, come gli altri, di colpi di scena e fantastiche sorprese, ad accrescere il fascino del nuovo elemento: da sette settimane «Fantaghirò» rinvia a Cuba. La ripresa del serial diretto da Lomberto Bava e scritto da Gianni Romoli si svolge a L'Avana, in piena ambientazione tropicale: negli ex studi americani della Fox ribattezzati «Foxa» dopo la rivoluzione; nel parco della città che racchiude un pezzo di foresta, lo stesso che fece da sfondo a «Tarzan» interpretato da Johnny Weissmüller e Maureen O'Sullivan; nelle grotte naturali che 37 anni fa servirono da nascondiglio ai castri in marcia verso la capitale. La troupe del film, che andrà in onda nei primi giorni del '97 su Canale 5, alloggia in parte all'Hotel Capri, l'albergo frequentato da Lucky Luciano, e in parte al Nacional, imponente costruzione art-deco che fu il quartier generale di Al Capone.

«Qui il fattore ideologico è pre-

DA CLINT A LOPEZ

### La «fiction» Mediaset

L'AVANA. Clint Eastwood e, forse, altri attori dei film di Sergio Leone in «Colt», due episodi nel nome di una pistola molto famosa; Massimo Lopez matatore di «Agenzia fantasmi»; Massimo Dapporto nei panni di «Don Marco», storia di un cappellano che assiste i detenuti; Barbara Rossi in «Dove comincia il sole», soap opera sulle vicende di due famiglie, una povera e una benestante, ambientata tra Italia e Irlanda; Monica Bellucci e Carol Alt al centro dell'avventura erotica di «Deserto di fuoco»; solo: l'ondata di nuova fiction destinata a Canale 5 comprende anche l'adattamento televisivo di due fra i più famosi romanzi di Wilbur Smith «Il settimo pipiro» e «Il dio del fuoco»; il nuovo film di Stefano Reali intitolato «Il quarto magico» e «Ritornare a volare», protagonista Mara Venier e, forse, Gigi Proietti. (F. C.)

ponderante su tutto - dice il regista - e neanche il denaro serve a far superare certe barriere. Comunque noi, una volta ottenuto il permesso di girare, non abbiamo avuto con il governo cubano nessun tipo di problema». Tanto che l'esperienza, particolarmente conveniente dal punto di vista economico, ha stimolato in Bava la voglia di ambientare nell'isola caraibica una storia di pirati in quattro puntate a cui già pensava da tempo. «Forse cinque «Fantaghirò» possono bastare - aggiunge il regista - anche se tutto dipende sempre dal fascino della storia». Una storia che, a ogni ciclo, riesce a incantare non solo il pubblico, ma anche il suo protagonista principale: «Per me «Fantaghirò» è una chicca, un'allegra sulla torta - racconta Alessandra Martines - resto ogni volta stupita dalla fantasia di chi inventa e re-inventa questa favola e, anche se negli anni sono cresciuta e cambiata, non mi sen-

to ancora stanca di un personaggio che mi ha portato tanta fortuna. A Cuba la Martines è stata raggiunta dal neo-marito Claude Lelouch: «L'atmosfera dell'Avana, con i suoi palazzi fascisti, le chiese coloniali, la gente allegra anche se possiede poco, lo ha molto affascinato gli ha fatto venire voglia di girare un film qui». Innamoratisima e un po' della lontananza dalla capitale parigina di Montmartre, la Martines pensa già ai suoi prossimi impegni: un film americano di cui ancora non vuol parlare e altri progetti francesi. E l'Italia? «Mi manca molto il calore delle persone e la capacità di trovare sempre soluzioni nuove per andare avanti, ma Parigi mi piace tanto e poi mi ha regalato Claude...». Nascosto sotto un trucco che richiama ogni giorno un'ora e mezzo di lavoro, Remo Girone si diverte un sacco a recitare nei panni dell'Orco: «Dopo aver tanto spaventato i grandi con «Tano

Cariddi della Fiova, adesso provo a spaventare i più piccoli. D'altra parte quella di mettere paura è una mia passione; da piccolo dormivo nella stanza con mio fratello minore e mi piaceva terrorizzarlo fino a farlo scappare nella nostra genitoria. Nel tempo libero Girone e la moglie Vittoria esplorano L'Avana e il suo fascino decadente: «È una città speciale, con una strana magia, abitata da gente che vive in modo libero, rilassato, anche pieno di dignità». Dopo Cuba, Girone riprenderà a lavorare sul set del film tv «Dio vede e provvede» e poi l'aspetta il Festival di Edimburgo, ad agosto, dove reciterà «Zio Vanja». Una cosa è certa: «potrà far parte di un eventuale ciclo «Fantaghirò» perché per l'Orco che interpreta è pronto a bruciare le tappe, dopo la mia morte, sarà attaccato dai tarli parlanti».

Fulvia Caprara

Film d'autore con «La commedia di Dio» di Monteiro

## Eros nella gelateria

### Scherzo spiritoso e sensuale

C'è un gioco doppio nel titolo, tra il cognome del protagonista, l'anziano signor Jose de Deus interpretato dal regista Jose César Monteiro, e l'attribuzione alla divinità (di Dio): lo scherzo esprime bene la da surrealista dissidente, sardonica e sfacciatata, dell'autore. Scheletrico quanto Nosferatu, buffo e impacciato quanto Buster Keaton, Monteiro ha 57 anni, è nato a Figueira da Foz sulla costa portoghese, ha fatto il poeta barbone a Parigi per via delle donne, ottenuto un borsa di studio della Fondazione Gubelin per andare a studiare cinema a Londra. Tornato a Lisbona nel 1968, ha cominciato a dirigere documentari, ha poi realizzato tre eccezionali lungometraggi: «Silvestre» (1981), racconto d'innocenza e perversione in un Medioevo stilizzato; «A flor imar» (1985), melodramma con sfumature poliziesche; «Ricordi della casa gialla» (1989), Leone d'argento alla Mostra di Venezia, commedia picaresca e feroce. Insieme con Manoel de Oliveira, con João Botelho, con la trentenne Teresa Villaverde, rappresenta il cinema d'autore portoghese e i rapporti difficilissimi col pubblico e i finanziatori ma geniale, tra i più originali in Europa.

Di questi registi Monteiro è il più elegante, divertente: è il filmare toccato da un'emozione che domina «La commedia di Dio» (di de Deus), un film di tre ore circa, spiritoso e sensuale, per metà incantevole e per metà faticoso, con la fotografia molle di Bella di Barroso, narrato per inquadrature precise e dense, con una lentezza autoironica che nasconde il mistero e annulla l'oscenità anche marcata di molte scene. Il protagonista dedica la sua vita all'Eros e al gelato. Nel negozio Paradiso del Gelato è il direttore efficiente, l'inventore di gusti e profumi deliziosi, il conservatore d'una tradizione di civiltà e raffinatezza

gianale. Tra le commedie e le opere, l'anarchico del sesso e del betto sceglie le ragazze oggetto delle proprie esaltazioni erotiche: a volte brutali e dirette, più spesso cerimoniali, rituali celebrati e pignolerie (in un «Libro del pensiero» custodisce pure una sua collezione di ciuffetti vello pubico femminile). Lo perderanno la modernità e gli ec-

LA DI DI (A commedia di Deus) con Jose César Monteiro con João César Monteiro, Manuela Freitas, Claudia Teixeira Raquel Ascensão Grottesco, Portogallo, 1995 Cinema Centrale di Torino

### «Lest», ultima illusione

#### Giulio Base attore e regista racconta il viaggio speciale

L'EST sta per l'Est, le porte d'Europa che ha subito in questi anni i più radicali mutamenti politici e sociali. Giulio Base (32 anni, torinese, anche attore, già autore nel 1991 di «Crack») presenta nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia nel 1993 questo film realizzato con pochi mezzi, girato in sedici millimetri: eppure sembra trascorso un tempo straordinariamente lungo tra l'interesse anche ideologico e democratico che tre anni fa verso il cambiamento nei Paesi dell'Europa orientale dopo la caduta dei governi comunisti, e l'attuale indifferenza sfiduciata verso il capitalismo selvaggio, la povertà, la criminalità e lo smarrimento dei dominanti.

«Lest» può dunque essere visto anche come l'immagine di un'ultima illusione, oltre che come la narrazione di un viaggio speciale. Una ragazza viene abbandonata nel giorno delle nozze. Per consolarla e

distarla, il padre ricco le noleggia un'automobile e un autista perché, anche marito, possa fare il sognato viaggio di nozze mitteleuropeo attraverso Germania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria. Il rapporto tra la ragazza e l'autista suo è diventato prima amicizia e complicità, poi storia d'amore. Ma il viaggio aiuta a capire. Al di là delle bellezze naturali, storiche, culturali o turistiche, dell'Est i viaggiatori arrivano a comprendere poco: tanto che, alla fine, tornano indietro per ricominciare da capo il percorso di conoscenza. (L. T.)

LEST di con Giulio Base, Valentina Emman, Gianmarco Tognazzi Road Movie, Italia, 1993 Cinema Charlie Chaplin 2 di Torino; Greenwich 2 di Roma

CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE

## TENETE AL FRESCO CHI AMATE



Con una telefonata all'Agenzia Aermec della vostra provincia sarete contattati da un tecnico specializzato in grado di proporvi la soluzione che fa per voi, all'interno di una gamma completa, dal "portatile" allo "split system" per installazione a pavimento, a parete o a soffitto. Soluzioni sempre su misura, con prodotti affidabili, efficienti, di grande qualità, perfettamente installati e assistiti ed a prezzi decisamente competitivi.

L'Agenzia Aermec della vostra provincia è a vostra disposizione anche per ogni altra esigenza di climatizzazione, dal piccolo al grande impianto residenziale, commerciale o industriale e, se lo vorrete, potrà farvi visitare dall'installatore qualificato Aermec più vicino a voi per un sopralluogo ed un preventivo gratuito.

Le Agenzie Aermec della vostra zona

Alessandria	VICINI	0383/48553
Aosta	TORINO	011/7707228
Asti	GRANDI	0141/214163
Biella	LOMBARDI	015/20128
Cuneo	GRANDI	0141/214163
Genova	CINTORINO	010/3778001
Imperia	CINTORINO	010/3778001
Novara	CROCE	0332/335710
Savona	CINTORINO	010/3778001
Torino	TORINO	011/7707228
Vercelli	LOMBARDI	015/20128

## AERMEC

LA SOLUZIONE INTEGRALE

Aermec risponde gratuitamente ad ogni vostra ulteriore domanda

Numero Verde 167-843085

dal 6 al 30 Giugno.

## Il cinema: la tentazione quotidiana.



Biglietti a 2000 lire nelle sale in tutta Italia.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo



Uno spettacolo lungo 25 giorni.



Conclusa, con buona audience, la trasmissione del giornalista su Raiuno

## D'Alema disse: metti un tre bottoni

Vespa racconta i retroscena di «Porta a porta»

ROMA. Probabilmente neanche Renzo Arbore quando, in «Quelli della notte», s'inventò per Roberto D'Alema il ruolo di lookologo, avrebbe mai immaginato di vedere, dieci anni dopo, l'ex mezzobusto direttore Bruno Vespa rivestire quello stesso ruolo per giudicare i politici. «D'Alema? Ho capito che il Muro di Berlino era definitivamente crollato al momento in cui di entrare in studio mi son sentito dire da D'Alema: "Sai che a te starebbe bene un finto tre bottoni?". Quindi, indicandomi le bellissime scarpe, mi ha consigliato di farmene fare un paio anch'io in lode dell'abilità degli artigiani meridionali. Che il tempo dei completi grigi da funzionario è partito, quelli dei Fajetta, dei Longo, degli Ingrao, fosse passato l'avevamo già cominciato a intuire con le giacche di velluto. Achille Occhetto, l'untersignato dei casual alla Bertinotti, così come avevamo cominciato a sospettare che l'usi di Almirante ai stesse trasformando in Alleanza nazionale quando Fini s'è messo a sfoggiare le sue cravatte ottimiste, quelle coi pupazzetti che suggeriscono speranza e voglia d'andare avanti. Ma D'Alema, D'Alema che sorride, D'Alema che non dà più sulla voce all'avversario, D'Alema che si occupa di giacche e di camicie,



Bruno Vespa

questa, lo confesso, è sorpresa perfino per me». E' a questa aria nuova che corre nel pds, un'aria più frivola e meno ideologica, più televisiva e meno sindacale, più da partito di governo che di lotta, che Bruno Vespa attribuisce il successo fuori di ogni aspettativa del suo «Porta a porta», arrivato ieri all'ultima puntata con uno share del 20% contro il previsto 12-13% delle più rosee aspettative. Brando Giordani e Bruno Vespa volevano far accostare alle fumisterie del politichese il pubblico dei giochi e premi e delle canzonette? Bene. Ci riusciti. Ha funzio-

nato la trovatina dell'ospite a sorpresa, il filmato familiar-biografico con le immagini tolte dall'album dei ricordi, i confronti faccia a faccia tra pesi massimi quali quello di Berlusconi e D'Alema oppure tra Bossi e De Mita, l'uso ironico delle colonne sonore di «Via col vento» su cui Rossella sospira: «Domani è un altro giorno».

La trasmissione più difficile? «Quella sul terrorismo con Sofri e Curcio che non s'incontravano da anni, seduti l'uno a fianco all'altro per parlare di amnistia».

La più facile? «Tutte quelle con i grandi leader prima che iniziassero la campagna elettorale. Dopo, essendo i politici costretti a fare il giro delle stalle, inventare qualcosa è stato più duro». Trent'anni di Rai, una militanza intera al tg da redattore a direttore, molte polemiche e molti successi, fino ad oggi però Bruno Vespa non aveva mai conosciuto la vera popolarità, con la gente che ti ferma per strada e ti chiede l'autografo. «Scongelato» dalla trovata di «Porta a porta» che gli ha dato la massima visibilità possibile, Vespa appare un uomo felice. Tornerà ad ottobre perché squadra che vince non si cambia, sempre che il nuovo Consiglio d'amministrazione confermi la formula. (sì, ro.)

### I FILM DI OGGI IN TV

## La Kaprisky un mistero

LA FINE F

1992, Raidue alle 23,10; dur. 96'

Di Cristina Comencini in prima tv. Il nuovo cinema italiano ha questa settimana il volto di una donna di terrorismo che ricale fedelmente un'«Anni 40» adattandosi, naturalmente, a situazioni e personaggi. La donna del mistero è Valerie Kaprisky, i due uomini che la contendono sono Fabrizio Bentivoglio e Carlo Cecchi.

A TRENTA SECONDI DALLA FINE

1985, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Fuga da un carcere di due detenuti. Riescono a prendere un treno vuoto, il macchinista muore d'infarto. Come evitare il disastro e la polizia? Nel cast Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay.

DELITTO INCONTROCIATO

1995, Raidue alle 21,20; dur. 96'

Dramma familiare basato sulla convinzione che due innamorati, entrambi sposati, possano vive-

re insieme felicemente. Ma se qualcuno oppone, che si fa? Si elimina. Almeno così la pensa il regista del film Ralph Hemecker. I due amanti progettano così un doppio delitto. Protagonisti del lavoro Matt McCoy e Shari Shattuck.

TORNA A CASA LASSIE

1943, Tmc alle 21; dur. 88'

Il film storico con Liz Taylor, una favola per bambini che ha allietato i sogni ed alimentato l'affezione per i cani di milioni di persone; protagonista è infatti Lassie una femmina di collie che viene venduta dal padrone povero per sbarcare il lunario. Il figlio dell'operaio ci resta però male: ma non è il solo. Anche Lassie infatti, decisa di lasciare il nuovo padrone e di tornare a casa.

SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI

1954, Raitre alle 20,30; dur. 103'

Commedia musicale tra le più famose degli Anni 50, il baritono-attore americano Howard Keel, il soprano-attrice Jane Powell e Russ Tamblyn. Ballerini acrobati, i sette fratelli: cercano moglie, grazie alle affettuose cure che Howard Keel rivolge alle graziose e bravissime Jane Powell.

SENTO CHE MI STA SUCCEDENDO QUALCOSA

1969, Tmc alle 22,45; dur. 96'

Jack Lemmon, Catherine Deneuve e Myrna Loy sono un tris d'assi in mano ad un regista come Stuart Rosenberg. Bludnaker, un timido impiegato (Lemmon) potrebbe fare una bella carriera, se non si innamorasse della moglie del suo capo.

## PERMUTA IL VECCHIO TELEFONINO CON UN GSM

# Watt Radio

APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO  
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.10

Capitale della Rete Omnitel  
50% del territorio, 78% della popolazione

### I PROGRAMMI DI OGGI

#### RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (48776); 13,30 (2196); 18 (80563); 23,15 (8013-641); 0,10 (349500)

7 - La banda dello Zecchino

8 - L'albero (1104405)

9 - L'albero (1104405)

9,30 - Il fantastico mondo di

10 - I muscoli valentini, attualità. Il palazzo Apostolico. 14ª puntata (8807115)

10,20 - La folla vedrai, attualità (30-3488)

10,45 - Isole intransigenti, film drammatico

12,25 - Che tempo fa (8573221)

12,35 - Check-up, attualità (5513487)

13,25 - I segreti del...

14 - I segreti del...

15,15 - All'isola...

15,45 - Estrazioni del Lotto (8730850)

15,50 - Scuola-Inghilterra...

16,55 - Prossimo tuo, attualità (8014-76)

18,15 - Settimane...

18,35 - Pavarotti...

19 - La signora...

19,50 - Che tempo fa (1867573)

20,30 - Tg 1 - Sport (87650)

20,35 - I cavallotti...

20,45 - Speciale Tg1 (6857942)

21,00 - Prova di memoria...

21,10 - Ma la notizia...

21,20 - Uno (1981); Con Marcel Amont...

21,30 - Musica da sera...

21,40 - Dieci minuti con Felice Care...

21,50 - Diplomi universitari a distan...

22,00 - Diplomi universitari a distan...

22,10 - Euronews...

22,15 - Euronews...

22,20 - Euronews...

22,25 - Euronews...

22,30 - Euronews...

22,35 - Euronews...

22,40 - Euronews...

22,45 - Euronews...

22,50 - Euronews...

22,55 - Euronews...

23,00 - Euronews...

23,05 - Euronews...

23,10 - Euronews...

23,15 - Euronews...

23,20 - Euronews...

23,25 - Euronews...

23,30 - Euronews...

23,35 - Euronews...

23,40 - Euronews...

23,45 - Euronews...

23,50 - Euronews...

23,55 - Euronews...

24,00 - Euronews...

24,05 - Euronews...

24,10 - Euronews...

24,15 - Euronews...

24,20 - Euronews...

24,25 - Euronews...

24,30 - Euronews...

24,35 - Euronews...

24,40 - Euronews...

24,45 - Euronews...

24,50 - Euronews...

24,55 - Euronews...

25,00 - Euronews...

#### RAIDUE

Telegiornale: 8,30 (61283); 10 (15-202); 11,55 (1825863); 13 (55-831); 19,45 (2020800); 21 (72-735); 23 (83399)

7 - Yoos e Yamba (48283)

7,25 - Black Stallion (808554)

7,55 - difficile addio...

9,30 - Tg in Europa (2592)

10,05 - Giorni d'Europa (1004405)

10,30 - La valle dei morti...

12 - Iliade...

12,15 - Sorana variabile...

13,40 - Dalle parole...

13,45 - medico tra gli orsi...

15,35 - Estrazioni del Lotto (8707050)

15,40 - Videocomic...

16,55 - Prossimo tuo...

16,55 - Prossimo tuo...

17 - Ginnastica artistica...

17,30 - Bob soup/Blob...

20,30 - Sette spose...

22,55 - Paschi...

23,00 - Tg - Notte sport...

23,05 - World League...

23,15 - Canale...

23,20 - Canale...

23,25 - Canale...

23,30 - Canale...

23,35 - Canale...

23,40 - Canale...

23,45 - Canale...

23,50 - Canale...

23,55 - Canale...

24,00 - Canale...

24,05 - Canale...

24,10 - Canale...

24,15 - Canale...

24,20 - Canale...

24,25 - Canale...

24,30 - Canale...

24,35 - Canale...

24,40 - Canale...

24,45 - Canale...

24,50 - Canale...

24,55 - Canale...

25,00 - Canale...

25,05 - Canale...

25,10 - Canale...

25,15 - Canale...

25,20 - Canale...

25,25 - Canale...

25,30 - Canale...

25,35 - Canale...

25,40 - Canale...

25,45 - Canale...

25,50 - Canale...

25,55 - Canale...

26,00 - Canale...

26,05 - Canale...

26,10 - Canale...

26,15 - Canale...

26,20 - Canale...

26,25 - Canale...

26,30 - Canale...

26,35 - Canale...

26,40 - Canale...

26,45 - Canale...

26,50 - Canale...

#### RAITRE

Telegiornale: 8,30 (61283); 10 (15-202); 11,55 (1825863); 13 (55-831); 19,45 (2020800); 21 (72-735); 23 (83399)

7 - Yoos e Yamba (48283)

7,25 - Black Stallion (808554)

7,55 - difficile addio...

9,30 - Tg in Europa (2592)

10,05 - Giorni d'Europa (1004405)

10,30 - La valle dei morti...

12 - Iliade...

12,15 - Sorana variabile...

13,40 - Dalle parole...

13,45 - medico tra gli orsi...

15,35 - Estrazioni del Lotto (8707050)

15,40 - Videocomic...

16,55 - Prossimo tuo...

16,55 - Prossimo tuo...

17 - Ginnastica artistica...

17,30 - Bob soup/Blob...

20,30 - Sette spose...

22,55 - Paschi...

23,00 - Tg - Notte sport...

23,05 - World League...

23,15 - Canale...

23,20 - Canale...

23,25 - Canale...

23,30 - Canale...

23,35 - Canale...

23,40 - Canale...

23,45 - Canale...

23,50 - Canale...

23,55 - Canale...

24,00 - Canale...

24,05 - Canale...

24,10 - Canale...

24,15 - Canale...

24,20 - Canale...

24,25 - Canale...

24,30 - Canale...

24,35 - Canale...

24,40 - Canale...

24,45 - Canale...

24,50 - Canale...

24,55 - Canale...

25,00 - Canale...

25,05 - Canale...

25,10 - Canale...

25,15 - Canale...

25,20 - Canale...

25,25 - Canale...

25,30 - Canale...

25,35 - Canale...

25,40 - Canale...

25,45 - Canale...

25,50 - Canale...

25,55 - Canale...

26,00 - Canale...

26,05 - Canale...

26,10 - Canale...

26,15 - Canale...

26,20 - Canale...

26,25 - Canale...

26,30 - Canale...

26,35 - Canale...

26,40 - Canale...

26,45 - Canale...

26,50 - Canale...

#### CANALE 5

Telegiornale: 8,30 (61283); 10 (



PER TE: EAU DE TOILETTE  
**GIEFFEFERRE**  
GIANFRANCO FERRE

OGGI CON SPECCHIO

TE: EAU DE TOILETTE  
**GIEFFEFERRE**  
GIANFRANCO FERRE

# L'Eroica di Beethoven

## LA STORIA

**C**inquant'anni di musica per raccontare e ricordare la speranza più luminosa, la delusione più bruciante. Beethoven, Napoleone e la Sinfonia Eroica: un trittico indissolubile, nei fatti della storia e nella nostra memoria. Oltre due anni di lavoro, tra infiniti ripensamenti, diluvi di idee offerte, abbandonate, risorte, mentre accanto scorre la rivoluzione francese, le guerre europee e l'ascesa di Bonaparte, soldato, liberatore, poi console a vita. Ma il musicista crudele agli ideali repubblicani e quando nel 1804 il nuovo tiranno si incorona imperatore, per non tradire gli entusiasmi rivoluzionari vissuti da studente universitario a Bonn, Beethoven preferì destinare l'opera al principe Lobkowitz, buon amico viennese e mecenate affidabile. Lui, il principe Kinsky e l'arciduca Rodolfo decideranno di lassarsi garantendo al compositore una rendita annua purché restasse a Vienna. Non accettando l'invito di Girolamo Bonaparte, fratello di Napoleone, a raggiungerlo nella sua corte di Varsavia.

La «Marcia trionfale» diventa «Marcia funebre» e anziché evocare il «grande uomo» l'instatazione definitiva dell'Eroica ci dice che è stata scritta per «festeggiare il sovrano» un grande uomo. Verbo volutamente ambiguo: sovrano, ricordare, rimpiangere, ma anche venire soccorso dal Napoleone tradito, dello spirito perduto dell'eroe. Il rapporto intimo e diretto tra lui, l'opera e il «tiranno» non si poteva cancellare.

Ai nobili viennesi la Terza Sinfonia del trentacinquenne Beethoven non piaceva subito. Nel 1805 gli eserciti francesi bombardano la città (Beethoven, già afflitto dai dolori all'udito, deve coprire le orecchie con dei cuscini per impedire di dormire) e la paura è troppo ardente per apprezzare le originarie intenzioni dell'autore. Ma l'iniziale rifiuto è anche una spia precisa della dirompente novità dell'opera. Al punto che il primo editore raccomandò agli esecutori di proporla sempre all'inizio dei concerti, quanto l'attenzione del pubblico è vigile e la vastità della concezione può meglio essere intesa.

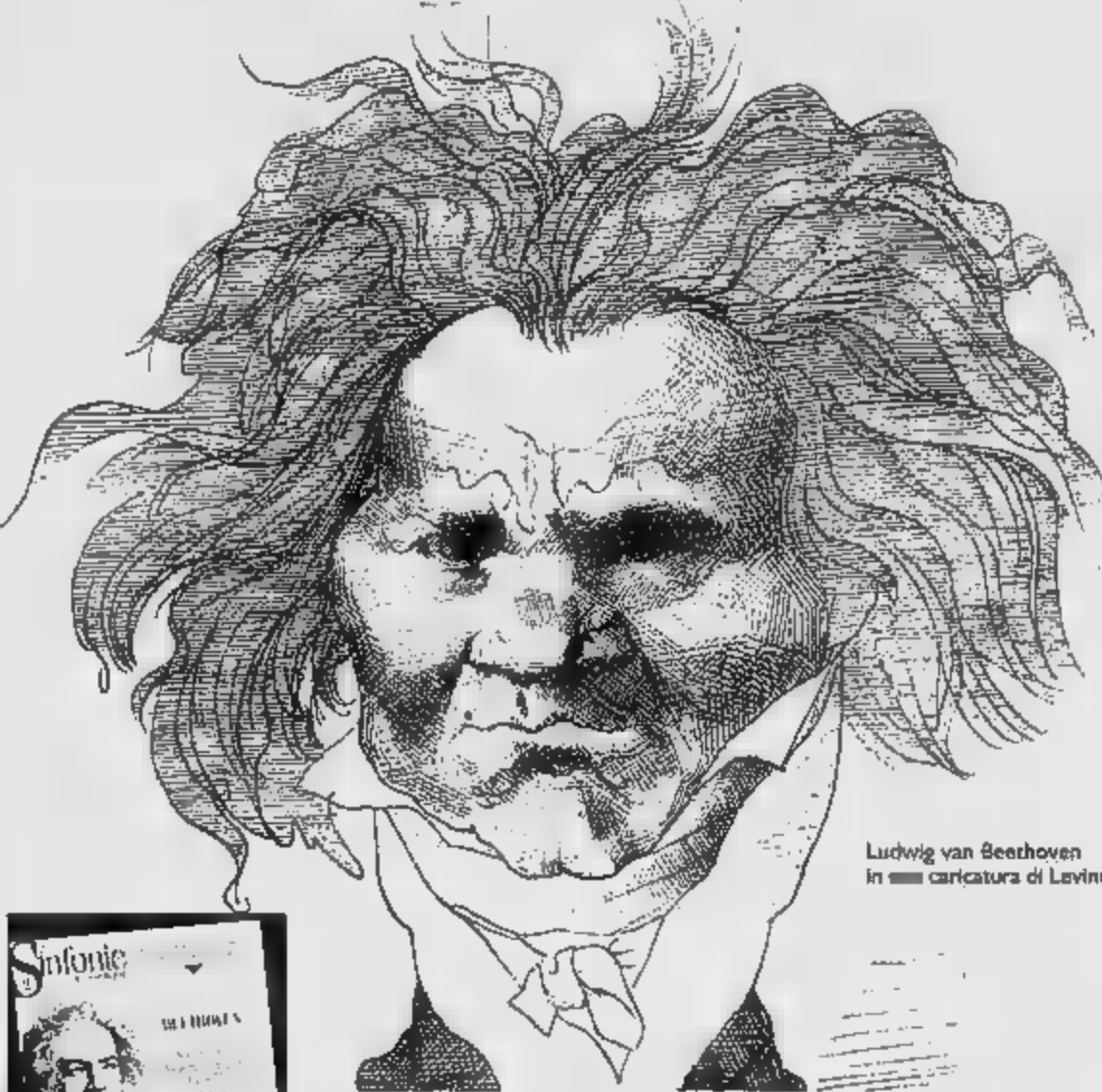
Le perplessità, del resto, erano nuove: Beethoven attese e intimorivano lo stile troppo vigoroso, gli arditi salti da un tasto all'altro, quella meravigliosa, febbrile inquietudine che oggi riconosciamo come una sua firma. Qualcuno lo chiama «titanismo», lui preferiva parlare della «mia originalità».

## L'ASCOLTO

**I**l primo colpo del timpano, circondato da un fortissimo dell'orchestra, arriva (Solco 1 - 0'47"), dopo tredici indicazioni di sforzando: rabbia trattenuta, tensione che si accumula senza venire appagata. La frase detta all'avvio (0'48") solo dai violoncelli, poi ripresa dagli altri strumenti, è ormai dilagata in tutta l'orchestra. Ma più dopo pochi secondi, a contrasto con tanta agitazione, ecco la dolcezza di oboe, clarinetto, flauto. Più sensuali ancora (1'54"), ma preceduti e subito inghiottiti dall'incupirsi del suono. E' la concezione del tempo di Beethoven, unitario e frastagliato, mai una semplice linea retta. L'orchestra accelera, rallenta, fugga, ricorda, si dilata e raggruma. Come fosse la memoria di se stessa, insaziabile. Ma sa tacere per ascoltare l'entrata del corno (8'48"), il suo canto solenne, composto, al quale rispondono altre voci, prima che il furore abbia ancora il sopravvento. Tra accelerazioni e distensioni (12'03"), si sprigiona la pressione della massa sonora (da 13'35") fino alla conclusione del movimento.

Dopo l'ebbrezza, si avvia la *Marcia funebre*, annunciata, scandita e conclusa da un canto sottovoce di violini, viole, violoncelli e contrabbassi. In questo incedere, ecco il sovrano del «grande uomo» (Solco 2 - 4'28"): si riaccende l'entusiasmo, la speranza, sforzando ancora. Nient'altro che una visione. Torna (8'36") l'angoscia della marcia. Nostalgia e furore, silenzio e grido si confondono (9'36") ancora. S'iniziala (14'13") l'ultimo disegno del flauto, ma subito si spegne, inghiottito dal richiamo che ben conosciamo, ora definitivo.

All'avvio del terzo tempo, lo Scherzo, gli archi volano veloci e pianissimo. Una corsa tesa, fino all'intervento dei corni (Beethoven ne pretese tre, uno in più delle consuetudini: una fanfara (2'44")) ripetuta due volte, prima di ritornare (4'08") a quel palpitar di fiammelle che accende ora l'intera orchestra. Un'entrata impetuosa degli archi, poi - ecco il consueto gusto della sorpresa - un pizzicato lieve, un accenno di fuga tra i diversi strumenti: Beethoven accumula materiale per il Finale. Cantano (1'58") dolci flauti, oboi, clarinetti, fagotti e corni, rispondono violini e viole, si ascolta il motivo che, generato dai violoncelli, domina l'ultima parte dell'Eroica (2'40"). Ogni pagina è un'invenzione: l'eroe ritorna (4'07"), ma il suo entusiasmo viene trattenuto, negato. Emergono isole di ricordi (6'23") sereni, di abbandoni ormai negati. La tecnica della variazione prende il sopravvento, il ritmo cresce, diventerà travolgente. Forse il «grande uomo» è desideroso, anche, di grandi dolcezze. Ma il vento della storia, che giunge da lontano (9'50") e cresce inarrestabile, lo trascina via con sé nel turbine del fortissimo.



Ludwig van Beethoven  
in caricatura di Lavine



## L'AUTORE

**I**n questa Sinfonia Beethoven si era proposto come soggetto Bonaparte all'epoca in cui era Primo Console. Vedeva nella sua figura il corrispondente dei grandi Consoli Romani. Ho avuto fra le mani anch'io, e con me molti amici, la Sinfonia quando era ancora allo stato di manoscritto. In alto, titolo, compariva il Bonaparte, più in basso quello di Ludwig van Beethoven, senza una parola di più.

Poi, io si portargli la notizia che Bonaparte si

era proclamato imperatore. Andò in collera e gridò: «Allora è un uomo come tutti gli altri. Non penserà che alla propria ambizione, vorrà innalzarsi sopra gli altri e diventerà tiranno». Andò verso il tavolo; afferrò il foglio col titolo quello che portava la dicitura Bonaparte, lo strappò e lo gettò a terra. Il frontespizio fu riscritto e da allora la Sinfonia ricevette il titolo definitivo di Sinfonia Eroica.

(Ferdinand Ries, allievo di Beethoven, pianista e compositore)

## RICHARD WAGNER

«Eroe» è l'uomo intero  
amore, dolore, potenza



Richard Wagner.  
«Che effetto mi faceva la fisionomia di Beethoven nelle litografie che cominciavano a diffondersi»

**L'**EFFETTO che mi faceva la fisionomia di Beethoven nelle litografie che cominciavano a diffondersi, è la conoscenza della sua sordità, della vita sdegnosa e solitaria. Subito me ne formai un'immagine di eccelsa, sovrumana originalità, cui nulla si poteva paragonare. Essa si confondeva in me l'immagine di Shakespeare, nell'estasi dei sogni ricorrevano entrambi, li vedevo, parlavo con loro: al risveglio mi trovavo in lacrime.

L'espressione deve essere considerata nel più ampio della parola, non solamente in riferimento a un eroe militare. Sotto il nome di eroe dobbiamo comprendere l'uomo tutto intero, al quale tutti i sentimenti - amore, di dolore, di potenza - appartengono come propri, nella loro purezza e nella loro pienezza. Un'individualità che ignora nulla di quanto è. Sol-

tanto possiamo sentire esattamente l'argomento che l'artista ha voluto farci percepire attraverso la musica della sua opera che, dopo gli studi sulle passioni più nobili degli uomini, riesce a unire la più sentimentale tenerezza alla forza più energica.

Un'eccelsa originalità  
che sta alla pari  
solo con Shakespeare

LA PROSSIMA SETTIMANA  
Sinfonia N° 5 - Incompiuta -  
Schumann, Sinfonia N° 3 - Ravera-

PAGINA IL CURA DI  
Sandro Capelletti  
Nadia Verna

## LA VITA

**M**ase nel 1770 a Bonn, da una famiglia di ascendenze fiamminghe. Pur non essendo un vero fanciullo prodigio, dimostra subito un grande talento. E' il padre a dargli le prime lezioni di pianoforte, organo e violino. Seguiranno lo studio della composizione. L'organista di corte Neefe è il primo viaggio a Vienna, nel 1787, per studiare con Mozart. La malattia della madre lo costringe a rientrare quasi subito ma tornerà a Vienna nel '92, a studiare con Haydn. Ottimo pianista, brillante improvvisatore, diventa presto famoso e conosce alcuni anni di serenità grazie all'aiuto di generosi protettori, come l'arciduca Rodolfo e il conte Razumovsky. Poi, la tragedia della sordità, i cui primi sintomi arrivano a 25 anni. Diventerà totale negli ultimi dieci anni e, insieme alle infelici esperienze sentimentali, alle preoccupazioni familiari e alle difficoltà economiche, lo renderà scontroso e misantropo. Ma il suo spirito non si piega mai a tutte le sue opere rifletteranno una straordinaria forza d'animo e un'inflessibile tensione morale. Le prime composizioni sono ancora nel segno di Mozart e Haydn presto emerge la sua personalità drammatica e contrastata. Imponente la produzione: 32 sonate per pianoforte, 9 sinfonie, 16 quartetti per archi, 10 sonate per pianoforte e violino, 5 per pianoforte e violoncello, 6 concerti per pianoforte e orchestra, 7 trii con pianoforte, un'opera teatrale, due Messe...

Un brevissimo incontro a Vienna con Mozart  
e le lezioni di Haydn, che ammirava il suo talento

Un carattere diffidente, scontroso, misantropo  
il tormento della sordità, lenta e inesorabile  
ma una straordinaria, mai piegata forza d'animo

## QUEI GIORNI

Innamorato  
della contessina

**L**A sinfonia è stata composta tra il 1802 e il 1804, gli anni del misterioso fidanzamento con la contessa Josephine von Brunswick. «Purtroppo è vero - le scriveva - non sono così attivo come vorrei, ma un intimo tormento mi ha sottratto alla mia solita capacità di concentrazione. Per qualche tempo, da quando in me cominciò a germogliare il sentimento dell'amore per lei, venerata Josephine, questa capacità divenne più grande. Appena potremo nuovo stare insieme indisturbati, sarò informata delle mie reali sofferenze e della lotta tra la vita e la morte che ho condotto per qualche tempo. L'evento mi fece lungamente disperare ogni possibilità di beatitudine in questa vita terrena. Ora le non sono più brutte, che ho conquistato. Suo cuore! Quando mi accostai a lei, avevo formato la ferma decisione di non lasciar germogliare in me neanche una scintilla d'amore. Ma lei mi ha sopraffatto. Volontariamente o no? A questa domanda dovrò darvi un giorno risposta. A lungo, a lungo posso rare questo nostro amore. Lasci sperare che il suo cuore batterà a lungo per me. Di battere per lei, amata Josephine, questo cuore non cesserà se non quando cessi di battere del tutto».

## LA NOVITÀ

Forma sonora  
in movimento

**U**NA durata doppia rispetto alle abitudini del tempo. Una ricchezza di temi, di idee musicali annunciate e variate, che va oltre la consueta dialettica di una Sinfonia. Nasce lo stile eroico, che caratterizza questo periodo beethoveniano: monumentalità senza superficialità e una «nobile semplicità». Emerge la concezione beethoveniana del tempo musicale: un vettore, che incalza e procede per cumulo verso una meta, che deve essere raggiunta. Un tempo che fluisce ininterrottamente, in un movimento aspro, messo in rilievo dal frequente ricorso all'indicazione sforzando. La Sinfonia diventa davvero una forma sonora in movimento che, nella piena realizzazione della forza dei suoi temi, nella contrapposizione delle idee, il tema si fa nel divenire: il momento dello sviluppo è centrale nella genesi della Sinfonia, ne esalta la concezione unitaria. Questa scelta è già una rottura dello schema classico. E schiude nuove strade al protagonismo di un'orchestra che non si limita a commentare o ribadire, accoglie, moltiplica e davvero realizza l'idea iniziale. La potenza sonora è funzionale anche all'idea di rivolgersi a un grande pubblico: quello a cui Beethoven pretendeva di rivolgersi.



PER TE: EAU DE TOILETTE

# GIEFFEFERRE

GIANFRANCO FERRE



SEE INFORMATION?



# L'auto d'occasione che desideri da oggi può essere tua con Ifas System



## VERIFICA TU STESSO

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI vedi tabella a fianco
- ... e dopo 2 ANNI SEI LIBERO DI:

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
- TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
- RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(Te la valutiamo alle quotazioni ufficiali di "QUATTORRUOTE")

## TABELLA IFAS SYSTEM

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	188.000
10.000.000	235.000
12.000.000	282.000
14.000.000	329.000
16.000.000	376.000
18.000.000	423.000
20.000.000	470.000
22.000.000	517.000
24.000.000	564.000
26.000.000	611.000
28.000.000	658.000
30.000.000	705.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI ■ 1.000

G. Cesare, 202 - Tel. 205.42.22

FIAT PUNTO 75 ELX	'92 L. 14.700
FIAT 60	'94 L. 6.500
FIAT PUNTO 55	'94 L. 11.950
FIAT PUNTO GT	'94 L. 17.950
FIAT TEMPRA SW TD	'95 L. 15.900
FORD FIESTA CLIMAT CB	'91 L. 10.950
FORD FIESTA XR	'91 L. 10.950
OPEL OMEGA SW 2.0	'95 L. 32.500
OPEL FRONTERA SPORT	'92 L. 16.900
OPEL ASTRA 1.6 GLS	'94 L. 14.900
205 CHARRO	'94 L. 13.900
RENAULT CLIO 1.2 RT	'92 L. 10.250
RENAULT CLIO 1.2	'92 L. 11.700
RENAULT TWINGO	'93 L. 11.950
CITROEN AX GT	'93 L. 9.900
MILLE	'91 L. 7.950
AUTOBIANCHI Y10 LX	'91 L. 27.500
VW GOLF GTI CLIMAT	'95 L. 16.950
VW POLO 1.3 CONFORT	'95 L. 14.450

AUTOSTADIO - C. Moncalieri, 205 - Tel. 661.29.22

LANCIA K 2000 20V	8mesi L. 43.000
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR	8mesi L. 12.500
FIAT UNO 1.1 3p	km0 L. 12.900
SUZUKI VITARA J1X CABRIO	'91 L. 18.900
FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5p	8mesi L. 18.800
ESCORT SW GHIA 1.6 16V	'93 L. 18.900
CITROEN AX 1.4 GT	'93 L. 9.500
RENAULT CLIO 1.4 RTI 5p	'94 L. 15.950
FIAT PANDA 1.0 CLX	11-'92 L. 8.900
FIAT TEMPRA 1.6 SW	'94 L. 19.900
PEUGEOT 405 STI CAT	'92 L. 17.900
FIAT TEMPRA SX SELECTA	'92 L. 10.900
FORD FIESTA NAVY 1.1 5p	'92 L. 12.950
FORD ESCORT 1.8 GHIA 16V 5p CUMA	7-'93 L. 15.950
HUNDAI SONICA 2.0 GLS	'94 L. 19.900
OPEL CALIBRA COLOUR EDITION	'93 L. 25.900
FORD FIESTA CAYMAN BLU 1.3 3p	'94 L. 12.950
FIAT PUNTO CABRIO ELX	'94 L. 12.950
FIAT DANCE	'94 L. 12.950
MICRA 1.0 SLX 16V	'94 L. 12.950

EUROMOTOR - C. Gresseto, 318 - Tel. 739.53.53

AUTOBIANCHI Y10 1.1 ELITE CAT	'93 L. 12.700
AUTOBIANCHI Y10 1.1 FIRE CAT	'93 L. 9.900
AUTOBIANCHI Y10 1.0 FIRE	'90 L. 6.900
CITROEN AX 1.1 CAT THALASSA	'93 L. 9.900
CITROEN ZX 2.0 16V CAT	'93 L. 16.900
FIAT TEMPRA 2.0 CAT SLX SW	'92 L. 14.900
FIAT TEMPRA 1.6 CAT SX SW	'94 L. 17.900
FIAT 1.0 16V CAT 3p	'94 L. 10.300
FIAT TIPO 1.6 CAT 5p	'92 L. 12.300
FIAT TEMPRA 1.6 4p	'91 L. 11.200
FIAT SUPER CAT 5p	'91 L. 9.400
FIAT UNO 1.1 CAT SX 5p	'91 L. 10.900
FORD ESCORT 1.6 16V EXPLORER	'91 L. 23.800
FORD FIESTA 1.3 CAT GHIA	'92 L. 15.300
FORD SIERRA 2.0 CAT GT SW	'92 L. 14.900
FORD SIERRA 2.0 TWIN CAM 4p	'92 L. 11.500
FORD MONDEO 2.0 4p	'92 L. 22.500
FORD FIESTA 1.4 S 3p	'90 L. 7.900
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5p	'91 L. 8.500
MAZDA 1.8 CAT 24V	'91 L. 24.900
MERCEDES 2.0	'91 L. 21.900

EUROMOTOR - C. 318 - Tel. 739.53.53

FIAT TIPO 1.8 16V 5p	'90 L. 9.500
FIAT 1.0 SUPER	'90 L. 6.500
PEUGEOT 306 XTD 5p	'94 L. 19.500
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK CL	12-'89 L. 13.900
PEUGEOT 1.4 GL	'91 L. 8.500
PEUGEOT 205 JUNIOR 3p	'90 L. 8.500
PEUGEOT 1.6 GTI	'90 L. 8.500
RENAULT CLIO 1.4 RT AUTOMAT.	'91 L. 10.500
RENAULT CLIO 1.1 RN CAT 3p	'93 L. 11.900
RENAULT SUPERCINQUE 1.1	'91 L. 5.900
ESPACE 2.0 CAT RN	12-'93 L. 12.900
RENAULT 1.4 GT TURBO	'90 L. 12.900
RENAULT TWINGO SPRING CLIMA	12-'95 L. 12.900
LANCIA DEDRA 2.0 BERLINA	'90 L. 12.900

CO-AUTO - C. Francia, 117 - P.lelli - Tel. 117.11.11

AUTOBIANCHI Y10	'92 L. 9.500
FIAT TIPO 2.0 16V CAT	'92 L. 11.900
FIAT PUNTO 6 3p	'94 L. 13.600
FORD FIESTA 1.6 PRO 5p	'94 L. 11.900
FORD ESCORT 1.3 GHIA SW	'91 L. 11.900
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5p CAT	'92 L. 10.800
FORD ESCORT RS 2.0 CAT ABS	'92 L. 12.900
FORD SIERRA 2.0 GT CAT AC GPL	'91 L. 15.600
FORD ESCORT 1.8 GHIA 16V CAT 5p	'91 L. 8.800
FORD FIESTA 1.1 SX 5p	'92 L. 9.500
FORD ORION 1.6 GHIA CAT	'93 L. 17.500
TRANSIT 5p CAT BENZ	'91 L. 11.900
FIAT TEMPRA 1.6 S AC GPL	'91 L. 18.800
LAND ROVER 110 AUTOCARRO	'91 L. 10.900
CLIO RN 1.2 5p CAT	'92 L. 10.700
RENAULT CLIO RT 1.4 5p CAT	'91 L. 12.800
RENAULT 21 NEVADA 4x4	'91 L. 12.800

SIAC - Str. Padana, 110 - Chieri - Tel. 011/947.84.55

ALFA ROMEO 33 1.7 16V SW	'94 L. 8.400
ALFA ROMEO 155 TS 1.7 CLIMA	'94 L. 21.400
CITROEN ZX 1.4 3p ANNIVERSARE	'95 L. 15.600
AUTOBIANCHI Y10 ELITE	'94 L. 12.800
FIAT CROMA CHT 2.0	'90 L. 5.800
FIAT PUNTO ELX 5p	'94 L. 14.400
FIAT TIPO 1.6 SX CAT	'92 L. 11.600
FIAT 45 3p CAT	'92 L. 7.800
FORD ESCORT GHIA 16V	'92 L. 15.800
FORD ESCORT 1.3 CLX 5p	'91 L. 8.800
FORD ESCORT GHIA SW TD ECO	'93 L. 19.400
FORD FIESTA 1.3 GHIA 5p CAT	'92 L. 10.500
FORD FIESTA 1.3 SX 3p CAT	'92 L. 12.800
FORD FIESTA XR2 CLIMA	'90 L. 9.800
SCORPIO 2.0 GHIA	'90 L. 8.600
FORD FIESTA 1.1 CLX 3p	'93 L. 12.400
FIESTA NEWPORT 1.3 5p CAT	'93 L. 14.600
1.3 5p CLIMA	'94 L. 24.400
FORD MONDEO 1.8 16V	'93 L. 27.800
FORD MONDEO 2.0 GHIA SW 16V	'91 L. 19.400
HONDA CIVIC ESI 1.6 VTEC CLIMA	'90 L. 16.400
LANCIA DELTA INTEGRALE	'92 L. 11.800
MAZDA 323 F GT CLIMA	'90 L. 11.400
PEUGEOT 205	'90 L. 11.800
RENAULT 21 TSE	'90 L. 7.800
CLIO 1.2 RT 5p	'91 L. 13.800
ROVER 216 3p	'91 L. 8.800
VOLKSWAGEN POLO FOX CAT	'92 L. 19.400
FIAT CROMA TD 1.8 ECO	'94 L. 19.400

SOGEA - C.so Moncalieri, 15 - Tel. 011/650.41.44

ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	'95 L. 23.400
ALFA ROMEO 145 1.8 L	'94 L. 32.900
ALFA ROMEO 164 6V TB	'95 L. 23.900
ALFA ROMEO 145 1.7 16V	'93 L. 17.500
ALFA ROMEO 155 1.8	'92 L. 17.900
ALFA ROMEO 155 1.8	'92 L. 11.900
ALFA ROMEO 33 SW 1.3L	'92 L. 18.800
AUDI 80 2.0	'95 L. 11.500
CITROEN ZX 1.9 16V	'95 L. 23.900
FIAT CROMA 2.0 16V	'94 L. 23.500
FIAT CROMA 2.0 16V	'92 L. 10.900
FIAT TIPO 1.6 SX	'93 L. 9.800
FIAT UNO 70 SX	'90 L. 23.800
FIAT TEMPRA 1.8 16V	'91 L. 10.900
FORD MONDEO SW 1.8 GLX	'92 L. 9.300
FORD FIESTA 1.6 XR	'95 L. 9.900
FORD ESCORT 1.8 GHIA	'93 L. 9.300
INNOCENTI MILLE CLIP	'91 L. 9.300
CL 1.3 GL	'91 L. 9.300
VOLKSWAGEN GOLF 1.3 GL	'91 L. 9.300

SOGEA - C.so Moncalieri, 15 - Tel. 011/650.41.44

ALFA ROMEO 155 1.8 L	'95 L. 23.800
ALFA ROMEO 145 1.3 L	'95 L. 21.300
ALFA ROMEO 164 TS	'92 L. 20.900
ALFA ROMEO SPIDER 1.6	'90 L. 21.500
BMW 520i 24V	'91 L. 24.200
FIAT TIPO 1.8 16V	'91 L. 9.900
FIAT PUNTO CABRIO 60S	'92 L. 20.900
FORD SIERRA	'91 L. 21.300
LANCIA THEMA 2.0 16V CAT	'92 L. 19.900
MERCEDES TE S/W	'91 L. 32.900
HONDA CIVIC LSI 1.5	'93 L. 17.900
FORD ESCORT B.W. 1.6	'95 L. 24.300
FIAT COUPE' 2.0 TB 10V PLUS	'94 L. 34.900
OPEL TIGRA 1.8	'95 L. 23.900
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 CAT	'94 L. 13.300
FIAT CROMA 2.0	'92 L. 12.900
FIAT TIPO 1.8 SX CAT	'92 L. 11.400
LANCIA DELTA 1.8	'93 L. 17.200

GEN CAR - 185 - Tel. 696.17.55

AUTOBIANCHI Y10 1.1 16V	'93 L. 10.700
CONFORT 1.8 16V	'91 L. 13.200
ALFA ROMEO 146 1.6 L 16V	'95 L. 20.600
FIAT UNO CS	'90 L. 8.300
FIAT 1.0 16V	'93 L. 8.300
FIAT BRAVO 1.6 SX 16V	6 mesi L. 22.900
FIAT TEMPRA 1.4 CAT	'92 L. 13.600
FORD MONDEO 1.8 GLX 5p	'93 L. 19.600
FORD FIESTA 1.4 GHIA CLIMA	'91 L. 16.600
NUOVA LANCIA DELTA 1.6 LE	'93 L. 16.600
OPEL CORSA 1.4 SWING 16V	'94 L. 13.800
OPEL CORSA SPORT 1.4 CLIMA	'95 L. 17.600
OPEL ASTRA 1.6 CLUB	'92 L. 15.400
OPEL VECTRA 1.6 GLS	'93 L. 9.900
OPEL CALIBRA 2.0 16V	'93 L. 22.900
RENAULT CLIO 1.2 RN	'91 L. 8.900
RENAULT SAFRANE 2.0	'91 L. 24.800

GEN CAR - Siracusa, 33E - Tel. 25.31

AR 33 1.7 16V	'91 L. 6.900
AUDI 80 1.8 S	'91 L. 8.700
AUTOBIANCHI Y10 CAT	'91 L. 10.500

GEN CAR - Siracusa, 33D - Tel. 011/35.25.31

FIAT UNO 5p	'91 L. 6.900
FIAT UNO 1.1 CAT 5p	'93 L. 10.600
FIAT TEMPRA SW 1.8 SX	'91 L. 12.900
FIAT PUNTO S 3p	'94 L. 12.900
FIAT TIPO 1.4 SX CAT	'91 L. 11.900
FIESTA 1.3 SX 5p	'91 L. 7.700
OPEL VECTRA 1.6 CAT DIAMOND	'94 L. 15.600
OPEL CORSA 1.4 JOY	'94 L. 12.500
OPEL CORSA 1.2 SWING	'94 L. 13.200
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS CAT	'93 L. 17.500
OPEL OMEGA 5p DIAMOND CAT	12-'92 L. 19.900
OPEL OMEGA 2.0 GL 16V 4p	'95 L. 29.500
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p CAT	'94 L. 15.500
RENAULT CLIO 1.4 RT 5p	'91 L. 9.200
VW PASSAT VARIANT 1.8 GL	'91 L. 14.400

SAIE - 229 - Tel. 011/242.23.54

OPEL CALIBRA 2.0 16V	'93 L. 28.300
FIAT PUNTO 1.7 SX 3p	'94 L. 15.500
CITROEN ZX 1.4 5p	'95 L. 17.400
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 5p	'94 L. 16.900
FIAT PUNTO TD ELX 3p	'95 L. 18.900
HONDA CONCERTO 1.4	'92 L. 8.900
FIAT TIPO 1.4 S	'91 L. 10.900
FIAT UNO 70 16V 3p	'91 L. 11.900
VW GOLF GTI 1.8 16V	'91 L. 13.900
VW PASSAT 1.8 GLI SW	'91 L. 9.700
INNOCENTI ELBA 1.7 D	'90 L. 6.900
CITROEN 1.6 TRS	'95 L. 15.400
FIAT PUNTO 5.5 SX	'91 L. 8.700
Y10 LX 16V	'91 L. 8.700

AUTOCLUB - Str. Torino, 151/153 - Chivasso - Tel. 011/910.27.48

OPEL CORSA 1.4 3p SPORT CLIMA	'93 L. 14.400
OPEL ASTRA 1.6 3p SPORT CLIMA	'95 L. 24.600
OPEL VECTRA 1.6 4p CDX	'95 L. 24.600
OPEL VECTRA 1.6 16V 4p CD CLIMA	'96 L. 32.400
SEAT IBIZA 1.2 5p CL	'93 L. 10.850
LANCIA THEMA 2.0 CLIMA	'91 L. 16.900
LANCIA DEDRA 1.8 CAT	'92 L. 14.850
FORD MONDEO 1.8 SW GHIA	'93 L. 23.850
FORD MONDEO 1.6 5p GLX	'93 L. 18.200
VW GOLF GTI 1.2 3p	'90 L. 10.920
VW POLO 1.0 CL	'92 L. 9.400
HUNDAI S COUPE' 1.5 L5	'94 L. 16.600
RENAULT TRAFIC 11q	'91 L. 13.700

SIVA - Via Madama, 52 - Tel. 011/650.79.07

ALFA ROMEO 164 TURBO	'93 L. 18.500
ALFA ROMEO 155 1.8 L	'93 L. 18.500
ALFA ROMEO 155 2.0 TS	'92 L. 17.500
LANCIA DEDRA 2.0	'93 L. 16.000
AUTOBIANCHI Y10	'90 L. 6.500
ALFA ROMEO 164 TS	'90 L. 15.200
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'91 L. 9.700
LANCIA THEMA 1.8	'91 L. 12.300
ALFA ROMEO 155	'93 L. 19.200
FIAT PUNTO 55 S 3p	'95 L. 13.700
FIAT PUNTO 55 S 5p	'95 L. 14.100
AUTOBIANCHI Y10	'95 L. 12.500
FIAT TEMPRA 2.0 SX	'91 L. 11.700
FIAT TEMPRA 2.0	'92 L. 12.100

Salvo approvazione Società Finanziaria T.A.N. 19.82% - T.A.E.G. 21.72%

**1000 AUTO D' OCCASIONE**  
**Authos Autostadio Euromotor Co-Auto Siac SOGEA GEN CAR SAIE AUTOCLUB SIVA**  
**ifas**  
 G R

Dal 1951, auto e servizi



# NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

**Dal 15/6  
al 6/7/96**

## PREZZI a PEZZI



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Fino esaurimento scorte.

Ferrarelle  
Acqua naturale  
150 cl (al lt 493)

**740**

10 Fortunello Motta  
400 g  
(al kg 9.725)

**3.890**

Kodak  
4 pile stilo  
alcaline

**3.950**

Polenghi  
Latte intero UHT  
1 lt

**1.290**

Scottex Extra  
Carta igienica  
18 rotoli

**7.980**

Quattro Elle  
Ghiacciaia 18 lt

**9.900**

Pepsi o  
Pepsi Max  
150 cl (al lt 1.187)

**1.780**

S. Lucia Galbani  
Mozzarella  
1000 g

**9.490**

Borsone  
in nylon con 2 tasche  
e stampa

**13.900**

Skipper Zuegg  
Spremute vari gusti  
750 ml (al lt 3.320)

**2.490**

Sao  
Caffè Classico  
4x250 g

**9.890**

Schienale auto  
mod. Bermuda

**14.900**

**SMA**  
Gruppo Rinascente

# Città Mercato

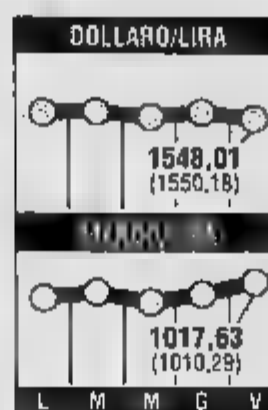
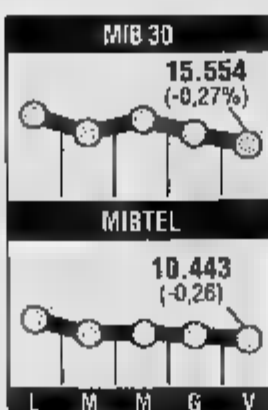
**Rivoli (TO) - Venaria (TO)**



QUOTAZIONI BOT			
Indirizzo	Nome	Prezzo	Scadenza
10-06-96	10	98,785	7.990
31-07-96	43	99,124	7.990
30-08-96	72	99,532	7.990
30-09-96	104	99,808	7.990
31-10-96	135	99,894	7.990
28-11-96	164	99,894	7.990
28-12-96	193	99,894	7.990
31-01-97	222	99,894	7.990
28-02-97	250	99,894	7.990
28-03-97	279	99,894	7.990
30-04-97	307	99,894	7.990
31-05-97	336	99,894	7.990

## Carraro in India

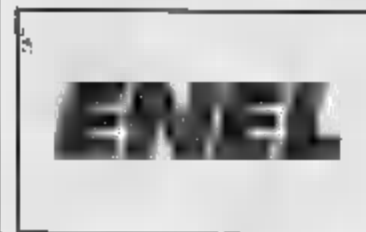
La Carraro Spa, dopo l'ottima performance in Piazza Affari, sbarcherà in India e Brasile. L'azienda metalmeccanica padovana, tra le più brillanti matricole del titolo che, in poco meno di 10 mesi, ha quasi raddoppiato la quotazione passando dalle 4 mila lire iniziali oltre 8 mila dei giorni scorsi ha infatti in corso trattative particolarmente avanzate per l'insediamento di attività produttive in India e in Brasile. Il bilancio '95 si è chiuso con un fatturato consolidato record, 449 mld (+48%) e raddoppio del volume rispetto al '93, mentre l'utile netto è ammontato a 19,442 mld (47,8% sul '94).



## Pucci alla Finsiel

Andrea Pucci è il nuovo amministratore delegato di Finsiel. Succede a Pier Paolo Davoli che passa a incarico nell'ambito del gruppo Stet. Conferma per Vittorio Di Stefano alla presidenza del gruppo informatico mentre alla vicepresidenza è stato chiamato il direttore centrale di Stet, Giuliano Massa, che cumula i due incarichi. Lo ha deciso l'assemblea di Finsiel che ha proceduto ieri al rinnovo del consiglio di amministrazione, tra i quali figurano anche l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale. Pucci lascia la carica di amministratore della società Telespazio.

MONETE AUREE	
Italia (c)	137.000 - 138.000
Italia (m)	138.000 - 139.000
Italia (g)	139.000 - 140.000
Italia (s)	140.000 - 141.000
Italia (l)	141.000 - 142.000
Italia (p)	142.000 - 143.000
Italia (t)	143.000 - 144.000
Italia (v)	144.000 - 145.000
Italia (z)	145.000 - 146.000
Italia (a)	146.000 - 147.000
Italia (b)	147.000 - 148.000
Italia (c)	148.000 - 149.000
Italia (d)	149.000 - 150.000
Italia (e)	150.000 - 151.000
Italia (f)	151.000 - 152.000
Italia (g)	152.000 - 153.000
Italia (h)	153.000 - 154.000
Italia (i)	154.000 - 155.000
Italia (j)	155.000 - 156.000
Italia (k)	156.000 - 157.000
Italia (l)	157.000 - 158.000
Italia (m)	158.000 - 159.000
Italia (n)	159.000 - 160.000
Italia (o)	160.000 - 161.000
Italia (p)	161.000 - 162.000
Italia (q)	162.000 - 163.000
Italia (r)	163.000 - 164.000
Italia (s)	164.000 - 165.000
Italia (t)	165.000 - 166.000
Italia (u)	166.000 - 167.000
Italia (v)	167.000 - 168.000
Italia (w)	168.000 - 169.000
Italia (x)	169.000 - 170.000
Italia (y)	170.000 - 171.000
Italia (z)	171.000 - 172.000
Italia (a)	172.000 - 173.000
Italia (b)	173.000 - 174.000
Italia (c)	174.000 - 175.000
Italia (d)	175.000 - 176.000
Italia (e)	176.000 - 177.000
Italia (f)	177.000 - 178.000
Italia (g)	178.000 - 179.000
Italia (h)	179.000 - 180.000
Italia (i)	180.000 - 181.000
Italia (j)	181.000 - 182.000
Italia (k)	182.000 - 183.000
Italia (l)	183.000 - 184.000
Italia (m)	184.000 - 185.000
Italia (n)	185.000 - 186.000
Italia (o)	186.000 - 187.000
Italia (p)	187.000 - 188.000
Italia (q)	188.000 - 189.000
Italia (r)	189.000 - 190.000
Italia (s)	190.000 - 191.000
Italia (t)	191.000 - 192.000
Italia (u)	192.000 - 193.000
Italia (v)	193.000 - 194.000
Italia (w)	194.000 - 195.000
Italia (x)	195.000 - 196.000
Italia (y)	196.000 - 197.000
Italia (z)	197.000 - 198.000
Italia (a)	198.000 - 199.000
Italia (b)	199.000 - 200.000



# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 15 Giugno 1996 23



## La Bundesbank gelida: come può un ex ministro inglese parlare per noi? «Bonn non vi vuole», la lira trema Lawson fa sbandare i mercati, poi la ripresa

ROMA. Ancora una volta le parole tagliano il grembo alla lira. Questa volta il responsabile dello scivolone che ha fatto perdere alla nostra moneta tutti i guadagni accumulati in un anno è l'ex cancelliere dello scacchiere Nigel Lawson, secondo il quale la Bundesbank sarebbe contraria all'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria europea. Esaurito l'effetto-choc di queste dichiarazioni la valuta italiana ha però imboccato la via del recupero.

Lawson, intervenendo al convegno annuale dell'International Securities Market Association, non ha esitato a dire che «il pensiero di vedere i Paesi mediterranei aderire all'Unione monetaria europea è un pensiero che mi dà fastidio».

Nel mirino di Tietmeyer, sempre stando all'ex cancelliere dello scacchiere, ci sarebbero l'Italia, Portogallo, Spagna e, seppur di altra latitudine e parte del mondo, la Grecia. Lawson, che è stato ministro del Tesoro britannico, è un profilo di politica fiscale e finanziaria poco affidabile, simile a quello italiano. Insomma, dalle dichiarazioni dell'Unione monetaria proprio qui ci vogliono, tanto che la Bundesbank si preparerebbe ad irrigidire l'in-

### SOROS «Così distruggete l'Unione Europea»

MONTECARLO. Davanti a una platea di 400 operatori finanziari ed internazionali, riuniti a convegno della Banca di Ginevra, George Soros lancia l'allarme: non potrà esserci Europa unita e mercato comune una moneta comune europea, ma quella prefigurata da Maastricht «può distruggere l'Unione Europea». I criteri di convergenza infatti, in un quadro di disoccupazione paragonabile agli Anni Trenta, impongono tagli alle spese sociali per la riduzione del deficit di bilancio, rendono impossibile l'alleggerimento della pressione fiscale che stimolerebbe l'economia rilanciando l'occupazione. «arriverà quindi all'Euro ma in una si-

tuzione pericolosa, in cui rabbia e risentimento per la disoccupazione si rivolgeranno contro la moneta unica, e potrebbero esserci rivolte, specie in Francia». Il pericolo potrebbe essere evitato solo se Francia e Germania in modo coordinato agissero, coi partner, i criteri, specie ora che l'Italia ha un governo stabile e in vista di un governo laburista a Londra. Secondo il mitico finanziere che nel '92 sbancò la Banca d'Inghilterra il trattato di Maastricht è un documento vizioso e con le sue clausole elaborate nel chiuso della burocrazia comunitaria «l'Unione Europea che abbiamo non è quella di cui abbiamo bisogno».

L'ex cancelliere dello scacchiere Nigel Lawson ha fatto soffrire la nostra moneta



## I dati Istat Produzione frenata ad aprile

ROMA. L'industria rallenta la marcia. L'indice Istat della produzione industriale globale è stato in aprile superiore del 4,6% a quello dello stesso mese del 1995: «spingere al rialzo l'indice globale è stato però la presenza di due giorni lavorativi in più. La produzione media giornaliera, che «corregge» il diverso numero dei giorni lavorativi, mostra invece un calo tendenziale del 4,1%, confermando così la frenata congiunturale. Anche l'indice stagionalizzato mette in luce un tono produttivo più basso, segnando in aprile rispetto al precedente una riduzione del 3%. I dati diffusi ieri dall'Istat mostrano tuttavia che per l'insieme dei primi 4 mesi del 1996 persiste una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 1995, pari a +1,3%.

«Non credo ci sia da preoccuparsi particolarmente. E' una fase di rallentamento, non è una recessione vera e propria», ha affermato il presidente dell'Abi (Associazione bancaria italiana), Tarcisio Bianchi, commentando i dati sulla produzione. «Non si può chiamare recessione quanto sta avvenendo - ha detto il presidente dei banchieri italiani - siamo in presenza di un fenomeno recessivo quando c'è una tendenza delimitata in modo continuo senza possibilità di cambiamento. Nel secondo semestre molti indicatori danno una ripresa in vari punti dell'economia».



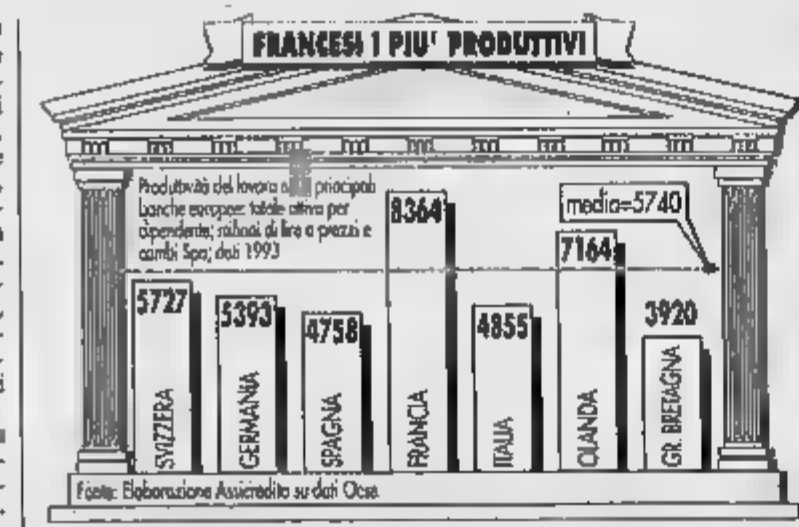
## Il governatore chiede di intervenire «con vigore, in ampiezza e profondità» Fazio ai banchieri: ristrutturate «Il costo lavoro è ancora alto, serve efficienza»

SORRENTO. Le banche devono premere sull'acceleratore, anticipare al massimo le ristrutturazioni per adeguarsi al sistema globale. E' l'invito di Antonio Fazio, che scuote il summit di Sorrento, l'International Banking Business School numero 49, che ha riunito 240 dirigenti di 53 Paesi. E' una questione di sopravvivenza e di buon nome della lira, dice il governatore di Bankitalia, perché è fondamentale proteggere la qualità degli attivi bancari.

Un sistema inefficiente, in grado di sostenere la concorrenza si riflette infatti negativamente «sulla fiducia nella moneta e sul ruolo nelle transazioni internazionali».

Fazio ricorda che tra il 1995 il divario tra il rendimento unitario dei prestiti in lire e il costo unitario della raccolta è sceso dal 7,1% al 5,8%, nello stesso periodo il margine di interesse è passato dal 3,2% al 2,7%. Poi ritorna alle «storiche» considerazioni del 31 maggio, a conclusione dell'assemblea dell'Istituto centrale, puntando l'indice costi: «La quota di spesa per il personale è elevata per le banche italiane». E fa i conti in tasca agli uomini dello sportello: l'incidenza «costi diversi da quelli per il personale negli ultimi 15 anni è salita al 57% negli Stati Uniti e al 47% in Giappone». In Europa la stessa proporzione è intorno al 39%, in Italia al 35%.

Secondo il governatore, il rendimento medio del bancario italiano è basso: «Negli Anni 90 il costo del personale in rapporto al margine di intermediazione è diminuito in Italia solo legger-



«Gli istituti devono adeguarsi al mercato non scommettere sui prodotti derivati per fare speculazioni»

Il governatore Antonio Fazio sgrida i banchieri «Attenti ai derivati»

## NUOVE PERDITE Banco Napoli, aumento di capitale

NAPOLI. Nel primo trimestre del '96 Banco di Napoli ha registrato perdite per 286,3 miliardi. Le sofferenze lorde hanno raggiunto il livello di 6265,4 miliardi; al netto delle rettifiche di valore sono pari a 3818,9 miliardi. Il patrimonio contabile si è ridotto a 425,6 miliardi, dai 522 miliardi della fine del '95. Questi i principali dati della situazione del Banco al 31 marzo scorso, in base alla quale, come prevede il decreto legge di salvataggio, il consiglio di amministrazione ha

avanzato ieri una proposta di aumento di capitale per 2283 miliardi e sistemazione della perdita complessiva che, spiega una nota, «supera l'ammontare delle riserve patrimoniali ed impegna anche una quota rilevante del capitale sociale». Le perdite saranno ripianate utilizzando la riserva e quindi riducendo il capitale. Con questa operazione, il capitale ordinario (789,1 miliardi) verrebbe interamente azzerato, mentre si ridurrebbe notevolmente il capitale di risparmio.

mente, al 44%, valore simile a quello registrato in Francia; e al 39% in Germania e Giappone, al 35% nel Regno Unito, al 33% negli Stati Uniti. Di fronte a queste cifre, i vertici dell'industria bancaria devono muoversi in fretta: «Gli sforzi per ridurre i costi e rimuovere le rigidità devono farsi più inten-

sivo: l'uso a scopo puramente speculativo va evitato. I derivati (come Futures e Options) debbono quindi servire appoggio alle attività classiche servite per ridurre il rischio, non per fare delle speculazioni. Ora la ristrutturazione, tenuto conto di queste premesse, deve farsi incisiva «procedere, rati-

vigore, in ampiezza e profondità». La banca italiana vuole mettersi al pari con la concorrenza deve vincere più sfide: «il miglioramento dell'efficienza operativa», parole del governatore - l'innovazione dei prodotti, la profittabilità elevata in un contesto in cui cresciuti i rischi e le incertezze». Fazio spiega il meccanismo che ha portato lo sviluppo della finanza globale a riflettersi sulla crescita dei depositi transnazionali: sono attività liquide che negli ultimi anni sono cresciute vigorosamente, specialmente dopo il 1993 hanno toccato una quota di 8 mila miliardi di dollari, volta a volta il valore delle esportazioni mondiali, più del Pil Usa, passando spesso anche attraverso «elusioni» regolamentazioni nazionali.

## ANALISI Se i mercati mondiali diventano Las Vegas

E' proibito scommettere sulla vita delle persone. Fazio non è nuovo ad esprimere considerazioni critiche sulla liberalizzazione tumultuosa e anarchica che ha dato luogo alla cosiddetta globalizzazione finanziaria, sulla crescente sofisticazione dell'ingegneria che su di essa si è innestata, sulla perversione di mercati che, invece di mettere queste enormi opportunità operative al servizio dello sviluppo del benessere, ne hanno approfittato per ingigantire l'attività speculativa destabilizzando i cambi, alterando i rapporti economici, consentendo di eludere le norme monetarie e fiscali nazionali, accrescendo la ricchezza dell'attività bancaria.

Parlando ieri a Sorrento a dirigenti bancari di tutto il mondo, ha definito il mercato globale come «una terra di nessuno valutaria» (B) ha considerato come un pericoloso eccesso che, questo mercato globale, l'ammontare delle posizioni che fanno capo alle banche sia calcolabile nell'equivalente di 13,5 milioni di miliardi di lire, volta a volta il valore delle esportazioni mondiali e più del Pil degli Stati Uniti. La sua è una forma di luddismo applicata all'evoluzione dei mercati finanziari. Al contrario, ha preso atto dell'aumento dell'efficienza operativa che i mercati hanno potuto conseguire proprio in virtù della globalizzazione e delle sofisticate tecniche finanziarie, ed ha tenuto a precisare come vada condannato non lo strumento, ma l'uso che ne fa. Perché un conto è che liberalizzazione e tecnica vengano impiegati per compensare rischi di cambio e di tasso di interesse, agevolando così gli scambi e mezzi e di servizi, consentendo

investimenti là dove sono più produttivi, rendendo possibile un impiego del risparmio geograficamente e valutariamente differenziato. Tutt'altro conto è che di queste possibilità si faccia un uso veramente speculativo: scommesse sui valori dei titoli, sui tassi di interesse, su quelli di un cambio sono tutte utilizzazioni che non svolgono nessuna funzione.

Tanto impegnato fervore spiega con due specifiche circostanze. La prima è che un siffatto mercato - molto più che la somma dei singoli mercati nazionali - impedisce alle autorità costituite a governare: non solo è più forte della possibilità che le banche centrali hanno di controllarlo, ma è più forte anche dei governi, costretti ad aggiustare su di loro le politiche economiche, le politiche fiscali, le politiche di bilancio.

La seconda circostanza è che l'ampiezza delle opportunità operative induce le banche nella tentazione «esporre a rischi che possono essere tanto rilevanti da compromettere la indispensabile tutela patrimoniale dei depositi o addirittura la loro stessa esistenza».

Non sfugge, tuttavia, che le considerazioni critiche di Fazio, pur formulate nell'ottica di un banchiere centrale, rientrano nel più generale filone «cultura», un po' in tutto il mondo, si interrogano sempre più esplicitamente su quale sia l'effettivo saldo tra i costi e i benefici delle politiche di liberalizzazione e di globalizzazione che, nell'economia e nella finanza, è state seguite negli ultimi dieci anni.

Alfredo Recanatani

Gianotti











Oggi l'ultima assemblea. L'industriale: «C'è un nucleo stabile con il 10%»

# Ferfin, comincia l'era-Lucchini

## Gemina scivola in Borsa

MILANO. Addio Ferruzzi, senza rimpianto. Da oggi si cambia: nuovo nome, nuovo consiglio d'amministrazione nel quale entreranno i rappresentanti dei neoazionisti, embrione di quel nocciolo duro destinato nelle intenzioni a crescere. Appuntamento questa mattina in Foro Buonaparte per l'ultima assemblea di Ferfin che chiude un'epoca e apre un'altra. Finisce quella dei Ferruzzi da Ravenna, comincia quella di Luigi Lucchini da Brescia.

L'era dei Ferruzzi, ex signori dei cereali e della chimica, a dire il vero, si era chiusa tre anni fa con un crack miliardario. Da allora il gruppo, Ferfin o con Ferfin Montedison, Eridania-Beghin Sey, Edison, Montecatini, Montell, era passato alle banche creditrici. Usciti i Ferruzzi, è rimasto il nome. Oggi verrà cancellata anche quest'ultima testimonianza dell'impero creato da Serafino Ferruzzi sparirà sostituita da una nuova sigla che il presidente Lucchini si ostina a tenere riservata fino all'ultimo.

Oggi si saprà: nome e nuovo consiglio. Parola di Luigi Lucchini. «Proporrò all'assemblea una rosa di nomi nuovi, più numerosa di quella deliberata giovedì per Montedison, tra i quali ci saranno rappresentanti di quello che potrebbe diventare nel tempo il nucleo duro degli azionisti: si tratta soltanto di un embrione che, in futuro vorrei allargare», ha spiegato ieri, nella Brescia, al termine dell'assemblea della sua Magona, il presidente della Ferfin. Dunque, uomini nuovi e consiglio. Ma soprattutto nuovi azionisti. Ed è questa la vera novità dell'assemblea di oggi: l'annuncio di una pattuglia d'azionisti forte per ora di un 10% del capitale.

Da quattro anni Ferfin alla ricerca di una soluzione per superare l'odissea dei Ferruzzi. Chiuso (con successo) il capitolo salvataggio curato da Mediobanca, era stato presentato il progetto Supergemina studiato per capitalizzare il gruppo, consentire la graduale uscita di sce-

### TITOLO SOTTO TIRO

## La finanziaria perde il 5%

MILANO. In una seduta di Borsa opaca le Gemina tornano sotto le luci dei riflettori. Il titolo della finanziaria ha accusato una perdita del 4,83% dopo che il collegio dei sindaci ha bocciato la stesura del bilancio '95 con lo spettro di nuove perdite dalle controllate estere. La Consob, dal canto suo, «esaminando con particolare attenzione» il bilancio Gemina in vista dell'assemblea del 15 giugno. E' quanto ha dichiarato il commissario Marco Onado a margine di un convegno a Mantova sui mercati mobiliari locali. Onado ha spiegato che gli uffici della commissione stanno completando l'esame del rendiconto sullo scorso esercizio fornito dalla società «normalmente avviene, ma in questo caso con particolare attenzione».

na delle banche che l'avevano salvato accettando il consolidamento dei debiti, dare un assetto azionario stabile a Ferfin. Come sia finito il progetto Gemina è noto: travolto dai buchi emersi nei bilanci di Acs e Gemina e dalle successive inchieste giudiziarie. A quel punto, un anno fa, per riequilibrare la situazione finanziaria, è stato varato il ma-

ximo aumento di capitale concluso con successo nonostante i molti dissidi tra azionisti forti e le polemiche in assemblea. Restava da sistemare l'ultimo tassello: formare un nocciolo azionario.

Impresa non facile. Che ha visto impegnato per mesi Lucchini in prima persona. In testa un'idea precisa: «Creare in Ferfin un nucleo di azionisti stabili tali da garantire con il loro investimento lo sviluppo della società, gli



Luigi Lucchini  
L'industriale siderurgico  
annuncia di avere  
preso il 5%  
del capitale  
Ferfin

interessi degli azionisti di minoranza e ridare fiducia al mercato». Si saprà oggi, in assemblea, l'elenco di questi azionisti. Si sa già che tra di loro c'è lo stesso Lucchini (Ammette: «Abbiamo comprato sul mercato l'1,5%», c'è il gruppo Brianzolo Fontana (Sempere Lucchini: «Ha confermato d'aver acquistato l'1%»), c'è il bolognese Giuseppe Gazzoni-Frascara. Al loro fianco, molto

probabilmente, qualche nome tra i tanti apparsi sui giornali: lo stilista Ferragamo, l'industriale tessile fiorentino Alberto Pecci, pugliese Natuzzi. Tutti industriali? Non solo, si parla anche di banche e di assicurazioni. Vedrà oggi: di loro, ha comunque precisato Lucchini per rassicurare i piccoli azionisti, non ci saranno patti di sindacato. [a. z.]

Sostituisce Moroni

## Mallardi alla guida di Italgas

TORINO.

Pietro Mallardi è il nuovo presidente dell'Italgas (gruppo Eni): lo ha nominato ieri il consiglio di amministrazione, al posto di Alfredo Moroni che ha assunto la carica di presidente dell'Agip Petroli.



Pietro Mallardi

Nato a Taranto nel 1937, laureato in ingegneria elettronica all'Università di Pisa, Mallardi ha cominciato la carriera nel 1962 all'Agip Petroli. E' poi passato, nel 1964, alla Snam dove ha svolto diversi incarichi nel campo della gestione tecnica. Nel 1991 è entrato nel consiglio di amministrazione dell'Italgas ed è stato nominato vicepresidente e amministratore delegato attività operativa di rete. Nel 1993 ha assunto alla Snam la carica di amministratore delegato attività operativa.

Con oltre 20 società e circa 10 mila dipendenti, il gruppo Italgas è leader in Italia nel settore del gas per usi civili ed uno dei maggiori distributori in Europa. Gestisce il servizio meteo in oltre 10 mila Comuni, tra cui le principali città italiane. E' inoltre presente nella gestione del servizio di distribuzione gas in importanti aree dell'Argentina e dell'Ungheria. Il gruppo opera anche nella gestione integrata del ciclo idroelettrico e nei servizi ambientali. Nel '95 il fatturato consolidato ha raggiunto i 4161 miliardi di lire (+9,1% sull'anno precedente), l'utile consolidato è attestato a 96 miliardi, il 20% in più del '94 ed il valore aggiunto a 1537 miliardi.

L'Italgas è una società per azioni a capitale misto pubblico e privato con oltre 52 mila azionisti, tra cui la Snam (gruppo Eni) con il 41% circa del capitale, fondi comuni italiani e stranieri, la Banca d'Italia ed i dipendenti del gruppo.

### FLASH

La Grassetto Spa, holding del settore costruzioni del gruppo Premafin di Salvatore Ligresti si scioglie e viene messa in liquidazione. La decisione è stata presa a maggioranza dall'assemblea dei soci che, in seduta straordinaria, hanno deciso di non coprire la perdita che al 31 marzo ammontava complessivamente a 140,6 miliardi (compresi gli esercizi precedenti) e superiori di 28,9 miliardi al capitale sociale. Fausto Nunzi è stato nominato liquidatore della società.

### L'Anig chiede Prodi a riformare le regole

Una riforma complessiva dei meccanismi di affidamento e di rinnovo delle concessioni dei servizi pubblici e l'attuazione in tempi brevi della legge sull'autorità per la regolamentazione dei servizi di pubblica utilità: queste le proposte formulate da Silvano Valle, presidente dell'Anig, l'associazione delle industrie del gas che aderiscono alla Confindustria, e dal vice presidente e amministratore delegato dell'Italgas, Eugenio Lancellotti, nel corso del convegno che ha riunito ieri a Napoli studiosi ed operatori del settore. Attualmente ben 3429 Comuni (sui 4796 servizi) gestiti in regimi di concessione.

### Mercedes Italia immagine

La Mercedes Benz Italia ha costituito, nell'ambito della definizione delle nuove politiche e strategie internazionali di comunicazione e di mercato in Italia, la direzione comunicazione e immagine. La responsabilità della nuova funzione sarà affidata, dal 15 luglio, a Gianni Butitta, attuale capo dell'ufficio stampa di Confindustria. La direzione comunicazione e immagine sarà capo al presidente di Mercedes Benz Italia, Johan Prange.

### Sirti, è Davoli il nuovo presidente

Il consiglio di amministrazione della Sirti Spa (gruppo Iri-Stet), riunitosi ieri a Roma, ha copiato Pier Paolo Davoli nella carica di consigliere e lo ha nominato presidente della società.

Alberto Pecci confermato presidente. Nell'esecutivo Ferragamo, Conti e Maurizio Romiti

## Fondiar, ritornano l'utile e il dividendo

Erg Petroli: in crescita il fatturato, gli investimenti e le vendite

MILANO. L'assemblea della Fondiar Assicurazioni, riunitasi a Firenze, ha rinnovato ieri il cda, fissandone in 11 (da 13 il numero dei componenti). I consiglieri nominati per il prossimo triennio: Piero Antinori, Enrico Bondi, Ferruccio Ferragamo, Ginolo Ginori Conti, Lamberto Jona Celesia, Luigi Landi, Vanni Paoletti, Maurizio Romiti e Giuseppe Rusconi. Al termine dell'assemblea, il consiglio ha confermato Alberto Pecci presidente, Bondi vice presidente e Amato Luigi Molinari amministratore delegato, chia-

mando a far parte del comitato esecutivo, oltre ai tre membri di diritto, Ferragamo, Conti e Romiti.

L'assemblea ha approvato il bilancio 1995, che registra il ritorno all'utile e al dividendo. L'utile netto è ammontato a 87,6 miliardi contro la perdita di 493 miliardi dell'anno precedente. A livello consolidato, l'utile è stato di 53,2 miliardi, a fronte di una perdita di 430,9 miliardi dello scorso anno. Agli azionisti sono distribuiti: a partire dal 24 giugno - un dividendo di 135 lire per le ordi-

narie e di 175 lire per le risparmio.

ERG. Fatturato, investimenti e vendite in crescita per Erg Petroli, il maggiore gruppo petrolifero privato italiano. La società caposettore per le attività petrolifere del gruppo Erg (nata nel '95 dalla fusione tra Erg Petroli e la Isab) ha realizzato ricavi complessivi per 7597 miliardi (+6,3%) ed ha raddoppiato gli investimenti a 252 miliardi (erano circa 100 nel '94) mentre le vendite di carburanti sono salite del 4,5%. La quota di mercato è così

passata dal 6,1 al 6,2% mentre l'erogato medio per punto vendita è salito da 940 a 985 metri cubi. Leggera flessione per l'utile consolidato ed il margine operativo lordo passati, rispettivamente, da 41,8 miliardi del '94 a 33 miliardi e da 220,7 a 205,5 miliardi. Sul risultato ha pesato la legge una nota del gruppo - il settore raffinazione insoddisfatto a livello di redditività: le lavorazioni nelle tre raffinerie di Priolo, Treccate e Roma sono state ridotte di 800 mila tonnellate (a 12,7 milioni di tonnellate).

## L'ETICA, LA SCIENZA, L'ECONOMIA: UN NUOVO RAPPORTO TRA FARMACO E SOCIETA'

Assemblea Farmindustria - 19 giugno 1996

Auditorium della Tecnica  
Confindustria - Viale Tupini 65 - Roma



**Farmindustria**

dal 1887...

**istituto bertola**

Una tradizione scolastica di sicuro affidamento

Recupero anni

Ginnasio - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico  
Istituto Magistrale - Ragionieri - Geometri - Periti

Autorizzazione Ministeriale P.I.  
(Corsi diurni, preserali e serali)

Via Po 8, Torino - Tel. 817.40.08

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 10.30 in Torino, presso la Sede Sociale, Corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 1996, negli stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### Parte Ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1995, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina di un Amministratore;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per il triennio 1997-1998-1999.

#### Parte Straordinaria:

1. Aggiornamento dell'articolo 3 (Oggetto) dello Statuto Sociale;

2. Proroga termine per l'esercizio del "Warrant SAI 1992-1996" la cui emissione è stata deliberata in data 10.09.1992. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale, Corso G. Galilei n. 12,

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12  
Cap. Soc. Lit. 1.865.000.000 - Registro delle Imprese di Torino n. 4240/1292  
Tribunale di Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 00808570012

Torino, o presso le sedi di Torino, o di Milano o di Roma dei seguenti Istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Lodi, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Cribank, Credito Commerciale di Franco, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso le sedi di Firenze: Banca C. Steinhilber & C. e Banca Toscana, presso la sede di Sondrio della Banca Popolare di Sondrio, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonché presso le seguenti banche estere: Societa' de Banque Suisse di Zurigo, Union de Banques Suisses U.B.S. di Ginevra e Lugano, Rothschild Bank di Zurigo e Banca della Svizzera Italiana di Lugano; Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Torino, 10 maggio 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Salvatore Ligresti)





# Da oggi a Le Gru i bambini non "rompono" più.

LANDO MARCHI

Riapre lo Spazio Bimbi.



Giochi, giocattoli, scivoli, teatrini:

i vostri piccoli giocano buoni e custoditi,

voi fate il vostro shopping in piena libertà.

Spazio Bimbi è aperto tutti i giorni ore 15-19,

sabato anche 10.30-12.30. A piano terra in Piazza

degli Aironi (Piazza Sud). Naturalmente gratis.

SHOPVILLE



**Le Gru, la città dei negozi.**

- ◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter
- ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.



## Migliaia di visitatori all'inaugurazione del nuovo show room Le porte proposte con fantasia

### Storia di un'idea vincente e del suo successo

E' una bella soddisfazione per Matteo Marino, amministratore unico della Tecnolegno Infissi di Piobesi, l'azienda che il 4 e 5 maggio ha inaugurato il nuovo show-room: più di tremila persone hanno affollato il più grande centro delle porte e dei serramenti del Piemonte. Sabato e la domenica, con un'affluenza degna di eventi dello sport e dello spettacolo. «Certo, è la dimostrazione che le idee giuste vengono premiate», commenta Marino. «Per noi era importante partire con il piede giusto e sentire così vicino la curiosità, l'affetto e l'apprezzamento di così tanta gente ci conforta e nello stesso tempo ci carica della responsabilità di continuare a dare il meglio».

Ma qual è stata l'idea vincente di questa azienda? Semplicemente che porte e serramenti non dovevano più essere venduti su catalogo, ma esposti «dal vivo» in uno spazio di duemila metri quadrati, dove il cliente può trovare per ogni porta cento soluzioni.

«Volevamo trovare una formula che premiasse anche la fantasia del cliente, dal momento che "la porta" è il primo arredamento della casa», osserva Renato Zago, socio della Tecnolegno Infissi. «Che si tratti di una porta, di una struttura scorrevole per veranda, di un portoncino blindato, di una scala per interni, vogliamo che possa vedere l'aspetto definitivo, dal colore alle maniglie».

Un'esposizione di queste di-



mensioni è uno sforzo produttivo e organizzativo prece-

dent, soprattutto se si osserva con quanta cura e meticolosità è stata creata. Dalla sala video (dove si può assistere a tutto il

ciclo produttivo delle porte) alla segnaletica (aiutata dai sistemi) che mettono a disposizione del visitatore una piantina esplicativa, una penna per le annotazioni, tutto studiato per guidare il cliente.

«Vedere così tanta gente è stato impressionante», dice il com-  
di Giovanni Coraglia, socio di Tecnolegno - e ne siamo felici. Ma vorrei che una parte del merito è anche del grande sforzo qualitativo dei marchi che proponiamo.

«Dopo l'inaugurazione», conclude Matteo Marino, «l'affluenza non si è fermata e vorrei dire a tutte le persone che ci hanno visitati che verranno in seguito: l'atmosfera che si vive in Tecnolegno è sempre di entusiasmo che sapremo mantenere nel tempo, unita a qualità e servizio».

L'entusiasmo proprio non manca alla Tecnolegno Infissi, forse perché è composta di persone giovani che hanno assimilato l'esperienza di generazioni per le quali la passione per il legno è una tradizione. Così hanno incaricato l'Ottografica Adv, l'agenzia che ha curato la comunicazione, di confezionare un annuncio pubblicitario di ringraziamento. «E' un piacere lavorare con loro», sorride Ottaviano Ottaviani, titolare della Ottografica Adv, «oltre che seri professionisti, trasmettono la passione per ciò che fanno. Quindi, anche da parte nostra a tutti, tremila e tre volte grazie».

Porte e serramenti: a Piobesi vasta selezione di prodotti delle aziende leader di settore

## Sicurezza garantita da grandi marchi

### Alta ricerca e tecnologia al servizio della qualità

A Piobesi Torinese, via del Mare 18, entra in un mondo particolare: duemila metri quadri di qualità. Sono quelli dell'esposizione di Tecnolegno Infissi, il più grande centro della porta e dei serramenti del Piemonte, dove la scelta di prodotti come porte, serramenti esterni, porte blindate, scale interne e complementi d'arredo è stata realizzata seguendo il filo conduttore: presentare le migliori industrie specializzate del settore.

«Perché solo un'accurata selezione di ogni singolo elemento proposto», conferma Renato Zago, «permette di mantenere inalterato il rapporto di fiducia che vogliamo creare con i nostri clienti. Siamo noi in prima persona che garantiamo il servizio e quindi dobbiamo risponderne completamente».

Sotto questo aspetto il lavoro della Tecnolegno Infissi si dimostra proficuo e la presenza di nomi illustri lo dimostra.

**IPEA PORTE:** l'azienda di Piobesi che dal 1975 è presente sul mercato nazionale. Centotrenta proposte che, spaziando in diverse collezioni (Donatello, Goya, Cellini e Brunelleschi)

vanno dal classico al moderno, dai modelli ad arco o scorrevoli, vetro o senza, diversificati nei colori e nelle essenze. Ogni modello può essere adattato alle dimensioni richieste dal cliente e alle esigenze di personalizzazione.

**GAROFOLI:** la firma delle vere porte in legno massiccio. Presente con la prestigiosa collezione Mirabilia, 10 e Timber.

**SJB:** con la collezione Porte Contemporanee, un esempio di coniugare colore e forma nella purezza di linee attualissime. Una produzione di notevole rigore stilistico ed innovativo nei componenti.

Ma in alcuni casi la richiesta di sicurezza si indirizza verso il portoncino blindato e in questo caso l'argomento qualità diventa ancora più importante. «Il fatto di scegliere i migliori», intervista Matteo Marino, «è fondamentale quando un cliente si affida a noi. Così la collaborazione con Dierre».

**DIERRE:** un nome che è sinonimo di blindato, sicurezza e impenetrabilità. Porte, portoni e cassaforti che mantengono sempre elevate qualità che uni-

cano bellezza e tecnologia.

Al piano superiore dell'esposizione, l'impatto con l'area dedicata ai serramenti esterni lascia un'impressione difficile da dimenticare, per disponibilità di prodotti e varietà dei materiali proposti. Infatti un serramento esterno in legno deve possedere caratteristiche di resistenza e durata per conservare inalterate nel tempo la bellezza e l'indeformabilità. Non a caso la Tecnolegno Infissi si affida a grandi aziende. Que-

**ICIE:** un marchio che esprime prodotti ai più diversi livelli per affrontare le esigenze sia di risparmio sia di standard elevato, in molteplici essenze e legni.

**VELT:** è il serramento in frassino americano per eccellenza, il top del suo segmento di mercato, verniciato con polveri epossidiche. Tenuta e qualità senza confronti.

**BIANCHI:** linee armoniose, angoli arrotondati, soluzioni tecnologiche all'avanguardia per chi cerca il serramento in legno/alluminio.

**HOCO:** azienda tedesca leader nella produzione in pvc,

qualità e versatilità per risolvere le più complesse situazioni abitative.

Alle porte e agli infissi si affiancano poi i complementi d'arredo: le maniglie. Un settore dove la tradizione artigianale si fonde con le moderne tecnologie produttive per un ideale: stile, personalità e robustezza. Maestri in questa difficile arte sono i marchi proposti da Tecnolegno: **MANDELLI, OLIVARI, VALLI & VALLI**.

Quando la qualità è così in alto non si può non parlare di «e l'offerta di scale interne parla chiaro».

**DIMES:** una collezione di prodotti che copre tutti gli utilizzi. A rampa, a chiocciola o retrattili per soffitti, sempre il legno il protagonista, bello caldo e intramontabile.

Un'ultima nota meritano i portoni per garage, basculanti o a serranda della **HORMANN**, un vero leader della robustezza e finitura dei particolari.

Concludiamo così la nostra passeggiata a Piobesi, con tante immagini nella testa, le piantine dell'esposizione a qualche appunto. E allora, perché non rinnovare le porte?

# 3.000 VOLTE GRAZIE

Agli Amici,  
ai Clienti,  
ai simpatici curiosi...

## TL TECNOLEGNO INFISSI

Tremila volte grazie.

E forse non bastano ancora per ringraziare tutti Voi che siete intervenuti nei due giorni dell'inaugurazione di **TECNOLEGNO INFISSI**.

Un'affluenza che ha confermato le grandi aspettative dei clienti e il favore che abbiamo riscontrato nel creare il più grande Centro della porta e dei serramenti del Piemonte. Oltre 2.000 mq. di esposizione dove tutti Voi avete potuto dire finalmente "ecco proprio quello che cercavo": una porta, un portoncino blindato, un portone per garage, il parquet, la scala interna o anche solo una maniglia particolare.

Un sincero grazie anche alle Aziende che, ogni giorno, ci aiutano nell'offrire prodotti e servizi di livello superiore. Perché ogni Vostra idea abbia sempre cento soluzioni.

Matteo Marino  
Renato Zago  
Gianni Coraglia  
(Soci Tecno Legno)



TECNOLEGNO INFISSI

a Piobesi T.se - Via del Mare, 18 - Tel. 011/965.01.02 - 03



Santer agli Stati membri: usate meglio i fondi strutturali

## Lavoro, l'Europa cerca cure

## Prodi: serve la concertazione

ROMA. L'emergenza-occupazione in Europa - 18 milioni di disoccupati, di cui 5 milioni giovani - potrà essere combattuta efficacemente soltanto con una nuova politica di concertazione tra governi, sindacati e organizzazioni imprenditoriali finalizzata a realizzare tre interventi prioritari: investimenti nella ricerca, flessibilità del lavoro, incisive misure di promozione delle aree regionali. E' la ricetta che il presidente del Consiglio Romano Prodi ha lanciato aprendo alla Farnesina i lavori (anche nella sede di presidenza del Consiglio) rotondi della Conferenza Ue su "occupazione", presenti i ministri del Lavoro dei 15 Paesi europei, i rappresentanti delle rispettive parti sociali e la stessa commissione Ue guidata dal presidente Jacques Santer. E proprio Santer ha dato subito a Prodi un riscontro favorevole: «Bisogna reagire, inviare un segnale politico agli investitori, ai lavoratori, e dare una speranza ai cittadini». Serve una strategia complessiva, precisa Santer, che comprenda una politica macroeconomica rivolta all'occupazione, un'azione decisa per completare il mercato unico, accelerare la riforma del mercato del lavoro e utilizzare meglio i fondi strutturali europei: 6,5 miliardi di Ecu tra il '96 e il '97 con l'aggiunta di altri 8 miliardi per le in declino industriali.

Ogni ritardo sarebbe intollerabile di fronte alla disoccupazione



Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

## Parte la conferenza Ue sull'occupazione

menti azienda, di mansione dovranno essere considerati «normali» e comunque prevalenti nel percorso professionale. Il lavoratore, ai giovani bisognerà offrire maggiori meccanismi di promozione, di auto-imprenditorialità e lavoro autonomo; per i lavoratori dipendenti si deve aprire decisamente la stagione della massima flessibilità del lavoro con quanto riguarda part-time, lavoro interinale, giornale e settimane corte, apprendimento continuo e lavoro.

Per i leader Cgil-Cisl-Uil Conferenti, D'Antoni e Larizza l'obiettivo è quello di costruire un'Europa del lavoro, dello sviluppo e non solo della moneta, coniugando il rilancio dell'economia con flessibilità e via sul salario che sull'orario di lavoro.

Gian Carlo Fossati

attestata in aprile al tasso medio 10,9%, con punte del 22,4% in Spagna, 17,6% in Finlandia, 14,4% in Irlanda, 11,9% in Italia, 11,5% in Francia. Richiamando il passato, Prodi ha sottolineato che la concertazione e la nostra economia non avrebbe superato una delle fasi più drammatiche della sua storia recente. Accennando all'immediato futuro, ha annunciato che agli dai prossimi giorni la concertazione sarà riattivata per sostenere le politiche di risanamento finanziario e di lotta all'inflazione di cui l'Italia necessita per giungere

alla moneta unica europea e concordare incisive strategie di lotta alla disoccupazione. L'alto livello di disoccupazione, secondo Prodi, non si abbatterà con strumenti congiunturali, né alzando intorno all'Europa barriere protezionistiche. Bisogna, invece, conquistare un quadro stabile per le nostre economie, al cui interno vanno riviste le politiche per il lavoro. E, qui, la sua ricetta ha preso corpo: più formazione, non solo professionale ma trasversale più lunga, più frequente nel corso della vita dell'individuo; i cambia-

Parla Cornu, capo del settore telecomunicazioni del gruppo

## «Alcatel deve tagliare ancora In Italia addio a 2500 posti»

## AZIENDE

## Guida per comunicare

ROMA. Il Centro studi orientamento presenta «A guide to masters, cultura d'impresa, formazione e consulenza», che per le aziende significa la possibilità di comunicare la loro cultura d'impresa e acquisire così un vantaggio competitivo in un mercato dominato dal continuo confronto. Risultato di un progetto teso ad affermare la centralità della cultura d'impresa, della formazione e della consulenza, considerata, i punti di forza del progetto sono: le collaborazioni autorevoli, la valenza informativa (che trova conferma nel rigore cui viene svolta il censimento), i migliori proposte di formazione; la distribuzione gratuita che permette di raggiungere un pubblico di oltre 100 mila lettori; la presenza sulla rete Internet, che consente il collegamento con 60 milioni di computer nel mondo e due milioni di computer in Italia.

vità per vari problemi come quelli giudiziari. Come vede oggi l'Alcatel? Nel 1995 finalmente è ripartita la crescita: ordini e vendite, soprattutto per lo sviluppo di nuovi prodotti per la trasmissione e l'accesso a rete (il collegamento finale degli utenti). E la ristrutturazione? Magari fosse cominciata prima! A erano stati attuati lo annuncio di 12 mila tagli di posti su 190 mila addetti. Ora cosa c'è in programma? I nostri piani prevedono il taglio di altre migliaia di posti: tremila in Germania, 2500 in Italia, una cifra da precisare in Spagna e Francia. Tenendo dei vari sistemi so-

ciali, potremmo arrivare in totale a 20 mila posti in all'inizio del 1997. Continua la ritirata? «No. Contemporaneamente, mentre per personale altamente qualificato. Concentrate l'attività? «Più che concentrazione parliamo di specializzazione. Poiché si stanno uniformando gli standard, le nostre filiali devono proporre prodotti validi non solo sui rispettivi mercati nazionali. In Italia c'è responsabilità mondiale delle trasmissioni. Proseguite le cessioni? «Ci interessa avere solo partecipazioni con valore industriale. Ceda quindi piccole partecipazioni



Il presidente del gruppo Alcatel Serge Tchuruk

finanziarie strategiche e attività di gestione di rete esterne all'impegno produttivo: messo in vendita la via cavo svizzera Redifusion e il della Sfr, secondo gestore francese telefonico. Ci sono candidati italiani all'acquisto? «Per la Redifusion abbiamo con- imprese di tutto il mondo, fra cui Telecom Italia». Alla Stet interessa la Sfr? «Chiunque può farsi avanti. Oggi è più sereno? «Sì, più sereno. siamo nella fase di transizione in vista della liberalizzazione europea delle telecomunicazioni del 1998. Quali regole chiedi? «Non dico quali preferisco. Un fornitore auspica chiarezza. Il peggio è l'incertezza: nell'incertezza il cliente non investe.

Roberto Ippolito

## INTERVISTA

## UN COLORE IN ERISI

## VENEZIA DAL NOSTRO INVIATO

Il gigante ferito si sente meglio. L'Alcatel avverte i primi sintomi della ripresa, dopo le pesanti crisi e le perdite per i mila miliardi nel solo 1995. Adesso è più. Jozef Cornu, presidente del settore telecomunicazioni del colosso francese guidato da Serge Tchuruk. Ma la cura per il risanamento prosegue, con tagli di posti e un'ulteriore specializzazione dell'attività.

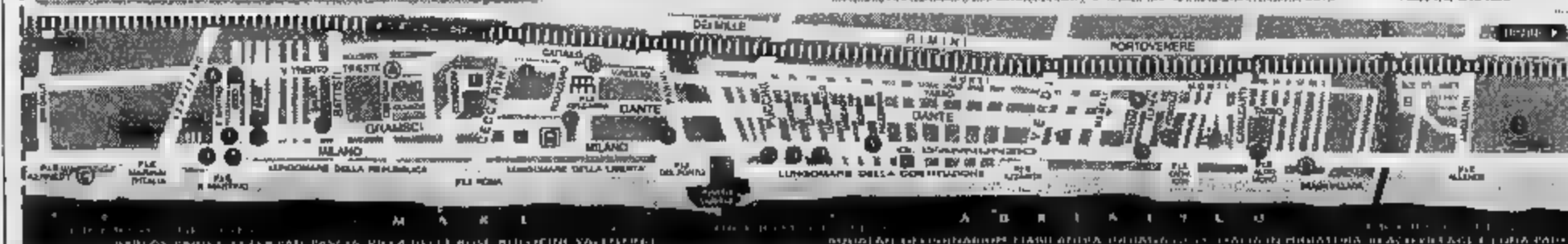
A che punto è la ristrutturazione dell'Alcatel? «Abbiamo sofferto per la situazione dei mercati: in Europa sono diminuiti gli investimenti dei nostri clienti, le aziende che gestiscono telecomunicazioni. Quelli Telecom Italia calati del 40% dal '94 a oggi».

Come reagite? «Sosteniamo sforzo importante per accrescere la presenza negli Usa, in America Latina e Asia. Così è compensata largamente, ma non totalmente, la riduzione del fatturato in Europa, in due anni dall'80 del totale. Ma il problema è solo il mercato; eravate deboli... «Ora ci arrivo. La riduzione del mercato principale è il problema numero uno per un'azienda. Poi c'è quello dei prezzi, nel periodo 1987-93 del 5-6% l'anno e compensati dall'Alcatel aumenti di produttività del 7%. Dal 1994 i prezzi sono scesi fino al 10%, ma rallentato l'aumento di produttività».

## A RICCIONE IN VACANZA CON...

Prenota la tua vacanza a Riccione in un Albergo convenzionato con FREEDOMCARD, il tuo soggiorno costerà molto meno perché...

<p>**** HOTEL COVALLI Via Garibaldi, 112 - Tel. 0541/200711 Fax 0541/200712</p> <p>**** HOTEL LE CONCHIGLIE Via Venezia, 237 - Tel. 0541/200713 Fax 0541/200714</p> <p>**** HOTEL PRESIDENT Via Venezia, 13 - Tel. 0541/200715 Fax 0541/200716</p> <p>**** HOTEL SARTORI Via Venezia, 15 - Tel. 0541/200717 Fax 0541/200718</p> <p>**** HOTEL ALBERTI Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200719 Fax 0541/200720</p> <p>**** HOTEL BALATON Via S. Maria, 37 - Tel. 0541/200721 Fax 0541/200722</p> <p>**** HOTEL BALATON Via S. Maria, 37 - Tel. 0541/200723 Fax 0541/200724</p> <p>**** HOTEL BARRA FORO Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200725 Fax 0541/200726</p> <p>**** HOTEL BIELLA Via Venezia, 37 - Tel. 0541/200727 Fax 0541/200728</p> <p>**** HOTEL MEDIORE Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200729 Fax 0541/200730</p> <p>**** HOTEL CROSTALLI Via Venezia, 34 - Tel. 0541/200731 Fax 0541/200732</p> <p>**** HOTEL FALCO Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200733 Fax 0541/200734</p>	<p>**** HOTEL LAS VEGAS Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200735 Fax 0541/200736</p> <p>**** HOTEL MAJORA Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200737 Fax 0541/200738</p> <p>**** HOTEL MERCEDES Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200739 Fax 0541/200740</p> <p>**** HOTEL MILANO &amp; HELVETIA Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200741 Fax 0541/200742</p> <p>**** HOTEL MONTECARLO Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200743 Fax 0541/200744</p> <p>**** HOTEL RIVALE Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200745 Fax 0541/200746</p> <p>**** HOTEL THYRE Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200747 Fax 0541/200748</p> <p>**** HOTEL TRICALINI Via Venezia, 151 - Tel. 0541/200749 Fax 0541/200750</p>
---	---



Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 68.4701  
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68.211

**115 mq**

**GIARDINO 12.000mq**

**IRRIGAZIONE AUTOMATICA**

**VILLETTA CUSTODI**

**A PARTIRE DA**

**L.310 MILIONI**

**Soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Permute e mutui. (giardini e custodi esclusi)**

**LA CAVALIERA**  
Via Onorato Vigiani, 24  
Isola residenziale di Mirafiori  
Ufficio Vendite sul posto  
Tel. 011/34.35.01

**EDILCASE**  
SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO TEL. 011/561.35.35

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Ufficio Fallimenti

Vendita Immobili Incanto

Si rende noto che nel fallimento n° 537 di LUSSIANA e PENONCELLI Curatore: Vincenzo Mantovani.

Il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.7.1996 alle ore 9.20 i seguenti beni:

Lotto nr. 1) fabbricato sito in Rivolta (TO), via Case Sparse 4, oltre ad un basso fabbricato adibito a locali autorimessa e ad una tettoia aperta, il tutto su mq 25.068, completamente recintato.

Il fabbricato è costituito: al piano terra, da ingresso, due camere, lavanderia, lavanderia, bagno, locale centrale termica, ripostiglio, due disimpegno, vano, oltre a cantina posta nel seminterrato; con accesso dall'esterno: locali w.c., locale magazzino e tettoia aperta, con scala che conduce al loggiato; al primo piano: salone, cucina, due camere, due bagni, disimpegno, terrazzo e doppi servizi, oltre al loggiato nella parte a servizi. Inoltre, due box, un locale deposito, tettoia aperta a due lati.

Lotto nr. 2) appezamento di terreno della superficie di mq 34.525, quale al accede da strada carracciata dipendente da strada San Sebastiano. Ubicato in zona agricola del Comune di Rivolta, regione Barano.

Lotto nr. 3) appezamento di terreno della superficie di mq 34.525, quale al accede da strada carracciata dipendente da strada San Sebastiano. Ubicato in zona agricola del Comune di Rivolta, regione Barano.

Lotto nr. 4) locale uso ufficio sito in Rivolta (TO), via De Amicis n. 6, composto da due camere comunicanti e servizi, della superficie di mq 40.

Prezzo base: L. 950.000.000 per il lotto nr. 1; L. 89.000.000 per il lotto nr. 2; L. 20.000.000 per il lotto nr. 3; L. 45.000.000 per il lotto nr. 4.

Aumentati minimi: non inferiori a L. 6.000.000 per il lotto nr. 1 e L. 1.000.000 per i lotti nr. 2-3-4.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 9.7.1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cancelliere Provinciale di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via Cambrino 12, Torino.

Torino, 23 maggio 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

ROSA

**TORO ASSICURAZIONI**

SOCIETA' PER AZIONI CAPITALE SOCIALE L. 122.7 MILIARDI DI LIRE TERAPIA VERSATA - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO: ANI 889 - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ANCI VENEZIA 3 VALDO VAL - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESECUZIONE DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 D.L. 28/1/1993 L. 9/4

## Convocazione di assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità dell'adunanza indetta per il 19 giugno 1996 - l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il 20 giugno 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 2 giugno 1996.

## AUTOTRADA TORINO-SAVONA S.p.A. (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale: Moncalieri (TO) - c.a.p. 10136 - Tel. 011/8850.311 - Fax: 011/8850.303

## Avviso di gara

Presso la Sede dell'Autotrada Torino-Savona S.p.A. verrà aperta l'asta pubblica per la costruzione di una strada di collegamento tra la sede stradale e la sede ferroviaria, con una lunghezza di circa 1,5 km, nel territorio comunale di Moncalieri (TO). L'asta sarà aperta il giorno 19 giugno 1996, alle ore 10, presso la Sede dell'Autotrada Torino-Savona S.p.A. in via Lascaris 4, a Torino. L'asta sarà aperta a tutti i concorrenti che si presentino alla Sede dell'Autotrada Torino-Savona S.p.A. con un'offerta scritta e sigillata, con l'importo in contanti, e con un'offerta scritta e sigillata, con l'importo in contanti, e con un'offerta scritta e sigillata, con l'importo in contanti.

## REGIONE PIEMONTE SANITARIA REGIONALE U.S.L. n. 8

via San Domenico, 21 - Chieri (TO)

## Estratto dell'avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 con sede legale in via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) tel. 011/94.291, indice gara di appalto a licitazione privata per le opere di ristrutturazione dei locali da destinarsi ad ambulatorio di di assistenza presso il presidio ospedaliero "San Remigio" di Carignano.

Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con il sistema previsto all'art. 1 della legge 11.02.94 n° 109 come modificata dalla legge 2.06.95 n° 216, e con il criterio prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari al m² di dell'art. 1 della legge 11.02.94 n° 109, 14. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non ammesse offerte in aumento. I prezzi unitari indicati nel presente avviso di gara valgono quali prezzi.

Saranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi il 10% della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: I lavori dovranno essere eseguiti presso il Presidio Ospedaliero "San Remigio" di Carignano (TO). Le principali opere consistono nella ristrutturazione interna di alcuni locali al piano terra e piano interrato dal P.C. con demolizione pressoché completa delle ripartizioni interne, delle pavimentazioni, sottofondi ecc. Nuove ripartizioni interne in laterizio e pareti prefabbricate di alluminio e vetro, pavimentazioni, rivestimenti, impianto elettrico, idrosanitario e termico, installazione di w.c. in laterizio - montacarichi, serramenti interni in alluminio ed esterni in legno, sistemazione area e facciata esterna.

Importo a base d'asta: L'importo a base d'asta dei lavori è di L. 4.19.664.610. Iscrizione all'A.N.C. richiesta: Le imprese interessate all'appalto dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per classe di importo dei lavori sino a L. 750.000.000 (classifica 4).

Termine di accettazione della domanda: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 28.06.96. Il bando in edizione integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana nella forma prescritta dal bando di gara; tale domanda dovrà pervenire in raccomandata con avviso di ricevuta o in corso postale all'Ufficio protocollo U.S.L. n. 8 - via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO).

Gli interessati possono richiedere il bando integrale all'Ente appaltante a mezzo fax al 011/942.93.268.

IL COMMISSARIO Ing. Giorgio Rabino



# Specchio premia chi riflette.

**In palio una Crociera Costa  
di 7 giorni per due persone.  
E 50 orologi firmati da  
Ugo Nespolo.**

D.M. n. 61/2009 del 22/1/1996

## Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Da inviare a CONCURSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO"  
CASSELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire il 24 giugno a sorte del tagliando avverrà il 25 giugno. I vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 26 giugno. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.



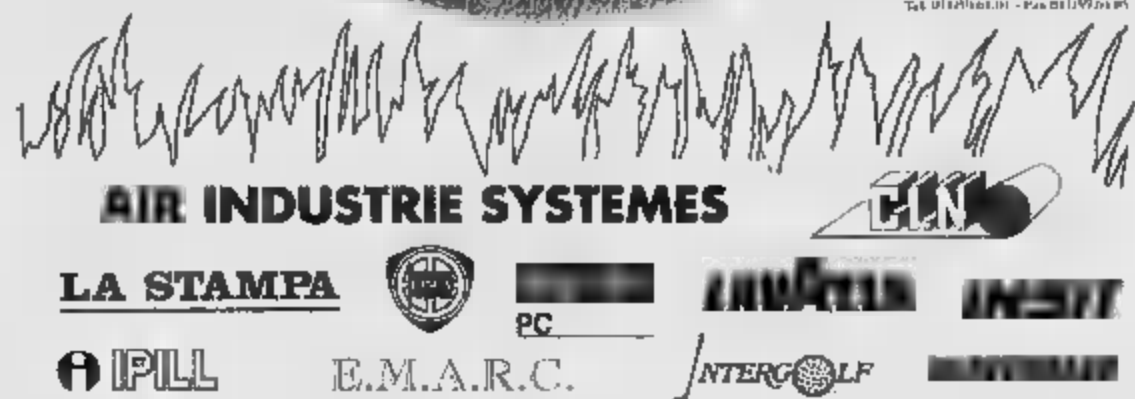
18-19 GIUGNO 1996  
9° CAMPIONATO  
P.G.A. ITALIANA  
SEZIONE SENIORES  
AIR INDUSTRIE SYSTEMES  
17 GIUGNO 1996  
PRO-AMATEUR  
AIR INDUSTRIE SYSTEMES  
PRO-AMATEUR CLN  
(Classifica Seniores)



L'incarico delle  
PRO-AMATEUR  
sarà devoluto alla  
Fondazione Piemontese  
per la Ricerca sul Cancro.



ORGANIZZAZIONE  
**CHALLENGE**  
sponsoring & promotions  
0112 26 0000 - Corso G. Piazzi, 127  
Tel. 011 26 00 00 - Fax 011 26 00 00



♪ Prendi nota:  
ogni settimana  
si possono vincere  
un week-end ■ Vienna  
per 2 persone,  
un impianto HI-FI  
e 50 lettori CD  
portatili.

♪ E nota bene:  
gran finale con  
viaggio e soggiorno a  
Vienna per 2 persone,  
in occasione del  
Capodanno.

## Specchio presenta

Grande Concorso  
**PASSAPORTO  
MUSICALE**  
Ogni settimana in palio  
tanti premi degni di nota.

Come si gioca? Presto detto: sul retro della copertina di ogni CD de "Il Mondo delle Sinfonie" c'è un bollino. Ritagliatelo e incollatelo sul tagliando che trovate in questa pagina. Insieme al bollino, incollate sul tagliando anche i codici a barre (uno per ogni giorno) che trovate dalla domenica al venerdì sulla 1ª pagina di La Stampa. Compilatelo e spedite. Ogni settimana saranno estratti a sorte premi decisamente degni di nota: un week-end a Vienna per 2 persone, un impianto HI-FI e 50 lettori CD portatili. Gran finale: fra tutti i partecipanti, al termine del concorso verrà estratto a sorte un viaggio e soggiorno a Vienna per due persone, in occasione del Capodanno. I tagliandi dovranno pervenire entro il 2 luglio per l'estrazione della 2ª settimana. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa venerdì 5 luglio. Buon ascolto e buona fortuna.

**Da inviare a Concorso "Passaporto musicale"**  
Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Domenica 16 giugno	Lunedì 17 giugno	Martedì 18 giugno
Mercoledì 19 giugno	Giovedì 20 giugno	Venerdì 21 giugno

Applica qui il bollino  
che trovi sul CD n°2



Applica qui  
i codici a barre che trovi  
sulla 1ª pagina de La Stampa ogni  
giorno dalla domenica al venerdì.

Il presente tagliando, compilato con i Vostri dati, il bollino e i codici a barre, deve pervenire entro il 2 luglio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa del 5 luglio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà il 3 luglio sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato.

# Specchio. Prima riflette, poi parla



**FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO****FONDI D'INVESTIMENTO**

\_\_\_\_\_

[illegible]



E per chi non ha tempo, alcune scuole propongono allo studente l'«apprendimento veloce»

# Imparare l'arte, ma nel mondo di oggi

Con una didattica attenta alle «nuove tendenze»



Insegnare l'arte oggi, che cosa vuol dire? Ci possono essere tanti modi, ma sicuramente il migliore è farlo rimanendo però al passo con i tempi. Gli artisti, infatti, non solo quelli del passato, che tutti più o meno conosciamo. L'arte è viva, sperimenta nuove metodologie, nuovi orizzonti. Chi le si avvicina, dunque, deve mantenere un occhio attento alle nuove tendenze. E' quanto si propone il liceo artistico Vittorio Veneto. L'istituto, legalmente riconosciuto (parificato), segue i suoi allievi in modo quasi personalizzato, garantendogli una didattica di qualità, appunto al passo con i tempi. Oltre alle normali lezioni previste dal programma ministeriale, dunque, la scuola organizza durante tutto l'anno scolastico «uscite sul campo, in visita a musei, gallerie, esposizioni di artisti, in modo che gli allievi vengano stimolati da ogni possibile occasione che

l'attualità può offrirgli.

Una didattica attenta e aggiornata, dunque, è ciò che si propone l'istituto Vittorio Veneto, situato in via Toselli 1 (tel. 568.3122). Il liceo ha 25 anni di attività nel settore, una garanzia quindi per chi si iscrive, di serietà e esperienza professionale.

L'attività didattica, organizzata su quattro anni di studio, utilizza anche ampi e attrezzati laboratori, dove gli allievi possono esercitarsi a mettere in pratica ciò che hanno appreso in modo teorico. L'intento della scuola è quello di dare spazio alla creatività di ciascuno. Dentro ogni allievo c'è infatti la «chiave» che apre la «porta» espressiva, sta a trovarla, indirizzarla, plasmarla culturalmente.

Il futuro? Si pensa anche a quello, al Vittorio Veneto. Il liceo artistico dà la possibilità di accesso diretto alla facoltà di Architettura e la possibilità di accesso a tutte le altre uni-

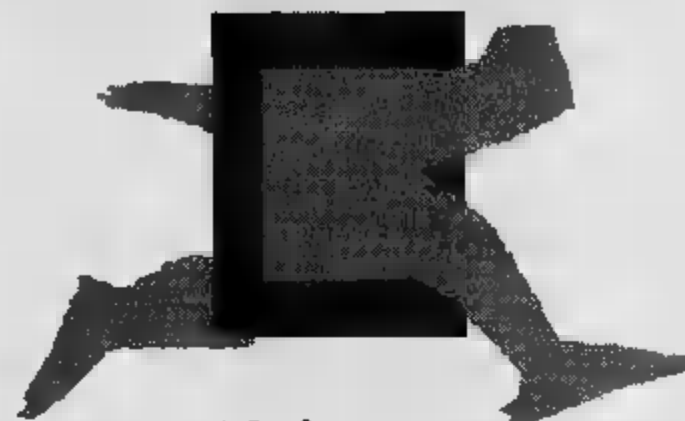
versità, attraverso un corso integrativo in sede. Lo studente, insomma, dopo quattro anni di studio serio e interessante, si ritrova in mano un utile «passaporto» d'entrata nella società.

E per chi non ha tanto tempo? Ci sono scuole che danno una mano. «Dal diploma alla laurea» è ad esempio lo slogan del Centro di Formazione Continua Europa. Cernaia 16. La proposta della scuola è: diplomarsi in tempi brevi e in qualsiasi indirizzo scolastico. E non basta. L'Europa dà anche una mano a chi intende prendere una laurea universitaria, offrendo corsi di preparazione agli esami, corsi per singoli esami, preparazione ai test di ammissione, lezioni individuali e persino assistenza burocratica. Avete presente il tempo che si perde nelle segreterie, a fare le code per i vari documenti universitari? Il Centro Europa viene in aiuto anche in questo, presentando appunto un «pacchetto» di offerte, in modo da aiutare davvero anche lo studente più esigente.

Agli allievi sono richieste soltanto due cose: buona volontà e voglia di riuscire. Per il resto, lo studente «accompagnato» passo passo nello studio, che viene affrontato in modo «aperto», a seconda del tempo a disposizione, tenendo conto delle esigenze lavorative e familiari del soggetto. La didattica, così, usa metodi di lettura veloce, di mnemotecnica, e altre metodologie di apprendimento «breve». Il Centro Europa insomma ha creato al suo interno una struttura flessibile alle singole esigenze di ciascuno, modo da poter far fronte alle reali necessità degli allievi.

## LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO

Legalmente riconosciuto (parificato)



### L'ARTE come PROFESSIONE

- Accesso diretto alla Facoltà di Architettura
- Esami in sede
- Possibilità di accesso a tutte le Facoltà Universitarie con corso integrativo in sede
- Possibilità di frequenza di un corso di lingua inglese con insegnanti di madrelingua

10129 - TORINO • Via Toselli, 1 - TEL. 011/56.83.122

**Scienze • Giornalismo • Pubbliche Relazioni**

Personale Qualificato D.R. 28.06.81 Tribunale di Torino Reg. P.G. n. 12000/81/001/002/003/004/005/006/007/008/009/010/011/012/013/014/015/016/017/018/019/020/021/022/023/024/025/026/027/028/029/030/031/032/033/034/035/036/037/038/039/040/041/042/043/044/045/046/047/048/049/050/051/052/053/054/055/056/057/058/059/060/061/062/063/064/065/066/067/068/069/070/071/072/073/074/075/076/077/078/079/080/081/082/083/084/085/086/087/088/089/090/091/092/093/094/095/096/097/098/099/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000/1001/1002/1003/1004/1005/1006/1007/1008/1009/1010/1011/1012/1013/1014/1015/1016/1017/1018/1019/1020/1021/1022/1023/1024/1025/1026/1027/1028/1029/1030/1031/1032/1033/1034/1035/1036/1037/1038/1039/1040/1041/1042/1043/1044/1045/1046/1047/1048/1049/1050/1051/1052/1053/1054/1055/1056/1057/1058/1059/1060/1061/1062/1063/1064/1065/1066/1067/1068/1069/1070/1071/1072/1073/1074/1075/1076/1077/1078/1079/1080/1081/1082/1083/1084/1085/1086/1087/1088/1089/1090/1091/1092/1093/1094/1095/1096/1097/1098/1099/1100/1101/1102/1103/1104/1105/1106/1107/1108/1109/1110/1111/1112/1113/1114/1115/1116/1117/1118/1119/1120/1121/1122/1123/1124/1125/1126/1127/1128/1129/1130/1131/1132/1133/1134/1135/1136/1137/1138/1139/1140/1141/1142/1143/1144/1145/1146/1147/1148/1149/1150/1151/1152/1153/1154/1155/1156/1157/1158/1159/1160/1161/1162/1163/1164/1165/1166/1167/1168/1169/1170/1171/1172/1173/1174/1175/1176/1177/1178/1179/1180/1181/1182/1183/1184/1185/1186/1187/1188/1189/1190/1191/1192/1193/1194/1195/1196/1197/1198/1199/1200/1201/1202/1203/1204/1205/1206/1207/1208/1209/1210/1211/1212/1213/1214/1215/1216/1217/1218/1219/1220/1221/1222/1223/1224/1225/1226/1227/1228/1229/1230/1231/1232/1233/1234/1235/1236/1237/1238/1239/1240/1241/1242/1243/1244/1245/1246/1247/1248/1249/1250/1251/1252/1253/1254/1255/1256/1257/1258/1259/1260/1261/1262/1263/1264/1265/1266/1267/1268/1269/1270/1271/1272/1273/1274/1275/1276/1277/1278/1279/1280/1281/1282/1283/1284/1285/1286/1287/1288/1289/1290/1291/1292/1293/1294/1295/1296/1297/1298/1299/1300/1301/1302/1303/1304/1305/1306/1307/1308/1309/1310/1311/1312/1313/1314/1315/1316/1317/1318/1319/1320/1321/1322/1323/1324/1325/1326/1327/1328/1329/1330/1331/1332/1333/1334/1335/1336/1337/1338/1339/1340/1341/1342/1343/1344/1345/1346/1347/1348/1349/1350/1351/1352/1353/1354/1355/1356/1357/1358/1359/1360/1361/1362/1363/1364/1365/1366/1367/1368/1369/1370/1371/1372/1373/1374/1375/1376/1377/1378/1379/1380/1381/1382/1383/1384/1385/1386/1387/1388/1389/1390/1391/1392/1393/1394/1395/1396/1397/1398/1399/1400/1401/1402/1403/1404/1405/1406/1407/1408/1409/1410/1411/1412/1413/1414/1415/1416/1417/1418/1419/1420/1421/1422/1423/1424/1425/1426/1427/1428/1429/1430/1431/1432/1433/1434/1435/1436/1437/1438/1439/1440/1441/1442/1443/1444/1445/1446/1447/1448/1449/1450/1451/1452/1453/1454/1455/1456/1457/1458/1459/1460/1461/1462/1463/1464/1465/1466/1467/1468/1469/1470/1471/1472/1473/1474/1475/1476/1477/1478/1479/1480/1481/1482/1483/1484/1485/1486/1487/1488/1489/1490/1491/1492/1493/1494/1495/1496/1497/1498/1499/1500/1501/1502/1503/1504/1505/1506/1507/1508/1509/1510/1511/1512/1513/1514/1515/1516/1517/1518/1519/1520/1521/1522/1523/1524/1525/1526/1527/1528/1529/1530/1531/1532/1533/1534/1535/1536/1537/1538/1539/1540/1541/1542/1543/1544/1545/1546/1547/1548/1549/1550/1551/1552/1553/1554/1555/1556/1557/1558/1559/1560/1561/1562/1563/1564/1565/1566/1567/1568/1569/1570/1571/1572/1573/1574/1575/1576/1577/1578/1579/1580/1581/1582/1583/1584/1585/1586/1587/1588/1589/1590/1591/1592/1593/1594/1595/1596/1597/1598/1599/1600/1601/1602/1603/1604/1605/1606/1607/1608/1609/1610/1611/1612/1613/1614/1615/1616/1617/1618/1619/1620/1621/1622/1623/1624/1625/1626/1627/1628/1629/1630/1631/1632/1633/1634/1635/1636/1637/1638/1639/1640/1641/1642/1643/1644/1645/1646/1647/1648/1649/1650/1651/1652/1653/1654/1655/1656/1657/1658/1659/1660/1661/1662/1663/1664/1665/1666/1667/1668/1669/1670/1671/1672/1673/1674/1675/1676/1677/1678/1679/1680/1681/1682/1683/1684/1685/1686/1687/1688/1689/1690/1691/1692/1693/1694/1695/1696/1697/1698/1699/1700/1701/1702/1703/1704/1705/1706/1707/1708/1709/1710/1711/1712/1713/1714/1715/1716/1717/1718/1719/1720/1721/1722/1723/1724/1725/1726/1727/1728/1729/1730/1731/1732/1733/1734/1735/1736/1737/1738/1739/1740/1741/1742/1743/1744/1745/1746/1747/1748/1749/1750/1751/1752/1753/1754/1755/1756/1757/1758/1759/1760/1761/1762/1763/1764/1765/1766/1767/1768/1769/1770/1771/1772/1773/1774/1775/1776/1777/1778/1779/1780/1781/1782/1783/1784/1785/1786/1787/1788/1789/1790/1791/1792/1793/1794/1795/1796/1797/1798/1799/1800/1801/1802/1803/1804/1805/1806/1807/1808/1809/1810/1811/1812/1813/1814/1815/1816/1817/1818/1819/1820/1821/1822/1823/1824/1825/1826/1827/1828/1829/1830/1831/1832/1833/1834/1835/1836/1837/1838/1839/1840/1841/1842/1843/1844/1845/1846/1847/1848/1849/1850/1851/1852/1853/1854/1855/1856/1857/1858/1859/1860/1861/1862/1863/1864/1865/1866/1867/1868/1869/1870/1871/1872/1873/1874/1875/1876/1877/1878/1879/1880/1881/1882/1883/1884/1885/1886/1887/1888/1889/1890/1891/1892/1893/1894/1895/1896/1897/1898/1899/1900/1901/1902/1903/1904/1905/1906/1907/1908/1909/1910/1911/1912/1913/1914/1915/1916/1917/1918/1919/1920/1921/1922/1923/1924/1925/1926/1927/1928/1929/1930/1931/1932/1933/1934/1935/1936/1937/1938/1939/1940/1941/1942/1943/1944/1945/1946/1947/1948/1949/1950/1951/1952/1953/1954/1955/1956/1957/1958/1959/1960/1961/1962/1963/1964/1965/1966/1967/1968/1969/1970/1971/1972/1973/1974/1975/1976/1977/1978/1979/1980/1981/1982/1983/1984/1985/1986/1987/1988/1989/1990/1991/1992/1993/1994/1995/1996/1997/1998/1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024/2025/2026/2027/2028/2029/2030/2031/2032/2033/2034/2035/2036/2037/2038/2039/2040/2041/2042/2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054/2055/2056/2057/2058/2059/2060/2061/2062/2063/2064/2065/2066/2067/2068/2069/2070/2071/2072/2073/2074/2075/2076/2077/2078/2079/2080/2081/2082/2083/2084/2085/2086/2087/2088/2089/2090/2091/2092/2093/2094/2095/2096/2097/2098/2099/2100/2101/2102/2103/2104/2105/2106/2107/2108/2109/2110/2111/2112/2113/2114/2115/2116/2117/2118/2119/2120/2121/2122/2123/2124/2125/2126/2127/2128/2129/2130/2131/2132/2133/2134/2135/2136/2137/2138/2139/2140/2141/2142/2143/2144/2145/2146/2147/2148/2149/2150/2151/2152/2153/2154/2155/2156/2157/2158/2159/2160/2161/2162/2163/2164/2165/2166/2167/2168/2169/2170/2171/2172/2173/2174/2175/2176/2177/2178/2179/2180/2181/2182/2183/2184/2185/2186/2187/2188/2189/2190/2191/2192/2193/2194/2195/2196/2197/2198/2199/2200/2201/2202/2203/2204/2205/2206/2207/2208/2209/2210/2211/2212/2213/2214/2215/2216/2217/2218/2219/2220/2221/2222/2223/2224/2225/2226/2227/2228/2229/2230/2231/2232/2233/2234/2235/2236/2237/2238/2239/2240/2241/2242/2243/2244/2245/2246/2247/2248/2249/2250/2251/2252/2253/2254/2255/2256/2257/2258/2259/2260/2261/2262/2263/2264/2265/2266/2267/2268/2269/2270/2271/2272/2273/2274/2275/2276/2277/2278/2279/2280/2281/2282/2283/2284/2285/2286/2287/2288/2289/2290/2291/2292/2293/2294/2295/2296/229



# Arbitri nella bufera, la Romania si ribella

NEWCASTLE. Arbitri nella bufera, all'Europeo. La Romania, già eliminata a causa di un gol fantasma di Munteanu non visto dal danese Mikkelsen contro la Bulgaria (che vinse 1-0), ha presentato una protesta ufficiale all'Uefa, chiedendo la ripetizione della gara. Nel dossier i romeni esprimono profonda indignazione per il modo in cui il nazionale è stata privata, in maniera ingiustificata e non sportiva, della possibilità di proseguire il torneo. Protestano anche per un presunto rigore accordato (mani) a area di Ivanov (tiro di Hagi). L'Uefa ha fatto sapere che non darà seguito alla protesta. Per regolamento, le decisioni prese dall'arbitro in campo possono essere oggetto di reclamo. Né è ammessa la prova tv: «Tali decisioni - precisa l'Uefa - non sono modificate di fronte a immagini video, per ciò che riguarda fuorigioco, rigori o tiri contestati. A parte quello dei romeni, sono già altri 3 i casi arbitrali scottanti: 1) Germania-Repubblica Ceca 2-0: Elleray, inglese, espelle Reuter ed Eder, autori di falli cattivi; 2) Spagna-Bulgaria 1-1: annullato a Stoichkov, per fuorigioco inesistente, un bellissimo e regolarissimo gol dell'italiano Ceccarini (foto) su errore del guardalinee Preziosi; 3) Olanda-Scotia 0-0: Sundell (Svezia) non vede un clamoroso mani dallo scozzese Collins. Avrebbe dovuto fischiare il rigore ed espellere il giocatore.

sono essere oggetto di reclamo. Né è ammessa la prova tv: «Tali decisioni - precisa l'Uefa - non sono modificate di fronte a immagini video, per ciò che riguarda fuorigioco, rigori o tiri contestati. A parte quello dei romeni, sono già altri 3 i casi arbitrali scottanti: 1) Germania-Repubblica Ceca 2-0: Elleray, inglese, espelle Reuter ed Eder, autori di falli cattivi; 2) Spagna-Bulgaria 1-1: annullato a Stoichkov, per fuorigioco inesistente, un bellissimo e regolarissimo gol dell'italiano Ceccarini (foto) su errore del guardalinee Preziosi; 3) Olanda-Scotia 0-0: Sundell (Svezia) non vede un clamoroso mani dallo scozzese Collins. Avrebbe dovuto fischiare il rigore ed espellere il giocatore.



## OGGI IN TV

12,00 Calcio, Europa: Italia-R. Ceca (r.)	Tmc
12,00 Tennis, Torneo Avvenire	Tele+2
12,30 Studio sport	Italia 1
14,30 Tennis, Alp Open's	Tele+2
15,30 Calcio, Speciale	Tmc
15,35 Golf, Da Garlenda, Omnium	Italia 1
15,50 Calcio, Campionati Europei: Scozia-Inghilterra	Raiuno-Trac
17,00 Calcio, Campionato italiano	Raiuno
17,50 Rai	Rai
17,00 Ginnastica, Italia-Bielorussia 1	Raiuno
17,50 Atletica, Meeting Città di Casale	Raiuno

16,30 Calcio, Speciale Europa	Tmc
16,30 Calcio, Serie C1	Tele+2
16,45 Studio sport	Italia 1
16,50 F1, G. P. del Canada (prove)	Italia 1
18,50 Calcio, Campionati Europei: Francia-Spagna	Raiuno-Trac
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,45 Il processo agli europei	Tele+2
21,00 Italia-Grecia	Tele+2
21,45 Golf, 11. Cp	Tele+2
23,00 Tmc 2 Sport	Tmc
0,05 Pallanuoto, Italia-Grecia	Raiuno
0,40 Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 Canoa, Mondiali di Copenaghen	Tele+2

## LA STAMPA

## SPORT

Sabato 15 Giugno 1996 31

Doccia fredda agli Europei: la squadra azzurra rivoluzionata da Sacchi, in dieci, viene battuta dai cechi

# NAUFRAGA ITALIA 2

LIVERPOOL  
DAL NOSTRO INVIATO

Casiraghi. Sì, proprio lui. L'eroe della campagna di Russia. Parte dalla panchina, avvicina Ravanelli e spreca, in più recupero, il più giusto dei paraggi. Ma la sconfitta che ci infligge la Repubblica Ceca è soltanto una somma di episodi contrari (l'espulsione di Apolloni, le amnesie del reparto difensivo, l'errore di Casiraghi). L'Italia Due, varata da Sacchi in turn over, si smarrisce fra le pieghe di un primo tempo stradominato dagli avversari (e dai: la seconda volta che capita).

L'intesa Italia, né poteva re altrimenti, visti i cambi (cinque noi, uno loro) e i giorni di riposo in più (due per loro). E così, adesso, tutto torna in discussione: la qualificazione, il morale, il flusso dell'Arrigo.

Ravanelli prega all'inno di Mameli, cchi smoccola al gol dei cechi. Succede dopo quattro minuti scarsi. È un attimo. Poborski, dalla destra, pennella splendido pallone sul quale Nedved, in agguato a centro area, abruccia Musi e infila. Si gioca a ritmi folli. Pressing spumeggiante. Tackles omicidi. Apolloni effetta Kuka: ammonito.

L'Italia raccoglie le idee. Maldini-Chiesa-Donadoni, cross: bloccano Kouba. 5-4-1 di Uhrin ci affissa e martella. Kadlec libero, Suchoparek e Hornak in marcatura (su Chiesa e Ravanelli, a seconda degli itinerari). Latte e Poborski a destra, e per la coppia Donadoni-Maldini sono dolori. Nemec a sinistra (Fuser), poi Sanger, Nedved, Bejbl: centrocampisti eclettici, elettrici, ora qui, ora là, mai fermi, mai domi. Presi d'infinita, Albertini e Baggio patiscono non soltanto l'ardore, ma anche i piedi.

Che partita. Quel Poborski è un diavolo: concede il bis, al 17', ma questa volta Musi spazza in extremis (con il mano?). Falla dall'altra parte, ed ecco il pareggio. Un fraseggio splendido, terrificante: Chiesa-Fuser-Chiesa e piatto destro, chirurgico, in



mezzo a due. L'intensità prende alla gola. Ah, quel Poborski. Ubraccia papà Maldini, Nedved, tutto solo, scivola sul più bello. Inaudito. I colpi di si rincorrono, febbrili. Al 29', i fustiganti restano in dieci. Apolloni falcia da dietro. Un fallo due volte stupido, momento che costa un altro giallo e, di conseguenza, l'espulsione, decretata da Lopez Nieto, quello delle pellicce e dello scandalo della Dinamo Kiev, ad azione conclusa. Colpevolmente, l'Arrigo temporeggia. Fa scolare Carboni, ma non toglie una punta. Eppure i recitano così. Ai cechi non sembra vero. Girandole vibranti, spallate poderose. Maldini scivola al centro, in soccorso di uno stralunato Costacurta. Chiesa elemosina rifornimenti. Ravanelli si agita, e basta. Albertini spingola Baggio. Acqua fresca. I nostri avversari raddoppiano al 35'. Ancora e sempre dalla destra (Kuka), ancora e sempre con rasoia di un centrocampista dal cuore dell'area (Bejbl).

L'osco scatta al 39'. Fuori Baggio, dentro Carboni. Sacrificare un attaccante, visto il risultato, aveva più. Ci prova Ravanelli, di testa: alto. Allo ripreso, l'Italia di scorta è butta sotto. O la va o la spacca. Grinta, cuore, gambe: tutto. I cechi ci regalano metri preziosi. Speculano sul contropiede. Sembrano scoppiati. Albertini è un gigante, Donadoni, quasi. E Chiesa, all'11', impegna strenuamente Kouba. La percussione, incassatissima, era stata di Ravanelli.

### ITALIA (4-2)

PERUZZI	7,5
MUSI	4,5
COSTACURTA	5
APOLLONI	4
FUSER	5,5
ALBERTINI	7
D. BAGGIO	5
(39' p. CARBONI)	6
(35' p. ZOLA)	5,5
(28' p. ZOLA)	5
RAVANELLI	5
(13' p. CASIRAGHI)	5
ALL: SACCHI	4,5

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa) 5  
Reti: 4' p. Nedved, 16' p. Chiesa, 39' p. Bejbl. Espulso: 29' p. Apolloni. Ammoniti: Apolloni, Suchoparek, Latil, Kuka, Kadlec, Fuser. Spettatori: 37.320.

sta dal cuore dell'area (Bejbl). L'osco scatta al 39'. Fuori Baggio, dentro Carboni. Sacrificare un attaccante, visto il risultato, aveva più. Ci prova Ravanelli, di testa: alto. Allo ripreso, l'Italia di scorta è butta sotto. O la va o la spacca. Grinta, cuore, gambe: tutto. I cechi ci regalano metri preziosi. Speculano sul contropiede. Sembrano scoppiati. Albertini è un gigante, Donadoni, quasi. E Chiesa, all'11', impegna strenuamente Kouba. La percussione, incassatissima, era stata di Ravanelli.

### 1

### CECA (5-1)

KOUBA	6,5
LATAL	6,5
(42' p. NEMEC)	6,5
HORNAK	6
KADLEC	6,5
SUCHOPAREK	6
NEMEC	6,5
POBORSKI	7,5
BEJBL	7
BERGEL	6
(20' p. SMICER)	6,5
NEDVED	6,5
KUKA	6
ALL: UHRIN	7

### 2

li, avvicinato, due minuti più tardi, da Casiraghi. In campo, adesso, a' solo una squadra: quella che è in 10. Sembra in 12, l'Italia. Si cimentano Maldini (in acrobazia) e Chiesa (di potenza). Peruzzi salva il diritto alla speranza, rimediando all'ennesimo omissis di Costacurta e a un gran fendente di Smicer, entrato al posto di Berger.

Rischiare: non ci resta altro. E difatti Suchoparek, al 32', per poco non ci assesta il destro del km. Tocca a Zola. Chiesa-Donadoni: fioretto. Nedved con lo spadone. I nostri raschiano il fondo del barile. Impreciso, ubbuante, l'arbitro dirige a braccio. Il finale è da infarto: Peruzzi vola su Smicer e Poborski, due parate straordinarie, una punizione di Zola viene assorbita dalla barriera, quindi l'ultimo pallone, da Zola a Casiraghi-capitan Achab, abile nello smarcarsi, ma così confuso, con tutti quegli italiani aggrappati al suo arpone, e risparmiare Moby Dick, lì, immobile, pronta al sacrificio.

Roberto Beccanini



A sinistra, i complimenti a Ravanelli a Chiesa dopo il gol dell'illusorio pareggio; in alto, la gioia di Nedved che ha portato in vantaggio i cechi

I nostri, subito in svantaggio, rimediano con Chiesa, poi Apolloni è espulso; gol-partita di Bejbl, vano l'ingresso di Casiraghi e Zola

## IL RISCHIO E' GROSSO

Il regolamento prevede che si qualificano per i quarti le prime due squadre di ogni girone.

In di partita fra due o più squadre saranno decisivi nell'ordine:

1. Punti negli scontri diretti
2. Differenza reti scontri diretti
3. Gol segnati negli scontri diretti
4. Differenza reti generale
5. Gol segnati nel girone
6. Coefficiente-punti delle ultime tre competizioni di qualificazione
7. Classifica fair play
8. Sorteggio.

Nel nostro girone (C) Germania, Italia e Repubblica Ceca sono pari con 3 punti, ma i tedeschi (e i russi) hanno giocato una partita in meno. Per l'Italia sarà determinante la sfida con la Germania il 19 a Manchester.

Nel girone B già fuori la Romania, nel è stata eliminata anche la Turchia.

## FORMULA 1

A Montreal i piloti della Benetton volano nel turno di prove libere, e Hill si sente accerchiato

# Alesi e Berger sparano i primi colpi in Canada

Ma Schumacher (3°) sorride: la Ferrari è sempre più competitiva

DAL NOSTRO

Ci sarà da divertirsi domani nel G. P. del Canada. Risputa la Benetton, continua a crescere la Ferrari, la Williams sente il fiato degli avversari sul collo. E' vero che prove del venerdì quest'anno hanno significato relativo, perché si prestano a giochetti per avere facili titoli sui giornali, almeno per volta. Ma quando nella graduatoria dei tempi si installa gente Alesi, Berger e Schumacher, no previsti guai per tutti. Perché il gente che fa sul serio.

Il pilota francese, aveva vinto lo scorso su questa pista dell'Isola di Notre con la Ferrari, il risultato il più veloce girando con pneumatici usati. Poi, nel finale, si è ancora migliorato con un set di gomme nuove, precedendo il compagno di squadra austriaco di 72 millesimi. Alesi, che ha compiuto 32

anni l'altro giorno, ha girato in 1'22"498 (media 192,921 km/h). Un tempo che non è comparabile a quelli del perché il circuito è cambiato. Ora il molto più scorrevole è stata eliminata la chicane posticcia disposta prima del rettilineo del box.

L'affare, dunque, si complica. Soprattutto per Damon Hill. L'inglese si dice inquieto: Benetton a parte, questa Ferrari comincia a farli veramente paurosi. E' preso fra diversi fuochi il leader della classifica mondiale di F1. Da una parte il compagno di squadra Jacques Villeneuve che sgomitava. Anche se ieri ha ottenuto solo l'ottava prestazione, perché non aveva mai girato nel circuito intestato a suo padre con una monoposto di F1. E quindi deve imparare a traiettorie. Dall'altra una Schumacher sorride che fa finta di non essere interessato al titolo.

Ma, in realtà, il tedesco spinge come un pazzo. Gratificato an-

che dall'ottimo rapporto con la Ferrari. Ai suoi amici confidato. E' avanti così, fermo per Maranello per altri due anni. Una sconfitta per chi pronosticava che l'unione fra il campione e il mondo e Cavallino sarebbe stata un disastro. Ferrari è sempre più vicina - ha detto ieri Hill al termine delle prove - al montato sulla mia Williams un alettone piccolissimo per essere più rapido in rettilineo. E Schumacher con un'aerodinamica molto più carica ha fatto segnare quasi la stessa velocità. C'è da essere preoccupati. Dobbiamo reagire, e subito.

Una situazione che piace molto al campione del mondo: lui ama la bagarre. «Sono ottimista», ha dichiarato Schumacher inalberando un gran sorriso, quello dei giorni migliori - perché la vettura con il musetto nuovo rialzato ci ha fatto guadagnare qualcosa in parecchi set-

tori, anche in stabilità. Prevedo che oggi pomeriggio la qualificazione ci una gran battaglia. E noi ci saremo».

Il plurale vale per Michael, per la Ferrari e pure per Eddie Irvine. L'irlandese, pur non avendo ieri a disposizione il musetto a becco di pellicano, si è inserito al posto, preceduto da tre vetture che hanno utilizzato gomme nuove. Anche Irvine, comunque, da stamane potrà la vettura e l'aerodinamica aggiornata: una soluzione che gli piace molto.

Un campionato che si accende sempre di più, quindi, con la febbre che. La sola presenza di Villeneuve, che in qualificazione di sicuro dirà la sua parola, ha scatenato la caccia ai biglietti. Tutto esaurito a Montreal, non succedeva anni. Gli organizzatori hanno addirittura smontato i botteghini dove si acquistavano i ticket d'ingresso del Gran Premio perché non aveva-



Schumacher osserva i tempi dei rivali: «Stiamo andando bene, il nuovo musetto ha migliorato le prestazioni della mia Ferrari». Pare che il tedesco voglia prolungare per altri due con Maranello

## SESTO

Migliori tempi: 1. Alesi (Benetton) 1'22"498; 2. Berger (Benetton) 1'22"570; 3. Schumacher (Ferrari) 1'22"905; 4. Hill (Williams) 1'22"958; 5. Barrichello (Jordan) 1'23"026; 6. Irvine (Ferrari) 1'23"148; 7. Brundle (Jordan) 1'23"208; 8. Villeneuve (Williams) 1'23"546; 9. Panis (Ligier) 1'23"906; 10. Coulthard (McLaren) 1'23"931; 11. Hakkinen (McLaren) 1'23"943; 12. Frentzen (Sauber) 1'24"201; 13. Fisichella (Minardi) 1'24"284; 14. Herbert (Sauber) 1'24"427; 15. Lamy (Minardi) 1'24"639; 16. Diniz (Ligier) 1'24"701; 17. Verstappen (Footwork) 1'24"799; 18. Katayama (Tyrrell) 1'25"062; 19. Badoer (Forti) 1'25"668; 20. Montermini (Forti) 1'25"818; 21. Salo (Tyrrell) 1'26"695; 22. Rosset (Footwork) 1'27"301.

Cristiano



## E per chi non ha tempo, alcune scuole propongono allo studente l'«apprendimento veloce»

# Imparare l'arte, ma nel mondo di oggi

### Con una didattica attenta alle «nuove tendenze»



Insegnare l'arte oggi, che cosa vuol dire? Ci possono essere tanti modi, ma sicuramente il migliore è farlo rimanendo però al passo con i tempi. Gli artisti, infatti, non solo quelli del passato, che tutti più o meno conosciamo. L'arte va avanti, sperimenta nuove metodologie, nuovi orizzonti. Chi le si avvicina, dunque, deve mantenere un occhio attento alle nuove tendenze. E' quanto si propone il liceo artistico Vittorio Veneto. L'istituto, legalmente riconosciuto (parificato), segue i suoi allievi in modo quasi personalizzato, garantendogli una didattica di qualità, appunto al passo con i tempi. Oltre alle normali lezioni previste dal programma ministeriale, dunque, la scuola organizza durante tutto l'anno scolastico «uscite» sul campo, in visita a musei, gallerie, esposizioni di artisti, in modo che gli allievi vengano stimolati da ogni possibile occasione che

l'attualità può offrirgli.

Una didattica attenta e aggiornata, dunque, è ciò che propone l'istituto Vittorio Veneto, situato in via Toselli 1 (tel. 568.3122). Il liceo conta 25 anni di attività nel settore, una garanzia quindi per chi si iscrive, di serietà e di esperienza professionale.

L'attività didattica, organizzata su quattro anni di studio, utilizza anche ampi e attrezzati laboratori, dove gli allievi possono esercitarsi a mettere in pratica ciò che hanno appreso in modo teorico. L'intento della scuola è quello di dare spazio alle creatività di ciascuno. Dentro ogni allievo c'è infatti la «chiave» che apre la sua espressività, tutto sta a trovarla, indirizzarla, plasmarla culturalmente.

E il futuro? Si pensa anche a quello, al Vittorio Veneto. Il liceo artistico offre la possibilità di accesso diretto alla facoltà di Architettura e la possibilità di accesso a tutte le altre uni-

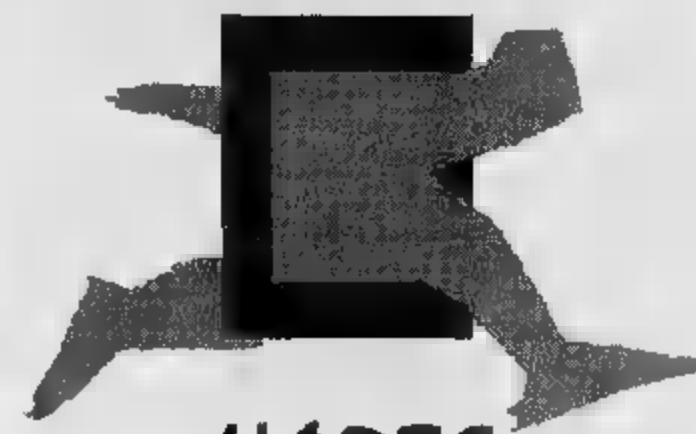
versità, attraverso un corso integrativo in sede. Lo studente, insomma, dopo quattro anni di studio serio e interessante, si ritrova in mano un utile «passaporto» d'entrata nella società.

Per chi non ha tanto tempo? Le scuole che danno una mano. «Dal diploma alla laurea» è ad esempio lo slogan del Centro di Formazione Continua Europa di via Cernaia 16. La proposta della scuola è: diplomarsi in tempi brevi ad ogni età e in qualsiasi indirizzo scolastico. Basta. L'Europa dà anche una mano a chi intende prendere la laurea universitaria, offrendo corsi di preparazione agli esami, corsi per singoli esami, preparazione ai test di ammissione, lezioni individuali e persino assistenza burocratica. Avete presente il tempo che si perde nelle segreterie, a fare le code per i vari documenti universitari? Il Centro Europa viene in aiuto anche in questo, presentando appunto un «pacchetto» di offerte, in modo da aiutare davvero anche lo studente più esigente.

Agli allievi sono richieste soltanto due cose: buona volontà e voglia di riuscire. Per il resto, lo studente viene «accompagnato» passo passo nello studio, che viene affrontato in modo «aperto», a seconda del tempo a disposizione, tenendo conto delle esigenze lavorative e familiari del soggetto. La didattica, così, usa metodi di lettura veloce, memorizzazione, e altre metodologie di apprendimento «breve». Il Centro Europa insomma ha creato al suo interno una struttura flessibile alle singole esigenze di ciascuno, in modo da poter far fronte alle reali necessità degli allievi.

## LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO

Legalmente riconosciuto (parificato)



## L'ARTE come PROFESSIONE

- Accesso diretto alla Facoltà di Architettura
- Esami in sede
- Possibilità di accesso a tutte le Facoltà Universitarie con corso integrativo in sede
- Possibilità di frequenza di un corso di lingua inglese con insegnanti di madrelingua

10129 - TORINO • Via Toselli, 1 - TEL. 011/5683122

### Scuola di Giornalismo e Pubbliche Relazioni

Paroma Giordano Privata S.R.L. 20/06/91 Tribunale di Torino Reg. P.G. n. 1250

Iscrizione Nazionale della Stampa presso il Consiglio dei Ministri 21.12.88 n. 111

Istituita nel 1973

I corsi di tecnica e informatica applicata al giornalismo sono frequentati da diplomati e laureati

INFORMAZIONI: V. S. Francesco da 011/51.29.250 - TORINO

## Per il settore professionale è sempre meglio affidarsi a istituti a diretto contatto con le imprese

# Inglese, lingua chiave che apre molte occasioni

Per affrontare varie situazioni, è importante impararlo bene

E le lingue? Sapere l'inglese oggi è diventato quasi indispensabile. E per insegnarlo allora ci vogliono professionalità e competenza, e naturalmente, garanzie. Risultati concreti nel più breve tempo possibile. Tutto è possibile ottenere, ad esempio, con il metodo Shenker. Tutti sanno che questo è uno dei sistemi più semplici ed efficaci per imparare presto e bene l'inglese del mondo attuale. E' stato infatti il primo metodo interattivo in Europa ed è l'unico realizzato espressamente per gli italiani.

A Torino, l'inglese con il Metodo Shenker si impara esclusivamente allo Shenker Institute di corso Vittorio Emanuele II 87 (telefono 544.458). «Ma non facciamo soltanto corsi di inglese», precisa Nicoletta Izard, una responsabile dell'Istituto. «Soprattutto in questo periodo dell'anno, con l'approssimarsi delle vacanze, forniamo gratuitamente a chiunque sia interessato la nostra consulenza ed assistenza per viaggi di studio o di perfezionamento professionale e linguistico in Gran Bretagna, Irlanda o Stati Uniti».

Allo Shenker ci sono anche altre proposte per l'estate. «Sono tante e tutte «su misura»», dice la Izard. «Organizziamo corsi in piccoli gruppi e individuali che consentono di approfittare utilmente della pausa estiva, a prezzi superconfortati».

I corsi estivi rappresentano una valida alternativa alla vacanza di studio all'estero, oppure un modo intelligente di prepararsi ad un viaggio, imparando già prima di partire a cavarsela con l'inglese, senza rischiare figuracce che possono

risultare spiacevoli sul posto.

Per chi fosse interessato e volesse anche conoscere il proprio livello «iniziale», «non c'è alcun problema», dicono allo Shenker. «Basta venire a trovarci in Istituto per fare test di valutazione assolutamente gratuiti». Si può andare alla sede in qualsiasi momento: lo Shenker è aperto per tutta l'estate, perfino ad agosto.

Molto diversa è invece la proposta complessiva dello Csea, Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e l'Automazione, a cui partecipano Comune e Provincia di Torino, e un gruppo di piccole e medie imprese. Ha tre sedi, a Torino, Orbassano e Chieri. Lo Csea si occupa di formazione, di tecnologia e di integrazione europea. Lavorando a stretto contatto con l'impresa, la scuola prepara ad affrontare il mondo del lavoro e favorisce anche l'aggiornamento.

L'inserimento in campo professionale oggi è sempre più problematico. Per questo il diploma Csea è apprezzato: risulta infatti altissima la percentuale di persone che, avendolo, vengono chiamate a lavorare. La scuola Csea tocca vari settori delle tecnologie informatiche e telematiche: elettronica, automazione industriale, agroindustria, protezione ambientale, multimedia, qualità, organizzazione e gestione aziendale, marketing, automazione d'ufficio.

La condizione basilare per reggere le sfide del futuro è la disponibilità, da parte di Csea, di tecnici capaci di gestire e sviluppare le tecnologie all'avanguardia. Csea inoltre propone

percorsi formativi differenziati non solo nei contenuti ma anche nella struttura e nella metodologia. «Lavoro» e «studio», per meglio rispondere alle diverse aspettative dell'impresa. Le proposte sono rivolte principalmente a chi è in cerca di un'occupazione, ma anche a chi lavora già e ha poco tempo per aggiornarsi. Realizzati con il finanziamento della Regione, al-

cuni corsi poi gratuiti o prevedono borse di studio. A chi si rivolge Csea? Soprattutto ai disoccupati, a chi attende la prima occupazione, a diplomati, laureati, studenti universitari. Si va da corsi di 400-500 ore a 1200-1400 ore. Csea inoltre organizza le sue lezioni in una certa flessibilità, che tiene conto delle esigenze «personalizzate» dei suoi allievi.

### ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI

"Guarino Guarini"

ENTE SCUOLA

CIPET

### BIENNIO SPERIMENTALE GRATUITO INTEGRATO

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con Decreto Ministeriale 1° agosto 1994, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino autorizzano il biennio sperimentale gratuito con le seguenti finalità:

A) Conseguimento dell'Idoneità alla classe III di Istituto Tecnico

B) Conseguimento di prima qualifica professionale - Operatore di cantiere

REQUISITI DI INGRESSO: Età: 15 anni

TITOLO DI STUDIO: licenza media inferiore

Riconoscimento eventuale crediti formativi: abbuono ore di frequenza

ORARIO DELLE LEZIONI: 4 giorni alla settimana 17.20 alle 21.30 oppure dalle 19.00 alle 23.15 presso MTG "Guarini"

CALENDARIO SCOLASTICO: 1 giorno alla settimana 8 ore presso il CIPET

ISCRIZIONI: Lezioni da settembre a giugno

Stages da settembre a luglio

Chiusura ottobre 1996

Scuola Tecnica Statale per Geometri "Guarino Guarini"

Via Salerno, 80 - Torino - Tel. 011/436.33.77

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30

Scuola - C.I.P.E.T.

Via Quarello, 19 - Torino - Tel. 34.00.411 - Numero verde: 167-016088

Dal lunedì al venerdì in orario ufficio

## Centro Studi CROCETTA

"UN AMBIENTE SERENO PER RECUPERARE TEMPO E MORALE"

Via Giovanni da Verazzano 62 (angolo via Torricelli) - Tel. 50.28.84 10129 TORINO

Assistenza scolastica  
Lezioni individuali e preparazione agli esami  
Corsi regolari e recupero anni  
Doppi - Pomeridiani - Serali

per  
- ISTITUTO TECNICO AGRARIO  
- M.A.G.I. (ASSISTENTI COMUNITA' INFANTILI)  
- DIRIGENTE DI COMUNITA'  
- ECONOMODIETISTA

- LICEO CLASSICO  
- LICEO SCIENTIFICO  
- LICEO LINGUISTICO

- ISTITUTO MAGISTRALE  
- ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

Mezzi pubblici: 5 - 10 - 12 - 16 - 33 - 42 - 58 - 59 - 64 - 64

### L'istituto FAA' DI BRUNO

Scuola Materna - Elementare  
Media - Liceo Scientifico - Legalmente riconosciuti  
da l'avvio ad un

### NUOVO LICEO EUROPEO



PROFESSIONALITA'

ESPERIENZA

SERIETA'

a chiave giusta  
entrare in Eur

Quarto Municipio di N.S. del Suffragio - Torino



# Arbitri nella bufera, la Romania si ribella

NEWCASTLE. Arbitri bufera, all'Europa. La Romania, già eliminata a causa di un gol fantasma di Monteanu visto dal danese Mikkelsen contro la Bulgaria (che vinse 1-0), ha presentato una protesta ufficiale all'Uefa, chiedendo addirittura la ripetizione della gara. Nel dossier i romeni esprimono profonda indignazione per il modo in cui la nazionale è stata privata, in maniera ingiustificata e non sportiva, di possibilità di proseguire il torneo. Protestano anche per un presunto rigore non accordato (mani in aria) Ivanov su tiro di Hagli. L'Uefa ha fatto sapere che darà seguito alle proteste. Per regolamento, le decisioni prese dall'arbitro in campo non possono essere oggetto di reclamo. Né è ammessa la prova tv: «Tali decisioni - precisa l'Uefa - non saranno modificate di fronte a immagini video, per ciò che riguarda fuorigioco, rigori o tiri contestati». A parte quello dei romeni, sono già altri i casi arbitrali scottanti: 1) Germania-Repubblica Ceca 2-0: Elleroy, inglese, espelle Reuter ed Elts, di falli calvi; 2) Spagna-Bulgaria 1-1: annullato a Stoichkov, per fuorigioco inesistente, un bellissimo e regolarissimo gol dell'italiano Ceccarini (foto) su errore del guardalinee Preziosi; 3) Olanda-Svezia 0-0: Sundin (Svezia) vede un clamoroso mani dello Colins. Avrebbe dovuto fischiare il rigore ad espellere il giocatore.



## OGGI IN TV

12,00 Calcio. Europei. Italia-R. Ceca (r.)	Tmc	18,30 Calcio. Speciale Europei	Tmc
12,00 Tennis. Torneo Avvenire	Tele+2	18,30 Calcio. Serie C1: Empoli-Merza	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1	18,45 Studio sport	Italia 1
14,30 Tennis. Ap. Guben's	Tele+2	18,50 F1. G. P. del Canada (prove)	Italia 1
15,15 Sabato sport	Raitre	18,50 Calcio. Campionati Europei: Francia-Spa-	Italia 1
15,30 Calcio. Speciale Europei	Tmc	19,00 Calcio. Campionati Europei: Francia-Spa-	Italia 1
15,35 Golf. Da Garlenda, Omium	Raitre	20,30 Tg 1 Sport	Tmc
15,50 Calcio. Campionati Europei: Scozia-In-	Raitre	20,45 Il processo	Tele+2
ghilterra	Raitre-Tmc	21,00 Pallavolo. Italia-Grecia	Tmc2
16,05 Billardo. Campionati italiani	Raitre	21,45 Golf. Us Open	Tele+2
16,50 Rally Rai	Raitre	23,00 Tmc 2 Sport	Tmc
17,00 Ginnastica. Italia-Bielorussia	Raitre	0,05 Pallavolo. Italia-Grecia	Raitre
17,50 Atletica. Meeting Città di Caorle	Raitre	0,40 Italia 1 Sport	Italia 1
		1,15 Calcio. Mondiali discosa	Raitre

## LA STAMPA SPORT

Sabato 15 Giugno 1990 31

Doccia fredda agli Europei: la squadra azzurra rivoluzionata da Sacchi, in dieci, viene battuta dai cechi

# NAUFRAGA ITALIA 2

DAL NOSTRO INVIATO

Casiraghi. Sì, proprio lui. L'eroe della campagna Russia. Parte dalla panchina, avvicenda Ravanelli e spreca, in pieno recupero, il più giusto dei pareggi. Ma la sconfitta che ci infligge la Repubblica Ceca non è soltanto una somma di episodi contrari (l'espulsione di Apolloni, l'annasie del reparto difensivo, l'errore di Casiraghi). L'Italia Due, varata da Sacchi in onore del turn over, si smarrisce fra pieghe di un primo tempo stradominato dagli avversari (e noi: è la seconda volta che capitò).

L'intesa latita, né poteva essere altrimenti, visti i cambi (cinque noi, uno loro) e i giorni di riposo in più (due per loro). E così, adesso, tutto torna in discussione: la qualificazione, il morale, il fluido dell'Arrigo.

Ravanelli prego all'inno di Mameli, Sacchi sinoccola il gol cecchi. Succede dopo quattro minuti scarsi. E' un attimo. Poborski, dalla destra, pennella uno splendido pallone sul quale Nedved, in agguato a centro area, «brucia» Mussi e infila Peruzzi. Si gioca a ritmi folli. Pressing spumeggiante. Tackles omerici. Apolloni affetta Kuka: ammonito.

L'Italia raccoglie idee. Maldini-Chiesa-Donadoni, cross: blocca Kouba. Il 4-1 di Uhrin: «sfissia» e martella. Kadlec libero, Suchoparek e Hornak in marcia (su Chiesa e Ravanelli, a seconda degli itinerari). Latte e Poborski a destra, e per la coppia Donadoni-Maldini sono dolori, Nemes a sinistra (Fuser), poi Berger, Nedved, Bejbl, trocampisti eclettici ed elettrici, ora qui, ora là, mai fermi, mai domi. Presi d'infiltro, Albertini e Baggio ne patiscono non soltanto l'ardore, anche i piedi.

Che partita. Quel Poborski è un diavolo: concede il bis, al 17', ma questa volta Mussi spazza in extremis (con la mano?). Palla dall'altra parte, ed ecco il pareggio. Un fraseggio splendido, terrificante: Chiesa-Fuser-Chiesa o piatto destro, chirurgico, mezzo a due. L'intensità prende alla gola. Ah, quel Poborski. Ubriaca papà Maldini. Nedved, tutto solo, scivola sul più bello. Inaudito.



I colpi di scena si rincorrono, febbrili. Al 29', i fucini restano in dieci. Apolloni falcia da dietro Kuka in una zona del campo tutt'altro che nevralgica. Un fallo due volte stupido, dal che costa un altro giallo e, di conseguenza, l'espulsione, decretata da Lopez Nieto, quello delle pellicce e dello scandalo della Dinamo Kiev, ad azionare la sordina. Colpevolmente, l'Arrigo temporeggia. Fa scaldare Carboni, e toglie una punta. Eppure i sacri testi recitano così. Ai cecchi sembra vero. Girandole vibranti, spalle poderose. Maldini scivola al centro, in soccorso di uno stralunato Costacurta. Chiesa elemosina rifornimenti. Ravanelli si agita, e basta. Albertini sgungia Baggio. Acqua f... I nostri avversari raddoppiano al 35'. Ancora a sempre dalla destra (Kuka), ancora e sempre con una rasoiata di un centocampio-

ITALIA (4-4-2)	REP. Ceca (5-4-1)
PERUZZI 7,5	KOUBA 6,5
RUSSI 4,5	LATAL 6,5
COSTACURTA 5	(42' al NEMEC) 6
MALDINI 5,5	HORNAK 6
FUSER 5	KADLEC 6,5
ALBERTINI 7	SUCHOPAREK 6
D. BAGGIO 5	NEMEC 6,5
(39' al CARBONI) 6	POBORSKI 7,5
DONADONI 6,5	BEJBL 7
CHIESA 7	BERGER 6
(34' al ZOLA) 8	(20' al SMICER) 8
RAVANELLI 5	NEDVED 6,5
(13' al CASIRAGHI) 5	KUKA 6
ALL. SACCHI 4,5	ALL. UHRIN 7

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa) 5  
Reti: 4' al Nedved, 16' al Chiesa, 35' al Bejbl. Espulso: 29' al Apolloni. Ammoniti: Suchoparek, Latal, Kuka, c, Fuser. Spettatori: 37.320.

sta del cuore dell'area (Bejbl). L'osco scatta al 39'. Fuori Baggio, dattorno Carboni. Sacrificare un attaccante, visto il risultato, aveva più senso. Ci prova Ravanelli, di testa: alto. Alla ripresa, l'Italia di scorta è butta sotto. O la va o la spazza. Grinta,

cuore, gambe: tutto. I cecchi ci regalano metri preziosi. Speculano sul contropiede. Sembrano scoppiati. Albertini è un gigante: Donadoni, quasi. E Chiesa, all'11', impegna stranamente Kouba. La percussione, incassatissima, era stata di Ravanelli.

Roberto Beccantini



sinistra, i complimenti di Ravanelli a Chiesa dopo il gol dell'illusorio pareggio; alto, il gol di Bejbl che ci portò in vantaggio i cecchi

I nostri, subito in svantaggio, rimediano con Chiesa, poi Apolloni è espulso; gol-partita di Bejbl, vano l'ingresso di Casiraghi e Zola

## REGOLAMENTO: IL RITORNO E' IMMINENTE

Il regolamento prevede che si qualifichino per i quarti le prime due squadre di ogni girone.

In caso di parità fra due o più squadre saranno decisivi nell'ordine:

- 1 Punti negli scontri diretti
- 2 Differenza reti scontri diretti
- 3 Gol segnati negli scontri diretti
- 4 Differenza generale
- 5 Gol segnati nel girone
- 6 Coefficiente-punti delle ultime tre competizioni di qualificazione
- 7 Classifica fair play
- 8 Sorteggio.

Nel nostro girone (C) Germania, Repubblica Ceca sono alla pari con 3 punti, i tedeschi (e i russi) hanno giocato una partita in più. Per l'Italia sarà determinante la sfida con la Germania il 19 a Manchester.

Nel girone B già fuori Romania, nel D ieri è stata eliminata anche la Turchia.

## FORMULA 1

A Montreal i piloti della Benetton volano nel turno di prove libere, e Hill si sente accerchiato

# Alesi e Berger sparano i primi colpi in Canada

Ma Schumacher (3°) sorride: la Ferrari è sempre più competitiva

## MONTREAL

DAL NOSTRO INVIATO

Ci sarà da divertirsi domani nel G. P. del Canada. Risputa la Benetton, continua a crescere la Ferrari, la Williams. E' vero che gli avversari sul collo. E' vero che le prove del venerdì quest'anno hanno un significato relativo, perché si prestano a giochetti per avere facili titoli sui giornali, almeno per una volta. E quando nella graduatoria dei tempi si installano gente come Alesi, Berger e Schumacher, sono previsti guai per tutti. Perché è gente che fa sul serio.

Il pilota francese, che aveva vinto lo scorso anno su questa pista dell'Isola di Notre Dame con la Ferrari, è risultato il più veloce girando con pneumatici usati. Poi, nel finale, si è ancora migliorato con un set di gomme nuove, precedendo il compagno di squadra austriaco di 72 millesimi. Alesi, che ha compiuto 32

anni l'altro giorno, ha girato il 1'22"498 (media 192,921 km/h). Un tempo che è comparabile a quelli del '95 perché il circuito è cambiato. Ora il molto più scorrevole: è stata eliminata la chicane posticcia disposta prima del rettilineo dei box.

L'affare, dunque, si complica. Soprattutto per Damon Hill. L'inglese si dice inquieto: Benetton a parte, questa Ferrari comincia a fargli veramente paura. E' preso fra diversi fuochi il leader della classifica mondiale di F1. Parte il compagno di squadra Jacques Villeneuve che sgomitava. Anche se ieri ha ottenuto solo l'ottava prestazione, perché non aveva mai girato nel circuito intestato a suo padre con una monoposto di F1. E quindi deve imparare le traiettorie. Dall'altra una Schumacher sorride che fa finta di non essere interessato al titolo.

Ma, in realtà, il tedesco spinge come un pazzo. Gratificato

che dall'ottimo rapporto con la Ferrari. Ai suoi amici ha confidato, «Se avanti così, firmo per Maranello per altri due anni. Una sconfitta per chi pronosticava che l'unione fra il campione del mondo e il Cavallino sarebbe stata un disastro».

La Ferrari è sempre più vicina - ha detto ieri Hill al termine della prova - al montone sulla pista Williams un alettonico piccolissimo per essere più rapido in rettilineo. E Schumacher con un aerodinamico molto più ricco ha fatto segnare quasi le stesse velocità. C'è da preoccuparsi. Dobbiamo reagire, o subito.

Una situazione che piace molto al campione del mondo: lo ama la bagarre. «Sono ottimista - ha dichiarato Schumacher - inalterando un gran sorriso, quello dei giorni migliori - perché la vettura con il musetto nuovo rialzato ci ha fatto guadagnare qualcosa in parecchi set-

tori, anche in stabilità. Prevedo che oggi pomeriggio nella qualificazione ci sarà una gran battaglia. E noi ci saremo».

Il plurale vale per Michael, per la Ferrari e pure per Eddie Irvine. L'irlandese, pur avendo ieri a disposizione il musetto a becco di pellicano, si è inserito al sesto posto, preceduto da tre vetture che hanno utilizzato gomme nuove. Anche Irvine, comunque, da stamane potrà usare la vettura con l'aerodinamica aggiornata: una soluzione che gli piace molto.

Un campionato che si accende sempre di più, quindi, la febbre che sale. La sola presenza di Villeneuve, che in qualificazioni sicuro dirà la sua parola, ha scatenato la caccia a biglietti. Tutto esaurito a Montreal, non succedeva da anni. Gli organizzatori hanno addirittura smontato i botteghini dove si acquistavano i ticket d'ingresso del Gran Premio perché non aveva-



Schumacher osserva i tempi rivali: «Stiamo andando bene, il nuovo motore ha migliorato le prestazioni della mia Ferrari». Pare che il tedesco voglia prolungare per altri due anni il contratto con Maranello

## SESTO IRVINE

Migliori tempi: 1. Alesi (Benetton) 1'22"498; 2. Berger (Benetton) 1'22"570; 3. Schumacher (Ferrari) 1'22"906; 4. Hill (Williams) 1'22"956; 5. Barrichello (Jordan) 1'23"026; 6. Irvine (Ferrari) 1'23"148; 7. Brundle (Jordan) 1'23"208; 8. Villeneuve (Williams) 1'23"546; 9. Panis (Ligier) 1'23"906; 10. Coulthard (McLaren) 1'23"931; 11. Hakkinen (McLaren) 1'23"943; 12. Frentzen (Saubert) 1'24"201; 13. Fisichella (Minardi) 1'24"264; 14. Herbert (Saubert) 1'24"427; 15. Lamy (Minardi) 1'24"639; 16. Diniz (Ligier) 1'24"701; 17. Verstappen (Footwork) 1'24"799; 18. Katayama (Tyrrell) 1'25"062; 19. Badoer (Forti) 1'25"668; 20. Montermini (Forti) 1'25"818; 21. Salo (Tyrrell) 1'26"595; 22. Rosset (Footwork) 1'27"301.

Cristiano Chiavogato





# Il clan azzurro si risveglia meno sicuro di sé dopo la sfida che sembrava Sacchi: non rinnego le mie scelte «Ma la squadra ha capito in ritardo la partita»

LIVERPOOL  
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce così, con Sacchi che lascia l'Anfield a testa bassa, deluso e mortificato dopo una sconfitta che gli è difficile spiegare. Sì, difficile. Perché l'Arrigo non si pente di nulla, è sicuro di aver azzeccato i giocatori giusti: proprio per questo adesso non riesce a capire come mai i suoi l'abbiano tradito.

Il Sacchi che si presenta al conferenza stampa è un uomo distrutto. Gli resta un filo di per spiegare, esile quanto la speranza che gli azzurri hanno di raddoppiare ancora questo Europeo. A differenza di Matarrese, non si spinge oltre il muro di questa partita, non gli va di fantascienza. Ha già troppi problemi per pensare a come potrà succedere mercoledì con la Germania.

Spiega l'Arrigo: «Il primo gol dei cechi è stato un nostro regalo, poi l'espulsione di Apolloni ha creato altri problemi. In realtà giocare in dieci contro undici non sarebbe stato così complicato, ma...».

Rimpianti? Un vocabolo che Sacchi conosce: «No, rifarei le stesse». Io lavoro sul campo, non cerco di azzeccare la mossa vincente. Purtroppo nel primo tempo abbiamo ciccato l'impulso: la partita, non mi aspettavo. Squadra così rilassata. Avevo fatto dei cambi proprio per tenere alta la

tensione e la concentrazione. I maggiori problemi sono sorti in difesa, il reparto più discusso negli ultimi tempi. Tradito dai suoi pretoriani, il Sacchi lamenta: «Il settore più collaudato è quello che è andato peggio. Dopo l'espulsione di Apolloni, ho atteso a mandare in campo Carboni perché mi sembrava che la squadra non fosse in difficoltà. Anche le giocate non sono veloci come voglio».

E così è maturato un ko inatteso: «Una sconfitta amara, anche se nel finale con Casiraghi avremmo potuto pareggiare. Non cerco, ma nel secondo tempo la squadra mi è piaciuta molto, siamo stati anche sfortunati. Per qualità del gioco e occasioni da gol avremmo meritato di più».

A questi livelli puoi concedere troppi vantaggi agli avversari. Altrimenti si finisce per perdere anche se hai un potenziale maggiore. Facile accusarlo di aver lasciato fuori Zola. L'Arrigo non accetta provocazioni: «Non è un problema legato ai singoli, ma è tutta la squadra che ha giocato bene. E' contro la Russia, per cause diverse. I perché di ieri sera li dirò soltanto ai giocatori. Zola comunque era stato fermo sette giorni per quel virus, non sarebbe stato in grado di rigiocare subito. Chissà? Bravo, ma la manovra troppo lenta».

Adesso la Germania, ultima spiegata. Sacchi prende tempo: «Aspettiamo un attimo, sarà importante vincere, ma vediamo prima cosa faranno i tedeschi con la Russia. Certo che stanno meglio di noi: hanno un giorno di riposo in più e potranno regolarsi sul nostro

risultato di ieri. Il nostro è un problema di testa, dovremo essere tranquilli e concentrati. Non avere paura della pressione. Anzi, è meglio se c'è. E se va ripetendo: «Dobbiamo vincere. Non sarà facile, dobbiamo farlo».

Dusan Uhrin, ct ceco, raccoglie i complimenti di Sacchi e spiega: «Abbiamo disputato una partita ragionata, non avevamo nulla da perdere e abbiamo giocato la nostra miglior gara: i giocatori sono arrivati al massimo della concentrazione».

Adesso ci ripeteremo contro i russi. Il presidente respinge un superlativo in voga durante il Mondiale: «E' impossibile che torniamo a casa». Con Sacchi questi ragazzi la baracca l'hanno raddizzata, questa squadra non può uscire dall'Europa. Il ct ci fa soffrire, ma spero di gioire più avanti. Difenderò la squadra fino alla fine e per la fine significa sempre Wembley. Scende nei dettagli: «Un primo tempo così non è per noi. Abbiamo commesso ingenuità pesanti, mi stupisco. Nel secondo tempo siamo stati sfortunati. Peruzzi ha fatto grandi parate. Quindi la sconfitta mi pare legittima. Sacchi ha fatto scelte giuste. A fine partita ha detto: mi spiace. Ma non ci abbattiamo, batteremo la Germania».

Per stare vicino alla squadra in questo momento così delicato, Matarrese ha rinunciato a un'ora in Italia stamane. «Un presidente federale non può pensare ai fatti suoi» ha spiegato.

Fabio Vergano



MALDINI

## «Che bello, sono papà»

LIVERPOOL. Per Paolo Maldini è stata una vigilia alle emozioni forti. Proprio ieri mattina è diventato papà. La moglie, Adriana Fossa, ha dato alla luce presso la clinica milanese «La Madonna» un bel maschietto, cui è stato dato il nome di Christian. Il capitano degli azzurri avrebbe voluto festeggiare ben diversamente: «Sì, speravo di potergli dedicare la vittoria, ma non è il caso di mischiare due cose diverse...». E' solo l'unico sorriso di una giornata aerea. Il difensore azzurro non vede l'ora di poter abbracciare il pargoletto ed ha ottenuto un permesso speciale. Sacchi gli ha concesso di compiere, in giornata, un blitz a Milano. Già questa sera Maldini farà ritorno nel ritiro di Sandbach.

EURO

## Premi azzurri: Intesa prima Germania

LIVERPOOL. Sono iniziate con l'arrivo di Matarrese a Sandbach le trattative per i premi: primo incontro dopo la Russia, secondo previsto per la prossima settimana prima del match con i tedeschi. In caso di vittoria finale, ad ognuno andrebbero 250 milioni netti (ma dopo ieri sera la vittoria non si parlava più...).

## per Italia-Germania

MANCHESTER. Ci sarà anche il cancelliere Kohl, mercoledì prossimo a Manchester, ad assistere a Italia-Germania.

## La pizza è la moda

LONDRA. Si chiama «Italia» una pizza preparata dai nostri ristoratori in Inghilterra. Tre i colori: rosso-pomodoro, bianco-mozzarella, verde-spinaci.

## Tre tifosi arrestati dopo Olanda-Svizzera

BIRMINGHAM. Tre tifosi olandesi sono stati arrestati per ubriachezza e turbativa d'ordine pubblico dopo Olanda-Svizzera.

## Nedved, niente Lazio resta allo Sparta Praga

LONDRA. Il centrocampista della Repubblica Ceca, Nedved, rimarrà allo Sparta Praga. Il club ceco non aveva chiesto Zeman. Un portavoce del club ceco ha precisato che lo Sparta è gestito da una delle aziende (assenti) più ricche della Repubblica e quindi Nedved non ha interesse a trasferirsi in Italia. Il Valencia, intanto, cerca di stringere i tempi per Vlasic.

## con Boksic

LONDRA. Mentre i giocatori della Croazia decidono il silenzio stampa con i giornalisti del loro Paese, il ct Blazevic ha deciso di impiegare dall'inizio la coppia Boban-Boksic e di tenere Vlasic in panchina «come carta di riserva».

# Chiesa l'unica stella «E' una gioia amara»

LIVERPOOL  
DAL NOSTRO INVIATO

Siccome la rapidità è figlia della vittoria, ecco, cinque minuti dopo la fine, i giocatori della Repubblica ceca apparire nel clima equatoriale della sala stampa in ciabatte, mangiando frutta, e ancora vestiti con i pantaloncini e le magliette di gioco sudate e striate del verde dell'erba dell'Anfield. E, siccome la lentezza è figlia della sconfitta, gli azzurri tardano a farsi vedere e quando lo fanno danno vita a una processione mesta. Tra i più tristi Chiesa, che la Fortuna ha baciato innalzandolo ad eroe, l'unico della sciagurata serata.

Diciotto minuti aveva impiegato l'ex apprendista lattoniere di Pontedecimo per dare ragione agli oracoli che vedono in lui la nuova stella degli Europei.

carezza al pallone a gol, il gol del pareggio, dell'illusione di un altro successo, dell'invasione...

E adesso, il solo italiano scelto Fortuna sospira di avere la morte nel perché «pur straordinaria, l'Italia perduta». Su di sé aggiunge, e sono parole rivelatrici: «Come il ragazzo sia dotato di autotutela: «Al principio non trovavo gli spazi, poi in difficoltà. Accidenti. Chiesa dovrebbe domandare a Honek e Suchoparek, i mastini che su di lui hanno sputato sangue, nelle fasi iniziali non trovava gli spazi. Loro, e il loro portiere, Kouba, la pensano diversamente, ricordano: «I tre tiri effettuati dall'avversario nell'arco dei tre primi minuti» quelli scagliati nella ripresa. Due, che Chiesa illustra così: «Uno ha sfiorato il palo e fatto urlare di paura Kouba. Che è stato

bravissimo sul secondo, facendo stavolta urlare me che di delusione, perché credevo che la palla sarebbe entrata».

Senta, Chiesa, quando è stato cacciato Apolloni ha pensato che il suo debutto sulla grande scena degli Europei, pur indovato del gol, fosse finito lì? Cioè, che Sacchi l'avrebbe tolto per dare più equilibrio a una squadra zoppa? L'eroe risponde di no: «Solo pensato a correre su e giù un disperato».

E disperato, è lo sguardo di Apolloni. «Non mi sento il capo espiatorio, ben altre mie preoccupazioni, borbotta l'azzoppatore dell'Italia. Sarò un interessante sapere stelli sono, ma il dialogo con lo stopper ricalca molto quello sul punto di ancora frastornato al punto di...».

Infatti, Apolloni nega di

aver commesso il fallo che ha cambiato la partita e abbozza deboli difese: «La prima ammonizione poteva anche essermi perdonata, la seconda... Beh, sono entrato sul pallone, mica per Kukus».

Ma il regolamento parla chiaro, l'entrata su Kukus meritava il cartellino. Però, chi ha l'animo di un confuso ragazzo che, sempre convinto, cerca un'attenuante alla propria lesiva condotta osservando che «anche i 11 soffrivamo molto». La chiesa è un borbottone mon abbiamo giocato come volevo Sacchi. Il plurale testimonia che Apolloni si considera affatto un capro espiatorio o disperato che si sforza di credere che il patatrac sia affatto alpa sua.

Chì, contrario, anche oltre, nell'autocritica, a Costacur-

ma. Spiega: «Ho sbagliato, è colpa mia, sono uno dei maggiori responsabili della sconfitta, il gol numero due è nato da un mio errore. Abbiamo sbagliato tutto».

Gli unici sorrisi: quelli di Casiraghi. Subito dopo aver impallinato la Russia, Gigione l'eroe aveva raccontato di aver raggiunto una serenità buddista che le pallonare vicende possono scalfire. Ora dimostra che non è esagerazione dovuta all'euforia per aver impallinato l'Orso di Mosca. Ho fallito il pareggio in extremis, ero sicuro che sarebbe stato gol, che volete, ho calciato i cani. Pazienza. Ma va ridendo e con il sorriso si tiene alla larga il polemico interrogare, e interrogarsi, cronisti sulla rivoluzione del ct Sacchi.

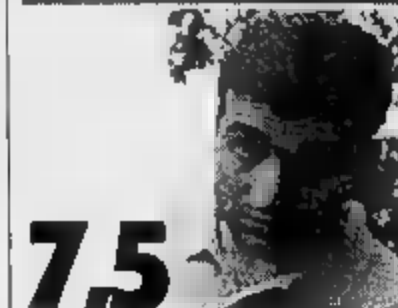
«Abbiamo perso una partita importante, ma adesso dobbiamo

mo reagire: con le sue parole Ravanelli vuole scuotere la squadra, invitandola ad una prova d'orgoglio contro la Germania. Dice: «Il prossimo incontro sarà come giocare a finale, ha a perdere tempo con i calcoli. Non è il momento di fare processi e puntare il dito su chi ha sbagliato. Questi cinque giorni importanti è ritrovare serenità e ricaricarsi».

Come spiega Ravanelli la sconfitta? «Abbiamo preso due gol evitabili, due errori hanno compromesso la partita. Penso, però, che dopo il pareggio la nostra prestazione sia stata più vivace: ma non è bastato. Per quanto mi riguarda ho dato il massimo, anche a giocare con un uomo in non ti consenti di emarginare».

Claudio Giacchino

## LE PAGELLE di Marco Ansaldo



Peruzzi

Brividi sulle respinte di piede, o corte o pericolosamente in mezzo al mucchio. Ma è il solo appunto che gli si può fare perché i gol due tocchi precisi e ravvicinati che neppure Tiramolla, l'omino di gomma, avrebbe raggiunto. Nella ripresa evita tre gol chiudendo lo specchio ai cecchi che gli si presentano da soli: più di così non poteva davvero fare, il Cinghiale.



Mussi

Spettatore sul gol di Nedved e in parte anche sul raddoppio, con gli avversari che lo tagliano via puntualmente sulla traiettoria. Sacchi non s'era fidato a camicia (nonostante l'infiammazione al ginocchio): il turnover frega chi non lo fa, perché Terzicchi (quello) entra negli schemi) non avrebbe certo combinato di peggio. Davvero una giornata storta.



Apolloni

Pazienza se zompa addosso a Kukus dopo dieci minuti con la scarpa che si alza sopra la scapola del... picchiare l'avversario a centrocampo, quando si ha già un'ammonizione sulle spalle da torneo: pazzia. Ogni tanto gli succede di andare oltre il sano egotismo, sfiorando la follia. Lopez Nieto poteva vedersi? L'Italia resta in dieci e ne paga le conseguenze.



Costacurta

Dopo la Colombani ha visto Poddorski: capirete che ci può restare male, anzi di stucco. Come appunto rimane il Billy milanista che alza la mano (stile Barresi) chiedendo il fuorigioco che... sul gol di Nedved perché Mussi lo tiene in gioco. Prende il tempo sul cross di Kuka per Beibl. Nella ripresa si trova spesso allo scoperto. Una serataccia.



Maldini

Il gol che eliminò la Russia dalla Coppa Uefa consegnato Poddorski all'elenco degli avversari da guardare con rispetto. Il biondino, sulla destra, conferma quanto può essere rognoso, persino per il capitano azzurro che lo riesce a contrastare. Con l'Italia in dieci il capitano piazza al centro e, con il carattere, migliora sfiorando persino il gol al 21': tocco alto.



Fuser

La freccia azzurra... solvata d'ingegno, quando strappa il pallone nella propria porta avanti confezionando splendida azione del par... resto ci pare all'altezza o del nulla, sulla sua fascia balla parecchio anche in un'importante contro i russi, perso nelle difficoltà generali del resto anche nella Lazio quando la squadra gir...



## facile passaporto per i quarti di finale: e adesso diventa decisivo il match del 19



Pagina a fianco, il match, l'espulsione di Apolloni; accanto Chiesa. Sopra Dino Baggio a sotto Peruzzi disperato al fischio finale

Il ct dà già la carica: «La Germania? Sarà difficile, adesso bisogna batterla. La pressione non può farci che bene»

## REPLAY

## I brutti sogni di Costacurta



ERA già tutto scritto nello sguardo del numero 5 in maglia azzurra, Alessandro Costacurta. Basta osservare quello che avviene in campo prima del quarto minuto della sfida della Nazionale con i cecchi.

Non quello che avviene al quarto, quello è il gol degli avversari e nulla di più. Ma un attimo prima c'è lo sguardo del numero 5, che pare un radar nel futuro.

Molti lo invidiano, Costacurta. E' giovane e bello, ricco e famoso, tutte cose per cui pare si possa sacrificare l'anima. In più è fidanzato con Martina Colombari e anche quello ha il suo peso.

Eppure, ci sono eccellenti ragioni per non cambiare la nostra vita con la sua. Il ragazzo passa la sua esistenza all'interno di una schiera di quattro difensori che si debbono muovere obbligatoriamente tutti insieme, per provocare il fuorigioco altrui.

Ore a ore cercando con la coda dell'occhio Maldini, Pauci, Mucci o Apolloni. Notti a svegliarsi di soprassalto

mente devastata da un imperativo: «Lineale». E quello sguardo, intorno a sé, per cercare i compagni, davanti a sé, per trovare lo spazio dove portarli in salvo, tutti, dalle offese altrui.

A forza di guardare intorno e avanti, è come se al quarto Costacurta avesse controllato il suo presente e l'avesse portato nel futuro. Come se si fosse visto, di lì a trent'anni, a svegliarsi di notte urlando «Lineale», più a seguirlo nell'avanzata, senza Martina Colombari accanto a dirgli: «Sandro, va tutto bene, è finita adesso, non occorre più portare la fila da nessuna parte».

Qualche altra donna, magari a rassicurarlo. Di quello passato, solo tangibile ricordo, l'assegno rivalutato (erano 12 milioni al mese al quarto di quella partita lontana a bastarda in Inghilterra). Tutto, un attimo prima del quarto minuto, anche l'istante successivo in cui Mucci non va in linea e i cecchi segnano.

Gabriele Romagnoli

## DALLA PRIMA PAGINA

## Strapagata (40-1) la rete di Nedved

ERI mattina i giornali annunciavano tutte le prime pagine, con stupore e incredulità (soprattutto parte dei quotidiani sportivi e quelli stranieri) all'Italia fa la rivoluzione e smantellavano dei motti sacri che hanno puntellato la patria per secoli: esquadra che vince non si cambia.

Il lider maximo venuto da Fagnano aveva annunciato il disegno strategico: lasciare fuori i protagonisti di una vittoria, il capocannoniere della prima giornata degli Europei e i pilastri inamovibili della coppia centrale di centrocampo, i due esterni, tra cui il ragazzo di talento sul quale vale la pena di insistere comunque. La rivoluzione era il ricambio, l'idea. Quella del Gioco come reggitore umane sorti, al quale è possibile appendere qualsiasi pettorina allenamento o maglia da titolare, metterci dentro chiunque, frullare e stare a vedere quale indefettibile esito esce.

Una rivoluzione, appunto, perfino approvata dalla critica sportiva, timorosa, più che di sbagliare nell'avversaria, degli effetti del concludato scudo di Sacchi, capace di mettere Rositto centravanti e vedergli fare un gol di testa al quarto minuto.

A vederli in campo, i discepoli di Sacchi nell'immediato sembravano proprio i guerrieri capaci di scardinare un sistema di pensiero, vita sociale e tattica calcistica. Il che avanzava era rappresentato da un grigio colosso della borghesia (Ravazzoli), da un riciclatore

dell'ultima ora (Donadoni) e da un uomo di nome Chiesa. Sarà facile ironia, si si vista, fatta o vinta una rivoluzione con l'appoggio della Chiesa.

Dall'altra parte, i cecchi, più esperti nella materia, hanno fatto la loro classica (e consacrata dal ottenuto Havel) rivoluzione di velluto. Reduci da una sconfitta nella battaglia di Manchester contro i tedeschi, chiamati a incontrare i vincitori predesti-

loro girone, hanno cambiato un uomo, uno soltanto, e sono andati a giocarsela.

La loro vittoria finale per la 1 era pagata dai bookmakers dello stadio di Anfield 28 a 1. La possibilità che l'oscura numero 4 Nedved mettesse dentro per primo il pallone in rete, addirittura a 1. Se poi, invece, una squadra così è riuscita a sovvertire il pronostico, ragione ci sarà. Uno può pensare che l'inertezza dei difensori sul primo gol, l'espulsione di

Apolloni dopo il pareggio, il filo d'aria che ha separato il tiro Casiraghi a tempo scaduto dal gol, quello che ha portato fuori una bordata di Chiesa al volo, appena vista la palla, una fucilata contro la sorte contraria e l'impossibilità di rovesciare la situazione e il potere dominante.

Tutto sbagliato. E' che in Italia le rivoluzioni non è che falliscono, non tentano neppure. Siamo Paese da proverbi, scopolismo pure nel marmo dell'Altare della patria. «Squadra che vince non si cambia» e «Chi lascia la via vecchia per la nuova sa quello che perde», quello che trova. Anche gli evversori più pericolosi poi si dedicano alla restaurazione, finiscono a fare professioni agitate pagati da vecchi nemici o, nel di Sacchi, a rimandare in campo Casiraghi e Zola, come fossero vecchi democristiani da reinserire sugli scranni, quando la fortuna ha voltato le spalle e consegnato le chiavi della città e della partita agli avversari.

Prima dell'incontro Sacchi aveva predetto: «Se perdiamo, mi sparerete alle spalle». Molte rivoluzioni mancate, in effetti, finiscono con la fucilazione del capo guerrigliero. L'uomo rischia di finire così, non batte la Germania la prossima settimana, e nel momento del massimo rischio, viene andargli davanti, con i fucili scarichi chi non ha più cause per cui combattere e troppi su cui aprire il fuoco e dirgli: «L'idea è buona, hombre, l'Italia non mai andata dietro a un'idea».

Gabriele Romagnoli

## Lippi: noi troppo tesi Vini: non è giusto

LIVERPOOL. Amareggiati, come tutti gli italiani, pure Marcello Lippi e Azeqlio Vini. L'allenatore della Juventus spiega nell'inizio della partita ad handicap. Non è la prima volta che ci si trova in una situazione del genere, spesso abbiamo rimediato con generosità e grinta, e i effetti la c'è stavolta non siamo riusciti a raddrizzare il risultato anche perché in dieci la situazione è mai ideale. Ho visto gli azzurri in palla e lucidi nel secondo tempo. Non è bastato. E poi peccato quel gol fallito da Casiraghi sul filo di lana.

L'analisi di Azeqlio Vini, ct della Nazionale, mette in evidenza le belle giocate dei nostri, compreso un gol stupendo segnato da Chiesa dopo suc-

cessione di passaggi rapidi ed esteticamente impeccabili. Sembrava di bere in un bicchiere pieno di champagne. Il nostro settore sinistro, di solito ben presidato, ha patito alquanto. E i cecchi da quella parte hanno creato i maggiori pericoli per noi, anche se nel secondo tempo in un paio di contropressioni si ficcati bene anche al centro. I nostri ragazzi si sono battuti ottimamente e hanno evidentemente scontato l'essere rimasti in dieci. So che anche in situazioni del genere si rimette in carreggiata la partita. E Casiraghi, se si è frettoso nell'alto ora ci ritroviamo con un'equazione riuscita. Spero nelle ingenuità che solitamente commette la Repubblica Ceca, e l'attimo fuggente è infatti arrivato, al 90'. (f.v.)

## LA SITUAZIONE

## GRUPPO A

INGHILTERRA-SVIZZERA	1-1
OLANDA-SCOZIA	0-0
SVIZZERA-OLANDA	0-2

## CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	G	G <sub>5</sub>
Olanda	4	2	1	1	0	2	0
Inghilterra	1	1	0	1	0	1	1
Scotia	1	1	0	1	0	0	0
Svizzera	1	2	0	1	1	1	3

## PROSSIME GARE

OGGI: SCOZIA-INGHILTERRA	ore 16
18-06 SCOZIA-SVIZZERA	ore 20,30
18-06 OLANDA-INGHILTERRA	ore 20,30

## GRUPPO B

	1-1
	0-1
	1-0

## CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	G	G
<b>Belgieta</b>	4	2	1	1	0	2	1
<b>Francia</b>	3	1	1	0	0	1	0
<b>Spagna</b>	1	1	0	1	0	1	1
<b>Romania</b>	2	0	0	2	0	2	2

## PROSSIME GARE

OGGI: FRANCIA-SPAGNA	ore 16
18-06 ROMANIA-BULGARIA	ore 17,30
18-06 ROMANIA-SPAGNA	ore 17,30

## GRUPPO C

GERMANIA-REP. Ceca	2-0
ITALIA-RUSSIA	2-1
REP. Ceca-ITALIA	2-1

## CLASSIFICA

	P.	G.	V.	N.	P.	G.	G.
<b>Germania</b>	3	1	1	0	0	2	
<b>Italia</b>	3	2	1	0	1	3	
<b>Rep. Ceca</b>	3	2	1	0	1	2	
<b>Russia</b>	0	1	0	0	1	1	

## PROSSIME GARE

15-06 RUSSIA-GERMANIA	ore 16
19-06 RUSSIA-REP. Ceca	ore 20,30
19-06 ITALIA-GERMANIA	ore 20,30

## GRUPPO D

	1-1
	0-1
	1-0

## CLASSIFICA

	P.	G.	V.	N.	P.	G.	G.
Portogallo	4	■	1	1	0	2	
Croazia	3	1	1	0	0	1	
Danimarca	1	1	0	1	0	1	
Turchia	■	2	0	0	2	0	

## PROSSIME GARE

15-06 CROAZIA-DANIMARCA	ore 19
19-06 CROAZIA-PORTOGALLO	ore 17,30
19-06 TURCHIA-DANIMARCA	ore 17,30

## I CANNONIERI

2 GOL: Casiraghi (Ita) e Stelchikov (Bul, 1 rigore); 1: Shearer (Ing), Turkaymaz (Svi, rigore), Alfonso (Spa), Ziegler (Ger), B. Laudrup (Dan), Pinto e Couto (Por), Dugary (Fra), Tymbal (Rus), Vlasovic (Cro), J. Chuyil e Bengamp (Ola), Nedved e Bejbi (Rep. Ceca), Chiesa (Ita).

5

## Dino Baggio

Roberto non c'è e neppure Dino molto bene. L'epopea del Baggio è come quella West: qualcosa che si può soltanto raccontare anche se il Rijkaard-Dino è abbastanza giovane da smentirci. Centrale al fianco di Alberini copre e appoggia poco.

Casiraghi dal 39' pt: dieci minuti per farlo entrare a chiudere il buco a sinistra. Le scelte semplici non piacciono all'Arrigo.

7

## Alberini

Il centrocampo sono io, dice, e in ogni momento lo troviamo lucido, in particolare nell'avvio del secondo tempo quando l'Italia, con urla scabbiane dell'intervallo ancora nelle orecchie, attacca fregandosene dell'uomo in meno. Uomo del contrasto e del lancio, c'è da stupirsi che Sacchi l'avesse mantenuto, unico superstita centrocampo anti-russo.

6,5

## Donadoni

Suon secondo tempo, nel primo l'attesa di Sacchi nell'immettere Carboni lo costringe a fare il terzino. L'amerikano che in tutti gli opuscoli dell'Europeo compare ancora in forza al Milan è il solo cui Alberini si può intendere, l'unico che porta variazioni (dribbling stretto e passaggio filtrante) a un gioco d'attacco asomatico. Purtroppo tutto più lentamente che in passato.

7

## Chiesa

Pronto, rapido, letale come lo è il morso del cobra. Gli lasci un metro e lui tira (destro a fil di iacrocio 22' riprese), gliene lasci due e segna, come gli riesce al termine del contropiede didattico che conduce insieme a Fuser: Bejbi e Hornak non arrivano a mettere i piedi dove giunge lui. Chiesa conferma, sv dal 34' st: più che un cambio, una preghiera di Arrigo.

5

## Ravanello

La generosità non è un velo che copre tutte le vergogne. Il Grigio dà l'anima ma il momento incoloro prosegue. La cosa migliore la combina (11' st) difendendo la palla pure con le pinocchia finché non arriva a Chiesa, che tira e impegna Kouba: Come al Grigio non riesce più. Casiraghi dal 13' st: il cannoniere sbaglia all'ultimo minuto un'occasione straordinaria.

4,5

## Sacchi

Ad essere innovatori si rischia, la squadra che mette in campo fatica 45 minuti a decollare proprio come nel match dell'esordio. Il turnover stravolge persino il reparto immutato, la difesa. Ma la colpa più grave è stata nel ritardo della sostituzione per ovviare all'espulsione di Apolloni. Dieci minuti con Donadoni terzino, per non essere banale. Che





Inghilterra-Scozia: il derby fa paura, mille agenti in campo

# I guerrieri sfidano i leoni

## E Vialli scopre il clima di Wembley

NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva essere grande festa, rischia di diventare tragedia. Inghilterra-Scozia, oggi a Wembley, era la partita più attesa dal pubblico di casa, fin dal giorno del sorteggio. Era l'occasione, in barba alle federazioni alla polizia, allarmate dagli scontri fra tifosi in quella tradizionale battaglia che si svolge anche «derby della birra», per riaccendere un annuale rito sospeso per motivi di sicurezza nel 1994. Ma questo era prima del calcio d'inizio degli Europei e del desolato pareggio inglese in Svizzera: prima che l'Inghilterra si rivelasse così fragile, anziché fra «matrici» di questo festival giocato a casa.

Chi perde, oggi, rischia di essere eliminato sotto gli occhi severi di Gianluca Vialli, che entra in campo lunedì presentato al Chelsea - con questo appuntamento d'oro. E per la Scozia perdere sarebbe un dolore, dopo le speranze suscitate dal pareggio con l'Olanda, la sconfitta per gli uomini di Terry Venables sarebbe tragedia. Dopo tutto quello che si è detto e si è scritto nelle ultime settimane sulla disciplina sulle bevute dei leoni d'oggi, una condanna per mano degli «auli nemici», i vecchi nemici, sarebbe doppiamente umiliante. Per i tifosi di qui, da Nord e da Sud del Vallo, questa è la vera finale. Come tale sarà trattata: prima, durante e dopo quell'ora della verità.

Ci saranno, come i vecchi tempi, mille poliziotti per tenere d'occhio i 75 mila spettatori: fanno parte di un «cordone sanitario» che costerà cinque miliardi di lire, se si contano anche i preparativi nel centro di Londra. Saranno vuotate e prosciugate le fontane di Trafalgar Square, abituale teatro di collettivi baggi fra i fumi dell'alcol ma anche scontri fra le opposte tifoserie. Mentre da Nord, a migliaia, gli scozzesi sciamano sulla capitale, per aggiungersi alle schiere locali, i pub di Londra fanno affari d'oro. Il risveglio della rivalità di sempre riaccende ogni forma di campanilismo. Come si chiama scoz-

zese che arriva in finale? Arbiro. E chi è l'inglese con l'abito elegante? L'imputato. Sentite mille volte, tornano sempre buone.

Caccia allo sporran, proclama un giornale dopo l'annuncio della polizia che i kilt e i tradizionali borsetti che poggia sul basso ventre saranno controllati alla ricerca di armi proprie e improprie. «Sul cadavere», replica offeso Seoras Wallace, l'uomo che ha insegnato a Mel Gibson come essere Braveheart: «Lo sporran è sacro, quella sarebbe un'umiliazione». La peggiore, azzarda qualcuno, da quando Bonnie Prince Charlie fuggì nel 1746, dopo la battaglia di Culloden, vestito da donna. E queste cose, sugli spalti di Wembley, non devono vedere. I guerrieri scozzesi contro gli ubriaconi inglesi? E' l'immagine che è creata negli ultimi giorni. Fra i kilt e le tartane potranno anche i pugnaletti - cerimoniali e innocui - che fanno parte del costume. Ma i tifosi inglesi non potranno portare le bottiglie - bandite - la nascita degli hooligans - che sono state l'arma dei vignettisti dopo le ultime imprese di Gazza & Company. Persino le pedine della nazionale di subbuteo, il calcetto da tavolo, scendono in campo - secondo quelle vignette - con gli occhi stralunati - stramazzone con le bottiglie in mano. L'Inghilterra riscopre un problema - disciplina - e birra - che non è solo nelle imprese aeree di Gascoigne e dei bianchi, accusati di aver messo a soqquadro l'aereo che li riportava da Hong Kong.

E' un problema - radici profonde e antiche. Greaves, Baker, persino Law non resistettero nel Milan a nei Torino che li programmano a rigore. «Traditori», sbotta l'allenatore inglese Terry Venables prendendosi da chi denuncia i suoi, pubblicando sui giornali le liste delle loro intemperanze. Ma oggi pomeriggio tutto sarà dimenticato, anche la cabala dei Mondiali del 1986 l'Inghilterra esordì pareggiando con l'Uruguay cui i tifosi si sono sgrappati. E' l'ora della verità: la sindrome inglese contro i guerrieri di Scozia.

Fabio Galvano



Alan Shearer, 26 anni, bomber del Blackburn, esulta dopo il gol alla Svizzera

RAI1/TMC ORE 16

Inghilterra	Scozia
[3-5-2]	[5-3-2]
1 SEAMAN	12 GORAM
2 NEVILLE	13 ALEXANDER
3 ADAMS	14 BOYD
4 PEARCE	15 HENDRY
11 ANDERTON	16 BURLEY
7 PLATT	17 MCKINLAY
8 INCE	18 MCCALL
9 GASCOIGNE	19 MCALLISTER
17 MCNAMAMAN	20 COLLINS
10 SHERINGHAM	21 SPENCER
6 SHEARER	22 DUNIE
VENABLES AL BROWN	
Arbitro: PAIRETTO (ITA)	

WE: Inghilterra: 15 Flowers; 22 Walker; 11 P. Neville; 6 Southgate; 12 Howey; 10 Campbell; 20 Stone; 15 Roddick; 18 Ferdinand; 21 Fowler; 14 Barry. Scozia: 1 Leighton; 22 Walker; 2 McKinnon; 11 T. McKinnon; 6 White; 15 Jass; 21 Gemmell; 16 Jackson; 9 McColl; 20 Booth; 18 Gallagher.

Inizio ore 15 locali a Wembley

RAI2/TMC ORE 19

Francia	Spagna
[4-4-2]	[4-5-1]
1 LAMA	1 ZUBIZARRETA
15 THURAM	16 OTERO
6 BLANC	17 ABELARDO
8 DESAILLY	18 ALKORTA
3 DI MECO	19 SERGI
19 KAREMBEU	20 L. ENRIQUE
7 DESCHAMPS	21 HIERRO
10 ZIDANE	22 CAMINERO
18 PEDROS	23 DONATO
9 DJORKAEFF	24 AMAVISCA
13 DUGARRY	25 ALFONSO
JACQUET AL. CLEMENTE	
Arbitro: ZHUK (Bielorusia)	

A DISPOSIZIONE: Francia: 2 Angolima; 4 Lebeuf; 6 Guerin; 11 Lizarazu; 14 Lamouchi; 16 Barthez; 17 Mader; 20 Roche; 21 Martins; 22 Marini; 23 Lopez; 3 Bel-sue; 8 Guerrero; 13 Canizares; 14 Kiko; 17 Marjari; 18 Amor; 19 Selinas; 22 Molina.

Inizio ore 19 a Eland Road, Leeds

## Spagna, è allarme rosso

### Una sconfitta con la Francia manderebbe a casa gli iberici

LEEDS. Krsto Stochkov è diventato il più grande nemico della Spagna. Con il gol-vittoria segnato alla Romania, l'ex azulgrana che ha battuto Zubizarreta nel primo match, ha messo definitivamente alle strette la squadra di Clemente. Oggi, contro la Francia, le sferre rosse hanno a disposizione un solo risultato: devono vincere. Il ct iberico ha intenzione di cambiare 4 elementi rispetto alla partita con la Bulgaria. In mezzo alla bufera dei rapporti fra il team e una parte della stampa iberica, Clemente rinuncerebbe al terzino destro Bel-sue a favore di Otero, avvicenderebbe Amor a Guerrero con Donato a Amavisca. Inoltre Alfonso che, appena segnò il gol, pareggiò contro i bulgari, avrebbe il posto dello squalificato Pizzi (anche Nadal deve scontare ancora un turno per pendenze della fase eliminatória). Nella Francia la novità potrebbe essere Pedros per Guerin. Jacques che dovrà tenere la posizione della Spagna. Un centrocampista più offensivo fa al caso dei transalpini contro il reparto centrale iberico. Loko a Lebeuf, chiusi da Dugarry e Blanc, una volta partono dalla panchina. [F. Bad.]

IL CASO

Il neo milanista aveva detto del ct: bacia il sedere ai raccomandati

## Olanda-caos, cacciato Davids

### Clan in guerra, gelosia per Jordi Cruyff

BIRMINGHAM. La vittoria sulla Svizzera ha lanciato l'Olanda vera e propria. Qualificazione ma non ha risolto i problemi: la nazionale olandese è sempre più una polveriera. La fronda anti-Hiddink è esplosa nello spogliatoio con espressioni colorite. Davids, uno degli uomini forti specie dopo il contratto miliardario con il Milan, aveva dichiarato che il ct è uno che bacia il sedere ai giocatori: tradotto dallo slang, significa che Hiddink è completamente in balia del gruppo che fa capo a De Boer. Blind e raggruppato anche qualche giocatore che non appartiene all'Ajax. Sarebbero stati loro a chiedere la sua esclusione dalla formazione iniziale contro gli svizzeri. Con il «belle» si erano schierati anche Seedorf e Kluyvert.

Ma la ribellione dei neomilanisti è finita subito: Davids, ieri, è stato cacciato dalla nazionale. «Andrà a casa immediatamente» ha detto il capo ufficio stampa della rappresentativa, Van Led. Facile immaginare il clima. Nel mirino del ct c'è anche il decadente Kluyvert, che giovedì a Birmingham è entrato nel secondo tempo, a risultato raggiunto. Dicono che non è in forma e che le vicende giudiziarie (oltre al successo) gli hanno dato alla testa. Kluyvert scapita. Il suo sponsor ha investito parecchi miliardi nella campagna pubblicitaria in cui l'attaccante sfotte Venables, dell'Inghilterra prossima avversaria degli orange: a nessuno piace vederlo



Edgar Davids, qui con la maglia dell'Ajax, ha 23 anni e giocherà nel Milan

panchina. E lui ha gradito che sia fatto spazio a Jordi, il figlio di Johann Cruyff che appena tre mesi fa era ancora incerto se assumere la nazionalità olandese o quella spagnola. «Quello è un raccomandato», faceva la voce nel Barcellona e già il posto di Nazionale, era stato il commento ai giorni delle convocazioni. Ma che Jordi diventasse subito titolare non è l'aspettativa nessuno. Quanto a Seedorf, gli inviati olandesi hanno raccolto lo sfogo del padre che gli fa da manager e come spesso accade i padri-manager combinano disastri. «Se a Hiddink non piace gioca Clarence me-

lo porto a casa subito», avrebbe detto Seedorf senior. In effetti il giovane spondoriano, ora passato a Real Madrid, è stato sostituito dopo 25' perché non combinava niente, «già raccolto un'ammonezione rischiando l'espulsione subito dopo. Ma al cuore di padre non si comanda. Così la fronda dei giovani e nera rischia di compromettere il futuro dell'Olanda. I tre facevano gruppo a sé nell'Ajax e hanno portato in Nazionale una parte dei problemi che hanno limitato negli ultimi mesi il rendimento dello squadrone ex campione d'Europa. Gli orange, oggi, sono in balia dei [m. ans.]

La Turchia (seconda sconfitta) è eliminata i lusitani deludono ancora in attacco

## Al Portogallo basta un gol italiano

### Couto segna sfruttando un'azione Rui Costa-Sousa

DAL NOSTRO INVIATO

Per la Turchia i quindicimila fans seguiti la campagna d'Inghilterra si è conclusa. Fernando Couto, al 21' del secondo tempo, ha reso inutile agli uomini con la mezzaluna sul petto la partita con la Danimarca. Il Portogallo, nonostante il successo, resta squadra menca in attacco. E, rispetto al match con la Danimarca, oltre a fare un passo indietro nella pericolosità delle azioni create, ha avuto molte difficoltà nello sviluppo del gioco stesso. Insomma è un Portogallo che non convince anche a guardare dall'alto Croazia e Danimarca: campo domani a Sheffield.

Il timore di compromettere contro i turchi il cammino per la semifinale è ct Oliveira a imporre il pacchetto di centrocampo attorno a Sousa. Si sono visti Rui Costa e Figo (poco ispirato, comunque) ripiegare più quanto non avessero fatto contro la Danimarca. I turchi, del resto, «bruciati» dal gol di Vlaovic a 5' dal termine del match con la Croazia, hanno arretrato sulla linea difensori i due laterali, nell'occasione Recep e il biondo Abdullah. Ne è nata una partita molto tattica e poco spettacolare, brutta insomma. Per i portieri lavoro è di normale amministrazione. E Vitor Baia, promosso capitano da Oliveira per ribadire la fiducia in lui, ha potuto

(4-5-1)
VITOR BAIA
PAULINHO SANTOS
COUTO
DI
SA
CADETE 20'
FIGO
SOLSA
RUI COSTA
FOLHA
TAVARES 1'
JOAO PINTO
IPORFIRIO 32'
AI: TERIM

Arbitro: PUHL (Ungheria) 5

Ref: 21' Couto. Ammoniti: Abdullah, Paulinho Santos, Vedat, Figo, Tavares, Rahim, Tolunay. Spettatori: 20 mila circa.

(5-3-2)
RUSTU
RECEP
ALPAY
OGUN
IRHAM 1'
VEDAT
ABDULLAH
OSUZ
JARIF 24'
TUGAY
BERGEN
SAFFET
TOLUNAY 16'
HAKAN
AI: TERIM

volando, non fa danni, però... In minuto, fra il 32' e il 33' un'occasione per parte. Rui Costa incute, palla al piede, fra Abdullah e Ogun, mette in mezzo ma Pinto in spaccata non trova la porta. Sul capovolgimento di fronte, bel cross di Abdullah, spanda di Saffet a pallone su ministro di Hakan che incrocia così tanto da mandarlo all'altezza della handiera. Una vera delusione, l'ex granata. Al 40', su lancio di Sa Pinto tocca a Helder alzare mira: comoda posizione.

Nella ripresa il Portogallo guadagna in vigore con Tavares al posto di Folha e la Turchia i tratti schiacciati. Dopo che Rustu, portiere dotato di buon senso del piazzamento e quando occorre spericolato in uscita, controlla colpo di testa di Figo e si oppone al ravvicinato di Joao Pinto, il Portogallo passa. C'è una bella azione di Rui Costa che serve all'indietro Sousa: il tiro-cross a mezza altezza dello juventino è deviato da un difensore turco e sbucca davanti ai piedi di Couto; l'esterno non perdona Rustu. Un gol tutto italiano. Joao Pinto, i peggiori, manca il facile raddoppio di testa. Ci vorrebbe Batistuta, sostiene Rui Costa. E Vialli con noi sarebbe capocannoniere aggiunge Sousa. Non sarà facile per i «brasiliani d'Europa» fare molta strada in queste condizioni.

Franco Baciolo

SETTORE

1° LIVELLO

TRIBUNA OVEST

TRIBUNA OVEST RAGAZZI

TRIBUNA EST

TRIBUNA EST RAGAZZI

PREZZO

565.000

225.000

2° LIVELLO

POLTRONCINE BLU

RAGAZZI

TRIB. OVEST-FAMIGLIA

TRIB. OVEST

TRIBUNA EST

TRIBUNA EST RAGAZZI

1.855.000

1.025.000

225.000

965.000

225.000

3° LIVELLO

CURVA N

C. NORD RID. J. CLUB

C. NORD RAGAZZI

CURVA SUD

C. SUD RID. J. CLUB

CURVA SUD RAGAZZI

CURVA EST/4

CURVA EST/4

300.000

280.000

280.000

150.000

STADIO SERVICE

VIA

h 9.00/12.00-14.30/17.30

PRONTO JURY

166-160-166

SONY

Campagna

Abbonamenti

1996-1997

Kappa

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta

Beta





# Il portiere del Verona difenderà la porta granata; ora Calleri vuole Ippoua Toro scatenato, Casazza è suo Kanu: nuovo caso Bosman

**FABRIZIO** Casazza è il nuovo portiere del Torino, ieri a Milano ha firmato un contratto triennale (300 milioni + stagionali) alla presenza del ds Vitali. Genovese, 26 anni, sposato e padre di una bambina, alto m. 1,79, peso forma 81 kg, Casazza ha dato un valido contributo alla promozione del Verona in A. Svincolato, ha preferito il Torino al salto nella massima divisione. Ha spiegato: «Voglio farlo la maglia granata, vincendo subito un altro campionato cadetto. Per me il Toro vale la serie A».

Fabrizio contenderà a Biato il posto di titolare. Cresciuto nei giovanili della Sampdoria, nel curriculum fa registrare una presenza nella Biellese (Interregionale) e una a F. Andria in C1. Nella stessa categoria ha militato in stagioni nella Pro Sesto, dopodiché è trasferito al Verona come vice di Gregori disputando 14 gare. Nell'ultima stagione, dopo un salto cinque giornate per infortunio, conquistò la fiducia di Perotti e diventò il numero 1 del Verona (34 presenze).

Del granata Casazza potrebbe ritrovare il raddoppio del 20 luglio (ritiro settimana a Roncegno, in Val Sugana e poi al Park Hotel di Sommariva Perno) anche il difensore piacentino Simoni, che l'ha lanciato nella Cremonese, lo vorrebbe per tornare Tarantino, passato all'Inter. E probabile però che Milanese resti a disposizione di Sanderani.

Dopo Pedroni e Nunziata più Casazza e Martelli (difensore del Montevarchi) acquistati ieri, è imminente l'arrivo di una punta, il Toro è interessato a Samuel Ippoua, francese di origine africana, 23 anni, centravanti del Nizza. Potente, tecnicamente abile e con il fiuto del gol, il bomber emergente del calcio transalpino. L'Inter lo ha bloccato e potrebbe girarlo al Toro al quale dovrebbe trasferire anche Cinetti. Se la non facile operazione andrà a porto, Ippoua affiancherà Rizzitelli o di-

venterà l'erede qualora il capitano venga ceduto.

In Inghilterra sono recati esponenti del Lazio per seguire il ceko Nedved, ma il centrocampista vuole lasciare Praga e lo Sparta. Craggotti, a questo punto, tornerà alla per Nerlinger, che il Bayern è disposto a cedere. La Fiorentina, preoccupata dalla piega che ha preso la trattativa con il Bari per Anderson (oltre a costare troppo) anche richiesto fortemente dal Bologna) torna su Viaovic. Il croato in questo momento è seguito da una marea di corteggiatori, Napoli e Valencia in testa. Il club spagnolo ieri ha tentato senza esito di contattare il giocatore, in ritiro con la Nazionale croata.

Cecchi Gori si è rifatto vivo con la Lazio per Fuser e pensa di chiedere Boban al Milan, nel caso (come sembra) che Thern resti alla Roma. Intanto Kanu, l'attaccante nigeriano dell'Ajax, ha chiesto alla Federcalcio olandese un arbitrato per potersi trasferire all'Inter a costo zero. È base alla sentenza Bosman. Kanu è in scadenza di contratto, ma essendo per l'Ajax un extracomunitario non ha diritto di fruire della nuova normativa Uefa. Perciò la società chiede 10 miliardi di indennizzo, contro i 3 promessi da Moratti. Così il giocatore, che già un accordo quadriennale con l'Inter, si è rivolto alla sua Federcalcio minacciando di andare al tribunale civile.

Il Parma è in Brasile per definire i trasferimenti di Cafu e Rivaldo, mentre attende di risolvere con l'Arsenal o l'Atletico Madrid la cessione di Stoichkov. La Samp è convinta che alla fine l'argentino Veron accetterà il trasferimento a Genova e attende notizie dall'Inter per Delvecchio, ancora in polemica con la Samp. Due svincolati hanno lasciato il Padova: Giampietro va al Genoa e Rossa alla Salernitana. Mentre il Lecce ha avuto dall'Inter (prestito) l'attaccante Kalon della Sierra Leone. Attualmente Kalon milita nelle file del Lugano. (b.s.)

BLITZ CELLINO

## Ramon Vega è del Cagliari

**CAGLIARI.** Imprevedibile, furbo e tempestivo Cellino. Dopo aver ceduto Oliveira e Firicano, ieri ha voluto colpire bersaglio importante. Ha fatto un blitz in Inghilterra, dove a Birmingham ha raggiunto in poche ore l'accordo con Ramon Vega, difensore della Nazionale. Vega ha firmato un quadriennale a 7 milioni + stagionali. Al Grasshoppers andranno 7 milioni. Vega ha compiuto ieri 24 anni. Cellino è andato in Inghilterra con il nuovo tecnico Perez e il ds Manfredonia. Dopo aver concluso la trattativa, tutti e tre hanno visto la partita Svizzera-Olanda. Per depistare la stampa e la Federcalcio che da giorni deve cacciare il difensore svizzero di origini spagnole, Cellino aveva fatto capire che l'obiettivo del viaggio era Bogarde. Non è finita: ora tenta di avere lo scozzese Daily, 21 anni, svincolato dal Dundee United, e l'olandese Kreek, pure lui svincolato (dal Padova).



Casazza, con contratto triennale, è il nuovo portiere del Torino (FOTO: GAZZETTA)



Christian Vieri (a destra) con Moggi

## Vieri: con Boksic e Zidane sarà più facile sfondare

**TORINO.** Christian Vieri è stato presentato ieri mattina. Con lui è il terzo di una dinastia a vivere sotto il segno di Casa Juve. Toccò al padre Bob negli Anni 70 (fu acquistato dalla Sampdoria in cambio di Benetti e 375 milioni) aprire la strada, seguito, 24 anni dopo, dal figlio Massimiliano che è impegnato nelle giovanili bianconere dal 1994. E oggi tocca a Christian (ventitreenne, contratto di 4 anni), forte di un'esperienza a Prato, Torino (3 stagioni), Pisa, Ravenna, Venezia e Bergamo (Atalanta). Vieri è comparso in compagnia di Davide Falcioni (3 stagioni di contratto), altro neobianconero, un portiere di 21 anni prelevato dall'Olbia. Entrambi erano scortati dal Daniele Boaglio. Abbronzati e seri, i due sono messi a disposizione della stampa. Sotto i riflettori soprattutto Christian.

Nel scortare per l'Italia, sei società in otto «sta il segreto dei miglioramenti» cui tutti parlano e di cui prendo atto con piacere. Una maturazione non soltanto tecnica, ma pure tattica, e bisogna in campo voglio dire. Tutti gli allenatori che ho avuto mi hanno dato una buona ultima Mondonico. Poi, disputare 30 partite l'anno da titolare è un vantaggio. Se sfondato lo devo però soprattutto alla mia voglia di arrivare. Dove? Il più in alto possibile.

Dalla provincia alla metropoli, il passo è lungo e non soltanto per ragioni ambientali. «Lo so - fa lui

candidamente - giustamente nella Juventus è il sogno di tutti. Si lotta più forti e questo consente all'allenatore di utilizzare gli uomini di organico ricco. La concorrenza di Ravanelli, Del Piero, Boksic, Amoroso e Padovano mi stimola. La difficoltà che incontrerò non è un problema. Cercherò di farmi trovare sempre pronto. E poi Boksic, con il suo gioco perforante, è l'ideale per chi, come me, è abituato a giocare in mezzo all'area sfruttando i traversoni dalle estremità. Zidane, se il signor Lippi utilizzerà, potrebbe essere utile con i suoi lanci lunghi e precisi».

Sono trascorsi dieci minuti e spunta il sorriso di Moggi, sempre allegro e con la battuta pronta. Ed è proprio lui a ammorbidire la domanda insistente perché il Toro, caro Vieri, non ha avuto fiducia in lei? Lucianone la ride e sospira: «Con i giovani si può indovinare ma anche sbagliare. Ogni tanto anche a... Comunque, quando ero Toro l'ho dato al Pisa con l'intenzione di riprendermelo. E consigliai a Christian e al procuratore di aspettare. Secondo me era prematura quella partenza. A Vieri sono affezionato, perciò appena ho potuto me lo ho ripreso».

Di nuovo l'obiettivo puntato sull'ex atalantino. Domanda scontata: quale il traguardo principale? «Dare una mano alla Juve che si gioca scudetto, Coppa Campioni e Intercontinentale». (a.c.)

SPORT PLANI

### Trapattoni conferma «Matthaeus capitano»

**BERLINO.** Nonostante i dissidi con Klinsmann, Matthaeus sarà capitano del Bayern: lo ha assicurato Trapattoni che il 1° luglio ritorna sulla panchina tedesca.

### Facchetti ad Atlanta come accompagnatore

**MILANO.** L'ex interista e azzurro Giacinto Facchetti è l'accompagnatore ufficiale della Nazionale olimpica ai Giochi di Atlanta.

### Golf, agli Us Open Rocca 24°

**BIRMINGHAM (Usa).** È iniziato l'Us Open di golf. Dopo 1° giornata Rocca è 24° in quota (71). A Garlenda, al comando il piemontese Tedini nell'Omnium nazionale.

### Tennis, Pescosolido battuto Portogallo

**OPORTO.** Pescosolido eliminato nel quarti degli Open del Portogallo. L'italiano è stato battuto in due set (6-4, 6-2) dall'argentino Gurny.

### Basket, Cappellari passa alla Fortitudo

**BOLOGNA.** Tony Cappellari, ex dirigente di Milano e Varese, è stato nominato vicepresidente Fortitudo. Presidente Palumbi.

### Finanza, squadra di scherma

**BUENOS AIRES.** Maradona mecenate della scherma: ha promesso di sborsare 15 milioni di lire per i 10 schermidori argentini della squadra olimpica. Nei giorni gli atleti attuano una clamorosa protesta: per raccogliere fondi si trasformano in lavavetri.

### Cinquecento Sfida Galli-Caldani

**LECCE.** Al rally del Salento, 5° prova del Trofeo Cinquecento. Lotta aperta tra Galli e Caldani, leader in quella classifica. In campo femminile confronto fra Cora De Adamich e Roberta Rossi.

### Ippica, corse Tris a Varese

Nella Tris di giovedì a Padova (tratto) combinazione vincente 8-2-7. Ai 2.239 vincitori L. 3.855.400. In quella di ieri a Varese (galoppo) combinazione 7-18-5. Ai 13.090 vincitori L. 690.300.

Calda estate?

Cayman Clima!



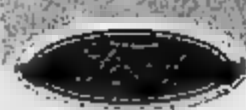
Vi propone, in esclusiva, solo **50** Cayman Clima equipaggiate con:

- Climatizzatore ecologico con ricircolo
- Airbag lato guida e lato passeggero
- Vernice metallizzata "Petrol blu" con paraurti del colore della carrozzeria



Inoltre di serie: Motore 1.3 da 60 CV - Sterzo VRS a rapporto variabile - Alzacristalli elettrici - Abitacolo a guscio indeformabile - Piantone dello sterzo collassabile - Sistema FIS antincendio - Volante ad alta sicurezza - Barre d'acciaio laterali - Cinture con bloccaggio istantaneo - Avvisatore acustico delle luci - Apertura interna bagagliaio - Retrovisori esterni a comando interno - Interni in velluto.

**L.17.970.000**  
PREZZO SPECIALE FINO AL



**Authos**  
C.SO G. CESARE, 202 -  
TEL. 275 42 22

**Autostadio**  
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 329232  
VIA NITZA, 89 - TORINO TEL. 860535  
C.SO MONGALIERI, 205 - 101-TEL. 31  
21-2992

**Co-Auto**  
C.SO FRANCA, 94 - COLOGNO - TEL. 4115022  
C.SO FRANCA, 117 - C.VICA -  
TEL. 9595210

**Delfincar**  
VIA CHIARI, 11 - CARRACALIA  
TEL. 0711873

**Euromotor**  
C.SO PI. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO TEL. 7390353  
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

**Siac**  
VIA S. ANTONIO, 110 - CHERI - TEL. 947845  
VIA S. ANTONIO, 176 - LIERI  
TEL. 0575/21111



Dal 1951, auto e servizi



Se pensi che  
nella tua  
banca  
il risparmio  
cresca poco,  
chiama qui.

## Certificati di Deposito e Conto Gestione Famiglia.

Conto Gestione Famiglia  
**COMIT**  
Numero Verde  
**167-454545**  
(Lunedì - venerdì dalle 10.00 alle 20.00,  
sabato dalle 9.00 alle 14.00).

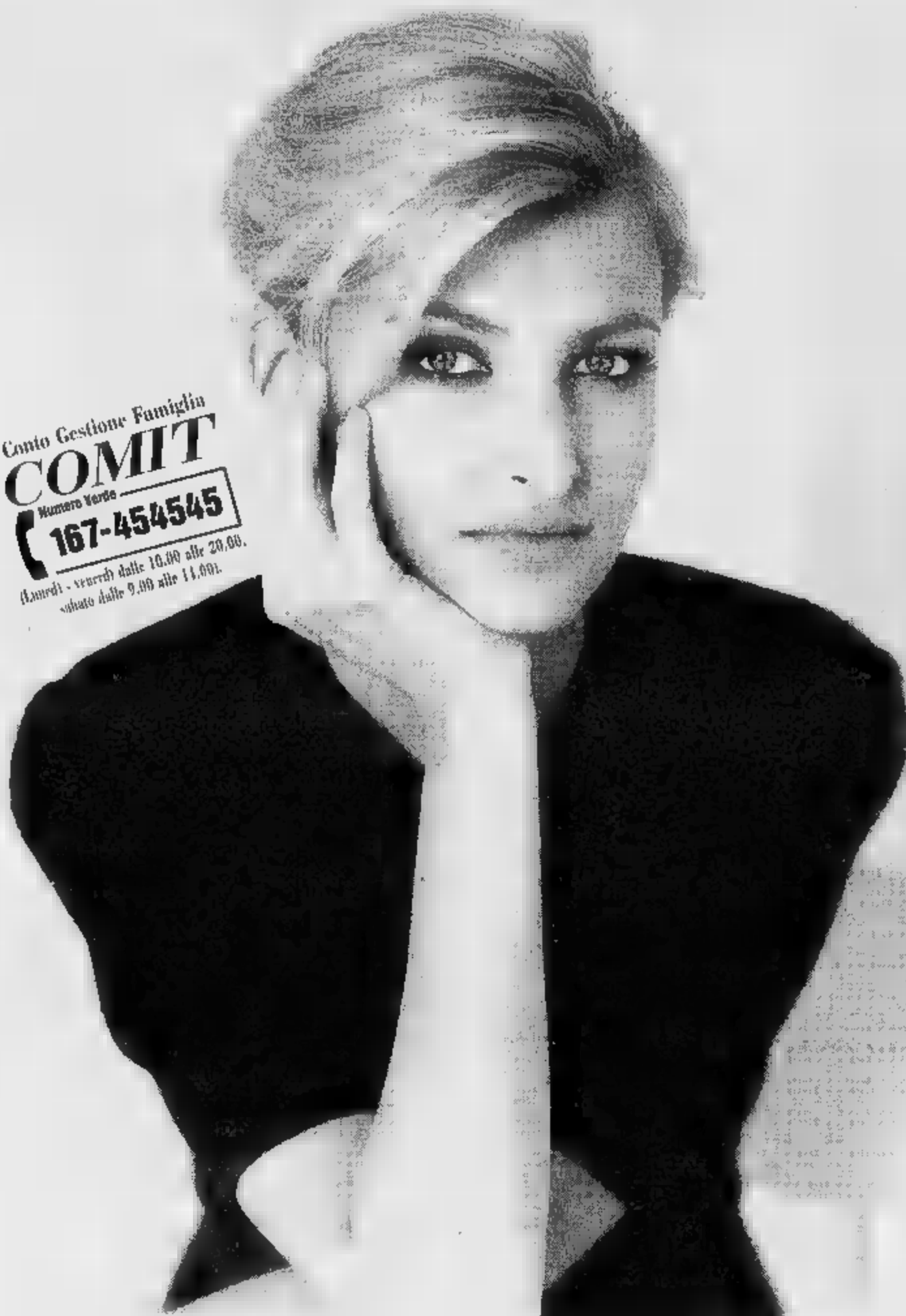


Foto di Giorgio Ferri - SEMANTIC

Indirizzo Internet: <http://www.bci.it>

<b>CERTIFICATI</b>	
<b>ZERO COUPON A SCADENZA</b>	
(MESI)	TASSO NOMINALE ANNUO LORDO
24	8,32%
36	8,66%
48	9,26%
60	9,80%

Tassi fissi per tutta la durata del vincolo. Tassi validi 27/5/96.

### PIU' SICUREZZA E PIU' REDDITIVITA' NEL RISPARMIO.

Per esempio, sulla gestione del tuo risparmio. Verifica il rendimento che ti offre la tua banca: con il Numero Verde avrai l'occasione per sapere come poter guadagnare di più.

Un primo risparmio è quello di non pagare niente per la gestione del proprio conto corrente. Dai un'occhiata alla tabella qui accanto: scoprirai che Conto Gestione Famiglia risolve, senza spese, qualunque esigenza bancaria della tua famiglia.

E per i tuoi investimenti, anche di minimo importo, chiedi informazioni sui Certificati di Deposito della Banca Commerciale Italiana. A tasso fisso, variabile, in lire o in valuta estera sono la soluzione ideale per veder crescere il risparmio in assoluta sicurezza.

Chiama subito il Numero Verde 167-454545, o cerca sull'elenco telefonico l'indirizzo della Filiale Comit più vicina.

<b>Famiglia</b>	
Spese chiamata con Numero Verde	Zero
Spese chiusura annuale conto	Zero
Spese fino a 250 operazioni annue	Zero
Spese invio trimestrale estratto per capitali	Zero
Spese custodia e amministrazione titoli Italia	Zero
Spese pagamento utenze domestiche se domiciliate	Zero
Spese rilascio carta Bancomat	Zero
<b>TOTALE SPESE CONTO</b>	<b>ZERO</b>
Tasso di interesse riconosciuto fino a 5 milioni	Zero
Tasso di interesse applicato per somme oltre i 5 milioni valido per tutto il 1996	6%
Polizza assicurativa Responsabilità Civile della Famiglia	Gratis

Per le condizioni non espressamente indicate si fa riferimento ai Fogli Informativi Analitici a disposizione presso tutti i nostri sportelli.



# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

## LA BANCA CON LA QUALE PARLARE



# Stasera a Torino e domani a Varese gli ultimi match in casa

## L'Italvolley si congeda

### E Velasco decide i 12 per Atlanta

TORINO. La sfida è con la Grecia, ma l'interesse di tutti, in qualche sfumatura quali saranno gli ultimi due nomi che Velasco nella lista per la finale a sei. Rotterdam, visto che sarà con lo stesso organico che poi andrà alle Olimpiadi. E' il grande motivo di curiosità: osservatori, appassionati, ragazzi che sono in ballottaggio, e dello stesso staff tecnico che prima di dire una parola definitiva vuole riflettere ancora.

Un interrogativo, che volenti o nolenti, aleggia sul sereno trascorrere delle di squadra che continua a digerire e sopportare con facilità l'intensa preparazione e i continui spostamenti. La risposta è rebus: la conosceremo soltanto a metà della prossima settimana; e i nomi comunicati mercoledì o giovedì - dice Velasco -. In realtà subito dopo queste due gare con la Grecia, forse già lunedì, mi con Frigoni, che è il mio vice, e gli altri collaboratori, per fare il punto di una situazione che i tanti impegni ravvicinati non ci hanno consentito di fare. Forse già martedì avremo risposta, ma voglio riflettere con calma, l'assillo di avere scadenza: per questo comunicherò i nomi soltanto mercoledì o giovedì.

Il dubbio principale riguarda una scelta tecnica di fondo: «Dobbiamo capire - ragiona a

Samuele Papi (nella foto) verrà schierato Velasco stasera contro la Grecia



ORE 20

Così in campo stasera al PalaRuffini di Torino (20) e domani al PalaMazzoni di Varese (ore 18). Italia: 1 Gardini, 2 Meoni, 3 Gravinna, 4 Galli, 5 Papi, 7 Sartorelli, 8 Bernardi, 10 Cantagalli, 13 Gianni, 14 Bellini, 15 Pasinato, 16 Bovolenta. Grecia: 1 Christofidellis, 2 Giourdas, 3 Hadjiantoniou, 6 Kourmetas, 7 Karamaroudis, 8 Panousos, 10 Tsakiropoulos, 11 Drakovic, 13 Teodoridis, 15 Bozidis, 16 Kovatchev, 17 Mitroudis. Arbitri: Filho (Bra) e Fezer (Ger). Classifica: Italia p. 18; Olanda 12; Brasile 8; Grecia 2. Differita dalla partita di stasera su Tele+2, dalle ore 21.

voce alta Velasco - se è più utile affrontare l'avventura olimpica con quattro centrali, oppure se possiamo rinunciare a uno di loro e inserire Sartorelli. Andrea è utile quando entra in battaglia, ma all'occorrenza può giocare anche da opposto. E poi l'abbondantissimo tecnico argentino si lascia sfuggire: «D'altronde all'occorrenza, come centrali, possono giocare anche Zorzi e Cantagalli». Il primo in questo ruolo abituale per lui contribuisce al secondo trionfo mondiale due anni fa ad Atene, il secondo in tempi lontani proprio al centro vinse uno scudetto con la Pa-

nini Modena che aveva proprio Velasco in panchina. Per vedere gli azzurri al PalaRuffini, nei giorni scorsi si è scatenata una vera e propria caccia al biglietto. Così com'era succedeva in precedenza a Ferrara e Mestre, a Firenze e Roma e come succederà domani a Varese l'impianto è gremito e i botteghini prima della gara restano chiusi, perché non ci sono più tagliandi disponibili. Tra i dodici scelti da Velasco non ci sono Tofoli, Zorzi e Bracci, quali per motivi differenti sono stati un paio di giorni di riposo, il sestetto di partenza

sarà composto da Meoni in regia e Gianni opposto (ma Pasinato del quale Velasco vuole verificare la condizione dopo un noioso infortunio tendineo alla caviglia destra sarà utilizzato sicuramente); Papi e Cantagalli giocheranno come ricevitori, perché negli ultimi tempi non sono stati molto in campo. Al centro, infine, Gravinna e forse Gardini: Bovolenta e Galli che inseguono ancora una maglia per Atlanta avranno comunque l'adeguata occasione per mostrare la loro condizione attuale.

Carlo

## Ai Trials tenterà di qualificarsi nei 200 e nei 400 perché sogna la storica accoppiata

### Johnson: peggio qui che ai Giochi

#### «La concorrenza è senz'altro molto più agguerrita»

ATLANTA. Aperti ieri notte allo Stadio Olimpico le Olimpiadi del centenario, i Trials americani di atletica, le gare dell'epitathlon, specialità in cui la favoritissima Jackie Joyner-Kersey cercherà la qualificazione alla quarta Olimpiade. La competizione vede in gara anche Gea Johnson, l'atleta squalificata nell'aprile 1995 per doping, che ha ottenuto dalla Corte civile dell'Arizona cui è ricorso, una roga. Gioco forza per la laaf, a questo punto, fare eccezione alle proprie regole non squalificare chi gareggerà con lei, vista la particolarità dei Trials che fungono da selezione unica per l'Olimpiade.

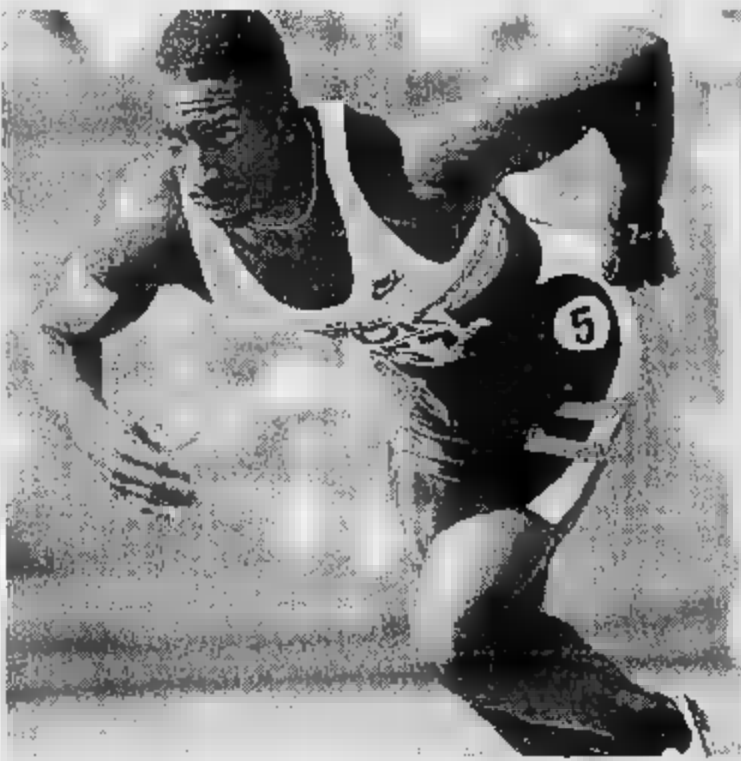
Nel caldo di Atlanta, simile a quello che gli atleti troveranno tra poco più di un c'è chi sta per iniziare il suo inseguimento a un posto nella storia dell'Olimpiade: Michael Johnson vuole fare ciò che nessuno ha mai fatto, firmare doppietta su 200 e 400 metri. Prima però deve superare i micidiali Trials, che hanno riservato spiacevoli sorprese in passato anche a favoriti: «Non bisogna sottovalutare nessuno - conferma Johnson -. C'è notevole pressione psicologica di me, visti i miei risultati recenti (62 vittorie consecutive) e 20 nei metri, ndr), ma non è un problema: rendo sempre meglio in queste condizioni, sono ancora più fiducioso nei miei mezzi».

Naturalmente la possibilità di ottenere la storica doppietta, che Johnson ha già firmato lo scorso anno ai Mondiali di Göteborg, affascina gli sportivi al punto che Michael ha dovuto creare una pagina su Internet per acccontentare tutti i tifosi: «La mia attenzione in questo momento è focalizzata sui Trials dove, per esempio, i 400 saranno più difficili che alle Olimpiadi. Negli Stati Uniti ci sono almeno sette quattrocentisti che potrebbero aspirare a una medaglia. In molti vedono una rivalità tra me e Butch Reynolds, gli avversari per anche altri. Ma non devo preoccuparmi, devo fare la mia gara e concentrarmi su quel che provo e riprovo in allenamento».

Nei 200 metri, la stimolante competizione di Mike Marsh, che si presenta a questi Trials in buona forma ma con problemi di spirazione a causa della tiroidite, potrebbe anche spingere Johnson vicino al record di Meneas: si premette non di interessare - si nasconde Johnson -. Quello che importa è di qualificarsi per i Giochi e vincere le gare; se poi

un limite mondiale, meglio. L'atleta Dallas, naturalmente, vive non soltanto in pista la grande attesa per le sue imprese. In effetti, quest'anno, questi giorni molto intensi. Ma lo cerco di concentrarmi solamente sul obiettivo: quello di entrare nella storia con una vittoria olimpica nei 200 e nei 400 metri. Alle quali, è ovvio, si dovrebbe poi aggiungere un terzo oro grazie alla staffetta 4x400.

Michael infine ha punzecchiato i organizzatori londinesi del Crystal Palace che nei giorni scorsi hanno fatto sapere di non gradire la sua presenza al meeting del 12 luglio. Motivo: Johnson è così forte che gli atleti inglesi ne verrebbero condizionati psicologicamente in modo negativo alla vigilia dell'Olimpiade. «E' la prima volta che un atleta viene escluso perché troppo forte, di solito succede il contrario - scherza Johnson -. Io ho un contratto e mi aspetto che gli organizzatori lo onorino. Sono convinto di gareggiare al Crystal Palace».



Michael Johnson vuole conquistare tre ori olimpici: 200, 400 e 4x400

## CICLISMO

### Al Giro della Svizzera 1° Gasperoni, 2° Guidi

#### Vin ai prelievi di sangue ma per ora senza obbligo

BUSSIGNY. La Scrigno guidata da Reverberi e Paulini veleggia le 20 vittorie stagionali e continua a proporre volti nuovi. L'ultimo quello del romagnolo Gasperoni, vincitore per distacco della quarta tappa del Giro della Svizzera. E il suo compagno di squadra Guidi si è piazzato (ancora una volta) al secondo posto. Gasperoni tradisce l'emozione di un neoprofessionista alla prima vittoria. E racconta: «Eravamo in sei nel di testa e dovevamo scattare arrivando da soli, oppure portare Guidi in volata. Mi sono trovato in testa con Fincio una decina di chilometri dal traguardo e l'ho staccato uno strappo».

Avvio velocissimo, poi una salita di pochi chilometri nella prima parte del percorso: qui ha allungato, provocando una selezione che ha lasciato in solo 31 corridori. «tutti i migliori fatta eccezione per Bartoli. Gli altri 100 sono andati alla deriva,

giungendo al traguardo con 25 minuti di ritardo. Lo svizzero Armin Meier ha conservato la maglia d'oro. Anche Bugna ha scollinato con i primi, pur avendo iniziato la salita nelle retrovie. Oggi, nella prima tappa di discesa montagna, verrà scalato nel finale il passo del Grimsel, un lungo colle, non durissimo ma che supera i duemila metri di quota.

Si è intanto aggiunto il capitolo alla vicenda dei prelievi di sangue sui corridori, rinviati sia al Giro d'Italia, ieri, un'equipe di medici inviati dall'Uci si è presentata nell'albergo di dieci squadre (per i restanti sette si procacciano lunedì) raccogliendo il sangue e le urine dei corridori disposti a collaborare. «Non si è trattato quindi di un vero controllo antidoping, ma di un prelievo anonimo e volontario. [a. c.]

## BASERALL

### Questa sera a Torino Juventus-Caserta finale italiana nella Coppa Ceb

Finale tutta italiana a Torino nella Coppa Ceb di baseball: la Juventus, che ieri ha battuto i ceki del Kovo per manifesta inferiorità (11-0 al settimo inning) affronterà stasera alle Caserta, vittorioso per 14-1 sullo Spartak Mosca.

Nella semifinale della Coppa dei Campioni, la Cariparma ha prevalso sulla Danesi Nettuno per 9-7 stasera (inizio alle 20,30) si giocherà il titolo contro il Rotterdam. I laziali (ore 15,30) affronteranno invece i belgi del Braaschaet nella finale per il terzo posto.

# A LUGLIO IL DIVERTIMENTO E' GRATIS!

Prenota **WIKIMIX** in luglio nei villaggi Roccaruja, Le Tonnare, Dei Pini, Ringo, Free Beach, Baia Chia in Sardegna; Pugnochiuso in Puglia; Kastalia in Sicilia. Per te in regalo la tessera club che ti apre le porte a spettacoli, animazione, discoteca, wind-surf, vela, tennis e baby club. Chiedi il catalogo "Mare Italia" Alpitour alla tua agenzia viaggi. E preparati ad una vacanza a tutto divertimento.

Vacanze in Italia? Sì, ma Alpitour.

**41 ANNI DI OSPITALITÀ AL TUO SERVIZIO**  
3 STELLE - RIMINI - VIA VIAREGGIO 1

Per una bella vacanza rilassante, scegli l'esperienza La famiglia Tordi ha 41 anni di professionalità nella gestione del Tordi Garden Hotel. Il direttore Emilio segue personalmente e garantisce la qualità, il ristorante, il servizio nelle nuove piscine, la piscina, il parcheggio, il bar, la vicina spiaggia e l'animazione. I prezzi sono giusti. Accogliamo volentieri famiglie. Telefono subito, diventeremo amici! Tel. 0541/372459 - Fax 0541/374852

Per pubblicità su **LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

10128 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio 11  
Tel. (011) 85.21.11  
Fax 652.15.00

## CHECK-UP ALFA ROMEO 1996

**CHECK-UP ALFA ROMEO. IL MODO PIU' SERENO DI ANDARE IN VACANZA.**

DA MAGGIO 1996 ALFA ROMEO 1996 20 CONTROLLI DI INTERVENTO EFFETTUATI IMPORTO PARI AL SOLO COSTO DEGLI INTERVENTI: IL CHECK-UP, QUINDI, VI SARA' COSTATO NULLA, SUPERATO IL CHECK-UP, SU SEI MESI ASSISTENZA EUROPEA ASSISTANCE VALE IL SETTEMBRE, SUL 15% DI SCONTO SUL CHECK-UP CAMBIATE IL OILIO, E LA RETE DI ROMEI VI OFFRONO UNO OLIO (A LISTINO, ESCLUSA).

**CHECK-UP ALFA ROMEO. 30.000 LIRE, 20 CONTROLLI, LA GARANZIA EUROPEA ASSISTANCE.**

La Alfa Romeo vi consiglia lubrificanti



UNITED INTERNATIONAL PICTURES

## AMBROSIO



## ARLECCHINO e AMBROSIO



## REPOSI



## LUX e FARO



## IDEAL

DIGITAL  
SOUND

UNITED INTERNATIONAL PICTURES



Il cinema  
non costa caro  
e vi sono sale  
per tutte le borse



Rover Italia S.p.A.  
informa che  
la Concessionaria  
Volando Giovanni & C. snc  
non fa più parte  
della propria  
organizzazione.

Rover Italia S.p.A.

## ERBA

PREMIO  
DAVID DI DONATELLO 1996  
per il miglior film straniero



## lilliput

La nuova straordinaria  
commedia di  
JODIE FOSTER



## STUDIO RITZ

Toccante...  
commovente...  
trascinante...



PK publikompass  
C.so Massimo d'Azeglio 80  
TORINO - Tel. (011) 65 211

## CRISTALLO

Il millennio sta per finire.  
Lasciate ogni speranza,  
l'apocalisse si avvicina!



EVENTO SPECIALE CANNES '96

## STREPITOSO SUCCESSO AL DORIA



VOLA AL CINEMA  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

aliscafi  
LINEE VETOR

## ORARIO 1996

## ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO  
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15  
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00  
\* Escluso Martedì e Giovedì \*\* Solo Sabato e Domenica

AL 15 SETTEMBRE  
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15  
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00  
\* Escluso Martedì e Giovedì \*\* Solo Sabato e Domenica

DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO  
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15  
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00  
\* Escluso Martedì e Giovedì

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE  
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15  
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00  
\* Escluso Martedì e Giovedì

## FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

AL 25 AGOSTO  
(escluso Mercoledì)  
Formia p. 08,30 13,30 17,30  
Ponza a. 14,40  
p. 15,00  
V. tene a. 09,25 15,40 18,25  
(escluso Mercoledì)  
V. tene p. 10,00 16,00 18,00  
a. 10,55 16,55 18,55

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE  
(escluso Mercoledì)  
Formia p. 08,30 13,30 17,00  
Ponza a. 14,10  
p. 14,30  
V. tene a. 09,25 15,10 17,55  
(escluso Mercoledì)  
V. tene p. 10,00 15,30 18,15  
a. 10,55 16,25 18,55

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE  
(escluso Mercoledì)  
Formia p. 08,30 12,30 16,30  
Ponza a. 13,40  
p. 14,00  
V. tene a. 09,25 14,40 17,25  
(escluso Mercoledì)  
V. tene p. 10,00 15,00 17,50  
a. 10,55 15,55 18,45

## FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO  
DA FORMIA (escluso il Mercoledì)  
Ponza a. 13,30  
p. 14,40  
(escluso il Mercoledì)  
Ponza p. 15,00  
V. tene p. 15,40  
Formia a. 16,55

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE  
DA FORMIA (escluso il Mercoledì)  
Ponza a. 13,30  
p. 14,10  
(escluso il Mercoledì)  
Ponza p. 14,30  
V. tene p. 15,30  
Formia a. 16,25

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE  
DA FORMIA (escluso il Mercoledì)  
Ponza p. 12,30  
a. 13,40  
(escluso il Mercoledì)  
Ponza p. 14,00  
V. tene p. 14,40  
Formia a. 15,55

HELIOS  
VIALE E TIRABASSO  
Via Porto Incoronato, 18 - 00042 ANZIO (RM)

LINEE: ANZIO - PONZA  
Tel. 06/6845085 - 6845320  
Fax 06/6845097 - Telex 613088  
PONZA: Tel. 0771/82548

LINEE: FORMIA - PONZA  
FORMIA - VENTOTENE  
Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711  
Barchina Azzurra - Tel. 0771/267086  
PONZA: Tel. 0771/82548  
0771/85195 / 85253

Le tariffe sono valide fino a 30 minuti prima della partenza. Le tariffe sono valide fino a 30 minuti prima della partenza.



Da questa mattina, dopo anni di lavoro, la «città digitale» non è più un sogno

# Il traffico ha un Grande Fratello

## Al via le applicazioni pratiche del progetto «5T»

Dopo mesi di sospirata attesa ecco, finalmente, la città digitale: metropoli dall'ingorgo prevedibile via video, semafori intelligenti, parcheggi tele-prenotabili restando comodamente seduti in poltrona. Ormai credeva più il «Grande Fratello» che applicava telematica al traffico, infatti, dove pronto nell'estate '95. Meglio tardi che mai, comunque: a da i torinesi potranno gustarsi il lusso di una viabilità resa più fluida dal computer.

Da stamattina alle 8, infatti, entreranno in funzione buona parte delle novità previste dal progetto «5T» (Tecnologia, Telematica per i Trasporti e il Traffico a Torino): un investimento da 21 miliardi, di cui 4 offerti dalla Cee, per progettare la nostra città nell'Olimpo delle metropoli futuribili. Lo ha detto il direttore generale dell'Atm, che ne gestisce l'organizzazione: «Torino, da oggi, fa un primo saggio delle novità targate «5T»: il sistema non è ancora completo, attivo, ma potrà già influire sulla qualità della vita di chi è alle prese con il traffico».

Ma allora esaminiamola nei dettagli questa città del futuro, il cui obiettivo è di ridurre l'inquinamento del 16 per cento e i tempi di trasferimento del 25 per cento, modello urbano cui presto gli ingegneri della viabilità di tutta Europa (almeno) si augura chi l'ha concepita guarderanno con invidia.

**PALINI DIGITALI.** Sono quelle che annunciano su display fra quanti minuti arriverà il treno. Attualmente sono operativi 85 impianti su un totale di 200.

**INFORMAZIONE.** Si tratta di quelle che forniscono informazioni - tramite annunci visivi o sonori tipo metrò - sulla «prossima fermata». Da domani il messaggio sarà attivo sulle linee tranviarie 3, 4, 10 per un totale di 75 tram, a breve si allargherà alla linea con ulteriori tram.

**SONO QUELLI** che modificano i tempi di rosso e verde a ragione: il traffico che deve regolare. Da oggi gli incroci regolati da questo sistema (che per molti aspetti è perfetto) sono 48, l'obiettivo è di raggiungere quota 105.

**SPERANO** che strada è meglio fare «considerando che a Porta Nuova c'è un ingorgo e corso Orbassano è afflitto dai lavori in corso». E ne entreranno in funzione 12, di cui 7 con indicazione dei posti disponibili nei parcheggi cittadini.

**POSTI D'INFORMAZIONE AUTOMATICA.** Sono i juke-box con computer incorporato: digiti sulla tastiera dove vuoi andare e dalla bocca dell'apparecchio esce la mappa del tragitto più conveniente. Per il momento sono stati installati 7. Chi possiede videotel

potrà ottenere le informazioni chiedendo al computer, per esempio, se ci sono ingorghi nel percorso fra casa e ufficio.

**TELEMATICA.** Sono tre: piazza Valdo Fusi, corso Re Umberto, piazza Arbarello. Offrono informazioni sulla disponibilità dei posti che può essere letta su pannelli a messaggio variabile, videotel, posti d'informazione automatica, televideo (ma soltanto a fine anno).

**GUIDANCE.** E' un piccolo computer di bordo che sceglie per chi guida il percorso più fluido per raggiungere la destinazione richiesta. Attualmente sono 45 le auto rinviolate di questo rivoluzionario dispositivo. Chi fosse interessato all'acquisto potrà rivolgersi agli ingegneri del traffico comunali.

**ANALISI.** Grazie al progetto «5T» tutti i veicoli del 118 sono dotati di un apparecchio di bordo in collegamento con il controllo del traffico che permette di sgombrare gli incroci lungo il tragitto prescelto.

### LE PRINCIPALI NOVITÀ



#### Le paline

Se ne parla già da settimane perché in alcuni corsi funzionano in via sperimentale le quali che cittadini s'è pure lamenta che sulla striscia scorrono dati inattendibili.

Per ora le linee interessate da questo servizio (che in gergo si chiama «Via») sono le seguenti: 3, 4, 16, e 63. Le paline in edizione digitale sono tutte un totale di.



#### I «Pla»

Sono i «Posti d'informazione automatica». Parlano 5 lingue e snocciolano il sistema e il tragitto più rapido per muoversi nel traffico (specificando se è preferibile usare il bus o l'auto). Per a Torino ne sono stati installati a Porta Nuova, Porta Palazzo, piazza Arbarello, corso Re Umberto, piazza Statuto, corso Vittorio Emanuele, piazza Statuto, piazza Valdo Fusi.



#### Cartelli «intelligenti»

Sono in grado di anticipare all'automobilista, strada facendo, se il parcheggio da lui prescelto in centro è più o meno saturo di auto, oppure se la strada che per imboccare è bloccata da un ingorgo o afflitta dai lavori in corso.

Da domani a rendere più snello il traffico saranno attivati dodici di cui sette specializzati in «free parking».

### IN PRIMO PIANO

## Nubifragio all'alba mezza città in tilt



Dopo il caldo, i disastri del nubifragio. La periferia Sud-Ovest di Torino e diversi comuni della provincia sono stati letteralmente inondati la notte scorsa da un pauroso acquazzone che in appena mezz'ora, attorno alle 5, ha seminato danni e panico. Un muro d'acqua è precipitato da un cielo troppo carico di caldo e guai maggiori li hanno subito i sottopassaggi del Lingotto e Palazzo a Vela che ospita da gennaio le segreterie delle Facoltà di Medicina, Agraria, Veterinaria e Farmacia, dove decine di pratiche magazzini andate a mollo e forse saranno perse per sempre. Ma anche in via Monastir e via Torrazza l'acqua ha mobilitato i soccorsi: vigili del fuoco, protezione civile, polizia municipale. Ovunque, centralini dell'emergenza in tilt.

Offriva vacanze nelle località più prestigiose, con sconti fino al trenta per cento

## Tutti in coda, ma il viaggio non c'è

### Scoperto e denunciato falso procacciatore d'affari

Offre vacanze da fiaba a Ourzazate, a Luxor e a Jerba. Prezzi scontati, anche il 30-35 per cento sui listini ufficiali. Sono clamorosi bidoni. Lo hanno scoperto alcuni clienti: un fantomatico «procacciatore d'affari». Uno di pochi giorni fa si è presentato allo sportello di un'agenzia di viaggi all'aeroporto di Milano Malpensa, per ritirare il biglietto aereo. Ed ha scoperto che il suo nome non era tra i passeggeri. Niente viaggio, niente vacanza, oltre al danno economico. La denuncia in questura. E ora la polizia tenta di ricostruire l'intreccio della truffa e di identificare il truffatore.

Storia di vacanze sognate e desiderate tutto l'anno. L'illusione di risparmiare alcuni milioni. Il truffatore, sui 34 anni, elegante, distinto, si presenta con diversi, falsi. Dice di essere un assicuratore, un mediatore di affari, in un caso anche titolare di una casa editrice. E, in una di queste vesti, avvicina i potenziali clienti. Alcuni particolari del meccanismo della truffa sono coperti dal segreto istruttorio: «Stiamo indagando, di più per non possiamo dire», dice il vicequestore Filippo Dispenza.

Il truffatore sembra essere davvero del mestiere. Perché in tre casi almeno, si è messo in contatto con la sede centrale della Turisanda, e con sicurezza ha prenotato i viaggi. Ma ha commesso un piccolo errore. Non ha saputo fornire il codice, numero segreto di riconoscimento di ogni agenzia. E' giustificato: «Lavoro da pochi giorni in questa sede, scusate, prenotate, mi farò vivo».

La prenotazione non è stata accettata ed è nato il sospetto.

### «Ci offese, meritava la morte»

Giampaolo Vitagliani e Dragan Stojanovic hanno raccontato ieri in assise l'esecuzione. Singolare Abdullah, il marocchino ucciso con colpo alla testa la notte del 3 dicembre '94 alla periferia di Venaria. L'omicidio fu deciso da Beppe (il coimputato Giuseppe De Valeris ndr). Lui ci aveva detto che il marocchino aveva parlato male di noi in giro, ci aveva offesi, quindi andava punito. A sparare fu Vitagliani dopo un cenno di Beppe. Il quale però nell'udienza di tre giorni fa aveva negato tutto: «Io non c'entro. Sono stati loro, i due ragazzi, a decidere tutto». Forse si chiarirà mai fino in fondo il vero movente del delitto: forse il marocchino ha pagato per un «bidone» alla banda, forse perché ha dato della «spia» al De Valeris (l'ex orfano fallito, pare per colpa degli strozzini). L'unica cosa certa è che si trattò di un'esecuzione: con i vitti- ma ginocchio davanti agli assassini. Mercoledì parla il pm.

Non si farà il referendum cittadino sul futuro dello stadio Delle Alpi. I quesiti, infatti, non sono stati giudicati ammissibili. E i verdi che avevano proposto polemizzano sia con la commissione che li ha cassati, sia la maggioranza di cui fanno parte.

### MONOPOLI

#### A giudizio

Per il cancro di un fumatore

Era un fumatore accanito: una «Nozionale» dopo l'altra, per tutta la vita. Finché, a quasi sessant'anni, lo ha ucciso un tumore al polmone. Per la famiglia, lo ha ucciso lo Stato fabbricando e vendendo le sigarette. Gli eredi chiedono i danni ai Monopoli.

### POLITICA

#### Lo stadio

Bocciato il referendum

Non si farà il referendum cittadino sul futuro dello stadio Delle Alpi. I quesiti, infatti, non sono stati giudicati ammissibili. E i verdi che avevano proposto polemizzano sia con la commissione che li ha cassati, sia la maggioranza di cui fanno parte.

### CRIMINALITÀ

#### Superfurto

Rubati quadri del Pollonera

Sabina Pollonera, spontanea ad 84 anni alcuni fa, aveva lasciato i quadri del padre, il pittore Carlo Pollonera, alla Galleria d'Arte Moderna e a Cheddadi. Ma i ladri sono stati più veloci degli eredi ed hanno svaligiato il suo alloggio.

### TRAGEDIA

#### Francesca

Morta la bimba di Santena

La piccola Francesca Pasquariello, 9 anni, non ce l'ha fatta. E' morta malgrado tutti gli sforzi dei medici, pochi giorni dopo la sua mamma che domenica si era gettata nel Gesso per salvarla. Tutto Santena si stringe attorno al papà, maresciallo dei carabinieri M. Peggio a PAG. 43

### MONDANITÀ

## RICEVIMENTO NEL VERDE

Q UASI una gita di mezza estate nel paradiso verde di Villar Perosa: è il primo piano di chiarore di un prato all'inglese, sullo sfondo la luce di un parco secolare. E' l'omaggio che Marella Agnelli ha voluto offrire ieri pomeriggio - dalle 18 alle 20,30 - a trecento ospiti.

Tutti invitati a una passeggiata d'eccezione: fra l'architettura di siepi, roseti e alberi secolari di una delle aree verdi più originali d'Europa, che è diventata la copertina del libro «Giardini italiani» scritto da donna Marella, raffinata scrittrice dell'argomento.

Come guida, del singolare pomeriggio all'aperto, un esperto di fama europea: l'architetto Paolo Pejrone, progettista di aree verdi altrimenti note «il poeta delle piante». Portano la sua firma - per citarne soltanto alcuni - il giardino di Edwige Fenech a Capri, quello

Aperta la casa di Villar Perosa con una passeggiata nel parco, uno dei più originali d'Europa

## Festa d'estate tra roseti e alberi secolari

### Trecento ospiti da tutto il Piemonte nel giardino di Marella Agnelli

dell'Aga Khan in Costa Smeralda, Rossi di Montelera a Lucca.

Fra gli ospiti di Marella (in un sobrio tailleur pantalone) e Gio- Agnelli, accompagnati dalla figlia Margherita, c'era tutto il bel mondo piemontese. Dal presidente della Regione Enzo Ghigo al presidente della Fiat Cesare Romiti, dall'artista Michelangelo Pistoletto al filosofo Gianni Vattimo fino al deputato e opinionista Furio Colombo.

Mondi diversi, accomunati dal piacere di scoprire un giardino che dietro i suoi fiori-rarità nasconde anche un «en-plein-air», costellato di sculture firmate Henry Moore o Magritte.

Una passeggiata non breve (oltre mezz'ora, ma resa distensiva anche dalla temperatura meno afosa dei giorni scorsi) che le signore hanno affrontato in abiti morbidi ed eleganti, ab-

binati a scarpe basse, indispensabili per una scampagnata.

I commenti più ammirati - li ha aggiunti la piscina disegnata da Gas Aulenti, un'opera d'arte di grande purezza formale che si staglia sull'infilata romantica di laghetti classici. Ma gli esperti di architettura verde si sono pure attardati a discutere della mirabile ristrutturazione datata 1956, ricca di suggestioni orientali che ancor oggi risultano di grande modernità.

La completa armonia con lo scenario, il buffet allestito all'aria aperta tra gli alberi secolari (piccole specialità gastriche) cui deliziarsi durante la passeggiata che ha incantato un po' tutti gli invitati: dalla sovrintendente del Regio Edo Tessoro al senatore Jas Gawronsky all'industriale Sergio Pininfarina. «Un aperitivo irripetibile - hanno commentato alcuni - gustato in un'atmosfera da film di Ivory» (e. min.)



Marella e Giovanni Agnelli nel parco della loro casa a Villar Perosa

Dedicato a mutilati e caduti per motivi di servizio

## Hanno offerto la loro vita Un monumento li ricorderà

E' un nudo maschile in bronzo, ad altezza naturale, un metro e centimetri. Le mani sollevate e lo sguardo al cielo, come un'invocazione. Ai lati, due pilastri in cemento che sorreggono un pannello che raffigura un stemma. «Un'immagine che intende evocare la trascendenza della morte e produrre un ricordo che sconfigge il tempo e la materia», come ha spiegato l'autore.

E' la scultura dell'artista moncalierese Giulio Mosca che domattina verrà ufficialmente scoperta di fronte al nuovo Palazzo di Giustizia, alla confluenza tra via Principi d'Acaja e via Cavalli, per celebrare i Caduti per servizio istituzionale dello Stato.

Il monumento, non a caso, verrà inaugurato (dalle 10) alla presenza di Salvatore Borsellino, fratello giudice scomparso, e Giuseppe Costanza, persiste della scorta di Falcone

«medaglia d'oro al valore civile». Al loro fianco, saranno schierate le massime autorità civili, militari o religiose, oltre al sindaco Valentino Castellani.

L'opera d'arte di Giulio Mosca, realizzata in collaborazione con l'ingegnere Innocente Porroni, è frutto di una sottoscrizione tra i mutilati e invalidi per servizio di tutta Italia. La scultura è stata commissionata dall'Unsm (Unione nazionale mutilati per servizio) sotto il patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Torino.

La scultura di domani - che coincide con la VII giornata nazionale del caduto, mutilato ed invalido per servizio istituzionale - prevede alle 10 lo schieramento dei reparti militari, mentre alle 10,30, dopo che verrà sollevato il telo che copre la scultura, seguirà la benedizione.



Solo nel '91 sono apparsi sui pacchetti avvisi circa i danni provocati dal tabacco

# «I Monopoli hanno ucciso papà»

## I parenti: ora paghino

No, non si tratta dell'ultimo libro di John Grisham. Non è una storia americana. È una storia, una tragedia, tutta italiana. Si consuma in un paesino di provincia di Cremona: un uomo, un fumatore accanito, muore di cancro al polmone. Una «Nazione» dopo l'altra, per tutta la vita, fino a quasi sessant'anni. E adesso i suoi eredi, proprio come nel giallo di Grisham, trascinano in giudizio i fabbricanti di sigarette. I Monopoli di Stato, che soltanto dal '91 riportano sui pacchetti avvisi sulla tossicità del fumo, devono rispondere, secondo i parenti, della sua morte.

Se n'è andato in un anno, Angelo Furini. Viveva in campagna, contadino a Rivarolo Re: difficilmente, per i figli, a meno di male è stato lo smog: «Dalle nostre parti, l'inquinamento dell'aria quasi non esiste». I figli hanno chiesto all'avvocato torinese Luigi Sanfelici, pioniere in battaglie anti-fumo, di ottenere i danni dallo Stato. Sanfelici ha inviato una diffida alla Direzione dei Monopoli, che però ha risposto picche: «La richiesta è infondata». L'avvocato, così, sta preparando una causa civile che si discuterà in tribunale. A quanto sa, si tratterebbe della seconda di questo genere in Italia: già nel '94 Marcello Stalteri, un professore di Firenze, ha trascinato in giudizio le sigarette dopo la morte del padre, ex fumatore, di cancro al polmone. Adesso Sanfelici promette una

Eredi di un contadino deceduto hanno intentato causa allo Stato chiedendo il risarcimento danni



L'avvocato Luigi Sanfelici che rappresenta la famiglia del contadino deceduto

## Il primo caso si discute a Roma

Anche Marcello Stalteri, il fiorentino che per primo ha citato in causa i Monopoli (davanti al tribunale di Roma) per un caso di cancro ai polmoni, ha puntato il dito contro la mancata informazione sui danni da sigaretta. Suo padre morì nel '91 nonostante avesse rinunciato a fumare fin dall'88: «Smise - ha detto Stalteri, assistito dagli avvocati Ponzanelli e Zencovich - quando cominciò a farsi strada una cultura diversa. Capi che rischiava la pelle, ma purtroppo i suoi polmoni già rovinati da anni e anni di

fumo. Negli Anni Sessanta, quando mio padre fumava un pacchetto al giorno, la pubblicità dei prodotti di tabacco era addirittura improntata alla gioia: uno slogan recitava "L'amicizia comincia con l'accendere una sigaretta". Stalteri ha raccolto una vera e propria banca-dati sui rischi per la salute causati dalle sigarette. Chiede danni morali e materiali: «Mio padre è morto a 73 anni, la vita media è di 73. Ci devono ripagare di almeno dieci anni che ha perso, anche i miei nonni morti a novant'anni».

guerra durissima. È un super-esperto in materia di guerra alle «bionde». Ha vinto più di una battaglia contro il fumo passivo negli ambienti di lavoro: la sentenza che lo vieta alla Stampa è diventata definitiva. La promessa da alcuni dipendenti del Sampaolo approderà invece presto alla Corte costituzionale: il tribunale di Torino, ribadendo la novità delle bionde anche in presenza di impianti di condizionamento dell'aria, domanda se è giusto che la

legge non bandisca chiaramente il fumo dai luoghi di lavoro. Ma, aspettando la pronuncia della Corte, la crociata anti-sigari e pipe non conosce sosta. Negli Usa, già accaduto di tutto. Dopo lo stop nei locali pubblici (che tutti ad affermare non, dopo numerose cause intentate privatamente, lo Stato del Mississippi ha citato in giudizio le multinazionali del tabacco: vuole riavere il denaro speso per curare i polmoni rovinati dei fumatori.

La figlia di Angelo Furini, Giancarla, spiega che per lei è soprattutto una questione di principio. Non si tratta tanto di avere dei soldi, ma di evitare che altre persone si ammalinino e muoiano. «Mi far crescere una società più consapevole dei danni del fumo». «Mio padre aveva cominciato quando era molto giovane. Trent'anni fa non sapeva che le sigarette fossero così dannose. E' nel '90 perché lo Stato ha venduto veleno per tanti anni, senza avvisare

Il furto scoperto dopo 4 mesi



L'alloggio di via Gobetti dove il visuto la figlia del pittore Carlo Pollonera. La donna è morta a febbraio lasciando i quadri alla Libia e al Comune

## Dona due tele ■ Gheddafi ma arrivano prima i ladri

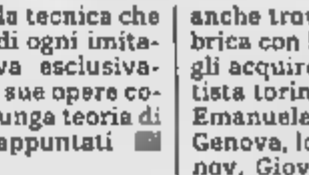
Sparite anche altre opere dalla casa di Pollonera, il pittore garibaldino

C'è anche Gheddafi fra le vittime del furto compiuto nell'alloggio di Sabina Pollonera, sposata ad 84 anni lo scorso 10 febbraio, all'ospedale Molinette. Era la figlia del pittore Carlo Pollonera, che possedeva una nutrita collezione di opere del padre. All'apertura del testamento la quasi totalità di questi quadri era stata lasciata alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. Solo due (un «Tempietto» ed una «Marina») avevano preso un'altra strada: quella di lasciarla alla Libia, nazione che il pittore aveva molto amato.

Un'altra quarantina, tutte destinate alla Galleria d'Arte Moderna, erano invece conservate in cassetta di sicurezza. Difficile valutare il bottino, comunque valutabile in svariate centinaia di milioni. «Sono pezzi difficili da piazzare sul mercato clandestino - ha comunque spiegato il critico Massara - perché di tutti esiste la riproduzione fotografica. I malviventi hanno però avuto il vantaggio del tempo: in quattro mesi le opere potrebbero essere arrivate molto lontano».

Carlo Pollonera era stato un garibaldino: nel 1866, appena sedicenne, si era arruolato nelle truppe di Giuseppe Garibaldi, combattendo a Monte Suello e meritandosi un encomio per il coraggio. Dopo la campagna militare si iscrisse all'Accademia Albertina e fu allievo di Gaetano Stalder, Gili e Fontanesi. Da quest'ultimo

trasse molto più la tecnica che lo stile. Nemico di ogni imitazione, si ispirava esclusivamente al vero: le sue opere costituiscono una lunga teoria di paesaggi, contrappuntati da figure umane. Il furto è stato scoperto a 4 mesi dalla morte della donna quando, ieri mattina, al terzo piano di via Gobetti, presentati il perito immobiliare Guido Fugliandolo, l'esperto artistico Gian Giorgio Massara, il curatore della Galleria Civica d'Arte Moderna Riccardo Passoni, avvocati e notai. La serratura è parsa subito forzata e c'è voluto l'intervento di un fabbro per aprire la porta. All'interno gli evidenti segni della razzia dei ladri: una pila di cornici sventrate e svuotate, i cassetti ribaltati, i gioielli e famiglia spariti. All'inventario, sono risultate



Pollonera, autoritratto

anche trovato «curiosa rubrica con l'indicazione di tutti gli acquirenti di opere dell'artista torinese: ci sono Vittorio Emanuele III, la Duchessa di Genova, lo zar Nicola II Romanov, Giovanni Gioiotti ed una lunga serie di personaggi di primo piano della storia europea dell'ultimo secolo. Sul furto indagano i poliziotti del Primo Distretto ma poche le speranze di rintracciare i responsabili che hanno agito con molta calma, probabilmente su ordinazione, portando via anche numerosi libri di valore».

Nello scaffale del soggiorno, i soliti ignoti hanno lasciato solo un'opera: «Tutto Sherlock Holmes» di Conan Doyle.

Una lettura a loro evidente sgradita.

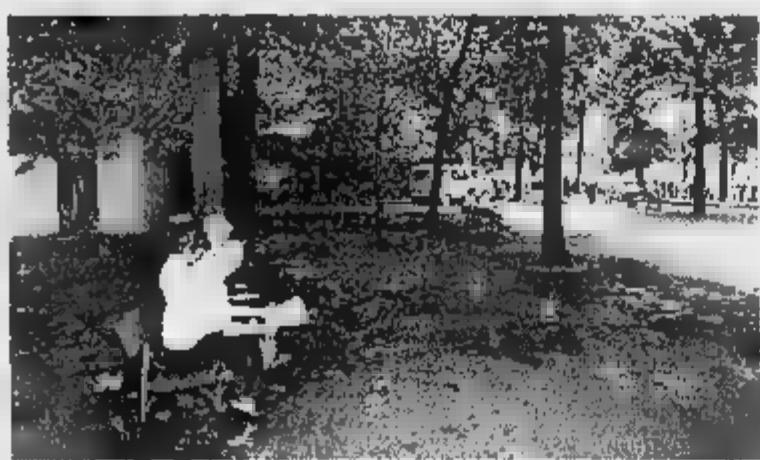
[a. con.]

## AL CENTRO DEL PROBLEMA

La proposta arriva dai carabinieri che saranno presto sfrattati da via Madama Cristina

## «Costruiamo una caserma al Valentino»

Secondo l'Arma, sarebbe questa l'unica soluzione «a costi accettabili» nel quartiere di San Salvario



**C**OSTRUIAMO una caserma al Valentino. La proposta del colonnello Michele Franzè, comandante provinciale dei carabinieri, alla ricerca di sistemazione per i militari della stazione San Salvario che, l'anno prossimo, lasceranno l'attuale sede di via Madama Cristina, sfrattati. L'idea della caserma al Valentino è destinata a far discutere: da un lato la presenza dei carabinieri garantirebbe il controllo di un'area che appare sempre più infestata da tossicodipendenti e spacciatori, dall'altra c'è da attendersi l'opposizione degli ambientalisti di fronte alla distruzione di un immobile nel polmone verde della città.

Ma non sembrano esserci alternative, all'interno del quadrilatero di San Salvario non infatti alcuna area che consenta la realizzazione della caserma a costi accettabili (la spesa prevista è intorno ai 3 miliardi ed in tempi sufficientemente rapidi (18-24 mesi).

Lui, il colonnello Franzè, ha comunque le idee chiare: «Ne ho già parlato al Comitato per la sicurezza pubblica e l'ho spiegato anche al sindaco Castellani. La costruzione

della nostra caserma potrebbe avvenire con un impatto ambientale minimo: realizzeremmo un basso fabbricato, un ampio sviluppo sotterraneo, per il ricovero dei mezzi. Ogni sforzo verrebbe compiuto per armonizzare al massimo questa costruzione con l'ambiente che la circonda».

Non si tratterebbe di una normale stazione dei carabinieri: «Considerata la collocazione, nel quartiere San Salvario ed a ridosso del centro, potremmo prendere sin d'ora l'impegno a collocare un'elicottero radiomobili. In altre paro-

le un certo numero di gazzelle avrebbero la loro base nei sotterranei dell'edificio. La loro operatività per gli interventi in centro sarebbe elevatissima ed il controllo del parco del Valentino fermo e costante, a tutte le ore».

Ma dove si potrebbe collocare questa nuova caserma? Per Franzè il luogo ideale è «a ridosso» di Massimo D'Azeglio. Qui esistono due strutture di proprietà Comune: Sala Danza Club 84 (contratto d'affitto in scadenza, non ancora rinnovato) e il complesso della discoteca Top River (che ha

da poco cominciato a funzionare). Premesso che è difficile pensare di occupare questi immobili (anche se hanno entrambi caratteristiche interessanti), ci sono almeno altre due aree in qualche modo utilizzabili. La prima è quella immediatamente a valle di Club 84: qui c'è un gabinetto pubblico che è ormai esclusivo ricettacolo dei tossicodipendenti, molti dei quali restano a lungo inebetiti all'interno, dopo ogni buco. La seconda area è quella immediatamente a monte della discoteca Top River: qui esiste un'area pianeggiante, a

ridosso di un collinetto.

Un'altra potenzialmente valida è quella del Giardino Botanico, parzialmente in disuso, ma qui si intrecciano vincoli e convenzioni: l'Università che appaiono difficilmente aggirabili. Altre soluzioni nell'area del Valentino non paiono esistere, soprattutto tenendo conto dell'esigenza di una facile accessibilità al quadrilatero di San Salvario, che potrebbe comunque essere garantita da una pista sotterranea.

Angelo Conti

## BOLLETTINO METEO

Sabato 15 Giugno

### REGIONI

Valle d'Aosta: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane probabili temporali su ridosso. Visibilità ridotta per la nebbia dopo il tramonto e prima ore del mattino. Temperature in linea. Venti deboli orientali.

AEROPORTO DI TORINO	
MASSIMA	27.2
MINIMA	14.8
UMIDITA' (ore 14)	14%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 12	26 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	31.1 mm
MEDIA (1913-1988)	89.6
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi	

**IL SOLE** sorge alle ore 11 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

**LA LUNA** si leva alle ore 5 e 31 minuti, cala alle ore 20 e 35 minuti.

1. Luna piena 1 giugno ore 23  
2. Ultimo quarto 8 giugno ore 13  
3. Luna nuova 16 giugno ore 4  
4. Primo quarto 23 giugno ore 11

Un lettore ci scrive:

«E' stato deliberato di consentire l'apertura di bar e ristoranti 24 ore su 24. Bravi. Dice il giornale con enfasi: primi anche stavolta nelle iniziative di sviluppo, per andare incontro al variegato lavoro della notte. Ottimo. E i lavoratori dei turni, fabbriche (Atm) e spettatori di teatro. A me sembra che detto popolo è piuttosto in maggioranza di prostitute e loro clienti, protettori e sbendati; in ogni caso ancora volta una decisione (come quella delle poste aperte la domenica) è contraria alla qualità della vita ed alla regolarità delle esistenze (siamo sicuri che l'uomo sia un animale notturno)? Bisogna piuttosto cercare di limitare il lavoro che sconvolge i cicli biologici? Infine, agli altri, quei poveri che lavorano di giorno, hanno ancora l'esigenza antiquata di dormire la notte, già stressati da una città perennemente sconvolta dai lavori (strade, passanti ferroviari, telecom) e metropolitana in arrivo? Ci avete pensato? O ritenete che scenderanno contenti e soddisfatti nel bar sotto casa, in pigiama, per festeggiare questa nuova conquista sociale?». Franco Catalore

## Specchio dei tempi

«In pigiama, al bar sotto casa, per questa conquista sociale!»  
«Scout: molti ragazzi, istruttori introvabili» - «Stratorino, troppe le biciclette, protestano i marciatori» - «Inps, organico impoverito»

Un lettore ci scrive:

«Sono un dirigente del Cneci Sezione di Torino, l'associazione di scoutismo pluriconfessionale fondata nel 1916 e da quella data presente nella città in tutto il Piemonte a fasi alterne ora di fasto e di calo. Oggi giorno ci troviamo nella seconda fase, non a causa della mancanza di ragazzi che seguiamo dagli otto ai diciannove anni perché mancano gli adulti che offrono questa esperienza in modo serio e professionale. Non è assolutamente facile trovare un o una giovane di ventiseicenne anni che voglia dedicare l'intero tempo libero o quasi allo scoutismo; altresì è facile trovare adulti che ne vogliano seguire l'esempio. Sicuramente l'impegno richiesto da questo tipo di servizio è gravoso ma i valori che

come scout portiamo avanti non possono essere disattesi ed una città come Torino può farne a meno».

«Per questo motivo, per far che moltissimi ragazzi possano vivere questa splendida avventura, in tutti quelli a cui potrebbe interessare darci una mano a contattarmi al numero 011 oppure 100-3174900 per conoscere le nostre proposte di servizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Eravamo presenti alla Stratorino, come ogni anno sia dalle prime edizioni. «Prima di tutto volevamo complimentarci per l'intera organizzazione e ringraziare i nostri "civici" e le altre forze dell'ordine: polizia, carabinieri, Protezione civile, Croce Rossa ecc. per l'eccezionale, stre-

sante lavoro fatto. Però permetteteci di dire che le persone in bicicletta, sempre più numerose, hanno dato molto fastidio».

«Già, 9.30 ore di partenza e sino alla piazza Vittorio disturbavano non poco le loro gincane. Si doveva fare attenzione per non essere travolti».

«Non parliamo del punto di ristoro in corso Sebastopoli: un bicchiere d'acqua sarebbe stato veramente gradito, invece era difficile districarsi da quella massa di biciclette parcheggiate o abbandonate in terra che facevano perdere sia il tempo sia il bicchiere d'acqua fresca».

«Ci chiedevamo perché, essendo una competizione come una passeggiata a piedi e corsa (che bello correre in mezzo a corso Vittorio senza le macchine ed ammirare i monumenti della nostra città, visto che normalmente è in mezzo da

un inquinante fiume macchinisti in questa occasione non si lascia le bici, considerato anche che si appena «Biciclisti» e che presto ci sarà la 15ª Stratorino biciclisti?».

Seguono le firme

La direzione Inps ci scrive: «Leggiamo le rimostranze del lettore Giancarlo Dall'Agnolo per i ritardi nella liquidazione del suo trattamento di pensione».

«La situazione descritta corrisponde, entro certi limiti, ad una serie di sfavorevoli circostanze, che sarebbe troppo lungo e superfluo descrivere in questa sede, hanno momentaneamente impoverito l'organico del settore che presiede alla liquidazione» domande di pensione presentate dagli iscritti al fondo esattoriale.

«Possiamo peraltro assicurare che tale settore è stato recentemente rafforzato e che la pratica del lettore verrà quanto prima definita».

«Mi spiace che la momentanea carenza di personale specializzato, richiesto per la definizione di queste particolari pratiche, abbia comunque arrecato un certo disagio al lettore».

Calogero Brucoleri



## Mezz'ora di pioggia torrenziale, particolarmente colpita la zona Sud-Ovest

Esplodono tombini  
Il sottopasso  
del Lingotto  
è invaso dall'acqua  
e chiuso al traffico

Sforata la tragedia  
ad Alpignano  
anziano intrappolato  
sotto la stazione  
Lo salvano i pompieri

Nubifragio all'alba  
Danni e città in tilt

Dopo l'incubo del caldo, i disastri del nubifragio. La periferia Sud-Ovest di Torino è diversa dalla provincia sono stati inondati la notte scorsa da un piovoso acquazzone che a mezz'ora, verso le 5, ha seminato danni e panico. Un muro d'acqua è precipitato da un cielo troppo caldo: i guai maggiori nel sottopasso del Lingotto e Palazzo del Lavoro che ospita le segreterie provvisorie delle Facoltà di Medicina, Agraria, Veterinaria e Farmacia: decine di pratiche finite a bagno. Ma anche in via Monastir e Torrazza l'acqua ha creato paura e mobilitato soccorsi. Ovunque, centralini dell'emergenza in tilt. Piovigine e vento hanno danneggiato Rivoli, Moncalieri, Nichelino, ad Alpignano si è sfiorata la tragedia: un pensionato sorpreso dal temporale nel sottopasso della stazione ha cercato rifugio là sotto, ma è rimasto intrappolato. L'uomo è stato salvato dai volontari dei vigili del fuoco, mentre a casa, i familiari, si disperavano credendolo annegato.

Torino. Scena da terremoto nel sottopasso del Lingotto: nella galleria appena rimessa a nuovo dopo nove mesi di chiusura al traffico, la strada si è sollevata come un tappeto. Colpa dei collettori che non hanno sopportato la quantità di pioggia da smaltire in Po. L'asfalto è esplosivo: vetture in panne, scene incredibili, molti automobilisti costretti a spingere i loro mezzi. Meglio fuggire: tombini e asfalto saltati come tappeti. E come l'asfalto, ora esplodono le polemiche: «Come può un'opera ristrutturata trovarsi in queste condizioni dopo il primo temporale?», chiede Paolo Chiavaro, cdu, che ha spedito al sindaco un'interrogazione: «Una struttura in queste condizioni è pericolosa per l'incolumità». Risposta: «Il sottopasso è un'opera d'arte, non è un'opera di ingegneria e i lavori non c'entrano nulla», dice Argenteo Pelliccioli, responsabile del settore Ponti e Canali Comune. «Il problema sono i collettori dell'acqua, vecchi di almeno cinquant'anni, che raccolgono un bacino d'utenza troppo esteso. Pensavamo reggeranno, invece. Realizzeremo un collettore e supplementare che anziché sfo-



A sinistra, il sottopasso del Lingotto invaso dall'acqua uscita da un tombino esploso durante il nubifragio. Sotto, la segreteria delle Facoltà scientifiche al Palazzo del Lavoro. A destra, i fascicoli a bagno. I danni alla zona Sud-Ovest sono stati notevoli



ciare in Po porti al Sangone.

Ma il bollettino di guerra in città non si ferma al Lingotto. E' una lista lunghissima di vie, cantine, negozi inondati. Disastro anche lungo la tangenziale Sud dove sono

caduti alberi. Poi in corso Siracusa e corso Traiano. «Se il comune tenesse tutto questo», sbotta Enrico Ferrari, amministratore delegato di via Torrazza 32, una

delle più massacrata, dove fra l'altro esiste un contenzioso di anni fra residenti della casa e proprietà per la sistemazione di un sistema di pompaggio. Stesso discorso dei tombini intasati in via Mo-

nastir, dove 17 sono intervenuti i pompieri. La idrovore e le auto nei garage della palazzina galleggiavano letteralmente. A Palazzo del Lavoro, oltre all'archivio provvisorio allagato, è andata in tilt pure la cabina elettrica. «E chissà se lunedì la segreteria potranno riaprire», allarga le braccia la responsabile, Nella Vendrame.

A Rivoli la più colpita è Cascine Vico, dove ora minacciano un esposto alla Magistratura. Cantine allagate, 15 automobili distrutte, la fognatura è saltata in via Narzole a ridosso della tangenziale dove l'acqua ha superato il metro e venti. Torva in mente la recente alluvione del 1° maggio.

«Il muro della tangenziale è effetto diga: tutta l'acqua si riversa sulle nostre», ricorda Giuseppe Verna, del comitato di quartiere «Po». «E' agguato: sono che segnaliamo il problema, ma nulla». Per proseguire gli scatinati, i vigili del fuoco hanno lavorato fino a tardi pomeriggio. «Qui serve un collettore». «Sarà costruito - garantisce il sindaco Boeti - spendere 10 miliardi è così semplice».

Disastri anche nel centro storico, fra viale Partigiani e via Rosselli: è necessario mobilitare anche squadre volontarie dei pompieri da Almese, Avigliana ed Alpignano.

A Nichelino allertare soprattutto nelle vie Pirandello, Giusti e Vigliani.

A Moncalieri, oltre al solito Borgo Mercato a bagno per la strada «imbuto», è Roma l'acqua dalla strada ha trovato sfogo nei garage. «Ho dovuto buttare via sacchi di biscotti e pasta», s'indigna Mirella Dalmasso, 31 anni, titolare della panetteria al 41/5. «Il problema? Che il Comune ci ha dimenticati: le promesse di ristrutturazione dopo i lavori del Teleriscaldamento sono rimaste parole».

SERVIZI A CURA DI

GRAZIA LONGO

e CARLOTTA

Così è crollata la temperatura  
Da un giorno all'altro quasi 9 gradi

Precipitata. Fulmini, tuoni e pioggia che si sono scatenati sulla città intorno alle ore 4,30 di ieri per circa trenta minuti hanno abbassato drasticamente la temperatura dai 23 gradi dell'alba di giovedì fino ai 14 gradi e 8. E, di conseguenza, anche durante il giorno la colonna di mercurio nei termometri si è tenuta su livelli più «vivibili»: 28 gradi al massimo, niente a che vedere con i livelli dei giorni più caldi del secolo, per giugno, che abbiamo sopportato per una settimana.

Il cambiamento del tempo era stato annunciato da un moderato calo della pressione per la presenza marginale di un sistema frontale ciclonico sul settore orientale delle Alpi e l'Alto Adriatico.

«In pratica», spiega il meteorologo Giorgio Minetti - quello della notte è stato un temporale di calore scatenato dalla grande massa di umidità che si è condensata nell'atmosfera durante questi giorni, dopo la rottura dell'equilibrio termico».

La quantità e la violenza dell'acqua caduta

sulla città e su diversi altri Comuni della cintura Sud-Ovest si differenzia da zona a zona. La media calcolata sui rilievi effettuati alla centralina di piazza d'Armi è di 26,5 millimetri, pari a due litri e mezzo d'acqua per metro quadrato. Quanto basta, ovunque, per creare paura e soprattutto danni materiali, mobilitare vigili del fuoco e protezione civile, mandare in tilt i centralini dell'emergenza.

E dopo il nubifragio, che tempo farà? «Le previsioni - prosegue il meteorologo - non lasciano intravedere modifiche sostanziali alla vasta area anticiclonica che sovrasta tutta l'Europa centrale e la nostra regione, al suolo le masse d'aria calde, ostacolando la ventilazione. Avremo quindi caldo intervallato da temporali, che porteranno soltanto un moderato refrigerio».

Ancora una volta, quindi, si rinnovano le raccomandazioni dei medici: bere molto, frequentare docce tiepide, niente sport all'aperto nelle ore più calde.

Lavorano all'Accademia e nei licei ma sono trascurate persino dal sindacato

## L'Sos delle «modelle viventi»

«Da Torino la battaglia per avere più diritti»

A fianco, Rossella e, a destra, Faussone

Vengono definite «modelle viventi» e ci scherzano su. «E' per distinguerci dalle modelle morte. C'è stata anche un'epoca in cui facevamo parte del "materiale didattico" degli istituti d'arte», dicono. Un tempo erano le modelle dei grandi artisti. Oggi in qualche caso lo sono ancora. Ma soprattutto sono lavoratrici poco garantite, trascurate persino dai sindacati mentre il mercato del lavoro sembra poco alla volta poter fare a meno delle loro sembianze nude.

Però loro, le «modelle viventi», nei licei, nelle accademie, difendono il ruolo che ritengono importante nella formazione delle nuove leve di artisti, un ruolo che non è stato sostituito. E le condizioni di lavoro sono troppo precarie. E per questo, da Torino, le modelle fanno sentire la loro voce per ottenere chiarezza e giustizia. «Queste donne», meglio tutelate dal regio decreto del 1803 che dalle norme attuali, dice Angela Mondini, do-



cente del Primo Liceo Artistico, rappresentante sindacale Cgil della scuola, 500 modelle d'Italia occupate nei licei e nelle accademie.

«Dopo molte battaglie, nel '75 abbiamo ottenuto almeno il contratto annuale», spiega la professoressa. «E l'ammissione ai ruoli dei bidelli dopo dieci anni di attività. Ma ora le loro condizioni sono rima-

assolutamente anomale perché nella scuola nessuna categoria è precaria. Così, da tempo, chiediamo che le modelle siano immesse anche nei ruoli amministrativi dopo cinque anni di attività. La battaglia è difficile. «Portroppo», stessa dirigenza del sindacato otteniamo rispo-

«E' stato proposto l'albo professionale, ma le lavoratrici non lo accettano perché ricaccerebbe in una condizione esposta a rapporti clientelari, legati all'avvenenza, all'età, quando erano assunte direttamente dai docenti», su domanda. Angela Mondini aggiunge: «Si potrebbe accogliere l'istituzione di un ruolo di esaurimento, caso di un eventuale riforma dei licei e delle accademie che non prevedesse più la figura della modella vivente. Chi è in servizio ora potrebbe andarsene finalmente, dopo anni, risposto sindacalista e lavoratrici pensano di scrivere lettere al ministro Bertinotti».

Il nostro è un lavoro che può fare solo per passione, la passione di un'artista. E' un'attività di utilità all'espressione dell'arte. Altrimenti una sofferenza», dice Bianca Faussone, 30 anni, modella e lavoratrice di artisti come Pontecorvo, Scroppo, Soffiantino, da 24 an-

ni lavoratrice precaria all'Albertina. Per lei l'Accademia e le modelle sono una cosa sola. L'una non può esistere senza l'altra. Rossella Rossetto, 31 anni, da 5 anni all'Accademia: «La modella crea insieme all'artista. Ma la mia prospettiva è, tra 5 anni, fare la bidella».

Un mestiere difficile, rischioso per la salute (non si contano le artrosi, le malattie cardiovascolari), esposto sovente alla violazione della dignità personale, quasi sempre una violazione del contratto. «Il contratto prevede che durante le pose entri nessun altro», dice Rossella - ma in realtà ci sono docenti che introducono chi vogliono. «Abbiamo ben pochi strumenti per difenderci». Un'altra ragazza che desidera restare nell'animato racconta: «Nel liceo, non ci sono neppure i materassi per stendersi e spesso d'inverno con le stufe si brucia la gola».

Maria Teresa Martinengo

ESTATE SENZA SHENKER?

Stiamo freschi!

Lo Shenker Institute organizza corsi speciali d'inglese per i mesi estivi. Una risposta alternativa al tuo vacanza allo studio all'estero, o un modo intelligente di prepararsi al tuo viaggio, imparando a parlare e a scrivere in inglese.

SHENKER SUMMER COURSES  
IL METODO SHENKER IN VERSIONE ESTIVA



Per informazioni su modalità e durata dei corsi  
TEL: SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH  
Torino - Casa Vittorio Emanuele II, 87 - Tel. (011) 544438

Efficienza e  
VILLA CARMEN  
VARAZZE

Camera singola e doppia, tutte con servizi  
Splendida vista mare - morit  
Assistenza infermieristica 24 ore su 24  
Accettiamo pensionanti per l'estate  
Cappella consacrata - Ampio giardino - Cucina personalizzata

Garantiamo la permanenza dell'anziano che nel corso degli anni dovesse diventare autosufficiente

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:  
SETAV S.r.l. - Via G. T. Inverna 20/22 - 16129 GENOVA  
Oppure telefonare:  
010/542276 - chiedendo del dr. Ferretti



Presenta  
**Bauer**  
IN-LINE  
Festival  
Parco del Valentino  
dalle 9.00 alle 19.00

Partecipa ai giochi e alla prova pattini: potrai vincere molti premi!

L'ABBONAMENTO.

il migliore di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Città di Torino  
Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a Lire 397.087.000 che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Appalto concorso n. 41/96 per l'acquisto di materiale per la pulizia e la manutenzione del personale comunale (vetro)	L. 234.000.000 in 5 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 40/96 per l'acquisto di materiale per la pulizia e la manutenzione del personale comunale (vetro)	L. 89.000.000 in 3 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 40/96 per l'acquisto di materiale per la pulizia e la manutenzione del personale comunale (vetro)	L. 132.000.000 in 2 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 41/96 per l'acquisto di materiale per la pulizia e la manutenzione del personale comunale (vetro)	L. 5.500.000 con mc. ampiezza	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 40/96 per il servizio di trasporto dei bambini delle scuole materne - anno scolastico 1996/1997	L. 176.700.000 in 4 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 41/96 per il servizio di trasporto dei bambini delle scuole materne - anno scolastico 1996/1997	L. 378.200.000 in 5 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 40/96 per il servizio di trasporto degli alunni handicappati frequentanti le scuole dell'obbligo - anno scolastico 1996/1997	L. 300.000.000 in 2 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 41/96 per il servizio di trasporto degli alunni handicappati frequentanti le scuole medie superiori - anno scolastico 1996/1997	L. 216.495.000 in 4 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996
Asa pubblica n. 40/96 per il servizio di trasporto degli alunni handicappati frequentanti le scuole medie superiori - anno scolastico 1996/1997	L. 351.435.000 in 4 lotti	presentazione offerte entro le ore 9 del 14 luglio 1996

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1 e presso il settore III Contratti e Appalti, via Delfino 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-239923/43). Di tutte le gare di ogni tipo e importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia sul Televisore RAI 3 (Ripetitore, pag. 627) alla voce informazioni. Dal Televisore si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag. 628.

a cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI



Gli ambientalisti protestano: «Interpretazione restrittiva, ricorriamo al Tar»

# No al referendum sul Delle Alpi

## Il Comune bocchia i Verdi

Bocciati i quesiti sul futuro dello stadio. E i verdi che li avevano proposti polemizzano sia con la commissione che li ha esaminati e cassati, sia con la maggioranza comunale di cui fanno parte. Da ieri perché la bocciatura è avvenuta dopo nemmeno due ore di camera di consiglio e senza la sperata audizione («Che sarebbe servita eventualmente a modificare la forma», dice Silvio Viale capogruppo del Sole che ride in Sala Rossa); dall'altro, perché, a giudizio della commissione ambientalista che sostiene Castiglioni, «i partners», ossia pds e Alleanza per Torino, «hanno subito mostrato contrarietà all'iniziativa dei verdi».

Che cosa chiedevano gli «amici del Sole» che ride? Nella sostanza un referendum consultivo che avrebbe sottoposto al giudizio dei cittadini la decisione di prendere sul destino dei due stadi torinesi: il Comunale di corso Sebastopoli e il Delle Alpi. Nella prima domanda era in ballo il futuro del «Delle Alpi»: «Volete voi che sia o no demolito?». La seconda affrontava il nodo del vecchio impianto di Santa Rita: «Volete o no recuperarlo e affidarlo alla società di calcio?»; il terzo quesito poneva lo stesso problema, ma per il «Delle Alpi».

A giudizio della commissione, presieduta dal difensore civico Giovanni Fenoglio e formata dal segretario generale del Comune, Francesco Incandella, dal docente universitario Elio Casella, dal magistrato Luigi Conti e dall'avvocato Riccardo Montanaro, le tre diverse ipotesi avanzate dai verdi implicano un atto che non è di sola competenza della civica amministrazione, ma anche delle società di calcio, che hanno il diritto di decidere in piena autonomia.

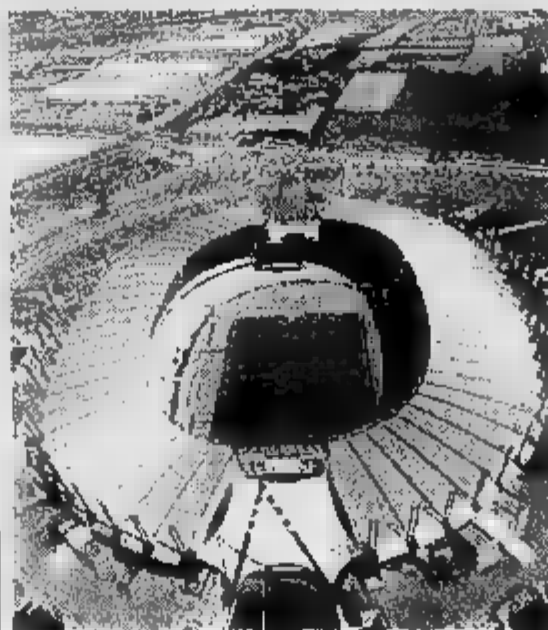
«E' un'interpretazione molto restrittiva del regolamento», hanno commentato i verdi che, ieri, avuta

la commissione hanno organizzato a tamburo battente una conferenza stampa di protesta, presenti, oltre a Viale, il presidente del comitato promotore, il referendum, Giovanni Pagliaro, i consiglieri Tricarico ed Erika Fiore e l'avvocato Renato Rolfo, legale del movimento.

Attacca Viale: «Secondo la commissione non esiste la possibilità di indire un referendum propositivo, ma soltanto abrogativo di norme esistenti». Di qui l'ipotesi di chiedere la modifica del regolamento comunale. «Se non l'atterremo chiederemo di eliminare l'articolo 17 dello Statuto che, appunto, prevede la possibilità (burlesca) di far svolgere questo tipo di consultazione».

I verdi si aspettavano una modifica ai quesiti ma non una bocciatura. «Adesso - spiegano l'avv. Rolfo, Pagliaro e Tricarico - valuteremo la possibilità di ricorrere al Tar». Anche perché, a giudizio di Viale, la richiesta di referendum aveva un preciso significato politico: quello di «trovare una soluzione che, avvalendosi dell'esistente, non sia nulla di più». E adesso, promettono i verdi, partirà una raccolta di firme affinché quel referendum si svolga comunque nel 1998, «in modo che la vicenda stadio, d'ora in poi, sia trasparente evitando alla città di ricadere negli errori del passato».

Giuseppe Sengiorio



Lo stadio Delle Alpi. Nel referendum si chiedeva se si era favorevoli o no al suo abbattimento e se si riteneva giusto affidare il Comunale a Juve e Toro

Alle Meccaniche indetta oggi una fermata di 8 ore

## La Fiom è contro tutti Si sciopera a Mirafiori

Continua la battaglia del comunicato tra Fim, Uilun e Fimic da un lato e Fiom dall'altro. Oggetto dello scontro ancora la Fiat Mirafiori. Per la rappresentanza sindacale unitaria delle Meccaniche di Mirafiori gli altri sindacati dicono che si tratta di una iniziativa autonoma della sola Fiom ha proclamato uno sciopero di otto ore (in occasione del sabato lavorativo) «per sollecitare gli incontri per la discussione del piano industriale e gli assetti produttivi e occupazionali dello stabilimento». Il comunicato Fiom si dice che la Fiat «sta puntando alla "comandante" dei lavoratori su tutti i turni e su tutte le «del-

lo stabilimento».

Immediata la replica di Fim, Uilun o Fimic che ritengono grave che i tentativi di ricomposizione unitaria a Mirafiori e Rivolta «vengano nuovamente contrastati dall'ennesima iniziativa autonoma della Meccanica che torinese a dichiarare unilateralmente lo sciopero degli straordinari».

I tre sindacati dicono che «questi straordinari permessi sono contrattualmente obbligatori, sono finalizzati ad una commessa estera che rappresenta buona parte del futuro occupazionale della Meccanica, sono richiesti in un'area dove non vi è ricorso alla cassa integrazione».

«I tanti errori nella delibera approvata in Sala rossa»

## La formazione al Csen Opposizioni dal Coreco

La delibera che trasferisce il servizio di formazione professionale dal Comune al Consorzio Csea è stata approvata in Sala Rossa, ma l'opposizione non si rassegna. Il progetto due esposti al Coreco, il primo di Rc e Alleanza verde, il secondo della Lega, di Ccd e Cdu.

Ieri, i capigruppo della Lega, Molino, del Cdu, Battuello, del Ccd Vietti, con Alasia (Rifondazione) e Emanuela Rampi (Alleanza verde) hanno illustrato i motivi che li hanno portati alla decisione di ricorrere al Comitato di controllo: da un lato perché la delibera presenta «errori macroscopici». Per esempio: il consorzio Csea è defini-

to a prevalente capitale privato, e invece è a maggioranza pubblica. Inoltre, l'assegnazione, che a giudizio degli oppositori costerà miliardi in cinque anni, è stata conclusa a trattativa privata, mentre per legge doveva avvenire gara internazionale.

Secondo Rc e Alleanza verde, la privatizzazione del servizio non offre le garanzie che potevano invece esserci con la trasformazione del settore in istituzione.

Se il Coreco non accoglierà gli esposti, i ricorrenti si rivolgeranno al Tar, alla Corte dei Conti e, se necessario, al presidente della Repubblica, Scalfaro.

E sulle nomine tensione in maggioranza

## Regione, resa dei conti in casa di Forza Italia

Goglio attacca il capogruppo Burzi  
«E' pronta una mozione di sfiducia»

«Nei prossimi giorni potrei essere promotore, insieme ad altri, di una mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale capogruppo Angelo Burzi». Parola di Giuseppe Goglio, assessore regionale all'Assistenza. Il motivo? Ecco: Burzi «sarebbe stato un freno, più ancora che le opposizioni, a certi disegni di legge della giunta, come quello sulla famiglia. Non vorrei che questa ed altre situazioni rispondessero all'obiettivo di assestare un colpo a questa giunta. Spero, invece, che tutto nasca da semplici incomprensioni». Una posizione isolata?

«Imporre prima la nomina di Rosso e adesso quelle probabili del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, e di quello di Santena, Benny Nicotra, come responsabili della provincia di Torino. Un braccio di ferro - rinviato alla prossima settimana - ma in cui Goglio può contare sulla maggioranza del gruppo».

E intanto questa situazione fa altro che aumentare le frizioni nella maggioranza alle prese con alcune nomine importanti. Alla Sagat il Cdu vorrebbe il ricambio del vicepresidente Elenio Firpo: Goglio invece vorrebbe due



Angelo Burzi

suoi uomini o Luciano Corino e Geremi. Per la Rtp la battaglia stavolta è tra Ccd, o meglio tra Sergio Deorsola, e Forza Italia. Il primo vorrebbe la riconferma del presidente uscente, Desideri. Il capo della giunta, invece, ha scelto Massimiliano Motta di An che, in caso di nomina, si dimetterebbe da consigliere del Csi. Al suo posto Goglio potrebbe finalmente nominare Di Giacomo che poi dovrebbe diventare presidente dell'Ente. E sulla scacchiera delle nomine c'è stato tensione nel Ccd. L'assessore Botta, infatti, ha bocciato la candidatura di Sergio Nicola (voluto dal coordinatore regionale Vietti) alla direzione dell'agenzia territoriale della Casa. Al suo posto è stato scelto Felice Cagliero. Il Polo ha nominato l'ex socialdemocratico Giovanni Cipresso come vice di Giorgio Ardito (psdi) alla presidenza dell'Atc.

Maurizio Tropeano

# I MISTER COMPUTER HANNO MOLTO DA DIRVI E DA DARVI

**PENTIUM 100**  
256 CACHE, 1 GIGABYTE HD,  
8 MB RAM, TASTIERA, MOUSE,  
MONITOR A COLORI 14" HPD,  
WINDOWS 95

**A SOLE**  
**L. 1.990.000**  
**IVA INCLUSA**

**Ma come**  
**facciamo?**

**Facile li**  
**costruiamo e li**  
**vendiamo**

Presso i **MISTER COMPUTER** potrete trovare altre favolose offerte: Personal Computer **PACKARD BELL, ZENITH, DAEWOO**, Stampanti **Canon, OKI, FUJITSU**, prodotti **PRIMAX** quali Schede audio, Fax, Modem e inoltre Lettori CD ROM, software, accessori ecc.



**VENITE AL MISTER COMPUTER PIU' VICINO, OLTRE AI PRODOTTI TROVERETE UN CONSIGLIO E UN AMICO! VI ASPETTIAMO.**

**MISTER COMPUTER**  
Torino - V. Nizza 1  
TEL. 011/ 6693419

**MISTER COMPUTER**  
Torino - C.so Racconigi 26  
TEL. 011/3358756

**MISTER COMPUTER**  
Torino - P.zza Rivoli 3/A  
TEL. 011/ 7764222

**MISTER COMPUTER**  
Torino - C.so Vitt. Emanuele II 94/G  
TEL. 011/ 5624488

ALTRE OFFERTE CON I BAFI



Santena in lutto. Oggi i funerali, ■ tre giorni da quelli della mamma

## E' morta la piccola Francesca

Era caduta nel torrente Gesso

La bandiera tricolore sul Municipio di Santena, domani, tornerà a sventolare a mezzogiorno, in segno di lutto. Francesca, la bambina di 9 anni, scivolata domenica scorsa ■ una roccia ■ caduta nel torrente Gesso mentre stava giocando con una cuginetta nel parco dell'Argentera, ■ è spinta ieri mattina all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma.

Un nuovo dolore che si somma ■ altro dolore, a distanza di appena ■ giorni del funerale della mamma, Loretta Scolamieri, la «madre coraggiosa» che è morta per le lesioni riportate dopo aver tentato disperatamente di raggiungere la figlia trasportata dalla corrente a trascinarla a riva.

Il padre di Francesca, il maresciallo dei carabinieri Gioacchino Pasquariello, fino all'ultimo istante ha sperato in un segno di ripresa, nonostante che la diagnosi dei medici non lasciasse molti dubbi sull'estrema gravità delle condizioni della bambina.

Il parroco di Santena, don Giancarlo Avataneo, mercoledì pomeriggio, durante la ■ aveva invitato i fedeli a pregare per la bimba: «Poco più ■ fa, Francesca, assieme alla sua famiglia, ■ qui con noi per celebrare la prima comunione: ora, pensando a questa tragedia immane rivolgiamo le nostre attenzioni a lei, che sta ancora lottando per ■ vita». Parole che hanno riempito di commozione la chiesa, affollata da parenti, amici, gente comune, autorità civili ■ militari.

Ma le condizioni di Francesca erano disperate: «Tutti nel reparto abbiamo sperato in un miracolo: purtroppo dal punto di vista clinico la piccola ■ dava più segni di vita già da giovedì sera - spiegano all'ospedale Regina Margherita - E ieri, poco prima di mezzogiorno, il suo cuore ha smesso di batte- ■».

I compagni di classe della 3ªB, della Scuola Cavour, avevano affidato alle loro maestre una cassetta, ■ incise ■

La piccola Pasquariello ■ 9 anni ■ la madre Loretta, che domenica scorsa ha disperatamente ■ di salvarla la vita



■ musiche ■ uno spettacolo al quale avrebbe dovuto partecipare anche Francesca, per festeggiare la fine dell'anno scolastico. «Adesso ■ sappiamo come spiegarlo ai bambini - dice emozionata la maestra, Lucia Chiassi -. Hanno sofferto

molto ■ questi giorni per la morte della ■ spero che siano preparati ad affrontare anche questa drammatica notizia».

A Santena, dove il sindaco Benedetto Nicotra ha dichiarato ■ un secondo lutto cittadino.



sono state cancellate tutte le manifestazioni pubbliche della settimana. Anche l'oratorio rimarrà chiuso: il calendario dei festeggiamenti estivi è stato rinviato. I funerali di Francesca Pasquariello, si svolgeranno oggi pomeriggio, alle ore 17. E come l'altra volta, il corteo funebre partirà ■ a caserma dei carabinieri, in via Sarmay 51, per poi giungere ■ piazza Martiri, nella chiesa di San Pietro e Paolo.

Massimiliano Peggio

Pendolari della truffa da Napoli, hanno ricevuto il foglio di via obbligatorio

## La telecamera ora plastica e sabbia

Due giovani offrivano «apparecchi ■ prezzi scontati»

Girano per la città su due motorini. Affiancano gli automobilisti ai semafori: «Le ■ un videoregistratore? Duecentomila lire. Anche ■ telecamera? 500 mila per tutti e due. Sono Sony, ultimi modelli. Tre anni di garanzia. Sembra un affare, ma è ■ colossale bidone: tutta plastica, dentro c'è sabbia. Ieri gli agenti del commissariato Mirafiori hanno fermato e denunciato i due truffatori: Pasquale Biancolino, 22 anni, e Gaetano D'Andeli, 27, tutti ■ due nati e abitanti a Napoli. Due professionisti delle truffe. Simili ■ quelle che Totò raccontava nei suoi film: allora erano radio o apparecchi tv in legno verniciato, dentro due mattoni.

L'ultimo episodio è dell'altra mattina. Ore 13, via Genova allee-

za del 122. Paolo C., 37 ■, commerciante, viene affiancato dai due ragazzi: «Vuole una videoregistratore? Ho ■ consegna, mi è rimasta questa, voglio farla fuori, ■ affare, duecentomila lire. Il commerciante dice che ■ gli interessa. Mentre parla uno dei due gli prende il telefonino che ha sul sedile dell'auto. E scappa ■».

Più tardi, ■ commerciante fa un tentativo: compone ■ numero del suo cellulare. Risponde uno ■ due: «Scusaci, non darci grane. Vediamoci alle 15, davanti allo stadio Filadelfia. Ti restituiamo il cellulare». All'appuntamento ■ sono anche gli agenti del commissariato Mirafiori. Uno dei due ragazzi insiste: «Dai, comperaci il videoregistratore».

Intervengono gli agenti, i due

sono fermati. Da un giorno abitano in ■ albergo di via Giordano Bruno. ■ qui gli agenti trovano il cellulare rubato, 18 videocamere e 13 videoregistratori. Tutti ■ delli Sony, regolare certificato di garanzia ■ (ovuli), libretto di istruzioni ■ (in 3 lingue).

I due sono stati denunciati, ■ piede libero, per contraffazione di marchi di prodotti industriali e furto ■ cellulare. ■ questore ha firmato il foglio ■ obbligato ■».

Non potranno più venire ■ Torino. Continueranno a girare l'Italia, per vendere falsi apparecchi ■ plastica pieni ■ sabbia. Già a Napoli, dicono, si sono ditte specializzate nel fabbricare questi falsi. Che, all'ingrosso, costano 70 mila lire al pezzo.

Già raccolte oltre settecento firme

## E Nicholino si divide sulle «ronde» del pds

La Quercia: «Un servizio di vigilanza»  
Il sindaco: «Saremo noi a decidere»

«Ronde di vigilantes ■ Nicholino, magari armati di manganello? Una proposta così poteva forse venire dalla destra, non certo da noi». Resagisce la sezione del pds di Nicholino, che ■ questi giorni sta raccogliendo firme fra i cittadini per creare un corpo di vigilanza anticriminalità. «Molti han-

no frastuono ■ spiega Michele Pansini, vicesegretario della sezione cittadina della Quercia ■ non abbiamo mai pensato a ronde repressive ■ autorizzate ad intervenire. L'idea è un servizio di vigilanza che segnali alle autorità ■ situazioni a rischio».

Il diffondersi dell'iniziativa con ■ petizione ha creato apprensione nell'amministrazione comunale e provocato ■ presa di posizione di Prefettura e carabinieri.

Anche Roberto Nigra, segretario della Federazione Torinese pds, ha avanzato perplessità sull'operazione della sezione di Nicholino. «Spetta ■ noi, una volta ascoltato l'appello ■ cittadini ■ spiega Pierbartolo Piovano, il sindaco sostenuto da ■ coalizione di centro-sinistra ■ intervenire sul problema. La ■ sezione del pds non ha alcun diritto in proposito, se ■ quello di ■».

«Ognuno deve attenersi al proprio mestiere ■ ha chiarito il colonnello Michele Franzè, comandante provinciale dei carabinieri ■ Anche se sarà ben accetta la collabo-

razione di coloro che vorranno segnalare situazioni sospette».

Michele Pansini è convinto che la preoccupazione dell'autorità sia frutto di un grosso malinteso. «Abbiamo iniziato la raccolta delle firme perché vogliamo essere al ■ dei cittadini ■ dice ■ la gente ■ preoccupata per l'aumento dello spaccio e per l'abbandono delle streghe. Così ci ■ mobilitati: abbiamo già raccolto 700 firme e per la prossima settimana arriveremo ■ mille. La nostra proposta ■ preparare, attraverso comitati di formazione, ■ squadra con compiti strettamente informativi. Uomini disarmati, magari disoccupati nel quadro dei lavori socialmente utili, con la funzione di segnalare alla polizia municipale o ai carabinieri le situazioni pericolose». Alleanza Nazionale non raccoglie la provocazione del vicesegretario piduista: «Ronde di volontari con i manganelli? Non avremmo nulla da ridire, ■ ■ riferisce Bruno Musari, capogruppo consiliare di An ■ Ma il problema è vecchio: il pds lo riporta ■ galla per strumentalizzare il disagio degli ■ abitanti. Forse spera di trovare lavoro per qualcuno dei suoi tesauri rimasti a casa, il bello è che ■ stipendiare queste persone con i soldi dell'amministrazione. La realtà è che sarebbe necessario incrementare le forze dell'ordine, ma pare che a Nicholino ■ ci sia speranza di avere ■ commissariato ■ polizia. Le ronde come le intendono quelli della Quercia o ■ fanno solo ■ voglia di ridere».

Carlo Oddone

### IN BREVE

■ **NEGOZI APERTI.** Per la festa d'estate organizzata dai ■ cianti di via Tripoli, è stata concessa ■ l'autorizzazione per l'apertura facoltativa dei negozi, domani, in via Tripoli (tra largo Tirreno e corso Cosenza), piazza Montanari e piazza Santa Rita (orario normale). Potranno aprire dalle 8,30 alle 18,30 gli esercizi commerciali di via Balme (tra via Netro e corso Svizzera) ■ via Nicola Fabrizi (tra i corsi Tassoni e Svizzera). Sempre in occasione della manifestazione di via Tripoli, dalle ore 8 alle 20, la linea 55 sarà deviata in largo Tirreno, corso Adriatico, corso Orbasano e piazza Santa Rita.

■ **TRAN E ■** Oggi e domani, per consentire l'intervento di sostituzione dei binari, le linee tranviarie 4 e 12 effettueranno servizio con autobus mentre la linea 15 da piazza Castello ■ deviata in via Lagrange, corso Vittorio, via XX Settembre, corso Matteotti, corso Re Umberto e riprenderà il percorso normale da corso Vittorio.

■ **CHUSA.** Con provvedimento a firma del questore Grassi è stata chiusa, per 60 giorni, la pizzeria «Ponzo Pila», in via Bari angolo corso Umbria. Il provvedimento è stato notificato ieri dagli agenti del nucleo volanti. Nei giorni scorsi la polizia aveva arrestato quattro persone, tra loro Ashraf Haboubi, fratello del titolare della pizzeria. Durante l'operazione era stato sequestrato mezzo chilo di eroina.

■ **ANZIANI SUL PO.** Passeggiata aperta a tutti da Palazzo Civico ai Murazzi, domani alle 18 in Piazza del Municipio, ■ invito della sottocommissione comunale Anziani. In riva al Po, bambini e seniores incontreranno alcuni artisti che doneranno o cederanno a caso di riposo e ospedali le loro opere ispirate al fiume. Al termine, genclaggio fiumacittà con getto di fiori sulle acque. Interverrà la banda della Polizia Municipale.

■ **L'ASSESSORE AL COMMERCIO ANDREA PRELE** ha concesso l'apertura facoltativa domenicale delle librerie, in occasione delle manifestazioni e degli incontri che gli esercenti specializzati nel commercio di libri organizzeranno da adesso fino alla fine dell'anno.

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

# 3.000.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri ■ troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al

**FIAT PUNTO CHIARO**

30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato ■ da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

lamare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

\* Riduzione ■ prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta ■ cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al ■ giugno 1996. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO**

**INTACIANO TORINO • AUTOFRANCIA TORINO • AUTOINGROS BORGARO TORINESE • BONO CHIVASSO • ESSEFFECAR CARIGNANO • F.LLI MOLINAR VENARIA • MELLANO E GRIFFA ORBASSANO • INVIANTI IVREA • OFFICINA E SCAVARDA TORINO • PAVOLINO RIVAROLO • PROGETTO TORINO • ROSTA • TORINO AUTO TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • SUCCURSALE TORINO TORINO**



A rischio malati di Aids e extracomunitari

## Cresce il pericolo della tubercolosi

La tubercolosi torna a suscitare preoccupazione. Allo stato attuale dei rilevamenti i soggetti interessati (ad elevato rischio) sono i malati di Aids e gli extracomunitari. Ma ci sono allarmi. Il bacillo di Koch (*Mycobacterium tuberculosis*), responsabile della malattia, esce allo scoperto solo quando calano le difese immunitarie dell'organismo oppure se le condizioni igieniche e nutrizionali di vita sono al di sotto dei livelli medi tollerabili.

La diagnosi della tubercolosi è affidata alla tubercolina, usata in cerotti impregnati con iniezioni che provoca, in caso affermativo, reazioni cutanee o intradermiche caratteristiche e specifiche. I controlli sull'indice tubercolinico effettuati regolarmente sugli scolari della prima elementare confermano tutte le ipotesi: spiegano al Dipartimento di Igiene dell'Università di Torino. «I risultati garantiscono l'assoluta tranquillità».

Alcuni dati recenti sul numero dei casi denunciati in Piemonte: 105 nel primo trimestre del 1995 (21 polmonare; 41 extrapulmonare, 43 misti); nello stesso periodo di quest'anno (82 polmonare, 44 extrapulmonare, 43 misti).

Sempre stando alle statistiche, 237 malati del primo semestre '95 (5,5 casi ogni 100 mila abitanti), è possibile approfondire l'esame per classi di età e in relazione al sesso. I maschi sono stati 143: cinque da 0 a 14 anni di età; 15 tra 15 e 24 anni; 86 tra 25 e 64 anni; 39 da 65 anni d'età in su. Le femmine sono state 92: cinque tra 15 e 24 anni; 59 da 25 a 64 anni; 28 oltre i 65 anni.

La malattia cresce per così dire «a rimorchio» e con percentuali elevate solo in determinati gruppi di soggetti. «L'aumento in assoluto dei casi denunciati non deve trarre in errore», sostiene un medico. «Siamo ad una media dove però una componente è a livello insignificante e l'altra ha superato ogni segno di guardia». Consi-

derato che la lotta all'Aids è difficile, basterebbe subito compiere controlli a tappeto sugli extracomunitari migliorando nel contempo le loro condizioni di vita.

«Non occorre dimenticare come si diffonde la malattia», interviene un medico. «Il bacillo viaggia per via aerea, nelle goccioline di saliva proiettate fuori dalla bocca dalla tosse o dagli starnuti. Non sempre la tosse va oltre le «manifestazioni primarie», spesso l'organismo produce degli anticorpi e la persona può rimanere indenne. Ma bisogna ricordare che esiste sempre un fattore che favorisce lo sviluppo di una tubercolosi polmonare».

«Per conoscere le tipologie di

L'ospedale Amadeo di Savoia specializzato nella cura delle malattie infettive



chi contrae la malattia e poter offrire un quadro completo bisognerà avere pazienza» dice la dottoressa Carla Zotti del Dipartimento di Igiene dell'Università. «L'Istituto Superiore della Sanità ci ha affidato il compito di elaborare una ricerca approfondita tubercolosi che però finirà nel '98». Nel frattempo i medici raccomandano,

a chi frequenta ambienti o persone a rischio, di prestare attenzione ai piccoli segnali (tosse secca, sudorazione notturna) che vengono dal proprio corpo. In quei casi è bene un controllo medico.

Adriano Provera

Primi risultati degli scrutini. Oggi ultimo giorno di lezione per le superiori

## Nelle medie solo il 6% di respinti

L'anno scorso la percentuale superava di poco il 10

mette bene per i ragazzi delle medie inferiori (classi prima e seconda, 37 mila in città e provincia, 19 mila a Torino) che martedì hanno concluso l'anno scolastico. I primi risultati degli scrutini dicono 93,57 promossi, 6,43 per cento respinti. Una percentuale destinata a modificarsi nel bilancio finale, comunque assai lontana da quel 10,3 di un anno fa.

Sono nove le scuole che ieri hanno esposto i tabelloni dei giudizi. Alvaro 208 promossi, 19 respinti; Frassati 252, 5; Modigliani 240, 9; Pontanesi 319, 31; Pezzani 169, 16; Media di via Luini 106, 18; Media per ciechi 58, 6; Antonelli 354, 11; Maritano 127, 11. In totale su 1959 scrutinati i promossi sono 1833, i respinti sono 126.

Oggi si conclude il bilancio. E stamane terminano le lezioni i 77 mila delle superiori. E' la

prima volta che il calendario scolastico preveda un finale differenziato fra la fascia dell'obbligo e le superiori.

Lunedì la scuola entra nella fase calda degli esami. Tocca per primi, lunedì appunto, sedere sui banchi delle prove i ragazzi della licenza elementare e della licenza media.

Sono 16 mila nelle elementari di Torino e provincia (8 mila in città) che lunedì affrontano l'italiano: un tema o una relazione scelta fra quattro tracce indicate dai maestri scuola per scuola. Martedì faranno una piccola prova di aritmetica e dopo il colloquio.

Sono 18 mila i candidati nelle medie inferiori di Torino e provincia (9 mila in città) che dovranno scegliere, per la prova di italiano, il tema fra le tre tracce indicate dalla scuola. Martedì lingua straniera, mar-

coledì matematica. Da giovedì gli orali.

Nelle superiori sono 61 mila gli studenti (intera provincia) che possono andare in vacanza da oggi. E' il secondo anno senza esami di riparazione a settembre. Nel bene o nel male dovrebbero essere stati salvati dai contestati corsi di recupero svolti durante l'anno. Tuttavia, aver frequentato quei corsi, significa promozione assicurata. Soprattutto a quanti sono serviti davvero la prossima settimana.

Per altri 17.700 studenti (compresi gli istituti legalmente riconosciuti e i privati) c'è l'appuntamento con gli esami di maturità: il 26 giugno prova di italiano, il 27 materie diverse a seconda dei tipi di scuola. La settimana successiva i colloqui.

Rita Valabrega

In via Fiesole come aiuto concreto alle famiglie

## Inaugurato un centro per ragazzi disabili

In una scuola materna dismessa in via Fiesole 15/c, nel cuore di Vallette, è stato inaugurato ieri dall'assessore comunale all'Assistenza Angela Migliasso, un nuovo centro socio terapeutico (Cst) per persone disabili che abbiano più di 14 anni. Saranno ospitati 25 ragazzi e ragazze con gravi deficit intellettivi a cui spesso si accompagnano fisiche e sensoriali.

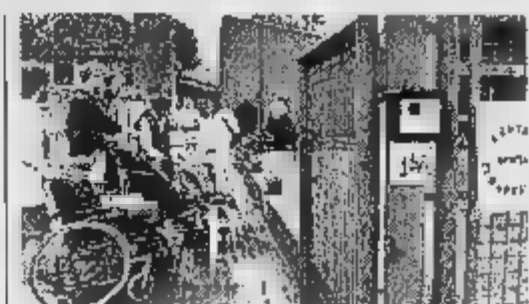
Il personale sarà a rapporto con almeno uno ogni due ospiti ed è costituito da educatori, assistenti, consulenti.

Il centro - gestito per conto dell'amministrazione comunale dall'Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali (Anffas) - rimarrà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16.

L'assessore Migliasso ha ricordato che gli sforzi fatti dal Comune per aiutare le famiglie dei disabili «ha raggiunto l'importante obiettivo di una sempre minor richiesta di ricovero in istituto». Ha aggiunto: «Stiamo privilegiando i centri di accoglienza diurni e nei servizi residenziali in città dove le persone hanno i loro riferimenti affettivi».

Sono già stati individuati stabili comunali nei quali verranno aperti 12 nuove comunità alloggio e 7 centri diurni; per affrontare la spesa dei lavori di ristrutturazione è stato ottenuto un finanziamento dalla Regione di oltre due miliardi e mezzo. Intanto sono stati aperti 3 Cst, 4 laboratori, una comunità alloggio e una struttura residenziale per disabili plurimotori gravissimi. Entro settembre apriranno due comunità in via Verolengo e corso Racconigi. Attualmente sono 860 i disabili che frequentano i centri diurni.

Oltre a molte altre iniziative vengono organizzati periodi di permanenza che quest'anno coinvolgeranno 800 persone (erano 374 nel '93 e 700 l'anno scorso). L'assessore provvede anche alla formazione di 40 obiettori di coscienza che vengono distribuiti nei vari servizi.



Il centro per disabili ospiterà 25 ragazzi e ragazze con gravi deficit intellettivi e minorazioni

## Al lavoro, con l'handicap

L'impegno della Provincia: «Creare occasioni di tirocinio in azienda»

Inserire nel mondo del lavoro un «normodotato» è oggi un problema di non facile soluzione. Figurarsi che diventa quando si deve introdurre un disabile, fisico o peggio psichico, che pure ha delle capacità da mettere a frutto, non solo allo scopo di produrre, ma di migliorare se stesso.

Ne hanno parlato ieri, nella sala incontri del San Paolo via Lugaresi, gli operatori dei servizi sociali che sono impegnati nell'opera di mediazione tra gli imprenditori e gli handicappati, riuniti sotto l'egida degli assessorati al Lavoro e alla Solidarietà sociale della Provincia, che collaborano insieme a un'azione di promozione.

«Non è a caso», dice l'assessore Miletto - che questa volta c'è una sinergia tra Lavoro e Solidarietà sociale per togliere la connotazione solo assistenzialistica a questa operazione. In più c'è un impegno a formare coloro che devono mediare tra la fabbrica e il disabile».

Il primo dato emerso è la scarsa collaborazione - qualcuno ha parlato di dialogo - tra i soggetti impegnati, dai Cilo (Centri iniziative locali per l'occupazione) all'Agenzia regionale per l'impiego, dal Colloquio alla Commissione re-

gionale per l'impiego. Occorre «sbloccare questa incomunicabilità», anche per impedire che sugli imprenditori calino richieste a raffica senza un reale coordinamento. «Importante» è stato detto - «è creare occasioni di tirocinio».

La Provincia di Torino ha lanciato fin dall'ottobre '92 il progetto Forlav (Formazione lavoro) che ha già registrato 177 esperienze: 111 tirocini avviati, 35 borse di lavoro, 31 inserimenti lavorativi.

Quali sono i tipi di lavoro che più interessano gli inserimenti? Si parla di mansioni generiche d'ufficio, di montaggio, di aiuti nei magazzini, di lavori agricoli, di attività nella grande distribuzione, il confezionamento o il «scaricamento» dei banchi vendita.

«In realtà», ha spiegato uno degli operatori - non c'è diretta corrispondenza tra invalidità e potenzialità lavorative: quando valutano bene queste ultime rispetto al tipo di occupazione emergono soluzioni positive. Esempio: un uomo senza uso delle gambe può essere un ottimo operatore al computer con un cento per cento di capacità produttive».

Gianni Bisio

# NUOVA OPEL VECTRA

## ARTE IN MOVIMENTO



La forma esprime il contenuto. La Vectra è un'auto che ha fatto arte in movimento.



**IL VALORE DELLA SICUREZZA**  
ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

**IL PIACERE DEI CONTENUTI**  
Alzacristalli più spaziosi, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink Servosterzo e ammortizzatori immobilizzanti su tutti i modelli e, nelle versioni ED e GTE, climatizzatore ecologico e autoradio con cassetta al volante.

**L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA**  
Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel. Intervallor da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:

CARMAGNOLA  
**Vedelago**  
Via POIRINO 40  
Tel. 011/9723113

CHIERI  
**FASANO**  
AUTOMOBILI  
Via PAIDANA INF. 18  
Tel. 011/9422875

CHIVASSO  
**AUTOCLUB**  
St. TORINO 111  
Tel. 011/9102748  
VOLPIANO  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 9952299

PINEROLO  
**NOVAUTO**  
Via SAIAZZO 137  
Tel. 0121/397676

RIVOLI  
**AUTO**  
Corso PRIMO LEVI 25/a  
Tel. 011/9575050

TORINO  
**SAIE**  
C.so G. CESARE 229  
Tel. 011/2422354  
Via BORGARO 110/B  
Tel. 011/2217507

TORINO  
**GENCAR**  
Via NIZZA 185  
Tel. 011/6961755  
P.zza BERNINI 11  
Tel. 011/471081  
C.so SIRACUSA 33  
Tel. 011/352531

OPEL



Carmagnola, dopo l'allarme da Parigi sulla «mucca pazza» crollano i prezzi

# Allevatori bloccano il Foro boario

«La nostra carne è la migliore, ma invenduta»

Il nuovo allarme sulla «mucca pazza» lanciato a Parigi, ieri ha provocato un altro crollo dei prezzi al foro boario di Carmagnola, il secondo mercato d'Italia. «Ora basta: dobbiamo avere il coraggio di reagire perché gli allevatori piemontesi sull'orlo del fallimento», protestano i produttori di bestiame, riuniti in un comitato spontaneo a Carmagnola. Ieri pomeriggio hanno presidiato il foro boario fino a sera, per far fronte alla crisi e azioni di «rappresaglia» contro l'importazione di carne.

«Sui mercati arrivano capi da tutte le parti d'Europa, mentre i nostri vitelli, i migliori in assoluto, rimangono invenduti nelle stalle», dice Marina Maina, consigliere dell'Agricoltura Carmagnola. E aggiunge: «Abbiamo deciso di dichiarare guerra alle autorità che non fanno nulla per aiutarci: finora si è impegnato a fondo per difendere la nostra carne». Carlo Pelassa, allevatore di Villanova d'Asti, è furioso: «Basta fare un esempio: il caso del virus Bse, o «mucca pazza», esplose il 23 marzo scorso, ma in Francia, dopo appena tre giorni, avevano già un marchio di garanzia per le loro carni. Qui da noi, il marchio è stato registrato il 14 maggio, ma di fatto non è operativo, perché non sono regole precise».

Le richieste degli allevatori, riuniti in assemblea ad oltranza, sono tre: «Primo, chiediamo la



La protesta degli allevatori al Foro boario di Carmagnola

revisione delle categorie Aime, per poter inserire i vitelli invenduti nelle fasce di qualità superiore; secondo, adeguare l'Iva al resto d'Europa, dal 15 al 10 per cento, accollandosi la differenza ai dettaglianti e infine bloccare l'importazione di carne dall'estero. Inoltre chiedono un maggiore controllo dei mercati, contro il fenomeno delle società «pirata» che speculano sull'Iva, abbattendo i prezzi di vendita. «Il nostro bestiame è davvero il migliore: a tal punto che molti, quando s'inizia a parlare del virus della «mucca pazza», pensano che questo fenomeno

avrebbe rilanciato i nostri allevamenti, controllatissimi dal servizio veterinario. Invece siamo a un passo dal fallimento», continua Pelassa.

Ieri a Carmagnola è rimasto invenduto il 10 per cento dei capi, su 705 esposti al mercato: i prezzi sono crollati dal 10 al 20 per cento. Questa sera, alle 18, l'assedio alle frontiere: «Visto che lo Stato e la Regione ci hanno dimenticati, adesso ci difenderemo noi», conclude Marina Maina.

Massimiliano Peggio

## Valli Lanzo

### Nuovo mattatoio Balangero

Verrà inaugurato ufficialmente domani alle 10 il macello delle Valli di Lanzo di via Frascchetti a Balangero. La struttura, costata oltre 4 miliardi e creata da una società formata da 35 macellai della zona, è stata definita anche da Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione, «un vero e proprio esempio di capacità imprenditoriale». L'impianto, che entrerà in funzione a ritmi regolari entro la fine dell'estate, avrà una capacità di macellazione di oltre 50 capi al giorno. «Ma il numero può ancora aumentare» spiega il presidente della società Mario Fornelli. Che aggiunge: «Abbiamo deciso di creare questo impianto per coinvolgere qui tutti i macellai delle Valli ma anche del Ciriace: molti hanno preferito aderire a questa iniziativa anziché continuare ad usare quei piccoli mattatoi che per adeguarsi alle normative Cee necessitavano di spese troppo elevate. Potranno macellare anche i privati che lo richiedono. E qui - concludono i soci - verranno trattati solo capi di razza piemontese controllata».

## Oggi l'appalto Ex Interchim parte la bonifica

La Teseco e la Servizi Industriali sono le uniche due società rimaste in gara per la bonifica dell'ex Interchim. Proprio oggi alle 12 nella sala giunta di Palazzo d'Orléans il sindaco di Cirié, Ezio Genasio, insieme alla commissione che seguirà i lavori formata da consiglieri comunali e cittadini della frazione Borche, apriranno le buste per aggiudicare definitivamente ad una delle due aziende l'appalto per le opere di smaltimento.

A disposizione ci sono circa 6 miliardi stanziati più di un anno fa dallo Stato. I lavori dovrebbero iniziare entro 100 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, con oltre 4 mesi di ritardo sui tempi previsti, e terminare entro il prossimo inverno.

Così dopo dieci anni dal fallimento dell'ipca, la fabbrica dei veleni che provocò la morte di oltre 100 operai e a sette anni da quello dell'Interchim, che avrebbe dovuto trattare rifiuti tossici nocivi ma, finì per diventare parcheggio di oltre 4 mila tonnellate di veleni mai smaltiti, Cirié si libererà una volta per tutte di un'area che è considerata vera e propria bomba ecologica. Un incubo che tutte le estati si trasformava in esalazioni nauseabonde che più di una volta hanno costretto gli abitanti della frazione a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

## BIANCA & NERA

### IL SALVARIO

#### Rissa in strada: ferita una donna

Momenti di tensione, ieri, in via Baretta. Verso le 18, in strada, è nato un diverbio tra il titolare di una pizzeria e una nigeriana. La discussione è degenerata: Kate Eubadzeki, 33 anni, è finita al Maurizioano con il braccio destro ferito in tre punti, probabilmente dal vetro di una bottiglia rotta. La donna è grave.

#### No ai trasferimenti: protesta in piazza

Una quarantina di postelegrafonici simpatizzanti della Cisl hanno manifestato ieri pomeriggio in piazza Castello, davanti alla sede della Prefettura e poi della Regione. I dipendenti delle Poste protestavano per i mancati trasferimenti dal Nord al Sud Italia; spostamenti a sede che secondo loro alcuni «privilegiati» riescono a ottenere.

#### Il presidente Violante al cinquantenario

Il presidente della Camera Luciano Violante parteciperà domani alla cerimonia del 50° anniversario dell'Ascom che si svolgerà nel salone centrale della Palazzina di caccia di Stupinigi dalle ore 10.

### CONFERENZE

#### «Clienti-pazienti» al collegio San Giuseppe

Al Collegio San Giuseppe si svolge stamane, dalle 13 alle 15, il seminario «Professionalità e rapporto umano nella relazione con il «cliente-paziente». L'iniziativa è promossa dalle Aziende sanitarie Usi 8 Chieri e Usi 1 Torino con l'assessorato regionale alla Sanità. Partecipano tra gli altri Gianni Tognoni dell'Istituto «Mario Negri», don Luigi Ciotti, il professor Walter Grillone.

### INCIDENTI

#### Scontro fra auto: grave una ragazza

E' in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli, Daniela Cè, 27 anni, Rosta, strada Ponata 99: l'altra notte, a bordo di una Golf, si è scontrata in corso Allamano di Grugliasco con la Golf di Alessandro Pinzo, 33 anni, Moncalieri, strada Genova 209.

### LE NOTIZIE

#### Abuso edilizio: pagano i titolari

I titolari del centro commerciale Le Gru di Grugliasco, la Trema e la Galileo, dovranno pagare i 25 miliardi per l'abuso edilizio. Il Tar ha respinto il loro ricorso che chiedeva la revisione dell'annullamento del piano particolareggiato deciso dalla Regione su richiesta del sindaco Mariano Turigliatto. Trema e Galileo annunciano però un nuovo ricorso, al Consiglio di Stato.

Nell'incidente, vicino a Chivasso, ferite altre due persone

## Muore una sorta di Mazzè

Nello scontro frontale tra due automobili

Una sorta di Mazzè ieri pomeriggio intorno alle 15 si è vista in uno scontro frontale tra due auto sulla statale della Valle d'Aosta in frazione Mosche di Chivasso. La vittima si chiamava Mirella Galles, 41 anni, abitava in via Municipio. La donna era a bordo di una Fiat Uno guidata dal figlio Roberto Scagliola, 22 anni. Alcuni hanno dichiarato alla polizia stradale di Chivasso che in pieno rettilineo una Ford «Sierra» 1800 Gt che viaggiava in direzione di Caluso, ha sbandato a sinistra e si è schiantata contro la «Uno». Alla guida c'era Marco Crosa Galant, 34 anni, residente a Vigliano Biellese in piazza Chiesa 1. Roberto Scagliola, quando si è trovato la corsia ostruita si è spostato a sinistra, però inutilmente. I soccorsi ai feriti sono stati rapidi. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo e Chivasso, le



ambulanze della Croce Rossa e l'elicottero del 118. Per Mirella Galles, incastrata nell'abitacolo, i medici dell'ambulanza non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. Per liberare il cadavere, i pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere. Roberto Scagliola e Marco

Crosa Galant sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso: le loro condizioni non destano preoccupazioni. La circolazione sulla direttrice per Caluso è rimasta interrotta oltre un'ora e i veicoli dirottati nell'abitato della frazione Mosche. [d. and.]



A sinistra, un'immagine del terribile incidente. Sopra, la vittima, Mirella Galles

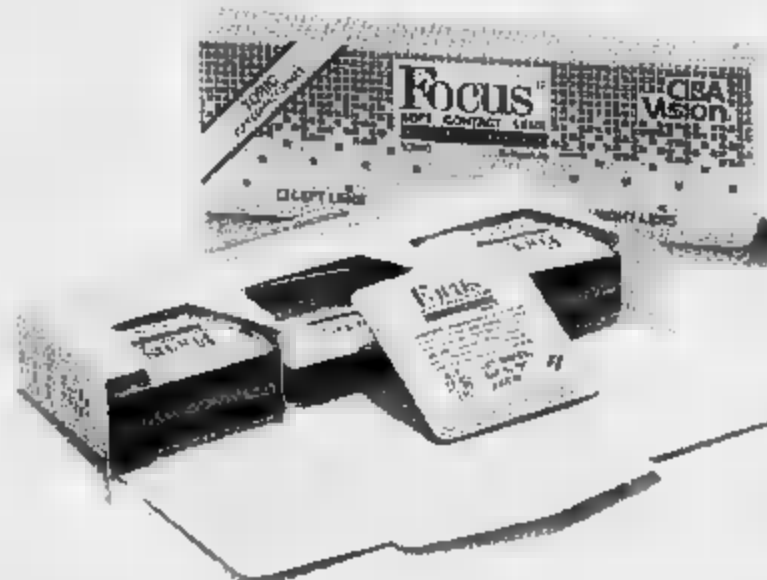
Gruppo Ciba

CIBAVision Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO? MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus**  
TORIC

In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente a contatto per astigmatici

**Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.**

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. ■ ■ ■ maggio al 15 giugno La Stampa pubblicherà oggi ■ ■ ■ un buono che dà diritto ■ ■ ■ sconti ■ ■ ■ sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per ■ ■ ■ diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno '96.

**LA STAMPA**

**BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA**

**35%**

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione è completo



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o fax a:

Ciba Vision srl  
Via E. Mattei 17 - 30020 Marostica

Indirizzo Internet: [www.infonst.it/cibavision](http://www.infonst.it/cibavision)

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No



Pallanuoto: in casa contro il Nervi capolista (ore 16,30)

**Osra, vittoria d'obbligo***Ultima chance per i playoff*

Una stagione in una partita: l'Osra Torino si gioca le ultime speranze di agganciare i playoff promozione nel match clou oggi (ore 16,30: piscina Usmiani) contro la capolista Nervi. Dopo un avvio disastroso (due sconfitte nelle prime due gare), i liguri, tra gli avversari più temibili con Civitavecchia e Cagliari, stanno mantenendo fede i pronostici. La continuità di risultati è stata la loro forza, esattamente il contrario di quanto è accaduto ai torinesi, nel girone di andata troppo fragili nelle gare esterne.

La squadra di Mattia Aversa avrebbe voluto arrivare al confronto diretto con un distacco meno consistente dell'attuale (punti), che solo una vittoria può riportare a dimensioni abbordabili. Impresa difficile non solo per la caratura del Nervi che, già quadrato vari reparti per la presenza di Missaggi, Cristilli, Baldinetti e Sciaccaro, ha rafforzato ulteriormente il suo peso specifico con la sostituzione dell'anonimo straniero Bogdan il possente centroboia ungherese Mesjarios. La conquista dei punti necessari per ritornare in corsa, dipenderà soprattutto dalla condizione atletica del team gialloblù che a Civitavecchia ha assunto minuto po minuto le caratteristiche di cioccolatino lasciato al sole.

Gli sguardi di Angelescu e Bianchi, i due perni centrali dell'Osra, non sembrano promettere granché: «Sono reduci da un attacco di febbre - li protegge il coach torinese - e la scoppia di



Per battere il forte Nervi, Mattia Aversa chiede ai suoi di disputare una partita a pieno ritmo  
■ errori difensivi che quest'anno troppe volte sono costati cari alla squadra

Civitavecchia ne ha smorzato ulteriormente gli entusiasmi. Ma due professionisti a conto sulla loro voglia di riscatto.

Il romeno garantisce, a dispetto del tono di voce, che la squadra ha le risorse per fermare il Nervi, sono le ultime chances che ci rimangono. Convince maggiormente Lupo che, con Simone Aversa, a Civitavecchia è stato fra i pochi a meritarsi la sufficienza. «Dobbiamo impostare la gara sulla velocità - spiega - il Nervi finora ha giocato due tempi strepitosi per intensità e due di controllo. Assillandoli per l'intera gara reggeranno alla stanziosa. Gli eco Cavallo: «L'imbattibilità del nostro campo è un dato di fatto se si vince risale al secondo posto con quattro partite da disputare».

Il calendario, oltretutto, li favo-

revole: Chiavari e Bologna in casa, trasferte non impossibili a Bergamo e Lavagna. «Tutti conti che potremo fare solo dopo il Nervi - sottolinea Aversa senior - che può sconfiggerci soltanto con una prova a tutto ritmo e senza quegli errori difensivi che ci hanno complicato il cammino».

L'assenza di Gilli, l'unico mancante della squadra, sopperita con lo spostamento di Simone Aversa che coprirà le fasce assie - a Lupo, Bianchi e Angelescu agiranno i registi centrali, Nettuno sarà in copertura su Mesjarios e la coppia Piano-Eboli si alternerà a centro boia. Infine lo spostamento dell'orario di gara dalle 19 alle 16,30 è stato voluto dai giocatori torinesi: con Cagliari anticiparono e vinsero.

Silvia Garbarino

Semifinali Juniores

**Il Venaria vuol entrare nella storia**

Per il Venaria l'appuntamento è con la storia. Dopo il pareggio per 1-1 conquistato ad Alghero nella semifinale d'andata, i verdearan- si giocano questa (ore 20,30, campo via Isonzo di Rivoli) la possibilità di accedere per la prima volta nella loro alla finale per il titolo nazionale Juniores. Tra le squadre torinesi, negli ultimi decenni, soltanto gli Allievi del Victoria Ivest militava Benito Carboni e gli Juniores del Beinasco hanno conquistato un titolo nazionale. Nell'incontro di andata i torinesi hanno gettato delle solide basi per l'accesso alla finale: a casa, l'Alghero non aveva mai vinto, non aveva subito neanche una rete. Fuori casa, invece, i sardi sembrano meno temibili.

«Non facciamoci illusioni - avverte Marco Sganazetta, allenatore del Venaria - Senza dubbio rispetto all'incontro di andata saremo più riposati, ma non possiamo dirci già qualificati. L'Alghero è una squadra molto ben preparata sul piano atletico, dobbiamo far valere il nostro equilibrio in tutti i reparti. Non dimentichiamoci inoltre che, fino ad oggi, non abbiamo mai mancato l'appuntamento con il gol, grazie alla buona vena delle punte, Vastapane e soprattutto Greco, autore di sei reti in cinque partite».

In caso di vittoria, il Venaria affronterà in finale la vincente tra Sorrento e Renato Curi di Pescara, con gli abruzzesi che partono leggermente favoriti in virtù del 3-3 ottenuto in trasferta. (p. a.)

Il 22 e 23 giugno

**Bardonecchia sarà tappa del mondiale**

Dopo 10 anni, il Piemonte ospita una prova del campionato del mondo di trial: l'appuntamento è per il 22 e 23 giugno a Bardonecchia partenza (alle 12,30 e alle 10) e arrivo nella zona di Campo Smith. L'organizzazione è a cura del Moto-cross Club Gentlemen's di Pinerolo, con la collaborazione dell'S2 e Regione Piemonte e Provincia. Ad essi si affianca un pool di sponsor comprendente Iveco, Diesel Jeans e Mazda.

Lo spettacolo è assicurato: 14 nazioni al via con 56 piloti provenienti anche da Giappone e Canada. Tra questi il «Trio meraviglie» composto dagli spagnoli Tarres (7 volte campione del mondo) e Colomer (campione mondiale indoor 95), oltre che dal britannico Lampkin (europeo nel 93).

Il tracciato si svilupperà lungo il torrente Melezet due zone per il pubblico: uno accanto alla partenza e l'altro in località Pian del Colle. Entrambi saranno facilmente raggiungibili in auto oppure a bordo di sei pulmini navetta messi a disposizione dall'organizzazione. Inutile sottolineare che sono attese migliaia di persone: la stima minima parla di 40 mila presenze. Di particolare rilievo, infine, l'iniziativa che prevede una speciale annuella filatelica concessa dalle Poste italiane, ottenibile alla partenza anche domenica, dalle 9 alle 15.

IPPICA

Trotto a Vinovo

**I pinerolesi gratis all'ippodromo**

A Vinovo è la serata di Pinerolo: alla cittadina della Val Chisone è infatti intitolata la prova di centro del convegno e tutti i pinerolesi potranno accedere gratuitamente all'ippodromo, presentando agli ingressi la carta d'identità. Nei prossimi sabati toccherà alle altre cittadine dell'interland torinese.

Il clou tecnico è una bella prova per anziani con allo start Negritto ad inseguire. Linee agonistiche alla mano, il migliore appare il regolarissimo Rolex del Pino (P. Gubellini) di poco preferibile al comunque attendibile Miduen Mo (D. Sangermann) ed alla novità Pira di Pianca (A. Guzzinati) che ha recentemente debuttato a 5 anni, vincendo a Milano. Gli altri vanno collocati su un gradino inferiore con Negritto in gran forma, ma di fronte alle difficoltà della del metri.

I favoriti (inizio ore 20,45). 1. Tajuk, Trafalgar Gi, Tuoio di Casei. 2. Sylvia Ok, Sex Appeal Ok, Suddito di Re. 3. Rio Bracco, Pool Ad, Orso Stanco. 4. Savarienne, Savana King, Sandy Donusa. 5. Tahiti, Tina Light, Time Tab. 6. Littoriale, Olao, Orphium. 7. Thea Roca, Te-Press, Tesoriera. 8. Rolex del Pino, Miduen Mo, Pira di Pianca. 9. Iquarté, Nanni. 10. Valle, Nazionale Fab, Porello, Pertile. Il prossimo convegno di corse è fissato domani, con il galoppo. (a. c.)

CICLISMO

Domani la Torino-Sauze d'Oulx juniores

**Anche un Chiappucci all'attacco di Fanelli**

Giovani scalatori carsensi, domani mattina, nella IV Torino-Sauze d'Oulx per Juniores, ritrovo alle 7,30 in via Orbetello 162, partenza alle 8 dallo stadio Delle Alpi. La corsa toccherà Druento, San Giliò, Giovoletto e Alpiagnano prima di immettersi sulla statale 24 che - passando per Almese, Borgone, Bussolengo, Sussa, Chiomonte, Exilles e Solbertrand - verrà percorsa fino ad Oulx, dove inizierà la dura ascesa che conduce all'arrivo, previsto intorno alle 11,30 in piazzale Miramonti.

Uno dei principali favoriti è Ivan Fanelli, diciottenne pugliese del Madonna Campagna, il club torinese che organizza la corsa. In ottima condizione atletica, Fanelli ha recentemente conquistato il titolo provinciale della categoria e poi si è imposto in piazza San Carlo nel cronoprologo in notturna della Tre Giorni Piemontese. Troverà però antagonisti a valore, incominciando da Luca Chiappucci, il nipote del Diabolo, che capogegna un agguerrito quintetto della Bustese. Ci saranno anche i bergamaschi della Colpack e tutti i più forti piemontesi, tra i quali Vietri e Balbis del Sassi, Feruglio dell'Ucab e il coriaceo Berthet della Lucchesi.

Ancora domani, classico appuntamento per gli Allievi a Nole Canavese con la XVI Coppa Civa Novero (chilometri 78, via alle 15). (f. b.)

## SPORT FLASH

**CALCIO.** Serino Rampanti è il nuovo direttore generale del Moncalieri (campionato nazionale dilettanti).

**TORINO.** S'inizia oggi (campo comunale, corso Buozi 1) il 1° Memorial Paolo per giovanissimi, organizzato dal Chieri. Al via Juventus, Torino, Chieri, S. C. Gabetto, Alessandria, Nizza Millefonti, Pro Vercelli, Vanchiglia. Finale il 30 giugno.

**HOCKEY PISTINO.** In Al maschile, oggi il Cus Torino gioca a Bologna contro il Pilot Pen; nella A femminile, domani (ore 14) il Cus Ina Assitalia visita la capolista Cus Catania. Doppia trasferta per le Pagine Gialle (A2 maschile): giocano a Villafraanca e domani a Trento con il Mori.

Domani (ore 11) al ippico il Ciliegio, a Vische, internazionale d'ostacoli di F3 e F4.

**ITALIA.** Si disputa oggi e domani a Savigliano la fase regionale dei campionati di specialità allievi. Inizio gare alle ore 15,30.

**PIEMONTE.** Domani si svolge a Cirié la «Corri insieme», memorial Giuseppe Remogna, con competitività di km 10,4 e passeggiata per tutti di km 11. Ritrovo 7,30 presso Villa Remmert.

**ROVERETO.** Nell'impianto di via Treccate 46, (dalle 14) 1ª fase del girone Piemonte campionato pattini in linea. In gara Draghi, Val Pellice A e B, Tecnosport Club Boves.

Organizzato dalla Società Valle Susa, domani (campo sportivo, ore 10) torneo 900 round.

**...movimento**

PIAZZA PALEOCAPA SI MUOVE SENZA SPOSTARSI. STIAMO LAVORANDO PER ATTREZZARE E METTERE IN COMUNICAZIONE NUOVI SPAZI CON QUELLI ESISTENTI. DA SETTEMBRE CI SARANNO PIÙ VETRINE, DUE PIANI PER LA DONNA AL PIANO TERRENO, COMUNICANTI AL PIANO SUPERIORE. UN GRANDE SPAZIO DA VIVERE DOVE OSPITEREMO I PIÙ BELLI NOMI DELLA MODA.

Darà il via alla

trasformazione

svendita

eccezionale a

partire dal 17

giugno

TORINO

TORINO



(continua...)

**nessuno spostamento**

Piazza Piemonte 2 Torino Tel. 011/555577



Il Lions Club Torino Cittadella annuncia il

**Concerto di S. Giovanni**

Messe solennelle a Sainte Cécile di C. Gounod

24 Giugno 20,30 Duomo di Torino

La manifestazione è stata realizzata in intermeeting con i Lions Club della Diocesi di Torino e con la collaborazione di

**PK**  
publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA di via Roma presso la sede di Marengo Torino

**FORZA srl****CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA****Tel. 011-389.303****FORZA**

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

**FORZA SERVICE**

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





I sta Glanbar.



## RITROVI

**AL BAGATTELLE:** Discoteca + Danilo - 15/21.  
**BEVERLY HILLS** (Santhia, 0161 / 935.243): Ore 21 uscio orchestra Mulino Nuova. Ampio giardino estivo.  
**CHALET:** ore 15.30/21.30.  
**CLUB** ■ 15.30 a 21 Edo Puma ed i suoi Solisti.  
**DU PARC - LA TERRAZZA** (521.52.79): ore 21 Teodora. Torino vista dall'alto e ancora più bella.  
**FRENZY** (Ivrea): liscio orch. Saletti.  
**GARDEN DANZE** ■ 550.36.43: 15.30 - 21 Omaggi ■ dame ■ grande festa ■ Gi Sparviero.  
**LE ROI GIARDINO:** ore 21 un'occasione in città.  
**MITHO DANCING:** ore 21 orchestra Luca Francia.  
**PATIO+INVIDIA** (661.48.41): ore 22.30.  
**MINICABARET** (613.850): tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.  
**RISTORANTE** ■ ■ ■ venerdì e sabato ■ ■ ■ ballo. Strada San Mauro 15 Torino. Tel. 011 / 273.02.37.  
**S. GIORGIO** (Borgo Mediceo): Piano bar La Piana canta Alberta. T. 669.21.31.

## GALLERIE ■ MUSEI

**ARTE CLUB** (tel. 836.331): L. Morone.  
**DEL PONTE** (Susa): Davide De Agostini.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

**ACCADEMIA:** Gianbar.  
**AREA:** Giorgio Giraudi.  
**ARTEINCORNICE:** Giulio Graco.  
**BERMAN:** Pittori '800 italiano.  
**BIASUTTI:** Carlo Giuliano.  
**DAVICO:** Chiere, fresche, dolci acqua?  
**LA BUSSOLA:** Kozio Morishta.  
**MICRO:** Piumi Hual.  
**NARCISO:** Disegni del '900 italiano.  
**PIRRA** (tel. 543.393): «Piccola Opera» - Rassegna del piccolo formato.

## AMBROSIO FIAMMA

SHARON STONE ISABELLE ADRIAN PALAZZI KATHY BATES



## KONG

Vincitore del Premio David di Donatello 1996: MIGLIOR FILM ITALIANO

MARIO e VITTORIO CECCHI DOBI presentano

UN FILM DI PAOLO VIREZ



**FERIE D'AGOSTO**

VIVIO ORLANDO SABINA RILEI ENZO TANTASTICHINI LAURA MORANTI  
 Presentato da VIREZ e STACCO  
 DIRETTORE DI PAOLO VIREZ

DISTRIBUZIONE

41.16.33

Corpo Forestale incendi boschivi

Poste e Telegraf

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

43.93.111. Maurizio 50.801.

## COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA

## UNO



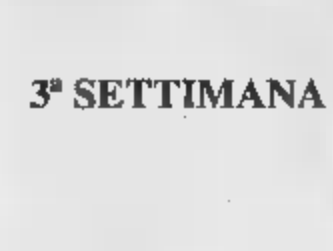
## MASSIMO



## eliseo



## DUE



## L'ULTIMO URLO CHE SENTIRAI SARA' IL TUO...



## COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA

## EMPIRE

WILLIAM HURT e SANDRINE BONNAIRE  
 magistrali interpreti di «Smoke» e «Il buio nella mente», in  
 un'avvincente storia d'amore.



## KING



## VITTORIA



## CHARLIE CHAPLIN



## CHARLIE CHAPLIN 2

E' stato fatto all'EST. LESTote, sull'ESTrade.  
 LEST non è «last». LEST è come un gioco.  
 LEST è un'avventura.



## ETOILE



## CENTRALE



## GRANDE SUCCESSO ALL' eliseo

Una donna che sogna. Un uomo senza sogni...  
 ■ la loro vita non fu più la stessa.



## Buena Vista International Italia

## CAPITOL



Buena Vista International presenta il grande Concorso  
 in collaborazione con  
 Walt Disney World  
 Vieni a vedere il film. La soluzione del concorso è proprio lì!  
 Compila la cartolina che trovi su TuttoTurismo di Luglio  
 e nei migliori cinema.  
 Vinci un Viaggio a Walt Disney World Florida  
 e 100 abbonamenti a TuttoTurismo!

## ROMANO



## Buena Vista International Italia

## grand'eliseo

Dopo «Daunbail» ■ «Taxisti ■ notte» JIM JARMUSH,  
 l'autore più indipendente del cinema americano, ci regala  
 un nuovo piccolo gioiello.



## I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
 Vigili del Fuoco 115  
 Carabinieri 112  
 Sede centrale 55.191  
 Polizia 113  
 Questura centrale 55.881  
 Prefettura 55.891  
 Vigili urbani  
 Polizia stradale 56.401  
 pronto intervento 54.16.33  
 Corpo Forestale incendi boschivi  
 Poste e Telegraf

**SALUTE**  
 Guardia medica. 57.47  
 Gratuito notturno  
 Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33  
 Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00  
 Centro antivenere 663.76.37  
 Pronto soccorso dentistico, Monette, (20-23)  
 Guardia casistica perm. S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801.

**AMBULANZE**  
 Eliambulanza 118  
 Soccorso urgente 118  
 Croce Rossa  
 Croce Verde 54.90.00  
 Croce Bianca 317.71.27  
**INFERMIERI**  
 Asido 54.04.85; 958.93.31  
 Al 519.18.20; Alpes 22.94.60; 83.01.56  
 Asido 33.13.01; Assisi Infermi 839.75.25; Aldel 50.23.95  
 58.83.285; Auxilia 749.59.50; Ares 035/220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spl 242.19.04; Croce bianca

563.19.02; Cole 560.32.83; Siedo 437.17.30.  
**CARTELLI**  
 Ass. Grazioli Adeline contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.251; Tel. Azzurro (051) 48.19.48; Telefono 319.52.52; 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La T. (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sarmig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo

Abele 814.27.11; Agado (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.15; Apica (epilessia) 31.80.623; Anapoca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.13; Lot. 15 803 43.61.043; Gruppo A798 43.64.745; Insieme 13.000; Tel. Rosa 330.668; Serv. emergenza anziani lum. merc. ven. pom. e mar-gio-sab mai. 218.5041; Pio d'Argento (anziani) 1678-58.118; Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12, 15-17.

442.11.11  
 Certificati a domicilio 436.01.66  
 prenotazioni 442.51.04  
 Telefono Viola 436.77.00  
**ANIMALI**  
 Canile municipale 282.12.16  
 diff. gatto 650.27.13  
 Prot. animali 812.28.94  
 canile 282.03.97  
 Lega difesa cane  
 Usl. serv. vet.  
**AUTO E STRADE**  
 Soccorso stradale Aci 53.06.56  
 Europ assistenza

167.019152  
 G. Barolo 5; Trapani 36; p. Castello; c. Orbasano 92.  
**BENZINAI** Serv. noi.  
 Agip, p. S. Gabriele da Genova; Ip, c. Giulio Cesare 220; c. Cassale 292; Igo Palermo, str. Altessano 180; Apl. Vercelli-pc. ne. Stura; CQ, c. Giulio Cesare 278; Esso c. V. Emanuele 125; Moxica, c. corno Trieste.  
 P.zza C. Felice, hotel Liguria (ora 1); v. Nizza 1; c. s. V. Emanuele via Laguerre; c. s. V. Emanuele p.zza C. Felice; p.zza Statuto 15.

**FARMACIE DI TURNO**  
 Orario continuato 9-19.30; 12.30-15 a battenti chiusi; str. S. Mauro 179; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; v. A. Bernero 134; v. S. Secondo 46; v. Rivolta 58/A; v. Tullio 99; v. Giolitti 7/C; c. Regio Parco 16 bis; v. Foligno 89; c. Orbasano 216; c. Maroncelli 28; c. Giulio Cesare 118; c. Unione Sovietica 397  
**FARMACIE DI NOTTE**  
 Servizio dalle 19.30 alle 9  
 Nizza 65 663.92.39  
 p. Massaua 1 779.33.08



## TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**A CASA PER VACANZE.** Commedia. In crisi esistenziale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Succede di tutto. (L'Espresso)

**LE AFFINITÀ.** Letterario. I fratelli Taviari «visitano» Goethe, nel cast la Huppert a Benvenuto. (Vente)

**L'ALBERGO DI...** Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, commovente e ottimismo. Premiata con l'Oscar (Aldo 488)

**RICORDI.** Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio in vacanza in campagna da nonna e zia. Il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale. (Dolce 2)

**A WONG FOO - DIALETTI DI TUTTO.** Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre sfremiti travestiti di New York e i provinciali abitanti d'una cittadina. (Ambrosio 1)

**LA...** Fantastico. Una toia magica, un indiano di plastica che si anima, il fantascifico da scoprire per il piccolo Omi, nel giorno del suo compleanno. (Mazzonella 1)

**LA COMMEDIA DI DIO.** Grottesco. Morfologia regista e interprete, è il signor Joao de Deus, dalle due personalità. È il mago dei gelati e il principe del sesso. (Centrale)

**CONFIDENZE A UNO.** Drammatico. La Bonnaire e Hurt, in un'avvincente storia d'amore ambientata nel passato. (Empire)

**CINQUE ROMANZI.** Commedia. La storia della famiglia Weller, provincia Usa anni '60. Con Kaye. (Studio 102)

**DEAD MAN.** Western. Regia dell'indipendente Jamshy. L'avventura di un giovane nel West a scontrarsi con il Diavolo. (Eclisse Grande)

**DIABOLIQUE.** Thriller. Tre affascinanti donne (moglie e amante) direttore di scuola si alleano per eliminare. Con la Stone e la Adami. (Ambrosio 5, Flaminio)

**UNA CA BASTA.** Commedia. Capodanno deve nascere l'Amicizia, l'unico prete che capisce come diventare cattolico per prenderlo. (Cristallo)

**OFFESA AD OLTRANZA.** Drammatico. Colpevole di un omicidio criminale, la rinchiude nel braccio della morte. Arriva un giovane funzionario. (Rumore)

**DEI 12.** Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un uovo per fermare il virus. (Faro, Loco)

**FARGO.** Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di... provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suo socio. (Dolce 2)

**FEMME D'ARISTOCRAZIA.** Commedia. Vizi man... Orlando, la Ferri, la Morale. Fantascienza a Venetian. Incontri e scontri, e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità. (Eclisse)

**IL SESSO DI LINEA.** Un aspirante... per vivere recita gli orpelli del «phone sex». (Capelli 1)

**PENSCOPPIO.** Comico. Un sottomarino demenziale, un acquapaggio idola per ridere. (Villette)

**IO BALLO DA SOLA.** Psicologico. Una giovane... ospite... parenti... Tossica cerca un amore e vuol scoprire il mistero legato al diario... madre, moria suicida. (Eclisse)

**LEST.** Road movie. Per consolare la figlia abbandonata il giorno... nozze, i padri le noleggia l'auto e l'automobile, per fare il viaggio... (senza sposo) nel Paese dell'Est. (Base) (Capelli 2)

**NELLY E MR ARNAUD.** Commedia. Il rapporto... unione e distanza fra un uomo anziano in ritiro dal mondo e una giovane che lavora con lui alla trascrizione di un suo romanzo in parte autobiografico. (Eclisse 2)

**NON TUTTI I GENITORI SONO COMUNITARI.** Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zibermann originalità e personaggi umanissimi. Con il Balzaco. (Kino)

**PARADISO.** Commedia. Un detective s'imbocca in un'anziana signora combinata scappata dalla casa di riposo. All'inizio la defesta, ma poi nascono l'affetto. (Eclisse)

**RUDE DI STRAUZZO.** Commedia. Il «viziato» all'americana con Robin Williams e Gene Hackman. (Faro)

**UN RABAZZO, TRE PARAZZE...** Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: a amicizia, e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. (Eclisse Russia)

**SHAKESPEARE INTRINSECO.** Drammatico. Il Shakespeare intrinseco magistrato, i veri e ambigui Anni Trenta. (Eclisse 1)

**SCHEGGIE DI PAUPA.** Psicologico. Gere il brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio... (Ambrosio 2, Arcobaleno)

**SCREAMERS UNO GIALLO.** Fantascienza. 2078, sul pianeta Sirio, delle macchine da guerra programmate per uccidere, diventano autonome e si ribellano ai loro creatori. (Mazzonella 2)

**DEI...** Fantascienza. Una bambina molto sensibile, in un'isola dove le fiabe si trasformano in donne, e i bambini vengono rapiti... (Aldo 208)

**GLI ULIVI.** Sentimentale. Un amore «impossibile» nato sul set tra attori non professionisti: è un'analisi della casa. (Mazzonella 1)

**VAMPIRO DI BROOKLYN.** Horror comico. L'ultimo esemplare d'un tipo particolare di vampiro cerca una femmina come lui per perpetuare la razza. (Riposte)

**IN VIAGGIO CON PIPPO.** Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney. (Capelli)

Rai, un minuto di silenzio per ricordare il grande direttore scomparso

## «Sinfonia dei Salmi» per Leitner

Ottima esecuzione con James Judd sul podio

Prima che incominciassero il concerto diretto da James Judd per le Serate Musicali di Primavera della Rai, ai pubblici dell'Auditorium è stato richiesto un minuto di silenzio per la scomparsa di Ferdinand Leitner. La notizia della morte dell'illustre maestro berlinese ha colto molti all'improvviso, non avendone avuto sentore dalla stampa: tanto più forte il rimpianto e l'emozione, proprio in questa sala dove Leitner, per vari anni direttore principale dell'orchestra della Rai di Torino, ha lasciato ricordo ammirato in tanti capolavori di Beethoven, Brahms, Strauss (l'ultima «Arianna» di Naxos sentita a Torino) e della più famosa scuola tedesca risalente a Hans Richter, allievo di Fritz Busch, sapeva scitare ogni volta la voce dei grandi classici: il minimo sforzo, voce materna, e darne il senso a chi ascoltava con gratitudine.

Il caso ha voluto che, oltre il minuto di silenzio, suonasse omaggio al grande direttore anche il primo brano in programma: la «Sinfonia dei Salmi» di quello Stravinskij cui Leitner fu fianco nella prima

della «Carriera d'un libertino» alla Fenice di Venezia. E proprio alla ricostruzione della Fenice è dedicato il concerto di Judd, ospitando il Coro del Teatro Regio, istruito da Giovanni Andreoli, quale eccellente protagonista del capolavoro stravinskiano: poche partiture del Novecento hanno un colore così determinato, fin dalle prime note, e sopra tutto un sentimento religioso altrettanto positivo, organico.

Il giovane direttore inglese James Judd ha una tecnica sicurissima e una immediata visione sintetica del pezzo, il suo

lungo lavoro accanto a Claudio Abbado si vede anche i gesti, che assomigliano al modello come due gocce d'acqua. La sua bravura e il suo straordinario dominio dell'orchestra, emersi sopra tutto nella quarta Sinfonia di Shostakovic, che fra tante esecuzioni della Quinta, mancava da troppo tempo:



Ferdinand Leitner, un grande musicista che ha diretto per anni l'Orchestra della Rai

lucida, fredda esattezza (e perciò emozionante) della direzione di Judd; l'orchestra ha risposto in modo ammirevole, con il contributo super di prima parti sole, violino, fagotto, trombone (e bagliori di flauti e ottavini). Meritato trionfo.

Giorgio Pestelli

## PRIME VISIONI

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ANNA 200.** Cesare 67. Tel. 856.521. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.



Ian McKellen (Riccardo III)

Confessione a un sconosciuto, di Georges Bernier, con S. Bernier, William Hurt. Aria condizionata. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**ERNA.** f.c. Morcanelli 241. Tel. 661.5447. Il segreto dell'isola. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd, con M. Lally, B. Colgan. Or. 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

**LUX.** Galleria San. Tel. 541.283. L'occhio del diavolo. Con: J. J. Judd,



# PROMASTER

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profundimetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**



 **CITIZEN**  
E' il tuo Tempo

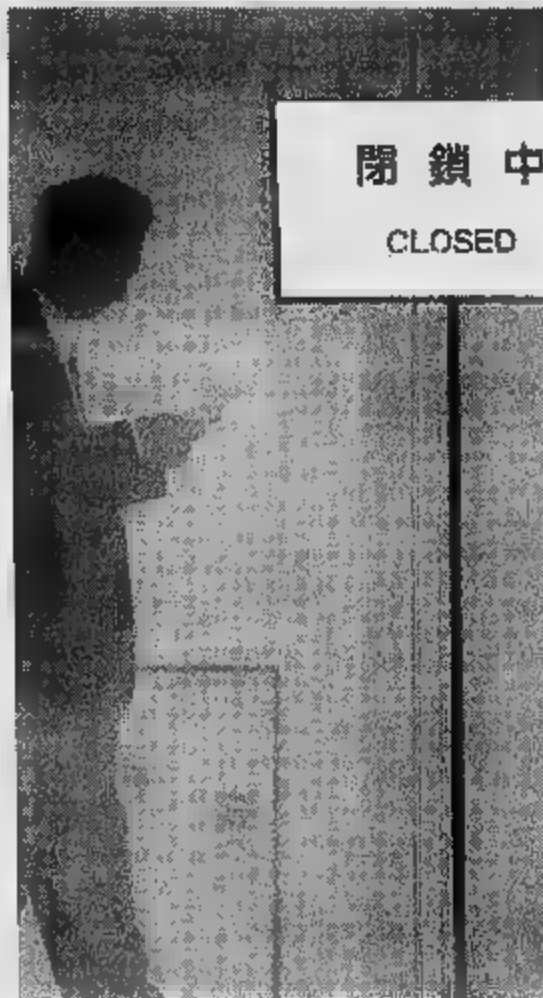


## Come nel caso Barings, un manager si è lanciato in operazioni selvagge

Hamanaka  
dirigeva  
il commercio  
del rame  
per la terza  
compagnia  
di trading  
nipponica



Il presidente della Sumitomo Corporation Tomichi Akiyama (in alto) prima di incontrare i giornalisti; a destra un impiegato del colosso commerciale giapponese coinvolto nel colossale crack



## Voragine nella fortezza Yen

## Buco di 3 mila miliardi alla Sumitomo

TOKYO  
DAL NOSTRO INVIATO

Di nuovo un crack colossale per migliaia di miliardi di lire ad opera di una sola persona all'interno delle maggiori aziende mondiali; un buco senza fine accumulatosi per anni come un bubbone nascosto e infine esploso facendo tremare i mercati internazionali; operazioni spericolate all'interno di un grande gruppo ma sconosciute ai mercati che nessuno si accorgeva.

La Sumitomo, terza delle maggiori compagnie di trading, i nove pilastri della fortezza economica nipponica, le «keiretsu» eredi delle «zaibatsu» d'anteguerra, ha annunciato ieri di aver scoperto un buco di un miliardo e mezzo milioni

di dollari, circa 2 mila e 700 miliardi di lire, nel commercio del rame. Le perdite, finora nascoste, si sarebbero accumulate negli ultimi dieci anni, causate da «operazioni non autorizzate» sui mercati di New York e Londra eseguite dal responsabile del settore, Yasuo Hamanaka, 49 anni. Con 150 miliardi di dollari di fatturato l'anno scorso, la Sumitomo ha dichiarato di essere in grado di assorbire le perdite, ma il suo titolo è stato ieri sospeso alla Borsa di Tokyo. Titoli di società affiliate, come la Sumitomo Bank, sono stati trattati regolarmente e la loro quotazione è rimasta invariata. Ma le maggiori agenzie di rating americane annunciano di rivedere la classificazione del gruppo, finora ai livelli «AAA». Sui mercati internazionali

## Il clamoroso crack sarebbe nato da ardite speculazioni sui «futures»

Il prezzo del rame ha avuto un crollo fino al 20 per cento.

Forte del ruolo della Sumitomo, che da sola controlla un terzo delle importazioni di rame in Giappone, che consuma il 15 per cento della produzione mondiale, Hamanaka, con la complicità di un altro funzionario anni fa uscito dalla compagnia, si era tempo lanciato in ardite speculazioni sui «futures». Sui mercati era noto co-

me «Mister 5%», perché per le sue mani passava appunto il 5% delle trattazioni mondiali.

In ogni caso, il mito della società di gruppo nipponica e dei suoi meccanismi di controllo sociali e aziendali è squarciato dallo spirito di iniziativa individuale di Yasuo Hamanaka. Il presidente della Sumitomo Corporation, Tomichi Akiyama, potrebbe dimettersi per la fine del mese.

Con la sua impresa, Hamanaka stabilisce un record, superando quello di Nick Leeson, lo spericolato operatore di 29 anni basato a Singapore che l'anno scorso, avendo accumulato una perdita di 1 miliardo e 400 milioni di dollari ha portato al fallimento la più venerabile delle banche britanniche, la Barings. Pochi fa anche una

banca giapponese, la Daiwa, aveva subito una perdita di oltre un miliardo di dollari presso la sua filiale di New York per ardite operazioni di un funzionario. La scoperta della voragine della Sumitomo è avvenuta grazie a un'inchiesta avviata da cooperazione con gli organismi di sorveglianza delle borse americane e inglesi, la «US Commodities futures trading commission» e il «UK Securities and investment boards», determinati a far luce sulle recenti oscillazioni del prezzo del rame, provocate dalle crescenti speculazioni di Hamanaka. Secondo fonti di Singapore, il buco potrebbe essere di miliardi e mezzo di dollari.

Fernando Mezzetti

## Legge francese

## Metropolitana di Parigi è inquinata

PARIGI. Bus a metano gratis per battere l'inquinamento. Con una legge rivoluzionaria, che spiazza il governo Juppé, Parigi liberalizzerà ormai i mezzi pubblici qualora la polluzione atmosferica raggiunga livelli da allarme sanitario. In altre parole, per disincentivare il traffico privato nei giorni di crisi, la Francia accollerà le spese sostitutive. Senza escludere misure di targa alterne o sgravi per i veicoli meno nocivi. Nei giorni di crisi, i diesel potrebbero essere banditi dai centri storici. E i motori ecologici pagare il parcheggio a prezzo politico.

L'emergenza non è solo parigina. Città come Strasburgo e Grenoble conoscono periodici Sos ossidi. Mancava ancora, tuttavia, uno strumento legislativo capace d'intervenire con efficacia. Ora c'è. E malgrado qualche smussatura, il preambolo non rivendica più ad esempio il diritto di respirare puro. Comprensibile: Alain Juppé si vedeva già tentare processi miliardari per affezioni respiratorie. Il principio rimane, ma enunciandolo l'art. 1 sciocina impercettibili accortezze linguistiche grazie a cui lo Stato non risponderà in Giustizia di trachetti, raffreddori e cefalee.

Ma pagare, deve comunque. Un tre miliardi il giorno nella sola Ville Lumière. Dove, tra l'altro, le emergenze non sono forzatamente invernali. Numerosi i picchi estivi, complice la variabile ozono. I sofisticatissimi i metodi per individuarli. «Le Monde» pubblica ogni pomeriggio un barometro del «che cosa respiriamo oggi». Non sono fisime. Come sarebbe eccessivo trattare da esibizionisti i ciclisti con mascherina. E' che, in Francia, un milione persone muoiono ogni anno a causa dei veleni atmosferici. La statistica fa riflettere anche i guidatori più irriducibili. (e. h.)

DAL VIETNAM

## Il vicepremier Hun Sen «Pol Pot è vivo»

BANGKOK. Il leader dei khmer rossi Pol Pot non è morto di malaria bensì «è vivo e vegeto e sta talmente bene che ha sposato in seconde nozze una moglie molto più giovane di lui». Lo ha dichiarato ieri il vice premier cambogiano Hun Sen, lui stesso ex leader dei guerriglieri maestri, aggiungendo in un discorso trasmesso dalla radio di Phnom Penh di conoscere il luogo dove Pol Pot si nasconde. [Ansa]

## Oggi a Bonn 300 mila contro i tagli Kohl

BONN. Va in scena oggi a Bonn la mega-manifestazione di protesta organizzata dai sindacati contro la manovra di bilancio approvata dal governo, che prevede smantellamento dello Stato sociale a mezzo per ridurre il costo del lavoro e ridare così slancio all'economia e all'occupazione. I sindacati prevedono la partecipazione di 3-400.000 persone. [Ansa]

## Onu e Iraq di nuovo ai ferri corti

NICOSIA. Nuovo pericoloso braccio di ferro tra Nazioni Unite e Iraq. Il motivo è sempre l'ostruzionismo di Baghdad agli ispettori Onu incaricati di verificare lo smantellamento delle armi di distruzione di massa irachene. Londra ha presentato un progetto di risoluzione che, se approvato, potrebbe fornire la base legale per un attacco militare che induca la leadership irachena a più miti consigli. [Ansa]

## Spagna, chiude il quotidiano «Ya»

MADRID. Il quotidiano madrilenico «Ya», nato 61 anni fa e che è stato negli Anni 60 e 70 uno dei grandi giornali cattolici spagnoli, ha distribuito ieri il suo ultimo numero, vittima di gravi difficoltà finanziarie. «Ya» impiegava 160 persone e era in grave crisi dal '93. [Ansa]



A cosa serve una cabrio se non è un piacere anche quando piove? Stratus Cabrio (in dal primo progetto) vi offre una capota elettrica a struttura rigida che elimina rumori e spifferi. E la visuale, dietro, è garantita da un vero, solido vetro. Inverno o estate che sia, vi offre interni in pelle, due motori elettrici (2.000 e 2.500 W), sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, ABS, doppio air-bag, aria condizionata e impianto stereo con 8 altoparlanti. Stare al volante torna a essere un piacere.

VISTO CHE PASSIAMO TANTO TEMPO AL VOLANTE, GODIAMOCELO.

CHRYSLER  
VIVERE IL FUTURO



Carmagnola, dopo l'allarme da Parigi sulla «mucca pazza» crollano i prezzi

# Allevatori bloccano il Foro boario

«La nostra carne è la migliore, ma invenduta»

Il nuovo allarme sulla «mucca pazza» lanciato da Parigi, ieri ha provocato un altro crollo dei prezzi al foro boario di Carmagnola, il secondo mercato d'Italia. «Ora basta: dobbiamo avere il coraggio di reagire perché gli allevatori piemontesi, protetti dai produttori di bestiame, riuniti in un comitato spontaneo a Carmagnola, ieri pomeriggio hanno presidiato il foro boario fino a sera, per far fronte alla crisi e organizzare una «strappasaglia» contro l'importazione di carne straniera.

«Sui mercati arrivano capi da tutte le parti d'Europa, mentre i nostri vitelli, i migliori in assoluto, rimangono invenduti nelle stalle», dice Marina Maina, consigliere dell'Agricoltura Carni. E aggiunge: «Abbiamo deciso di dichiarare guerra alle autorità che non fanno nulla per aiutarci: finora nessuno si è impegnato a fondo per difendere la carne nostrana». Carlo Pelassa, allevatore di Villanova d'Asti, è furioso. «Basta fare un esempio: il virus del «Bse», o «mucca pazza», esplose il 23 marzo scorso, ma in Francia, dopo appena tre giorni, avevano già coniato un marchio di garanzia per le loro carni. Qui da noi, il marchio è stato registrato il 14 maggio, ma di fatto non è operativo, perché non ci sono ancora regole precise».

Le richieste degli allevatori, riuniti in assemblea ad oltranza, sono tre: «Primo, chiediamo la



La protesta degli allevatori al Foro boario ■ Carmagnola

revisione della categoria Aime, per poter inserire i vitelli invenduti nelle fasce di qualità superiore; secondo, adeguare l'Iva al resto d'Europa, dal 16 al 10 per cento, accollandosi la differenza ai dettaglianti e infine bloccare l'importazione di carne dall'estero». Inoltre chiedono un maggiore controllo dei mercati, contro il fenomeno delle società «pirata» che speculano sull'Iva, abbattendo i prezzi di vendita. «Il nostro bestiame è davvero il migliore: a tal punto che molti, quando s'inizia a parlare del virus della «mucca pazza», pensano che questo fenomeno

avrebbe rilanciato i nostri allevamenti, controllatissimi dal servizio veterinario. Invece siamo a un passo dal fallimento», continua Pelassa.

Ieri a Carmagnola è rimasto invenduto il 30 per cento dei capi, 705 esposti al mercato: i prezzi sono crollati dal 30 al 40 per cento. Questa sera, alle 18, un'altra assemblea per preparare l'assedio alle frontiere: «Visto che lo Stato e la Regione ci hanno dimenticati, adesso ci difenderemo noi», conclude Marina Maina.

Massimiliano Peggio

## Valli di Lanzo

### Nuovo mattatoio a Balangero

Verrà inaugurato ufficialmente domani alle 16 il macello delle Valli di Lanzo di via Freschetti 25 a Balangero. La struttura, costata oltre 10 miliardi e creata da una società formata da 35 macellai della zona, è stata definita anche da Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione, «vero e proprio esempio di capacità imprenditoriale».

L'impianto, che entrerà in funzione a ritmi regolari entro la fine dell'estate, avrà una capacità di macellazione di oltre 50 capi al giorno. «Ma il numero può ancora aumentare», spiega il presidente della società Mario Fornelli. Che aggiunge: «Abbiamo deciso di creare questo impianto per convogliare qui tutti i macellai delle Valli ma anche del Ciriace: molti hanno preferito aderire a questa iniziativa anziché continuare ad usare quei piccoli mattatoi che per essere adeguati alle normative Cee necessitano di spese troppo elevate». Potranno macellare anche i privati che lo richiederanno. «E qui - concludono i soci - verranno trattati solo capi di razza piemontese controllati».

## Oggi l'appalto

### Ex Interchim parte la bonifica

La Teseco e la Servizi Industriali sono le uniche due società rimaste in gara per la bonifica dell'ex Interchim. E proprio oggi alle 12 nella sala giunta di Palazzo d'Oria il sindaco Cirià, Ezio Genisio, in compagnia della commissione che seguirà i lavori formata da consiglieri comunali e cittadini della frazione Borchie, apriranno le buste per aggiudicare definitivamente ad una delle due aziende l'appalto per le opere di smaltimento.

A disposizione ci sono circa 6 miliardi stanziati più un anno fa dallo Stato.

I lavori dovrebbero iniziare entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, con oltre 4 mesi di ritardo sui tempi previsti, e terminare entro il prossimo inverno.

Così dopo dieci anni dal fallimento dell'Ipca, la fabbrica dei veleni che provocò la morte per tumore alla vescica di oltre 100 operai e sette anni da quello dell'Interchim, che avrebbe dovuto trattare rifiuti tossici nocivi ma, finì per diventare parcheggio di oltre 10 mila tonnellate di veleni mai smaltiti, Cirià si libererà una volta per tutte di un'area che è considerata una vera e propria bomba ecologica. Un incubo che tutte le estati si trasformava in esalazioni di fumo che più di una volta hanno costretto gli abitanti della frazione a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

## PROVINCIA NAZIONALE

### BRANDIZZO

#### Urta un ponte, blocchi di cemento sulla superstrada

Circolazione interrotta la scorsa notte, dalle 23 alle 2,30, sulle corsie per Chivasso della superstrada, allo svincolo per Brandizzo a causa di numerosi blocchi di cemento fatti precipitare sull'asfalto da un escavatore che aveva urtato il ponte sovrastante. L'autista, Giovanni Dughera, 55 anni, di Castiglione, strada Valle Borgero 22, che non si era fermato è stato denunciato.

### CHIVASSO

#### Altri 500 milioni all'Anas per finire il ponte

Tre mesi di ritardo nella ricostruzione del ponte sul Po. E' quanto è emerso ieri mattina dal vertice in prefettura alla presenza del sottosegretario alla Protezione Civile Franco Berberi che ha autorizzato a sborsare all'Anas ulteriori 500 milioni.

### MAI AVVENTE

#### Festa per i 120 anni dei vigili del fuoco

Iniziano oggi alle 21 in piazza Marconi con alcune simulazioni di intervento, i festeggiamenti per i 120 anni di attività dei vigili del fuoco. La manifestazione continuerà domani alle 9.

### MAI

#### Camperisti piemontesi, due giorni di raduno

Oggi e domani raduno i camperisti piemontesi organizzato dall'associazione «Camper Club» di Torino. Oggi visita alla città, domani visita guidata all'abbazia di Novalesa.

### MAI

#### Pittura d'auto d'epoca incontrano in piazza

Quarto raduno d'auto d'epoca ed estemporanea di pittura, domani, alle 9, in piazza Martiri della Libertà. Alle 9,40 partenza sul percorso Reano, laghi d'Avigliana, Giaveno.

### CHIVASSO

#### Presidio contro la chiusura del viale Canale Cavour

Oggi, dalle 17,30 alle 19, i Verdi e la Rete effettueranno un presidio davanti ai cancelli del viale Canale Cavour per protestare contro la chiusura, da oltre due anni, dell'area verde chiusa.

### MAI

#### L'incasso «Fiestanica» per un centro in Nicaragua

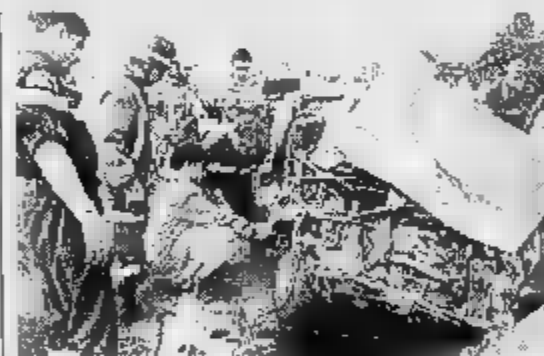
Appuntamento con «Fiestanica I» a stasera a partire dalle 22 presso lo Sporting Club Brandizzo, via Maestri Rossi 37. L'incasso della serata verrà utilizzato per l'ultima donazione del Centro polivalente «Abja Jalo» a Managua, in Nicaragua.

Nell'incidente, vicino a Chivasso, ferite altre due persone

## Muore una sarta di Mazze

Nello scontro frontale tra due automobili

Una sarta di Mazze ieri pomeriggio intorno alle 15 ha perso la vita in uno scontro frontale tra due auto sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Mosche di Chivasso. La vittima si chiamava Mirella Galles, 53 anni, abitava in via Municipio 50. La donna era a bordo di una Fiat Uno guidata dal figlio Roberto Scagliola, 22 anni. Alcuni testimoni hanno dichiarato alla polizia stradale di Chivasso che in pieno rettilineo una Ford «Sierra» 1800 Gti che viaggiava in direzione di Caluso, ha sbancato a sinistra e si è schiantata contro la «Uno». Alla guida c'era Marco Grossi Galant, 34 anni, residente a Vigliana Bonese in piazza Chiesa 1. Roberto Scagliola, quando si è trovato la corsa ostruita si è spostato a sinistra, però inutilmente. I soccorsi ai feriti sono stati rapidi. Sul posto sono rimasti i vigili del fuoco di Vorlesengo e Chivasso, le



ambulanze della Croce Rossa e l'elicottero del 118. Per Mirella Galles, incastrata nell'abitacolo, i medici dell'ambulanza non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. Per liberare il cadavere, i pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere. Roberto Scagliola e Marco



A sinistra, un'immagine del terribile incidente. Sopra, la vittima, Mirella Galles

Grossi Galant sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso: le loro condizioni non destano preoccupazione. La circolazione sulla direttrice per Caluso è rimasta interrotta oltre un'ora e i veicoli dirottati nell'abitato della frazione Mosche. (d. and.)

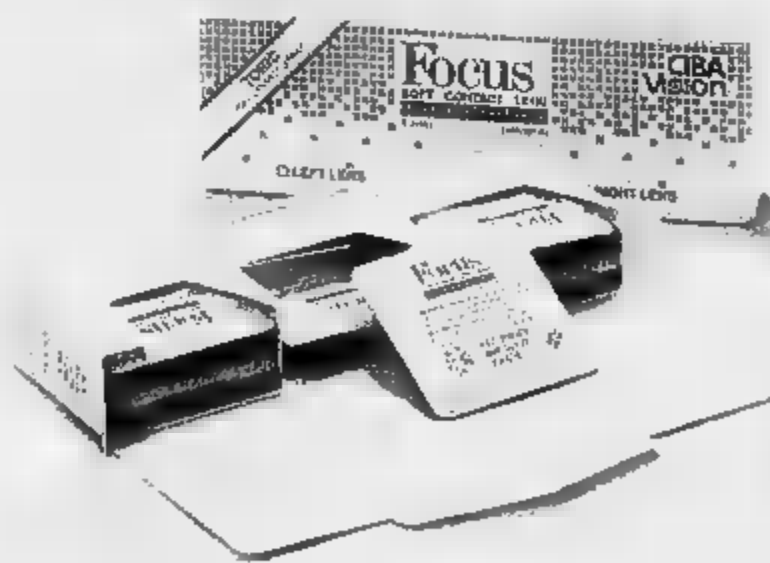
Gruppo Ciba

CIBAVision Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.



In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente monouso per astigmatici

## Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. ■ 12 maggio ■ 12 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto ■ 35% sulle tariffe del parcheggio ACI ■ Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliare il buono qui sotto e consegnarlo alla cassa del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno '96.

LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA

35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile

## AOSEPT

A chi porta lenti consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto. ■ prevenzione completa



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e invii in busta chiusa o via fax a:

Union ■ E. ■ tel 17 - ■ (VE)

Fax 041. 6939366

Indirizzo Internet: www.lifonet.it/cibavision

Nome e cognome  
Via  
Comune  
Telefono  
E' più portatore di lenti a contatto? Si No



La Società Canavesana Servizi si propone come gestore di tutti gli impianti

## Un «acquedotto» per 44 Comuni?

Ivrea: «Bisogna studiare costi e benefici»

La Società Canavesana Servizi (l'ente che, a mezzo la, subentrò all'Azienda urbana d'Ivrea) come unico gestore degli acquedotti dei 44 Comuni associati? E' qualcosa di più di un'ipotesi, anche se al momento non trova conferme. L'unica certezza è l'ordine del giorno che sette amministrazioni comunali dei dintorni di Ivrea hanno sottoscritto l'altra sera, in previsione dell'assemblea fissata per il 15 giugno.

Si tratta di un documento di poche righe, in cui si chiede alla SCS l'impegno a produrre un piano di fattibilità di gestione del servizio idrico integrato, per tutti i Comuni associati: una gestione, cioè, più efficiente ed efficace degli acquedotti del territorio, molti dei quali sono pessimi.

Per ora - spiega Matteo Garetto, sindaco di Strambino - è soltanto una proposta, ma non c'è tempo da perdere. La ripartizione della Regione in pochi bacini (a seguito della legge Galli) è ormai alle porte; andrà certamente il nostro vantaggio farci trovare pronti, con un progetto già avviato.

Al fianco di Garetto ci sono i sindaci di Banchette, Borgofranco, Chivasso, Moncalvo, Pavesio e Romano. Alcuni devono affrontare problemi non indifferenti (quello di Borgofranco è soltanto l'ultimo caso). Altrove la situazione è sotto controllo, ma c'è comunque la disponibilità a trattare l'argomento: «Siamo d'accordo, con qualche riserva».

### LIBRETTI SANITARI

## Convenzione Pro Loco-Usl

Le Pro Loco pagheranno 20 mila lire all'anno per dieci libretti sanitari, e non più le 37 mila lire richieste finora per ogni singolo libretto. Lo stabilisce una convenzione tra l'Usl 9 e il Comitato regionale Pro Loco, quarto bacino Canavese; a firmare l'accordo, l'altro ieri, sono stati il commissario dell'azienda sanitaria Gianpaolo Costamagna e il presidente delle Pro Loco Giuseppe Binel. «Abbiamo raggiunto un obiettivo molto importante - spiega lo stesso Binel - E' noto, infatti, che le pro loco sono associazioni senza scopo di lucro, ma sempre più alle prese con difficoltà di bilancio. Risparmiare fino a 350 mila lire all'anno, per i libretti sanitari dei volontari che lavorano nelle nostre manifestazioni, è per noi un grosso risultato». L'Usl ha riconosciuto il carattere di pubblica utilità delle Pro Loco.



Da sinistra: Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea, e Maurizio Franchetto, presidente della Società Canavesana Servizi.

spiega Giancarlo Crispini, assessore ai servizi tecnici del Comune di Chivasso - il nostro acquedotto, a gestione privata, funziona benissimo; e prima di intraprendere progetti diversi vogliamo le necessarie garanzie. Ogni decisione, comunque, è ri-

mandata al 15 giugno. «Tutto è possibile - dice il direttore della SCS, Luigi Palma - nei limiti del nostro statuto. Ma sarà l'assemblea a stabilire quale strada dobbiamo percorrere. La disponibilità, comunque, è assicurata. Lo garantisce il presidente della so-

cietà, Maurizio Franchetto: «Dopo oltre un anno dedicato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, siamo pronti ad affrontare anche altri settori».

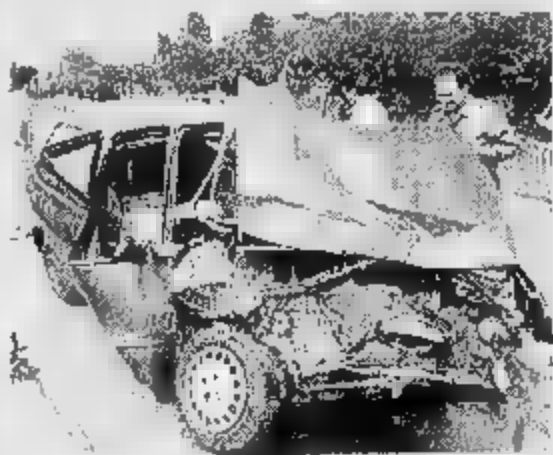
Sulla proposta non si sbilancia ancora gli amministratori comunali di Ivrea, città quotidianamente alle prese con i problemi della rete idrica. «Ci stiamo attivando - afferma il sindaco Giovanni Maggia - per far predisporre uno studio sui costi e i benefici che avrebbero diversi tipi di gestione dell'acquedotto. Ma posso dire che rifiuto ogni soluzione semplicistica della questione: l'acqua è il bene più importante, la sua gestione non va quindi esaminata con leggerezza».

Per la giunta Maggia non sarà di certo facile avere il pieno consenso del Consiglio comunale. La stessa maggioranza presenta opinioni diverse sull'argomento, mentre dall'opposizione arriva l'invito a trovare soluzioni alternative. «Se il Comune riesce ad occuparsi in maniera diretta dell'acquedotto - dice Alberto Tognoli, leader di An - cerchiamo un "privato" (con le dovute garanzie di serietà e disponibilità economica) in grado di occuparsi della gestione operativa del servizio».

Società, quindi, la proposta avanzata alla Canavesana Servizi? «A Ivrea - ricorda Tognoli - abbiamo già avuto un Consorzio per l'acquedotto, e ci è stata certo una bella esperienza».

Mauro Revello

L'incidente vicino a Chivasso



A sinistra, un'immagine del terribile incidente. Sopra, la vittima, Mirella.

## Mazzè, sarà muore nello scontro frontale

Una sarta di Mazzè ieri pomeriggio intorno alle 15 ha perso la vita in uno scontro frontale tra due auto sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Mosche di Chivasso. La vittima è chiamata Mirella Gallea, 53 anni, abitava in via Municipio 50. La donna era a bordo di una Fiat Uno guidata dal figlio Roberto Scagliola, 22 anni. Alcuni testimoni hanno dichiarato alla polizia stradale che Chivasso che in pieno rettilineo una Ford «Sier» 1800 Gti che viaggiava in direzione di Caluso, ha sbadato a sinistra e si è schiantata contro la «Uno». Alla guida c'era Marco Crosta Galant, 34 anni, residente a Vigliano Biellese in piazza Chiesa 1.

Roberto Scagliola, quando si è trovato la corsia ostruita si è spostato a sinistra, però inutil-

mente. I soccorsi ai feriti sono stati rapidi. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo e Chivasso, le ambulanze della Croce Rossa e l'elicottero del 118. Per Mirella Gallea, incassata nell'abitacolo, i medici dell'elicottero non hanno potuto fare altro che constatare la morte. Per liberare il cadavere, composto nell'obitorio di Chivasso su disposizione della magistratura torinese, i pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere. Roberto Scagliola e Marco Crosta Galant sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso: le loro condizioni non destano preoccupazioni.

La circolazione sulla direttrice per Caluso è rimasta interrotta oltre un'ora e i veicoli dirottati nell'abitato della frazione Mosche. [d. and.]

Costituire un comitato di sindaci, per avviare le iniziative più idonee a scongiurare l'accorpamento al distretto di Torino degli uffici giudiziari di Ivrea: è la proposta lanciata dal Consiglio comunale di Borgofranco, che ha approvato all'unanimità una mozione nell'ultima seduta. Nel documento vengono disapprovate le indicazioni formulate dalla commissione del ministero di Grazia e Giustizia, che ipotizzano la chiusura del tribunale agoradese.

Nuovo vigile urbano in paese: è Igor Boerio, di Orio Canavese, vincitore del concorso indetto dall'amministrazione comunale. Boerio, che ricoprirà anche l'incarico di messo notificatore, sostituisce Maria Grazia Baro, impiegata comunale trasferita all'ufficio anagrafe.

Tutti i parlamentari canavesani sono stati chiamati a raccolta, per oggi alle 15.30 al centro aperto di via San Francesco a Caluso, dall'Asapto, l'associazione architetti della provincia di Torino-Canavese e Chivassese. La giornata seminariale è incentrata sul problema, piuttosto intricato, dell'attuale quadro legislativo riguardante i lavori pubblici e privati, e di come stia evolvendo, in quest'ambito, la figura professionale dell'architetto.

CASTELLAMONTE. Serrata di gala, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, per l'inaugurazione del «Tesoretto» della parrocchia, composto da statue, quadri, arredi e paramenti sacri. Alle 21 si esibiscono l'orchestra e il coro della polifonica serravallesse. Il programma comprende brani dello «Stabat Mater» di Rossini, il «Resurrexit» della seconda sinfonia di Mahler e una «Messa» della messa di requiem e da «La forza del destino» di Verdi. L'ingresso è libero.

Denunciata un'amica

## Ivrea, gli trovano hashish in tasca Giovane arrestato

La pattuglia carabinieri del nucleo radiomobile, l'altra sera, li ha notati in atteggiamento sospetto nella piazza davanti al castello di Ivrea. Sono avvicinati e hanno controllati. Roberto Bilerdi, 26 anni, residente a Ivrea in viale Kennedy 81, una sua amica, Elena Dello Stritto, 30 anni, Aosta stava fumando spinello. Nei confronti del giovane è scattato l'arresto: in tasca ventina di grammi di hashish. Ha provato a giustificarsi: «Serve solo a me, l'ho comperato da poco». Poco più tardi, perquisendo il suo alloggio i militari della compagnia eporediese ne hanno trovato altrettanta quantità e per lui si sono aperte le porte del carcere. La giovane, invece, è stata segnalata alla magistratura.

## DOVE & QUANDO

**ROCKFEST.** Al campo sportivo di Montenapoli i giovani del centro Tognoli organizzano, oggi, domani, e lunedì, Rockfest. Quattro sessioni di concerti, che iniziano alle 15 e 21 dei due giorni, per undici giovani gruppi; il clou domani con Womabi e Stilisti. L'ingresso è gratuito.

**LIBRO AL.** Viene presentato, alle 17 nel cortile del castello di Ivrea, il volume «Racconti di viaggio di Elio Magaton. Le sette pagode». L'incontro è organizzato dall'associazione Amici del Castello.

**SI RECITA.** In piazza Garibaldi e Rivarolo, gli scout del branco Luna nascente, propongono la commedia «Forza venite gente». Nel parco di Villa Bertot, a Levone, di scena la filodrammatica Vianney di Torino che presenta «Quel certo non so che»; il ricavato sarà devoluto a favore del progetto Cernobil. Alla parrocchia del Sacro Cuore di Stradale Torino a Ivrea, i ragazzi della media Panetti di Strambino recitano nella commedia musicale «Jesus Christ Superstar». Per la rassegna «Sotto l'ala» il gruppo Tnt è protagonista, a Rivarolo, dello spettacolo «Tredici a tavola». Tutte le rappresentazioni iniziano alle 21.

**SERATE GASTRONOMICHE.** Paella per tutti, alle 20, nel padiglione centro aperto di via San Francesco a Caluso; e domani alle 15, da piazza Ubertini, parte la cicloturistica delle casine salutesi; il tutto è organizzato dalla Pro loco. Anche a Barengo di Mazzè, alle 18, piazza, grande abbuffata con l'asado all'argentina.

**LA ZINGARATA.** Il circo ad piazza d'la granja organizzano la tradizionale due giorni gastronomia e musicale in giro per le casine dell'Eporediese.

**CORALE CORALE.** Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte Nigra, alle 20.30, si svolge una serata d'incontro animata dal coro dei Cantori Salesi.

Gruppo Ciba

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus**  
TORIC

La prima lente monouso per astigmatici

In vendita nei migliori negozi di ottica

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monouso per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto. Il sistema di prevenzione completo.



Se desiderate ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compilate il coupon e lo inviate in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl  
Via E. Mattei 17 - 30020 (VE)  
Fax 041. 5838366  
Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No

**Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.**

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono da diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 15 giugno '96.

**LA STAMPA**

**BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA**

**35%**

Valido fino al 16 giugno '96 e non cumulabile



via della Fenestrona 33, telefono  
74.167.80.  
**MUSICA MUSICALE EMOZIONALE ROMANI** corso Trieste  
1595, telefono 4424.05.61. Riposo.  
**BARCOCCA** via V. Aranghi  
7, tel. 66.41.17-49. Noli pervenuto.  
**ARGENTINA TEATRO** e **ROMA large**  
Argentina 52, L.66.80.48.01/2. Riposo.  
**SAN** Sant'Apollonia 11/a, telefono  
589.48.75. Riposo.  
**MUSIC** piazzale  
gila 44, tel. 66.82.43. Or  
20.30 con cana e ore 22 spettacolo  
**Pallottine**, Cl. e M. Gialo, L. C.  
Mauro e le Topless Girls, arch. direz  
ta da U. Sansone.  
**SATIN** corso Trieste 1595, tel. 6, tele  
fono 676.72.70. Riposo.  
**I SATI** via S. Franchin 7, telefon  
575.36.45. Riposo.  
**COCCHI** via Gavanni 68, la  
578.35.02. Ore 21 Compagnia Alla R  
gliera presenta **Risveglio di primav**  
vera saggio finale degli allievi del V ar  
no di L.R. coordinati da F. Mola, Mar  
Brochard, Angelo Le.  
**SATIN Solo Lo**  
Grottapista 18, tel. 687.70.68. Rip  
19/19. 19, telefono 887.18.39. Riposo.  
**COMETA** via del Teatro Maria  
4, telefono 787.43.90. Ore 21, purg  
sono la regina delle massonerie Tut  
In scena "E.S. Sino al 7 luglio. Botteg  
no ore 10-13 e 16-19, martedì/venerd  
E' in corso il rinnovo degli abbonam  
**Grande via**  
Filippini 17/a, tel. 66.83.30. Rip  
**ALL'OROLOGIO** via S. Filippini  
Filippini 17/a, tel. 5630.87.35. O  
21.30 Outi c'est mol aiuto unico di A  
Montari con Stefania Verdiani, Com  
za Masson, Silvia Risani, Martino Co  
verlino, Misa Moreni.  
**Solo Artisti v**  
Filippini 17/a, telefono 6630.83.30. R  
poso.  
**il del Morano 22 (large Ci)**  
Filippini 17/a, telefono 676.513. Ripos  
**MUSE** via Forè 43, telefon  
4423.13.00. Riposo.  
**LISE** via Nazionale 105, telefon  
458.21.14. Campagne abboname  
Stagione 1989-90, Rinn. e nuovi abbo  
namenti al 31 luglio e dal 1 settembre P  
inform., tel. 458.08.31/474.34.31.  
**TEATRO QUIRINO** via M. Minghe  
1, telefono 679.45.85. Riposo.  
**TI TEATRO VALLE** via del Teatro Va  
23, telefono 68.80.37.94. Ilire 20.30  
Eli Terza Edizione Rassa. Musical  
ti in premiato Acc. Naz. d'arte dram  
matice S. D'Amico. Montedogmo da  
mi di G. O'Neill, L. Prindello, B. Sha  
regia M. Ferraro.  
**AIANO** via S. Stefano del Cacco  
telefono 679.84.96. Riposo.  
**HIONE** v. della Fornaci 37, t  
537.22.94. Ore 21 Fiodrammatici  
**Secento e secanto** 4 atti unici in  
diotto La castella - No abortita e via -  
telemura reg. Lorendana Tomassini.  
**STABILE DELL'HUNGUR** via T  
14, tel. 54.10.07 - 85. Ore 19  
La Compagnia Scutcher del Teatro  
stabile si presenta presentando  
come la tivù ridemmo un  
Granello, regia B. Toscani con O. Gi  
gnata, B. Toscani, A. Mongelli e Mi  
Lunedì riposo; fino al 18 giugno.  
**VIA** via V. Carlini 72-78, telefon  
no 568.10.29. Ore 21.30 Cri la Fab  
ca dell'Adorni presenta **Stary, Play**  
e **Filodoteo** testi di Biulliole Ca  
obieri e Giovanni Camerlati, con G. Ca  
pietri, Accenti Corbell. Regia e coreg  
G. Cambieri.  
**CHANNON** largo Brancaccio 62  
tel. 57.51.64. Martedì 21.30. Cr  
to Jazz con Romano Musacchio  
suo Quartetto.  
**E** **UOLO** **Campesini**  
tel. 63.33.567. Riposo.  
**via Montezioso 14c, telefo**  
322.35.55, Lunedì 21.30 **Il Usco Di**  
**Statato** **Tacito** presenta **Digi**  
**purpure** **dei ci** mangi  
ta la nudella? di G. Rosignoli. Ingi  
sc libero.  
**via Virmese 51, telef**  
tel. 45.44.98. E' iniziata la Campag  
Abbonamenti 1989/90! Il termine ult  
per la riconferma! I posti "vaco  
abbonamenti" fissati al 22/6, l'or  
botteghino lunedì - sabato e 1-15  
**OLIMPIO** piazza Genti 1, telefon  
17, tel. 393.48.90. Lunedì e marted  
21.15 Vittorio Badiuzzi prova prosp  
in **Da Sacà e Stranfinisti** con la Sa  
della Primavera.  
**via Firenze 72, tele**  
no 45.44.98. Domani ore 17 di  
domenicale **Simon Bocanegra**,  
sica di G. Verdi, regia di V. Puozze  
presa da Mattia Testi, acene da Bo  
ti originali della  
Regia di Silvio, costumi di Cy  
Sara, Direttore d'orchestra Bruno  
tietri. Orchestra e coro  
l'Opera di Roma. Allestimento dal  
RSC Comunale di Firenze.  
**ORIONE** via Torlonia 7, tel. 772.05  
Riposo.  
**PANOLI** via G. Borsi 20, telefon  
no 45.44.98. Gio. e Gio. Riposo. Sole  
Riposo.  
**PICCOLLO** via Napoleone  
II Ae, tel. 44.98.889. Ore 21.30 **Nap**  
na ad asce, scritto in diretto de C  
Berti con Flavio A. Manes, Rossi  
Carro, M. J. Cabaneau, M. Giovann  
musiche di F. Vacchini.  
**plazza S. Chiara 14, telefon**  
5890.27.78. Ore 17 e ore 21 **Il ba**  
de moio, di G. Canzaro ha l'ad  
romanesco di A. Affier, con A. Affie  
Merlino, M. Pallari, L. Greco.  
**MARIA** **LA PIETÀ** piazz S.  
dal 5, tel. 567.54.45, Ripos  
**MI** v. R. Gaspal 6, te  
no 575.74.68. Riposo.  
**SPAZIO UNESCO** vicolo del Pantef 3,  
no 56.85.786. Ore 21 Ba Produ  
presenta **Maria Bilano e Michel**  
neima in **Ugo** **Carla Venturi**  
Adriano Bennicelli, musiche F. Lan  
regia C. Poggioni.  
**via Gavanni 68,**  
575.82.02. Ore 21 William Go  
a con S. Cavendish. Willa è suoc  
nifesta, di con Max B.F. Monti,  
obligatorio M 574.23.33.  
**STABILE DEL QUAIO** v. Casale 5  
1.371.10.78 - 371.10.79. Riposo.  
**via 129.**  
462.68.06. Ore 21 TheTrioDiTrent  
presenta **Glji Proletti** in **a me glj**  
**TEATRO** **via Siro**  
De Bon 17, L.370.00.93. Riposo.  
**TEATRO STUDIO KEE** **v**  
ribaldi 17, tel. 686.14.44. Ore 21  
Michele El Tango del Suono de  
servizi, con Claudio Baldoni e P  
Bonazzi. La canzone è coreg  
dal vivo da Corrado Russo, al  
le Sandro Mammiola. Ingress  
18.000; ridotti L. 13.000, domen  
16.30; al 20 giugno.  
**VITTORIA** piazza 6, Maria Ausiliat  
tel. 574.0170. Dal 5 luglio Vite  
di Roma al parco 8.  
tel. 671.401.70.

**INGRESSO 8000.**  
**AVONTO SCATTO** via Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 8000.  
**BLUES MOON** via 4 Cantoni 53, telefono 474.38.38. Rivista sexy con **Georgina Paolacci** e **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.  
**MODERNO** piazza della Repubblica 44, telefono 486.02.65. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.  
**MODERNITA'** p.zza della Repubblica 44, telefono 486.02.65. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.  
**MUGLIN ROUGE** via O. M. Corbino 23, tel. 556.2050. Breve chiusura per lavori.  
**ODISSA** p.zza della Repubblica, tel. 404.750. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingresso 8000.  
**PIRELLA** via Garibaldi 68, telefono 448.4561. Chiusa per restauri.  
**SPLENIDIA** via P. della Vigna 4, telefono 6900.02.05. Chiusa per restauri.  
**TUFFANI** via A. Depratis 11, telefono 462.360. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.  
**VOLTURNUS** via Volturno 37, telefono 462.75.57. **Stag. e Film per adulti.** Orario: 16; 22,15. Ingresso 10.000.

**D'ESSAI**

**ARCORALE D'ESSAI** via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Chiusura estiva.  
**ARLEA ESSENIA** del Viminale 21 L'arazzo barocco. Orario di Sordani.  
In 8000  
**ARLEA ESSENIA D'ESSAI** via Paleolo 24, tel. 856.42.10. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 H. Sore.  
L'arazzo barocco  
**CALLE VINCENZO D'ESSAI** V.le Province 41, tel. 4423.89.21. Or.: 18,30; 17,18; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 8000.  
**IPON** viale di Publio Valerio 63, telefono 715.67.612. Riposo.  
**TRINUS D'ESSAI** via Etrusco 40, tel. 485.7782. Ore 21 Rassegna Teatrale Ansp-Conte.  
**TERANO D'ESSAI** via O. Parri, tel. 362.777. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

**presenta** Maria Blando e Michela Lorenza in **Ugo** di Carla Vizzanti  
Adriano Bagnoli, musiche di L. An-  
regia C. Poggolini.

**AZZURRO** via Gaviani 35,  
575.8211. Ore 21 William Gaddis  
a con S. Cavellini. **M&M's** è stasera  
nista, di e con Max & F. Morini.  
cchiavelli al 576.20.32.

**STABLE SHOT - THE CHILL** Cesare Fi-  
1.371.10.78 - 371.11.07. Riposo.  
via 129.

482.08. Or. 21 TreTeDeTriTrenti  
presenta Gigi Proietti in A me gli-  
cia.

**TEATRO** via Girone 10  
De Bon 17, 1.370.00.93. Riposo.

**TEATRO STUDIO KX** ore 21  
ribaldi Or. 21, 586.14.44. Ore 21  
Menche Il Tempo del Suono de  
slovacchi, con Claudia Baldoni e  
Bontempo. Le canzoni sono ca-  
di del duo Comico Russo al  
Sandro Mambretti. Ingresso  
18.000; ridotti L. 13.000, domenici  
16.300; al 20 giugno.

**VITTORIA** piazza E. Mattei, Ausonia  
tel. 574.0170. Dal 5 luglio Vespa  
ta di Bruni al parco 8. Ingresso  
inf. tel. 571.401.78.



## MILANO

## CINEMA

**AMBASCIATORI** c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Isa ad oltrani**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**via Milano 9**, tel. 859.7732. **di Antonia**. Ore 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 7000.

**APOLLO GALLERIA** via Cristoforo 2, tel. 780.990. **Schegge di paura**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,35. L. 7000.

**ARCOBALENO** via Tunisia 11, tel. 2940.60. **Il segreto dell'isola di Roan**. Orario: 15,40; 18,20,15; 22,30. L. 7000.

**ARISTON** Gall. Corso 1, tel. 7600.3306. **Giorgia**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**via S. P. all'Orto**, tel. 7600.1214. **A Won Foo - Grazie**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**ASTRA** c. Vitt. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Diabolique**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

**BRERA MULTISALA** c. Garibaldi 89, tel. 2900.18. **Gli anni del ricordo**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

**MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18. **Il won foo - Grazie di tutto Julie Newman**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**CAVOUR** p.za Cavour 3, tel. 659.57. **Confidenze a sconosciuto**. Orario: 15,30; 18,20,15; 22,30. L. 7000.

**COLOSSEO** Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Sotto**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**COLOSSEO Sala Chaplin** viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Un ragazzo e tre ragazze**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**COLOSSEO Sala Visconti** viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Fargo**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**CORALLO** Corsia dei Servi 11, tel. 7602.0721. **Gli anni del ricordo**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

**CORSO G. del Corso**, tel. 7600.2184. **Forse d'agosto**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

**Four Rooms**, tel. 15,45; 18,20,15; 22,30. L. 7000.

**Galleria** Corso 4, tel. 7600.2354. **Lo bardo da sala**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

**MAESTRO** p.le Lodi 39, tel. 551.64. **Plume di struzzo**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

**MANZONI** via Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Le mani del mio periscopio**. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000.

**c. Vitt. Emanuele 24**, telefono 7602.0818. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

**METROPOL** v. Piave 24, telefono 799.913. **Schegge di paura**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

7000.

**Galleria del Corso**, tel. 760.223. **Persuasione prima volta**. Orario: 15,45; 18,20,15; 22,30. L. 7000.

**via Mascagni 8**, tel. 7602.0048. **In viaggio con Pippo**. Orario: 15,30; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

**ORCHIDEA** via Terraggio 11, tel. 875.389. **Passaggio per il Paradiso**. Orario: 15,30; 18,45; 20,35; 22,30. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Screamers, urla**. Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead**. Orario: 15,30; 17,40; 20,22,35. L. 7000.

**5 Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **per**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

**5 Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Un sogno**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **El dia de la bestia**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

**5 Sala 6** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato**. Orario: 15,30; 17,35; 20,22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 7** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **III**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **man walking - Condannato a morte**. Orario: 15,30; 17,40; 20,22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 9** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La chiave**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

**5 Sala 10** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Schegge di paura**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 7000.

**ORFEO** viale Zugna 50, tel. 8940.3039. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

**PASQUIROLO** via Emanuele 1, telefono 7602.0757. **Plume di struzzo**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

**PRESIDENT** largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Le affinità elettive**. Orario: 15,30; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

**SAN CARLO** c. Magenta/ang. 1, Bandello, telefono 48.13.442. **prossima vittima**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

**SPLENDOR** via Gran Sasso 10, tel. 238.5124. **Casino**. Orario: 15,30; 19,22,30. V.M. 14. L. 7000.

**TIFFANY** c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 15,30; 20,22,30. L. 7000.

**VIP** via Torino 21, tel. 86.48.38.47. **Rass. Non tutti hanno la fortuna**. Orario: 15,30; 17,30; 20,22,30. L. 7000.

## TEATRO

**SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Ora 20** Petruska balletto di un coreografo Eugenio Poliakov da Michel Fokin, musica di Igor Stravinskij, scene e costumi di Alexander Benois, orchestra a corpo di ballo Teatro alla Scala, direttore d'orchestra Marko Letonja e La strada balletto in un atto coreografato da Mario Pistori, musica di Nino Rota, scene e costumi di Luciano Damiani, orchestra a corpo di ballo del Teatro alla Scala, direttore Marko Letonja.

**ANGELICA** piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. **Riposo**.

**CONSERVATORIO** Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Ora 21** Concerto di musica da camera degli allievi del conservatorio.

**ARREALE** v. C. Corbelli 11, tel. 837.58.96. **Ora 21** Che innamorati casini di I. Jonsco. Regia: S. Stefani. Con G. Caid, M. E. D'Acquino, M. Ficarazzo, L. Fusi, R. Magherini, S. Stefani.

**CARCANO** c. Porta Romana 63, telefono 5518.1377. **Ora 20** saggio di danza Edil danza.

**CIAC** via Sargallo 33, telefono 7611.1015. **Dalla ore 21 alle 3** La notte dei pubblicisti di Jean Marie Bouricout, 500 film pubblicitari a tutto il mondo.

**CRT SALONE** via U. Dini 7, telefono 8651.2220. **Riposo**.

**DELLA** c. Oglio 12, telefono 5621.1300. **Selezione corso di recitazione Teatrosensibile 1996/97** diretto da Rino Saveri.

**FILODRAMMATICI** Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Riposo**.

**FRANCO** c. Sala Piccola, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. **Riposo**.

**FRANCO PARENTI** Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. **Riposo**.

**LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.32.22. **Riposo**.

**LITTA** c. Magenta 24, tel. 8645.45.45. **Riposo**.

**MANZONI** via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Riposo**.

**NAZIONALE** piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. **Ora** Saggio di fine corso dell'Associazione Collegio danza, coreografie di G. Bazzarero.

**NUOVO** piazza San 37, telefono 7600.00.867. **Riposo**.

**OLMETTO** via Dimetto 1/a, tel. 875.185. **Sono aperte** iscrizioni al corso di recitazione. Infor. tel. 88.45.35.54 dalle ore 10 alle 12.30.

**OUT-OFF** via Dupré 4, telefono 3926.22.82. **Riposo**.

**PICCOLO** c. Rovello 2, telefono 7233.32.22. **Riposo**.

**PICCOLO T. STUDIO** via Rivoli 1, tel. 7233.32.22. **Riposo**.

**SAN BASILIA** Venezia 2, tel. 7600.29.85. **Riposo**.

**p.za XXV Aprile**, tel. 2900.67.67. **Riposo**.

**Tel. Romana 124**, tel. 5831.5896. **Ora 20** 45 Teatrithalia presenta **Lola che** di M. Baianni. Con C. Crippa e P. Savastano.

**TEATRO GRECO** piazza Greco, tel. 657.08.96. **Ora 21** Saggi finali degli allievi del laboratorio teatrale permanente Compagnia Quellidigrocco.

**TEATRO ROSETUM** via Pisanello 1 - Tel. 48.70.72.03. **Riposo**.

## RITROVI

**AL VASCHELLO** piazza Greco, tel. 870.43.53. **Ora** Musica Ital. Acid jazz-funk-soul-italo.

**BODEGUITA DEL MEDIO** Col Lana 3, tel. 69.40.0500. **Cucina e musica cubana**.

**BURGHY CORDUSIO** piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. **Riposo**.

**CA' BIANCA CLUB** Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. **Ora 22** 30 Ca' Bianca show. Il cabaret.

**CA' BIANCA CLUB** via Sforza 81, tel. 89.51.17.48. **Riposo**.

**CAPOLINEA** Lodovico il Moro 119, tel. 8912.57.77. **Ora 22** Acid jazz con il gruppo Stomp con Sèvana Lorenzetti.

**LUCHI LOCO** Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; tel. notturno 756.1226. **Ora 22** 30 Musica dal vivo a discoteca.

**via del Messaggio** 46/3, tel. 846.47.31. **Ora 22** Musica live con la Black blues band.

**DISCOTECA IPOTESI AMERICANA** p.za XXIV Maggio 8, tel. 5910.27.65/832.21. **Ora 22** musica latina con il d.j. Oswaldo Ugueto.

**PIAZZA DEL DUOMO** arengario, telefono 66.42.57. **Dalle ore 23** 30 Sforza Mara Malinverno. Stefano Malinverno voce e chitarra, Gianfranco Lomazzo tastiere.

**FIORI CHIARI** via Fiori Chien 17/A, tel. 86.46.25.75. **Ora 22** Musica live con la Black blues band.

**PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. **Ora 22** 30 The Rams.

**LA BELLINGERETA** via Varanini 1, tel. 292.62.89. **Ora 21** 30 serata danzante con il complesso Moode. **Ora 23** 30 Cabaret.

**MILANO IN** via del Messaggio 46/3, tel. 846.47.31. **Ora 21** 30 orchestra. Birberti.

**L'AMERICANO** via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. **Ora 22** 30 dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

**MOTTA DI** piazza Duomo ang. Galleria V. Emanuele, tel. 864.64.846. **Dalle 11** alle 13 Fiorana Marchese. **pa solista**.

**MOTTA DI CAFE' CHANTANT** piazza Duomo ang. Gall. V. Emanuele, tel. 86.46.48.46. **Dalle 21** alle 24 Claudia Pecennini e Sergio Greco duo.

**MUSIC EMPIRE** via S. Maria Fulcrina 15, tel. 56.93.656. **Fine stagione**.

**NONSOLOMUSICA** via Orles 52, tel. 55.21.09.05. **Ora 21** 30 Free karaoke.

**POLO FERRARA** piazza Ferrara, telefono 569.32.69. **Riposo**.

**SCIMMIE** via A. Sforza 49, tel. 89.40.28.74. **Ora 22** 30 Laura Fedele group.

**I go Corsia dei Servi** 3, tel. 76.02.37.15. **Ora** 16, 21, 30. **Sexy show**.

**ZELIG** viale Monza 140, tel. 255.17.74. **Ora** 16, 21, 30. **Miami in - Uomo da badlie - A Cornacchione in - Recital - SABBOD DISCOLATINO** (presso Ballaroma di Aquilica) via G. Airaghi 51.

tel. 58.31.35.84. **Ora 22** 30 Musica latino americana.

**PIAZZA** via Anstio 18, tel. 48.00.39.01. **L. 7000**. Orario: 15,30; 17,15; 18,20,40; 22,30. **La dea dell'amore**. Regia W. Allen.

**CENTRALE** 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. **L. 7000**. Orario: 16,18,10,20,20; 22,30. **Tre vite una**. **morle**. Regia R. Ruiz.

**DE AMICIS** via Caminadella, telefono 86.45.27.16. **L. 5000**. **tezza**. **Novigia**. **tema**. **paesaggio**. **letteratura**. **Ora** **Dura**. **astato**. **Ora 18** **malora**. **Ora 19** **il castello di ghiaccio**. **Ora 19** **45 Jakobson**. **Ora** **Dieci**. **nel**. **Ora** **21** **45**. **solitudine degli abissi**. **Ora** **Pantera nera**.

**MEXICO** via Savona 57, telefono 48.51.02. **L. 7000**. **Ora** **19** **30** **21** **45** **Stranger days**. **Regia** K. Bigelow. **Ora** **24**, **per** **quella** **della** **notte** **La** **sindrome** **di** **Stendhal**. **Regia** D. Argento. **V.M. 14**.

**SEMPIONE** **Pacino** 6, tel. 3921.04.83. **Ora** **20** **30** **22** **15** **L. 7000**. **Blue in the face**. **Regia** Wang.

## LIVE ROSSE

**ACADEMY** viale Monza 101. **L. 7000**. **Luci rosse**.

**via Clitunno** ang. via Padova, tel. 2682.2610. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**ARGO** viale Monza 79. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**ASTOR** corso Buenos Aires 36. **L. 12.000**. **Ap. ore 13**. **Luci rosse**.

**ASTORIA** viale Montebello 55. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**ATLAS** via Sansovino 11. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**AURORA PUSSEYCAT** via P. Sarpi 5. **L. 10.000**. **Ap. ore 10**. **Luci rosse**.

**CIELO** viale Premuda 40, tel. 79.84.78. **L. 12.000**. **Ap. 15**. **Luci rosse**.

**via Gumbellino** 153. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**DIAMANTE** v. F. Filzi 11. **L. 12.000**. **Apertura ore 13**. **Luci rosse**.

**IZETTES** via Masolino da Panicale 13. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**EMBAASSY** via Faà di Bruno 1. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**via C. Da Sesto** 5. **L. 10.000**. **Varie**.

**LA** **Bligny** 52. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**LORETO** via Deledda 10. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**MAGENTA** via R. Sanzio 23. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**PERLA** **degli** **Imbrani** 19. **L. 10.000**. **Luci rosse**.

**ROXY** corso CCI 128. **Ingresso** **L. 10.000**. **Apertura** **ore 14**. **Luci rosse**.

**ZODIACO** via Padova 179. **L. 10.000**. **Apertura** **ore 14**. **Luci rosse**.

## Il Festival latino-americano parte stasera e continua fino al 7 luglio

### Suoni, colori e il mito del «Che»

#### Al ritmo di Samba, Merengue e Cha-Cha-Cha



Che Guevara

MILANO. Una città, due porti, il mito del «Che». Il Festival latino-americano parte questa sera, da Milano, e si ferma con l'alloggia, i suoni e i colori tipici dell'America del Sud, fino al 7 luglio. Poi, nel corso dell'estate, si sposta a Viareggio, dal 14 luglio al 4 agosto, e a Jesolo, dal 14 agosto a primo settembre.

Allestita davanti al centro commerciale Bonola (metrò linea rossa, stazione Uruguay), la festa entrerà ormai nella tradizione estiva della città, da appuntamento con la musica, la gastronomia, la cultura. Brasile, Messico, Argentina, Colombia, Perù, Venezuela. Tre settimane al ritmo di Samba, Tango, Mambo, Merengue e Cha-Cha-Cha con l'ambizione, «detta degli organizzatori, di trasportare gli ospiti in una specie di villaggio tropicale, a scoprire, da vicino, l'artigianato locale, le tecniche ultramilitarie dell'arte di intrecciare tappeti, lavorare l'oro, realizzare filati resistenti all'acqua».

Aperto tutti i giorni dalle 19 alle 23, la notte, il Festival giunto al suo sesto compleanno ospita a Milano Fernando Villalón, uno dei miti del Merengue do-

minicano (domenica 16 giugno), i cubani Isaac Delgado (martedì 19 giugno), Los Reyes Family de Gipsy King con il loro nuovo album «Gipsy Legend» (domenica 23), Joao Bosco, uno dei grandi interpreti della musica popolare brasiliana (venerdì 27), i cubani Los Van Van (domenica 30) e, in esclusiva per queste serate milanesi, la Salsa di Oscar D'Leon (venerdì 5 luglio). Ingressi ai concerti, lire 20 mila.

Ma un'intera sezione della rassegna viene dedicata quest'anno a Che Guevara, alla sua straordinaria attualità e alla

sua utopia che voleva un'America Latina unita e libera. Film e documenti, alcuni dei quali mediti, e poi libri, fotografie, stampe e quadri saranno proposti in una mostra che vuole rendere omaggio anche all'umanità del Che.

Per festeggiare poi i cinquant'anni dell'Unicef, nello spazio del Festival ci sarà un posto riservato solo ai bambini. Con i colori e la fantasia potranno realizzare un murales in segno d'amicizia con i loro coetanei sudamericani.

Immacabile, tra i protagonisti della festa, il caffè: in un percorso dettagliato, tutta la vita, dalla coltivazione alla raccolta, alla nascita delle miscele fino alla degustazione di questo frutto che è una delle ricchezze del Centro e del Sud America.

E tra allestimenti, documenti sull'ambiente, padiglioni zeppi di libri e dischi, ma anche bevande e cibi tipici di quelle terre, dosi massicce di danze per tutti i palati di folklore. L'attore Claudio Colombo presenta gli spettacoli: il biglietto d'ingresso, 12 mila lire, gratis per i più piccoli.

Pisicelli

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

**EDISON** via Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Minta plebea**. Orario: 22,15.

**via Garibaldi 8**, tel. 943.184. **In viaggio con Pippo**. Orario: 15,30; 17,30; 20,21,45.

**PADOVA**

**ALTINO** via Altinate 1, telefono 875.232. **Gli anni del ricordo**. Ap. ore 17.

**via P.le 2**, telefono 600.820. **El dia de la bestia**. Orario: 17,30; 20,22,30.

**ASTRA** via Aspetti 37, telefono 604.078. **Dead**. Orario: 20,22,30; 0,20.

**D'ESSAL** l'albero di Antonia. Orario: 20,22,30.

**ASTRA TECHNICOLOR**. Nome in codice Broken Arrow. Orario: 20,22,30; 0,20.

**CONCORDI** via San Marino, telefono 875.10.09. **Ladri per amore**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**via Cassan 2**, telefono 875.2087. **Confidenze a sconosciuto**. Ap. 17.

**piazza Insurrezione**, telefono 875.1690. **Il mio periscopio**. Orario: 17,30; 20,22,30.

**via S. Osvaldo**, telefono 754.118. **Affinità elettive**. Orario: 17,30; 20,22,30.

**via Emanuele Filiberto**, tel. 875.0720. **L'esercito delle 12 scimmie**. Ap. ore 17.

**VENEZIA**

**Dorsoduro 1019**, telefono 528.7706. **Il cielo è più blu**. Orario: 17,18; 21,15.

**1659**, telefono 52.28.201. **Fargo**. V.M. 14. Orario: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA** **San Marco** 1094, telefono 520.5438. **Smoke**. Orario: 17,18; 21,15.

**San Marco 617**, telefono

520.4428. **Gli anni del ricordo**. Orario: 17,30; 19,45; 22.

**San Marco**, telefono 523.03.22. **L'albero di Antonia**. Orario: 17,18,45; 20,30; 22,15.

**CORSO** **Popolo 150**, telefono 29.880. **L'albero di Antonia**. Orario: 20,22.

**Manzoni 18**, telefono 24.837. **Vampiro a Brooklyn**. Orario: 20,22.

**AGORA' MIGNON** via Carducci, telefono 980.834. **Gli anni del ricordo**. Orario: 20,22,15.

**CORRINO** corso del Popolo. **In viaggio con Pippo**. Orario: 20,30; 22,15.

**CORSO** **Popolo 30**, telefono 986.722. **A won loo, grazie**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**DANTE D'ESSAL** via Sarnaglia 12, telefono 538.1855. **Dolly's Re-**. Orario: 17,30; 19,45; 22,30.

**EXCELSIOR** piazza Farretto, telefono 988.664. **Il mio periscopio**. Orario: 20,15; 22,15.

**PALAZZO** 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Screamers - Urla dallo spazio**. Orario: 20,15; 22,15.

**2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **La nozze di Muriel**. Orario: 20,15; 22,15.

**MARCO** viale M. Marco, telefono 531.7686. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 19,50; 22,15.

**UDINE**

**ARISTON** via Aquileia, tel. 297.497. **Gli anni del ricordo**. Orario: 18,20; 22.

**CAPITOL** via Volontari Libertà, telefono 297.497. **Un nuovo Orleans**. Orario: 17,18,30;

22.

**via Pioscolle 8/B**, telefono 504.240. **297.497**. **In viaggio con Pippo**. Orario: 18,20; 22.

**CRISTALLO** piazza Cade, telefono 501.258. **297.497**. **La nozze di Muriel**. Orario: 18,20; 22.

**FENOV. D'ESSAL** 504.874. **Dead man**. Orario: 19,30; 22; 24.

**via Gorgi**, telefono 501.761. **297.497**. **Desperado**. Orario: 18,20; 22.

**PUCINI** via Savorgnana, telefono 295.635. **Vampiro a Brooklyn**. Orario: 18,20,05; 22,15.

**PORDINONE**

**CAPITOL** **Mazzini 58**, telefono 26.868. **Fargo**. Orario: 18,18,30; 20,15; 22.

**CENTRO A. MORO** (Cordenons), telefono 932.725. **Riposo**.

**(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. **ad oltranza**. Orario: 18,20; 22.

**via Cesare Battisti 2**, telefono 28.212. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 17,30; 19,45; 22.

**ZERO** **Grande via Maestri**. **Lavoro**. **Riccardo III**. Orario: 18,30; 21.

**Pasolini** via Maestri del Lavoro. **La commedia**. Orario: 18,30; 21.

**TREVISO**

**ALCIONE** **Fargo**. Orario: 20,15; 22.

**via XX Settembre** 35, telefono 66.24.24. **In codice Brown Arrow**. Orario: 18,18,20,05; 22,15.

**via Gessi 14**, telefono 304.222. **Underground**. Orario: 18,30; 22.

**EXCELSIOR** via Muratt 2, telefono 767.300. **Gli anni del ricordo**. Orario: 18,25; 20,20; 22,15.

**MIGNON** via Settembre 37, telefono 639.485. **Luce rossa**. **Apertura** **ore 15,30**.

**1** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Wong Foo**. Orario: spettacoli: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

**DOUGLAS** 2 via Settembre 30, telefono 635.163. **Gli anni del ricordo**. Orario: 18,30; 20,20; 22,15; 22,15.

**NAZIONALE** 3 via Settembre 30, telefono 635.163. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 17,30; 19







## CAGLIARI

**Affari**  
Via della Pineta 208  
Tel. 301.378  
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Prima e dopo**  
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla spartizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' Drammatico

**Ariston 2**  
Via Deledda 46  
Or.: 16,30/18,30  
L. 7000

**Quattro a di notte**  
di M. Goria, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermann, J. Deleir (Olan, '95) — Una donna, la figlia, il nipote e il promesso sposo: scene di vita e destini, tra amori e odi, risse e li. Oscar come migliore film straniero. N.V. 1h 40' Com.

**Capitol**  
Via Roma 187, Tel. 851.388  
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Difesa ad oltranza**  
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. O'Neil (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N.V. 1h 42'

**Nuovo Odeon**  
Via Orlando  
Tel. 867.788  
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Four rooms**  
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 11 storie sardiche con Tim Roth, Madonna, Bruce Beresford, la Giallo e Jennifer Beals. N.V. 1h 40' Com.

**Nuovo Olympia**  
Via Roma, 81  
Tel. 669.059  
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Facile preda**  
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di un avvocato di Miami viene sconvolta da una serie di omicidi. In suo aiuto occorre un ispettore. N.V. 1h 28'

## ORISTANO

**Ariston**  
Via Diaz 1a  
Tel. 212.020  
Or.: 17,30/19,45/22,30  
L. 7000

**L'esercito bene**  
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stone (Usa '95) — Anni 2035: un galathea viene ingaggiato per cercare il cambiamento di destino: pianeta, interminato una misteriosa epidemia. N.V. 2h

## NUORO

**Le tre**  
Via Manzoni 2  
Tel. 36.078  
Or.: 17,30/19,45/22,30  
L. 7000

**Decisione**  
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un specialista americano viene ingaggiato per analizzare il piano di alcuni cinesi: su un volo tra Alaska e Washington. N.V. 2h 08' Thriller

## SASSARI

**Ariston**  
Viale Trento 5  
Tel. 291.273  
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**L'isola dell'ingiustizia**  
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il governo federale. N.V. 2h

**Moderno**  
Umberto I 18  
Tel. 235.147  
Or.: 16,30/18,30/20,30  
L. 7000

**Fargo**  
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il ricatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 1h 38' Drama.

**Clerks**  
Corso V. Emanuele II 82  
Tel. 230.369, Or.: 16,30  
18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Clarks**  
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbecilli. N.V. 1h 35' Commedia

## TEATRI

**CAGLIARI**  
**Teatro dell'Arco**  
Via Portocella 47  
Tel. 663.286

**Le nozze piccoloborghesi**  
di Bertolt Brecht, regia di Francesco Origo, con M. Faticoni e la comp. dei giovani del Crogiolo. Ore 21: L. 15.000/10.000

**Sant'Eulalia**  
Via Collegio 2  
Tel. 659.392  
Or.: 20,30

**Le nozze piccoloborghesi**  
di Bertolt Brecht, regia di Francesco Origo, con M. Faticoni e la comp. dei giovani del Crogiolo. Ore 21: L. 15.000/10.000

**Akroama**  
Via 300 marzo 1943 n. 20  
Monserrato - T. 1  
Or.: 21, L. 3.000

**Il funambolo**  
regia di Marco Gagliardo

**Teatro Tenda**  
Fiera Campionaria  
Ing. Iorio Coni - Tel. 341.418  
Ore 21 - L. 15.000

**Riposo**

**Teatro Alkestis**  
Via Loru 31  
Ore 21 - L. 10.000

**Savage/Love**  
Incontri '96 - Presentato da La Cooperativa Teatro Alkestis. Regia di Joseph Clark

## ORISTANO

**Garau**  
Via Parpaglia  
Ore 21  
L. 15.000/7.000

## SASSARI

**Ferroviario**  
Corso Vico 14  
Ore 21  
L. 4.000

**La cipria i lu nasu**  
di Gian Paolo Bazzoni. Presentato dal teatro dell'Arca. Regia di Silvana Ganga

## SARDEGNA 2



## Con Yul Brinner avventura e sentimento

Alle 20,35 Sardegn 2 in onda il film «Ancora una volta con sentimento» interpretato da Yul Brinner. La pellicola è datata 1960

## TV PRIVATE

8,45  
7 — Junior tv, cartoni animati  
9 — Il mercatino, proposte commerciali

12,45 La perla d'oro  
13 — Tgs «Telegiornale sardo», 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

15 — Bazaar, proposte commerciali  
16 — Junior tv, cartoni animati  
18 — Tgs «Telegiornale sardo», 2ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

19 — Tgs «Telegiornale sardo», 3ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 4ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

23 — Tgs «Telegiornale sardo», 5ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1 — Notte bianca  
1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 6ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 7ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 8ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 9ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 10ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Telesport  
22,30 Telegiornale  
23,15 Scoop Planet  
24 —

**Cinquestelle**  
7 — Prima informazione  
8 — Telegiornale  
11 — Documentari  
11,30 —

12 — Tgs «Telegiornale sardo», 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

15 — Bazaar, proposte commerciali  
16 — Junior tv, cartoni animati  
18 — Tgs «Telegiornale sardo», 2ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

19 — Tgs «Telegiornale sardo», 3ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 4ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

23 — Tgs «Telegiornale sardo», 5ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1 — Notte bianca  
1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 6ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 7ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 8ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 9ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Vento del Sud, miniserie (2ª parte)  
22,40 Sardegna giornale, notiziario  
23,10 Biki Beach, telefilm  
23,15 I classici dell'erotismo, telefilm  
0,15 Sardegna giornale, notiziario  
0,30 I classici dell'erotismo, telefilm  
2,30 Underground nation, rubrica musicale  
3 — Sardegna giornale, notiziario  
3,15 L'ultimo testimone, miniserie  
4,50 Underground nation, rubrica musicale  
5 — Urban Warriors, film

**Sardegna Due**  
7,30 Film  
9 — Tgs «Telegiornale sardo», 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

12 — Tgs «Telegiornale sardo», 2ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

15 — Tgs «Telegiornale sardo», 3ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

18 — Tgs «Telegiornale sardo», 4ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 5ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

23 — Tgs «Telegiornale sardo», 6ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1 — Notte bianca  
1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 7ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 8ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 9ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 10ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

## I TACCARDI

## Oltre i banditi

Tre film introducono al convegno «Sguardi su Orgosolo - Un percorso di lettura in realtà, immagine e fiction negli ultimi quarant'anni», voluto dall'associazione culturale Sirilò con la collaborazione della Cineteca sarda e il patrocinio di Comune ed Ente provinciale turismo. Stasera alle 18,30 nell'auditorium comunale verranno proiettati «Pastori Orgosolo», «Un giorno in Barbagia» e «Banditi Orgosolo». Domani dalle 9,30 relazioni e dibattiti, con Natalino Piras, il regista Vittorio De Seta (che ricorderà episodi e personaggi degli anni in cui girò «Banditi»), Alessandro Molinu, Gianfranco Pintore, Maria Giacobbe, Edouard Vincent e Francesco Del Casio.

## Su il sipario

Il crogiuolo riprende oggi e domani all'Arco di Cagliari «Le nozze del piccolo borghese» di Brecht. Il regista Francesco Origo ha lavorato Mario Faticoni e un gruppo di giovani attori. All'Alkestis c'è Maria Salotto con il monologo «Savage/Love», dal 1996 di Sam Shepard, per incontri '96. Una compagnia, Teatraltro, debutta al Centrale Alidos di Quartu con un testo di Jean Genet, «Il funambolo». Interpreti Fabio Marceddu, Massimo Zordan e Simone Sarti, la regia è di Marco Gagliardo; do-

mani doppia rappresentazione, alle 19 e alle 21,30. All'Akradma di «Dona Cecilia virginia», primo dei due titoli della compagnia Olata inseriti nella Stagione del teatro etnico. Una commedia in vernacolo anche al Verdi di Sassari: il Teatro dell'Arca porta in scena «La cipria i lu nasu» di Gianpaolo Bazzoni.

## In concerto

A Cagliari musica sacra e profana - dagli spirituali dei neri d'America al repertorio barocco del Settecento italiano - alle 21 nella chiesa di Sant'Agostino, con la corale Ars Nova, il contraltista Gianluca Belfiori, il clavicembalista Elisabetta Panzan e il violoncellista Gianluca Pischedda. A Quartu una serata di solidarietà per l'Admo, l'Associazione donatori di midollo osseo. L'attrice Maria Loi (con i versi di Giampaolo Maiorca) e il cantante Gigi Acquasanta i protagonisti del recital «Due anime a nudo»; alle 21 e Sarritzu.

## Cineclub

Lo schermo del Sant'Eulalia di Cagliari alle 16,30 ospita Totò e Sofia Loren in «Miseria e nobiltà», per il ciclo «Al cinema anni fa». Il film serale di Cinemania è invece «L'est» di Giulio Base. Al Vicoletto c'è «Carrington», con Emma Thompson e Jonathan Pryce. [m. m.]

20,30 Il mercatino  
Telegiornale Vaticano, in gergo via satellite con il Centro Studi Vaticano

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

12 — Tgs «Telegiornale sardo», 2ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

15 — Tgs «Telegiornale sardo», 3ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

18 — Tgs «Telegiornale sardo», 4ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 5ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

23 — Tgs «Telegiornale sardo», 6ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1 — Notte bianca  
1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 7ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 8ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 9ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 10ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

19,30 La trottola, cartoni animati  
20 — Tgs «Telegiornale sardo», 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 2ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

12 — Tgs «Telegiornale sardo», 3ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

15 — Tgs «Telegiornale sardo», 4ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

18 — Tgs «Telegiornale sardo», 5ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

21 — Tgs «Telegiornale sardo», 6ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

23 — Tgs «Telegiornale sardo», 7ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1 — Notte bianca  
1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 8ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 9ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 10ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

1,30 — Tgs «Telegiornale sardo», 11ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Ejzenstejn** di Gianni Rondolino: raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi oggi.

**Cinema chissà - I film degli anni ottanta** di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43** di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Ejzenstejn**, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000 **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sul prezzo di acquisto dei volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarsi presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Tuttocinema", via Maestranze 32, 10129 Torino.

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da tutti i libri e cartolerie sono in vendita presso le edicole L'Espresso.



# LA RIPRESA ECONOMICA

**RIPRENDIAMO QUALSIASI MACCHINA FOTOGRAFICA  
E LA VALUTIAMO (O SUPERVALUTIAMO) FINO A L. 300.000\***



Da Marvin è iniziata la "Ripresa Economica". Per tutto il mese, se acquisti una fotocamera nuova, (che potrai scegliere tra i migliori modelli del mondo), Marvin ti riprende e valuta (o supervaluta) fino a L. 300.000\* la tua macchina fotografica usata, di qualsiasi marca, modello e provenienza. Anche non funzionante. Una grande occasione per dare un valore al passato e scoprire, risparmiando, i vantaggi delle nuove tecnologie.



**Grande**  
**marvin**

**Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l. r.a.)**

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO IN PIEMONTE ■ TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - BIELLA - Via Torino ■ - RIVOLI - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino ■ - PINEROLO - C.so Torino ■ - CARMAGNOLA - Via Gardezzano ■ - CHIERI - Via Balbo 3 - ■ (CN) - Via Pollenzo ■ - ALBA (CN) - C.so Pieve 6

\*Elenchi dei negozi e dei modelli "Ripresa Economica" e "Supervalutazione" sono disponibili presso la sede Marvin. Lo stesso vale per le altre città dove Marvin ha punti vendita. Info: 011/5624033



# una grande realtà, una banca.



## OLTRE 50 SPORTELLI E 500 PERSONE, OGNI GIORNO, LAVORANO PER VOI.

Conosciamo il territorio e la gente che qui vive e lavora.

Siamo cresciuti in numero e qualità ed i nostri risultati lo confermano: gli ultimi dieci anni hanno visto incrementare sia i nostri sportelli (+72%) sia i fondi intermediati con la clientela ordinaria (+136%).

Garantiamo un riferimento concreto allo sviluppo delle attività locali con la professionalità dei nostri uomini.

Guardate al futuro con fiducia, c'è una grande realtà al vostro fianco.



**CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA SPA**

**la numero uno, qui da noi.**



Sabato 15 Giugno 1996 AL 41

## Aliquote: elenco alla Caralt Ici, arrivano i «bollettini»

ALESSANDRIA. Entro il primo luglio - il 30 giugno cade infatti di domenica - dovrà essere pagata la prima rata, il 90 per cento, dell'imposta sulla casa, l'Ici, relativa al 1996. Il contribuente che intendesse farlo, potrà pagare entro tale scadenza l'intero importo, in caso contrario la seconda rata dovrà essere versata nel mese di dicembre.

La Caralt spa, concessionaria per la riscossione dei tributi della provincia di Alessandria, informa che sono in distribuzione i bollettini. «Per facilitare gli obblighi dei contribuenti - aggiungono alla Caralt - abbiamo ritenuto di allegare ai bollettini alcune note illustrative dell'imposta». Inoltre, presso gli uffici della concessionaria è disponibile, gratuitamente, l'elenco completo delle aliquote Ici. Comuni italiani per il '96. Per il capoluogo l'imposta 1996 è stata elevata al 5 per mille, mentre la detrazione per

l'unità abitativa considerata come abitazione principale del contribuente è fissata in 180 mila lire.

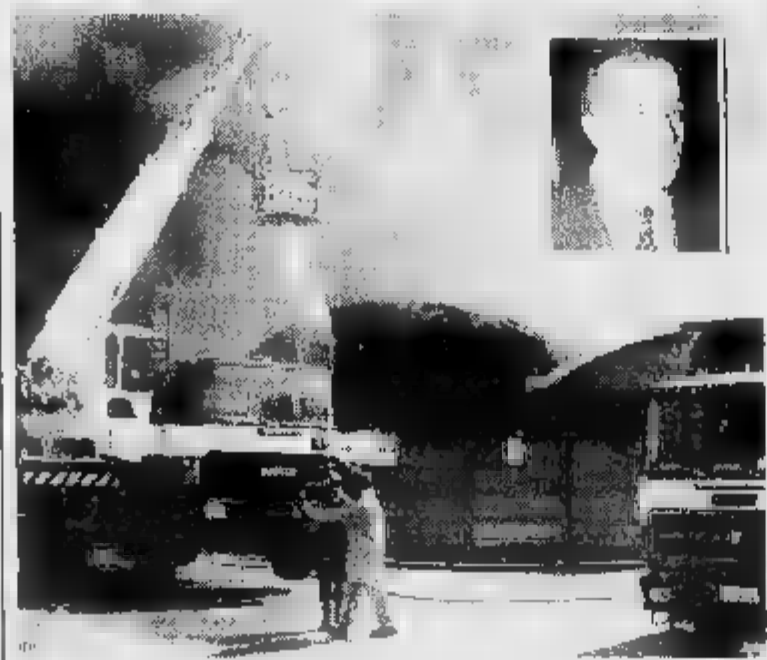
Il servizio tributi comunali informa che la dichiarazione - il pagamento - deve essere presentata solo per gli immobili per i quali siano verificate modifiche durante l'anno 1995.

Il versamento dell'imposta, invece, dovrà essere effettuato alla Caralt sul conto corrente postale numero 186155; gli interessati possono comunque rivolgersi per informazioni all'ufficio della concessionaria, in spalto Gamondio 1.

Per informazioni sulla determinazione del tributo, invece, gli interessati possono rivolgersi al servizio tributi comunali in via Venezia 37 (dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30) oppure ritirare i moduli e presentare la denuncia in via Cavour 2, dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. (f.m.)

## Grave il comandante dei vigili del fuoco, dopo l'incendio alla «Lechner» Rischia di morire per il maxirogo

L'ingegner Riccobono colto da infarto mentre dirigeva le operazioni di spegnimento. Intanto ad Arquata è polemica. «Ricostruite la fabbrica lontano dalle case». Acquedotti sotto controllo



Il rogo della Lechner ad Arquata e il comandante Ugo Riccobono

ALESSANDRIA. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Ugo Riccobono, è stato colpito l'altra sera da un infarto mentre dirigeva le operazioni di pronto intervento nei capannoni dell'industria chimica «Lechner» in località Rigoroso di Arquata Scrivia. Ora è ricoverato all'Unità coronarica dell'ospedale «Santi Antonio» di Biagio.

L'ingegner Riccobono stava seguendo gli interventi delle varie squadre dei vigili del fuoco confluite alla Lechner quando ha accusato notevoli difficoltà respiratorie, dovute probabilmente all'enorme nube di fumo sprigionata dall'incendio in un capannone dell'azienda chimica, poi ha avvertito un forte dolore al petto. L'autista del comandante, che è infermiere, si è reso conto della natura del male, quindi, caricato l'ingegner Riccobono sull'auto di servizio, si è diretto a

sirene spiegate verso l'ospedale di Alessandria. Dopo i primi accertamenti, il comandante è stato trasferito all'Unità coronarica e intubato per facilitare la ripresa.

La moglie del comandante si trovava a casa della madre, a Novara, dove è stata raggiunta dalla notizia; nella tarda serata ha raggiunto l'ospedale, dove le è stato consentito di far visita al marito per alcuni minuti.

Ieri, come testimoniano i collaboratori che hanno potuto avvicinarsi anche per brevi periodi, l'ingegner Riccobono appariva sollevato, e ha scambiato con loro qualche battuta scherzosa. Migliorano anche le condizioni del vigile del fuoco Ampelio Bottazzo, che ad Arquata ha riportato la frattura del polso sinistro e contusioni.

L'ingegner Riccobono, 52 anni, è comandante provinciale dei vigili del fuoco di Alessandria dal 1981. (f.m.)

ARQUATA. A Rigoroso è scocciata l'ora della polemica. Dopo l'incendio che ha distrutto la ditta di adesivi e resine «Lechner», gli abitanti chiedono apertamente che i nuovi capannoni della fabbrica chimica vengano collocati vicino alle case, ma in un'area isolata, a distanza di sicurezza. «Conviviamo da tempo con industrie pericolose, che sono "bombe a orologeria" - è la tesi unanime - Vorremmo che l'ambiente e la salute fossero maggiormente salvaguardati».

Intanto, il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, ha aperto un'inchiesta e posto sotto sequestro i capannoni distrutti dal fuoco. Fino a ieri sera, erano due le ipotesi prese in esame dagli esperti per spiegare il rogo: corto circuito o dolo.

Intanto, a 36 ore dal rogo, c'è ancora preoccupazione per il possibile inquinamento degli acquedotti. Novese e parte del Tortonese, tenuti sotto costante controllo. La «Lechner» si trova a poche decine di metri dalla Scrivia: si temeva che alcune sostanze chimiche (in particolare fenoli e tensioattivi) potessero nel terreno raggiungere il torrente. L'acqua è diventata di colore biancastro, e i tecnici della Provincia hanno collocato «panne» assorbenti in tratti del fiume. L'esito dei prelievi compiuti dall'Usi è stato però rassicurante, e non c'è stata sospensione dell'erogazione idrica.

Per evitare guai peggiori, il sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, ha emesso un'ordinanza nei confronti della ditta «Lechner». Il proprietario non dovrà aprire, fino a nuova disposizione, le valvole per lo scarico delle acque reflue. E' poi fatto obbligo all'azienda di non svuotare le vasche con i liquami o di reperire opportuni contenitori a tenuta stagna per la raccolta di altre sostanze. Arrivano intanto le prime reazioni degli esponenti politici. I consiglieri regionali Riccardo Chiezzari e Francesco Moro in un'interpellanza chiedono spiegazioni sulla dinamica dell'incendio e dell'esplosione, sollecitando chiarimenti e di sicurezza adottate dalla ditta chimica, e sulle altre situazioni «a rischio» nel territorio. Invitano a tenere in considerazione la situazione degli operai «Lechner», che resteranno per qualche tempo senza lavoro.

Massimo

## Aiuto primario imputato di abuso d'ufficio e falso materiale Assolto medico dell'Infantile sott'accusa per undici vaccini

ALESSANDRIA. Accusato di abuso d'ufficio e falso materiale per aver compilato undici richieste di vaccino trivalente poi usato in modo irregolare, il pediatra Giulio Carrara, 51 anni, da oltre venti apprezzato aiuto primario all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», è stato assolto perché il fatto non costituisce reato e perché il fatto non sussiste.

Il medico, assistito da Fausto Bellato, è stato processato davanti al gip Pier Luigi Mela. Il giudizio abbreviato e la sua assoluzione è stata chiesta dallo stesso pubblico ministero Marcello Marasca.

Si chiude così, definitivamente, una vertenza penale scaturita da una lettera anonima inviata alla magistratura in un momento in cui non pochi veleni serpeggiavano all'interno dell'ospedale infantile, una struttura all'avanguardia che serve pazienti non solo di tutto il Piemonte ma anche della Lombardia.

## SPACCIO AL FINE CRISTO Patteggiata per l'hashish

ALESSANDRIA. Gianni Russo, 24 anni, abitante in città, difeso da Luca Gestini, ha patteggiato ieri davanti al gip Paolo Peruggia una pena di undici mesi di reclusione e la condizionale per detenzione e spaccio di droga (170 grammi) di hashish. Era stato fermato nell'aprile '95 al quartiere Cristo dalla polizia dopo una serie di appuntamenti e di pedinamenti, decise anche in seguito a telefonate di genitori preoccupati per la presenza di spacciatori in quella zona. Le forze dell'ordine avevano anche «scondogliato» il mondo dei consumatori. Nell'operazione erano stati arrestati, e poi scarcerati, Luciano Grifone e Fausto Debandi, pure abitanti in città, trovati in possesso di 2 etti di hashish. I due tempo fa hanno patteggiato un anno di reclusione ciascuno con la condizionale. (e.c.)

Il dottor Carrara, abitante in città in via Galimberti, sposato, è farmacista, secondo l'imputazione mossagli dall'allora sostituto procuratore Carlo Trombadori, nel '93 aveva redatto undici richieste di vaccino che serve per debellare forme di pertosse, tetano e difterite. Le avrebbe inviate allo fer-

macia dell'ospedale servendosi poi anche in ambulatorio. E proprio in questo, per l'accusa, stava la sua colpa.

Dal dibattimento è emerso che in realtà il pediatra si è comportato correttamente, in quanto «aveva» utilizzato quei vaccini proprio in sede ambulatoriale. (e.c.)

## Ai concorsi chi è residente da almeno 5 anni «Posti in municipio solo ai piemontesi»

ALESSANDRIA. Vuoi occupare uno dei nuovi posti di lavoro in Comune? Dovrai risultare residente in Piemonte almeno da cinque anni. E' questo il «paletto» che la giunta leghista di Alessandria, guidata dal sindaco Francesco Calvo, intende porre all'articolo 1 bis del regolamento per i futuri concorsi comunali. Regolamento che attende il parere del Corco, per essere adottato.

La giunta eletta nel novembre del '93 è messa ai primi posti del programma, il risanamento della pianta organica dei dipendenti comunali. E' stata disegnata dall'assessore Daniela Berri e approvata nelle prime settimane dal Consiglio comunale. Circa 350 nuovi posti di lavoro.

Entro l'anno l'amministrazione vorrebbe fare le prime assunzioni - un centinaio - di cui la preparazione dei concorsi, per i quali però è stato deciso di redigere anche un regolamento generale. E all'articolo 1 bis è

stata posta la condizione relativa alla residenza in Piemonte. «Residenza, non nascita - precisa il sindaco Francesco Calvo -, in effetti potrebbero essere alessandrini oppure siciliani, o magari veneti, da tempo emigrati in Piemonte. Una scelta che abbiamo fatto per dare un aiuto alla lotta della disoccupazione, specialmente giovanile, che è notevole anche nella nostra regione».

Il «paletto» potrebbe essere giudicato illegittimo da qualche potenziale concorrente, e si paventerebbe quindi ricorso al Tar. «Una circostanza - dice il sindaco - che vorremmo evitare. Proprio per questo, giunta, dopo aver deliberato il regolamento l'abbiamo inviato al Corco, per conoscere il parere del comitato di controllo».

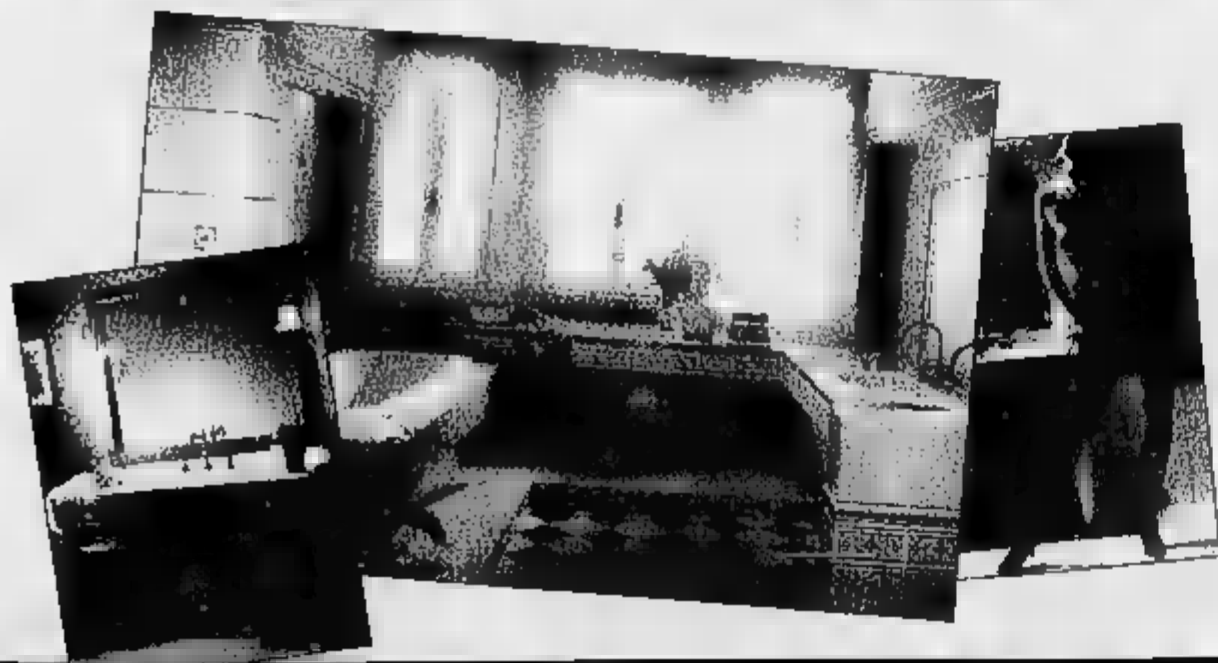
Se il parere sarà favorevole, il regolamento verrà inserito come elemento base di tutti i prossimi concorsi pubblici per assumere in Comune in copertura dei nuovi posti. (f.m.)

## In via Scazzola Sventa furto un'anziana già rapinata

ALESSANDRIA. E' di nuovo allarme, al quartiere Cristo per le rapine messe a segno ai danni di anziani che vivono da soli. A farne le spese, la notte scorsa, ma il colpo è andato a vuoto, è stata ancora Rosa Sardo Suter, 75 anni, abitante in via Scazzola 10, che nel marzo scorso fu aggredita in casa e rapinata di 78 mila lire. Dopo una decina di giorni i carabinieri arrestarono però, come presunto autore del colpo, un nipote della donna, Antonino Scalia, 31 anni, tuttora in carcere. La notte scorsa invece Rosa Sardo Suter è stata svegliata all'improvviso da rumori provenienti dal pianerottolo. E' accorsa, e si è accorta che qualcuno aveva tentato di forzare la porta d'ingresso, spaccando alcuni vasi di fiori e facendo cadere a terra una sbarra di ferro che aveva sistemato per bloccare la serratura.

Dato l'allarme sono accorsi i vicini e qualcuno ha fatto in tempo a scorgere un'auto che si allontanava. (f.m.)

## Il Bagno: L'eleganza nell'intimità.



Classica o moderna, Euroedil è: ARREDOBAGNO e SANITARI delle migliori marche; sempre disponibili per ogni esigenza di spazio e di design.

Euroedil è inoltre: VASINE - VASINE IN CERAMICA - CAMINETTI - PORTI - IDROMASSAGGIO - VASINE IN LEGNO.

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e...

**VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.**

Tutto questo in 1000 metri quadrati di ampio Parcheggio.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



# Euroedil

Un Amico per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63656 - 63124



Chiuso con ordinanza del sindaco, l'impianto dovrebbe riaprire martedì

## Valenza bonifica la piscina

Nell'acqua c'erano «stafilococchi» e «pseudomonas». Sono state pulite anche le condotte e le apparecchiature. Si attende il parere dell'Usl: se sarà favorevole, l'emergenza finirà

VALENZA. Dovrebbe riaprire martedì la piscina comunale di via del Castagnone, chiusa dal sindaco con provvedimento d'urgenza per le anomalie nella composizione dell'acqua.

I processi di bonifica attuati consentirebbero la riapertura immediata. Così sostengono sia lo «3 G», che gestisce l'impianto, sia l'azienda municipalizzata, che si occupa del trattamento delle acque. Ma prima dovrà passare attraverso le analisi dell'Usl, il cui intervento ha provocato la chiusura.

Cosa sia accaduto, è chiaro alla «3 G», che parla di probabile guasto, mentre all'«Amz» si precisa che nessuna anomalia era stata riscontrata nelle analisi quotidiane. «Noi ci limitiamo però, all'esame dell'acidità e della clorazione», spiega il responsabile del servizio igiene ambientale dell'Amz, Pietro Bozzelli, «del resto, se ne occupa l'Usl». Proprio i prelievi dei funzionari dell'Usl hanno evidenziato la presenza allarmante nella vasca grande interna e nella vasca piccola esterna in superficie e in profondità è stata riscontrata la presenza di stafilococchi e pseudomonas. Anche l'acqua d'immissione non era immune, tanto da richiedere, secondo l'Usl, la chiusura immediata dell'impianto.

E' quanto ha fatto il sindaco Germano Tosetti, con un'ordinanza: «Un provvedimento impopolare, ma indispensabile per la salute di chi frequenta la



Presto la piscina tornerà agibile

piscina - commenta - non si tratta, comunque, di cosa grave e riapriamo in tempi brevissimi». Le due vasche sono state svuotate e si è proceduto alla disinfezione totale. «Si sono pulite anche le apparecchiature e le condotte», aggiunge Bozzelli, «e come se l'intero impianto fosse stato messo solo adesso in funzione. Ho già trasmesso al sindaco l'assicurazione che in giornata verranno fatti nuovi prelievi. E lunedì ne conosceremo l'esito, che sarà sicuramente positivo».

A questo punto, l'Usl darà il proprio parere favorevole, il sindaco potrà revocare l'ordinanza.

Redolfo Castellano

## In vasca anche part-time

Formule innovative a Novi nell'impianto riattivato oggi

Per una piscina che chiude, sia pur provvisoriamente, un'altra si ripropone al pubblico. Accade a Novi Ligure: prezzi ridotti e qualche altra novità alla piscina comunale di via Rosselli, che proprio oggi riapre per la lunga stagione estiva.

Il costo del biglietto d'ingresso aumenta di mille lire: nei giorni feriali si passa da 8 a 9 mila (ridotto 7 mila), mentre un tuffo di domenica nella vasca olimpionica costerà 11 mila lire, rispetto alle 10 mila del '95. Per i frequentatori più assidui, saranno ancora in vigore gli abbonamenti. Ogni tessera (al prezzo di 11 mila) darà diritto a 10 ingressi, tre in più rispetto alla passata stagione, quando l'abbonamento costava 11 mila lire.

Sono stati abolite le agevolazioni per gli affiliati a società sportive e Coni, la decisione ha suscitato un certo sconcerto soprattutto tra i giovani, che trovavano maggiormente del benefico. E' stato invece inserito per la prima volta l'abbonamento «part-time», che sarà

gratuito da chi ha almeno un paio d'ore di pausa nell'attività lavorativa. La speciale tessera (10 ingressi a 40 mila lire) consentirà di frequentare la piscina comunale di Novi dalle 12 alle 15. All'entrata nell'impianto, l'utente dovrà lasciare allo sportello un documento, che gli sarà riconsegnato all'uscita dall'impianto.

Infine, chi deciderà di andare in piscina dopo le 17, pagherà 7 mila lire dal lunedì al sabato, 9 mila nei festivi. Al mattino, verranno attivati i corsi di nuoto per bambini.

La Società Novi Nuoto promuoverà poi lezioni «subacquee», un calendario già definito. Dal 1° luglio al 31 agosto terrà il corso-base per acquisire le nozioni fondamentali dell'apnea. Ad agosto, si sarà anche la possibilità di partecipare ad esercitazioni specifiche. Le lezioni avranno frequenza trisettimanale (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20,30), al termine verrà rilasciato il brevetto internazionale di apnea. (m. d.)

La compagnia di Locardi inaugura oggi le serate estive

## In scena «La sghiarola» al Centro Don Stornini

ALESSANDRIA. Cominciano stasera, alle 21.15, con uno spettacolo della compagnia dialettale «La sghiarola» di Sandro Locardi, le serate estive al Centro Don Stornini di via Sclavo, presentate da Gian Carlo Piccini. Pezzo forte della simpatia «ricca» i cultori del vernacolo alessandrino è «commedia «Scola sersa», con tanto di finale a sorpresa.

Sandro Locardi si esibirà più avanti, il 17 luglio, anche in piazzetta della Lega, per la rassegna estiva del Comune.

Alle poesie e canzoni in dialetto, con il gruppo di Cantuma Lisonardi, era dedicato anche lo appuntamento del «Mese dell'Europista», al circolo Europa-La Casetta: stasera, dalle 21, toccherà invece alle band musicali Boogs, pensieri Invalenti e Dreamers.

Per i prossimi sabati, il programma del Centro Don Stornini prevede una serata revival Anni '70 con Angelo Pautré, Franco Ragona, Roberto Vergagni ed Erasmo Palmieri (22 giugno) e un altro appuntamento in musica con il complesso «Il picche», con Gianni alla tastiera e Sergio alla fisarmonica.

Il «clous» sarà comunque sabato 6 luglio, con il 2° Festival del dilettante, per cui già aperte le iscrizioni (tel. 0131-265.227): si accettano cantanti, fantasisti, cabarettisti, imitatori, ballerini, musicisti e prestigitatori. (b. v.)



Sandro Locardi si esibirà anche in piazzetta della Lega il prossimo 17 luglio

## CONCORSO PIANISTICO

### Musica classica in cortile

ALESSANDRIA. Prosegue in via Guasco 142/144 il primo concorso pianistico regionale «Museo archeologico Cortile casa Lodigiani» ideato dallo scultore Franco Iannelli. L'appuntamento stasera alle 21 è con la pianista Ilaria Davite, direttore artistico della manifestazione. L'artista eseguirà musiche di Mozart (Sonata K310), Debussy (Feux d'artifice) e Chopin (Notturno in do diesis minore, Valzer n.1 op.64, Fantasia-Improvisazione op.66, Studio op.25 n.12, Andante spianato e grande polacca brillante op.22). Domani pomeriggio proseguiranno le audizioni dei concorrenti: in gara le categorie B, C, D, E. Le selezioni delle domeniche hanno visto l'assegnazione di tre borse di studio da 500 mila lire per le categorie A1 e A2 a Cristina Gilioi, Borgomanero (primo premio) punteggio di 95/100, a Dario Bellagamba di Grugliasco, primo premio assoluto e a pari merito a Giulia Cassini di Alessandria. (c. re.)

Oggi in Sala Ferrero un convegno rivolto ai professionisti, patrocinato dalla Cral

## Alla scoperta del collegio sindacale

Una guida ai controlli da svolgere nelle imprese

ALESSANDRIA. Un importante convegno, che vedrà riuniti alla Sala Ferrero del Teatro Comunale in viale della Repubblica alcune centinaia di professionisti, si tiene stamane per iniziativa dell'Ordine dei dottori commercialisti e dell'Ordine degli avvocati e procuratori. Preziosa è stata per l'organizzazione la collaborazione assicurata dalla Cassa di risparmio di Alessandria spa.

E' un convegno di studio sui problemi connessi con il nuovo ruolo che il collegio sindacale deve avere nelle società, anche in relazione ai «Nuovi principi di comportamento» emanati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

I temi che vengono affrontati, illustrati e discussi durante le relazioni e il dibattito sono di notevole interesse anche per le aziende - in provincia sono attualmente 512 le società per azioni iscritte alla Camera di commercio - e per gli amministratori di società ed enti che prevedono tra i loro organismi



Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di risparmio di Alessandria. «Quello di oggi è il primo appuntamento di un articolato programma di interventi e riguarda il delicato tema dei controlli sindacali da effettuarsi nell'impresa»

il collegio sindacale.

«La Cassa di risparmio - dice il presidente, dottor Gianfranco Pittatore - ha ritenuto di sostenere, in collaborazione con diversi ordini professionali, una serie di iniziative tendenti ad approfondire le varie tematiche

che nascono dalla sempre più numerosa disciplina di cui la nostra società viene investita in modo indiscriminato, oserei dire violento».

Aggiunge Pittatore: «Quella di oggi è il primo appuntamento di un articolato programma

di interventi e riguarda il delicato tema dei controlli sindacali da effettuarsi all'interno dell'impresa. Ci auguriamo che questa nuova iniziativa contribuisca a fornire a tutti i professionisti interessati ulteriori elementi di conoscenza per affrontare con maggiore serenità e sicurezza il loro lavoro».

Tre le relazioni di altrettanti esperti del settore, che affrontano il tema del convegno in tutti i suoi aspetti. Primo relatore è il dottor Bartolomeo Quattraro, magistrato di Cassazione, presidente della VI sezione del tribunale civile di Milano. Seguono il professor Carlo Pasteris, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Torino, e il dottor Antonio Ortolani, presidente del coordinamento degli Ordini dei dottori commercialisti lombardi.

E' prevista la partecipazione di commercialisti, avvocati, revisori dei conti e magistrati del tribunale e della procura della Repubblica.

Franco Marchiaro

## UN TEMPO DI PROPOSIZIONI

Circolo sardo

## «Su Nuraghe» tra folk e cantata

ALESSANDRIA. Due giorni di studio e di festa, su iniziativa del Circolo democratico sardo «Su Nuraghe» che ha sede in città in via Piave 87/G. Ad Alessandria è in provincia è molto numerosa e attiva la comunità sarda che da anni ha dato vita al circolo, punto di incontro.

Oggi, con inizio alle 16, è in programma, in collaborazione con l'associazione alessandrina per i dialetti «Apide», una conferenza dibattito. Aprirà i lavori il dottor Giuseppe Pino, quindi il dottor Giuseppe Rosti, primario della divisione di diabetologia dell'ospedale alessandrino, parlerà su «Il diabete insulino dipendente: alcune informazioni per capire meglio». Seguirà la relazione del dottor Marco Songini dell'ospedale di Cagliari e il dibattito.

Alle 21.30, serata folcloristica con «Duio Poggioni» in concerto, ingresso gratuito e distribuzione di bibite da Mc Donald's. Domani alle 11.30 messa, in sede, e benedizione dello stendardo, poi pranzo tipico sardo e folcloro. (f. m.)

Associazione giovani

## Tre giorni di festa all'Abanico

ALESSANDRIA. L'Associazione giovani «Felizzano» ha presentato ieri la seconda edizione della «Festa dei giovani», tre giorni di divertimento, incontri e riflessioni sul mondo giovanile, in programma dal 22 al 24 giugno al dancing Abanico di Castelceriolo.

Comincia con commedia teatrale, rappresentata dagli stessi studenti, in programma sabato 22, alle 21. Domenica 23 è previsto il clou, con giochi vari alle 18 e, alle 21, il veglione di fine «scuola» con Marco Mariani e il gruppo riminese I ragazzi di Bandiera gialla. Parteciperanno gli studenti degli istituti alessandrini Vinci, Migliara, Fermi, Volta, centro formazione professionale della Regione, magistrati Saluzzo, scientifico Galilei e del Cellini di Valenza.

Infine, lunedì suoneranno band emergenti dalle 18 in poi, alle 21, ci sarà un dibattito sul tema: «Lavoro estivo sì, vacanze no», con rappresentanti degli enti locali e di associazioni giovanili. (b. v.)

Oggi alle 16

## Il Subbuglio e le sue storie per i bimbi

ALESSANDRIA. Riprende la collaborazione tra il centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello e le suore del vicino oratorio del Monserrato: l'occasione è offerta dalla fine dell'anno scolastico e dalla volontà comune di organizzare una festa aperta a tutti i bambini. All'iniziativa collabora anche la Circoscrizione Centro.

L'appuntamento è alle 16, in piazza S. Maria di Castello: in programma ci sono elezioni di giochi, senza libri e quaderni, promossi a bocciati. Parteciperanno animatori e animatrici, che cercheranno di riprodurre l'ambiente scolastico, con il solo obiettivo di regalare un pomeriggio di allegria.

Il centro Subbuglio e le suore avevano già collaborato qualche anno fa per la festa di Carnevale: il risultato era stato soddisfacente, ora si vuole ritenere l'esperimento. Il ritrovo è in piazza, ma per le insolite elezioni si cercherà uno spazio più appropriato. Una cosa è garantita: per i bambini sarà una giornata piacevole. (b. v.)

## LETTERE AL GIORNALE

### manifestazione pacifica riuscita

Il dottor Augusto Fossati, medico di base, vista la riuscita, pacifica, corretta manifestazione popolare di protesta, svoltasi in Basaluzzo domenica 9 giugno, sente il dovere morale di ringraziare coloro che, in ordine cronologico d'intervento, l'hanno fattivamente aiutato nelle prime fasi della vicenda: l'amico Roberto Roveta di Basaluzzo, gli amici di «Rinnovamento» di Basaluzzo, il signor Angelo Navone di Basaluzzo, l'on. dott. Vittorio Tarditi di Novara, Gino Fortunato, Luca Antonini socio di Greenpeace Italia.

Dottor Augusto Fossati Basaluzzo

### Un messaggio civile arriva dai giovani

A nome dei ragazzi di Basaluzzo che hanno aderito alla manifestazione di domenica scorsa vogliamo ringraziare tutti coloro che vi hanno partecipato.

Uniti per mano a coetanei dei comuni vicini cantando canzoni di pace che abbiamo

fatto nostre e scandendo slogan ci siamo sentiti forti per tanta solidarietà. Durante la marcia ci siamo sentiti parte integrante di ciò che è pubblico, le istituzioni, la scuola siamo noi. A tutti quelli che non hanno partecipato per impegni personali chiediamo nel futuro di non delegare altri per la soluzione di un problema che è di tutti. A chi timoroso è stato a guardare, diciamo che è sbagliato scendere in piazza se la motivazione è giusta. Invitiamo coloro che favorvoli all'installazione di questo impianto, ad un confronto di opinioni, perché vogliamo capire le loro motivazioni che ci sembrano contrarie al buon senso. Non vogliamo essere accusati di giocare a «rimpiattino», sappiamo che il problema dei rifiuti va affrontato, pensiamo che un simile impianto di così forte impatto ambientale sia stato proposto troppo vicino alle nostre case, alle ditte in cui lavoreremo, ai centri che frequentiamo. Un ringraziamento a tutti quelli che ci aiutano a sensibilizzare i cittadini.

I ragazzi di Basaluzzo

## NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255. Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Bianca 323.333. Arona: Croce Verde 836.430. Basaluzzo: Croce Verde 489.877. Bassignana: Avis 926.641. Borge S. Martino: Cr. 429.629. Bosco Marengo: Aspi 270.027. Cabella L.: Croce Rossa 67.300. Casale: Croce Rossa 714.433. Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310. Castelnuovo S.: Aspi 270.027. Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535. Carrara: Croce 943.630. Felizzano: Croce Verde 791.616/7. Gavi: Croce Rossa 542.263. Novi L.: Croce Rossa 20.20. Ovada: Croce Verde. Ponzzone: Croce Rossa 370.370. Portofino: Croce Rossa 927.317. S. Salvatore: Croce Rossa 233.050. S. Sebastiano C.: Cr. 786.666. Serravalle S.: Croce Rossa 65.178. Tortona: Croce Rossa 811.333. Valenza: Avis 824.060. Vignale: Croce Rossa 833.340. Vigonza: Croce Rossa 67.300. Villavertina: Croce Verde 0337-248202. Voghera: Croce Rossa 45.666.

Di

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, l'ambascia Ferris, a Roma 78 (254.731). Dalle 12,30

alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno seguente svolge il servizio a serbatoio abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di notte svolgono anche servizio di reperibilità, o presentano servizio di ricette mediche. Acqui: Terna, v. XX Settembre 2 (322.920), aperta 8,45-20 e, a serbatoio abbassato, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45. Casale: Cavasone, v. Duomo (452.181). Novi: Giara, v. Giradengo (20.17). Frasca, p. Assunta (80.341). Tortona: Centrale, v. 163 (861.403); e Comunale 2, v. Emilia 288 (861.264), aperta 15,30-19,30. Valenza: Centrale, v. Garibaldi (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Iralente, 202.224. Acqui: 777.211, Casale: 434.225. Novi: 322.211; Ovada: 82.61. Tortona: 865.227. Valenza: 946.941.

GUARDIA MEDICA

Cesale: 265.000, Acqui: 57.775; Casale: 434.111, 0337/248.520/1; Felizzano: 856.763; Carrara: 943.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 542.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601.

## STATO CIVILE

NATI: Francesca Coduti, Matteo Pastorino, Oscar Marilino.

SI SPOSERANNO: Mauro Marengo commercialista, con Paola Mascaroni impiegata; Giovanni Roglia impiegato, con Gabriella Poggio impiegata. Ernesto Olivieri, 77 anni, Giovanni Barisoni, di 85; Cesare Camparo, di 82; Maria Renata Panaro, di 72. (g. l. f.)

ATTIVITA'

Entrerà in funzione con il prossimo anno scolastico a «Liceo sociale». Si tratta di un ciclo di scuola superiore dalla durata di cinque anni. Il corso è di nuova istituzione e prevede lo studio di alcune materie umanistiche e altre scientifiche ad esclusione della lingua latina. Consentirà, inoltre all'accesso universitario a tutte le facoltà, anche l'insegnamento nelle scuole elementari e materne. Le iscrizioni sono aperte all'istituto «S. Cuore», a cui ci si può rivolgere per informazioni. (a. m.)

E' stato siglato questi giorni l'accordo per il premio di risultato alla fabbrica «Hightech», di Casale, via Negri (componenti) il settore (freddo). Il premio oscilla tra zero e 900 mila lire per il '96 e '97, e aumenterà fino ad un milione per gli anni successivi. (a. m.)

## APPUNTAMENTI

IL TROVAVORO Bosio, un idraulico per il Comune

Lunedì alle 10,30, alla Sezione per l'impiego di Novi Ligure, chiamate per: 1 impiegato d'ordine, 4° q.f., per il mese al Comune di Basaluzzo; 1 tubista idraulico qualificato, a tempo indeterminato al Comune di Bosio. Lavori socialmente utili: 1 cantoniere, 4° liv., e 1 geometra, part time, per il Comune di Gavazzana. (m. fa.)

CROCE ROSSA

Prelievo di sangue da donatori

Pubblico prelievo di sangue dalle 8,30 alle 11, di questa mattina al centro trasfusione dell'azienda ospedaliera di Alessandria: l'iniziativa è del gruppo donatori delle Cri provinciali. (b. v.)

EDITORIA

A Novi un libro di Ferrari

«Al fondo delle» è il nuovo libro di Mauro Ferrari, che verrà presentato oggi alle 18 nella sala dell'Hotel Corona, in corso Marengo 11, a Novi. Il vo-

lume sarà illustrato dal critico Lorenzo Morandotti. (m. d.)

CASCA ARCHI A Murisengo parla Migone

Domani alle 15 alla cascina Archi di Sorina a Murisengo conferenza del senatore Giangiacomo Migone su: «Paesi ricchi e paesi poveri, pace e guerra dalla caduta del muro». (m. g.)

TELESTAR

Festival da Acqui

Viene proposto oggi e domani su Telestar, dalle 11,45 alle 14, nel corso del programma Musicale, il «Festival nazionale» musica da ballo presentato da Dino Crocco, che si è tenuto l'altro ieri alla discoteca Palladium di Acqui. (b. v.)

Corso per 25 operatori

Sono aperte sino al 24 giugno le iscrizioni al corso per 25 operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare all'Usl 22 di Acqui, Novi e Ovada. Per informazioni telefonare: 0144-777.403. (b. v.)



Tortona, rinviato a martedì l'interrogatorio di Binasco

# Greganti, confronto video

La difesa ha chiesto la trascrizione del «faccia a faccia» in carcere fra il «compagno G» e il manager Itinera. Un'udienza fra schermaglie e tensione

TORTONA. E' saltato, ieri, alla quarta udienza del processo Greganti per un presunto finanziamento al pci da parte dell'Itinera, il previsto interrogatorio di Bruno Binasco, 51 anni. Avrebbe dovuto essere sentito quale amministratore delegato, prima, e presidente del consiglio di amministrazione, poi, dell'Itinera stessa.

Il difensore di Greganti, avvocato Fanari, ha ottenuto che fosse prima trascritta formalmente la videocassetta del confronto Greganti-Binasco, avvenuto nel '93 in carcere, dinanzi al procuratore lele di Milano, per consentire alla difesa di prenderne visione. Il tribunale ha disposto che la trascrizione avvenga entro le 11,30 di lunedì, per consentire la ripresa del processo martedì.

La mattinata è trascorsa con l'esame dei consulenti tecnici del pm, dottor Aldo Cova, che ha fornito una serie di schermaglie con i difensori degli imputati, che più di una volta hanno sollevato eccezioni e obiezioni. Verso le 11 il dottor Cova, esasperato, ha minacciato di abbandonare l'aula: «In questo modo il processo non si può fare, questo è ostruzionismo processuale». Fuori dall'aula, il caos: sono arrivati anche i vigili del fuoco a tirare fuori due impiegati della procura, rimasti chiusi in ascensore. I consulenti tecnici del pm, Angelo Tropini e Simone Calca-



Prosegue a Tortona il processo a Primo Greganti (nella foto). Ieri è saltato il previsto interrogatorio a Bruno Binasco. La prossima udienza è stata fissata per martedì

gno, sotto esame fino alle 12,30, hanno riferito sulla consulenza tecnico-contabile commissionata da Cova nel novembre '95 e, per quel che i difensori hanno consentito, sulle relazioni integrative successive. «La consulenza tecnica è completamente sbagliata - ha detto l'avvocato Fanari in una pausa - perché ha trascurato i dati documentali inequivoci e si è limitata a interpretare le dichiarazioni». Binasco, travasando. Emerso dalla lettura delle dichiarazioni societarie acquisite dai consulenti di parte. «Dov'è la prova? - chie-

de l'avvocato Robiony di Roma, che difende Marco Fredda - se le ipotesi peritali si basano sulla chiamata in correità, che non può costituire l'unica fonte di prova». Ma secondo il dottor Cova «è inutile parlare» non riporti alle dichiarazioni di Binasco, fonte del processo. Quindi è stato sentito il professor Carlo Pasteris, consulente tecnico della difesa Binasco a Gavio, che ha detto l'esatto contrario, rigettando ogni addebito di falso in bilancio capo all'Itinera.

■ Teresa Marchese

## Denunciato

Telefonate bard per l'ospedale

ALESSANDRIA. Telefonava, dalle cabine del centro Sanremo, nei diversi reparti dell'ospedale di Alessandria, mischiando, nelle conversazioni, cultura classica e oscenità.

Un'indagine ha permesso alla polizia di individuare il «molestatore» notturno che infieriva e medici, esasperati, avevano segnalato alla magistratura con una denuncia.

R. S., 29 anni, residente nella città dei fiori, è stato colto in flagranza nell'ambito di un'indagine che ha visto la mobilitazione delle volanti. La polizia gli ha contestato l'accusa relativa alle molestie e il giovane, durante un interrogatorio, ha già dichiarato di non voler più continuare a chiamare al telefono l'ospedale.

R. S. ha comunque ribadito la propria buona fede: «Non credevo di dare fastidio a nessuno, anche perché la gente che rispondeva ascoltava che cosa dicevo. Sono stato io, inoltre, a dire essere di Sanremo». [g. ga.]

## IN BREVE

### CASTELNUOVO SCRIVIA

La a traffico limitato torna fino al 15 settembre

Riprende oggi, e durerà sino al 15 settembre, la zona a traffico limitato in piazza Vittorio Emanuele e vie adiacenti, limitatamente ai giorni weekend. Siasera, alle 21, in piazza sarà rappresentato il «Don Pasquale» di Donizetti dalla compagnia della professoressa Matucci. [b. v.]

### PIOVERA

Due feriti nello scontro fra vettura e autocarro

Due feriti nello scontro tra la Rover di Tosca Fonseca, 22 anni, di Alzano Scrivia, e l'autocarro di Franco Porretta, di 26, Salerno. I feriti sono la giovane e il trasportato: Marco Morgani, 22 anni, Tortona, via De Gasperi 3n; guariranno in una decina di giorni. [r. c.]

### VIGUZZOLO

Accusata molestie potestegge una multa

Liliana Pazzi, 57 anni, di Viguzzolo, ha patteggiato 10 mila lire di multa. Era accusata di ingiurie a Maria Cristina Scariabazzoli, di Tortona, via Di Vittorio, e di molestie telefoniche ai suoi danni e del marito Marcello Pavan. [m. t. m.]

### TORTONA

In festa Croce rossa in viale De Gasperi

Fino a domenica la Croce rossa di Tortona propone iniziative di festa e spettacolo nell'area verde di viale De Gasperi. Oasi. Il ricavato delle serate servirà per l'acquisto di una ambulanza. [e. p.]

## A San Salvatore

Una petizione su rincaro Ici

SAN SALVATORE. Minoranza all'attacco nella cittadina monferrina. In discussione il rincaro dell'Ici e della tassa rifiuti, che porterebbe a un aggravio fiscale di 187 mila lire a carico delle famiglie. Già oggi, ci è una raccolta di firme per l'annullamento degli aumenti.

«Il bilancio approvato dalla maggioranza comporta aumenti pesanti a carico dei cittadini», spiega Mario Mantovanelli, capogruppo del pds in Consiglio. «Tutto secondo la discutibile logica di far «quadrare i conti», per poi magari scoprire, come è già accaduto lo scorso anno, un avanzo d'amministrazione di mezzo miliardo».

L'Ici è salita dal 4,5 al 5,25 per mille mentre la «tassa» è passata da 1000 a 1422 lire al metro quadro per le abitazioni del concentrato da 300 e 1422 per le altre.

«E' una provocazione che non merita risposta - ribatte il sindaco Giuseppe Beccaria - l'attacco di «Progetto democratico» fa sorgere dubbi sulla democraticità degli aumenti». [r. c.]

## Voghera, la decisione dopo un esposto della catena Gulliver

Coop aperta soltanto ai soci ordine del Consiglio di Stato

VOGHERA. Soltanto i soci della Coop, a partire da oggi, possono fare acquisti all'interno dell'omonimo supermercato di via della Repubblica, delle principali strutture cittadine del commercio, aperta alcuni anni orsono.

Accesso sbarrato, quindi, a tutti gli acquirenti «comuni», se sono provvisti della necessaria tessera.

Il motivo dell'insolita situazione è una decisione presa dal Consiglio di Stato - massimo organismo della giustizia amministrativa - basata su un ricorso compiuto dalla società Alfi di Casinoceto, proprietaria a sua volta di un'altra catena di supermercati, la Gulliver.

Uno di questi supermercati si trova proprio a poche decine di metri dalla Coop: «troppo vicino», secondo il Consiglio di Stato, il quale ritiene, inoltre, che la licenza di vendita Coop non possa essere estesa al pubblico, come è accaduto sino ad oggi, ma solo ai soci.

Scontato, quindi, il successivo provvedimento del commis-

## La polemica prosegue

ALESSANDRIA. Controreplica del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona alle affermazioni dell'assessore regionale al Commercio, Marco Viglietta, che si è risentito per un'affermazione del presidente stesso al termine dell'incontro di mercoledì sul problema dei finanziamenti alle aziende alluvionate. «La Regione ha brillato per la sua assenza», aveva commentato Palenzona.

«Non ho partecipato all'incontro - aveva replicato l'assessore Viglietta - perché non invitato e informato». «Mi spiace - dice il presidente Palenzona - che l'assessore abbia dichiarato non essere stato invitato all'incontro di mercoledì, perché non solo gli è stata inviata la lettera (e allegata copia ndr) con protocollo n. 027631, ma alle 12,40 di martedì 11 giugno è stata contattata la sua segreteria che ha assicurato la presenza alla riunione di un delegato dell'assessore, potendo questi partecipare». [f. m.]

Il prefetto, Mario Daniele, che non ha potuto far altro che applicare le decisioni insindacabili del Consiglio di Stato.

La questione finisce dunque così? «No», almeno secondo la Coop che promette di dare battaglia nelle aule di giustizia, anche per la tutela delle 40 persone che lavorano all'interno

del supermercato.

Intanto, proprio la Coop ha lanciato un appello alla cittadinanza, chiedendo a tutti di diventare soci Coop (il costo della partecipazione alla cooperativa è praticamente simbolico), ottenendo in questo modo il diritto all'acquisto delle presenze nel market. [d. sa.]

Domani cerimonia Cella con il vescovo e delegazioni di diplomatici

## Bandiere nel segno della pace

Da tutto il mondo vessilli in dono al Sacrario

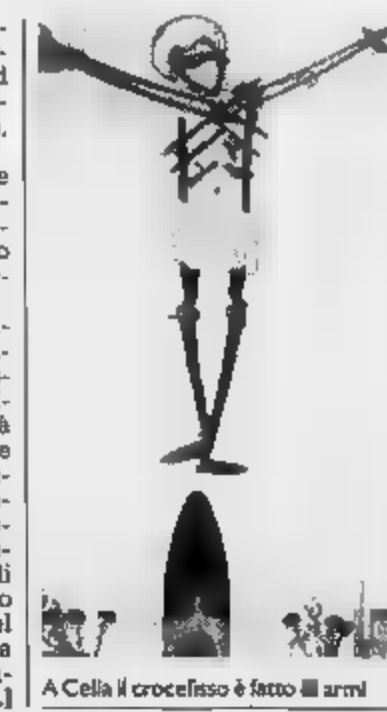
VARZI. Torna protagonista il «Tempio della fraternità», il sacrario realizzato nel 1951 dal parroco don Adamo Accosa (comparso pochi fa) a Celle, utilizzando residui bellici provenienti da parte del mondo: ci sono, ad esempio, un missile Polaris, pezzi d'artiglieria, armi varie. Il tabernacolo, poi, è ricavato in un proiettile 305 dell'«Andrea Doria». Domani, su iniziativa del rettore don Mario Varni, parroco di Fabbria e ideale prosecutore dell'opera di don Accosa, verrà celebrata la prima «Festa della fraternità del popolo».

«L'iniziativa - spiega don Varni - è dedicata al collocamento nel Tempio di 16 bandiere nazionali, che si aggiungono alle 64 sistemate nel 1955 e ne sostituiscono alcune». Le bandiere sono state chieste ai singoli Stati attraverso gli alpini dell'Ana. In particolare, domani saranno collo-

cate i vessilli di Argentina, Cuba, Repubblica Ceca, Danimarca, Ungheria, Madagascar, Sud Africa, Panama, Grecia, Lussemburgo, Iran, Irak, Libia, Marocco, Ghana.

La cerimonia comincerà alle 10,30 e sarà presieduta dal vescovo di Tortona, Martino Cacciari. Per l'occasione, è atteso l'intervento di diversi rappresentanti diplomatici.

Aggiunge don Varni: «Le bandiere ora sono 80, altre le aspettiamo e le collegheremo il prossimo anno: il segno visibile della volontà di fraternità fra i popoli». C'è però qualche rammarico. Nonostante le ripetute richieste, dallo Stato italiano, è mai arrivato il tricolore: la bandiera è stata acquistata direttamente. Pensare che gli ungheresi, per venire incontro alle richieste del rettore del Tempio, hanno messo subito a disposizione il vessillo del consolato di Milano. [m. fa.]



A Celle il crocifisso è fatto di armi

Oggi si apre la mostra

Acquerelli d'autrice a Tortona

TORTONA. Si inaugura oggi alle 18 da «Gabbanchità», statale per Voghera 43, la personale di Carla Chiaberta Barabino. L'artista, torinese, nasce, si perfeziona alla scuola «Gruppo artistico Mediolanum» e si specializza nella difficile tecnica dell'acquerello. I suoi paesaggi, soprattutto scordi del Lago Maggiore, e sue delicate figure femminili, hanno riscosso consensi di pubblico e critica in Italia e all'estero. L'artista ha esposto, fra l'altro, dall'81 a oggi in una serie di collettive e personali, a Roma, Milano, Torino, Messina, ma anche a Berna, Parigi, Johannesburg, Città del Messico, Dublino, ottenendo prestigiosi riconoscimenti come l'inclusione nel volume «Profil d'arte» fra i «Maestri contemporanei dell'acquerello». La mostra sarà aperta fino al 7 luglio. Orari: feriali 10-12,30; 16-18,30; sabato festivi 16-19,30. [c. re.]

## AUTOCCASIONI

AUDI 80 1900 S nera '89  
AUDI A4 AVANT 1800 aziendale blu metallizzato chilometri 1996  
16 valvole familiare fine '93  
AUDI 100 2000 E berlina nerometallizzata L. 23.800.000  
GOLF 1400 GL 3 porte nero metallizzato ultimo modello L. 18.800.000  
GOLF 1600 GL 5 porte bianco, motore nuovo da rodare L. 17.800.000  
GOLF 1800 GTI 16 valvole blu reale metallizzato L. 14.900.000  
GOLF GTI 2000 5 porte cinnabro metallizzata accessoriata dicembre '92  
VOLKSWAGEN VENTO GL 1600 azzurro dicembre '94 L. 20.500.000  
ALFA 33 Station Wagon 1300 S GPL L. 7.900.000  
MERCEDES 200 T familiare grigio metallizzato clima cerchi lega '92  
SEAT Ibiza 1200 GLX grigio metallizzato L. 9.300.000  
106 blu 1200 5 porte serie speciale catalizzata '94  
LANCIA DELTA 1500 HF turbo catalizzata climatizzata full optional '92  
FIAT TIPO 1600 DGT grigio metallizzato L. 7.900.000  
FIAT TIPO 1600 catalizzata grigio metallizzato 1892  
LANCIA DEDRA 1800 blu metallizzato 1992  
Y 10 1300 GT grigio metallizzato  
OPEL OMEGA 2000 familiare grigio metallizzato L. 9.500.000  
CITROEN AX 1400 Diesel 4 porte grigio metallizzato L. 9.300.000  
MAGGIOLONE Cabriolet 1200 e 1300 revisionati con garanzia.



CONCESSIONARIA

**Mercandelli**

Via A. Grandi 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5 linee r.a.) Fax 0142/455055

Symbol

QUESTA SERA  
E  
DOMANI SERA

LUIGI GALLIA

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132

## Fonti

SABATO 16

DOMENICA 16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

16

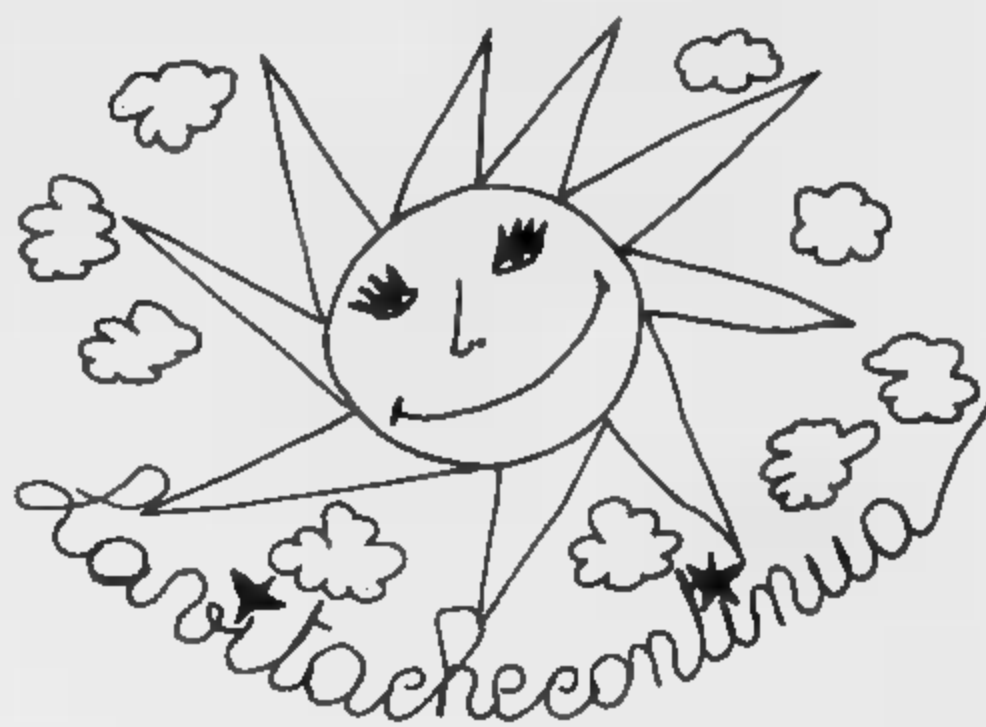
16

16

16



# Lavitachecontinua



RIGENERATO PER BAMBINI

anche a  
**ALESSANDRIA**

## Articoli NUOVI

Carrozzine	Lire 360.000
Seggioloni	Lire 69.000
Box	Lire 85.000



## ... e USATI

Carrozzine	da Lire 100.000
Seggioloni	da Lire 60.000
Sdraiette	da Lire 25.000



**NUOVA  
APERTURA  
OGGI  
ORE 10**

Camicie	da Lire 8.000
Vestiti	da Lire 13.000
T-shirt	da Lire 7.000

*Lavati, disinfettati, stirati  
ricondizionati da sarte*

*Non buttare  
gli abiti di tuo figlio  
Noi li valorizziamo  
Portali da noi  
Riceverai la tessera  
sconto per l'acquisto  
dei nostri capi*



## Affitto

Carrozzine	Lire 30.000 al mese
Pesa neonati	Lire 10.000 al mese



**Lavitachecontinua - Corso Virginia Marini n. 11/13 - Alessandria**



Anche la Scuola aziendale richiede maggiori spazi

## Trasferiti alla Hugues due «licei» di Casale?

CASALE. Il maxisperimentale linguistico e il Liceo sociopsicopedagogico, che attualmente hanno sede nell'istituto Lanza, da settembre troveranno una nuova collocazione all'interno del vicino istituto Hugues, che ospita la media inferiore?

Il provvedimento non è ancora stato deciso dalla giunta, ma pare che la sua attuazione sia dettata da una serie di emergenze. Intanto, la Scuola di amministrazione aziendale, che dal momento dell'attivazione dei corsi ha occupato un'ala del Lanza, ha progetti di estensione, con nuovi corsi. Pertanto richiede maggiori spazi.

Le undici classi, più i laboratori, di cui necessitano maxisperimentale linguistico e Liceo sociopsicopedagogico, troverebbero adeguata collocazione nell'istituto Hugues, insieme alle nove classi della media.

Dell'iniziativa si è già parlato con i presidi Gianni Abbate per i corsi superiori, e Patrizia Peola per la media inferiore, oltre che con i rappresentanti dei consigli d'istituto. L'edificio è molto ampio e, da alcuni anni, con la diminuzione della popolazione scolastica, è in parte inutilizzato. Il trasferimento, fatte salve le garanzie di funzionalità richieste da entrambe le scuole, dovrebbe avvenire in estate. Non è una proposta nuovissima: era inserita in un vecchio piano avanzato dall'allora direttore della Pubblica Istruzione, Davide Sandalo. (s. m.)

## Nuova materna a Borgo

Inaugurazione con un appello  
«Elementare senza pluriclasse»

BORGO. Si inaugura stamane alle 10 la nuova scuola elementare (per la quale non si è ancora decisa l'intitolazione), costruita in viale Canonico Bosso, di fronte all'edificio che ospita la scuola elementare. In attesa che fosse ultimato l'edificio, costato 300 milioni, i bambini della materna statale, che dipendeva dal primo Circolo di Casale, sono ospitati nei locali del vecchio asilo parrocchiale.

Spiega il sindaco, Bruno Zavattoni: «Per il momento abbiamo una sola sezione completa e undici bambini del paese vanno alla materna di Ticineto. Siamo intenzionati a chiedere il provvidore di Alessandria l'attivazione di una sezione in più».

Una richiesta che, anche in modo ufficiale, potrebbe avanzata nella stessa mattinata di oggi, visto che il provvidore, Carlo Raimondo, è stato invitato per il taglio del nastro della nuova.

Non l'unica domanda che gli verrà rivolta. Lo aspettano,

infatti, anche i genitori dei bambini che frequentano la scuola elementare, contrariati dall'ipotesi di formazione di una pluriclasse in cui rientra una elementare che conta soltanto quattro alunni.

Spiegano i genitori: «E' un fatto eccezionale, perché, analizzando l'andamento demografico del paese, si rileva che un numero così esiguo di iscrizioni si verificherà almeno nei prossimi cinque anni. Invitiamo il provvidore a soprassedere dall'unificazione dell'attuale prima elementare con un'altra classe. Sarebbe il primo caso di pluriclasse».

Una richiesta che associa i genitori anche il Consiglio del primo circolo di Casale, da cui dipende l'elementare di Borgo.

Martino, il Consiglio di interclasse e il Consiglio comunale. I genitori dei bambini sono decisi a far sentire le proprie ragioni approfittando proprio della: «Esortiamo il professor Raimondo a mantenere le cinque classi elementari e a non creare pluriclassi». (s. m.)

La «Cavalcata» sarà abbinata con Carpi alla superlotteria continentale

## L'Europa scoprirà Aleramo

Il biglietto presentato ieri a Capriata. Tagliandi in vendita da lunedì. Il primo premio è di 5 miliardi. La gara avverrà su un percorso di 240 chilometri di sentieri, in tre tappe

CAPRIATA D'ORBA. Nello scenario del «Golf club villa Carolin» è stato presentato ieri il biglietto della «Lotteria europea», abbinata quest'anno alla cavalcata Aleramica di Alessandria oltre che alla maratona di Carpi. La estrazione avverrà il 13 ottobre. Verranno stampati 4 milioni e 500 mila esemplari del tagliando con la «sfida» di arrivare prima della scadenza al tutto esaurito. I biglietti, in distribuzione da lunedì prossimo, saranno corredati da una cartolina per i premi settimanali, oltre ai premi finali: il primo premio è di 2.500.000 Ecu (5 miliardi lire).

All'inaugurazione erano presenti molte autorità, tra le quali il prefetto Vincenzo Gallito. Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha sottolineato lo sforzo compiuto per raggiungere l'obiettivo dell'abbinamento. «Noi riteniamo - ha detto - che l'Alessandrina abbia delle ricchezze culturali e ambientali straordinarie, ma poco conosciute. Riteniamo di dover giocare anche noi la nostra partita sotto l'aspetto culturale, sotto l'aspetto dei nostri vini e sotto l'aspetto complessivo del turismo». Il presidente ha aggiunto: «Dobbiamo dimostrare che siamo in grado di fare una gara a livello europeo e agire in modo che l'abbinamento diventi una tradizione».

Il sindaco di Carpi, Demos Malavasi, ha espresso la sua soddisfazione per l'incontro fra



La cavalcata Aleramica con la maratona di Carpi è abbinata alla Lotteria Europea

le due iniziative sportive. «In questo modo - ha detto - si stringe un rapporto fra due realtà, un rapporto di amicizia e di collaborazione che nasce da avvenimenti sportivi importanti ma anche come risposta all'alluvione che ha colpito Alessandria». A questo proposito ha ricordato l'intervento degli studenti di Carpi durante l'alluvione, sottolineando l'importanza di questi rapporti che devono andare oltre alla solidarietà dell'emergenza.

Andrea Iovino, presidente dell'associazione Amici cavalcata aleramica ha ricordato le origini della cavalcata giunta alla undicesima edizione e ora

valida come campionato italiano e Europe Eldric. Ha anche evidenziato che si intendono mantenere permanenti i 240 chilometri di sentieri che costituiscono il percorso delle tre tappe (11, 12 e 13 ottobre), ideata per valorizzare peculiarità turistiche ed economiche.

Dopo il taglio del nastro è comparso il biglietto della lotteria, illustrato da Ivano Barbolini, presidente della Maratona d'Italia. E' prevista un'ampia promozione in varie trasmissioni, tra cui «Giochi senza frontiere» e le otto puntate del programma di Fabrizio Frizzi.

Renzo Bottero

## Fantasy show

Casale, nelle vie giochi e teatro

CASALE. Ventun spettacoli diversi, «a ruota libera nel centro storico cittadino», per la seconda edizione di «Fantasy Shows», oggi dalle 15,30 alle 18. L'iniziativa, che si mescola al mercato biologico «Il Paniere», allestito in piazza Mazzini, ha, come punti strategici, anche via Roma, il chiostro di Santa Croce, lo sbarco all'angolo con via Balbo, i portici corti, piazza Santo Stefano. Ci sono tre gruppi ospiti: Duo Deno, Miki8Sasa, Arlecchino. Gli altri sono: Sambaton, Beppe e i Porci Comodi, Kassawa, Rome Donà, Heap of Junk, Danza Quetzal, Lorenzo Casaccia, Soparb, Matabellé, Quartet + I, Magico teatro, Joule, Happy feet tap djo, Gps, The young soul choir, Burlo il folletto, Collettivo teatrale. Si tratta di mini, clownerie, musica, danza, gospel, teatro, burattini, giocolieri, poesia, percussioni, acrobazie.

Inoltre, in largo Lanza, alle 17, la Compagnia del ballo in piazza. E' Fiorella Scaglioli coinvolge nelle danze i passanti dai 3 ai 100 anni. (s. m.)

## IN BREVE

### FRASSINETO

Si guasta il furgone, rinviato il processo per la rapina

Un guasto al furgone cellulare che avrebbe dovuto trasferire in tribunale Maurizio Curti, 28 anni, accusato di rapina all'ufficio postale di Frassineto nel settembre '95, ha costretto il presidente Antonio Viti a rinviare il processo al 27 giugno, perché l'imputato non poteva essere presente. (s. m.)

### PORTACOMARO

Rogo dopo un fulmine, distrutta la pizzeria



E' finita in fumo una delle pizzerie più note dell'Astigiano: «Da Silvio» (foto). Portacomaro Stazione. E' accaduto alle 6,30. Si è scatenato un violento temporale e pare che un fulmine si sia abbattuto sulla veranda. In pochi minuti la pizzeria, 300 coperti, è stata preda delle fiamme. La titolare, Maria Pia Peduto, che dormiva al primo piano con due figli, si è svegliata appena in tempo per fuggire. I danni superano i 300 milioni. (r. at.)

### CASALE

Scambio baristi nella vicenda della piazza

A chiedere maggiore spazio per il «dehors» in piazza Mazzini non è stato Gioacchino Melodia, ma l'attuale gestore del bar Piemontese, Sebastiano Cucuccio. Poiché però il vecchio proprietario Melodia (ha lasciato da un paio d'anni) risulta ancora intestatario, il sindaco ha emesso a suo nome l'ordinanza con cui autorizza l'uso di un'area per il «dehors». Gioacchino Melodia, però, è estraneo alle rivendicazioni per i tavolini nella piazza-salotto. (s. m.)

### MONFERRATO

Due giorni «Festa delle cucine monferrine»

Stasera e domani «Festa delle cucine monferrine». I piatti sono: Pro loco di Moncalvo, Calliano, Penango, Castell'Alfero, Castelletto Merli, Ozzano, Grazzano, Tonco e Camuno. (bru. m.)

Processo Brè, il tribunale dice «sì» alla richiesta dei periti

## Riesumata la brasiliana?

Potrebbe essere necessario il riesame del corpo per avere ulteriori particolari sulla traiettoria del proiettile. Scoperta incursione nella villa della vittima

ALESSANDRIA. Potrebbe essere riesumata la salma di Ivalcira Palm, la biologa di 40 anni, brasiliana d'origine, sepolta dall'inizio di febbraio dello scorso anno nel cimitero di Nizza Monferrato, dopo stata uccisa da un colpo di pistola, una Smith Wesson cal. 12.

La richiesta è stata avanzata alla Corte d'Assise, che l'ha accolta, dai professori Carlo Torre e Lorenzo Varetto, dell'Istituto di medicina legale di Torino, incaricati a effettuare una perizia balistica per accertare le modalità con cui è verificato lo sparo che è costato la vita alla donna.

L'avvocato Goglio, che col collega Gallo assiste Silvio Brè, vedovo della vittima, in carcere per uccisione premeditata e sotto processo, ha nominato quali consulenti il professor Saima Bollone di Torino e l'ing. Poliarolo di Alessandria.

Torre e Varetto inizieranno martedì le loro indagini per completarle entro fine agosto: il dibattimento a carico di Brè riprenderà il 15 settembre.

La riesumazione della salma potrebbe non essere necessaria: qualora si rendesse indispensabile, i due periti sono autorizzati a procedere così come hanno piena facoltà di azione anche in altre direzioni.

Tutto ciò ha lo scopo di chiarire le circostanze della morte di Ivalcira Palm: non convin-



La brasiliana Ivalcira Palm

cono le conclusioni cui è giunto il perito balistico del pm, la dottoressa Nava, in base alle quali la traiettoria del proiettile non è compatibile con lo sparo effettuato da persona seduta nel punto in cui venne rinvenuto il corpo della vittima. I periti possono anche procedere ad un sopralluogo nella villetta dei Brè di via Mazzarello. Si è appreso che il 18 marzo fu forzato l'ingresso dell'abitazione posta sotto sequestro: vennero rotti i vetri e furono asportati oggetti, ma il divano su cui sedeva la donna al momento della morte non è stato manomesso.

Emma Camagna

## Patteggia l'ex Gigua

CASALE. Ha patteggiato 450 mila ammenda la casalese Nadia Boscolo, 38 anni, che fu amministratore della ditta «Gigua srl» di Conzano, per un breve periodo prima della dichiarazione di fallimento avvenuta nel '94. Doveva rispondere davanti al pretore di irregolarità per quanto riguarda le norme di sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro.

Il patteggiamento ha chiuso questa vicenda finita nelle aule giudiziarie seguita a un evento tragico: il marito della donna, Giuseppe Guaschino, titolare della Gigua, azienda leader sui mercati internazionali nel settore dei serbatoi in vetroresina, era in un incidente sulla Casale-Altavilla.

Insieme ad alcuni dirigenti della ditta era di ritorno da una cena organizzata per festeggiare il conferimento del «Premio San Vaso» alla Gigua per il grande sviluppo raggiunto in pochi anni. L'azienda aveva avuto subito dopo un declino, insieme a di strascichi, come il processo di ieri. (s. m.)

Alla Saa: e incontreranno gli industriali

## Manager argentini lezione Casale

CASALE. «Se qualcuno comprasse il castello di Cuccaro, dove è nato Cristoforo Colombo, lo trasformasse in un albergo con centro congressi, in America farebbero a gara per organizzarvi meeting internazionali». L'idea è del monferrino Giancarlo Migliavacca, da mezzo secolo trapiantato in Argentina, dove gestisce un'agenzia viaggi. E' figlio Enrico Migliavacca, nativo di Morano e che si fece onore prima indossando la camicia nerostellata poi quella azzurra, che portò per 12 volte, alla destra.

Per il momento, visto che il castello di Cuccaro non è certo nelle condizioni di poter ospitare congressisti, Migliavacca, che è comunque deciso a fare conoscere il Monferrato agli argentini, ha organizzato un viaggio per una delegazione di imprenditori. Arriveranno lunedì mattina, accompagnati dal sindaco di Avellaneda, la seconda città del Paese per numero di abitanti e industrie, e da Osvaldo Real, presidente dell'Unione industriale della Provincia di Buenos Aires e codirettore della maggiore banca argentina.

In tutto, una trentina di persone che parteciperanno ad un seminario organizzato alla sede casalese della Scuola di amministrazione aziendale. «Vengono qui per apprendere l'abilità che hanno gli italiani nel vendere la merce, una qua-

lità che invidiano» spiega Migliavacca. Lunedì pomeriggio, nell'aula magna della Scuola si svolgerà un'assemblea di industriali argentini e casalesi, presieduta dal presidente della Saa, Tore Novaresi Cerutti e dal direttore Mario Boero.

«Tra gli obiettivi - spiega Migliavacca - l'opportunità di sviluppare relazioni tra le imprese dei due Paesi nella prospettiva di una sempre maggior collaborazione tra Unione Europea e il suo equivalente in America Latina, Mercosur. La delegazione argentina, poi, martedì pomeriggio sarà accolta dal sindaco Riccardo Coppo.

Le lezioni per gli imprenditori stranieri, su marketing, general management, associazionismo e cooperazione tra imprese, in programma tra martedì e sabato, e nei pomeriggi sono previste visite a numerose aziende della zona. Il capo delegazione è stato rigoroso - dice Migliavacca - Mi ha detto: «Si va in Italia per studiare». Ma non posso certo farli tornare in Argentina senza che abbiano assaggiato le cose buone del Monferrato e del Piemonte. Una terza che è stata patria dei padri molti argentini. Ma questa generazione non conosce se non i racconti. Li porterò a Morano a vedere le risaie e a mangiare panissa e rane».

Silvana Mossano

# FORZA srl

## CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

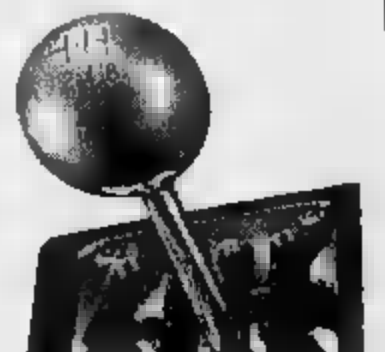
Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

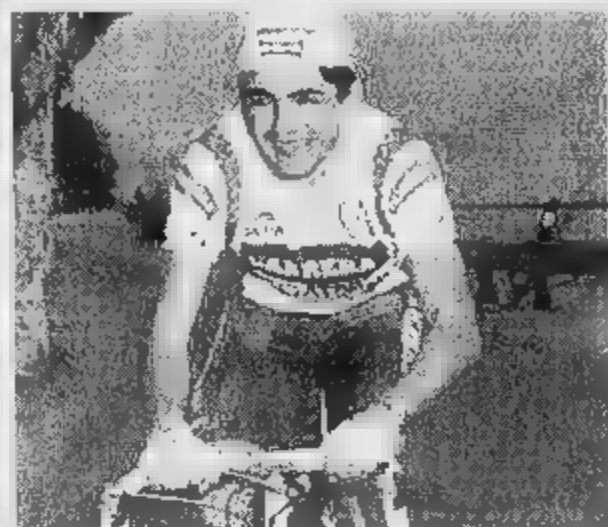
## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO

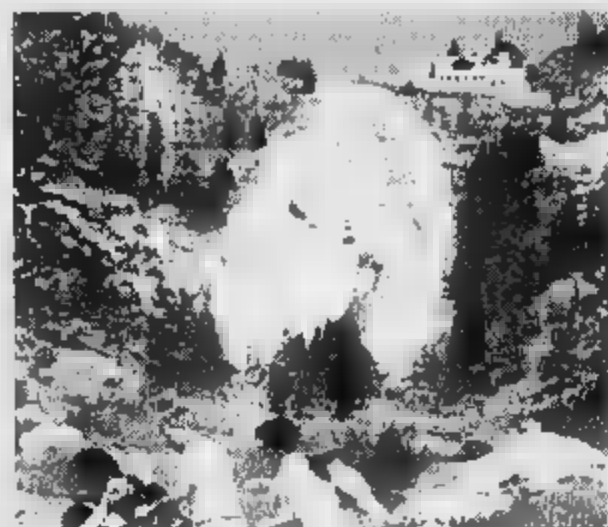




## Gran Fondo amatoriale in bicicletta oggi sulle strade della Val d'Ossola



A sinistra Claudio Chiappucci che, dopo il ritiro dal Giro d'Italia causato da una bronchite, oggi tornerà in sella per la gara di Gran Fondo a lui dedicata chiamata «El Diablo» e lunga 170 km. A destra la Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa



**C**HIAPPUCCI torna in sella e «tira la volata» al rilancio turistico della Val d'Ossola. Guarito dalla bronchite che l'aveva costretto al ritiro nell'ultimo Giro d'Italia, oggi il campione varesino salirà a Bruggio, in valle Vigezzo, con i compagni di squadra della Carrera-Leononi Sport che assieme a lui parteciperanno al Tour de France.

Una settimana di preparazione sulle strade alpine che scatterà più domani con la disputa della Gran Fondo internazionale «El Diablo», kermesse di ciclismo amatoriale firmata dal campione e che richiamerà oltre mille corridori, sia italiani sia stranieri.

La partenza è fissata per le 8,30 da Ponte di Formazza, l'antica «Puntata» delle genti walser e si snoderà con un percorso di oltre 170 chilometri tra le vallate dell'Ossola, in un ambiente ricco di suggestioni e paesaggi di rara bellezza.

Dalla Piana del Toce alla riserva naturale del monte Calvario, dal centro storico di Do-

## Chiappucci torna in sella per la gara «El Diablo»

modossola con i suoi portici rinascimentali a Vigezzo, la «valle dei pittori», al centro termale di Crodo per poi risalire in Formazza, con arrivo alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa.

Con Claudio Chiappucci e il suo team ci saranno anche Enrico Zaina e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Brescialat che si è segnalato tra i protagonisti al Giro d'Italia. Alla corsa sono iscritti i migliori specialisti della Gran Fondo: Albertini, Bertozzi, Fiacco, Sartoris e Moreau, vincitore dell'ultima edizione della «Felice Gimondi» nel Beniamasco.

Una festa di sport che vuole trasformarsi in tradizione. È organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con il comitato provinciale Udace-Casini, il sostegno di un pool di sponsor, il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comunità montane e Comuni in collaborazione con «La Gazzetta dello Sport» e «La Stampa».

Ai contenuti agonistici si accompagnano iniziative promozionali che metteranno in vetrina risorse turistiche e tradizioni valligiane.

■ I paesi attraversati dalla carovana multicolore dei ciclisti verranno proposti momenti

di festa e intrattenimento popolare, posti di ristoro allietati da bande musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici in costume.

Non mancano richiami di carattere culturale: a Crodo la Pro loco ha preparato un programma di visite guidate alla casa-museo della montagna di Vicino, alla mostra su miniere e minerali allestita al Centro studi «Piero Ginocchi» e una terna all'azienda «Moro Serizze», cava dove si potranno seguire l'estrazione dei sassi e fasi della lavorazione della pietra.

Pietro Benacchio

## STORIA E GASTRONOMIA

Oggi e domani la rievocazione storica della battaglia di Canelli

## A tavola dopo l'assedio

Oltre 2500 figuranti in costume d'epoca rappresenteranno le fasi salienti del combattimento del 1613. Al termine i lauti pranzi «della vittoria»



Un momento della battaglia che si svolgerà oggi all'Assedio di Canelli

**CANELLI.** Un balzo nel passato di quasi quattrocento anni, per ritrovarsi nel bel mezzo di un borgo seicentesco assediato. E' quanto offre l'Assedio di Canelli 1613, la rievocazione storica in programma oggi e domani a Canelli, città capitale del meseato e dello spontaneismo, a trenta chilometri da Asti.

L'iniziativa, al quarto anno, coinvolge oltre 2500 figuranti che, per due giorni, vestiranno rigorosamente i costumi del Seicento. La manifestazione rievoca una vicenda storica realmente accaduta nel 1613 durante la guerra tra il Ducato di Mantova e Carlo Emanuele I Duca di Savoia. Ma il week end canellese «a ferro e fuoco» segue un preciso programma, da questa mattina il centro storico si trasforma: strade, piazze e case tornano quelle di un borgo seicentesco. Intorno alle 15,30 i primi «rumori di guerra»: nel centro città, davanti alla grande sagoma della porta carrina (ricreata per l'occasione), si recita la fuga dei villici canellesi all'interno delle mura fortificate. Poco dopo i nemici chiedono la resa che viene sdegnosamente rifiutata. Comincia l'Assedio.

Tutto si svolge «in diretta», i figuranti si muovono tra il pubblico (ci viene rilasciato un lasciapassare) facendolo parteci-

pe dell'avvenimento. Alle 17,30, sui prati del castello Gancia (sulla collina di Villanuova che domina la città) il primo «cruento» scontro tra canellesi e nemici, con archibugi, camorri e colubrine d'epoca. I «soldati» dell'Associazione Italiana gruppi storici militari (Viviamo torni perditi) gli assediati, mentre i nemici tornano agli accampamenti, e nella notte per ricreazione, incendiano il castello di Canelli (è uno dei momenti più suggestivi della festa).

L'enogastronomia è importante nella rievocazione storica canellese: nel borgo seicentesco ricostruito ci sono decine di locande dove già questa sera il turista potrà gustare ricette ispirate alla cucina piemontese seicentesca, il tutto annaffiato da ottimi vini locali (Moscato d'Asti docg, Dolcetto e Barbera docg). La festa continua anche domani (domenica) alle 9,30, alla porta carrina, la grande battaglia con la cacciata dei nemici; seguono i lauti pranzi «della vittoria», sempre a base di piatti seicenteschi. Nel pomeriggio, giochi, santonibanchi e attori faranno da cornice alla città in festa e alla sera, gran finale: lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanuova.

Filippo Larganà

## A MARENGO

**ALESSANDRIA.** Oggi e domani in città, nel sobborgo di Spinetta e a Pivero rivivono le atmosfere d'un tempo con «Ricordando Marengo», rievocazione della storica battaglia che il 14 giugno 1800 fu l'inizio della travolgente seppur breve «carriera» di Napoleone Bonaparte.

A organizzare è la Provincia: in programma un mix di spettacoli, sfilate in costume e intrattenimento. Oggi alle 10 raduno a Pivero, a pochi chilometri da Alessandria, dove per le vie del borgo sfileranno le truppe con armi e uniformi d'epoca per raggrupparsi in ordine di battaglia alle 11 al parco del castello.

Al pomeriggio le manifestazioni interesseranno Alessandria: alle 14 l'appuntamento è nella centrale piazza della Libertà. Qui i giovani artisti di ProportAl hanno allestito una riproduzione a grandezza naturale dell'antico duomo gotico cittadino, che fu abbattuto proprio da Napoleone per allestire la piazza d'armi. Alle 16 i gruppi storici si troveranno in via della Repubblica da dove partirà la sfilata per le vie del centro. Altra sfilata a Spinetta Marengo, dalle 17,30, una l'appuntamento cioè alle 20,30, di nuovo ad Alessandria, a palazzo Gancia, per la Sagra napoleonica: nella cortile delle sale affrescate e decorate è stata ricostruita un'ambientazione d'epoca con figuranti in costume, attori e l'esecuzione di musiche e danze del tempo. Alle 21 ci sarà anche, a Pivero, una proiezione di diapositive dell'edizione dell'anno scorso di «Ricordando Marengo».

Domani alle 9 i gruppi si troveranno a Spinetta alla locanda della «Longa fama» per una serie di appuntamenti che comprendono una nuova sfilata per le vie, gli onori all'ossario della battaglia, l'inaugurazione di una mostra di stampe napoleoniche e dalle 11 la rievocazione della battaglia «sul campo». Alle 13 comparse e visitatori potranno ristorarsi con un gustoso «brunch», mentre il pomeriggio sarà dedicato agli spettacoli che comprendono l'esibizione dei singoli gruppi napoleonici e uno studio teatrale tratto dal racconto «L'imperatrice di Spinetta» di Hoyse. Parentesi gastronomica: «L'«farsa» di Marengo».

Carla Reschia

## DANCING GIANDUIA

Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442

locale coperto da 10 cupole

**MARTEDI' 18 GIUGNO**

eccezionale serata danzante con

**CASTELLINA PASI**

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo  
Ballo liscio ■ LA FORMULA FOLK



CINEMA

**CORSO ALESSANDRIA**



GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**COMUNE DI TORTONA**

Via Ammiraglio Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131/8641

**Avviso di gara di licitazione privata**

Si rende noto che in data 14 giugno 1996 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Tortona i seguenti bandi:

- a) lavori di ripulitura infrastrutture danneggiate da grandine - ANC cat. 2 - importo base dasta lire 167.232.000
- b) costruzione fossa imhoff e collettore di scarico in località Bettola - ANC cat. 10/A - importo base dasta lire 118.341.300
- c) lavori di residenza assistenziali flessibili - R.A.F. - Casa Alberg per Anziani - ANC cat. 2 - importo base dasta lire 271.930.475

Termine richieste partecipazione ore 12,00 del giorno 4 luglio 1996. Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio Comitati - 0131/864225 - fax 0131/811411.

Tortona, li 14/6/96

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Gianni Moggi

LUNEDÌ  
**tutto soldi**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Gruppo Ciba

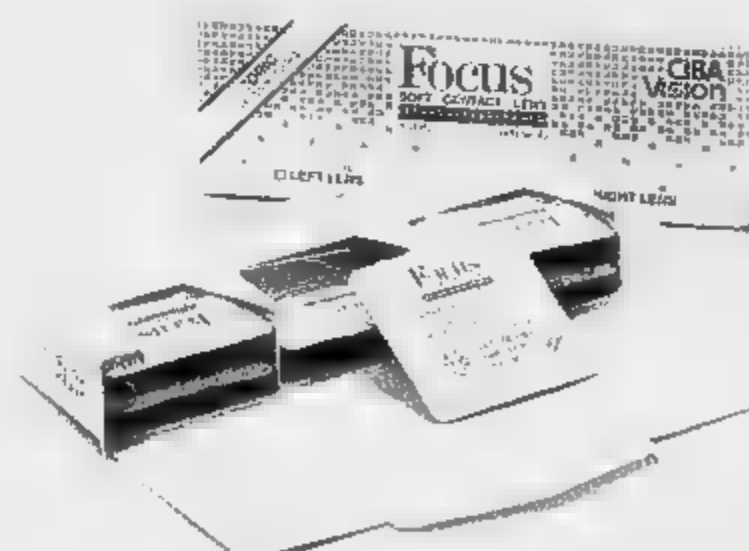
Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO?

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

# MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



La prima lente monouso per astigmatici

In vendita nei migliori negozi di ottica

**AOSEPT**

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto. Il sistema di prevenzione completa



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

**Ciba Vision srl**  
Via E. Mattei 17 - 30020 Marcon (VE)  
Fax 041. 5939366  
Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No



La musica giovane questa sera è per una solidarietà senza frontiere

## Il rock «scende in campo»

Ad Acqui le band in piazza per aiutare i profughi dell'ex Jugoslavia. La cascina Rangone di Frascaro propone Persiana Jones e lotta all'Aids. A Felizzano arrivano i ritmi africani

«Pace e musica a tutti». Rock, non solo, per solidarietà ad Acqui, da pomeriggio a notte. L'iniziativa è del comitato «Adotta la pace», che organizza per il terzo anno un concerto in favore dei popoli dell'ex Jugoslavia, chiamando a raccolta le band e i volontari. L'appuntamento è in piazza della Bollente, alle 15.30. Sul palco Blox, Ton-Ton Band, 17 Re, Poko di buon Rock, Rockin' Spin, Trigenagramma. Sarà poi la volta di una performance offerta dagli allievi della scuola di ballo «Spazio Danza». Uno spazio sarà dedicato alla promozione delle attività di volontariato.

Alla sera, dalle 21 alla ribalta Zotto, Knot Toulouse, Madrigali Magri. Negli intervalli gli attori della compagnia teatrale «La solfitta» interpreteranno brevi performance. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto, attraverso «Adotta la pace» ai profughi dell'ex Jugoslavia. [c. re.]

Ci sono i Persiana Jones, stasera alle 22.30, alla cascina Rangone di Frascaro, che ospita un nucleo della Comunità di San Benedetto al porto. L'ingresso costa 10 mila lire e serve a finanziare progetti della comunità e a realizzare iniziative di solidarietà.

Nel corso della serata è previsto un momento di informazione sull'Aids, a cui collaborano il gruppo di auto-aiuto tra sieropositivi di Alessandria e la Lile, Lega Italiana per la lotta



I Persiana Jones stasera alla cascina Rangone di Frascaro. E Acqui ospita in piazza Bollente una kermesse per i profughi dell'ex Jugoslavia

all'Aids. Sarà distribuito materiale informativo del ministero della Sanità.

I Persiana Jones sono un gruppo molto noto soprattutto ai centri sociali e nelle feste di piazza: in 8 anni di attività hanno tenuto oltre 400 concerti, molti anche oltre confine.

La frenetica attività è una delle caratteristiche della formazione, che nei dischi non ama usare computer e campionatori. In «Siamo circondati»,

distribuito in tutta Europa e negli Usa, tre coriste e un pianista si aggiungono ai 5 componenti base, Silvio (voce e chitarra), Beppo (basso e voce), Roberto (chitarra solista e voce), Alessandro (sax tenore e voce) e Massimo (batteria). [b. v.]

«Albano», la rassegna di musica etnica, tradizionale e di mondo, promossa dal Comune di Valenza con Palomar e Radio Gold, stasera si trasferisce a Felizzano, dove alle 21.30

piazza Aldo Moro si esibiscono Jambour e Afro Sound. Sono due diversi modi d'intendere la musica moderna africana: il «mbalax» senegalese e il «soukous» zairese. Suonano per primi gli Jambour, una formazione italo-senegalese di 9 elementi, che propone composizioni nello stile «mbalax», arricchito da influenze funk, zouk e salsa. Poi gli Afro sound, gruppo zairese, con i giuristi ritmi del «soukous». [c. c.]

## GIORNO E NOTTE

Dal metal, al liscio, al jazz

Head Hunters in concerto al Maltese di Cassinascio. Suonano heavy metal. Al New Niki's, Ventolina di Castelceriolo suonano i Nemowebber di Acqui. Serata danzante alla Soms del Cristo: presenta Dino Crocco. Omaggio a Errol Gardner. Nando de Luca, piano, Marco Ratti, contrabbasso e Stefano Bagnoli, batteria alla Swing Hall di Olivola. [b. v.]

## SABO E FESTE

Prodotti tipici e antichi mestieri

Sagra dei piselli e garganelli a Gerbidi di Sale: alle 20 grigliata e ballo. A Momperone, Nadia Molina presenta alle 22 in piazza la selezione del concorso «Miss a tutta birra». [b. v.] Al via a Pecetto la festa patinata con mostre, giochi, intrattenimento e gastronomia. Si danza con l'orchestra «Anni Sessanta». [c. c.] Oggi e domani Montaldo Bormida è in festa all'insegna della farinata accompagnata dai vini della cantina Tre Castelli. Nel borgo si svolge anche rievocazione degli antichi mestieri figuranti in costume provenienti da Cuneese, Val d'Aosta e Toscana. [r. b.] A Brico di Murisengo i festeggiamenti prendono il via una cena alle 20.30 sul padiglione coperto. Seguiranno le danze con Monica Quilico e la Juice Band. [m. g.]

## RASSEGNA

C'è musica giovane all'oratorio

La tre giorni di «C'è musica nell'aria», promossa dall'oratorio viale Vicenza 54, a Valenza, prevede questa sera alle 21 un concerto rock con Samsara e Avaria. [c. c.]

## IN

Un collettivo a palazzo

Artisti acquies in mostra. Il circolo «Mario Ferrari», organizzato a palazzo Robellini da oggi a domenica, una collettiva di carattere astratto-informale. Espone Federico Buffa, Carmelina Barbato, Giovanni Masolo, Roberto Vela, Gianna Turin, Matteo Ottolenghi, Piero Raccini, Luciana Visco, Ronza Sciutto. [g. l. f.]

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200: G. Cesare 67, tel. 011/552.1. Il segreto dell'isola di Rota. Ana cond. Or. 18.10.20.20.20.20.

AQUA 400: G. Cesare 67, tel. 011/552.1. L'ultimo di Antonio. Ana cond. Or. 16.30.18.30.20.30.22.30.

AMEROSIO MULTISALA: V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Or. 15.30.17.30.19.30.21.30.23.30.25.30.27.30.29.30.31.30.33.30.35.30.37.30.39.30.41.30.43.30.45.30.47.30.49.30.51.30.53.30.55.30.57.30.59.30.61.30.63.30.65.30.67.30.69.30.71.30.73.30.75.30.77.30.79.30.81.30.83.30.85.30.87.30.89.30.91.30.93.30.95.30.97.30.99.30.101.30.103.30.105.30.107.30.109.30.111.30.113.30.115.30.117.30.119.30.121.30.123.30.125.30.127.30.129.30.131.30.133.30.135.30.137.30.139.30.141.30.143.30.145.30.147.30.149.30.151.30.153.30.155.30.157.30.159.30.161.30.163.30.165.30.167.30.169.30.171.30.173.30.175.30.177.30.179.30.181.30.183.30.185.30.187.30.189.30.191.30.193.30.195.30.197.30.199.30.201.30.203.30.205.30.207.30.209.30.211.30.213.30.215.30.217.30.219.30.221.30.223.30.225.30.227.30.229.30.231.30.233.30.235.30.237.30.239.30.241.30.243.30.245.30.247.30.249.30.251.30.253.30.255.30.257.30.259.30.261.30.263.30.265.30.267.30.269.30.271.30.273.30.275.30.277.30.279.30.281.30.283.30.285.30.287.30.289.30.291.30.293.30.295.30.297.30.299.30.301.30.303.30.305.30.307.30.309.30.311.30.313.30.315.30.317.30.319.30.321.30.323.30.325.30.327.30.329.30.331.30.333.30.335.30.337.30.339.30.341.30.343.30.345.30.347.30.349.30.351.30.353.30.355.30.357.30.359.30.361.30.363.30.365.30.367.30.369.30.371.30.373.30.375.30.377.30.379.30.381.30.383.30.385.30.387.30.389.30.391.30.393.30.395.30.397.30.399.30.401.30.403.30.405.30.407.30.409.30.411.30.413.30.415.30.417.30.419.30.421.30.423.30.425.30.427.30.429.30.431.30.433.30.435.30.437.30.439.30.441.30.443.30.445.30.447.30.449.30.451.30.453.30.455.30.457.30.459.30.461.30.463.30.465.30.467.30.469.30.471.30.473.30.475.30.477.30.479.30.481.30.483.30.485.30.487.30.489.30.491.30.493.30.495.30.497.30.499.30.501.30.503.30.505.30.507.30.509.30.511.30.513.30.515.30.517.30.519.30.521.30.523.30.525.30.527.30.529.30.531.30.533.30.535.30.537.30.539.30.541.30.543.30.545.30.547.30.549.30.551.30.553.30.555.30.557.30.559.30.561.30.563.30.565.30.567.30.569.30.571.30.573.30.575.30.577.30.579.30.581.30.583.30.585.30.587.30.589.30.591.30.593.30.595.30.597.30.599.30.601.30.603.30.605.30.607.30.609.30.611.30.613.30.615.30.617.30.619.30.621.30.623.30.625.30.627.30.629.30.631.30.633.30.635.30.637.30.639.30.641.30.643.30.645.30.647.30.649.30.651.30.653.30.655.30.657.30.659.30.661.30.663.30.665.30.667.30.669.30.671.30.673.30.675.30.677.30.679.30.681.30.683.30.685.30.687.30.689.30.691.30.693.30.695.30.697.30.699.30.701.30.703.30.705.30.707.30.709.30.711.30.713.30.715.30.717.30.719.30.721.30.723.30.725.30.727.30.729.30.731.30.733.30.735.30.737.30.739.30.741.30.743.30.745.30.747.30.749.30.751.30.753.30.755.30.757.30.759.30.761.30.763.30.765.30.767.30.769.30.771.30.773.30.775.30.777.30.779.30.781.30.783.30.785.30.787.30.789.30.791.30.793.30.795.30.797.30.799.30.801.30.803.30.805.30.807.30.809.30.811.30.813.30.815.30.817.30.819.30.821.30.823.30.825.30.827.30.829.30.831.30.833.30.835.30.837.30.839.30.841.30.843.30.845.30.847.30.849.30.851.30.853.30.855.30.857.30.859.30.861.30.863.30.865.30.867.30.869.30.871.30.873.30.875.30.877.30.879.30.881.30.883.30.885.30.887.30.889.30.891.30.893.30.895.30.897.30.899.30.901.30.903.30.905.30.907.30.909.30.911.30.913.30.915.30.917.30.919.30.921.30.923.30.925.30.927.30.929.30.931.30.933.30.935.30.937.30.939.30.941.30.943.30.945.30.947.30.949.30.951.30.953.30.955.30.957.30.959.30.961.30.963.30.965.30.967.30.969.30.971.30.973.30.975.30.977.30.979.30.981.30.983.30.985.30.987.30.989.30.991.30.993.30.995.30.997.30.999.30.1001.30.1003.30.1005.30.1007.30.1009.30.1011.30.1013.30.1015.30.1017.30.1019.30.1021.30.1023.30.1025.30.1027.30.1029.30.1031.30.1033.30.1035.30.1037.30.1039.30.1041.30.1043.30.1045.30.1047.30.1049.30.1051.30.1053.30.1055.30.1057.30.1059.30.1061.30.1063.30.1065.30.1067.30.1069.30.1071.30.1073.30.1075.30.1077.30.1079.30.1081.30.1083.30.1085.30.1087.30.1089.30.1091.30.1093.30.1095.30.1097.30.1099.30.1101.30.1103.30.1105.30.1107.30.1109.30.1111.30.1113.30.1115.30.1117.30.1119.30.1121.30.1123.30.1125.30.1127.30.1129.30.1131.30.1133.30.1135.30.1137.30.1139.30.1141.30.1143.30.1145.30.1147.30.1149.30.1151.30.1153.30.1155.30.1157.30.1159.30.1161.30.1163.30.1165.30.1167.30.1169.30.1171.30.1173.30.1175.30.1177.30.1179.30.1181.30.1183.30.1185.30.1187.30.1189.30.1191.30.1193.30.1195.30.1197.30.1199.30.1201.30.1203.30.1205.30.1207.30.1209.30.1211.30.1213.30.1215.30.1217.30.1219.30.1221.30.1223.30.1225.30.1227.30.1229.30.1231.30.1233.30.1235.30.1237.30.1239.30.1241.30.1243.30.1245.30.1247.30.1249.30.1251.30.1253.30.1255.30.1257.30.1259.30.1261.30.1263.30.1265.30.1267.30.1269.30.1271.30.1273.30.1275.30.1277.30.1279.30.1281.30.1283.30.1285.30.1287.30.1289.30.1291.30.1293.30.1295.30.1297.30.1299.30.1301.30.1303.30.1305.30.1307.30.1309.30.1311.30.1313.30.1315.30.1317.30.1319.30.1321.30.1323.30.1325.30.1327.30.1329.30.1331.30.1333.30.1335.30.1337.30.1339.30.1341.30.1343.30.1345.30.1347.30.1349.30.1351.30.1353.30.1355.30.1357.30.1359.30.1361.30.1363.30.1365.30.1367.30.1369.30.1371.30.1373.30.1375.30.1377.30.1379.30.1381.30.1383.30.1385.30.1387.30.1389.30.1391.30.1393.30.1395.30.1397.30.1399.30.1401.30.1403.30.1405.30.1407.30.1409.30.1411.30.1413.30.1415.30.1417.30.1419.30.1421.30.1423.30.1425.30.1427.30.1429.30.1431.30.1433.30.1435.30.1437.30.1439.30.1441.30.1443.30.1445.30.1447.30.1449.30.1451.30.1453.30.1455.30.1457.30.1459.30.1461.30.1463.30.1465.30.1467.30.1469.30.1471.30.1473.30.1475.30.1477.30.1479.30.1481.30.1483.30.1485.30.1487.30.1489.30.1491.30.1493.30.1495.30.1497.30.1499.30.1501.30.1503.30.1505.30.1507.30.1509.30.1511.30.1513.30.1515.30.1517.30.1519.30.1521.30.1523.30.1525.30.1527.30.1529.30.1531.30.1533.30.1535.30.1537.30.1539.30.1541.30.1543.30.1545.30.1547.30.1549.30.1551.30.1553.30.1555.30.1557.30.1559.30.1561.30.1563.30.1565.30.1567.30.1569.30.1571.30.1573.30.1575.30.1577.30.1579.30.1581.30.1583.30.1585.30.1587.30.1589.30.1591.30.1593.30.1595.30.1597.30.1599.30.1601.30.1603.30.1605.30.1607.30.1609.30.1611.30.1613.30.1615.30.1617.30.1619.30.1621.30.1623.30.1625.30.1627.30.1629.30.1631.30.1633.30.1635.30.1637.30.1639.30.1641.30.1643.30.1645.30.1647.30.1649.30.1651.30.1653.30.1655.30.1657.30.1659.30.1661.30.1663.30.1665.30.1667.30.1669.30.1671.30.1673.30.1675.30.1677.30.1679.30.1681.30.1683.30.1685.30.1687.30.1689.30.1691.30.1693.30.1695.30.1697.30.1699.30.1701.30.1703.30.1705.30.1707.30.1709.30.1711.30.1713.30.1715.30.1717.30.1719.30.1721.30.1723.30.1725.30.1727.30.1729.30.1731.30.1733.30.1735.30.1737.30.1739.30.1741.30.1743.30.1745.30.1747.30.1749.30.1751.30.1753.30.1755.30.1757.30.1759.30.1761.30.1763.30.1765.30.1767.30.1769.30.1771.30.1773.30.1775.30.1777.30.1779.30.1781.30.1783.30.1785.30.1787.30.1789.30.1791.30.1793.30.1795.30.1797.30.1799.30.1801.30.1803.30.1805.30.1807.30.1809.30.1811.30.1813.30.1815.30.1817.30.1819.30.1821.30.1823.30.1825.30.1827.30.1829.30.1831.30.1833.30.1835.30.1837.30.1839.30.1841.30.1843.30.1845.30.1847.30.1849.30.1851.30.1853.30.1855.30.1857.30.1859.30.1861.30.1863.30.1865.30.1867.30.1869.30.1871.30.1873.30.1875.30.1877.30.1879.30.1881.30.1883.30.1885.30.1887.30.1889.30.1891.30.1893.30.1895.30.1897.30.1899.30.1901.30.1903.30.1905.30.1907.30.1909.30.1911.30.1913.30.1915.30.1917.30.1919.30.1921.30.1923.30.1925.30.1927.30.1929.30.1931.30.1933.30.1935.30.1937.30.1939.30.1941.30.1943.30.1945.30.1947.30.1949.30.1951.30.1953.30.1955.30.1957.30.1959.30.1961.30.1963.30.1965.30.1967.30.1969.30.1971.30.1973.30.1975.30.1977.30.1979.30.1981.30.1983.30.1985.30.1987.30.1989.30.1991.30.1993.30.1995.30.1997.30.1999.30.2001.30.2003.30.2005.30.2007.30.2009.30.2011.30.2013.30.2015.30.2017.30.2019.30.2021.30.2023.30.2025.30.2027.30.2029.30.2031.30.2033.30.2035.30.2037.30.2039.30.2041.30.2043.30.2045.30.2047.30.2049.30.2051.30.2053.30.2055.30.2057.30.2059.30.2061.30.2063.30.2065.30.2067.30.2069.30.2071.30.2073.30.2075.30.2077.30.2079.30.2081.30.2083.30.2085.30.2087.30.2089.30.2091.30.2093.30.2095.30.2097.30.2099.30.2101.30.2103.30.2105.30.2107.30.2109.30.2111.30.2113.30.2115.30.2117.30.2119.30.2121.30.2123.30.2125.30.2127.30.2129.30.2131.30.2133.30.2135.30.2137.30.2139.30.2141.30.2143.30.2145.30.2147.30.2149.30.2151.30.2153.30.2155.30.2157.30.2159.30.2161.30.2163.30.2165.30.2167.30.2169.30.2171.30.2173.30.2175.30.2177.30.2179.30.2181.30.2183.30.2185.30.2187.30.2189.30.2191.30.2193.30.2195.30.2197.30.2199.30.2201.30.2203.30.2205.30.2207.30.2209.30.2211.30.2213.30.2215.30.2217.30.2219.30.2221.30.2223.30.2225.30.2227.30.2229.30.2231.30.2233.30.2235.30.2237.30.2239.30.2241.30.2243.30.2245.30.2247.30.2249.30.2251.30.2253.30.2255.30.2257.30.2259.30.2261.30.2263.30.2265.30.2267.30.2269.30.2271.30.2273.30.2275.30.2277.30.2279.30.2281.30.2283.30.2285.30.2287.30.2289.30.2291.30.2293.30.2295.30.2297.30.2299.30.2301.30.2303.30.2305.30.2307.30.2309.30.2311.30.2313.30.2315.30.2317.30.2319.30.2321.30.2323.30.2325.30.2327.30.2329.30.2331.30.2333.30.2335.30.2337.30.2339.30.2341.30.2343.30.2345.30.2347.30.2349.30.2351.30.2353.30.2355.30.2357.30.2359.30.2361.30.2363.30.2365.30.2367.30.2369.30.2371.30.2373.30.2375.30.2377.30.2379.30.2381.30.2383.30.2385.30.2387.30.2389.30.2391.30.2393.30.2395.30.2397.30.2399.30.2401.30.2403.30.2405.30.2407.30.2409.30.2411.30.2413.30.2415.30.2417.30.2419.30.2421.30.2423.30.2425.30.2427.30.2429.30.2431.30.2433.30.2435.30.2437.30.2439.30.2441.30.2443.30.2445.30.2447.30.2449.30.2451.30.2453.30.2455.30.2457.30.2459.30.2461.30.2463.30.2465.30.2467.30.2469.30.2471.30.2473.30.2475.30.2477.30.2479.30.2481.30.2483.30.2485.30.2487.30.2489.30.2491.30.2493.30.2495.30.2497.30.2499.30.2501.30.2503.30.2505.30.2507.30.2509.30.2511.30.2513.30.2515.30.2517.30.2519.30.2521.30.2523.30.2525.30.2527.30.2529.30.2531.30.2533.30.2535.30.2537.30.2539.30.2541.30.2543.30.2545.30.2547.30.2549.30.2551.30.2553.30.2555.30.2557.30.2559.30.2561.30.



# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**SOUVENIR**  
Valle d'Aosta - Aosta Valley  
88 pagg. L. 9.800



**VALLE D'AOSTA - EN VALLE D'AOSTA**  
di Pietro Giglio e Mauro Raffini  
112 pagg. L. 59.000



**VALDIGHINE - I PAESI DEL MONTE BIANCO**  
Valbeni  
304 pagg. L. 40.000



**COGNE E LA SUA VALLE**  
La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI AOSTA**  
di J.-G. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA**  
di S. Bovo - E. Sanguineti - G. Vola  
120 pagg. L. 22.000



**AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e S. Conte  
144 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO ALPINO PARADISI**  
di L. Poggio - (P.N.G.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**LE CITTA' DEL VINO**  
di E. Archimede  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Minoggio  
144 pagg. L. 28.000



**RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA**  
di C. Zappelli  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCI ALPINO IN VALLE D'AOSTA**  
di P. Giglio - E. Noussan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA SEDI FORTI**  
di Pietro e Matteo Giglio  
132 pagg. L. 26.000



**VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



**LA PESCA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**  
81 Escursioni scelte  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000



Tra una settimana il big-match con l'Imperia per il balzo in serie D

## Casale: conto alla rovescia

Sarà in partita anche il bomber De Riggi

### SPORT FLASH

#### CALCIO

Oggi quattro confronti  
■ torneo Fulviusinsieme

Scendono in campo Giovanissimi ed Esordienti 1994 oggi ■ torneo «Fulviusinsieme» di regione Fontana, a Valenza. Alle 15 e alle 17 ■ confronto Fulvius-Castelnovese (Giovanissimi); alle ■ e alle 18 Valenza-Samp-Derthona ■ Fulvius-Eco (Esordienti '94). Domani le finali, alla stessa ora. [r. c.]

#### BIATLON

Si disputa al «Geirino»  
il trofeo Sport Ovada

E' iniziato al Palasport del «Geirino» di Ovada il terzo torneo di calceat indoor. Sedici formazioni ■ si contendono il 1° trofeo St Sport Ovada. [r. bo.]

#### CICLISMO

Giovanissimi in gara  
a Monte di Valenza

Gara ■ ciclismo per Giovanissimi, specialità Primi sprint, oggi in frazione Monte Valenza. ■ organizza l'Anpi sport in collaborazione col Circolo ricreativo Soms. Ritorno alle 13.30, partenza alle 15. [r. c.]

#### GOLF

Al club Margara la coppa  
«Amici ■ Milano e Pavia»

■ golf club Margara oggi si disputa la coppa «Amici di Milano e di Pavia»; domani, la coppa «Arnold ■ Arnold», 18 buche, ■ palle, ■ coppie. [b. v.]

#### NATTALE

Serie C1: il secondo posto  
del Blue Sox Alessandria

Sono tornati al secondo posto in C1 i Blue Sox, dopo il successo (14-4) sul Seveso: la squadra alessandrina prosegue così l'inseguimento al Settimo dopo le due sconfitte che hanno rallentato la ■ marcia. [b. v.]



Festeggiamenti dei giocatori dopo il successo nella gara di andata al «Natali Pali»

CASALE. Settimana di intensi allenamenti per il Casale che vuole essere al massimo della forma nel match ■ ritorno con l'Imperia, in programma il 23 giugno: «Il caldo ci condiziona, ma i ragazzi contano di mantenere l'ottima condizione evidenziata nella gara di domenica - spiega mister Nicola Petrucci -. Ho mantenuto alto il ritmo di allenamenti, ma ho evitato partite amichevoli che potrebbero causare esiti spiacevoli».

Anche domani mattina il Casale ■ allenerà, sostenendo ■ partitella con la formazione juniores, un «rito» caro al tecnico, che può vedere all'opera titolari e giovani. Le condizioni ottimali degli juniores Foglia, Varzi e Rossi l'hanno convinto a puntare ■ loro, quando è costretto a ricorrere a sostituzioni.

Nel clan nerostellato regna un benefico ottimismo che riempie di sogni le giornate di dirigenti ■ tifosi: «Siamo vicini alla meta. Dobbiamo intensificare gli sforzi - dice il presidente Pier Luigi Rossi -. Dobbiamo andare a Imperia ■ la carica che ci viene dalla consapevolezza di essere più forti».

Una considerazione che tutti i tecnici presenti al «Pallio» hanno confermato. Un risultato più «rotondo» avrebbe permesso al Casale di affrontare con più serenità la trasferta ■ terra ligure, ma sono tutti convinti di poter approdare in D, anche con il solo vantaggio del gol di Vercelli: «C'è grande fiducia - dice Felice Travaglia del Bar Sant'Anna -, ■ stanno già giocando le prenotazioni per i pullman. Stavolta li abbiamo già a disposizione. Saranno almeno tre».

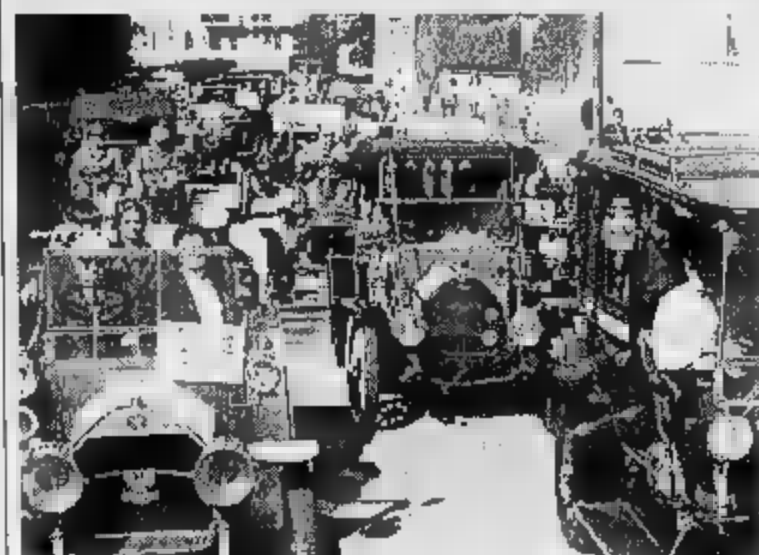
Il Centro coordinamento tifosi si riunisce in questi giorni per concordare le modalità della trasferta. Si pensa a un'invasione pacifica ■ Imperia, con coriandoli e fumogeni pronti, per festeggiare il salto in serie D.

Sul fronte giocatori, stanno tutti bene, tranne il bomber De Riggi, che ha ripreso gli allenamenti ma in modo diversificato. Dovrebbe essere pronto per il big-match di Imperia.

Rodolfo Castellaro

Oggi e domani la rievocazione storica del circuito

## Palazzo Rosso ospita le auto del «Bordino»



Auto storico ■ città per due giorni: affronteranno anche il «giro del 32»

ALESSANDRIA. Oggi ■ domani si potranno vedere parecchie auto storiche ■ città ■ la 14ª rievocazione del circuito «Piero Bordino», organizzata dall'omonimo «Veteran ■ club», con il patrocinio del Comune e della Provincia.

Già nella mattinata di oggi sono in mostra nel cortile del municipio auto che farebbero gola a qualsiasi amatore: in particolare una Lancia Ardena del '33. E poi una Citroën del '25 (la più anziana del parco), Fiat 1100 normali e cabriolet, una Topolino, una Mercedes 170 Sd, una Ballila Coppa d'Oro e una «4 marce», e altre ancora.

Domani le auto saranno in piazza della Libertà, dalle 8 alle 10, per le verifiche tecniche e sportive prima di affrontare il «giro del 32». Il percorso, lungo appunto ■ chilometri, è lo stesso su cui nel primo '900 si cimentavano le auto veloci dell'epoca. Le partenze saranno cadenzate al ritmo di una al minuto: verranno toccate nell'ordine Valmadonna, Valenza, San Salvatore, Castelletto Monferato e le auto si dirigeranno poi all'hotel residence San Michele.

La velocità non dovrà superare i 40 all'ora: potranno essere a bordo anche passeggeri, ma con tanto indicato sulla carta di circolazione. Le vetture devono essere omologate dall'Asi, l'associazione auto storiche, e per i guidatori è richiesta l'iscrizione ■■■■.

Alle 15, il corteo ripartirà alla volta di piazza Libertà, dove è in programma una prova di precisione sul lato della piazza di fronte al municipio. Due fotocellule verificheranno se le auto si avvicineranno al tempo stabilito per percorrere i circa ■ metri del tracciato. La prova nel centro cittadino è una novità assoluta, guardando alle passate edizioni del «Bordino», e sicuramente richiamerà l'attenzione dei curiosi.

Per la prova, le auto saranno suddivise in tre classi: A (costruite sino al '45), B (dal '46 al '55) e C (dal '56 al '65). Annessa anche le vetture ■ giovani, ma solo se di particolare interesse storico. [b. v.]

#### NUOTO

Risultati di prestigio in attesa dei «regionali»

## Medaglie ■ D'Arienzo e per il Super Gulliver

ALESSANDRIA. Ultima settimana di allenamenti per i nuotatori alessandrini, prima dei campionati regionali assoluti e per Esordienti B, in programma il prossimo weekend a Torino.

Saranno l'ultimo passaporto per i campionati italiani.

Intanto, l'attività continua frenetica su tutti i fronti. A Roma, Giuliano D'Arienzo ha concluso i campionati nazionali a squadre nelle file della Saffa Torino, che ha bissato il quarto posto dello scorso anno. L'atleta casalese ha sfiorato l'oro nel 100 dorso, cedendo solo a Battistelli, in 58"08 ma non ha fallito l'appuntamento con la vittoria nel 200 dorso, dove Merisi ha dato forfait. Il tempo è lo stesso che gli aveva consentito di giungere quarto al «Sette Colli»: 2'05"03. Per completare la prestazione, D'Arienzo si è cimentato nel 400 misti, classificandosi

sesto, in 4'45"05, nuovo limite personale. Ora attende di sapere dove gareggiare.

A riposo Luca Zorzon del Casale Vercelli nuoto che sta conseguendo la maturità geometrica ■ che tornerà presto in vasca, con la nazionale B.

Gli atleti del Super Gulliver Derthona hanno invece partecipato ■ una prova tempi, a Torino. Ed eccoli conquistare 12 medaglie. Su tutti Diletta Lugano, che è salita sul massimo gradino del podio nel 100 dorso, 200 misti e ■■. Poi Fabio Daglio, primo nei 200 e 400 sl e Andrea Lazzarini, che ha trionfato nei 100 rana e nei 200 misti. Brava Martina Capsoni ■■ misti e Valentina Mascellino nei 100 farfalla. Le due tortonesi hanno conquistato l'argento anche nel 50 farfalla e nei 200 sl. Martina Legnaro è giunta terza negli 800 sl. [r. c.]



LA CONCESSIONARIA **SUZUKI**

*autojolly*

Corso Pilotti, 6/A - TORTONA - Tel. (0131) 862003 - 861009

PRESENTA LA NUOVA

**VITARA DIESEL**

Inoltre la Concessionaria **SUZUKI** *autojolly* fino al 30 Giugno propone tutta la gamma di vetture

**SUZUKI BALENO**

accessoriate con CLIMATIZZATORE - ABS - DOPPIO AIR BAG

**TUTTO COMPRESO NEL PREZZO**



# PROMASTER

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**



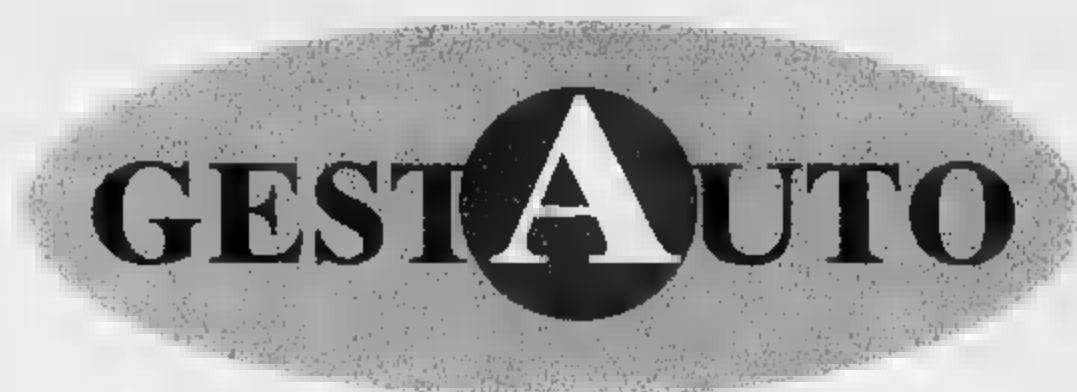
 **CITIZEN**  
E' il tuo Tempo



# L'AUTO D'OCCASIONE PAGANE MEZZA E L'AVRAI TUTTA con 23 rate mensili ne paghi mezza

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con  
il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa



in esclusiva presso le concessionarie sottoelencate  
che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione  
di ogni cilindrata e marca, controllate e garantite

AOSTA	AutoCentauro St. Christophe Loc. Gr. Chemin	■ 0165.361947	NOVARA	SeleCar 2 Via E. Mattei 50	■ 0321.450010
BIELLA	BaldacciCar Gaglianico Via Cavour 57	■ 015.2544041	RHO	PrimaCar V.le De Gasperi 87/89 (Z.I. Mazzo)	■ 02.939311
BUROLO	AutoCentauro S.S. per Viverone 53	■ 0125.577366	TORINO	AutoCentauro C.so G. Cesare 304	■ 011.2604500
BUROLO	AutoGrup S.S. per Viverone 53	■ 0125.675905	TORINO	AutoGrup C.so G. Cesare 334	☎ 011.202835
CUNEO	Borgna Mad. Olmo Via Motorizzazione 3	☎ 0171.411040	TORINO	AutoGrup C.so Turati 15	■ 011.593833
LEGNANO	PrimaCar Via XX Settembre 36	■ 0331.542884	TORINO	CentralCar C.so Duca degli Abruzzi 102	■ 011.597670
MONDOVI	Borgna Villanova Via Mondovì 44	■ 0174.597132	TORINO	CentralCar Via S. Caboto 35	■ 011.595666
NOVARA	AutoCentauro Via E. Mattei 44	■ 0321.410641			

(salvo approvazione della Finanziaria - TAN 20.09% - TAEG 25%)

Condizioni e prospetti informativi presso i punti vendita citati



Sabato 15 Giugno 1996 - 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dall'Unione europea arriveranno i finanziamenti per riconvertire l'area industriale

## Per l'ex Cogne 46 miliardi

L'azienda siderurgica verrà compattata, mentre i 400 mila metri quadrati che resteranno liberi saranno utilizzati per creare piccole e medie aziende

AOSTA. Quarantasei miliardi per l'area ex Cogne. E' il finanziamento che permetterà alla giunta regionale un'accelerazione nel processo di riconversione produttiva e di riorganizzazione urbanistica dell'area. La zona, circa 400 mila metri quadrati che lo stabilimento Cogne sta lasciando liberi attra-

un'opera di compattamento della struttura, dovrà diventare area destinata alla piccola e media industria. A grandi linee, e cercando di captare le poche indicazioni che filtrano, intorno a nell'area ex Cogne verranno realizzati nuovi insediamenti industriali e commerciali, collegamenti con l'autostrada del Monte Bianco, parcheggi, un nuovo tracciato per via Ponte Suez, un nuovo viale per via Paravera, una strada che «tagli» tutta l'area ex Cogne per separare lo stabilimento dalla nuova zona industriale, ma serve anche come

tratto di collegamento tra l'Est e l'Ovest della città.

I finanziamenti, dice l'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafica, arriveranno in parte da fondi comunitari. Più precisamente, dice Mafica, «16 miliardi verranno stanziati con "Obiettivo 2", il piano per il rilancio delle località interessate dal declino industriale, mentre 30 miliardi arriveranno dal programma "Resider", attivato per la riqualificazione delle

siderurgiche. Gli stanziamenti sono già stati approvati dall'Unione europea. Per dare il via concreto alle prime operazioni di riconversione, la giunta ha approvato lo stanziamento di 3 miliardi a favore della società «Vallee d'Aoste Structures». Questa società, che l'amministratore delegato è Massimo Contelleghe, ha firmato una convenzione con la Regione per l'affidamento di

tutte le opere di bonifica dell'area dismessa dalla Cogne acciai speciali e per la realizzazione delle reti di distribuzione e viabilità indispensabili all'insediamento nell'area di attività produttive capaci di creare occupazione. La proposta complessiva di riconversione e riorganizzazione urbanistica è già stata predisposta da un gruppo di pianificazione istituito dalla giunta regionale.

Lo studio, dice Mafica, è stato esaminato da una commissione di monitoraggio e sottoposto ad alcuni esami preliminari, per consentire agli organi regionali di deliberare l'adozione, tenendo anche conto delle esigenze degli altri enti territoriali direttamente interessati dall'intervento. Il Piano sarà sottoposto anche ad un nucleo di lavoro composto da consiglieri regionali a maggioranza di opposizione, che avranno il compito di esprimere os-

servazioni e suggerimenti nelle varie fasi della pianificazione.

Il gruppo, coordinato dall'assessore Mafica, ha incontrato nei giorni scorsi amministratori e tecnici del capoluogo. Presente anche l'amministratore delegato della «Valle d'Aoste structures», il gruppo ha analizzato le diverse ipotesi di riorganizzazione urbanistica, con particolare attenzione alla necessità di inserire nuovi accessi all'area Cogne in un quadro di riordino generale viario che consenta comunque una integrazione della zona con il restante tessuto urbano. C'è stata anche una visita allo stabilimento per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la liberazione dell'area, sia il livello di attuazione degli investimenti relativi alla realizzazione dei nuovi impianti laminari e di colata continua.

Camera



Con il ripristino nell'area ex Cogne saranno recuperati 400 mila metri quadrati

A Courmayeur

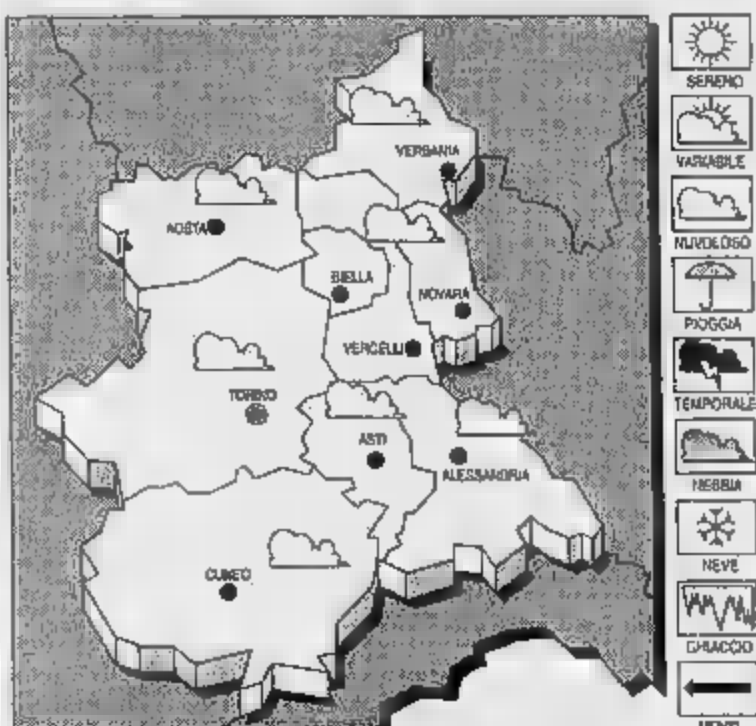
## Dispersi 5 alpinisti sul Bianco

COURMAYEUR. Prima di partire da Chamonix è stato lanciato un messaggio agli uomini del soccorso alpino francese: «Se non rientriamo per il 14 venite a cercarci». Poi i cinque alpinisti portoghesi sono partiti per il Monte Bianco. Ieri sera, non vedendoli rientrare, le guide francesi hanno dato l'allarme alla Protezione civile valdostana.

L'ultima traccia degli alpinisti è il rifugio Ghignone, dove hanno dormito l'11. Poi sono partiti per la Brenva, sul versante Est del Bianco. E non hanno più dato notizie. Alle 18 di ieri l'allarme alla Protezione civile valdostana. Le guide sono partite per una prima ricognizione. Alle 19 le ricerche sono state sospese, riprenderanno oggi. «Sovoleremo la zona con l'elicottero. E poi dovremo saccheggiare tutti i rifugi della zona - dicono alla Protezione civile - ma non è facile, in questa stagione molti sono ancora chiusi».

[a. l.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



#### TEMPO PREVISTO PER OGGI

Annuvellamenti cumulativi a precipitazioni a carattere temporalesco. TEMPERATURA. In lieve diminuzione. VENTI. Deboli orientali. VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto a prime ore del mattino per foschie.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso temporali pomeridiani.

#### LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA

Max: 32; min: 16; media: 23

#### UN ANNO FA

Max: 22; min: 7; media: 15

#### E IN

Torino 28,3; Alessandria 26; Asti 26; Cuneo 23; Novara 29; Vercelli 21.

La Protezione civile sta preparando i moduli per i rimborsi

## Il presidente Viérin ha firmato il decreto di «stato di calamità»

AOSTA. Il presidente della giunta Dino Viérin ha firmato giovedì sera il decreto di «stato di calamità». Il provvedimento era stato richiesto dal Comune di Aosta che aveva segnalato la gravità del nubifragio che lunedì ha messo a ginocchio la città.

Il decreto è stato trasmesso ieri all'ufficio della Protezione civile. I funzionari stanno ora lavorando a predisporre i moduli per inoltrare le domande di rimborso. Un fac-simile, accompagnato da una lettera di spiegazione, è inviato al Comune di Aosta che dovrà provvedere a divulgarlo tra i cittadini.

Le domande di rimborso andranno poi inviate al presidente della giunta, Dino Viérin, entro 60 giorni da quando è verificato il nubifragio.

La legge stabilisce, per le imprese artigiane, industriali, alberghiere e turistiche che hanno subito danni rilevanti in rapporto alle dimensioni dell'a-



zienda, il risarcimento massimo del 60 per cento del danno accertato con perizia asseverata (confermata dal Tribunale). C'è però una clausola importante: il risarcimento viene elargito solo ai commercianti che non siano coperti da assicu-

razione. In ogni caso la Protezione civile valdostana è al lavoro per preparare le modalità precise per avere diritto ai rimborsi, tenendo conto di questa calamità naturale, e le renderà note nei prossimi giorni.



Due immagini del nubifragio che lunedì ha colpito Aosta provocando danni per miliardi

L'esperto in elettronica Fabio Courmoz che collabora con la Nasa

## Dalla caccia spaziale ai terremoti

Elaborerà segnali lanciati nella crosta terrestre

AYAS. Dallo spazio ai terremoti. E' questo il percorso scientifico di Fabio Courmoz, insegnante valdostano, esperto di elettronica e laureato anche in psicologia, che collabora con la Nasa (l'ente spaziale americano), con altri 80 ricercatori non professionisti nel mondo.

Il progetto nel quale il giovane docente valdostano è inserito si chiama Inspire, che sta per Interactive Nasa space physics - ionosphere radio experiments. In parole più semplici, una sulla trasmissione di segnali dallo spazio a banda di frequenza non convenzionale, sfruttando le «plasmas» (sostanza altamente ionizzata e quindi conduttrice) e di «fiori» di elettroni.

Fabio Courmoz ha avuto giorni dalla Nasa un importante riconoscimento: è stato uno dei pochi (solo due in Europa, l'altro è un tedesco) che hanno captato con apparecchiatura di loro progettazione il segnale lanciato da



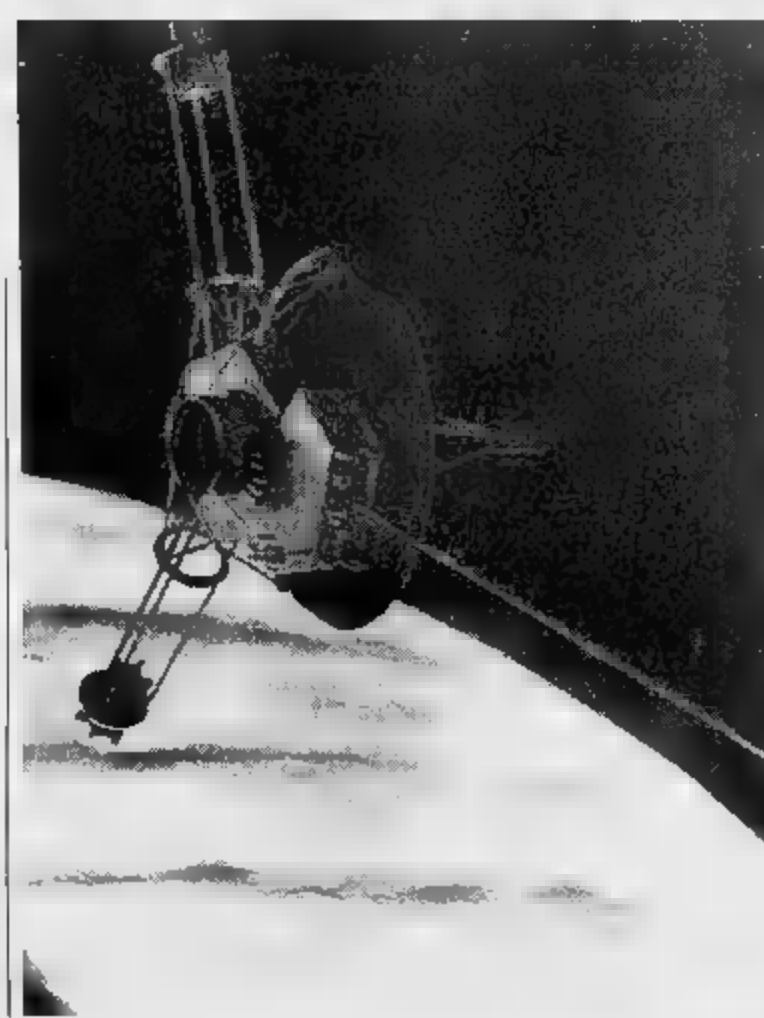
Il ricercatore Fabio Courmoz che è esperto nel rilevare segnali emessi dai satelliti

due satelliti il 17 novembre scorso. Quel giorno, dalle 11 del mattino, Courmoz è stato uno dei pochi (solo due in Europa, l'altro è un tedesco) che hanno captato con apparecchiatura di loro progettazione il segnale lanciato da

ieri ha avuto la conferma di essere riuscito a captare un segnale emesso.

Un dato importante, che servirà di riferimento appunto per il progetto Inspire di radio-trasmissione a livello avanzato. Ma cosa c'entra la radio-trasmissione con i terremoti? Un canale di ricerca per la prevenzione dei moti tellurici si serve proprio di segnali lanciati nella crosta terrestre la cui «distorsione» può servire come indice di eventi catastrofici. Fabio Courmoz, appena reduce dai successi spaziali, è stato coinvolto da un gruppo di ricerca sulla prevenzione dei terremoti.

«Non abbandonerò la collaborazione con la Nasa - ha detto il giovane docente - Si tratta semplicemente di un ritorno molto interessante alla quale mi dedicherò con impegno, sperando di riuscire a dare un contributo».



La prima è del sindaco di Nus, Silvio Trione

## La fucina tricolore «nazional-valdostana»

NUS. Lo stemma della Valle d'Aosta, il leone rampante sfondo nero, compare, per la prima volta, sulla fascia tricolore del sindaco di Nus, Silvio Trione. Il primo ad averla richiesta ed indossata. «Mi aveva colpito questa opportunità innovativa, sancita dallo Statuto del nostro Comune - dice Trione - e nel momento in cui mi sono insediato come amministratore, nel giugno '95, ho espresso il desiderio, ai colleghi di giunta, di adeguarmi a questa possibilità. Ho già celebrato un matrimonio con la fascia in cui compare lo stemma valdostano, contrapposto allo stemma della Repubblica italiana, la stella con la corona di alloro».

La decisione del sindaco di Nus, oltre a costituire un esempio a livello nazionale, ha incontrato il plauso di altri primi cittadini della Valle che hanno richiesto alla ditta della Bassa Valle la confezione della fascia tricolore con lo stemma «della Vallée».

Almeno dodici sindaci di Comuni il cui Statuto lo prevede, indosseranno, a breve termine, questo dettaglio di abbigliamento tipico. Fra questi, Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne, presidente dell'associazione sindaci, l'organismo che ha contattato l'unica azienda in Valle dotata dell'attrezzatura per realizzare gonfalon, bandiere e stemmi.

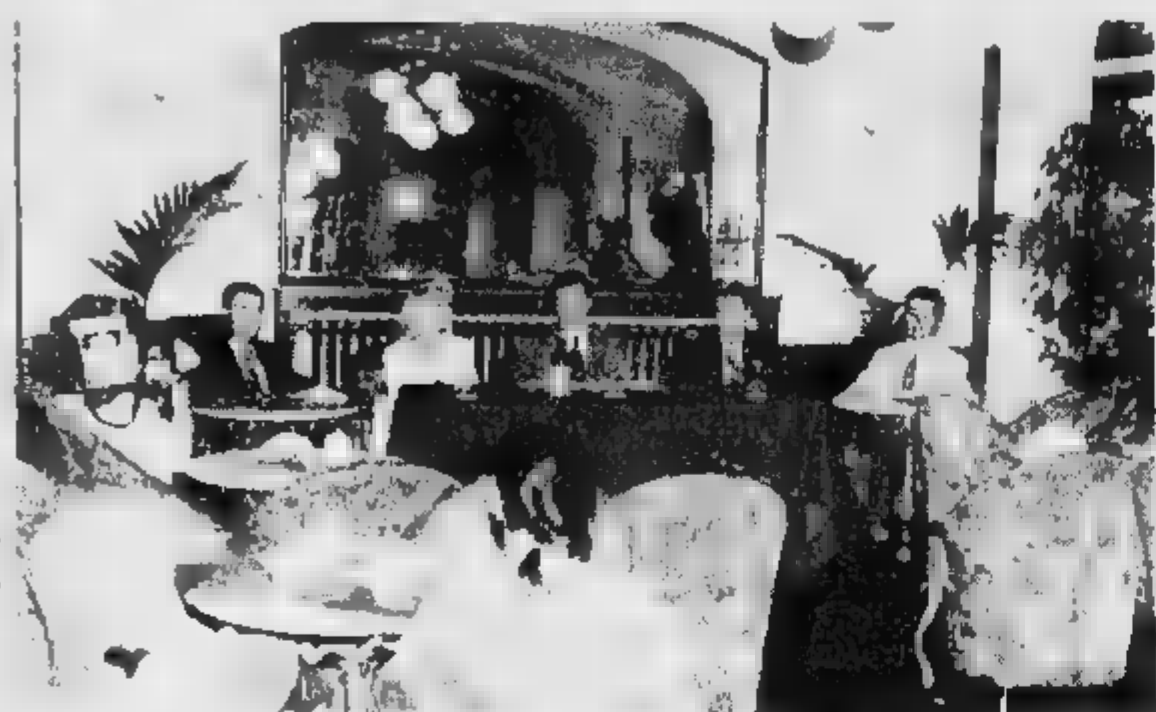
«Per il momento - commenta Silvio Trione - rimango ancora il solo ad avere la "fucina" anche "regionalista", ma molto presto sarò "raggiunto" da altri colleghi». E ancora: «L'idea di tradurre nella realtà quel particolare Statuto era stata ribadita da altri miei predecessori. Non è detto, tra l'altro, che saremmo orgogliosi, che dal Comune di Nus parta un messaggio per altri primi cittadini della Valle, in modo che la fascia sindaco distinguibile per lo stemma della Regione appartenga».

[a. l.]



Conferenza stampa dei giovani avvocati di Aosta

## «La Giustizia in Valle sull'orlo della crisi»



Un momento della conferenza stampa organizzata dall'Associazione italiana giovani avvocati ieri al Caffè Nazionale

AOSTA. «Paralisi giudiziaria», «spazi insufficienti», «situazione drammatica che rischia di peggiorare» non sono mezzi termini. Orlando Navarra, presidente della sezione valdostana dell'Associazione italiana giovani avvocati (Aigai), che raggruppa 22 legali della regione.

«Non vogliamo attaccare gli uni o gli altri, vogliamo soltanto rappresentare alcuni problemi in modo costruttivo», ha spiegato ieri pomeriggio Navarra nella conferenza stampa organizzata al Caffè Nazionale assieme ai colleghi Giampaolo Tubero, Maurizio Ghilino, Stefano Marchesini e Dario Frassy. Tema dell'incontro: «La situazione del Palazzo di Giustizia di Aosta, problemi e prospettive».

«Manca un Palazzo di Giustizia degno di questo nome, mancano i giudici, mancano stanze dove poter organizzare corsi di aggiornamento», ha aggiunto l'avvocato Navarra. Ritardando la quale qualche dato, il rapporto di 2 a 6 tra avvocati e giudici 10 anni fa è diventato di 1 a 14. In più, ogni anno altri 5 o 6 avvocati incominciano a esercitare la professione in Valle: tra 10 anni, saranno 150.

La soluzione? «Un gruppo di lavoro che definiremo "Osservatorio giustizia" per raccogliere dati da poter sottoporre ai politici per risolvere i problemi. L'anno scorso dal senatore Guido Bondeyraz, seduto tra i giornalisti, «Aspettiamo questi dati. Qualcosa o già stato avviato», ha detto il parlamentare. Navarra ha poi aggiunto: «Vorremmo formare una commissione con parere consultivo per riunire rappresentanti di magistratura, avvocati, Comune e deputati di cancelleria. Insieme, potremmo discutere i problemi della giustizia».

Per sventare le cause civili, la procura ha già nominato tre avvocati «vice pretori onorari» sono Massimo Bili, Adriano Cosole e Dario Matarasid. «Una soluzione provvisoria, s'intende. I problemi devono essere ri-

solti in modo definitivo, questo è soltanto un "tampono"», ha aggiunto Navarra.

L'Aiga chiede anche un nuovo Palazzo di Giustizia. Il servizio dei giudici di pace è addirittura in regione Borgnalle ha aggiunto Navarra. Il presidente del tribunale aveva chiesto nuove sedi, come la biblioteca regionale e l'ex macello civico. Richieste respinte. Pare sia ancora

in discussione l'assegnazione di uffici nell'area Cogne. Non vogliamo una cattedrale nel deserto, per questo vorremmo studiare il problema con una commissione. E perché soltanto l'Aiga ha deciso di denunciare questi problemi? «Forse abbiamo maggior spirito di osservazione sui problemi della nostra professione», ha risposto Navarra ai cronisti. (c. l.)

«Casa per tutti» protesta perché non ci sono i moduli per le richieste

## «Vogliamo alloggi popolari»

Raffaele Vencato: «La consegna è slittata. Era stata promessa a novembre 1995. Ci sono molte persone con sfratto esecutivo». L'assessore Grimod: «Saranno distribuiti a settembre»

AOSTA. «Se il Comune non consegna i moduli per le domande di case di edilizia residenziale pubblica entro il 10 luglio, c'è il rischio di uno slittamento a settembre e, quindi, la formazione della graduatoria potrà avvenire che a gennaio '97. Un lasso di tempo penalizzante per chi ha problemi abitativi». La preoccupazione di Raffaele Vencato, di «Casa per tutti». La prima data di scadenza per la consegna dei moduli era stata fissata al 15 novembre 1995. «È stata poi posticipata a maggio».

«Continuiamo a chiedere spiegazioni», dice Vencato. «Ci sono molte persone con sfratto esecutivo, oppure con situazioni abitative precarie».

Ieri mattina, nel corso di una riunione, è stato definito il periodo di distribuzione e ritiro dei moduli relativi alla domanda per le case di edilizia residenziale pubblica.

«Dal 1° settembre al 30 ottobre, i 60 giorni previsti dalla legge, consegneremo la modulistica necessaria per compilare la domanda a chi è interessato e ha i requisiti per accedere alle case popolari». L'affermazione è di Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica, che aggiunge: «Stiamo preparando un depliant con cui intendiamo dare spiegazioni dettagliate per facilitare gli inquilini su come compilare i moduli. Non è pensabile avviare questa operazione nei mesi di luglio e agosto».



Le del Quartiere Cogne, protesta di «Casa per tutti» per il ritardo nella consegna dei moduli per gli alloggi popolari

periodo di ferie per molti impiegati dei vari uffici, la cui presenza è, invece, indispensabile alle persone che devono presentare la documentazione da allegare alla domanda».

Il perdurare della rilevante scarsità di alloggi è acuito dall'«inutilizzo di una decina di alloggi al quartiere Cogne e dall'inspiegabile, secondo Vencato, ritardo nella consegna delle

case Fresia ha, il cui intervento di ristrutturazione è terminato ad aprile».

«Una casa finita non equivale ad una casa abitabile», risponde l'assessore Guido Grimod. «E' bene che si sappia che il Comune non prende in consegna un'opera priva delle specifiche certificazioni di sicurezza. Aspettiamo, infatti, dall'impresa costruttrice e dalla commis-

sione collaudo la documentazione relativa alla regolarità del piano lavori e alla perfetta funzionalità degli impianti elettrico e idraulico. Dopodiché, trasmetteremo questi indispensabili documenti all'ufficio casa a cui spetta il compito di procedere all'assegnazione degli alloggi».

Sandra Lucchini

Al via da domani l'iniziativa dell'Azienda Ferrovie sulla linea Aosta/Pré-Saint-Didier

## In treno, anche con la bicicletta

I bagagliai delle automotrici saranno attrezzati per accogliere fino a cinque bici. In caso di richieste maggiori sarà consentito l'utilizzo dei vestiboli. Il costo è di 5 mila lire, senza vincolo di percorrenza

AOSTA. Per gli amanti della natura, appassionati anche di viaggi, l'Azienda ferroviaria offre un'opportunità di notevole convenienza: il servizio «treno più bici». Da domani, sulla tratta dell'Alta Valle, l'Aosta/Pré-Saint-Didier e su tutti i treni in transito su questa linea, prenderà il via questa comoda iniziativa che le ferrovie hanno esteso anche su altre linee del Piemonte.

I bagagliai delle automotrici saranno attrezzati per accogliere fino a cinque biciclette e, nel caso di maggiore richiesta, verrà consentito il parziale utilizzo dei vestiboli. Viaggiare con la propria bicicletta al seguito costerà soltanto 5 mila lire, senza alcun vincolo di percorrenza.

«Siamo certi», dicono i coordinatori di questa iniziativa, «di ricevere il consenso di un numero consistente di passeggeri. Fra i nostri clienti, molti sono appassionati di escursioni in sella alla bici, non sempre, però, il trasferimento di questo mezzo di trasporto è stato age-

vole per chi non era munito di automobile. Il servizio «treno più bici» si inserisce, tra l'altro, nel progetto, da tempo avviato, di riqualificazione della ferrovia, un rilancio del trasporto su rotaia che sta incontrando i favori di molti utenti».

Per numerosi villeggianti che raggiungeranno la Valle in treno si presenta l'occasione ideale per una vacanza all'insegna del «tutto natura». La possibilità di ammirare le bellezze paesaggistiche della Valle d'Aosta si amplia se alle passeggiate si abbinano escursioni in bicicletta. Queste le altre linee su cui è possibile trasportare la bicicletta: Cuneo-Mondovì; Torino-Fossano-Cuneo-Ventimiglia; Chivasso-Asti; Ceva-Ormaia; Chivasso-Asti; Asti-Casale-Mortara; Asti-Cavallermaggiore; Cuneo-Alessandria; Vercelli-Casale; Santhià-Arona; Novara-Bellinzona; Novara-Varallo-Susa; Novara-Ornavasso. Lo stesso servizio è in vigore anche sulla Torino-Modane per sette treni, durante tutta l'estate e nei fine settimana. (s. l.)



La stazione ferroviaria. Da domenica sarà possibile portare in treno la bicicletta

In piazza Chanoux

## Informazioni per un mondo più giusto

AOSTA. Le associazioni valdostane che svolgono attività specifiche e continuativa mirata a costruire un mondo di solidarietà puntano su piazza Chanoux. Il successo della manifestazione «Botteghe del mondo» per pubblicizzare «un commercio alternativo equo e solidale» che a metà maggio ha convogliato all'oratorio Sant'Orso un buon numero di cittadini aostani, ha convinto le organizzazioni a trasferire l'iniziativa nel centralissimo «salotto» Chanoux.

I lavori ed i pannelli illustrativi di come può reggere e svilupparsi nel mondo un commercio equo e compatibile saranno a disposizione dei visitatori dalle 10 alle 22 di domani. Oltre alle associazioni che già hanno allestito la manifestazione all'oratorio Sant'Orso, questa volta in piazza ci saranno anche i promotori del progetto «Pace per la Jugoslavia» e i ragazzi dell'Istituto professionale regionale di Aosta con la loro mostra in favore dell'integrazione razziale. (s. c.)

Dalla Regione

## Un concorso per il «logo» della Saison

AOSTA. Grafici pronti per lavorare sul nuovo logo della prossima Saison Culturelle. Per il principale appuntamento d'arte e spettacolo della Valle d'Aosta, in programma nella stagione 1996/97, l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione (organizzatore della rassegna) ha indetto un concorso, attraverso il Servizio attività culturali, per la realizzazione del progetto grafico-pubblicitario della Saison.

L'elaborato che vincerà sarà utilizzato per la preparazione dell'opuscolo illustrativo, dei manifesti e dei programmi di sala degli spettacoli inseriti nel programma della manifestazione, suddivisa in musica, teatro, varietà e cinema. Al concorso possono partecipare i grafici liberi professionisti.

I progetti devono essere presentati, entro le 17 del 16 luglio, agli uffici dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, in piazza Deffeyes 1, ad Aosta. Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando ai numeri 0165/273233 oppure 273432. (s. ser.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### A che servono quelle pensiline?

Misteri a Pont-Saint-Martin. Da qualche tempo servono tavole per la costruzione di storni manufatti. All'inizio con malcelata soddisfazione di molti si pensava alla riattivazione dei vespastiani, ma pensando al putiferio che la cosa avrebbe sollevato con l'intervento delle varie consulte per le pari opportunità che avrebbero preteso il cassetto ad uso femminile l'idea venne scartata.

Si suppone quindi la costruzione di cappelle votive, ma la mancanza di notizie su fatti miracolosi avvenuti, unitamente alla scarsa propensione alla spiritualità locali fece abbandonare pure questa eventualità. Si immaginò infine una soluzione per recuperare i casamenti dei rifiuti al fine di evitare spettacoli invasecondi, ma anche questa ipotesi venne scartata. Finalmente l'arcano venne svelato. Le artistiche costruzioni altro non sono che pensiline per l'attesa dei bus. Sarà poi da verificare la loro utilità soprattutto per quelle in prossimità delle... Non

pensiamo alle eventuali lorde e ai graffiti a sfondo sessuale; per non supporre altri scopi non ultimo il riciclaggio di macerie. Infine tali costruzioni hanno uno stile architettonico completamente avulso dalla realtà locale. Ma tante qualità in alto ha voluto così. Così è stato con i nostri quattrini.

Giorgio Marchiando  
Pont-Saint-Martin

#### Energia elettrica mai sospesa all'Usl

Con riferimento alle dichiarazioni attribuite da un organo di stampa locale, al direttore sanitario dell'Ospedale di Aosta, il distretto Enel Spa della Valle d'Aosta, precisa che, in occasione del nubifragio del 10 giugno, l'alimentazione elettrica fornita dall'Enel all'Ospedale Regionale non ha subito alcuna interruzione.

Enel Spa  
Distretto della Valle d'Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi più righe.

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.226/230.458  
Vigili 115 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.255/304.256  
Ambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Azienda sanitaria locale: 3091  
Percorribilità strada: 303.754/35.655  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale:  
Traforo Monte Bianco: 89.421  
Traforo Gran San Bernardo: 780.901  
Autostrada (Sav): 0168/560.311

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoelencato:  
Dist. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 7: Arroy-Saint-Andre

**STATO CIVILE**  
AOSTA  
Nati: Alessia Napoli; Sara Agazzi; Domenico Muscarello; Claudia Bosonin; Roberta Dublanc; Francesca Rolland  
Si sposeranno: Giuseppe Tropea con Maria Larosa; Giuseppe Paternoster con Donatella Ravizza; Lino Bozzolo con Angela Vecchiario; Giovanni Baleste con Giuseppina Mazza Trovato.  
Matrimoni: Enrico Ceriani  
Barbara Alberlazzi, Marino Moscalo con Cristina Orani, Luigi Scialo con Claudia Meconcelli.  
Morti: Anna Rosolli, 75 anni, pensionata, Saint-Vincent; Valentina Colatin, 84 anni, pensionata, Aosta.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
Aosta. La giunta regionale ha stan-

120 milioni per l'acquisto di libri per ragazzi e adulti, che aumenteranno la dotazione del sistema regionale delle biblioteche.  
Emarès. Nell'ambito delle azioni dell'Obiettivo comunitario 5B, dedicato al rilancio dell'agricoltura di montagna e al turismo rurale, la giunta regionale ha deciso di liquidare 386 milioni al Comune di Emarès. Serviranno alla costruzione di un'area attrezzata al Col Tzecore Grassy-La-Trinité. E' stato approvato dalla Regione il piano delle zone non costruibili del paese.  
CARABINIERI  
Aosta: (0165) 381221/262260  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/Saint-Vincent: (0165) 36306/357  
Donnas: (0125) 807054  
POLIZIA DI STATO  
Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 381545  
GUARDIA DI FINANZA  
Caserma Aosta: 235.828

### STATO CIVILE

**APPUNTAMENTI**  
SAINT-VINCENT  
Blanchedi «Iva» al Colle  
Concerto di Giancarlo Bianchedi, di questa sera, al ristorante «Stella Alpina» del colle Joux, il locale della cantautrice Maura Susanna. Ogni venerdì e sabato, fino a fine mese.  
VILLENUEVE  
Concerto di corali  
L'auditorium delle scuole ospita oggi alle 21 un concerto di corali organizzato dalla Pro loco di Valsavarenche. Partecipa la corale di Valgrisenche e il coro «Echos des campagnes» di Losanna. L'ingresso è libero.  
FINES  
La sagra della frutta  
Apertura ufficiale, oggi, per l'8ª edizione della sagra della frutta, organizzata dalla Pro loco di Fénis nell'area del castello. Alle 19,30 saranno aperti gli stand, «buvette» e «casse-croute». Dalle 22 si ballerà con l'orchestra «Strada del sole». Domani ci sarà anche una gara mountain bike valida per il campionato.

### APPUNTAMENTI

un italiano Udaec (Cross country). Alle 9 la partenza, poi dalle 11,30 ci sarà la distribuzione del pranzo con menù tipico e, dalle 14,30, la distribuzione di dolci (crostate, marmellate e macedonia). Nel pomeriggio esibizione della banda di Fénis e un gruppo folcloristico. Alle 16,30 premiazione, alle 20 la cena e, alle 21,30, si balla con l'orchestra «Pavio Boverod».

**SARRE**  
Gita per l'«Assedio di Canelli»  
La Pro loco ha organizzato per domenica una gita enogastronomica a Canelli, in occasione della rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli». Partenza alle 8 del Capoluogo, quota di 50 mila lire (pullman, colazione e pranzo). Per informazioni telefonare ai numeri 0165/257125 o 257900.  
VERCES  
Cartapesta, come lavorarla  
La biblioteca ha organizzato un corso, dal 1º luglio, per la lavorazione della cartapesta. Iscrizioni in biblioteca (costo 250 mila lire) il 25 giugno. (s. ser.)



L'impianto di Verrès non sarà aperto al pubblico dal 15 luglio al 31 agosto

# Arriva l'estate e la piscina chiude

Il gestore: «Siamo stati costretti a questa soluzione per interventi di manutenzione straordinaria»  
La perplessità del sindaco: «Ma perché proprio nel periodo di massimo afflusso turistico?»

VERRES. Arriva il caldo, arrivano i turisti. E le piscine sono sovraffollate. Verrès non avrà questo problema: la piscina regionale, gestita dal Centro nuoto Vercelli, chiude dal 15 luglio al 31 agosto. E le proteste si moltiplicano, per la sorta di «super-ferie» dell'impianto, unico nella Bassa Valle.

I tanti utenti della piscina, già infastiditi dal caldo torrido di questi giorni, si sono innervositi di più leggendo il cartello affisso agli ingressi dell'impianto: «Chiuso dal 15 luglio al 31 agosto. Ferie? «Sì, anche, ma soprattutto motivi tecnici», dicono i gestori della piscina. Il direttore dell'impianto, Sergio Migliora (responsabile anche della piscina di Pré-Saint-Didier e, temporaneamente, di quella di Verrès), spiega: «C'è il pavimento gonfiato, siamo costretti a chiudere per gli interventi di manutenzione straordinaria. Quando ci sono guai, come facciamo? Dobbiamo risolverli, in primo luogo pensiamo alla sicurezza dei nostri utenti, quindi obblighi a chiudere l'impianto e a fare le riparazioni. Siamo qui per lavorare».

Sì, negli anni scorsi l'impianto in estate chiudeva poco più di una settimana: «Sugli anni precedenti posso sindacare, io sono qui da poco - risponde il direttore - Ci sono perdite, ci sono problemi tecni-



Polemiche a Verrès per la chiusura della piscina. A destra, l'assessore regionale del Turismo e dello Sport Gino Agnesod

ci da risolvere, non possiamo aspettare altri 12 anni per mettere a posto l'impianto. L'utente, quando riapriamo, tornerà qui più contento di prima».

Ma la decisione, motivi tecnici o no, ha lasciato perplessi molti dei frequentatori dell'im-

pianto. Dopo le lamentele per l'acqua troppo fredda, adesso le proteste per le 6 settimane di chiusura nel periodo di massimo afflusso turistico e, soprattutto, nel periodo in cui tanti sono in ferie e possono (anzi, avrebbero potuto) approfittar-

ne per una sana e fresca nuotata in piscina.

Dovranno accontentarsi dell'impianto scoperto di Saint-Vincent, che farà affari d'oro. Resta aperto tutta l'estate, fino al 1° settembre. Ora ha un giorno di chiusura la settimana, il



mortedi, ma dal 15 luglio sarà aperto ininterrottamente. Il sindaco di Verrès Piero Prola era all'oscuro delle «super-ferie» della piscina. Dice: «Chiudere nel periodo di maggior afflusso turistico è una decisione che lascia perplessi. Ne parlerò in giunta, valuteremo la situazione». Le proteste della gente non si limitano alle considerazioni «in privato», ma stanno andando oltre. C'è chi ha preso carta e penna e ha scritto lettere all'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, chiedendo un aiuto per risolvere il problema.

Stefano Sergi

## NOTIZIE DALLA VALLE

### AOSTA

Anche la Valle alla festa di Telefono Azzurro

Telefono Azzurro compie 9 anni e oggi, per la prima volta, ai festeggiamenti di Bologna ci sarà anche una delegazione valdostana di 4 persone.

### ISSOGNE

«Giornata ecologica» con pulizia del paese

Oggi è in programma, organizzata dalla biblioteca e dalla Regione, la 2ª edizione della «Giornata ecologica». Dalle 11 ritrovo davanti alla palestra) volontari ripuliranno il paese e le aree verdi.

### ACQUA

Confermato il seggio in Comune alla lista di Cali

La lista Aosta libera, costituita alle ultime elezioni amministrative da Claudio Cali, manterrà il seggio nel Consiglio comunale di Aosta. In un primo tempo il seggio era stato assegnato a Forza Italia. Dopo il ricorso di Aosta libera, a diventare consigliere era stato lo stesso Claudio Cali, poi dimissionario. Ora il consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tar della Valle d'Aosta e consigliere del capoluogo per Aosta libera rimane Mauro Piloni.

### AOSTA

Riconfermato il presidente dell'Anpi Giulio Dolchi

Giulio Dolchi è stato riconfermato alla presidenza dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia della Valle d'Aosta. Alla vice presidenza sono stati nominati Dante Combarino, Marcello Benozzi, Aldo Dublanc e Luciano Lillaz. Riconfermato per Anna Ciseri come tesoriere ed Ernesto Bruneau come presidente dei probiviri. Responsabile dei revisori dei conti è stato nominato Donato Basset.

### SAINT-DENIS

Castello illuminato per le «Giornate per l'infanzia»

Ieri sera, per la prima volta, è stato illuminato il castello di Clly per la prima serata delle «Giornate internazionali per l'infanzia». Spettacoli con protagonisti i bambini, organizzati per il richiamo alla convenzione Onu sui diritti dell'infanzia. Stasera appuntamento al Teatro romano di Aosta e domani al castello di Issogne.

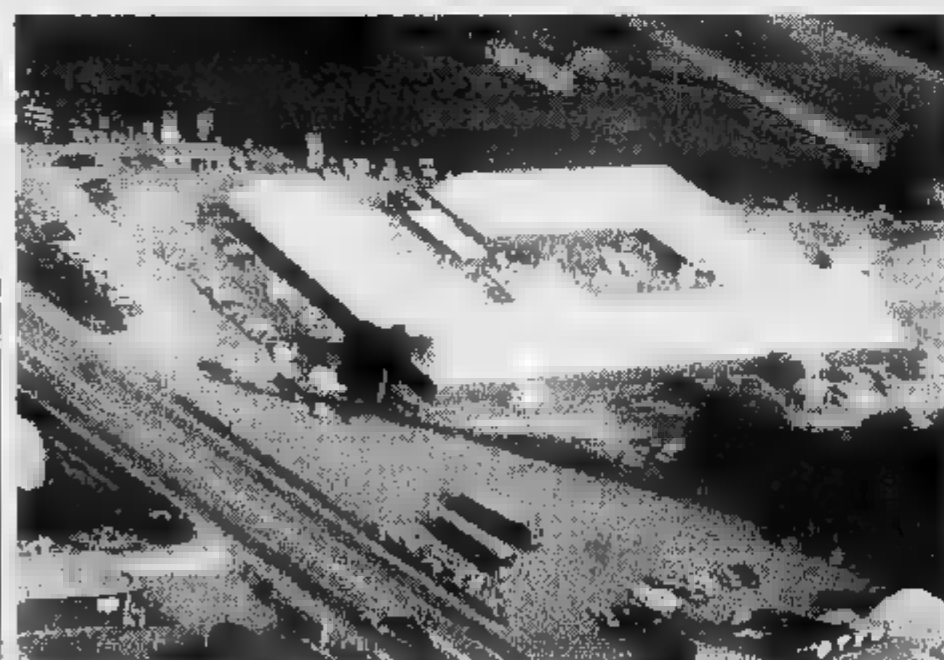
### OYACE

Sarà ricostruito il ponte a Pied de Ville

L'assessorato regionale ai lavori pubblici ha affidato appalti per quasi tre miliardi di lire. Verranno realizzati: ammodernamento di un tratto della strada della Val di Tignes (1 miliardo e 250 milioni), sistemazione delle sponde del molo di Appolay a Chamois (1 miliardo e 150 milioni) e ricostruzione del ponte a Pied de Ville sulla strada regionale di Ronnaz a Oyace (500 milioni).

Gli stands saranno 180. Il sabato e la domenica si potrà ballare

## Apri con 30 espositori in più l'edizione '96 dell'«Expo»



I lavori per ultimare l'allestimento degli stands di «Expo '96» al Palacava di St-Christophe

AOSTA. Era stata pensata per ospitare 150 stands, ma ne avrà addirittura 180. E' l'edizione '96 dell'«Expo Valle d'Aosta» che apre oggi. Per ospitare tutti gli espositori è stata realizzata una tendostruttura in più oltre a quella già esistente del Palacava, in regione Grand Chemin, a Saint-Christophe. Un'altra data positiva dell'edizione '96 è che l'80 per cento dei commercianti che hanno richiesto gli stands sono valdostani.

La fiera si estende su una superficie di 11 mila metri quadrati e offrirà ai visitatori prodotti che spaziano dall'arredamento, alle auto, ai computer, alimentari, vini e liquori, libri, pellicce, bigiotteria, antiquariato, articoli da campeggio, prodotti per la salute, profumi, fiori e piante.

L'«Expo '96» rimarrà aperta fino al 23 giugno. L'orario è il seguente: feriali 10-23; sabato e festivi 10-23. Alla fiera fun-

zioneranno i servizi di bar, ristorante, pizzeria e paninoteca. E, nonostante l'«Expo '96», gli amanti del ballo non dovranno rinunciare alla loro passione. Il Palacava sarà a disposizione il sabato e la domenica anche dagli appassionati del liscio. Con un vantaggio: sarà possibile ballare pagando il solo biglietto della fiera, 8 mila lire, invece delle consuete 15 mila. E magari, poi, farsi un giro all'«Expo».

SARRE. Il «Puerto Escondido» ha organizzato per questo sera alle 22 un concerto con musica dal vivo latino-americano: a esibirsi sarà il complesso «Chico Moreno». Come ogni sera, nel locale saranno serviti piatti caldi di cucina messicana. Per animare il locale, i titolari hanno anche deciso di «inventare» la «gazzia tequila», una giovane cameriera che servirà i cibi e le bevande «tax-mex». Compresa, com'è ovvio, la tequila.

Al Puerto Escondido

## Concerto sudamericano a Sarre



La «ragazza tequila»

Musica e spettacoli

## Il «divo» Raz Degan al Blu Max été

GRESSAN. Un'esclusiva dedicata ai «divi» degli Anni Novanta. E' la proposta che la discoteca «Blu Max été» fa ai suoi clienti per l'estate. Il programma di serate e appuntamenti della discoteca all'aperto di Gressan verrà reso noto oggi in un incontro che si terrà nel locale a partire dalle 15. I gestori del «Blu Max été» sveleranno i nomi delle attrazioni e gli spettacoli che verranno proposti nei prossimi mesi. Spettacoli «di sicuro livello», dice Mauro Bacciga, uno dei titolari della discoteca all'aperto. Ma tre delle serate sono già state annunciate. Tre grandi eventi di musica e spettacolo, attorno ai quali c'è molta attesa. Soprattutto tra i più giovani e soprattutto tra le ragazze. Uno degli ospiti dell'estate '96 del «Blu Max été» sarà Raz Degan, il fotomodello protagonista dello spot televisivo della «Jagermeister». Quello che con un'aria trasognata diceva «Io mi faccio i fatti miei» e che a marzo è stato l'unico uomo a salire in passerella per la stilista Chiara Boni. Il giovane è ora tornato alla ribalta delle cronache per essere stato scelto per l'ultimo film di Vanzina, dal titolo «Squallo», che lo vedrà nei panni di un detective. E grande attesa anche per Marina Rei, da tempo ai vertici delle «Top ten», e per la giovane promessa italiana Camilla, seconda a Sanremo con «0337».

A 4 km da Aosta in Roisan

in zona collinare panoramica soleggiata

**IMPRESA VENDE**

**VILLETTA**

independente in capannoni

Telefono 0165/40.009

Villetta nuova costruzione

con terreno di proprietà

**Villair Quart**

**VENDESI DIRETTAMENTE**

S.p.A. - tel. 0165/40.009

**Principi Valle**

Transazioni immobiliari

CHATILLON - Tel. 0165 61.775

Anche festivi

SAINT-VINCENT vendesi alloggio

composto di ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina, soffitta. Lit. 200.000.000

CHATILLON vendesi alloggio con

posto di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda grezza, cantina, posto macchina. Lit. 200.000.000

ANTEY ST. vendesi alloggio

composto di soggiorno, angolo cottura, sala e due camere, bagno, balcone e giardino a partire da Lit. 128.000.000

**COMUNITA' MONTANA**

**GRAND PARADIS**

Paradisi di Aosta - 11011 Villanova

Paradisi di Aosta - 11011 Villanova

Procedura aperta: bando per estralio

La Comunità Montana di Aosta ha messo a

bandito la costruzione di un edificio per

l'abitazione di 12 unità abitative, in

località di Aosta, in viale dell'Industria, n. 12.

La ditta interessata deve presentare la

proposta entro il 15 giugno 1996.

Per informazioni e documenti rivolgersi a:

Comunità Montana di Aosta, viale dell'Industria, n. 12.

dot. Gressani

# FORZA srl

## CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

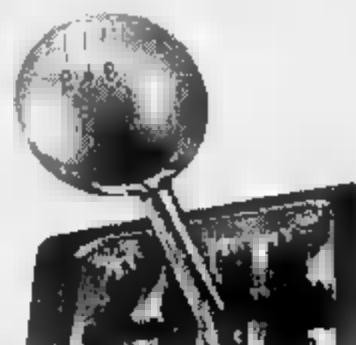
Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





# Una grande automobile non smette mai di crescere.



Nuovi motori, nuove sospensioni, nuovi sedili, nuovi interni.  
Lancia k si rinnova. Per dare il benvenuto a Lancia k SW.

## Ouverture Lancia k e Lancia k SW

Dal 14 al 16 giugno presso la Concessionaria Lancia

Lancia  Il Granturismo

## Autoprestige

CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA  
TEL. 0165 262.114/40.970 - FAX 43887

# LA STAMPA IN CD-ROM

## GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto come, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

**tutt**  
**LA STAMPA**  
**Compact**



Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000) Home  
Desidero acquistare le cassette della serie precedenti (L. 250.000) Cognome  
Desidero acquistare le cassette 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 290.000)  
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000) Società/Tutto  
Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000) P. IVA o cad. (inc.)  
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morena, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde  
167-082005

LA STAMPA  
HYPERSYSTEMS



## La Società Canavesana Servizi si propone come gestore di tutti gli impianti Un «acquedotto» per 44 Comuni?

### Ivrea: «Bisogna studiare costi e benefici»

La Società Canavesana Servizi (l'ente che, ■■■■ fa, subentrò all'Azienda urbana d'Igine) come unico gestore degli acquedotti dei 44 Comuni associati? E' qualcosa di più di un'ipotesi, anche se al momento non trova conferme. L'unica certezza è l'ordine del giorno che sette amministrazioni comunali dei dintorni di Ivrea hanno sottoscritto l'altra sera, in previsione dell'assemblea fissata per il 28 giugno.

Si tratta ■■■■ un documento di poche righe, in cui ■■■■ chiede alla SCS l'impegno a produrre un piano di fattibilità di gestione del servizio idrico integrato, per tutti i Comuni associati: una gestione, cioè, più efficiente ed efficace degli acquedotti del territorio, molti dei quali ■■■■ in pessime condizioni.

Per ora - spiega Matteo Garetto, sindaco di Slurmbino - è soltanto una proposta, ma non c'è tempo ■■■■ perdere. La ripartizione della Regione in pochi bacini la segue della legge Galli ■■■■ ormai ■■■■ porte; andrà certamente a nostro vantaggio farci trovare pronti, con un progetto già avviato.

Al fianco di Garetto ■■■■ sono i sindaci di Banchette, Borgofranco, Chivasso, Montalto, Pavone e Romano. Alcuni devono affrontare problemi non indifferenti: quello di Borgofranco è soltanto l'ultimo caso. Altrimenti la situazione è sotto controllo, ma c'è comunque la disponibilità a trattare l'argomento: «Siamo d'accordo, ma ■■■■ qualche riserva».

#### LIBRETTI SANITARI

### Convenzione Pro Loco-Usl

Le Pro Loco ■■■■ pagheranno 20 mila lire all'anno per dieci libretti sanitari, e non più le 37 mila lire richieste finora ■■■■ singolo libretto. Lo stabilisce una convenzione tra l'Usl 9 e il Comitato regionale Pro Loco, quarto bacino Canavese; a firmare l'accordo, l'altro ieri, sono stati il comitato dell'azienda sanitaria Gianpaolo Costamagna e il presidente delle Pro Loco Giuseppe Binet. «Abbiamo raggiunto un obiettivo molto importante - spiega lo stesso Binet - E' noto, infatti, che le pro loco sono associazioni senza scopo di lucro, ma sempre più alle prese con difficoltà di bilancio. Risparmiare fino a 350 mila lire all'anno, per i libretti sanitari dei volontari che lavorano nelle nostre manifestazioni, è per noi un grosso risultato». L'Usl ha riconosciuto il carattere di pubblica utilità delle Pro Loco,



Da sinistra:  
Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea, e Maurizio Franchetto, presidente della Società Canavesana Servizi

spiega Giancarlo Crispini, assessore ai servizi tecnici del Comune di Chivasso. Il nostro acquedotto, a gestione privata, funziona ■■■■ benissimo; ■■■■ prima di intraprendere progetti diversi vogliamo le necessarie garanzie.

Ogni decisione, comunque, è ri-

mandata al 28 giugno. «Tutto è possibile - dice il direttore della SCS, Luigi Palma - ■■■■ limiti del nostro statuto. Ma ■■■■ l'assemblea a stabilire quale strada dobbiamo percorrere». La disponibilità, comunque, è assicurata. Lo garantisce il presidente della so-

cietà, Maurizio Franchetto: «Dopo oltre un anno dedicato alla raccolta e allo snellimento dei rifiuti, ■■■■ pronti ad affrontare anche altri settori».

Sulla proposta non si sbilanciano ancora gli amministratori comunali di Ivrea, città quotidianamente alle prese con i problemi della rete idrica. «Ci stiamo attivando - afferma il sindaco Giovanni Maggia - per far predisporre uno studio sui costi e i benefici che avrebbero diversi tipi di gestione dell'acquedotto. Ma posso dire che rifiuto ogni soluzione semplicistica della questione: l'acqua è il bene più importante, la sua gestione non va quindi esaminata con leggerezza».

Per la giunta Maggia non sarà di certo facile avere il pieno consenso del Consiglio comunale. Lo stesso maggioranza presenta opinioni diverse sull'argomento, mentre dall'opposizione arriva l'invito a trovare soluzioni alternative. ■■■■ il Comune non riesce ad occuparsi in maniera diretta dell'acquedotto - dice Alberto Tognoli, leader di An -, cerchiamo un "privato" (con le dovute garanzie di serietà e disponibilità economica) in grado di occuparsi della gestione operativa del servizio».

Bocciata, quindi, la proposta avanzata alla Canavesana Servizi? «A Ivrea - ricorda Tognoli - abbiamo già avuto ■■■■ Consorzio per l'acquedotto, e non è stata certo ■■■■ bella esperienza».

Mauro Revello

## L'incidente vicino a Chivasso



A sinistra, un'immagine del terribile incidente. Sopra, la vittima, Mirella Gallea

## Mazzè, sarta muore nello scontro frontale

Una sarta di Mazzè ieri pomeriggio intorno alle 15 ha perso la vita in uno scontro frontale tra due auto sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Mosche di Chivasso. La vittima ■■■■ chiamava Mirella Gallea, 53 anni, abitava in via Municipio 50. La donna era ■■■■ bordo di una Fiat Uno guidata dal figlio Roberto Scagliola, 22 anni. Alcuni testimoni hanno dichiarato alla polizia stradale di Chivasso che in pieno rettilineo una Ford «Sier» 1800 ■■■■ che viaggiava in direzione di Caluso, ha sfondato a sinistra e si è schiantata contro la «Uno». Alla guida c'era Marco Croso Galant, 34 anni, residente a Vigliano Biellese in piazza Chiesa 1.

Roberto Scagliola, quando si è trovato in corsa ostruita si è spostato a sinistra, però inutil-

mente. I soccorsi ■■■■ feriti sono stati rapidi. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo ■■■■ Chivasso, le ambulanze della Croce Rossa e l'elisoccorso del 118. Per Mirella Gallea, incassata nell'abitacolo, i medici dell'eliosoccorso non hanno potuto fare altro che constatare la morte. Per liberare il cadavere ■■■■ composto nell'obitorio di Chivasso su disposizione della magistratura torinese, i pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere. Roberto Scagliola e Marco Croso Galant sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso: le loro condizioni non destano preoccupazioni.

La circolazione sulla direttrice per Caluso è rimasta interrotta oltre un'ora ■■■■ veicoli dirottati nell'abitacolo della frazione Mosche. [d. and.]

## Denunciata un'amica Ivrea, gli irr- hashish in tasca arrestato

■■■■ pattuglie di carabinieri del nucleo radiomobile, l'altra sera, li ha notati in atteggiamento «sospetto» nella piazza davanti al castello di Ivrea. Si sono avvicinati e li hanno controllati. Roberto Bilardi, ■■■■ anni, residente ■■■■ Ivrea in via Kennedy ■■■■ e una sua amica, Elena Dello Stritto, 30 anni, di Aosta stavano fumando uno spinello. Nei confronti ■■■■ giovane è scattato l'arresto: in tasca aveva una ■■■■ grammi di hashish. Ha provato a giustificarsi: «Sono solo a me, l'ho comperato da poco». Poco più tardi, perquisendo ■■■■ alloggio i militari della compagnia eporediese ne hanno trovato altrettanta quantità e per lui ■■■■ sono aperte le porte del carcere. La giovane, invece, è stata segnalata alla magistratura.

## DOVE & QUANDO

**ROCKFEST.** Al campo sportivo di Montanaro i giovani del centro Tognoli organizzano, oggi e domani, la loro Rockfest. Quattro sessioni di concerti, che iniziano alle 15 e 21 dei due giorni, per undici giovani gruppi; il clou domani ■■■■ con Wonab e Stilti. L'ingresso è gratuito.

**LIBRO AL ■■■■.** Viene presentato, alle 17 nel cortile del castello di Ivrea, il volume ■■■■ racconti di viaggio di Elio Magaton «Le sette pogode». L'incontro è organizzato dall'associazione Amici del Castello.

■■■■ in piazza Garibaldi a Rivarolo, gli scout del branco Luna nascente, propongono la commedia «Forza venite gente». Nel parco ■■■■ Villa Bertot, a Levone, è di scena ■■■■ filodrammatica Vianney di Torino che presenta «Quel certo non so che»; il ricavato sarà devoluto a favore del progetto Cernobil. Alla parrocchia del Sacro Cuore ■■■■ stradale Torino a Ivrea, i ragazzi della scuola media Panetti ■■■■ Slurmbino recitano nella commedia musicale «Jesus Christ Superstar». Per ■■■■ rassegna «Sotto l'ala» il gruppo Tnt è protagonista, a Rivara, dello spettacolo «Tredici a tavola». Tutte le rappresentazioni iniziano alle 21.

■■■■ **GASTRONOMICHE.** Paella per tutti, alle ■■■■, nel padiglione

centro aperto di via San Francesco a Caluso; ■■■■ domani alle 15, da piazza

Ubertini, parte la ciclo-turistica delle casine salusiesi: il tutto è organizzato dalla Pro loco. Anche a Barenzo di Mazzè, alle 20 in piazza, grande ab-

buffata con l'usado all'argentina.

**LA ZINGARATA.** Ij amis ad piazza d'la granaia organizzano la tradizionale due giorni gastronomiche ■■■■ musicale in giro per le casine dell'Eporediese.

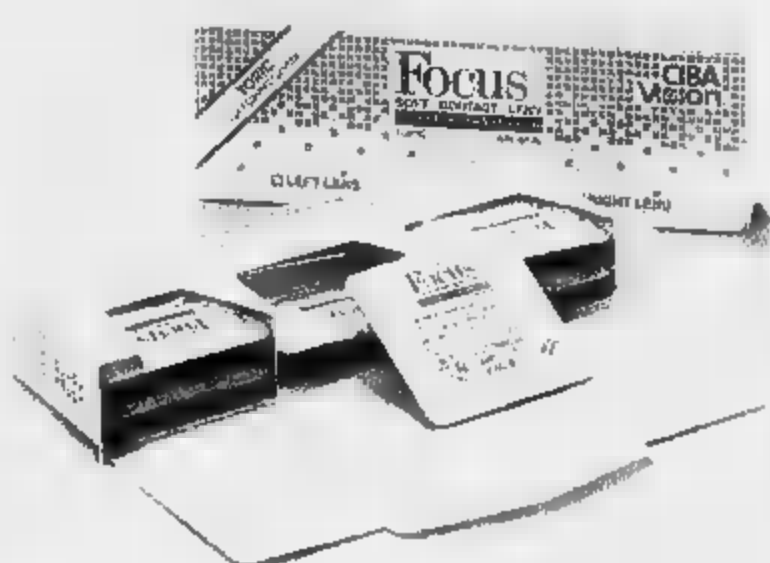
**CANTO CORALE.** Nella chiesa parrocchiale ■■■■ Castelnuovo Nigra, alle 20,30, si svolge una serata d'incontro animata dal coro dei Cantori Salesi.

Gruppo Ciba

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente monouso per astigmatici

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e ossigenazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa



■ desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl  
Via E. Mattei 17 - 30020 Marcon (VE)  
Fax 041. ■■■■  
Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome  
Via  
Comune  
Telefono  
E' già portatore di lenti a contatto? ☐ SÌ ☐ NO

Cap  
Prov.

**P**er i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i ■■■■ privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno ■■■■ buono che dà diritto allo sconto ■■■■ 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa del parcheggio. I buoni ■■■■ ■■■■ cumulabili ■■■■ valgono fino al 30 giugno '96.

**LA STAMPA**

**BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO DI VIA ROMA**

**35%**

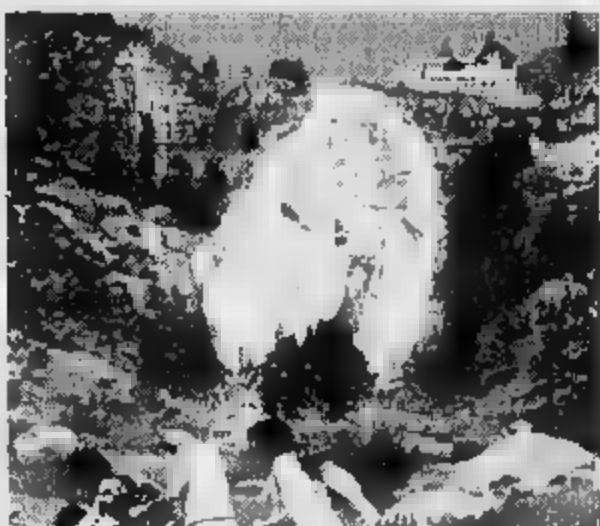
Valido fino al 30 giugno '96 ■■■■ non cumulabile



## Gran Fondo amatoriale in bicicletta oggi sulle strade della Val d'Ossola



A sinistra Claudio Chiappucci che, dopo il ritiro dal Giro d'Italia, cauto da una bronchite, tornerà in sella per la gara Gran Fondo a lui dedicata chiamata «El Diabolo» e lunga 170 km. A destra la cascata del Toce il salto d'acqua più alto d'Europa



**C**HIAPPUCCI torna in sella «tra la volata» al rilancio turistico della Val d'Ossola. Guarito dalla bronchite che l'aveva costretto al ritiro nell'ultimo Giro d'Italia, oggi il campione varesino sfilerà a Druggio, in valle Vigezzo, con i compagni di squadra della Carrera-Longoni Sport che assieme a lui parteciperanno al Tour de Franco.

Una settimana di preparazione sulle strade alpine che scatterà già domani con la disputa della Gran Fondo internazionale «El Diabolo», kermesse ciclistica amatoriale firmata dal campione e che richiamerà oltre mille corridori, sia italiani sia stranieri.

La partenza è fissata per le 8,30. Ponte di Forinozza, l'antica «Pomata» delle genti walser e si snoderà con un percorso di oltre 170 chilometri tra le vallate dell'Ossola, in un ambiente ricco di suggestioni e paesaggi di rara bellezza.

Dalla Piana del Toce alla riserva naturale del monte Calvario, dal centro storico di Do-

## Chiappucci torna in sella per la gara «El Diabolo»

modossola con i suoi portici rinascimentali a Vigezzo, la «valle dei pittori», al centro termale di Crodo per poi risalire in Formazza, con arrivo alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa.

Con Claudio Chiappucci e il suo team saranno anche Enrico Zaina e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Rescialat che si è segnalato tra i protagonisti al Giro d'Italia. Alla corsa iscritti i migliori specialisti delle Gran Fondo: Albertini, Bernocchi, Fissotto, Sartoris e Mourau, vincitore dell'ultima edizione della «Felice Gimondia» nel Bergamasco.

Una festa di sport che vuole trasformarsi in tradizione. È organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con il comitato provinciale Udace-Casini, sostegno di un pool di sponsor, patrocinio Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comuni montani e Comuni in collaborazione «La Gazzetta dello Sport» e «La Stampa».

Ai contenuti agonistici si accompagnano iniziative promozionali che metteranno in vetrina risorse turistiche e tradizioni valligiane.

Nei paesi attraversati dalla carovana multicolore dei ciclisti verranno proposti momenti

di festa e intrattenimento popolare, posti di ristoro allestiti da bande musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici in costume.

Non mancano richiami di carattere culturale: a Crodo la Pro loco ha preparato un programma di visite guidate alla casa-museo della montagna di Vico, alla mostra «miniature minerali allestita al Centro studi «Piero Ginocchi» e una terza all'azienda «Moro Serizzo», dove si potranno seguire l'estrazione dei massi e fasi della lavorazione della pietra.

Pietro Benacchio

## ITALIA E CANTUCCHIA

Oggi e domani la rievocazione storica della battaglia di Canelli

## A tavola dopo l'assedio

Oltre 2500 figuranti in costume d'epoca rappresenteranno le fasi salienti del combattimento del 1613. Al termine i lauti pranzi «della vittoria»



Un momento della «battaglia» che si svolgerà oggi all'Assedio di Canelli

**CANELLI.** Un balzo nel passato di quasi quattrocento anni, per ritrovarsi nel bel mezzo di un borgo seicentesco assediato. È quanto offre l'Assedio di Canelli 1613, la rievocazione storica in programma oggi e domani a Canelli, città capitale del moscato e dello spumante, a trenta chilometri da Asti.

L'iniziativa, al quinto anno, coinvolge oltre 2500 figuranti che, per due giorni, vestiranno rigorosamente i costumi del Seicento. La manifestazione rievoca una vicenda storica realmente accaduta nel 1613 durante la guerra tra il Ducato di Mantova e Carlo Emanuele I Duca di Savoia. Ma il week end canellese «a ferro e fuoco» segue un preciso programma: da questa mattina il centro storico si trasforma: strade, piazze e case tornano quelle di un borgo seicentesco. Intorno alle 15,30 i primi «rumori di guerra»: nel centro città, davanti alla grande sagoma della porta carrara (ricostruita per l'occasione), si recita la luge dei villici canellese all'interno delle mura fortificate. Poco dopo i nemici chiedono la resa che viene sdegnosamente rigettata. Comincia l'Assedio.

Tutto si svolge «in diretta», i figuranti si muovono tra il pubblico (cui viene rilasciato un lasciapassare) facendolo parteci-

pe dell'avvenimento. Alle 17,30, sui prati del castello Gancia (sulla collina di Villanova che domina la città) il primo «cruento» scontro tra canellesi e nemici, archibugi, cannoni e colubrine d'epoca (molti i «soldati» dell'Associazione Italiana gruppi storici militari Vincono (con perdite) gli assediati, mentre i nemici tornano agli accampamenti, nella notte per ritorsione, incendiano il castello. Canelli è uno dei momenti più suggestivi della festa.

L'enogastronomia è importante nella rievocazione storica canellese: nel borgo seicentesco ricostruito ci decine di locande dove questa sera il turista potrà gustare ricette ispirate alla cucina piemontese seicentesca, tutto annaffiato da ottimi vini locali (Moscato d'Asti docg, Dolcetto e Barbera doc). La festa continua anche domani (domenica): alle 9,30, alla porta carrara, la grande battaglia con la cacciata dei nemici; seguono i lauti pranzi «della vittoria», sempre a base di piatti seicenteschi. Nel pomeriggio, giochi, santimbanchi e attori faranno da cornice alla città in festa e alla sera, gran finale con lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanova.

Filippo Largani

### MARENGO

**ALESSANDRIA.** Oggi e domani in città, nel sobborgo di Spinetta e a Pivera rivivono atmosfere d'un tempo con «Ricordando Marengo», rievocazione della storica battaglia che il 14 giugno 1800 fu l'inizio della travolgente saggia breve «carriera» di Napoleone Bonaparte.

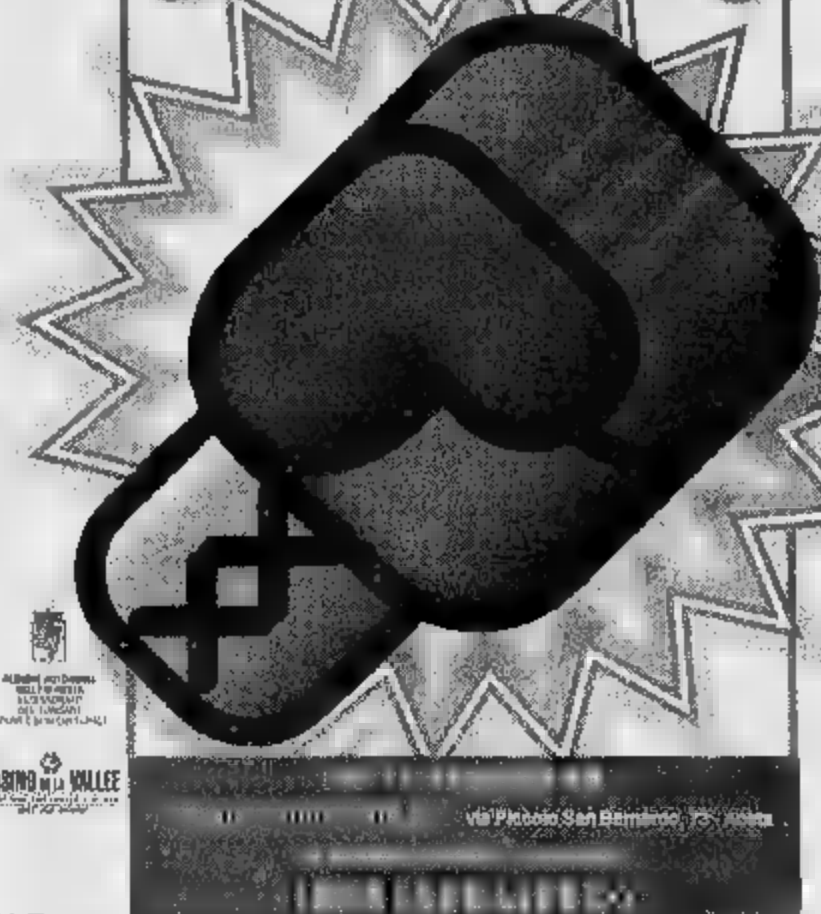
A organizzare è la Provincia: programma mix di spettacoli, sfilate in costume e intrattenimento. Oggi alle 10 raduno a Pivera, a pochi chilometri da Alessandria, dove per le vie del borgo sfilano le truppe con armi e uniformi d'epoca per raggrupparsi in ordine battaglia alle 11 al parco del castello.

Al pomeriggio manifestazioni interesseranno Alessandria: alle 14 l'appuntamento nella centrale piazza della Libertà. Qui i giovani artisti di PropostAl hanno allestito una riproduzione grandiosa naturale dell'antico duomo gotico cittadino, che fu abbattuto proprio da Napoleone per allestire la piazza d'armi. Alle 16 i gruppi storici si troveranno in via della Repubblica da dove partirà la sfilata per le vie del centro. Altra sfilata a Spinetta Marengo, dalle 17,30, ma l'appuntamento chiave è alle 20,30, di nuovo ad Alessandria, a palazzo Cuccia, per la Serata napoleonica: nella cornice delle sale affrescate e decorate è stata ricostruita un'ambientazione d'epoca con figuranti in costume, attori e l'esecuzione di musiche e danze del tempo. Alle 21 ci sarà anche, a Pivera, una proiezione di diapositive dell'edizione dell'anno scorso di «Ricordando Marengo».

Domenica alle 11 i gruppi si troveranno a Spinetta alla locanda della «Lunga fama» per una serie di appuntamenti che prendono una nuova sfilata per le vie, gli onori all'ossario della battaglia, l'inaugurazione mostra di stampe napoleoniche dalle 11 la rievocazione della battaglia «sul campo». Alle 13 comparse e visitatori potranno ristorarsi con un gustoso cibo, mentre pomeriggio sarà dedicato agli spettacoli che comprendono l'esibizione dei singoli gruppi napoleonici e uno studio teatrale tratto dal racconto «L'imperatrice di Spinetta» Heyse. Parentesi gastronomica con i «farcidi» di Marengo.

Carla Roschia

## 5° TORNEO INTERNAZIONALE DI BOXE UNDER 16



**Impresa vende direttamente VILLAIN DI QUART**

Villetta a schiera monofamiliari, composte di: soggiorno, doppi servizi, 2 camere, giardino, garage, cantina.

**SENIN/VILLAIN DI QUART**

Terreni fabbricabili varie pezzature per villette a schiera o singole.

Per informazioni tel. 0165/541706 posti

Impresa vende a Quart

**ALLONNI**

**PRONTA CANTIERA**

garage e posti auto - ottime rifiniture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi. Facilitazioni di pagamento. Tel. 0165/33394 - 0337/208995

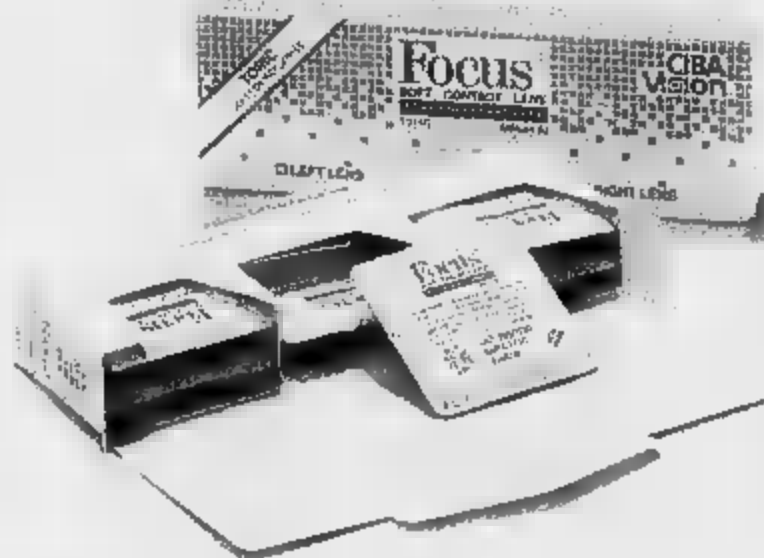
Gruppo Ciba

**CIBAVision Optics**

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche. Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus TORIC**

La prima lente a contatto per astigmatici

In tutti i migliori negozi di ottica

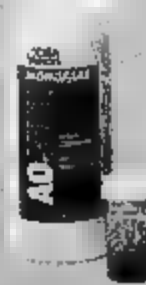
**AOSEPT**

A porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa



ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision o ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto compilare il coupon e lo invi in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl

E. 17 - 30020 Marcon (VE)

041.5939366

Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

È già portatore di lenti a contatto?

Cap

Prov.

SI



# I piccoli musicisti per la grande classica

E domani sera ancora piccoli musicisti in concerto. Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà infatti, a partire dalle 21, il saggio finale degli allievi più grandi dei Suzuki. I bambini si ritroveranno poi a suonare dal 1° al 30 luglio, nel consueto stage estivo in calendario a Covea. fsa. h.h.

**SCHEMA PER IL GRANDE SCHERMO**

Tel. (0125) 411111  
Qr. 20/22.15  
11pm show

NON PERVENUTO

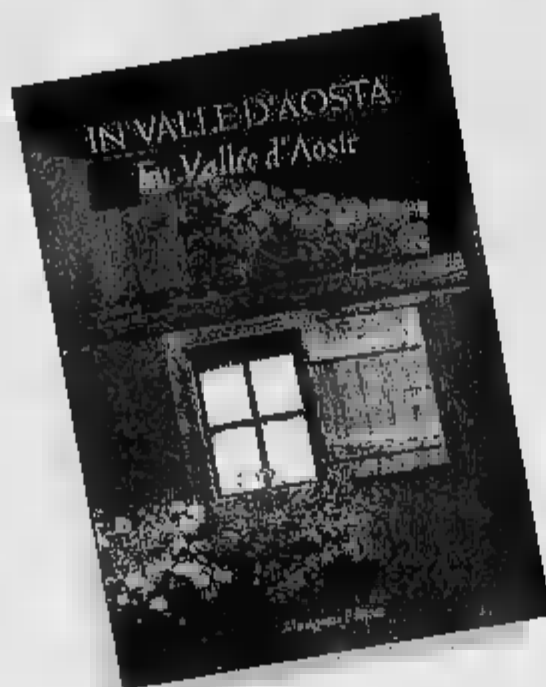
**SUL GRANDE SCHERMO**



# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste**  
di J.-G. Rivolin  
88 pagg. L. 9.800



**IN VALLE D'AOSTA**  
di Pietro Giglio e Mauro Raffini  
112 pagg. L. 59.000



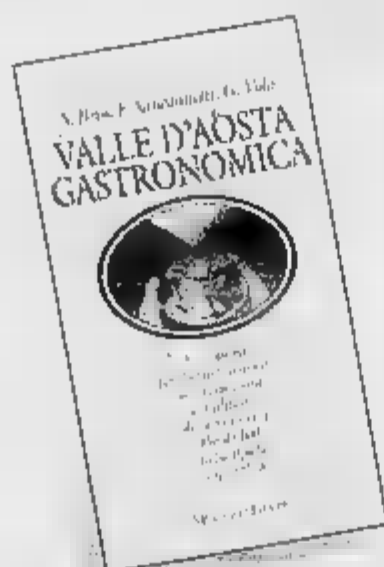
**Valdigne - I Paesi del Monte Bianco**  
di Valbeni  
304 pagg. L. 40.000



**Cogne e la sua valle**  
di La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI AOSTA**  
di J.-G. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



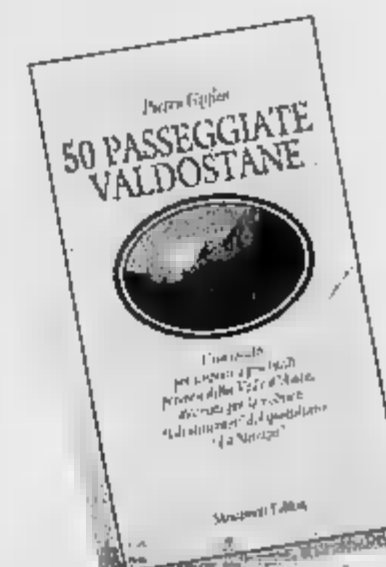
**VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA**  
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola  
120 pagg. L. 22.000



**AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e S. Conte  
144 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO ALPINO PARADISI**  
di L. Poggio - (P.N.G.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**LE CITTA' DEL VINO**  
di E. Archimede  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Minoggio  
144 pagg. L. 28.000



**RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA**  
di C. Zappelli  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCIATPINISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di P. Giglio e E. Noussan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO**  
di Pietro e Matteo Giglio  
132 pagg. L. 25.000



**VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



Loc. Amérique, 99  
Quart (Valle d'Aosta)  
Tel. 011/765222



**LA RETE VALLE D'AOSTA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**  
81 Escursioni scelte  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000



I commenti ai risultati alle convocazioni olimpiche

# «Momento entusiasmante per l'atletica valdostana»

**DONNAS.** «Abbiamo fatto più festa noi della Snam che si è riconfermata campionessa d'Italia», dice Hermes Perotto, direttore tecnico di Pont Donnas che ancora una volta ha stupito l'intera atletica italiana per la sua compattezza, continuità e capacità di reagire anche nei momenti più difficili. «Ce l'abbiamo fatta a non farci penalizzare da questa formula così rigida al primo anno di applicazione», dice Perotto, «anche di fronte alla più discutibile squalifica di Angela Clementelli che ha finito 3ª nei 400 ostacoli ed è stata estromessa dall'ordine d'arrivo». Una giuria molto fiscale per passaggio irregolare di un ostacolo, ottenuto peraltro in prima corsa dove non è facile incorrere in errori: vani i nostri reclami.

Entusiasta è anche il presidente del comitato regionale Riccardo Caldera: «Con Roberto Brunet e Laurent Ottoz alle Olimpiadi, il prestigio 6º posto del Pont Donnas Casinò e della Valle femminile con lo storico risultato ottenuto dalla squadra maschile del Pont Donnas, abbiamo dovuto sostituire all'ultimo la Manetti con la Sicari». 100 ostacoli oltre alla squalifica della Clementelli; sono arrivati i primati valdostani della Pirolo nel triplo 12,67 e della Rigamonti nel peso con 15,99, il primato valdostano eguagliato dalla Clementelli con 3 metri nell'asta, i primati personali della Ratto nel mar-



La mezzofondista Roberta Brunet è stata convocata ai Giochi olimpici

tello, della Mondello nei 400 e della Mainelli nei 1500. A tempi di primati stagionali si sono espresse anche i staffette con Nacchi, Fey, Cavillotti ed Ardisson nelle 4x100, Marchi, Sicari, Nacchi e Mondello nella 4x400.

Per i giovanili si è già arrivati alla conclusione. Negli Under 12 femminili vittoria di Valentina Venucci, che ha battuto Germana Bal per 6-1/6-3. Nell'Under 14 femminile la campionessa valdostana è Chiara Selmo, che ha battuto in finale Michel Bonaz per 7-6/6-3. Dopo una partita molto combattuta, negli Under 14 maschili, Joel Martin ha battuto Davide Bouroux. In semifinale per gli Under 16 è arrivato Ruggiero Sacco e Giorgio Cantale, e dall'altra parte del tabellone, Alessandro Salsi e Saul Toniolo. Tra le donne in semifinale Elena Bar-Katia Covolo e Beate Vieri-Odr Papaleo. Negli Over 45 in semifinale Alberto Petrinini contro Roberto Vallet e Giancarlo Savoia contro Roberto Enria.

Tennis al Bel Air

# Le finali dei tornei valdostani

**GRESSAN.** Oggi ultime battute per i Campionati valdostani di tennis al club Bel Air di Gressan. Alle 15.30 avrà inizio la finale del tabellone N. Nel pomeriggio si giocherà il tre campi alle 15.30 avrà inizio la finale del tabellone femminile assoluto, alle 16 scenderanno in campo gli Over 45 e alle 16.30 comincerà il match per l'assoluta maschile. Uno dei due contendenti è già noto: Stefano Cremaschi, come indicavano i pronostici. Dall'altra parte del tabellone arrivano Luca Granito, altro favorito, e Saul Toniolo, 16 anni, delle sorprese di questi campionati. Si saprà chi dei 2 scenderà in campo contro Cremaschi.

Per i giovanili si è già arrivati alla conclusione. Negli Under 12 femminili vittoria di Valentina Venucci, che ha battuto Germana Bal per 6-1/6-3. Nell'Under 14 femminile la campionessa valdostana è Chiara Selmo, che ha battuto in finale Michel Bonaz per 7-6/6-3. Dopo una partita molto combattuta, negli Under 14 maschili, Joel Martin ha battuto Davide Bouroux. In semifinale per gli Under 16 è arrivato Ruggiero Sacco e Giorgio Cantale, e dall'altra parte del tabellone, Alessandro Salsi e Saul Toniolo. Tra le donne in semifinale Elena Bar-Katia Covolo e Beate Vieri-Odr Papaleo. Negli Over 45 in semifinale Alberto Petrinini contro Roberto Vallet e Giancarlo Savoia contro Roberto Enria.

E' stato disputato il Trofeo delle Regioni

# Squadra rossonera undicesima in Italia

**AOSTA.** La rappresentativa valdostana di tiro l'arco si è comportata piuttosto bene a Sestola (Modena) nella Coppa delle Regioni nonostante un avvio disastroso. La squadra era formata dagli arcieri della Prince Thomas 1 Roberto Zorzezzig, Sergio Abbadessa, Anna Pignatari, Claudia Deanoz, Orietta Zorzezzig, dagli atleti dell'Augusta Praetoria Cognac sociali speciali Roberto Mammoletti e Vittorina Grange e da Fabrizio Salvadori dell'Arco club Valdigne. La rappresentativa ha concluso la manifestazione, vinta dal Veneto davanti a Lazio e Piemonte, all'11º posto su 20 regioni.

L'edizione 1996 della competizione si è presentata completamente rinnovata. Fino all'anno passato la gara si divideva in due momenti che si disputavano in due settimane differenti: uno dedicato al tiro di campagna e l'altro alla prova Fita. Da quest'anno la Coppa delle Regioni è stata unificata, con il primo giorno riservato alla prova del tiro di campagna e il secondo alla prova Fita.

Per il tiro di campagna la gara prevedeva 12 postazioni a distanza sconosciute più altrettante a distanza nota. Il giorno dopo gli arcieri avevano a disposizione 72 frecce da tirare alle distanze olimpiche di 70, 90 e 30 metri. Altra novità della Coppa era l'alternanza nelle classi di età nelle due specialità. Quest'anno hanno cominciato i senior con la gara Fita e le giovanili con il tiro di campagna, il prossimo anno le parti si invertono.

L'inizio della squadra rossonera è stato fallimentare perché la Valle d'Aosta non aveva i 6 giovani richiesti per la prova di tiro di campagna e ha quindi chiuso in ultima posizione a zero punti. La rimonta è avvenuta nella gara Fita, con la formazione che si è espressa ad alti livelli. I migliori risultati a livello individuale sono stati ottenuti da Roberto Zorzezzig, Roberto Mammoletti, Vittorina Grange e Fabrizio Salvadori.

## SPORT FLASH

## CALCIO

Il torneo per ricordare Roberto Raso

Si disputa oggi e domani il «Memorial Roberto Raso» di calcio. Sei le squadre partecipanti, suddivise in due gironi. Fanno parte del raggruppamento A il Puntolo Aosta, il bar San Rocco e la Niri Renault, mentre il girone B è formato dall'Azzurra, dalla Trattoria Vittoria e dalla formazione Roberto Raso.

## TENNIS

I campionati italiani a coppia per la D e le donne

La Tubosider Asti guida la classifica della Coppa Italia di categoria A di bocce dopo la disputa delle prime sette giornate. Non brillante, finora, il cammino della Niri Auto, che ha conquistato soltanto 6 punti contro i 20 degli attuali leader. Oggi e domani sono in calendario i campionati italiani a coppie per le categorie D e femminile ad Avellino e ad Asti, le compagini del comitato valdostano alla caccia di risultati di prestigio.

## MOUNTAIN BIKE

Corrado Herin in gara nella Coppa del Mondo

Terza prova di Coppa del Mondo di mountain bike oggi, con Corrado Herin impegnato a Mont-Saint-Anne. Il «downhill» di Fenis è reduce da due successi consecutivi nel Grand Prix nazionale e dal buon tredicesimo posto conquistato a Coppa del Mondo al Nevegal. Obiettivo odierno di Herin è quello di ripetere il terzo posto ottenuto lo scorso anno sul tracciato in terra canadese.

## CICLISMO

Lo Yoti vince a Romano Canavese

La squadra dello Yoti team Bernini Cervinia di monopattino ha vinto a Romano Canavese la gara sprint della durata di un'ora organizzata dall'Avis Ivrea e valida per il campionato piemontese. Ezio Juglar, Franco Dario e Marino Stradelli hanno compiuto 50 giri su circuito di 700 metri, battendo l'Avis Ivrea (49 giri) e l'Avis Strambino (48 giri). Prossimo appuntamento agonistico della squadra valdostana il 22 giugno a San Giorgio la seconda prova del campionato.

## CALCIO

Circolo del Casinò

Il «St-Vincent»

Torneo assoluto

al Torneo Adi

**SAINT-VINCENT.** La squadra del circolo sportivo Casinò di Saint-Vincent si è piazzata al terzo posto nella finali nazionali del torneo Adi di calcio disputata a Fano. Alla manifestazione hanno partecipato le 18 migliori squadre d'Italia, selezionate da tornei eliminatori regionali. La squadra valdostana ha battuto il Milano Segrate 2-0, ha pareggiato con il Lucca 1-1 e ha battuto il Genova (vimbottino) di ex giocatori di serie A e B 2-1; poi ha perso la semifinale contro il Latina per 3-0, conquistando comunque il terzo posto finale.

Facevano parte della squadra Nito (portiere e migliore dei suoi), Bariller G., Bariller R., Milazzo, Martin, Pellissier, Sorbiers, Avai, Drudi, Pinet, Tieni, Mondet, Chatrian, Saravalle, Borra, Agostino, Tripedi, Padovani C. (allenatore e giocatore) e Padovani D. (dirigente e presidente del circolo). (gio. mac.)

## GINNASTICA

Francesca Glarey, dell'Olimpia, sarà in gara oggi nella rassegna tricolore

# Un'aostana alle finali nazionali

I risultati delle allieve dell'Augusta Praetoria

**AOSTA.** Ci sarà anche un'atleta valdostana oggi a Fano nelle finali nazionali di ginnastica artistica femminile. Francesca Glarey gareggerà nella specialità della trave. La portacolori dell'Olimpia è l'unica atleta regionale ad aver ottenuto la qualificazione alla prova conclusiva tricolore. A livello maschile c'è da segnalare il doppio successo, a Fossano nella fase interregionale propaganda di ginnastica generale, da Umberto Luberto e da Elisa Blanc. Alla competizione ha dovuto rinunciare Martino Ara per un attacco influenzale.



Francesca Glarey sarà in gara nella finale nazionale di ginnastica artistica

La ginnasta dell'Augusta Praetoria erano invece impegnate a Verbania nell'ultima competizione stagionale della categoria allieve. Sul 2º gradino del podio è salita Karen Bellej, mentre l'esordiente Veronica Armenghi ha concluso al 3º posto. Anche le prestazioni di Viviana Borre, Elena Mar-

terregionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con Sara Trova, Federica Burgio, Michela Fadda, Martina Moranduzzo, Elisabetta Quaglio e Elisa Chatrian.

# ADRIATICO: un...mare di vacanze

**ERACLEA (BR)**  
**HOTEL CENTRALE**  
Tel. 081/2541111 - Telex 310000 - Fax 081/2541111  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**PUNTA MARINA TERME (RA)**  
**HOTEL DAFNE**  
Con piscina d'ossigeno, tel. 081/2541111 - Telex 310000 - Fax 081/2541111  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA ROMA (RA)**  
**HOTEL ROMA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA MARITIMA**  
**HOTEL VENEZIA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL ZENIT**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL CHIARI**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL VITTORIA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL VALVERDE**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL METROPOLITAN**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL SORIANO**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL VILLA IRMA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL OTTI**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL VILLA FATIMA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL VILLA IRMA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL DENISE**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL CONSUL**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL MICOL**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL MILORD**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL LEONI**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL CASTELLANI**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL FABRIZIO**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL AGOSTI**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL CHH**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**MARINA DI CERVIA**  
**HOTEL VILLA IRMA**  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL GLOBUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL MAFY**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL MALIBU**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL TRINIDAD**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL ROSA DEL MARE**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL BOEMIA**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL SIMPATY**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL ANDROMEDA**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL OREGON**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL LILU**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL ADRIA MARE**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL MERANO**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL ST. RAPHAEL**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL PERLA**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL CORAZZA**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL FLOREAL**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL BALTIC**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL GEORGE JUNIO**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL GARISENDA**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL FLOREAL**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL BALTIC**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL GEORGE JUNIO**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL GARISENDA**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL FLOREAL**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**AMMIN. HOTEL BALTIC**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**H. AUGUSTUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**H. AUGUSTUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**H. AUGUSTUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**H. AUGUSTUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**H. AUGUSTUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax 0541/371512  
Cucina genovese, ristorante, bar, piscina, campo, soggiorno, Giugno, Settembre, 41.000 Luglio 51.000 Agosto 51.000 a 71.000  
Contenimento gratis (incluso 3-15 Agosto)

**H. AUGUSTUS**  
Tel. 0541/371512 - Telex 310000 - Fax



# **PROMASTER**

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profondimetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**



**CITIZEN**  
E' il tuo Tempo





È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.  
**E' la nuova Opel Corsa Swing.** Basta guardare  
 i paraurti in tinta con la carrozzeria - il ricchissimo equipaggiamento di serie dal servosterzo alla chiusura centralizzata - gli alzacristalli elettrici, al display multifunzione e all'ormai famoso...  
 Poi, in fatto di sicurezza Opel Corsa Swing ha uno stile tutto suo: cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e a incassatura, ABS elettronico e doppio Airbag. Opel Corsa Swing è 1.2 1.4 e 1.4 16V licore 90 CV e Turbodiesel 1.7.

**Corsa Viva 1.2 3 porte**  
 PREZZO LISTINO L. 16.630.000

NOSTRO PREZZO L. **15.600.000\***

**Corsa Swing 3 porte 1.4 60 CV**  
 con climatizzatore incluso nel prezzo  
 PREZZO DI LISTINO L. 21.580.000

NOSTRO PREZZO L. **18.900.000\***

\* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Nuovo **look**  
 stessa **grinta.**



Nuova  
 Opel Corsa Swing.

**PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO:**

 **auto 3** 

FRAZ. SAN MARZANOTTO  
 TEL. 0141/597822 - 597825

**ASTI**

CORSO G. FERRARIS 58  
 TELEFONO 0141/352580

OFFICIAL SPONSOR

**EURO 96**  
 England

**OPEL** 



Sabato 15 Giugno 1996

Ieri incontro ad Asti, oggi ad Alessandria

## Alluvionati a Barberi «Fai sveltire i lavori»



Il sottosegretario Franco Barberi

ASTI. Arriva in ritardo di quasi un'ora, chiede scusa: «Non è mio costume, si sono sovrapposti altri impegni». Poi, Franco Barberi, confermato sottosegretario alla Protezione civile, dà subito voce agli amministratori locali dell'Alessandrino, Astigiano, Cuneese, che gremiscono la sala della Provincia. «La maggior parte dei problemi provocati in Piemonte dall'alluvione del '94 sono avviati verso la soluzione: il sistema ha dato una risposta efficiente» ricorda prima dell'incontro. Il tour nelle zone alluvionate lo aveva portato, in mattinata a Torino, per discutere dei finanziamenti alle imprese; poi ad Asti per gli aiuti ai privati. Stamane ad Alessandria, vertice sulla messa in sicurezza dei fiumi, con le cinque Regioni colpite dall'inondazione, Autorità di bacino, MagisPo, Ministeri dei Lavori pubblici e Ambiente, Anas, Ferrovie.

Aiuti alle imprese. «La situa-

zione è nettamente migliorata» dicono i collaboratori di Barberi che hanno raccolto dati dall'Abi. Qualche cifra: su 12.023 domande raccolte (sommando il contributo in conto capitale e il finanziamento agevolato) per un valore di 1.233 miliardi, i fondi erogati sono stati 10.392 per miliardi. E' stato rilevato che esistono alcuni casi di ritardo «ma si tratterebbe - è stato detto nell'incontro - di problemi creati da dirigenti locali delle agenzie bancarie». Su questo punto la stessa Abi si è detta disponibile a intervenire. Ironico il commento di Boccardo, Coordinatore piemontese dei Comitati alluvionati: «Abbiamo verificato che in occasione delle visite in Piemonte del sottosegretario Barberi, cresce sensibilmente l'approvazione da parte degli istituti delle pratiche di finanziamento: vuol dire che lo inviteremo ogni mese».

L'appello dei Comuni. Ad Asti, Barberi si è trovato di fronte sindaci e amministratori provinciali (erano pure presenti l'assessore regionale Cavallera e il presidente del Magistrato del Po Barocchini). Soprattutto una preoccupazione: dare velocità ai lavori sui fiumi. Il sindaco di Asti, Bianchino ha ricordato che l'Autorità di bacino ha fatto un buon lavoro, ma le progettazioni al MagisPo segnano il passo: occorre dotare questo ente di strumenti e strutture adeguate. Secondo Bianchino anche fondi per aiutare le aziende in zone a rischio a trasferirsi. Sandro Valenzano (Castello d'Anno) ha sollevato un altro problema: «Siamo obbligati ad abbattere le case pericolanti in seguito all'alluvione: per fare un buon lavoro, senza danneggiare gli edifici vicini, occorrono fondi che non abbiamo». Oscar Bielli (Canelli) ha citato il fatto che Comune ha invitato 350 cittadini che non hanno presentato in tempo la domanda di rimborso, a restituire l'anticipo già ottenuto del 30%. «Chiedo che si possa riaprire i termini per questi casi, alcuni dei quali davvero bisognosi». L'assessore di Nizza Sergio Perazzo ha invitato a creare «corsie preferenziali per le varianti ai piani regolatori» soprattutto a «passare dalla logica dell'emergenza a quella dell'ordinaria manutenzione». Barberi ha preso nota degli interventi: in serata ora ad Alba, stamane ad Alessandria entrerà nel merito dei problemi tecnici.

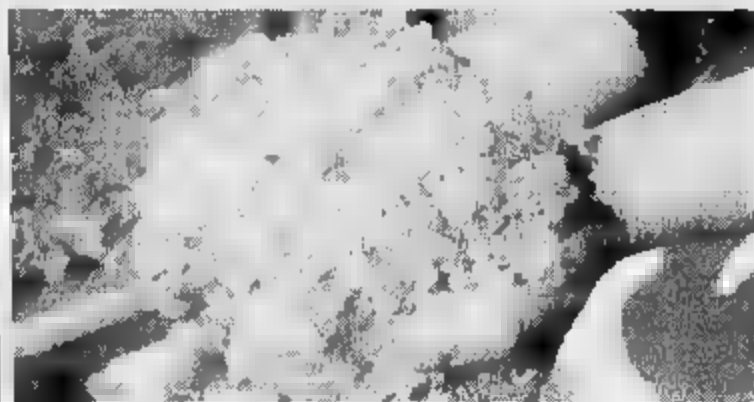
Fulvio Lavina

Violentissimo nubifragio ieri all'alba anche sull'Astigiano

## Torna il flagello grandine

Chicchi grossi come nocchie hanno battuto per un'ora la zona di Quarto. Fuori dagli argini il rio della Val Cosserra. Fango sulle strade. Orti e serre devastate

ASTI. Un nubifragio all'alba ieri con raffiche di vento fortissime e nubi nere, cariche di grandine, si è abbattuto in una vasta fascia dell'Astigiano. I chicchi, grandi come nocchie sono caduti soprattutto nella fascia compresa tra la zona di Asti e la piana di Quarto. In Val Cosserra, Castiglione e in Valle Rosse la grandine ha devastato per oltre un'ora campi, vigneti, orti. «Sono uscito per andare a lavoro alle cinque. Il cielo era e tirava un vento fortissimo, in pochi minuti è cominciato il finimondo». Antonio Mar-



Una manciata dei chicchi che ieri all'alba hanno devastato la zona tra Asti e Quarto

tando sull'asfalto uno spesso strato di fango. Poco più a monte accanto alla villetta di Camillo Gamba, ieri alle 14, c'era ancora un cumulo impressionante di chicchi di ghiaccio trascinato dalla furia dell'acqua. «Questa mattina in tutta la vallata sem-

brava fosse tornato l'inverno. Era tutto bianco di ghiaccio».

Il vicino di casa, Oreste Marcellino racconta dei fossi non più ripuliti che si sono subito riempiti di fango e hanno trascinato. «I cantonieri della Provincia da queste parti si vedono po-

co» incalza un altro abitante, mentre con un'idropulitrice lava il cortile dal fango. Scene già viste, con ben altra drammaticità ai tempi dell'alluvione. Ieri a far da contrasto con quanto era successo c'era il sole, tornato pallido dopo il gran caldo dei giorni scorsi.

In Valle Rosse, sotto Castiglione, le piantucce di mais sono «pelate», il grano piegato a terra o gli orti dissesti di fango. Nelle vigne i tralci sono appassiti. Un vasto campo si è trasformato in una palude luccicante.

Gravi danni anche verso Quarto. Decline le serre devastate dai chicchi di ghiaccio. La strada statale per Alessandria ieri mattina era coperta in più punti dal fango trascinato a valle. Il traffico è andato a rilento si sono formate lunghe code. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per pompare acqua da scantinati allagati.

(s. mir.)

Durante il nubifragio Portacomaro Stazione

## Un fulmine incendia la pizzeria «Da Silvio»



La veranda sulla facciata della pizzeria «Da Silvio» distrutta dalle fiamme. All'alba la tettoia è stata colpita da un fulmine durante un violento temporale: danni per 300 milioni

ASTI. E' finita in fumo una delle pizzerie più note dell'Astigiano: «Da Silvio» a Portacomaro Stazione. L'allarme è scattato ieri poco dopo le 6.30. Sulla zona si era scatenato da poco un violento temporale, e stando ai primi accertamenti dei vigili del fuoco, pare che un fulmine si sia abbattuto sulla struttura metallica della veranda. In pochi minuti la pizzeria, 300 coperti, è stata preda delle fiamme. La titolare, Maria Pia Peduto, 43 anni, che dormiva al primo piano con due figli, si è svegliata appena in tempo per fuggire e chiamare i soccorsi. I danni, stando alle prime stime, superano i 300 milioni.

SERVIZIO A PAGINA

Comincia la grande rievocazione storica

## E da oggi Canelli sarà sotto assedio



Vigilia dell'Assedio. Da destra il senatore Giovanni Saracco, il consigliere Giovanni Vassallo, l'orefece Franco Zavaturo, il sindaco Oscar Bielli, Franco Chiorio e i panni del colonnello Taffini comandante della guarnigione seicentesca

CANELLI. Da stamane s'inizia la rievocazione storica l'«Assedio di Canelli». Dalle 10.30 ricostruzione del borgo «assediato» (oltre 2500 i figuranti). Alle 15.30 primo scontro armato e alle 16 proclamazione dell'assedio. A seguire a Villanuova, prima battaglia e alla sera cane e spettacoli teatrali con l'«incendio» del castello di Villanuova. Domani la grande battaglia (alle 12) e la cacciata dei nemici. Al pomeriggio «disfida della corra». Alla manifestazione «La Stampa» dedica un inserto allegato oggi al giornale. Intanto anche in altri centri dell'Astigiano si annuncia un ricco fine settimana di feste.

SERVIZIO ALL'45 e 46

Ieri in corso Torino

## Rapinatore con siringa al «San Paolo»

ASTI. Rapina con siringa all'agenzia numero 2 dell'Istituto San Paolo, corso Torino. Il «colpo» ieri, verso le 15, pochi minuti prima della chiusura: nella banca c'erano ancora alcuni clienti. Ci sono stati momenti di panico.

Un giovane in maglietta, jeans e berretto, è entrato nell'agenzia, avvicinandosi agli sportelli: si è alzato un foulard sul volto e ha tirato fuori una siringa: «I soldi o vi pungo». Gli impiegati hanno raccolto il contante in un sacchetto consegnandolo al rapinatore che è scappato a piedi. Non si esclude che ad attenderlo ci fosse un complice in moto o in auto. Il bottino secondo una prima sommatoria stimo dovrebbe aggirarsi tra i 10 e i 20 milioni. Sono scattate le ricerche da parte di carabinieri e polizia: oltre a posti di blocco, pattuglie hanno «battuto» le strade della zona e quelle in uscita dalla città. Del bandito, sino a ieri sera, nessuna traccia.

(r. s.)

### ATTUALITÀ

■ **PARCO PER TUTTI.** Sarà presentato oggi il percorso per non vedenti realizzato nel parco di Rocca della Tana. L'appuntamento, organizzato dall'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, è per le 16. Seguirà l'attuale premiazione degli «Amici del parco».

■ **AMMINISTRATORI UNDER 35.** Una lunga preparazione ha portato i giovani amministratori astigiani al convegno che si terrà oggi a partire dalle 15.30 al cinema comunale di Montechiaro. Incontreranno tra gli altri il presidente della Regione Enzo Ghigo. (a pag. 45)

■ **STUDENTI IN FESTA.** Ultimo giorno di scuola stamane per gli istituti superiori. Alle 10.30, gli studenti del liceo scientifico Galilei di Nizza si incontreranno al Teatro Verdi. Ogni classe ha preparato una sonnetta per congratularsi da segnanoti e compagni di scuola. (Altri appuntamenti a pag. 45)

■ **TEATRO DAGLI ALFIERI.** S'inizia stasera la rassegna «In fieri» alla Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato. Il cartellone prevede sette serate (partecipò di sabato, con 16 eventi teatrali e due seminari fra teatro e musica, che proseguiranno fino a settembre, con una pausa in agosto. (a pag. 47)

# PRIMA VISIONE

abbigliamento contemporaneo

## LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

Via Brofferio, 52 - Asti - Tel. (0141) 53.27.64



Si discute sulla mappa dei parcheggi prevista dal nuovo Piano urbano del traffico

# Se vuoi posteggiare, paga

In modo graduale verranno eliminati posti auto in centro e moltiplicati quelli con ticket  
Costerà anche sostare nell'anello esterno di piazza Alfieri. Si allarga la zona a traffico limitato

ASTI. Prime reazioni al nuovo piano urbano del traffico redatto dall'architetto torinese Giovanni Scarzella per conto del Comune: c'è chi appoggia senza riserve e chi ne contesta la filosofia. La giunta, intanto, lo ha ufficialmente assunto come proprio nella seduta di giovedì pomeriggio.

In particolare, a far discutere è soprattutto il nodo dei posteggi: seppure in modo graduale, «sarebbero» quelli delle piazze San Secondo e Santa, destinate a essere interamente pedonalizzate. Anche nell'ambito a traffico limitato che si propone d'istituire (piazze Astesano e Santa Maria Nuova, corso Alfieri tra via Garibaldi e piazza Roma, parte di via Brindler e Carducci, via De Rolandis, Costa, Sella, Venti Settembre, Mameli) le auto non potranno più sostare eccezionalmente per quelle dei residenti.

In un'altra vasta porzione di città che ricade in centro o ruota intorno ad esso, invece, i parcheggi diventeranno a pagamento (sarebbero però gratuiti con permesso per i residenti, mentre per gli esterni si prevedono forme di abbonamento mensili).

Tra le aree interessate: l'ex caserma Colli di Felizzano, parte dei corsi Dante e Alfieri (verso piazza Bruno Magagnoli, viale della Vittoria, via Rocca, piazza Castiglione e Cernaia, via Testa). In piazza Alfieri diventerà a pagamento anche la sosta nell'anello esterno all'interno del provvedimento è già in vigore. Potrebbe invece es-

## I parcheggi attuali e futuri

	NUMERO POSTI AUTO
EX GIL DI VIA NATTA	300
EX CASERMA COLLI DI FELIZZANO	600
ZONA STAZIONE CORRIERE	600
CORTILE CASERMONE	400
PIAZZA ALFIERI	400
PIAZZA CAMPO DEL PALIO	700

sere graziata piazza Campo del Palio, dove le auto dovrebbero continuare ad avere libero accesso.

Su quest'area, tuttavia, i parcheggi saranno ridotti: passeranno da mille a 700. Un provvedimento che il progettista Giovanni Scarzella giustifica con l'esigenza di procedere a un riordino complessivo del «centro». E, in prospettiva, anche piazza Alfieri perderà una trentina di stalli, quelli collocati nella parte Nord tra il monumento di Alfieri e i Portici Rossi, che sarà pedonalizzata. Altre contrazioni si avranno nell'anello esterno: si deciderà di includere nella zona a traffico limitato il lato dei portici Anfossi.

Senza mezzi termini, Dino Graziano, rappresentante della Confesercenti, definisce «impressionante» la riduzione dei posti auto a Campo del Palio. «Inoltre nel prendere in considerazione il mercato ambulante», ricorda Graziano, «il piano urbano del traffico considera eccessivo il numero di bancarelle. Non vorremmo che questo significasse, per esempio, mettere in discussione la presenza dei venditori in piazza Alfieri». Il sindaco Alberto Bianchino difende la scelta dei parcheggi a pagamento: «Battere questa strada, introducendo il criterio della rotazione», spiega, «significa garantire agli astigiani che, in ogni momento, troveranno gli stalli liberi».

## UNA MOSTRA

### Come vorremmo i cortili

Il loro sogno è raccolto in disegni colorati oppure in plastici costruiti con legno e «spongo»: nella mostra sull'ecologia urbana allestita nel foyer del teatro Alfieri, 35 classi delle materne, elementari e medie inferiori cittadine raccontano come vorrebbero trasformare i loro cortili scolastici. Angoli di cemento che gli alunni immaginano come giardini «abitati» da alberi, giochi, murales e panchine. I bimbi delle elementari Savio e Baracca ambirebbero anche a un piccolo orto, mentre i piccoli della materna XXV Aprile hanno scritto al sindaco Bianchino per confidare che vorrebbero addirittura una pista ciclabile. Alcuni progetti sono stati ideati con l'aiuto degli studenti dell'Istituto d'arte e i docenti dell'Agrario. La mostra, che resterà aperta fino a domani (per l'orario telefonare al 557.667), è stata allestita nell'ambito del seminario sull'ecologia urbana conclusosi ieri sera in sala Pastore.



Alfieri assediato dalle auto. In futuro il monumento rientrerà nell'isola pedonale

## IN BREVE

### IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE

Su un quadro luminoso i dati dell'inquinamento

Da ieri la centralina fissa allestita dalla Provincia in piazza Martiri della Liberazione (angolo via Micca) per misurare l'inquinamento atmosferico è dotata di display. Una volta rodato, il quadro luminoso fornirà informazioni sulle concentrazioni di alcuni inquinanti (polveri, anidride solforosa e altro). (L. n.)

## PROVINCIA

Si presentano gli «Stati generali del Piemonte»

Il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, sarà ad Asti lunedì, alle 21, per presentare al Consiglio provinciale gli «Stati generali del Piemonte», una sorta di «parlamentino del sapere e della cultura piemontese». Alla serata, sono invitati i segretari astigiani dei partiti, i responsabili delle associazioni di categoria e dei sindacati. Nell'occasione Picchioni consegnerà ufficialmente al presidente della Provincia Goria la bandiera del Piemonte. I lavori del Consiglio provinciale si inizieranno alle 20 con la trattazione del normale ordine del giorno (tra cui il progetto di ristrutturazione dell'azienda agricola Mercantile di Castagnole Monferrato). Alle 21 interruzione per consentire l'intervento di Picchioni.

## BREVE DI TEMPI

Un premio in memoria del prof. Raverdino

La Fondazione Cassa di risparmio di Asti, iniziativa della famiglia Raverdino, insieme ad ex-allievi, colleghi e amici del professor Carlo Raverdino, già ordinario di matematica e fisica e preside del liceo scientifico Vercelli istituisce una borsa di studio a favore di uno studente che nel triennio non sperimentale abbia conseguito il miglior risultato complessivo in matematica e fisica. Il premio sarà un milione 500 mila lire e consegnato in autunno in occasione della cerimonia per l'assegnazione dei premi agli allievi delle medie superiori con votazione 60/60. (M. t.)

## VILLA PAOLINA

Il Wwf cerca notizie sull'edificio di Valmanera

Chi ha notizie storiche su Villa Paolina e la famiglia Busso che ne fu proprietaria? Il Wwf, impegnato a scrivere la storia dell'edificio di Valmanera (diventerà centro di educazione ambientale), invita chi ha informazioni a telefonare al 217.990/214.720. (L. n.)

## RICERCA DI STATO

Nuovi documenti sulla storia di Villafranca dal 1470

Nei giorni scorsi dall'Archivio di Stato di Vercelli, l'autorizzazione della famiglia Arborio Mella di Milano, sono state trasferite all'Archivio di Stato di Asti le carte «Amico» di Castell'Alfero. La documentazione, raccolta in 10 mazzi, riguarda il periodo 1473-1803 e comprende, tra l'altro, molti atti relativi a Villafranca.

## EDICOLE

Dove si può comprare domani il giornale

Queste le edicole aperte domani in città: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofo 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Filone 255; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 351; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via della Cuglie 7; viale Don Minico 49; via Morando 17; via Feltrina 69; D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

## Costruttori contro il Comune

«Tempi troppo lunghi per ottenere una normale concessione edilizia»

ASTI. Nuovo grido d'allarme dal mondo dell'edilizia. Il gruppo costruttori che fa capo all'Unione industriale (52 imprese, 654 dipendenti, ha tenuto l'assemblea annuale. Ne è emerso un quadro a tinte piuttosto fosche, soprattutto nei riguardi del Comune di Asti. Ma non manca la protesta «a livello più alto» contro i crescenti problemi legislativi, normativi, contributivi, interpretativi, burocratici. E le imprese, e scritto in una nota, accusano la «spesa sensibile» degli interlocutori pubblici nel comprendere tali problematiche. Durante il dibattito, presieduto dal capogruppo Umberto Boffano, è stato sottolineato il comportamento dell'Amministrazione comunale di Asti, «sorprendente di non aver saputo ancora risolvere problematiche inerenti il settore». In concreto gli imprenditori lamentano le difficoltà di rapporti con la ripartizione urbanistica in particolare per i tempi di attesa del rilascio di concessioni e autorizzazioni. «Ci vogliono in media sei mesi più altrettanti per le notifiche»

tutto questo blocca grandi e piccoli cantieri». In assemblea, un impresario ha raccontato l'episodio del cliente disposto a impegnare miliardi per costruire, ma spaventato dal tempo di immobilizzazione burocratico del suo capitale un anno in media per «pratica senza particolari problemi». Per i costruttori è negativo che l'iter per l'innalzamento del 7% degli oneri di urbanizzazione per l'edilizia abitativa, definita tra i più cari del Piemonte. All'Unione industriale ricorda con rammarico anche l'affossamento di iniziative interessanti di collaborazione pubblico-privato quali la realizzazione di quanto proposto dalla società Asti Parcheggi. «Ne consegue», ha concluso Boffano, «che essendo il settore delle costruzioni in grado di dare ancora una prospettiva d'occupazione a grandi quantità di disoccupati e considerando che mediamente 100 milioni investiti in edilizia significano un anno di lavoro per un operaio, si rende indispensabile che il Comune di



Il geometra Umberto Boffano

Asti affronti la situazione senza ricorrere a illusioni chimere, per ridare all'edilizia prospettive certe di sviluppo».

L'assemblea ha poi rinnovato le cariche per il biennio 1996/97, sono risultati eletti: Umberto Boffano, confermato capogruppo; Guido Malabola e Luciano Mascarin, vicecapogruppo, confermati; Secondo Cotto, Leandro Gallo, Giovanni Nelsolo, Luigi Proto, Renato Ruscilla, Giancarlo Valente, Bruno Verrì, Rinaldo Viarengo, consiglieri; Claudio Donati, revisore dei conti.

(F. S. A.)

## Il Ppi: «No alla Rinascente»

E sul Piano commerciale nuovo giro di consultazioni

ASTI. «No all'insediamento di nuovi centri della grande distribuzione in città»: la presa di posizione è del partito popolare.

Nei giorni scorsi, i dirigenti del Ppi (con il deputato Vittorio Vignini) hanno incontrato una delegazione della Confcommercio provinciale, di cui facevano parte Giovanni Turello, Francesco Esposito e Gianni Tiloca.

I commercianti hanno ribadito la loro preoccupazione per l'ipotesi, tornata a circolare con insistenza, della prossima apertura di un grande centro commerciale nella zona Est (sarebbe il gruppo Rinascente).

Secondo il Ppi «l'avvento di un grande centro di vendita al dettaglio, avrebbe un effetto di rompendo sugli equilibri marcati della città, mettendo in crisi uno dei pochi settori economici ancora vitali della città. Occorre invece - e la conclusione - mettere in campo nuove opportunità e logiche di convivenza e discussione adeguate».

Intanto la Commissione comunale commercio ha concluso

il primo giro di consultazioni con le associazioni di categoria e i sindacati, dopo le indicazioni fornite al tecnico incaricato di redigere il piano.

«Fra 10 giorni riprenderemo il giro per recepire eventuali nuovi contributi di idee dalle associazioni», spiega il presidente della Provincia Aldo Bologna, «poi la bozza sarà presentata in Consiglio: speriamo di terminare tutto entro fine settembre».

Per ora si stanno delineando le linee generali: in particolare, si punta ad una marcata specializzazione del centro storico, con botteghe artigianali, legata anche ad un discorso turistico e alle indicazioni del piano del traffico; attenzione al problema della grande distribuzione che, vietata ad Asti, potrebbe insediarsi alle sue porte.

Conclude Aldo Bologna: «Abbiamo anche sollevato il problema degli orari: Asti dopo le 19 è spenta. Chiediamo alle organizzazioni di verificare la possibilità di orari elastici».

(F. S.)

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBLANZE

CROCE VERDE  
Asti 593.345  
Nizza 226.390  
Castagnole Lanza 555.333  
Montebello 555.333  
Montebello 555.333

CROCE ROSSA  
Asti 417.741  
Canelli 524.222  
Castello d'Annone 401.388  
Castell'Alfero 907.503; 907.502  
Castiglione 968.779  
Bormida 0144/58  
Moncalvo 92.13.13  
Montebello 953.175  
San 975.910  
943.777-943.081  
948.445

### FARMACIE DI NOTTE

Ad oggi sono di turno con il 118, 19.30 senza interruzione la farmacia Baroneclani, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario 08.00-20.00 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo (dalle 22 alle 04 e a servizio ambasciata d'urto) la farmacia di viale della Libertà, tel. 592.821  
Canelli: Secco, via Alfieri 15  
Moncalvo: Tardio, piazza Garibaldi  
Balbi, via C. Alberto 85

### GUARDIA MEDICA

Asti 353.558  
Bubbio 0144/8103  
Canelli 832.525  
Castagnole Lanza 878.161  
Castell'Alfero 911/887.6468  
Castiglione 966.096  
Moncalvo 917.100  
Montebello 953.095  
Montebello 953.095  
721.523  
San Damiano 975.064  
Villanova 948.033  
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti 530.198  
Bubbio 0144/8103  
Canelli 832.525  
Castagnole Lanza 878.161  
Castell'Alfero 911/887.6468  
Castiglione 966.096  
Moncalvo 917.100  
Montebello 953.095  
Montebello 953.095  
721.523  
San Damiano 975.064  
Villanova 948.033  
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti 530.198  
Bubbio 0144/8103  
Canelli 832.525  
Castagnole Lanza 878.161  
Castell'Alfero 911/887.6468  
Castiglione 966.096  
Moncalvo 917.100  
Montebello 953.095  
Montebello 953.095  
721.523  
San Damiano 975.064  
Villanova 948.033  
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti 530.198  
Bubbio 0144/8103  
Canelli 832.525  
Castagnole Lanza 878.161  
Castell'Alfero 911/887.6468  
Castiglione 966.096  
Moncalvo 917.100  
Montebello 953.095  
Montebello 953.095  
721.523  
San Damiano 975.064  
Villanova 948.033  
Villanova 948.033

## LETTERE AL GIORNALE

### Quale pensione per i parlamentari?

Ho letto il chiaro ed utile intervento dell'on. Florio riguardante la gestione del fondo pensioni degli europarlamentari.

Poiché sulle pensioni dei parlamentari nazionali e i sprechi tanta «letteratura» sarebbe interessante conoscere quanto segue:

situazione finanziaria dei fondi previdenziali della Camera e del Senato, numero delle pensioni erogate: importi corrisposti ai parlamentari per ogni legislatura; aliquote contributive a carico dello Stato e dei parlamentari.

Chiedo quindi ai nuovi rappresentanti della terra Astese, nelle due Camere di fare cortesemente conoscere, attraverso la «Stampa», i dati di cui sopra.

Italo Sarzanini

### Giardini pubblici vietati alla sera

Piazza San Secondo, in queste afose serate di inizio estate, è diventato un punto di ritrovo per famiglie e anziani. Una piazza viva, bella, non c'è chi

dire: bimbi che si rincorrono, ragazzini che tirano calci al pallone, mamme e papà che chiacchierano, coppie che passeggiavano.

Un quadrante davvero idilliaco che rende più piacevole il nostro centro storico, ma mi è venuto un dubbio.

Perché non sono così affollati i nostri giardini pubblici? Eppure sarebbe la soluzione più ideale: in mezzo al verde, un posto fresco, dove correre e giocare tranquillamente.

Ma tranquillamente mica tanto, se ci pensiamo bene. Già, perché chi è che si fida ad andare di sera (ma anche di pomeriggio) ai nostri giardini pubblici? E ti va bene, ti può capitare di essere insultato o minacciato, altrimenti anche peggio, leggiamo tutti quanti le cronache dei giornali per sapere che cosa succede.

Allora è giusto che uno spazio pubblico, creato per essere usato dagli abitanti, quelli direi più indefesi, come i bambini, gli anziani, sia occupato militarmente, sì, militarmente, da bande organizzate di spacciatori, tossicodipendenti di qualsiasi nazionalità e colore siano? In

nome di chi e di che cosa dobbiamo accettare una situazione simile?

Noi più tardi di lunedì, c'era nei giardini un giovane in evidente crisi da astinenza: ho avuto paura. Faccio male?

Non credo al valore «terapeutico» delle rotte della polizia: ma se a turno, polizia, carabinieri, guardia di finanza fossero presenti sul posto ininterrottamente a turno, e con un po' più di frequenza di quanto già non facciano fermassero qualcuno di quei signori, davvero non cambierebbe nulla?

Dopo di che non ho nessun problema a continuare a passare le serate estive seduto sulle panchine di piazza San Secondo: mi dispiace solo essere limitato in una libertà di scelta, anche per una cosa minima.

Lettera firmata

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 1 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 10 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

## VITA AMMINISTRATIVA

### ASTI. Il Comune rinnova l'appello ai proprietari

locali, situati in città, affinché affittino gli spazi alle comunità musulmane, intenzionate ad aprire una piccola moschea. L'ente locale farà da garante per un corretto rapporto tra proprietario e inquilini. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al segretario del sindaco: 399.220/399.255.

ASTI. La Provincia, che ha chiuso di recente il proprio conto corrente e favore della Bosnia. Invita a sostenere la popolazione della Jugoslavia attraverso nuovi contributi versare sul conto n. 267946 (Cassa di risparmio di Asti, intestato all'Associazione pace).

CASTELL'ALFERO. Il Comune spenderà 26 milioni per risistemare il depuratore di frazione Calianetto. Saranno svolti alcuni lavori: manutenzione ordinaria.

VILLANOVA. Rappresentanti Pro loco, Comune e Provincia si sono ritrovati per discutere l'ideazione di una guida turistica che riporti caratteristiche principali (storico-turistico-culturali) del paese e zona circostante.

SAN MARZANO OLIVETO. Si sono iniziati, sul piazzale della chiesa, i lavori per la costruzione dei servizi igienici pubblici. Per la realizzazione dell'intervento, il Comune spenderà

13 milioni. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto è la «Walter Gatti» di Canelli.

COSTIGLIOLE. Questioni di funzionalità. Il Consiglio comunale ha deciso all'unanimità di portare 6 e 7 i componenti della commissione edilizia. Attualmente ne fanno parte gli architetti Nicola Di Sabato e Luigi Durello, l'ingegnere Serafino Prunotto, i geometri Lorenzo Morando, Virgilio Fiore e Luciano Morando. Il sesto componente sarà nominato dalla giunta.

CASTELNUOVO DON BOSCO. La giunta ha affidato alla ditta «Rossi» il lavoro di progettazione e costruzione di alcune aree in centro, e nelle frazioni Mondonio e Ranello, soggette a smottamenti.

ASTI. Scade il 27 giugno il termine per partecipare alla licitazione comunale per la costruzione di opere di riqualificazione e manutenzione del territorio. L'importo preventivo è di 425 milioni e 698 milioni più iva. Le offerte dovranno essere indirizzate all'ufficio Protocollo generale, municipio, piazza Seconda 1 (tel. 399.111).



L'incendio alla pizzeria «Da Silvio» a Portacomaro stazione

# Un boato, poi le fiamme

Momenti di paura all'alba. Il fuoco ha distrutto il piano terreno del locale  
La titolare e due figli che dormivano nelle stanze sopra si sono salvati in extremis

ASTI. «Abbiamo un tuono fortissimo, e dopo qualche minuto s'è visto il fumo». A Portacomaro Stazione ieri mattina si parlava d'altro, dell'incendio alla pizzeria «Da Silvio», nascosta tra gli alberi sulla collina dietro alla chiesa.

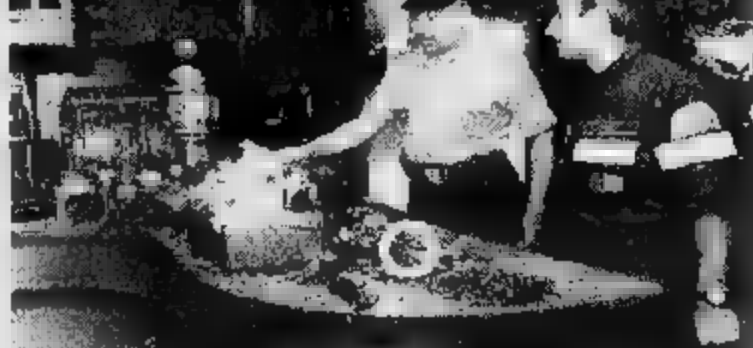
L'allarme è scattato poco dopo le 6.30. In paese qualcuno ha visto una colonna di fumo nero uscire dalla zona della pizzeria. Dopo qualche minuto ha telefonato al locale, ha svegliato la titolare, Maria Pia Peduto e l'ha avvertita: «C'è del fumo lì da voi, c'è incendio?».

La donna, gli occhi annebbiati dal sonno e dal fumo, ha svegliato i due figli. Hanno fatto appena tempo a uscire, abbandonando quella che rischiava di diventare una micidiale camera a gas. «Eravamo andati a dormire verso le quattro - racconta Maria Pia Peduto, 43 anni, provata dal disastro - dopo aver chiuso e spento tutto. Eravamo talmente stanchi che non abbiamo nulla».

Invece nella zona si sono sentiti tuoni tremendi. Il temporale di ieri mattina ha investito la pizzeria di Portacomaro Stazione. Stando alle prime sommarie ricostruzioni dei vigili del fuoco, un fulmine è probabilmente stato attratto dall'armatura in ferro della seconda sulla facciata del locale. Nella tettoia si distingue un squarcio largo un paio di metri. Il piano terreno del locale è



completamente rovinato: gli elettrodomestici sono esplosi, la plastica è fusa, i vetri sono stati deformati, l'intonaco si è staccato. Tutte le pareti sono rimaste annesse. Le fiamme sono state domate da una squadra di vigili del fuoco comandati da Giuseppe Civitate. Un primo sopralluogo compiuto dal geometra dei vigili Fabiola Cencini, ieri si parlava di danni per più di 500 milioni, ma potrebbe essere una stima ottimistica. «Chissà quando riapriranno?» si chiedevano sconsolati i camerieri. [r. s.]



La facciata e, sotto, il bar della pizzeria «Da Silvio» distrutti ieri dalle fiamme

Tre arrestati dai carabinieri: svelato l'insolito trucco

# Scoperte in corso Casale le lattine «portadroga»

ASTI. Li ha traditi una «sua» esagerata, nonostante il gran caldo di giovedì. In realtà le loro lattine di bibite non servivano per trovare refrigerio nell'afa, ma come contenitori per spacciare droga. Un metodo che appare nuovo, utilizzando oggetti insospettabili, soprattutto nel periodo della canicola estiva.

Sono così scattate le manette per due cittadini marocchini, Mustafa Ziani, 27 anni, e Mohamed Kall Lahlou, 28 anni, e un albanese, Bledar Kongoli, 23 anni. Lahlou e Kongoli sono già noti alle forze dell'ordine. I carabinieri del reparto operativo di Asti, in borghese, li hanno individuati e bloccati dopo tre lunghe ore di appostamento in auto in corso Casale, nel torrido pomeriggio di giovedì. Gli investigatori avevano notato un via vai di noti giovani tossicodipendenti astigiani, concentrati in un tratto di poche decine di metri, vicino a corso Volta. Osservando i loro movimenti, i carabinieri sono stati insospettiti dal fatto che tutti avessero in mano lattine di bibite.

Le lattine venivano lasciate su tavolini o sul marciapiedi dal tre extracomunitari e poi raccolte qualche minuto dopo, senza dare nell'occhio, dai relinquis. I tossicodipendenti fingevano di bere: in bocca però non entrava la bibita, ma la dose. I contenitori di alluminio vuoti e servivano semplicemente da «portadroga» per il passaggio dell'eroina.



Bledar Kongoli, 23 anni, albanese, arrestato per droga



Mohamed Kall Lahlou, 28 anni, marocchino, accusato di spaccio

Quando i carabinieri hanno deciso di intervenire, hanno trovato una dose confezionata nel consueto «ovulo» nascosto dentro una lattina di birra appena posata da uno dei tre stranieri.

I tre sono stati perquisiti; addosso avevano 6 ovuli di eroina e circa due milioni in banconote di grosso taglio, che gli investigatori presumono essere il provento dello smercio di droga. Per i tre è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio; sono stati portati in carcere a Quarto. [r. s.]

## Medici imputati

Morte Bernardini chiesti 14 mesi

ASTI. Tre richieste di condanna ed una proposta di assoluzione in procura per la morte di Sergio Bernardini, 68 anni, l'ex patron della «Bussola» deceduto in ospedale nel '93 a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale sull'autostrada.

Le ha formulate il pm Vincenzo Paoletti nella requisitoria del processo contro quattro medici astigiani accusati di omicidio colposo: otto mesi di reclusione la pena proposta per Ivo Zeno (trasporto rianimazione), quattro ciascuno invece per Laura Ruscella (chirurgia in servizio al pronto soccorso) e Ornella Arione (rianimazione). L'assoluzione riguarda invece l'ecografista Renato Monelli.

Secondo l'accusa vi sarebbero stati errori nella diagnosi: i medici non si sarebbero resi conto che nell'arto Bernardini aveva riportato lo spallamento del femore.

La sentenza del pretore Patrizia Dolcino è prevista per il giugno. I famigliari di Sergio Bernardini sono parte civile. [r. gon.]

## IN BREVE

### ASTI

Rubano mountain bike zaini e scarponi

Ladri in via Morando nel negozio di articoli sportivi «Dream team». Hanno portato via quattro mountain bike, due bici da corsa, oltre a zaini e scarponi. La denuncia è stata presentata da uno dei titolari, Walter Amerio, 40 anni. [r. gon.]

### ALBA

Tornato in libertà il colonnello Giusta

E' tornato in libertà il colonnello Francesco Giusta, 63 anni, già comandante della polizia stradale di Asti e ora questore a Bergamo. Da una decina di giorni era agli arresti domiciliari nel suo alloggio di Alessandria, su provvedimento del gip di Cuneo. Giusta è indagato per favoreggiamento nel reato di usura: avrebbe frequentato una persona coinvolta in un'inchiesta anti strozzinaggio condotta dalla magistratura cuneese. La posizione del dirigente della questura bergamasca (che smentisce ogni coinvolgimento) sarebbe, comunque, marginale.

### VERCELLI

Utili e Dierre hanno nuovi Consigli fabbrica

Nuovi rappresentanti sindacali alla Utel (lamiere) e alla Dierre (porte) di Villanova. Alla Utel quattro delegati appartengono alla Fiom-Cgil: Vito Carrelli, Canio Marzullo, Rocco Garoffo, Pasquale Launni. Un quinto, Antonio Scardilla, è stato eletto nella fila della Fim Cisl. Sono stati 126 i voti validi su 208 aventi diritto. Anche alla Dierre (224 voti per 350 addetti) la componente dei metalmeccanici della Cgil ha fatto il pieno con nove eletti su 10. Sono: Aniello Davino, Adriano Dambrà, Mario Ariano, Giuseppe Gentile, Giuseppe Morabito, Gianluca Cinato, Maurizio Zambardo, Nunzio Vitellaro, Franco Vacca. Per la Fim-Cisl Massimo Lapalorcia. La Utel non ha invece raggiunto il quorum per eleggere un rappresentante. [r. gon.]

### ISOLA

Un aiuto elementari ai bimbi del Brasile

Il mercato della solidarietà, allestito nei giorni dai bambini delle elementari di Isola a conclusione dell'anno scolastico, ha fruttato un incasso di mezzo milione. La somma, ottenuta dalla vendita di cestini e sculture di pane realizzati da alunni e insegnanti, sarà devoluta al «Sernig» per aiutare i bambini strada del Brasile. [r. n.]

Alessandria: ancora una svolta nel processo all'orefice nicese

# Come morì la moglie di Brè?

Accolta la richiesta di una eventuale riesumazione del corpo della donna uccisa  
Potrebbe servire per fare chiarezza sulla dinamica del colpo di pistola letale

ALESSANDRIA. Potrebbe riesumata la salma di Ivalcira Palm, 41 anni, la donna di origine brasiliana uccisa, nel febbraio '95, da un colpo di pistola partito da una Smith & Wesson calibro 12. Ivalcira è sepolta nel cimitero di Nizza Monferrato, città dove abitava con la famiglia (marito e due figli). La richiesta (subito accolta) è stata avanzata alla Corte d'assise, nelle cui aule si sta svolgendo il processo a carico di Silvio Brè, marito della vittima, accusato di omicidio premeditato (l'ex orefice astigiano è detenuto; l'istanza, presentata dai professori Carlo Torre e Lorenzo Varetto, dell'Istituto di medicina legale di Torino, incaricati di compiere una perizia balistica, ha lo scopo di accertare le modalità dello sparo che è costato la vita alla donna).

L'avvocato Goglio, che col collega Gallo assiste Silvio Brè, ha nominato quali consulenti di parte il professor Palma Bollino e Torino l'ingegner Pollaro di Alessandria. Torre e Varetto hanno prestato giuramento ieri e inizieranno martedì le loro indagini per completare entro fine agosto: il dibattimento a carico di Brè riprenderà il 16 settembre. La riesumazione della salma potrebbe non essere necessaria: qualora si rendesse indispensabile, i due periti sono autorizzati a procedere; hanno piena facoltà di azione anche in altre direzioni.



L'ex orefice Silvio Brè è sotto processo in assise. Alessandria accusa omicidio premeditato della moglie Ivalcira Palm, morta nel febbraio '95

Si vuole infatti fare chiarezza sulle circostanze della morte di Ivalcira Palm: non convincono appieno le conclusioni cui è giunto il perito balistico del pm, la dottoressa Nava, in base alle quali «la traiettoria del proiettile non è compatibile con uno sparo effettuato da persona seduta nel punto in cui venne rinvenuto il corpo della vittima».

I periti possono anche procedere, lo ritengono opportuno, ad un sopralluogo nella villetta dei Brè di via Mazzarelli. A questo proposito si è saputo che il 18 marzo '95 venne for-

zato, da ignoti, l'ingresso dell'abitazione posta sotto sequestro: furono rotti i sigilli (subito ricollocati) e asportati un video registratore e forse qualche altro oggetto; ma il divano su cui sedeva Ivalcira Palm al momento della morte non è stato manomesso.

L'udienza di ieri si è risolta rapidamente. Silvio Brè non si è presentato: tornerà in aula il 16 settembre per la ripresa e la conclusione del processo a suo carico.

Emma Camagna

Prossima apertura  
**DISCO PUB**  
Birra delle migliori marche  
e sorprese tutte le sere



Sabato 15 giugno 1996

**ALTER EGO**

Summer Night

Home D.J. **SEBY**

D.J. sotto le stelle **ALEXANDER T.C.**

L.J. **MAURO VISION**

Special animation

Door selector: **ACTION SECURITY**

Presso complesso piscine

**SPORTING CLUB**

Autostrada A21 TO-PC - Uscita Asti Ovest - 100 mt.  
Tel. 0141 - 216344

La Direzione si riserva il diritto di ammissione al locale.

*Symbol*

QUESTA SERA  
E  
DOMANI SERA

**LUIGI GALLIA**

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132

**COMUNE DI CALAMANDRANA**  
PROVINCIA DI ASTI

Esito gara del 6.5.1996  
(art. 20 della Legge 55/90)

Oggetto: appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 216/95 dei lavori di sistemazione dei locali da adibire a biblioteca comunale. Base d'asta L. 33.880.235.

Ditte invitate n. 3.

Ditte partecipanti n. 1.

Aggiudicazione: ditta Bevilacqua Biagio - via M. Marconi, 11 - 12058 Santo Stefano Belbo (CN) - prezzo netto offerto L. 33.849.925.

Calamandrana, 11.5.1996

SINDACO  
Scanavino Secondo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



# DAL 24 GIUGNO LA CASSA SARA' ANCHE TUA

campagna pubblicitaria realizzata da PROMO Pubblicità e QS Studio - design G. Ferraris



**VADO ALLA CASSA  
PERCHE' LA SENTO MIA**



## BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

**OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE**

" LE SOTTOSCRIZIONI INFORMATIVI RACCOLTI ATTRAVERSO LA SEDE E GLI UFFICI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. PRIMA DELLA RILASCIATA L'ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA O IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI PER L'INVESTIMENTO. IL PROSPETTO INFORMATIVO E' STATO PUBBLICATO INFORMATIVI INFORMATIVI PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATIVI DELLA CONFINA IN DATA 5/06/96 AL N° 3641"





Il tradizionale mercatino dell'antiquariato di Nizza è in programma domani

## A NIZZA

## Monete e antiquariato

Domani a Nizza si svolgerà l'11ª mostra-mercato di monete e medaglie, organizzata dal Circolo numismatico nicese. L'esposizione s'inizierà alle 10 e proseguirà per tutte le mattinate in piazza Garibaldi. Hanno già dato la loro adesione appassionati e commercianti di tutto il Sud Piemonte e della Liguria. Contemporaneamente, consueto appuntamento con il Mercatino dell'Antiquariato, che occuperà piazza Garibaldi (dalle 9 alle 19), con un centinaio di bancarelle di oggetti vari. Si possono trovare mobili fine '800 e inizio secolo, sia restaurati che con necessità di ritocchi, a prezzi accessibili. Interessanti le esposizioni di ceramiche e di oggetti di vetro di Murano, degli Anni '50 e '60. Non mancano stampe, raccolte di minerali, penne stilografiche, monete e gioielli. Intriganti i lini e i pizzi della nonna oppure le lunghe e vistose collane in omaggio al revival del periodo in cui cantavano i Beatles. (e. ca.)

## APPUNTAMENTI DEL WEEK END

## Profumi di piatti monferrini e mandolini pro Croce Verde

## Le cucine monferrine insieme a Moncalvo

Si terrà oggi e domani a Moncalvo, in piazza Carlo Alberto la «Festa delle cucine monferrine». Dalle 20 di stasera saranno serviti i piatti preparati dalle Pro loco di Moncalvo, Calliano, Penango, Castell'Alfero, Castell'Merli, Ozzano, Grazzano Badoglio, Tonco e Camino. In serata si balla con il complesso «Azela». Domani mercatino dell'antiquariato, rassegna di arte e degustazioni e balli fino a sera. (bru. m.)

## Si cena alla «piola» ■ San Martino Solbrito

Oggi s'inizia a San Paolo Solbrito la Festa di primavera. Alle 16 partite al campo sportivo, alle 19,30 apertura dello stand enogastronomico «La nostra piola», con specialità alla griglia e piatti tipici. Alle 21 danze con l'orchestra spettacolo «Liscio Simpatia». Ingresso libero. Replica domani e lunedì sera. (m. t.)

## Casorzo celebra il Malvasia

Torna la tradizionale festa del Malvasia a Casorzo, organizzata dalla Pro loco. L'appuntamento è per domani alla cantina sociale: alle 11 passeggiata e colazione in campagna, poi sfilata di auto e moto d'epoca. Alle 12 pranzo; poi ballo a palchetto, battitura del grano e visita

guidata all'enopolio casorzesse. Costo: 10 mila lire tutto compreso; informazioni e prenotazioni ai numeri: 929.380, 929.262, 929.469. (bru. m.)

## La Mandolinistica per Croce Verde

Prosegue stasera la festa per l'87° anniversario di fondazione della Croce Verde. Alle 21 alla Collegiata di San Secondo, la Mandolinistica «Pianeti» diretta da Fabio Poggi proporrà il suo repertorio di brani sinfonici. Ingresso libero. (l. n.)

## Vesime racconta con le foto storiche

Prosegue a Vesime la mostra «La memoria e le immagini». Vesime in 60 foto della prima metà del secolo, nella sede dell'associazione «Vesime», in via Delprino 14. Resterà aperta ogni sabato e domenica dalle 10 alle 18, fino al 29 settembre. (f. l.)

## La lotteria di San Martino

Si terrà stasera al circolo Boschetto, corso Alfieri, il veglione del borgo San Martino. Tema della serata «Dance & cocktail latino americano». Alle 23 estrazione dei biglietti vincitori della lotteria organizzata dal Comitato Falso di San Martino San Rocco. (r. s.)

## Tonco festeggia la maestra 99 anni

S'iniziano stasera a Tonco i festeggiamenti in onore di Giustina Carollo, 99 anni, maestra in pensione, madrina del locale gruppo alpini. Stasera alle 21 nella chiesa si terrà un concerto del «Polifonico monferrino». Domattina alle 10,30 sfilata in paese con la banda «La Tenetina», alle 11 messa, alle 11,45 deposizione e una corona di alloro al parco della rimembranza e lancio di palloncini tricolori con messaggi di pace degli alunni delle elementari.

## Carabinieri e alpini domani si raduno

Domani in occasione del 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri, raduno a Calliano organizzato dal locale gruppo Alpini. Alle 10,45 ritirano la piazza Marconi, poi messa alle 12; corteo; alle 12,45 pranzo al Cialot del grigolino di Calliano. Adesioni ai numeri 202.133, 202.241, 202.336.

## Degustazioni di vini da «Fino» ad Agliano

Oggi a partire dalle 14 al bar «Fino» di Agliano, in via Principe Amedeo 30, si potranno degustare vini della Nociata Selezione di Cisterna o quelli del Convento dei Frati Benedettini di Muri (Bz): dal Roero al Bonarda, dal Santa Maddalena al Muller Thurgau. (r. s.)

## Orchestra in chiesa a Mondonio

Stasera alle 21 a Castelnuovo Don Bosco (frazione Mondonio) nella chiesa barocca di Santa Maria del Rosario l'«Armonie Ensemble» diretto da Giuseppe Dellovalle suonerà brani di Mozart e Strauss. (m. t.)



Archiviato l'anno scolastico, stasera molti studenti festeggeranno in discoteca

## Feste, rock e miss in passerella per l'addio all'anno scolastico

ASTI. Le scuole si chiudono oggi anche per i circa seimila studenti delle superiori (elementari e medie sono in vacanza da giovedì). Tra cene in pizzeria e spettacoli, si dà l'addio all'anno scolastico. Stasera alle 22 festa degli studenti al «Whisky Notte Salera». Durante la serata, organizzata da «Alchemy group», saranno eletti miss e mister liceo classico. Si ballerà con rock e disco Anni '80-90. Per i ragazzi dell'Artom (perito stamane «electro-brevissima» e poi musica e intrattenimento,

alle 10 al teatro Don Bosco. ■ Montegrosso stasera alle 20,30, alla scuola media Capello, saggio di fine anno degli allievi della scuola di musica. Saggio ad Asti, all'Istituto «Verdi», oggi alle 17 classe di pianoforte dell'insegnante Vittorio Moraschi. ■ Nella chiesa ■ San Martino Alfieri e nel municipio di Agliano stasera alle 21 suonano allievi e insegnanti dell'Accademia «Artumusic». Ingresso libero. A Varigle domani, alle 17, saggio degli alunni. (r. s.)

## Oggi a Montechiaro

## Un incontro dei giovani amministratori

MONTECHIARO. Una lunga preparazione ha portato i giovani amministratori astigiani al convegno che si terrà oggi a partire dalle 15,30 al cinema comunale; qui incontreranno tra gli altri il presidente della Regione Enzo Ghigo.

L'iniziativa ideata dal consiglio regionale Mariangela Cotto (Cdu) vuole mettere a confronto sindaci, assessori, consiglieri sui problemi della realtà di capoluogo e provincia. Dopo un primo incontro preparatorio, i giovani amministratori si sono riuniti altre volte in alcune zone dell'Astigiano per identificare esigenze e aspettative. Il convegno sarà inoltre l'occasione per mettere in evidenza quali sono gli aspetti più complessi di chi entra nella vita amministrativa per la prima volta.

Da uno studio commissionato dal consigliere regionale su un totale di 1605 eletti, 662 hanno meno di 40 anni; 514 anno di 36; 271 sono sotto i 30 e 86 sotto i 25. Il Comune con amministratori più giovani è Montechiaro, quello con i più anziani Sarmalengo.

Oggi è annunciata la presenza tra gli altri del prefetto Federico Quinto, del presidente della Provincia Giuseppe Goria, dei parlamentari astigiani Arnesano, Saracco e Voglio. Ospite la professoressa Enrico Jona, 84 anni consigliere comunale ad Asti. (m. t.)

Dallo sci all'orienteering, premi per i risultati migliori del '96

## La scuola più sportiva di Nizza è il liceo scientifico «Galilei»

NIZZA. Gli allievi del liceo scientifico «Galilei» nel '96 non solo hanno dimostrato di essere buoni studenti, ma anche ottimi sportivi: per un folto gruppo di liceali, l'anno scolastico ha portato vittorie e piazzamenti di tutto rispetto in varie discipline, dall'atletica allo sci, alla ginnastica, al nuoto, all'orienteering. Complici del successo, gli insegnanti di educazione fisica Garofalo e Scerbo.

Il preside Emilio Leonotti per ricordare le imprese sportive dei suoi allievi ha organizzato una piccola cerimonia con promozioni, a cui ha partecipato l'ispettore ministeriale Carlo Pionti. Riconoscimenti sono andati alle squadre di corsa campestre: juniores femminile (Saracco, Parodi, Ferraris) ed allievi maschili (Dogliotti, Branda, Barbotto, Giachero). Per lo sci, juniores maschili (Vallegre, Dematteis, Gaffoglioli); per l'orienteering: Vaccaneo, Onesti, Rigatelli, Lazzarino, Brondolo, Roggero Fossati, Gallo. Nella ginnastica ritmica state premiate Chiappone, Lamattina, Roggero.

In atletica hanno meritato riconoscimenti: Rava, Barbotto, Giachero, Scaliti, Bianchi, Masuello, Vaccaneo, Zaccaria, Genzano, Rigatelli, Cazzola, Spagarino, Genta, Bruni, Tardito, Botto, Calitri, Roggero,



L'ispettore ministeriale Carlo Pionti premia le squadre di corsa campestre (in alto) e di «orienteering», durante la festa al liceo «Galilei» di Nizza

Scorzino, Capello, Mortara, Guastello, Scarsi, Silvestrini, Spanu, Vallegre e Quinto.

Un premio particolare a maturandi Riccardo Porta, Giuliano Scarsi e Paolo Silvestrini,

che nel quinquennio di studi hanno sempre eccelso nelle discipline sportive. Infine un riconoscimento alle classi più attive negli sport, è andato alla 1ª A ed alla 1ª C. (e. ca.)

## MONTALDO S.

## Il caso di un operaio

## Una sentenza sul palloncino «guida sicura»

ASTI. Le forze dell'ordine pesano far sottoporre a controllo il «palloncino» l'automobilista sospettato di guidare in stato di ubbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale in risposta a presunti casi di violazione della libertà sollevati da alcuni di pretori, fra cui quello di Asti Gabriela Lombardi. Nel luglio '95 il magistrato dispose la trasmissione degli atti di un processo contro un operaio di 23 anni residente a Montaldo, denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi al test. La presunta illegittimità era stata evidenziata dal difensore, Pier Paolo Borardi, militari, sospettando che l'operaio facesse uso di droghe leggere, gli avevano intimato il test. L'automobilista avrebbe dovuto essere accompagnato in ospedale per i controlli su sangue e urine. Secondo Borardi, i carabinieri non erano medici e quindi non idonei a valutare le condizioni fisiopsichiche; principio valido a suo avviso anche per il palloncino. Una tesi accolta dai giudici della Consulta secondo cui «l'agente di fronte a situazioni sospette può accompagnare il conducente presso strutture adatte». Tuttavia la sentenza non indica se, una volta in ospedale, sia obbligatorio sottoporsi al trattamento medico, che una delle questioni sollevate dal pretore. (r. gon.)

## ASTI

## Vicenda Maina

## Un'eredità irregolare 4 patteggiano

ASTI. Quattro patteggiamenti davanti al giudice Francesco Carnia per irregolarità nell'eredità Maina, una delle più note famiglie imprenditoriali astigiane. Lo stabilimento metallurgico si trova in corso Alessandro. Secondo l'accusa sarebbe stato falsificato un documento che sanciva il passaggio di quote di una società di controllo a favore della titolare, Giancarla Maina, dopo la morte del figlio, Enrico Parroni: il giovane era deceduto nel '91 a 23 anni in un incidente stradale. Ieri, l'imprenditrice ed un consulente dell'azienda, l'avvocato astigiano Giuseppe Leuzzi, hanno concordato con il pm Sebastiano Sorbello un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno; un anno la pena patteggiata da un altro consulente, il commercialista torinese Guido Vasapolli, mentre il messo della Conciliazione di Asti, Teresa Papa, ha avuto otto mesi. Tutti hanno ottenuto la sospensione condizionale. Prosciolto invece il dirigente Maina, Giorgio Franco. A sollevare la questione era stato l'ex marito dell'imprenditrice, Bruno Parroni. Secondo la l'uomo, era falsa la scrittura che stabiliva il passaggio di azioni: il documento sarebbe stato redatto dopo la morte del giovane e spacciato per autentico grazie all'aiuto del messo che avrebbe alterato la data. (r. gon.)

## MONTEDISON

## Messi a dimora

## Oggi alberi «fratelli» ■ 22 bambini

BALDISSCHIERI. Oggi compie tre mesi e anche lui avrà un albero che porta il suo nome: Cristina Rossini, nata il 15 marzo e fra i 32 bambini per i quali oggi si celebra la «Festa degli alberi».

Il Comune e promotore dell'iniziativa che si rifà a una legge nazionale (un albero per ogni neonato) ed è organizzata nell'area verde delle scuole. Il programma: alle 18 salute ai bambini, in particolare ai nati dal 1992 a oggi. Seguirà la consegna di una pergamena e alle 18,30 saranno piantate e benedette le varietà arboree. Gli alunni delle scuole daranno poi vita a uno spettacolo e la giornata si concluderà alle 19.

Le piante saranno «battezzate» con i nomi di Daniela Berzani, Elisa Berzani, Joelle Cammarera, Fabrizio Campanella, Marco Campia, Alberto Cecchin, Antonella Chiera, Francesco Chiera, Francesca Ciccone, Veronica Ciccone, Irene Daddone, Stefano Daddone, Elisa Fassio, Giulia Fossio, Salvatore Ferrara, Giampaolo Gagliardi, Amadeo Gatti, Geliste Grandi, Simone Grigoli, Yonsson Guay, Valentina Langellotto, Mauro L'Annunziata, Edmondo Marengo, Matteo Merca, Erica Mingozzi, Tatiana Nebiolo, Anna Maria Pica, Martina Prescutti, Lorenza Sebastianelli, Daniele Vaccaro e Carolina Velluto. (m. t.)

FORZA srl

CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

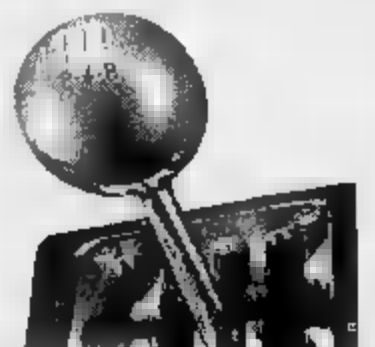
Tel. 011-389.303

FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

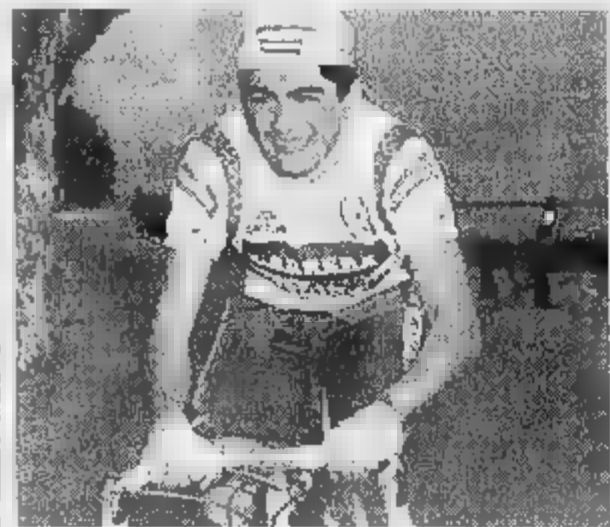
FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO

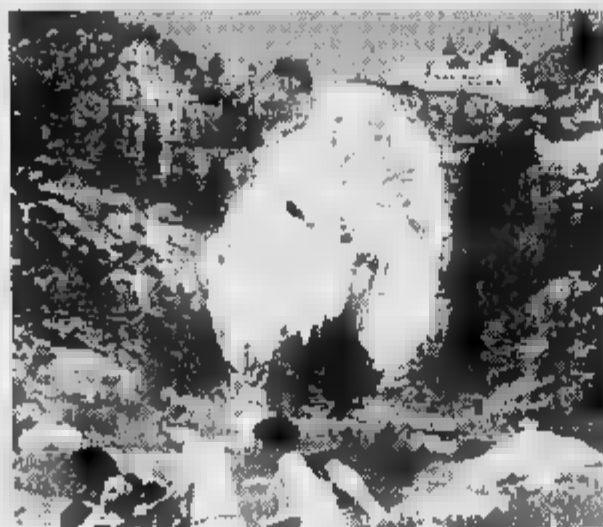




## Gran Fondo amatoriale in bicicletta oggi sulle strade della Val d'Ossola



A sinistra Claudio Chiappucci che, dopo il ritiro dal Giro d'Italia causato da una bronchite, oggi tornerà in sella per la gara Gran Fondo a lui dedicata chiamata «El Diabolo» e lunga 170 km. A destra la Cascata del Tocco il salto d'acqua più alto d'Europa



**C**HIAPPUCCI torna in sella e «tira la volata» al rilancio turistico della Val d'Ossola. Guarito dalla bronchite che l'aveva costretto al ritiro nell'ultimo Giro d'Italia, oggi il campione varesino salirà a Bruggio, in valle Vigezzo, con i compagni di squadra della Carrera-Longoni Sport che assieme a lui parteciperanno al Tour de Franco.

Una settimana di preparazione sulle strade alpine che scenderà più domani con la partenza della Gran Fondo internazionale «El Diabolo», kermesse di ciclismo amatoriale firmata dal campione e che richiamerà oltre mille corridori, sia italiani sia stranieri.

La partenza è fissata per le 8,30 da Ponte di Formazza, l'antica «pomata» delle genti valser e si snoderà con un percorso di oltre 170 chilometri tra le vallate dell'Ossola, in un ambiente ricco di suggestioni e paesaggi di rara bellezza.

Dalla Piana del Tocco alla riserva naturale del monte Calvario, dal centro storico di Do-

## Chiappucci torna in sella per la gara «El Diabolo»

modossola con i suoi portici rinascimentali a Vigezzo, la «valle dei pittori», il centro termale di Crodo per poi risalire in Formazza, con arrivo alla Cascata del Tocco, il salto d'acqua più alto d'Europa.

Con Claudio Chiappucci e il suo team ci saranno anche Enrico Zaina e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Brescialat che si è segnalato tra i protagonisti al Giro d'Italia. Alla corsa sono iscritti i migliori specialisti delle Gran Fondo: Albertini, Bertozzi, Fissotto, Sartoris e Moreau, vincitore dell'ultima edizione della «Felice Gimondi» nel Bergamasco.

Una festa di sport che vuole trasformarsi in tradizione. È organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con il comitato provinciale Udace-Csain, il sostegno di un pool di sponsor, il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comunità montane e Comuni in collaborazione con «La Gazzetta dello Sport» e «La Stampa».

Ai contenuti agonistici si accompagnano iniziative promozionali che metteranno in vetrina risorse turistiche e tradizioni valligiane.

Nei paesi attraversati dalla carovana multicolore dei ciclisti verranno proposti momenti

di festa e intrattenimento popolare, posti a ristoro allietati da bande musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici in costume.

Non mancano richiami di carattere culturale: a Crodo la Pro loco ha preparato un programma di visite guidate alla casa-museo della montagna di Vico, alla mostra su miniere e minerali allestita al Centro studi «Piero Ginocchi» e una terza all'azienda «Moro Serizzo», cava dove si potranno seguire l'estrazione dei massi e fasi della lavorazione della pietra.

Pietro Benacchio

## 7° CONCORSO DI PITTURA lungo tutto corso Piave ad Alba (dalle ore 10 alle 19) DOMENICA 16 GIUGNO



**1** Rassegna pittorica con oltre 500 opere esposte.

/albauno Aderente all'Associazione Commercianti Albesi - Tel. 0173/36.32.36



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR**

### DANCING GIANDUIA

Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442

locale coperto da 10 cupole

**MARTEDI' 18 GIUGNO**

eccezionale serata danzante con

**CASTELLINA PASI**

Si danza tutte le anche in caso di cattivo tempo

Ballo liscio con LA FORMULA FOLK



LA STAMPA & PUBBLICITÀ  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

Oggi e domani la rievocazione storica della battaglia di Canelli

## A tavola dopo l'assedio

Oltre 2500 figuranti in costume d'epoca rappresenteranno le fasi salienti del combattimento del 1613. Al termine i lauti pranzi «della vittoria»



Un momento della «battaglia» che si svolgerà oggi all'Assedio di Canelli

### A MARENGO

ALESSANDRIA. Oggi e domani in città, nel sobborgo di Spinetta e a Piovera rivivono in atmosfera d'un tempo con «Ricordando Marengo», rievocazione della storica battaglia che il 14 giugno 1800 fu l'inizio della travolgente seppur breve «carrera» di Napoleone Bonaparte.

A organizzare è la Provincia: in programma un mix di spettacoli, sfilate in costume e intrattenimento. Oggi alle 10 raduno a Piovera, a pochi chilometri da Alessandria, dove per le vie del borgo sfileranno le truppe con armi e uniformi d'epoca per raggrupparsi in ordine di battaglia alle 11 al parco del castello.

Al pomeriggio le manifestazioni interesseranno Alessandria: alle 14 l'appuntamento è nella centrale piazza della Libertà. Qui i giovani artisti di Proposta1 hanno allestito una riproduzione a grandezza naturale dell'antico duomo gotico cittadino, che fu abbattuto proprio da Napoleone per allestire la piazza d'armi. Alle 16 i gruppi storici si troveranno in viale della Repubblica da dove partirà la sfilata per le vie del centro. Altri sfilano a Spinetta Marengo, dalle 17,30, ma l'appuntamento è alle 20,30, di nuovo ad Alessandria, a palazzo Cuticchio, per la Serata napoleonica: nella cornice delle sale affrescate e decorate è stata ricostruita un'ambientazione d'epoca con figuranti in costume, attori e l'esecuzione di musiche e danze del tempo. Alle 21 ci sarà anche, a Piovera, una proiezione di diapositive dell'edizione dell'anno di «Ricordando Marengo».

Domenica alle 11 i gruppi si troveranno a Spinetta alla locanda della «Lunga fiamma» per una di appuntamenti che comprendono una nuova sfilata per le vie, gli onori all'ossario della battaglia, l'inaugurazione di una mostra di stampe napoleoniche e dalle 11 la rievocazione della battaglia sul campo. Alle 13 comparse e visitatori potranno ristorarsi con un gustoso «ranancio», mentre il pomeriggio sarà dedicato agli spettacoli che comprendono l'esibizione dei singoli gruppi napoleonici e uno studio teatrale tratto dal racconto «L'imperatrice di Spinetta» di Hoyse. Parentesi gastronomiche con i «farioli» di Marengo.

Filippo Largani

Carla Reschia

CANELLI. Un balzo nel passato di quasi quattrocento anni, per rinnovarsi nel bel mezzo di un borgo seicentesco assediato. E' quanto offre l'Assedio di Canelli 1613, la rievocazione storica in programma oggi e domani a Canelli, città capitale del monarca e dello spinettino, a trenta chilometri da Asti.

L'iniziativa, al quinto anno, coinvolge oltre 2500 figuranti che, per due giorni, vestiranno rigorosamente i costumi del Seicento. La manifestazione rievoca una vicenda storica realmente accaduta nel 1613 durante la guerra tra il Duca di Mantova e Carlo Emanuele I Duca di Savoia. Ma il week end canellese «a ferro e fuoco» segue un preciso programma: da questa mattina il centro storico si trasforma in strada, piazza e case tornano quelle di un borgo seicentesco. Intorno alle 15,30 i primi «rumori di guerra»: nel centro città, davanti alla grande sagoma della porta carrata ricostruita per l'occasione, si recita la fuga dei villici canellesi all'interno delle mura fortificate. Poco dopo i nemici chiedono la resa che viene sdegnosamente rigettata. Comincia l'Assedio.

Tutto si svolge «in diretta», i figuranti si muovono tra il pubblico (qui viene rilasciato un lasciapassare) facendolo parteci-

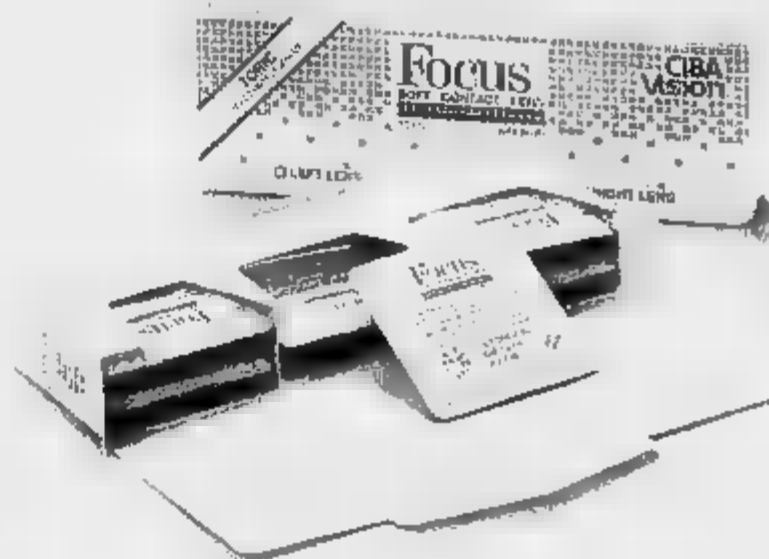
Gruppo

**CIBA Vision Optics**

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monous e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



La prima monouso per astigmatici

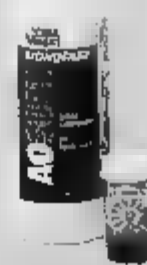
In vendita nei migliori negozi di ottica

### AOSEPT

A chi porta lenti a consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti. Il sistema di prevenzione completa



desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monous, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl  
E. Mattel 17 - 30020 Marcon (VE)  
Fax 041. 5939366  
indirizzo Internet: www.infonet.it/cibavision

Nome e cognome  
Via  
Comune  
Telefono  
E' portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No







Una grande automobile non smette mai di crescere.



Nuovi motori, nuove sospensioni, nuovi sedili, nuovi interni.  
Lancia k si rinnova. Per dare il benvenuto a Lancia k SW.

**Ouverture Lancia k e Lancia k SW**

Dal 14 al 16 giugno presso la Concessionaria Lancia

Lancia  Il Granturismo

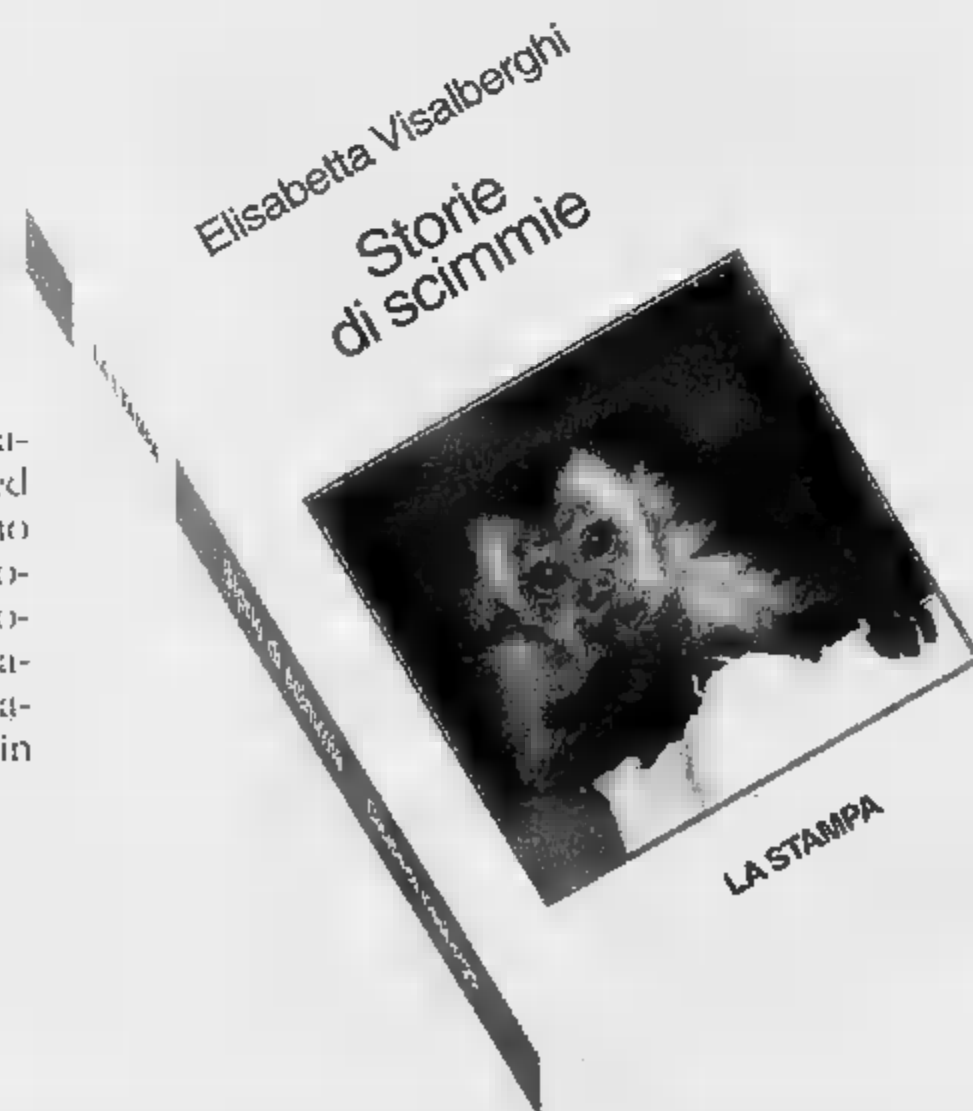
Lancia è presente su Internet: [www.Lancia.com](http://www.Lancia.com)



Concessionaria Lancia  
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti  
tel. 0141 436.436 - fax 0141 35.31.77

# L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.



ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**

"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII + 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000



Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 151 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marconi 32 - 10126 Torino (fax 011/555.306)  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Fitto calendario di appuntamenti per gli amanti astigiani della racchetta

## Nel tennis una sfida Asti-Roma

Domani mattina il Dopolavoro ferroviario incontra il Real per il campionato italiano di C. Sempre ad Asti i Regionali Under 12. Ultimo giorno di iscrizioni al torneo di Canelli

ASTI. Si presenta ricco di impegni questo fine settimana per le due squadre di tennis del Dif. Oggi gli under 12 ospitano al Dopolavoro Ferroviario nel primo turno del torneo regionale il Biella. Domani mattina, sempre al circolo del Dif, la squadra maggiore capitanata da Franco De Ambrogio scenderà in campo nel secondo turno delle eliminatorie nazionali affrontando il Real Roma. Per entrambe le gare l'ingresso è gratuito. È stata invece rinviata a data da destinarsi la finale piemontese femminile del campionato di serie C tra il Villafraanca e il Pino Torinese, che era prevista oggi pomeriggio nei campi della Polisportiva Villafraanca.

Serie C maschile. Il Dif affronta domani mattina alle 10 il Real Roma, nel secondo turno del campionato italiano di serie C. Erano anni che una formazione astigiana non andava tanto avanti in questa competizione. Domenica scorsa Filippo Roggero, Massimo Botrini, Mauro Gerbi e Gianluca Manzoni, capitanati da De Ambrogio,



Filippo Roggero è impegnato nel campionato italiano riservato alla C.

hanno battuto in trasferta per 4-3 il Villa Aurelia Roma.

Under 12. Si disputa oggi il primo turno del tabellone a eliminazione diretta della fase regionale riservata agli under 12. La vincente delle qualificazioni, in totale le compagini partecipanti sono sedici, accederà al torneo nazionale. La squadra

del Dif affronta dalle 15 il Tennis Club Biella. La formazione è formata da Paolo Beccaris e Stefano Caratti, con Andrea Guelfo riserva. I giocatori saranno impegnati nei due singolari e nel doppio.

Torneo di Canelli. Scadono oggi i termini di iscrizione al torneo nazionale di tennis singolare maschile (categorie C3, C4 e NC) organizzato dalla sezione tennis del circolo «Giuliano» e che si svolgerà sui campi di via Roma (sede del circolo) da domani a domenica 30 giugno. Soddisfatto l'organizzatore, Franco Savastano (consigliere della FRI), «Molti gli atleti che hanno già dato la loro adesione al torneo - annuncia - Quasi trentina i tennisti iscritti alla competizione. Giungono da tutto il Piemonte: da Asti, Bra, Alessandria, Novara e Verelli e da fuori Regione: Liguria e Emilia Romagna». Per informazioni telefonare all'823.981 o all'832.767.

Enzo Armando  
Filippo Largani

### SPORT FLASH

#### ATLETICA

##### Campionati regionali Amatori e Veterani

Oggi dalle 9 alle 19 si svolgono al campo scuola di via Gerli i campionati regionali di atletica leggera riservati agli Amatori e ai Veterani. La gara è organizzata dall'Atletica Asti e dalla Brancalona.

(e. a.)

#### POLO

##### Si ad la «Strasquero»

Si disputa oggi la «Strasquero», una non-competitiva libera a tutti su un percorso di 7 chilometri. Il ritrovo alle 17 in via Torchio. Iscrizioni: 6 mila lire.

(e. a.)

#### GIUOCO

##### Stasera tre incontri giovanile

Sono in programma stasera a Villafraanca tre incontri di semifinale del torneo giovanile del «Cinquantesimo»: dalle 20 si giocano le sfide della categoria Pulcini San Giorgio Chieri-Asti e San Domenico Savio-Sandamianferre. A seguire si disputa la gara Allievi tra il Piu Villafraanca e il Don Bosco.

(e. a.)

#### HOCKEY IN PISTA

##### La Moncalvesi al play off per conquistare la A2

Si svolge oggi e domani a Padova il girone d'andata del play-off per la promozione in A2: la Moncalvesi è impegnata contro Trieste, Padova e Bondono.

(bru. m.)

Oggi e domani oltre cento atleti al circolo Nosenzo

## Per le bocce si assegna lo scudetto femminile

### Il «valzer delle panchine»

Sesta ha firmato per San Damiano Della Bianchina più vicino all'Asti

ASTI. C'è gran movimento sulle panchine astigiane. Alcune trattative sono praticamente concluse, come quella di Mario Sesta alla guida del Sandamianferre e Vito Sollazzo che condurrà la formazione juniores dell'Asti.

I galletti intanto sono sempre alla ricerca del mister a affidare la prima squadra. La rosa dei candidati si è ristretta a soli due nomi dai tredici che sono stati contattati. Rimangono in lizza Enrico Bortolas, che attualmente allena il Pino-rola (la compagine torinese è impegnata in play-off di serie D) e Mauro Della Bianchina. Le azioni di quest'ultimo sono in forte rialzo: ieri il vicepresidente Remo Turello e il tecnico genovese si sono sentiti telefonicamente e dovrebbero incontrarsi nei prossimi giorni. Della Bianchina ha 42 anni e vive a Genova: ex difensore del Genoa, della Sampdoria e della Cavese ha conquistato una promozione da allenatore nel Savona, dove è rimasto sei anni. La stagione scorsa era a Trani, squadra dalla quale si è dimesso nel corso del campionato per dissidi con il presidente.

In Promozione, il Sandamianferre si è praticamente accordato con Sesta, 36 anni, che in passato è stato trainer dell'Asti Sport, del Galliano e nel 1995-96 del Villafraanca.



Mario Sesta (Sandamianferre)

Seconda categoria. L'ufficializzazione dovrebbe essere data durante la festa del sodalizio rossoblu che si terrà a Forre il 23 giugno. Si è invece accasato Enrico Pasquali l'ex tecnico dell'Asti sarà al timone del Nuova Villafraanca, compagine neo promossa in Seconda categoria, che ha programmi molto ambiziosi. Pasquali sta già lavorando per la campagna acquisti: i primi obiettivi saranno i centrocampisti Stranieri del Don Bosco e Aluffi dell'Asti.

Ancora lontana nera infine tra il Rocchetta e Massimo Tirone che non hanno trovato l'accordo economico.

(e. a.)

### TAMBURELLO

#### C'è Antignano-Salvi

Si disputa oggi alle 16 l'anticipo del campionato di serie A Fip tra l'Antignano e il Salvi Verona. La formazione astigiana è reduce da due vittorie consecutive l'ultima contro il Curno ed attualmente occupa il secondo posto (17 punti, staccata di quattro lunghezze dal Seriate). Il pluriscudettato Salvi trova invece una posizione di centroclassifica con 11 punti. L'altra squadra astigiana, il Cunico, affronterà domani (ore 16) in trasferta il Curno. Nel girone C del campionato di serie D Fip sono in programma alle 16,30 tre incontri: Alfano Natta «B»-Calliano; Settime-Camerasti e Montecarlo-Alfano. Domani si giocherà Tonco-Monale «B». Classifica: Alfano Natta «B» 15 punti; Calliano 13; Settime 12; Monale «B» 10; Castell'Alfero 8; Tonco 6; Camerasti 4; Montecarlo 2.

(bru. m.)

# Avete fatto bene ad aspettarla

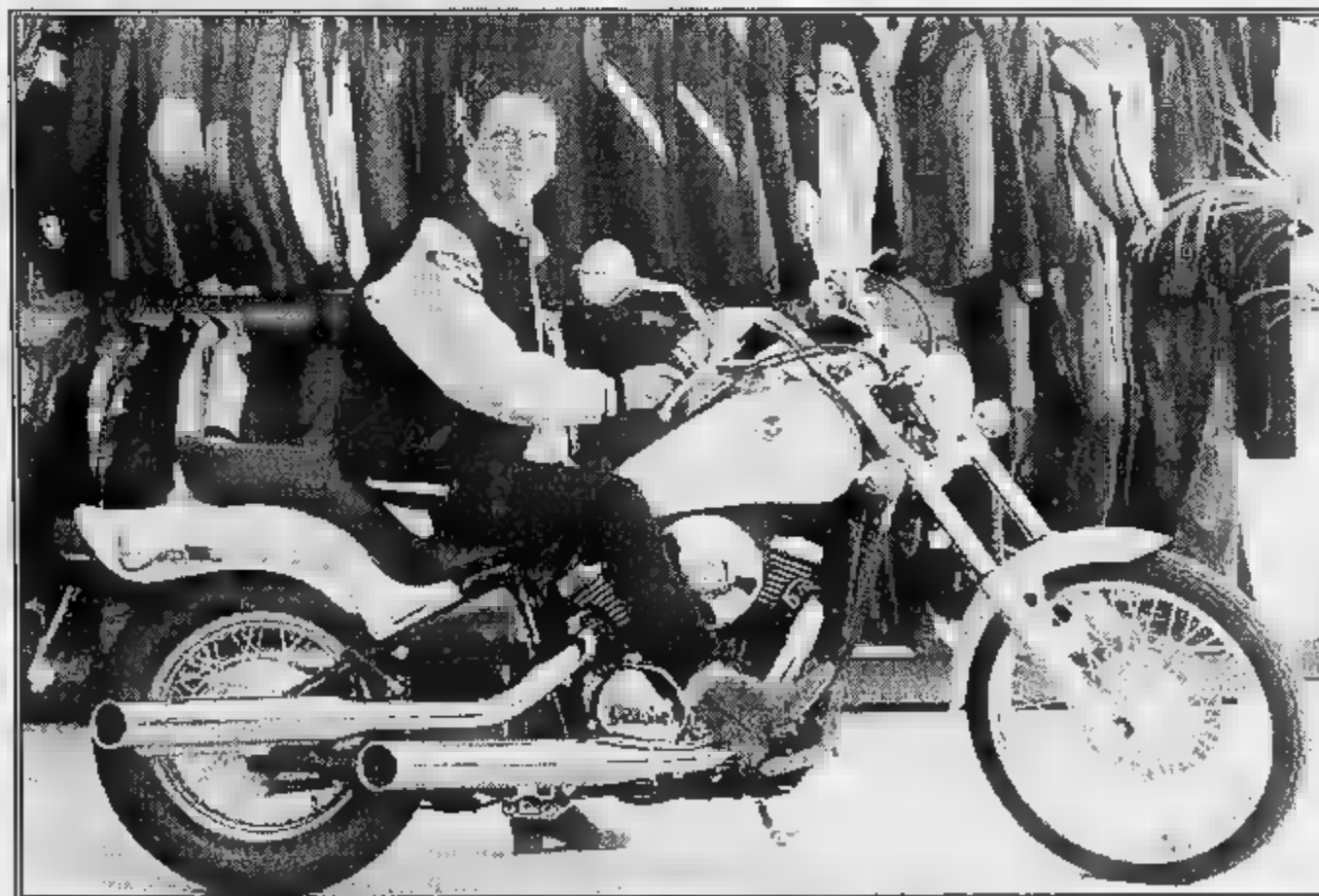
## VN 800 KAWASAKI

Concessionario  
per Asti e Provincia

**Kawasaki**  
Let the good times roll

**DERBI**

**MBK**



In pronta Consegna

Finanziamenti

in Sede

Personalizzati

SENZA ANTICIPO!



# Motor Company

MOTOR COMPANY C.so Venezia, 38 - ASTI - Tel. (0141) 59.94.93



# **PROMASTER**

## **ALLA SCOPERTA DEL TEMPO**



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**




**CITIZEN**  
 E' il tuo Tempo









*Bersano Cantina di invecchiamento - Museo delle Contadinerie e delle stampe sul vino*

# BERSANO

Ogni giorno, ne le hostarie, nelle taverne e ne li obergi di moltissime contrade, vengono offerti et gustati i vini finissimi di messer Bersano. Allorché si pone pensiero alla scienza enologica della regione nomata Piemonte non è difficultoso che la mente torni a le arti del vinificare di messer Bersano. Cotesti vini sono utilissimi nei momenti di gioia, in quelli d'intimità, di profonda amicitia et di serena vita. Da molti lustri i vini di messer Bersano compagnano l'esistenza di chi ha cuore a le cose belle et buone.



**BERSANO** Vini e Spumanti Classici Piemontesi

UNA GARANZIA DI TERRE DI UOMINI E DI TRADIZIONI





Le mille curiosità d'epoca della manifestazione canellese

# Senza tiletto? Alla gogna

## E c'è anche la meridiana da polso

**M**OLTE anche quest'anno le curiosità che caratterizzano la festa dell'«Assedio». Come per le passate edizioni, per accedere al borgo assediato il turista deve munirsi del «tiletto», un lasciapassare quale «rischia» essere messi alla gogna o in cella; i figuranti inoltre osservano le regole dell'educazione e del linguaggio seicentesco: si rivolgono ai turisti col «vois»; i militari in costume svolgono servizi d'ordine contro le bande di briganti «bravia» che infestano la città; oltre alle decine di osterie che aprono i battenti sabato e domenica, vi è anche via «dei vinattieri» (piazza Gancia e via Filippetti) con decine di bancarelle allestite dai produttori locali di vino.

Inoltre c'è possibilità di visitare guidate alle cantine vinicole che durante l'«Assedio» aprono al pubblico. L'occasione è unica per visitare le caratteristiche «cattedrali sotterranee» di Canelli, le antiche cantine di invecchiamento degli spumanti, scavate direttamente nel tufo delle colline.

Quest'anno alla festa saranno presenti anche un centinaio di figuranti della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, l'ente montano tra l'altro gestirà un ampio spazio (tutta via Roma) con stands per la degustazione dei migliori prodotti tipici langaroli (a cominciare dalla robiola doc di Roccaverano).

Come lo scorso anno parteciperanno all'«Assedio» i figuranti di Altare (Savona). Si tratta di un preciso riferimento ai fatti storici che nel 1613 portarono all'assedio della città, infatti fu proprio l'invio in aiuto di Altare, attaccata da man-

tovani e francesi, di gran parte della guarnigione di stanza a Canelli, a «l'attacco» delle truppe fedeli al Duca di Nevers. Di qui l'idea di rinnovare l'alleanza tra la città savonese e la capitale del moscato, unite da un identico destino di guerra.

Tra le curiosità anche le monete coniate appositamente per l'«Assedio» dell'orafa canellese Franco Zavattaro: si tratta di rigorose riproduzioni del «due fiorini» del Seicento, in corso legale nel Ducato del Savoia di cui Canelli faceva parte. Ma l'orafa ha in serbo anche una sorpresa: è la meridiana da polso (disponibili un centinaio di esemplari fatti a mano), il meccanismo col quale gli uomini del 17° secolo misuravano il tempo (legno e pelle a 25 mila).

Novità anche per quanto riguarda le modalità per circolare all'interno del borgo assediato: oltre al «tiletto» i visitatori dovranno munirsi della «bulletta di sanità», un certificato di buona salute (il Seicento è l'epoca delle pestilenze) rilasciato dai medici dell'ospedale da campo (in piazza Zoppa) dove, nel corso delle battaglie, è previsto anche un intervento chirurgico secondo i dettami della scienza seicentesca.

Infine i frati del convento di Sant'Agostino (sulla collina di Villanuova) offriranno, a tutti i visitatori che non riusciranno a trovar posto nelle osterie, «la pietosa» minestra a base di verdure e legumi per «risolvere lo corpo e lo spirito». Sempre i frati di Villanuova, lo scorso anno, aprirono i battenti della loro scuola pittorica esponendo preziose miniature e disegni di carattere sacro.



In alto la «gogna» a cui si rischia di essere imprigionati se non si è trovati in possesso del «tiletto». A fianco la meridiana da polso.

### NOVELLE

Con Gina Lagoria, ricordando Carlo Emanuele I

La Gina Lagoria sarà nella capitale dello spumante per parlare del suo ultimo libro intitolato «Il bastardo» (Rizzoli, 30 mila, 336 pagine). Nella storia, che ha come protagonista la vita di don Emanuele figlio illegittimo di Carlo Emanuele I Duca di Savoia (uno dei personaggi della rappresentazione storica canellese) nel '600, si parla anche dell'assedio di Canelli quale fu sottoposta Canelli. L'incontro è la scrittrice, che vive a Milano ma è originaria di Bra, alle 21 stasera, alla foresteria Bosca di via Giuliani.

In scena la «compagnia de li attori del Duca»

Sono principalmente due gli spettacoli teatrali «ufficiali». Si svolgeranno questa sera, interpreti gli attori della compagnia canellese Teatro Nove, per l'occasione ribattezzata «compagnia de li attori del Duca di Savoia» (regista Alberto Maravalle che guida anche l'«Assedio»). Alle 21,30 alla foresteria Bosca e alle 23,30 sul palcoscenico di via Filippetti, reciteranno «L'Assedio», uno spettacolo ideato dallo stesso Maravalle e dal pubblicitario Adriano Salvi.

### CENICI

Musica polifonica, danze, e brani per flauto

La musica sarà un altro aspetto importante dell'«Assedio '96. Oltre alla colonna sonora originale della rievocazione storica (ispirate a spartiti seicenteschi) composte e eseguite dal musicista canellese Mauro Panattoni, molti i gruppi musicali che gireranno per il borgo a suonare e cantare: l'«Hasta Madrigalis», gruppo polifonico di Asti; «Apostrofo 900 Musica», che cura una rassegna musicale a San Giorgio Scarampi; le danze rinascimentali del balletto genovese in «Le gratie d'Amore»; il chitarrista Pim Robba di Castelnuovo Belbo; il complesso musicale canellese «Gli assediati» e «I giovani flauti del Duca di Savoia» gli studenti canellesi che hanno seguito il corso di musica istituito dal Comune e diretto dai maestri di musica Sergio Ivaldi e Orietta Lanero.

### ATTORI DI STRADA

Tra giocolieri, burattinai e comici

Presenti all'«Assedio» anche giocolieri e artisti da strada, che animeranno a turno piazze e vie del borgo. Tra gli altri il burattinaio triestino Roberto Leopardi e i comici di Foligno (Umbria) «I giullari del diavolo».

### DOCUMENTI

Si potrà acquistare anche un'indulgenza

Oltre al «tiletto» e alla «bulletta di sanità» si potrà acquistare anche la riproduzione fedele (e personalizzata) di un'indulgenza del 17° secolo.

### BOTTIGLIE DI VINO

Etichette firmate da Giancarlo Ferraris

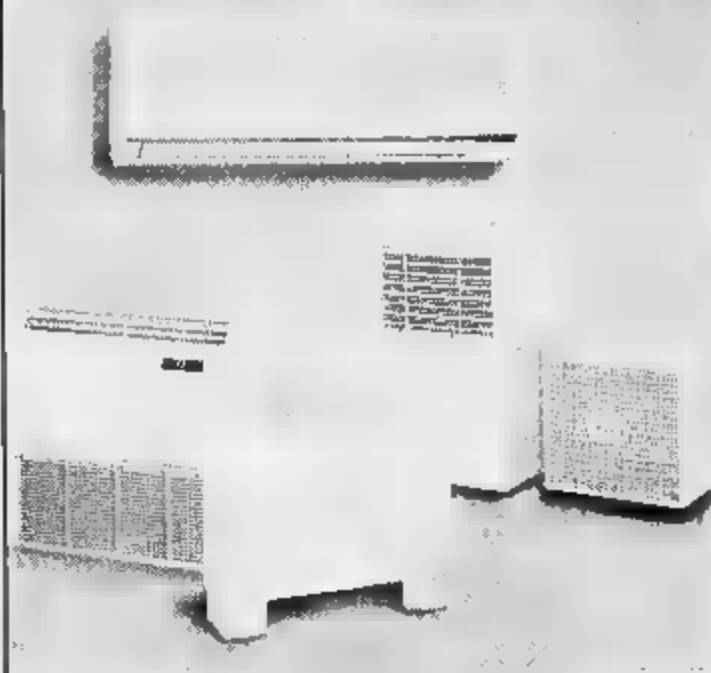
L'«Assedio» non poteva non essere anche un'occasione per promuovere i vini locali: Saranno distribuite duemila bottiglie di vino tra moscato d'oc, barbera e dolcetto dei produttori locali. Una curiosità: ogni bottiglia avrà un'etichetta particolare, realizzata dal pittore e grafico canellese Giancarlo Ferraris: raffigura l'aquila ducale, simbolo di Carlo Emanuele I.

# POLO NORD

# RIELLO

**"POLO NORD RIELLO:  
SONO LE BUONE BOTTEGHE  
PER LA RINFRESCAZIONE,  
CHE PUOTONO FORNIRE BUONI CONSIGLI  
ET INDICARE  
LO MIGLIORE MASTRO ARTIGIANO".**

Il Polo Nord Riello è un centro specializzato nella climatizzazione dove, grazie ai consigli, anche ingli installatori, di personale altamente specializzato, troverete sicuramente il prodotto più adeguato alle vostre esigenze. Potrete scegliere, quindi, tra una gamma vastissima di climatizzatori che spazia dai trasportabili ai fissi, dai refrigeratori ai ventilconvettori. Cercate qui sotto il nome del rivenditore a voi più vicino, andate subito al Polo Nord Riello, così, finalmente vi godrete una fresca estate...



**RIELLO**  
IL CLIMA PER OGNI TEMPO

### SERVIZIO TECNICO

**ALUME CARLO**  
C.so Venezia, 12 - ASTI  
Tel. (0141) 532162

**SANMARTIN F.lli snc**  
C.so Matteotti, 58/60 - ASTI  
Tel. (0141) 531651

**BIASI LUCIANO**  
Via dei Prati, 12 - CANELLI  
Tel. (0141) 531651



VEICOLI INDUSTRIALI  
**ANELLI DIESEL**

di Marino Armando & Claudio  
in Canelli in reg. Dota, 49/A Tel.  
0141/83.16.13 - Fax 0141/83.15.98  
Esposizione in Asti nella  
frazione Quarto Inferiore, 275

**Veicoli industriali e Officina di assistenza e riparazioni**



**Bottega ove  
si possono  
trovare  
grandi e  
potenti carri  
senza li  
cavalli per lo  
trasporto di  
mercanzie.**

**A fianco vi é  
pure  
laboratorio  
con mastri  
espertissimi  
per riparare  
et rinnovare  
carri d'ogni  
dimensione**





Volte noti tra i figuranti che danno vita alla rappresentazione

## Il «Chi è» dell'Assedio

*Per un giorno da duchi o capitani*

IL DUCA CARLO EMANUELE I



LA LOCANDIERA



IL COL. TAFFINI



Personaggi e interpreti dell'Assedio. Da sinistra, il medico-dentista Piergiuseppe Dini (consigliere comunale) nei panni del duca Carlo Emanuele I di Savoia; poi la ristoratrice Mariuccia Ferrero che interpreta la stessa; il geometra Franco Chiriotti il cipiglio del colonello Taffini, comandante della guarnigione canellese. Sotto, Giovanni Vassallo, tenace capogruppo dell'opposizione qui in Consiglio nei bonari panni di un frate, poi il dentista nicese Dedo Roggero Fossati, il terribile duca di Nevers; il regista Alberto Maravalle, già dirigente d'azienda, qui presente come gran ciambellano e infine il sindaco Oscar Bielli nei panni del podestà del 1613

IL FRATE DI SAN ROCCO



DUCA DI NEVERS



IL REGISTA



IL SINDACO-PODESTA'



**PITTURARE  
TAPPEZZARE  
VERNICIARE**

Colorificio **MONCALVO**

Ogni cosa che vi può esser utile  
per pennellare ■ ricoprire  
di carta et altro pregiato materiale  
la vostra casa et li  
vostri oggetti più cari.

P.zza A. Aosta ■ 7/8 - Tel. 823.184 - CANELLI (Asti)

Miopia delle vivande fatte dalla  
**HOSTARIA SAN MARCO**  
del luogo di Canelli, ne giorno dell'Assedio  
quivi parato dal Duca di Mantova e monferrini

Al giorno di **SABATO 15 giugno**

- Insalata di tutta composizione vantagliata di frittate, anchove, sardine, olive, spinaci et altre robbe e condita con savor di cuggioli, tunia e senovra;
- Buone ravioli di spoglia impiente d'alquante carni, et herbari con sopra batuto et herbe odorifere;
- Limonia o sili vivande di pallanche stoffate in sucro di citrone, vin bianco e spetierie;
- Carotole vantagliate da signori;

Torta biancha di scirocco e cacio fresco

in spoglie di pasta;

Al puro altra torta d'ammolite in pasta.

E tutto quanto sopra descritto con la giante del Vino

al prezzo di Lire 25.000

Al giorno di **DOMENICA 16 giugno**

Una prima portata fatta d'alquante torte come infra:

- una di senogli e sigolle in spoglie;
- altra d'herbari e scirocco che chiamasi "gattaforn" in questi luoghi;
- altra ancora di cacio fresco vantagliata di sigolle e vntresca di porco;
- Buone ravioli in spoglie come sopra;
- Limonia o sili vivande di pallanche stoffate in sucro di citrone; Carotole vantagliate da signori;
- In fine torta bianca "Diciola" fatta d'ova d'abbate, latte e zucchero in sua spoglia competente.

E tutto, compresi i vini competenti, a Lire 35.000

Le storie dell'Assedio di Canelli 15-16 giugno 1996

Preordinazioni

Ristorante SAN MARCO - tel. 0141/82.35.44

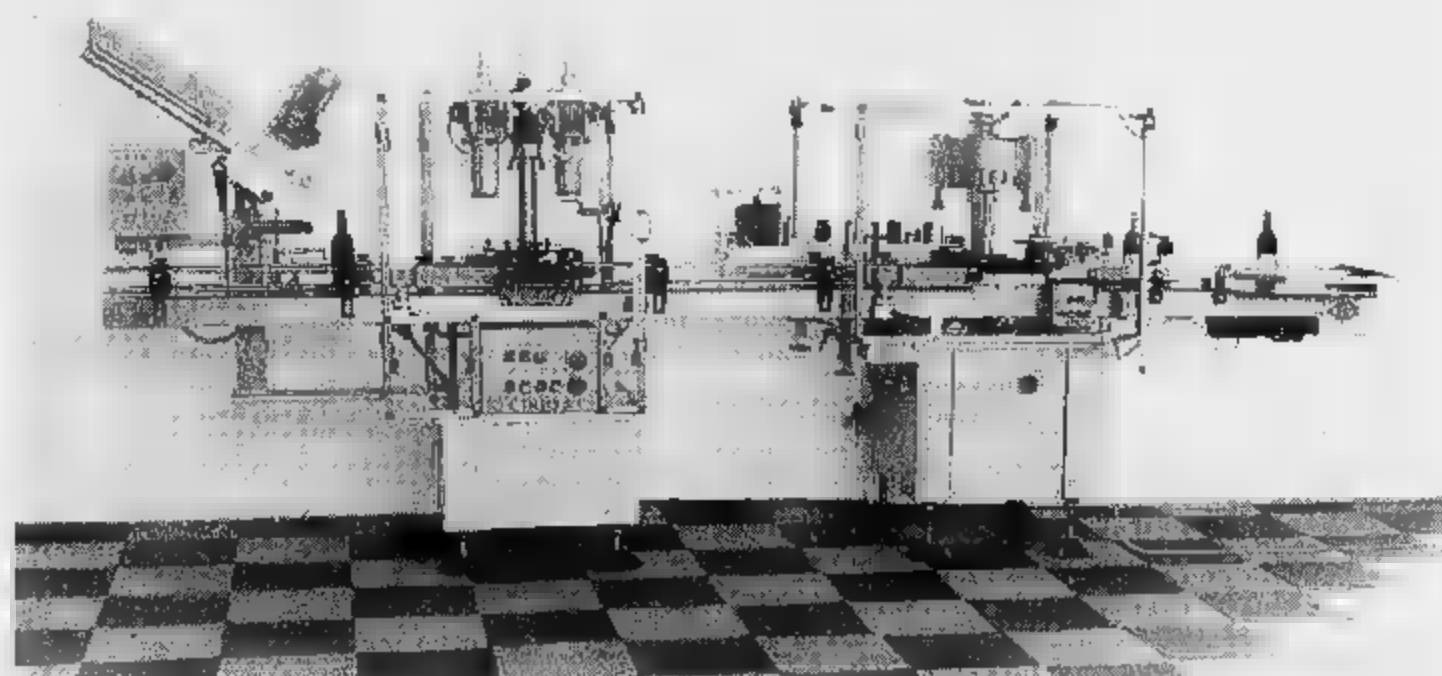
## Contratto

In questi giorni de lo Assedio canellese, il 15 e il 16 dello mese di giugno nell'anno di Gratia 1996, le cantine Contratto apron i battenti alle genti venute a festeggiare la vittoria su lo terribile nimico. Ne li bei locali situati ■ la strada intitolata a lo monaco Giuliano stanno il mobiglio autentico e li macchinari dell'unico laboratorio per la produzione di vini fermi e spumeggianti di qualità soprafina. E ne la sala detta "de li sacchi" sono esposti i tessuti fiamminghi usati per filtrare il vino muscatello, e si uccira pure nelle cantine profonde scavate sino dentro al cuore della collina della città. Colà riposano i pregiatissimi vini della Casa Contratto: gli spumeggianti vini della gioma, i vini bianchi e rossi con i nomi nobili della Chardonnay, del Moscadero d'Asti, del leggendario Barolo e del Barbaresco il cui nome, "Solus Ad", vi è dato da un divin poeta.



CANELLI - ITALIA

 **CIRIO**



*Macchinario finissimo con lo quale si puote  
attaccare a le bottiglie di buon vino stemmi  
et etichette di qualsivoglia fatta et misura  
(anco adesivi).*

 **CIRIO**

*Macchine enologiche etichettatrici*  
**Cirio Germano & C. in Canelli nella Regione Dora, 49**  
**Tel. 0141/83.12.48 - Fax 0141/83.45.88**





Una dozzina di taverne e osterie aperte da stasera a domani

## Dopo la battaglia, a tavola

Arrosti al moscato e dolci d'epoca

Una decina di osterie e locande apriranno i battenti, 1 menù.

### Hostaria al gallo d'oro

(tel. 82.35.73) Oggi: schienali e capocolli di porco grosso; frittata d'ova con erbe e spezie; polenta spezzatino ■ carne; focaccia dolce con Moscato (25 mila); domani: salsicce e salumi; polenta «rostita» con carne; zuppa di legumi con «costetto» ■ porco; rabbiolo di Langa e un «cartozzo» di dolci; biscottini e «mostazzolis» (28 mila).

### Osteria brusa coeur

(tel. 82.34.06) oggi: salumi crudi e «salsiccia»; lingua in salsa; insalata di verdura e fagioli; pasta «tagliata a bindelle» con zuppa di ceci; maiale al moscato con carote; torta e Moscato. domani: salsicce e cotechini al vino; polenta e formaggi; agnolotti ■ alla erbe; vitello al Moscato e torta; (27 mila).

### Taverna Trutta

(823.857 - 832.676) menù unico: ravioli di trota ■ burro ed erbe; maiale e vitello cotti nel vino ■ carote ■ zucchine; formaggio «Vengore»; dolci di zucchero da tuffare nel Moscato (23 mila compreso vino).

### Hostaria Marco

(tel. 82.35.44) oggi: frittate acciughe; cipollotti, olive, spinaci; ravioli ■ carne al burro e

salvia; pollo «stufato» in succo di limone e vino bianco; carote; ■ di formaggio, torta di mandorle (25 mila vini compresi). domani: verdure e formaggio; ravioli al burro e salvia; «Limonia» e torta detta «diriola» (36 mila).

### Taverna

(tel. 83.16.42) oggi: ■ salumi, fagioli e verdure; pasta fatta in casa con burro ed erbe; spiedini e torte di noci (25 mila). domani, lardo ■ frittatine; maccheroni al burro ed erbe; ravioli al burro e salvia; pollame e torta dolci (35 mila). C'è anche un menù per «i sopravvissuti della domenica sera» a 25 mila: insalata di fagioli, cipolle ■ carciofi; pasta al burro e salvia; carni alla griglia, torta ■ nocciolo.

### Taverna d'la piasa d'erbe

(tel. 82.41.38 - 83.17.15) oggi: insalata mista di erbe, frittatine, tonno e uova; insalata di sedano, formaggio, pollo; crostata all'acqua d'arancio (19 mila con vino e acqua). domani: frittata ■ uova e ceci; trippa con fagioli, crostata dolce, ciliege «duroni» cotte nel vino Moscato (25 mila).

### Taverna d'la Sparsera

(tel. 823.149) oggi: cipolle; merluzzo e polenta; torta con formaggio, cipolle e uova; trippa con fagioli e crostata di frutta. domani, lingua in salsa; robiole; costolette di

maiale alla griglia ■ carote, cipolle e zucchine; torta ■ nocciolo: (26 mila).

### Hostaria

(tel. 82.36.85 - 82.39.07) menù unico, farinata di ceci; salsicce e costolette di maiale alla brace con legumi e «ortaglia»; dolci con Moscato; (20 mila). Cartoccio di farinata e bicchiere ■ vino a 5 mila ■ mille lire.

### Taverna degli rampi

(tel. 0144-88.276 - 88.150) oggi, salumi cesseracci; polenta con maiale e «ortaglia»; carne alla brace e crostata (22 mila). domani, salumi; polenta e maiale; carni alla brace; robiole doc ■ piccola pasticceria (28 mila).

### Hostaria El Cù

(tel. 831.542) oggi focaccia e salumi; insalata di nervetti; tagliolini; maiale in umido con fagioli; robiole; torta dolce (30 mila). domani, lardo, frittate, insalata di nervetti; maccheroni e ravioli conditi con salvia e lardo; coniglio in umido; Finanziera; robiole e torta dolce (35 mila). A cena: salumi, caroni ■ ravioli, coniglio al vino ■ dolci a 30 mila.

### Osteria Moscatello

(tel. 82.42.52) oggi trippa con fagioli; spiedini di carne con polenta e formaggi; bagnetto verde; torta d'uva passa (20 mila). domani, antipasti va-



Tavole imbandite: l'Assedio è anche festa grande per i buongustai

ri; ciliegio al vino; minestra ■ farro, polenta con cinghiale; torta con mandorle, uva passa, noci e miele (25 mila).

### Hostaria grappolo d'oro

(tel. 823.812) oggi salumi; prosciutto e melone; insalata

di nervetti; trippa con fagioli; polenta e salsiccia; sorbetto di frutta ■ zabaione (30 mila vino e bevande compresi). domani salsicce; lingua in salsa; frittatina di cipolla; formaggio; gnocchi di farina di mais passati al forno; arrosto di maiale; sorbetto (oltre le 35 mila).

### NOVELLE

#### ESCHI

Tira il ■ ■ vinci ■ botte di vino

L'Assedio non è solo battaglie e grandi abbuffate. C'è anche un aspetto divertente: tra i tanti giochi antichi (trottola, lippa, dadi, carte) che verranno proposti, spicca «la disfida della Carra». Si disputerà nel pomeriggio di domani, con inizio alle 16, in piazza Gancia. Diverse squadre di neboristi dovranno contendersi (il meccanismo è un po' quello del tiro alla fune) un grande carro (la «carra» appunto) sulla quale è sistemata una botte con centinaia ■ litri di vino delle colline canellesi. Chi vince e ricaccia l'avversario oltre un limite stabilito si porta a casa il vino.

#### OLTRE

Comitive da Berlino, ■ dagli Usa

Molti gli stranieri che saranno in città per l'Assedio. Almeno tre i pullman in arrivo da Berlino, altre comitive sono annunciate da Francoforte e dalla Svizzera. Notizie anche di turisti da Francia, Belgio, Olanda ■ persino qualcuno che arriverà dagli Usa.

#### Un bicchiere per la degustazione gratuita di vino

I turisti potranno acquistare, per ■ modica cifra, un bicchiere di vetro ■ manico e cordoncino che darà diritto alla degustazione gratuita ai banchetti dei «vinattieri».

#### Tredicimila metri di stoffa dalla Miroglio

Lo scorso anno i magazzini Miroglio di Alba fornirono gratuitamente oltre 10 mila metri di stoffa per i costumi dei figuranti. Quest'anno si ■ raggiunti i 13 mila metri.

#### La rievocazione «viaggia» nell'informatica

L'Assedio è anche ■ Internet. La rievocazione storica è nel sito telematico della Provincia (sono stati inseriti i testi tradotti ■ inglese ■ francese da alcune ■ delle scuole medie canellesi) e in un altro dello Regione. Grazie a questo «lancio virtuale» ■ giunte prenotazione e richieste di informazioni anche da oltreoceano.

#### GANCIA

Una mostra, lo «shop» e il museo della pubblicità

Domani dalle 9.30, nel sotterraneo dello stabilimento Gancia di corso Libertà, sarà visitabile la mostra «Impronte» dell'artista torinese Ezio Gribaudo. Le opere ripercorrono forme e immagini dell'uva e del vino. Nella ■ sede saranno aperti al pubblico il museo della pubblicità Gancia con interessanti reperti d'epoca e il «Gancia Shop» inaugurati sabato.

#### ARMANDO I CAMPAMENTI

Oltre 100 equipaggi accampati in piazza Europa

Du ieri, quasi 500 camperisti a bordo di oltre 100 tra camper e roulotte sono nella città del moscato, in piazza Europa, per il 2° raduno abbinato all'Assedio di Canelli. La manifestazione, organizzata dalla sezione «Acti» di Asti prevede gare di bocca, visite alle cantine vinicole e grandi mangiate nelle locande dell'Assedio. A settembre si terrà a Canelli un nuovo incontro.



## Hostaria della Barbacana

15-16 Giugno a Canelli

Per espressa autorizzazione del Comandante Cavaglier Taffini, in codesta Hostaria si dà al pubblico come segue:

**Farinata ■ sii panicia di ■ franto**

**Schienale, salsiccia di porco luganina, bene lardellati e pepati, fatti andare nel speto sulla bragia compagnate di savor verde**

**A compagnar quanto sopra legumi et ortaglie servite ad arbitrio della Scalco, ■ saran compagnate di savor verde**

**Per finire degnamente morselletti dell'Assedio et mostaccioli di farina di grani d'India da far suppa nel vin Moscatello**

**E vino e pane compresi.**

**Per informazioni e prenotazioni:  
Pro Loco tel. 82.36.85 - 82.39.07. - 82.22.19**

## Impresa Edile Benedetti Gian Carlo

**Mastro di cantiere  
espertissimo ne la  
costruzione e si anche  
nel riattare case et  
edifici di qualsivoglia  
fatta.**

**In Canelli  
regione Castagnole N. 2  
Tel. 0141/82.36.85**

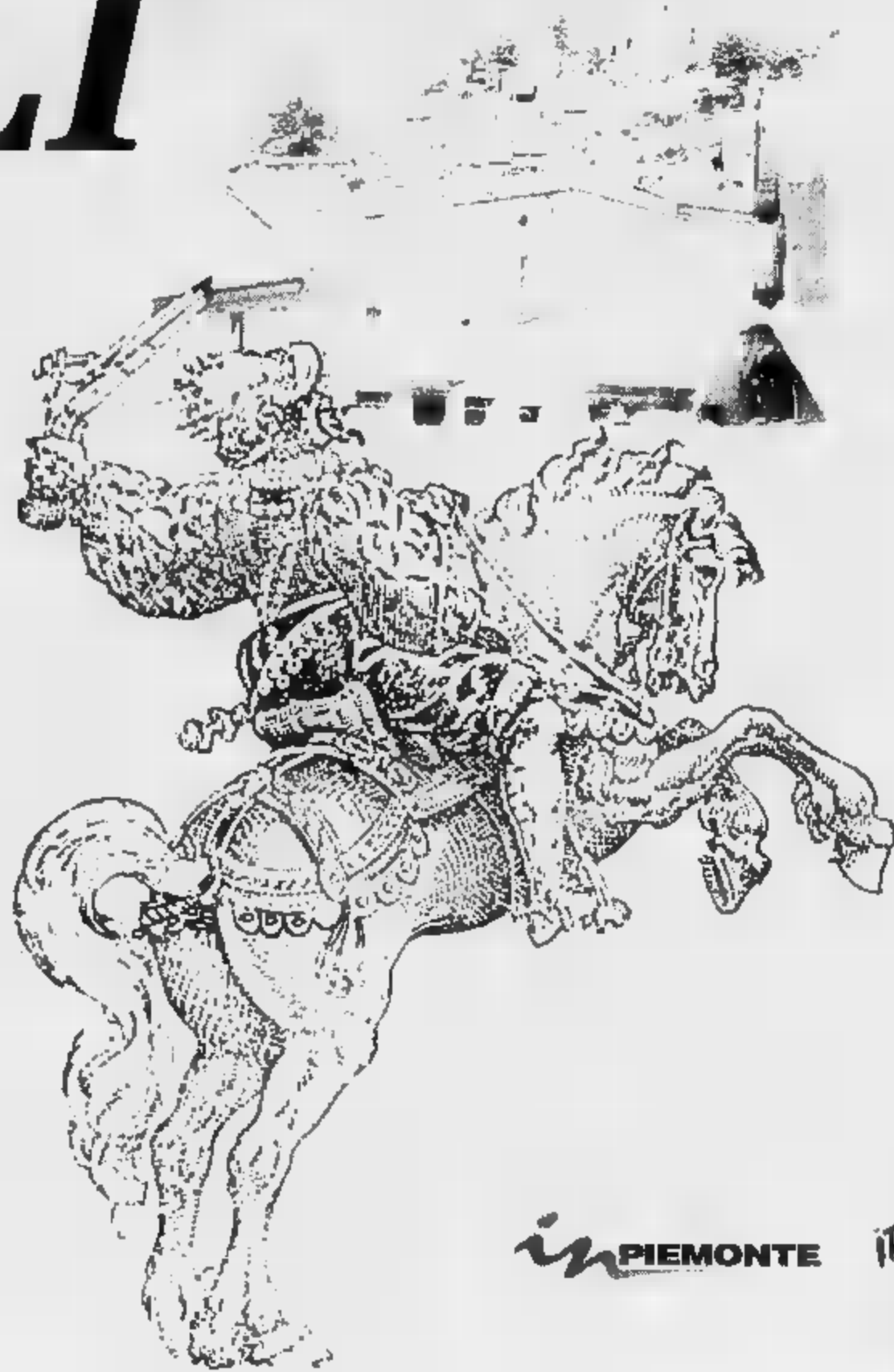


RIEVOCAZIONE STORICA

# L'ASSEDIO DI CANELLI

ANNO 1613

3° FINE SETTIMANA  
DI GIUGNO



in PIEMONTE ITALIA

## Programma

### 3° SABATO DI GIUGNO

Dalle

ore 10,30: fervono i preparativi per l'allestimento della manifestazione.

Ore 15,30: **Primi rumori di guerra**  
Fuga dalle campagne, insediamento dei fuggitivi nella cerchia cittadina, movimento di truppe.

Ore 16,00: **La città assediata**  
Rumori di guerra si avvicinano, il nemico giunge alle porte, annuncio alla popolazione dell'inizio dell'assedio, la vita dell'assediato.

Ore 17,30: **Prima cruenta battaglia**  
Nei prati che circondano il castello inizia una cruenta battaglia, le truppe mantovane infliggono gravi perdite ai savoiardi, si curano i feriti e si raccolgono i caduti.

Ore 20,00: **La lunga notte dell'assediato**  
Cena degli assediati nelle osterie e taverne, i nemici incendiano il castello, il capitano delle guardie chiede aiuto alla popolazione, lo spettacolare incendio viene domato dagli uomini e donne di Canelli.

### 3° DOMENICA DI GIUGNO

Ore 09,30: **L'assalto del nemico**  
Cresce la confusione, il nemico intima la resa, si tratta, le truppe canellesi decidono di resistere, si combatte alacremente alle porte.

Ore 11,30: **La caccita del nemico**  
Il nemico invade la città, gli uomini e le donne di Canelli intervengono a sostegno dei militari, il nemico fugge lasciando sul campo morti e feriti.

Ore 12,00: **La vittoria**  
La popolazione esulta, il capitano delle guardie e le autorità locali dichiarano la fine dell'assedio.

Ore 12,30: **Si festeggia**  
Pranzo della vittoria con intrattenimenti vari, il Duca Carlo Emanuele di Savoia premia i canellesi annunciando l'esenzione dal pagamento delle tasse per 30 anni.

Dalle ore 15,00: **Continuano i festeggiamenti fuori e dentro le mura, disfida della «carra», divertimenti, spettacoli, giochi ed eno-gastronomia.**

Ore 21,30: **Si festeggia la vittoria sulla collina di Villanuova con fuochi di gioia (spettacolo pirotecnico).**





## L'episodio storico da cui nasce la grande manifestazione Così Canelli cacciò i francesi Duemila figuranti si dan battaglia

Un tuffo indietro nel tempo di quasi quattrocento anni, tre colpi di cannone, scontri militari, osti, mercanti, frati, fatucchiere, «bravi», prostitute e ladroncelli: tutto ricostruito alla perfezione e funzionante per un intero fine settimana. Questo (e molto altro) quanto offre la rievocazione storica di oggi e domani.

L'iniziativa, quinta edizione, coinvolge oltre 2.500 figuranti, tutti per due giorni rigorosamente in costume. Seicento. Tutto prende le mosse da una vicenda storica realmente accaduta nel giugno del 1613. Lo sfondo è quello del Piemonte meridionale insanguinato dalle guerre tra il Duca di Mantova, alleato dei francesi, e il Duca di Savoia, e le truppe di Carlo Emanuele Duca di Savoia.

Proprio a metà di quel caldo giugno che precedeva la piena estate dell'anno. Grazie 1613, francesi e mantovani, già padroni di Nizza Monferrato decidono di prendere Canelli dove sanno solo una piccola guarnigione di soldati fedeli al Savoia. Una volta trovatisi sotto Canelli però incontrano la resistenza dei militari savoiardi e della popolazione canellese. Decidono così l'assedio del borgo ma i canellesi, con un'opposizione eroica, riescono a resistere fino all'arrivo dei rinforzi.

Fin qui il fatto storico, ma il week-end canellese «ferro e fuoco» segue un preciso programma: al mattino il centro storico cittadino si trasforma: strade, piazze e palazzi tornano ad essere quelli di un villaggio cinto d'assedio. Cominciano a vedersi figuranti in costume e s'aprono alcune botteghe e lo-



Si «apara» con pistole d'epoca: oggi e domani saranno ricostruite battaglie di quasi

cento. Intorno alle 15,30 i primi rumori di guerra: nel centro della città, davanti alla grande sagoma della porta carraia (appositamente ricostruita), si recita la fuga dei villici canellesi dentro alle mura fortificate; alle loro spalle s'intravedono i nemici. Poco più tardi francesi e mantovani chiedono la resa della città che viene sdegnosamente rigettata. È l'Assedio.

Tutto accade ad altezza d'uomo; le centinaia di figuranti impegnati nella battaglia si muovono tra il pubblico che diventa così partecipe della ricostruzione storica. Nel pomeriggio, verso le 17,30, sui prati del castello Gancia il pri-

mo «cruentissimo» scontro tra canellesi e nemici, con archibugi, cannoni, colubrine d'epoca e cariche di cavalleria. Vincono gli assediati, i nemici tornano agli accampamenti fuori dalle mura. Nella notte, per ritorsione, danno alle fiamme il castello di Canelli, si tratta di uno dei momenti più suggestivi della «notte dell'Assedio».

Con la proclamazione dell'assedio s'inizia la vera festa canellese di cui l'enogastronomia è aspetto secondario: nel borgo seicentesco ricostruito infatti, oltre a botteghe di commercianti e artigiani, ci sono decine di locande dove il turista può gustare ricette ispirate alla

cucina piemontese seicentesca, il tutto annaffiato da oltre duemila bottiglie di ottimi vini (Moscato d'Asti docg, Dolcetto e Barbera doc).

La rievocazione continua domani: alle 9,30 alla porta carraia si torna a combattere, il borgo si intima la resa e al rifiuto dei canellesi si dà inizio alla grande battaglia che si risolve con la cacciata di mantovani e francesi.

Savoiardi, canellesi e turisti (ma anche i vinti francesi) festeggeranno con lauti pranzi «della vittoria», sempre a base di piatti seicenteschi. Alla fine lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanuova.

### In un libro

#### «Sfiziosità» del Seicento

Per la quinta edizione dell'«Assedio» è stato pubblicato anche un libro: «tratta dell'edizione ragionata e tradotta in italiano corrente de «Il clypeo del gentiluomo» (sottotitolo: «Vini e cucina del Piemonte seicentesco in un trattato inedito»).

Curatore è lo storico ed enogastronomo canellese Gian Luigi Bera tra l'altro, esperto enologo e titolare di una delle più apprezzate aziende vitivinicole sulle colline di Sant'Antonio di Canelli.

Il ritrovamento del trattato pubblicato nel 1618 (a soli 5 anni dall'assedio di Canelli) dallo speziale-farmacista astigiano Guglielmino Prato è stato del tutto casuale.

Bera lo racconta nel risvolto di copertina del volume (30 mila lire, 224 pagine, Sagittario editore Asti, stampato dalla litografia Viscardi di Alessandria): «Il trattato ha rivestito grande importanza per l'organizzazione dell'Assedio di Canelli in quanto offre inedite e preziose informazioni circa l'enogastronomia piemontese di epoca seicentesca».

Ma oltre a «sfiziosità» e interessanti ricette di cucina il carattere più interessante del «Clypeo» (parola tardolatina che significa scudo inteso a difesa) è il fatto di presentarsi anche come un manuale del



Cannoni puntati e un banditore

«buon vivere», un trattato che, nelle intenzioni dell'autore, mettesse a disposizione dei gentiluomini di quattrocento anni fa, una serie di consigli su come amministrare i propri beni e vivere serenamente.

«Ed è probabile - chiarisce Gianluigi Bera - che alcune considerazioni di Guglielmino Prato in merito alla guerra e alla politica (giudicate entrambe inutili per il buon vivere) abbiano determinato una censura dell'opera da parte delle autorità astigiane».

Il libro, la cui presentazione è affidata al giornalista ed enogastronomo Paolo Massobrio, dà comunque il «clic» della vita seicentesca nel Piemonte meridionale, anche attraverso molte ricette che il Guglielmino Prato elenca minuziosamente, con precisione da farmacista.

Ogni piatto descritto nel trattato - è la precisazione di Bera - è stato «prova» e provato dallo staff organizzativo dell'Assedio che poi lo ha proposto alle locande per i loro menù seicenteschi.



### LA STAMPA

Editoria: La Stampa SpA  
via Mazzini, 10 - Torino  
Stampa: Impres - La Stampa  
via G. Cesare, 158 - Torino  
Supplemento: gruppo di proprietà di 14.450.000

Ma lo sai  
che c'è Conto Cash?  
Tu apri il conto, oltre a  
moltissimi servizi bancari gratuiti, puoi  
trasformare in un vero investimento  
tutta la liquidità che non  
ti serve, e averla egualmente  
disponibile in qualsiasi momento.  
A corti fatti, puoi dormire  
sonni tranquilli, vero?  
Sogni d'oro!



Chiedi alla Filiale Sanpaolo più vicina: avrai tutte le informazioni sul nuovo Conto Cash, il conto che fa subito fruttare tutta la liquidità che eccede le tue normali necessità. Come? Nel modo più semplice: investendola automaticamente, senza bisogno di alcuna disposizione da parte tua, nello speciale fondo monetario Sanpaolo Cash. Il Conto Cash, oltre a numerosi servizi bancari completamente gratuiti, ti dà il massimo della flessibilità. In ogni momento infatti hai la disponibilità di contanti che ti serve, perché nel caso la liquidità sul Conto Cash sia inferiore al livello concordato, esso viene tempestivamente ed automaticamente reintegrato. E così puoi usare quotidianamente Conto Cash per le esigenze della tua famiglia!



A conti fatti  
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Conto Cash è presente in tutta Italia, in quelle che vi è più comodo fra le 1.200 Filiali Sanpaolo, presso le quali sono a vostra disposizione i Fogli Informativi. Assolutamente riservati tutte le condizioni economiche relative al Conto Cash e autorizzate dalla Banca d'Italia ed inviate più del 20% del patrimonio in valori mobiliari emessi dalla Stato Italiano. Prima dell'iscrizione, leggere il Prospetto Informativo che il prestatore è tenuto a consegnare.

# sq car 2

Concessionaria

**OPEL**  
Opel Italia

bottega per lo commercio di carrozze e diligence, nuove et usate, prive de li cavalli spinte velocemente da macchinari perfettissimi.



Accordi ■ contratti convenientissimi con sconti et prestiti senza interessi su carrozze nuovissime ■ disponibili ■ la nostra esposizione.

ACQUI TERME - VIA DEL SOPRANO, 84

Tel. 0144 321561 - 356561



# Riccadonna



Finita la triste prova dello Assedio  
che tanta tristezza e, poi, tanta festa portò nello borgo di Canelli,  
l'augurio è che l'Aquila protegga la città del moscatello  
contro ogni sfortuna.

E per dimenticare dolori si possa bere  
sempre i delicatissimi vini spumeggianti, lo President  
e il Moscato schiumante, ch'hanno come fregio l'Aquila  
ducale di messer Riccadonna.

**RICCADONNA - CANELLI - ITALIA**



Questa sera alle ore 21 a Peveragno nell'ambito della Sagra

## Si elegge Miss Fragola 1996

Oltre ai frutti, che stanno andando a ruba, si potranno ammirare giocolieri, artigiani e il mercato delle pulci. Domani balli, musica e cucina locale. In programma slide e bocce

PEVERAGNO. I peveragnesi, passato il periodo elettorale, possono tirare il fiato e festeggiare: il raccolto delle fragole che è rischioso di essere scarso con prodotto non perfetto, causa delle piogge insistenti del mese scorso, è invece ottimo.

Al maltempo è seguito il caldo, che dura tuttora, e il terreno, saturo d'acqua asciugato dal sole, ha portato a piantine a una regolare maturazione: nel mercato di via Beinette giungendo un prodotto buono e abbondante, ciò che conta maggiormente, in un periodo in cui gli altri frutticoltori d'Italia hanno già da un paio di settimane esaurito il raccolto. Ieri, alla chiusura delle contrattazioni, le varietà emise a «sellas» hanno spuntato anche 10 mila lire la cassetta. Insomma le cose sono andate per il meglio: la «39ª Sagra della Fragola 1996», iniziata ieri, può proseguire con serenità e allegria.

Germana Dutto, presidente della Pro loco, ha oggi il suo da fare perché stasera, alle 21 in piazza Toselli, nell'ambito di «Allegria» magia sotto le stelle si svolgerà, organizzata dal comitato commercianti e esercenti, l'elezione di «Miss Fragola '96» aperta alle nubi dai 15 anni all'insù.

Nei giorni scorsi i peveragnesi e i turisti, attraverso delle schede distribuite nei negozi, avevano segnalato quindici



Agricoltori su un camion al termine della raccolta delle fragole.

ragazze, cinque delle quali saranno esaminate dalla giuria che eleggerà la «Miss».

Domani, sarà il giorno «clous» della sagra: nel contesto della «39ª fragolata», un paese festoso si potranno godere spettacoli di giocolieri, caricaturisti, scultori con palloncini ed esibizioni di karate; con un po' di fortuna si potrà comprare qualche buon oggetto al mercato delle pulci e dell'artigianato, allestito nella piazza del municipio.

Di fronte, sotto i portici, oggi e domani, il collezionista Silvio Bonino esporrà cartoli-

ne d'epoca di Peveragno; è un'occasione, specialmente per i giovani, di vedere un paese com'era, alcuni esemplari risalgono alla Prima guerra mondiale. Anche le vesti e le acconciature dei passanti possono essere oggetto di curiosità e studio.

Sempre nella piazza principale, nell'ambito della rassegna delle fragole, organizzata dalla Pro loco, saranno distribuiti assaggi dei sapori fruttati; alle 11 verrà fatta la premiazione delle varietà di maggiore successo.

Alle 11 l'inizio della 1ª edizione

del concorso di pittura «Sagra della fragola»; la premiazione avverrà alle 18. Ancora in piazza Toselli, alle 13, con sole 15 mila lire, si potrà pranzare con piatti tipici della cucina locale.

Alle 15.30 la banda musicale peveragnese comincerà a proporre musiche popolari e tradizionali accompagnata da danze e canti; nel contempo saranno nuovamente offerte fragole a degustazione.

Alle 21, nel cortile delle scuole medie, via Veneto, ballo con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba; i biglietti si vendono all'ingresso.

La festa prosegue lunedì, in piazza Toselli, dove, alle 21, il complesso delle «Ratuere blues» si esibirà in balli tradizionali occitani.

Giovedì 20, nella stessa piazza toccherà alla «Swing» soda band col suo repertorio di musiche jazz degli anni, appunto, dello swing.

Le feste per la fragola hanno anche una coda sportiva: nella Bocciofila peveragnese, fino a giovedì 22 giugno, una gara a petanque per coppie sorteggiate. Ogni anno la manifestazione peveragnese richiama numerosi turisti provenienti anche da fuori provincia, attratti soprattutto dai gustosi frutti ma anche dal suggestivo paesaggio ricco di colori. [b.s.]

### Rosso Alessandro

### ELETTRAUTO

NUOVO CENTRO  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATO  
PER VETTURE  
AD INIEZIONE  
E CARBURATORI

PEVERAGNO  
Via S. Giovanni 13

Tel. 0171 - 383.092

### Garro Marmi

Lavorazione  
marmi - graniti - pietre

STRADA PROVINCIALE PEVERAGNO BOVES 267/A  
PEVERAGNO - CN - TEL. 0171 - 383.038

Serramenti  
mobili  
affini



di GIORGIS  
Geom. Giancarlo  
& C. s.n.c.

CASA FONDATA  
NEL 1950

Sede amministrativa: Via P. Bersezio, 7

Stabilimento: Via A. Campana, 1

Tel. e fax (0171) 383.038 - 12016 PEVERAGNO (CN)



CASEIFICIO COOPERATIVO

### "VALLE JOSINA" s.r.l.

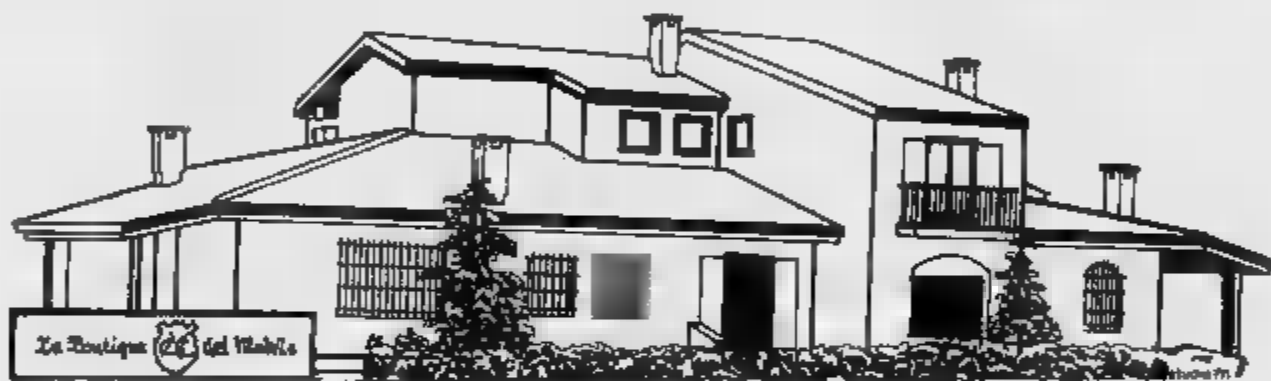
Sede: Peveragno (Cuneo)

Via Beinette, 1 - Tel. 0171/383.004 r.a. - Fax 339.443

Produzione e vendita FORMAGGI  
denominazione di origine  
tipici delle VALLI CUNEESE  
LATTE FRESCO - BURRO

PUNTI DI VENDITA MINUTO:

BENE VIGNA	Via Vitt. Emanuele, 8	DOGLIANI	Via Rovere, 52
BORGIO S. D'ALMA	Vicolo Airoto, 7	FOSSANO	Via C. Battisti, 43
BOVES	Piazza Borelli, 18	FOSSANO	Via Costanzi, 3
BRA	Via Piumatti, 66	GARESSIO	Via Garibaldi, 20
CARAGLIO	Piazza M. Libertà, 20	MONDOVI	Piazza Ellero, 12
CEVA	Via Roma, 42	MONDOVI	Corso Europa, 28
CUNEO	Piazza Foro Boario, 1	PEVERAGNO	Via Beinette, 1
CUNEO	Corso Gramsci, 32	PEVERAGNO	Via G. Giorgis, 51
CUNEO	Corso S. Santarosa, 11	SAVIGLIANO	Piazza Cavour, 21



### La Boutique del Mobile

S.S. CUNEO-BEINETTE - VILLAGGIO COLOMBO

TEL. 0171/402051 - CUNEO



### CARROZZERIA

di BROGNA G. E  
GIRAUDI G. S.N.C.

VIA PROVINCIALE, 163/A  
TEL. (0171) 38.39.29  
S. LORENZO PEVERAGNO

CARROZZERIA  
AUTORIZZATA  
PEUGEOT



Via Roma, 15 - Tel. (0171) 33.93.10 - PEVERAGNO (CN)



di GANDOLFO FRANCESCO & C.

Forniture termoidrauliche e  
bagni

SEDE: 12018 PEVERAGNO (CN)  
Frazione San Lorenzo n. 73 - Tel. 0171/383.039 - Fax

### Acconciature Ornella

In Appuntamento

0171-33.94.31  
Via G. Giorgis, 49

PEVERAGNO



### GARRO & REVELLI

12018 PEVERAGNO (CN)  
Via Pellegrini n. 1  
Tel. 0171/383.183  
Telefax 0171/339.944

## PIANOVERDE

E' LA SINTESI DI UN PROGRAMMA  
DI INIZIATIVE A FAVORE DEGLI  
IMPRENDITORI AGRICOLI

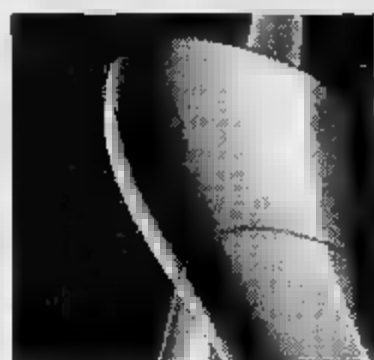
PRESSO TUTTE LE FILIALI

**CRS**  
BANCA CASA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO



# NUOVA OPEL VECTRA

## ARTE IN MOVIMENTO.



La forma esprime i contenuti.  
L'esclusivo specchio retrovisore  
a cono enfatizza  
l'aerodinamicità della vettura.



### IL VALORE DELLA SICUREZZA.

ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

### IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Abitacolo più spazioso, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

### L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano



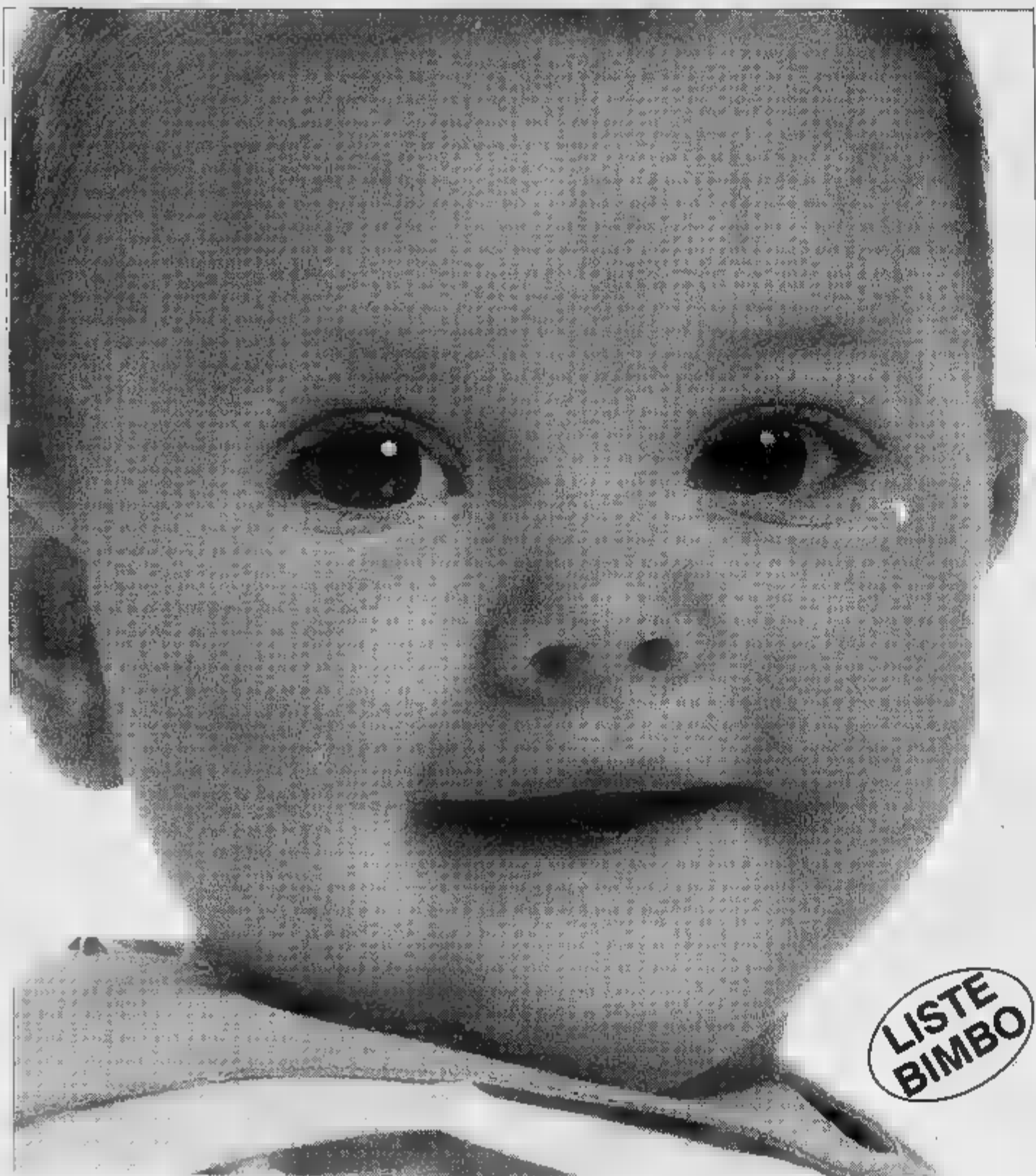
**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI'** Via Torino



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

**OPEL**





LISTE  
BIMBO

# EXPO GIOCHI

**GENOLA s.s. 20**

**tel. 0172/68567 - 68808**



**PASSEGGINO CHICCO 5 POSIZIONI  
CLICK CLACK CON PARASOLE**

**L. 159.000**



**PATTINI ROLLER DISPONIBILI CON SCARPA  
E CHIUSURA A GANCI O LACCI**

**L. 58.000**



**A TUTTI I NOSTRI CLIENTI  
PROMOSSO 1 PALLONE  
IN OMAGGIO SENZA  
OBBLIGO DI ACQUISTO**

**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

**monbabe**



**GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA**





# Da oggi a Le Gru i bambini non "rompono" più.

L'ESPRESSO

Riapre lo Spazio Bimbi.



Giochi, giocattoli, scivoli, teatrini:

i vostri piccoli giocano buoni e custoditi,  
voi fate il vostro shopping in piena libertà.

Spazio Bimbi è aperto tutti i giorni ore 15-19,  
sabato anche 10.30-12.30. A piano terra in Piazza  
degli Aironi (Piazza Sud). Naturalmente gratis.

SHOPVILLE



**Le Gru, la città dei negozi.**

- ◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter
- ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.



# Una grande automobile non smette mai di crescere.



Nuovi motori, nuove sospensioni, nuovi sedili, nuovi interni.  
Lancia k si rinnova. Per dare il benvenuto a Lancia k SW.

## Ouverture Lancia k e Lancia k SW

Dal 14 al 16 giugno presso la Concessionaria Lancia

**BELTRANDI PIERINO & C.** Concessionaria Lancia  
Strada Statale, 170 - 12030 MANTA (CN) - Tel. 0175/87775 - Fax 0175/85790

Lancia  Il Granturismo

Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

# Specchio

DELLA STAMPA

## "Il Mondo delle Sinfonie" in 7 CD da collezione.

La Stampa + Specchio + CD  
tutta la settimana a lire 6.900

Volendo, si può acquistare solo  
La Stampa + Specchio  
tutta la settimana a lire 2.500

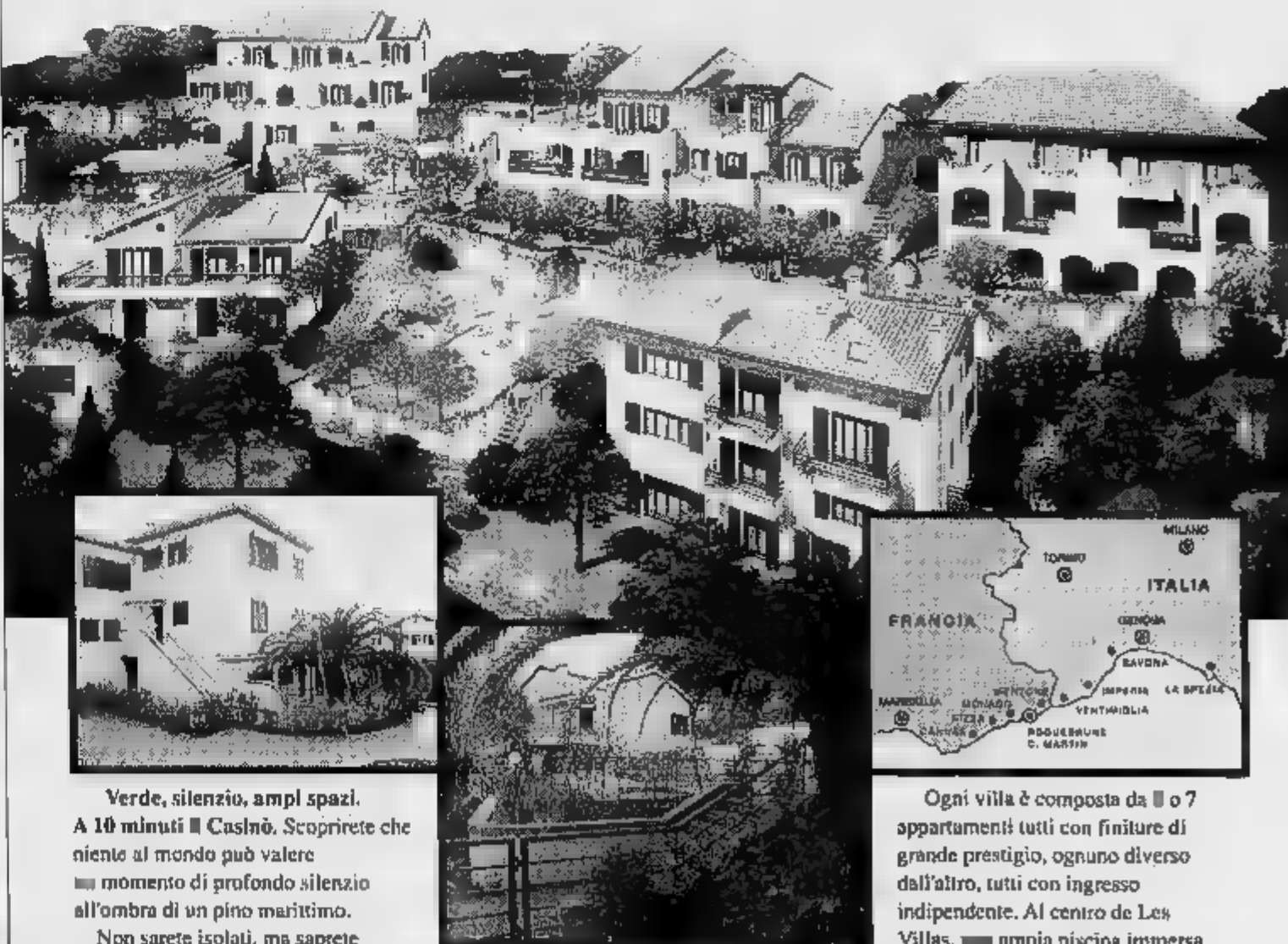
Oppure, solo La Stampa  
tutta la settimana a lire 1.500

Non è possibile  
acquistare  
Specchio oppure  
Specchio + CD  
separatamente  
da La Stampa



## TUTTO QUESTO AD UN TUFFO DA CASA VOSTRA

Immaginate un'oasi di quiete e di silenzio in uno dei climi più felici del  
mediterraneo, siete a Roquebrune Saint Martin. Qui tra dolci colline a 700 metri  
da un mare di un azzurro incomparabile ci sono les Villas du Cantagrill, siete  
vicinissimi a Montecarlo, la "perla della Costa Azzurra".



Verde, silenzio, ampi spazi.  
A 10 minuti il Casinò. Scoprirete che  
niente al mondo può valere  
il momento di profondo silenzio  
all'ombra di un pino marittimo.

Non sarete isolati, ma saprete  
comunque che i vostri vicini  
sono venuti qui a cercare quello che  
cercate voi: il massimo relax.

Se dopo tutta questa pace volete  
un po' di mondanità, in pochi minuti  
siete in mezzo alle vetrine e alla  
gente più "à la page d'Europa".

State ancora sognando?  
La vostra residenza  
o la vostra seconda casa? O la casa  
delle vacanze?

In ogni caso tra les Villas du  
Cantagrill c'è quello che fa per voi.

## LES VILLAS DU CANTAGRILL



Ufficio vendite in loco: Tel. 0335-6207792  
Informazioni in Italia: 0381-87794  
7 av. de la Pinede  
Quartier de la Lodola 06190  
Roquebrune Cap Martin - Francia

Ogni villa è composta da 3 o 7  
appartamenti tutti con finiture di  
grande prestigio, ognuno diverso  
dall'altro, tutti con ingresso  
indipendente. Al centro de Les  
Villas, ampia piscina immersa  
nel verde, per chi non vuole  
andare al mare. I box e i posti auto  
sono sotterranei.

Facilissimo arrivarci,  
meno facile ripartire. Chi conosce  
la zona, sa che la vicinanza  
con Montecarlo significa anche  
poter usufruire di importanti  
autostrade e stazioni ferroviarie,  
in grado di collegarvi rapidamente  
con qualsiasi città del nord  
o centro Italia e della Francia  
centro-meridionale.



## PROTAGONISTA IL NUOVO



**CALOSSO**  
**SALUZZO**  
**Mobili senza tempo**

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - Chiuso ■ Domenica

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti.

Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione.

Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce ■ sceglie i protagonisti dell'arredamento.





**E**ssere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27  
(1 gennaio - 28 giugno 1995)  
pp. X - 106  
L. 18.000



Le offerte di «Tuttoscienze»  
Volume 1 - 10 a L. 120.000  
Volume 11 - 27 a L. 215.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 27)  
è in vendita al prezzo speciale  
di L. 325.000

Tutti abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole offerte e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 10 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'editrice «La Stampa» - Ufficio Edizioni Libreria - via Marconi 42, 10126 Torino. Tel. 011/555.900.

EDIZIONE DI «LA STAMPA» - DISTRIBUZIONE DI TUTTE LE GRANDI OPERE SCIENTIFICHE PRESSO IL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE

Per la  
pubblicità  
SU  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 11  
Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 10  
Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA  
sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 11  
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 ASTI  
FLMU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérie - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 BIELLA  
sig. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3  
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO  
sig. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/830.832-699.939

12051 ALBA  
PUBLIABA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Cippino 9  
Tel. 0173 442.110

28100 NOVARA  
PUBLITIME srl  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754-82.592

16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA  
Via Alfieri 10  
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

18038 PORTOFINO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

**PK**  
publikompass

Gruppo Ciba

CIBAVision  
Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche!  
Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO?

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

# MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto: la sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus**  
TORIC

La prima lente a contatto morbide per astigmatici

In vendita nei migliori negozi di ottica

**AOSEPT**

A chi porta lenti a contatto  
consigliamo una buona  
azione quotidiana.

L'azione di Aosept.

monofase per la disinfezione,  
pulizia e conservazione di tutti i tipi  
di lenti a contatto.  
il sistema prevenzione completa



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o fax a:

Ciba Vision  
Via E. Mattei 17 - 30020 Marcon (VE)  
Fax 041. 555.555  
Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No



# Nuovo look, stessa grinta.



È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.  
**È la nuova Opel Corsa Viva:**  
paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale,  
immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo  
rinforzata.

**Corsa Viva 1.2 3 porte**  
Prezzo listino L. 16.630.000  
Nostro prezzo  
**L. 15.600.000\***

**Corsa Swing 1.4 3 porte**  
60 CV Climatic  
Prezzo listino L. 21.580.000  
Nostro prezzo  
**L. 18.900.000\***

\* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Nuova  
Opel Corsa.

# VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OFFICIAL SPONSOR  
**EURO 96**  
England

OPEL



Ieri ad Alba la visita del sottosegretario alla Protezione civile

## Alluvione: «Basta aiuti»

Per Barberi non si possono più concedere proroghe al pagamento delle tasse  
Ma gli artigiani chiedono finanziamenti Cee. Oggi incontro ad Alessandria

ALBA. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, ha incontrato ieri sera in municipio, parlamentari e sindaci, a conclusione di una giornata di riunioni sui problemi dell'alluvione '94.

Nel fare il resoconto degli incontri svoltisi a Torino ■ ■ ■ Asti, a proposito di alluvionati ha detto, tra l'altro: «E' ■ ■ ■ ottenuto tutto quello che ■ ■ ■ poteva. Alla richiesta di ulteriori proroghe nel pagamento di Irpef, Ior, la risposta ■ ■ ■ no. Non è serio chiedere ulteriori benefici. Ha aggiunto che alcuni sindaci hanno chiesto rinvii nei termini di presentazione delle domande di risarcimento da parte ■ ■ ■ privati. A questo proposito ha detto: «Mi sono riservato di vedere, ■ ■ ■ il problema ■ ■ ■ discutibile».

Barberi ha fatto riferimento al rigore e alla serietà con cui ■ ■ ■ deve procedere per concludere la fase di emergenza. Parlando di Protezione civile ha commentato: «Nel novembre '94 non c'era un'organizzazione degna di questo nome. La situazione è migliorata».

Ha aggiunto che tutti i Comuni riceveranno cartografie con le ■ ■ ■ a rischio ■ ■ ■ cui dovranno tener conto nel costruire. Un punto dolente riguarda la messa in sicurezza dei corsi d'acqua per i quali si profilano ritardi.

Il sindaco ■ ■ ■ Alba ha chiesto che i Comuni siano coinvolti nella preparazione dei progetti esecutivi per ■ ■ ■ Tanaro, al fine di accelerare i tempi. Gli artigiani albesi hanno consegnato a Barberi ■ ■ ■ documento con il quale invitano lo Stato a chiedere l'inserimento delle ■ ■ ■ colpite nel piano di interventi Cee per permettere che ■ ■ ■ a basso costo diano ossigeno a ■ ■ ■ tessuto importantissimo dell'economia del Piemonte».

Secondo gli artigiani, in seguito all'alluvione ■ ■ ■ è verificata, per vari motivi, una diminuzione del lavoro. Il sottosegretario, che era già ■ ■ ■ ad Alba nel novembre scorso in occasione della visita dell'allora presidente del Consiglio, Lamberto Dini, proseguirà oggi il viaggio ad Alessandria: affronterà i problemi riguardanti le opere pubbliche. All'incontro erano presenti, tra gli altri, i senatori Zanoletti, Lorenzi, Morando, Saracco, i deputati Scirea, Roberto Rosso, Fogliano, Monticone, Rogni, l'assessore regionale Cavallera e il consigliere regionale Moro. [g. f.]



## Oggi a Ceva Scuola rinasce dopo il disastro

CEVA. Dopo l'alluvione, la rinascita. E' il tema scelto per l'inaugurazione, domani, della sede cobana dell'Istituto tecnico ■ ■ ■ commerciale «Baruffi»: una scuola rinata e rinnovata dopo l'inondazione del ■ ■ ■ novembre '94. Nella terribile notte della piena del Tanaro, l'acqua e il fango avevano invaso l'istituto, per un'altezza ■ ■ ■ oltre tre metri. Le aule del piano terreno furono completamente coperte; andarono distrutte quelle speciali del computer e la biblioteca informatizzata, che conteneva 3231 volumi.

«L'acqua lasciò dietro di sé una montagna ■ ■ ■ fanghiglia, muri rovinati, suppellettili inutilizzabili - raccontano docenti e alunni - Già dal giorno seguente, però, cominciò il lavoro ■ ■ ■ studenti, insegnanti, personale ausiliario e volontari. Intervenero anche enti e associazioni, con uno spirito di solidarietà inderogabile. Partecipò anche «Specchio dei Tempi», che con la generosità dei lettori permise di ripristinare l'aula multimediale ■ ■ ■ informatica.



Una protesta ad Alba degli alluvionati e l'aula di informatica del «Baruffi» a Ceva

Dopo appena tre settimane, grazie agli aiuti ricevuti, all'Itc ripresero le lezioni. «I mesi seguenti, con gli aiuti ricevuti - spiega il vicepresidente Sandro Castagnino - abbiamo rinnovato e potenziato la struttura perse nell'alluvione. Per ringraziare chi ci ha aiutato a mostrare come ■ ■ ■ è stato fatto, abbiamo organizzato questa manifestazione».

Alla 10 il programma, coordinato dalla preside Yvonne Fra-

cusetti Brondino, prevede ■ ■ ■ solute delle autorità; alle 10.30, visita della scuola con le nuove attrezzature: videoregistrazione, videoconferenza, aule multimediali, laboratori digitali, Internet, che rendono ■ ■ ■ «Baruffi» di Ceva all'avanguardia in provincia. Alle 12.30 gli ospiti, fra cui tutti gli ex alunni, sono invitati al rinfresco, allestito in collaborazione con la classe 4° Servizi ristorazione dell'Alberghiero di Mondovì [p. s.]

Limone: contributo miliardario (mai erogato)

## Palaghiaccio, s'indaga su una truffa alla Cee

LIMONE. Lo stadio del ghiaccio resterà un sogno per chi sperava di assistere a Limone a gare di hockey o sfide ■ ■ ■ pattinaggio artistico di livello internazionale. Sindaco ■ ■ ■ giunta guardano oltre al «polverone» scatenato dall'inchiesta giudiziaria (sono stati arrestati per corruzione l'ex primo cittadino Silvio Martino, l'ex assessore Nicola Bottero e l'imprenditore cuneese Luciano Parri, ora tutti scarcerati) e spiegano ■ ■ ■ loro obiettivo: acquisire il terreno dove c'è il Palaghiaccio (oggi di proprietà Usil), comprare l'edificio ■ ■ ■ prezzo stracciato e trasformarlo in campi da tennis ■ ■ ■ da calcetto.

Motivo della scelta? «La gestione di uno stadio del ghiaccio è particolarmente onerosa - hanno detto ieri in un incontro il sindaco Piergiorgio Chiara e ■ ■ ■ Giunta, che hanno anche ribadito la loro completa estraneità alla vicenda - Se acquisiremo l'edificio cercheremo un utilizzo che costi al Comune il meno possibile. Per ora non c'è nulla di definito: si deve attendere lo sblocco della vicenda, legata alle indagini della magistratura, che ha sequestrato anche la disponibilità economica (6 miliardi e 650 milioni), prevista nel bilancio triennale per acquistare l'impianto».

Le ipotesi sono due. Tutto dipende dalla validità o meno della convenzione tra Comune ■ ■ ■ impresa costruttrice, oggi dichiarata fallita. Se la magistratura riterrà valido l'accordo, il Comune tenterà l'acquisto dell'opera, mai terminata. Il prezzo stabilirà un parito, tenuto conto del doppiamento subito dal Palaghiaccio nei tre anni di sospensione dei lavori e in ■ ■ ■ guito ai furti di materiale nel cantiere. Lo destinazione sarà deciso ■ ■ ■ d'intesa ■ ■ ■ i limonesi, con ■ ■ ■ referendum».

La seconda ipotesi è che la convenzione venga dichiarata nulla: in questo caso - dicono gli amministratori - l'opera resterà di proprietà del fallimento dell'impresa. A quel punto non è detto che ■ ■ ■ Comune sia ancora interessato a entrare in gara per comprare l'impianto».

Sul fronte delle indagini, intanto, si apre un nuovo capitolo: oltre ai Coni c'è stato anche un tentativo di truffare la Cee? E' l'ipotesi investigativa, seguita dagli inquirenti, che stanno facendo riscontri ■ ■ ■ accertamenti sulle pratiche, inviate agli uffici di Bruxelles, per ottenere finanziamenti miliardari (che non so-



I lavori di costruzione del Palaghiaccio a Limone sono stati interrotti nel '93

no mai stati erogati) per la costruzione del Palaghiaccio. A palazzo di giustizia c'è massimo riserbo. Si sa solo che l'ipotesi di truffa ai danni del Coni sarebbe suffragata da alcune discordan-

Gianpaolo ■ ■ ■

La madre nel torrente per salvare la bimba

## Tragedia in Val Gesso Morta anche la figlia

TORINO. La bandiera tricolore sul municipio di Santona, domani, tornerà a sventolare a mezz'asta, in segno di lutto. Francesca, la bambina di 9 anni, caduta domenica scorsa nel torrente Gesso mentre stava giocando ■ ■ ■ una cuginetta nel parco dell'Argentera, è morta ieri mattina al Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma.

Un nuovo dolore che si ■ ■ ■ ma ■ ■ ■ altro dolore, a distanza di appena tre giorni ■ ■ ■ funerale della mamma, Lorenza Scalamoni, la madre coraggiosa morta per aver tentato disperatamente di strapparla alla corrente e riportarla a riva. Il padre di Francesca, il maresciallo dei carabinieri Giovanni Pasquariello, fino all'ultimo istante ha atteso un segno di ripresa, nonostante le diagnosi dei medici non lasciassero speranze.

Il parroco di Santona, don Giancarlo Avataneo, mercoledì pomeriggio, durante la Messa, aveva invitato i fedeli a pregare per la bimba: «Poco più ■ ■ ■ mese

la, Francesca, assieme alla sua famiglia, era qui con noi per celebrare la Prima Comunione. ora, pensando a questa tragedia immensa rivolgiamo le nostre attenzioni a lei, che sta ancora lottando per la vita».

Parole che hanno riempito di commozione la chiesa, affollata da parenti, amici, gente comune, autorità civili e militari. Ma le sue condizioni erano disperate. «Tutti nel reparto abbiamo sperato in un miracolo: purtroppo dal punto di vista clinico la piccola non dava più segni di vita più da giovedì sera - spiegano all'ospedale Regina Margherita - E ieri, poco prima di mezzogiorno, il suo cuore ha smesso di battere».

I funerali di Francesca Pasquariello si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 17. E, come l'altra volta, il corteo funebre partirà dalla caserma dei carabinieri, in via Sambuy 51, per poi giungere in piazza Martiri, nella chiesa di San Pietro e Paolo. [r. s.]

Frabosa Sottana

## E' grave il Cto bimbo ustionato dal «barbecue»

FRABOSA SOTTANA. E' ■ ■ ■ verato in gravi condizioni al «Cto» di Torino Matteo Catalano, 6 anni, di Artesina (condominio Bellevue 55), rimasto ustionato l'altra mattina a causa di un ritorno di fiamma in un «barbecue».

I fatti. Verso mezzogiorno, ■ ■ ■ padre del piccolo, Giuseppe, che è ■ ■ ■ custode del condominio, stava preparando un «barbecue» nel cortile del palazzo. Per questo, aveva cercato di attizzare il fuoco. C'è stato però un improvviso ritorno di fiamma, che ha raggiunto il bambino, poco distante. Il papà ha disperatamente spento il fuoco, che tuttavia ■ ■ ■ già appiccato agli abiti ■ ■ ■ ha procurato a Matteo ustioni ■ ■ ■ primo e secondo grado, estese ■ ■ ■ braccia, volto e torace. Trasportato all'ospedale monregalese, il bambino è stato poi trasferito nel più specializzato centro torinese.

Sulla dinamica dell'incidente i carabinieri ■ ■ ■ Mondovì hanno avviato accertamenti. [p. s.]

**7° CONCORSO  
DI PITTURA**  
lungo tutto corso  
Piave ad Alba  
(dalle ore 10 alle 19)  
**DOMENICA  
16 GIUGNO**



**Rassegna pittorica con oltre  
500 opere esposte.**

Aderente all'Associazione Commercianti Albesi - Tel. 0173/36.32.36



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR**



unico rivenditore autorizzato per Cuneo e provincia



# Doppia rotonda blocca piazza Torino

**DRONERO**  
Il nuovo orario della biblioteca

Entra in vigore, oggi, il nuovo orario della biblioteca: apertura martedì, mercoledì, venerdì, dalle 8,30 alle 12,30; dalle 14,30 alle 18,30; giovedì dalle 14,30-18,30; sabato dalle 8,30-12,30. Lunedì chiuso.

**Le donne della Costituente**

Il neoministro per la Solidarietà sociale ■ ■ Famiglie onorevole Livia Turco, il prossimo venerdì 21 giugno, al cinema teatro Monviso di Cuneo, alle 18, presenterà il libro «Le 25 donne della Costituzione», edito a cura della Commissione per ■ Pari opportunità del Consiglio dei ministri.

(c. g.)

**ACQUA**

C'è la festa del pescatore

Domani al torrente Pesio, valle del ponte di Rocca dei Baldi, si svolgerà la «Festa del pescatore», promossa dall'Acli.

(p. n.)







Fino ■ domenica 23 Boves riscopre l'appuntamento in piazza Caduti

# «Tuttinfiera» per otto giorni

Cinquantotto stand che propongono tradizioni, economia e creatività della cittadina  
Menù gastronomici a prezzi fissi. «Falegnami d'altri tempi» e vetrina sulle Associazioni

BOVES. «Tuttinfiera» è l'invito che il paese rivolge a chi da oggi a domenica 23 vorrà avvicinarsi all'economia, alle tradizioni, alla storia, alle proposte commerciali, culturali e turistiche di Boves, visitando il padiglione allestito in piazza Caduti.

L'ingresso, grazie all'intervento della Cassa rurale e artigiana di Boves, è gratuito anche quest'anno. Gli orari. Domani e domenica 23 l'apertura è dalle 16 alle 24; nei giorni feriali dalle 19,30 fino a mezzanotte.

Il successo ottenuto dalla prima edizione, che nel '94 ha avuto oltre 15 mila visitatori, ha dimostrato l'efficacia dell'iniziativa. Il risultato positivo, nato dal sodalizio tra l'Amministrazione comunale e la Cassa rurale e artigiana di Boves, è stato rafforzato dalla costituzione di un «Comitato Fiera» per la gestione '96: ne fanno parte i rappresentanti del mondo agricolo, artigianale e commerciale.

L'attuale edizione di «Tuttinfiera» riconferma la presenza di commercianti, artigiani e agricoltori nella vetrina delle produzioni e creatività di piazza Caduti. Ci sono cinquantotto «stand», cinquantacinque dei quali commerciali e tre istituzionali: Camera di commercio di Cuneo, Comune di Boves e Comitato unitario commercianti e esercenti bovesani.

Nel ristorante della Fiera trova il posto d'onore, anche quest'anno, la buona tavola, fatta di sapori e profumi tipici che gra-



L'ingresso a «Tuttinfiera» è gratuito: quest'anno si punta il record di visitatori contando anche sulla buona tavola

zie alla dedizione di una parte dei ristoratori bovesani che hanno aderito all'iniziativa, viene proposta con pasti al prezzo fisso di 15 mila lire, bevande comprese.

I menù (che cambiano ogni giorno) comprendono tre portate con ricette diverse che utilizzano prevalentemente ingre-

dienti di produzione locale. Le prenotazioni, che contrariamente alla prima edizione non potranno essere cumulative per più serate, si possono fare telefonando ai numeri 0171-380374 e 380383. Non mancheranno formaggi e vini, grandi protagonisti della cucina cuneese, e tenne di un convegno curato dal-

l'Onaf che si svolgerà all'interno del padiglione fieristico.

Ecco i menù promozionali delle cene la tavola dalle 19,30: Stasera: zuppa di fagioli al forno; sfogliatina al prosciutto; tominello della Bisalta e pesche ripiene. Domani: ravioli ai ragù; rotola di vitello alle erbe e panina cotta. Lunedì: carne trita;

bovesana; pizza margherita e coppa gelato. Martedì: trippa in umido; tacchino alle noccioline; crostata di fragole. Mercoledì: gnocchetti di patate ai formaggi; insalata russa; formaggio bratenere e budino della nonna. Giovedì: penne saltate; vitello tonnato e tiramisù. Venerdì: tartarini tartufati; tominella piemontese; insalata fantasia e fragole al

nabbiolo. Sabato 22: polenta con spezzatino; crostacei di funghi trifolati; pomodoro ripieno; raschera e marron glacé con panna. Domenica 23: salame di campagna; cocktail di funghi; risotto alle erbe e coppa gelato. Carne e pane sono forniti da macellai e panettieri di Boves;

dolcetto di Dogliani e Favorita delle Langhe, acqua e caffè sono compresi nel prezzo.

Par chi non intende servirsi del menù fisso, il ristorante di «Tuttinfiera» propone tutti i giorni un menù alla carta a prezzi convenuti: salumi cotti e crudi, peperoni in bagna cauda, insalata di carne cruda, trota in carpione, zuppa di fagioli al forno, agnello della Bisalta arrosto, brasato al barolo, sella di vitello, insalata mista e gelato.

L'Auditorium Borelli, durante la Fiera, ospiterà «Falegnami d'altri tempi», l'esposizione di attrezzature di falegnameria del '700 curata dal «Ministero» della scuola Su. Carlo di Torino. «La scelta di proporre questa mostra fra gli appuntamenti di «Tuttinfiera» '96», spiega Aldo Baudino, assessore al Turismo del Comune di Boves, «ci ha offerto la possibilità di rendere omaggio alla cultura rurale dei nostri luoghi. Attrezzature e macchine utilizzate in passato dai maestri «minusieri», insieme a documenti descrittivi e capi d'opera, attireranno l'attenzione dei visitatori interessati a conoscere tecniche e metodi di lavoro di un tempo. Immagino che fra gli oggetti che faranno parte dell'esposizione, ce ne siano alcuni ancora in uso».

In mostra, anzi in vetrina, nei locali delle ex Scuole elementari, anche le Associazioni bovesane, circa una sessantina, che spaziano in settori che vanno dallo sport, alla cultura, alla solidarietà, al volontariato, alla musica, alcune, specie le assistenziali, risalgono al secolo XIV.

«Non dimenticata», ricordano gli organizzatori, l'esposizione in un grande stand all'aperto delle attività produttive del Bovesano che presentano il meglio del lavoro edilizio e dell'indotto; per esempio l'elettricità, la falegnameria e la luteria.

Domani, dalle 12 alle 12, c'è «Aziende agricole aperte»; saranno visitabili cinque allevamenti zootecnici, cinque orti, cinque frutticoli e un floricultore. Per informazioni rivolgersi al Municipio o telefonare allo 0171/380263.

Il Comitato unitario dei commercianti e esercenti ha pubblicato il volume «Boves viva, chi è dove?», una guida che offre una panoramica delle attività suddivise per categorie; si apprende che sul territorio ci sono 350 artigiani, 150 commercianti e 30 esercizi pubblici. Una rappresentanza di tutte le categorie è presente in Fiera. (b. s.)

## Vini e formaggi doc

### Un incontro-degustazione



Domani protagonisti della Fiera a Boves saranno i grandi formaggi

BOVES. Domani, alle 16, nel padiglione di «Tuttinfiera» si inizierà l'importante manifestazione al formaggio incontrando i vini, un prelibato appuntamento coordinato dall'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi e dall'Organizzazione nazionale assaggiatori vini.

L'incontro è patrocinato dalla Cassa rurale di Boves. Il Consorzio cooperativo «Valle Josina» ha procurato le varietà di formaggi preparandole per gli assaggi; l'enoteca «La cantinetta» di Cuneo ha selezionato i vini e fornito l'attrezzatura per la degustazione che esige bicchieri di foglia differente da adeguare a ogni tipo vino che devono contenere.

Spiega Giuseppe Peano, vicesindaco e assessore all'Agricoltura del Comune di Boves: «Si tratta di uno dei convegni ad alto livello che normalmente si svolgono in località di grande importanza produttiva; il fatto che avvenga a Boves, onora la nostra Fiera».

La manifestazione si aprirà con la relazione di Silvio Bors-

rolli, dell'Istituto alberghiero di Mondovì che parlerà su «I formaggi nell'alimentazione». Seguirà la degustazione, guidata da Armando Gambera e Paolo Stocchini, rispettivamente dell'Onaf e dell'Onav, di cinque qualità con accoppiamento ad altrettanti vini.

Gli abbinamenti studiano con competenza e raffinato gusto. Il formaggio Murnazzano con il dolcetto di Dogliani '94 di Einaudi; la Toma piemontese con il dolcetto d'Alba '94 (ceru Nèrari) di Marina Burlotto Inoltri; la Raschera con barba-ra d'Alba '94 di Igino Roagna; il Bra-tenero con il nebbiolo delle Langhe '94 di Einaudi; infine, il Bra-duro col barbaresco '93 di Marina Marcarino di Neive.

I formaggi sono tutti con la denominazione d'origine, come i vini.

Alle 19, a fine convegno, i partecipanti visiteranno gli «stand» della Fiera. La partecipazione è riservata ai soci Onaf e Onav e ai simpatizzanti; per informazioni 0171/380263. (b. s.)

## Balli con gli artisti della Costa d'Avorio

### Stasera un grande spettacolo per l'inaugurazione

BOVES. Cultura, divertimento e sport, il cartellone di «Tuttinfiera» '96 ripropone la formula collaudata con successo nell'edizione precedente.

Musica, spettacoli, mostre e convegni comporranno lo sfondo dell'iniziativa che da oggi a domenica 23 sarà vetrina dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio bovesano. Saranno molte le occasioni che gli organizzatori dedicano allo svago per «giustare» meglio l'offerta degli «stand».

Non legate strettamente alle manifestazioni per la Fiera, perché giunte in coincidenza dell'inaugurazione, stasera alle 21,30, nel Palazzetto dello sport di via Roncale, l'Associazione degli Ivoiriani residenti nella provincia di Cuneo presenta «Scoperta, cultura e spettacolo in evento».

Gli artisti della Costa d'Avorio si esibiranno in balli e coreografie africane con costumi tipici eseguiti dal balletto nazionale «Marabout» della Costa d'Avorio.

Seguirà «voglie» con musica africana, folkloristica e moderna. L'ingresso è condizionato all'iscrizione all'Associazione che costa 15 mila lire. E' l'unico spettacolo a pagamento della Fiera.

Domani, alle 21, il calendario degli spettacoli propone il concerto vocale dell'Associazione corale «Sette Torri», di Sattimo Torinese, che si esibirà nella splendida cornice di piazza Italia. Martedì 18, alle 21, piazza Italia ospiterà i «Lou Dallino» di Sergio Berardo, esplosiva miscela musicale di tradizione occitana, affiancata ad altre musicalità.

Mercoledì 19, alle 20,30, di scena il calcio, una partita che rievoca grandi classiche del passato: Italia-Germania, valida per i Campionati europei calcio. L'incontro sarà



Lo show degli ivoiriani è in programma al Palazzetto dello sport bovesano

## Cento opere selezionate

Nell'edizione di quest'anno di «Tuttinfiera» a Boves torna anche «Pantagruel», la mostra che è stata ideata dal «Centro internazionale» di documentazione della cucina del territorio in collaborazione con il Comune di Boves e il Centro culturale Primalpe. Dopo il grande successo della rassegna del libro di gastronomia, proposta nella prima edizione, quest'anno i locali dell'Auditorium Borelli ospitano l'anticipazione del primo premio internazionale di «Ex libris». Saranno esposte, supportate da un allestimento che è stato particolarmente curato dagli organizzatori della rassegna, circa cento opere selezionate fra quelle che sono pervenute per la partecipazione al concorso «Pantagruel Almanach Ex libris». Opere «piccole» di solito non superano pochi centimetri - e di raffinata forma d'arte, gli «Ex libris» hanno il compito di contrassegnare volumi che abbiano comune proprietario. Quest'ultimo, applicando un'immagine espressa graficamente, un'iscrizione o il proprio nome all'inizio del libro, ne comunica l'appartenenza. «Ex Libris», protagonista di «Tuttinfiera '96» a Boves, significa infatti «Dai libri di...».

proiettato su un maxi-schermo nella Casa don Bernardi.

Giovedì 20, alle 21, in piazza dell'Olimpo, verrà riproposto il video «Alternativa Montagna», prodotto da «Studio 1» di Bo-

ves. Il filmato offre una panoramica sugli sport estremi in alta quota e sui suoi protagonisti locali e internazionali.

Venerdì 21, alle 21, nella parrocchia di San Bartolomeo, in

piazza dell'Olimpo, si svolgerà un atteso concerto di musica classica con la «Petite ensemble» solistica.

Sabato 22, alle 21, in piazza Italia, si danza con l'orchestra «Golden Boys». Per l'occasione sarà montata una pista da legno.

Domenica 23, alle 21, il calendario degli intrattenimenti di «Tuttinfiera '96» sarà chiuso da «Fantamagica», un divertente spettacolo di giochi di prestigio, magia e grande illusionismo allestito in piazza dell'Olimpo; durante l'esibizione, i «maghi», nei loro esperimenti, coinvolgeranno tutto il pubblico, specialmente quello dei più piccoli che potranno divertirsi con le simpatiche invenzioni dei prestigiosi ospiti. La rassegna bovesana. (b. s.)



**CASSA RURALE ED  
ARTIGIANA DI BOVES**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

... dalla tua parte





Tutto il Cherasco ora dice «basta» al dilagare della prostituzione

Il Comune chiede rapidi interventi

## La prostituzione allarma Cherasco

**CHERASCO.** Come ogni mercato, anche quello della prostituzione nasce dall'incontro fra domanda e offerta: le donne - per lo più africane e slave - che vendono il loro corpo sulle strade non sarebbero così numerose se le loro prestazioni fossero tanto richieste, probabilmente anche da gente del posto. E' il ragionamento sottinteso a uno dei sei punti in cui il sindaco Gianni Avagnino e i consiglieri incaricati di occuparsi dell'emergenza prostituzione nel Cherasco hanno riassunto le loro proposte, trasmesse ai responsabili dell'ordine pubblico, al presidente della Provincia, ai sindaci dei centri vicini, ai parlamentari locali.

Nel documento il primo cittadino e i componenti dell'apposita commissione comunale - Sergio Barbero, Marco Bogetti, Rosangela Bonfante, Maurizio

Botta, Giovanni Dogliani, Emiliana Torreggio - chiedono ai destinatari di intervenire oltre che sulle prostitute anche sui "clienti", utilizzando tutti i mezzi legali possibili per dissuadere l'utenza in modo efficace. Più scontenti gli altri capitoli dell'appello: «far rispettare le leggi vigenti in materia», «ristabilire il controllo sul territorio da parte delle istituzioni», «collaborare con il sindaco di Cherasco onde evitare il radicamento di una localizzazione stanziale del fenomeno, che potrebbe diventare incontrollabile e causare disordini».

L'allarme per il dilagare della prostituzione diurna lungo le strade (in particolare Fondo-Valle Tanaro e Roreto-Pollenzo) è acuto e sempre più forte. Le pressioni dei cittadini sugli amministratori perché «si faccia qualcosa».

[g. n.]

Autoconvocato il collegio insegnanti dell'Enologica

## Docenti contro preside

E' stato approvato un documento che contesta la mancata firma della convenzione tra la scuola albesse e altri enti. Nuove polemiche

**ALBA.** Il collegio docenti dell'istituto tecnico agrario specializzato per la viticoltura ed enologia si è autoconvocato dopo la mancata firma da parte del preside, Sebastiano Cuccu, della convenzione tra la scuola, l'Università di Torino, il Comune di Alba e la Provincia. Si tratta dell'accordo che regola i rapporti tra i quattro enti interessati ai corsi per il diploma universitario in tecnologie alimentari con orientamento in viticoltura ed enologia, che hanno sede nello stesso complesso di corso Enotria, dove svolge la sua attività l'istituto agrario. Il collegio docenti ha approvato a maggioranza un documento con il quale auspica un immediato ripensamento delle decisioni assunte dal preside e un suo allineamento alle posizioni costruttive degli altri enti promotori del diploma universitario, anche nella prospettiva dei vantaggi che derivano all'istituto.

Il documento è stato inviato al rettore dell'Università degli studi di Torino, al sindaco di Alba, al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, al provveditore agli studi di Cuneo, al ministero della Pubblica Istruzione, al preside della facoltà di Agraria di Torino e al presidente del Consiglio d'istituto. I docenti ricordano che dal 1989 è in atto la collaborazione dell'istituto agrario con l'Università di Torino, prima con la Scuola diretta a fini speciali in viticoltura ed enologia, poi con il diploma universitario in tecnologie alimentari con orientamento in viticoltura ed enologia (corso di tre anni). Tale collaborazione è sempre stata regolata da una convenzione che, nell'anno scolastico '95-'96 si è convenuto di rivedere alla luce delle esperienze acquisite.

Ricordano che il collegio do-



La prestigiosa scuola enologica albesse e (a lato) il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (foto PULSAR BOI)

centi fin dalla seduta dell'11 ottobre '95 espresse all'unanimità «parere pienamente favorevole» al mantenimento del corso universitario per il '95-'96 e per gli anni successivi. Rilevano che la commissione designata dal collegio docenti ha esaminato la bozza, ha presentato richieste di modifica che sono state discusse e che quindi si è giunti alla stesura definitiva. La convenzione è stata approvata dal Senato Accademico, dal Consiglio provinciale di Cuneo, dal Consiglio comunale di Alba, nonché dal Consiglio d'istituto dell'Enologica.

Ma all'incontro tra i quattro enti il preside Cuccu si è rifiutato di firmare la convenzione. Dopo questo rifiuto il collaboratore vicario Giuliano Alex-



sandria (vicepreside) ha rassegnato le dimissioni, ottenendo piena solidarietà dal collegio docenti. In merito alla mancata firma della convenzione da parte del preside, gli insegnanti affermano: «Tale atto si configura nei fatti offensivo degli organi collegiali e di ostacolo ai buoni rapporti che l'istituto negli ultimi anni ha intessuto con centri di ricerca, enti locali, associazioni di categoria e mondo del lavoro».

[g. f.]

Autolinee Satti

## Più in fretta col pullman per Torino

**ALBA.** I numerosi viaggiatori delle autolinee Satti che collegano Alba a Torino, risparmieranno tempo nel viaggio. Da domani, infatti, entrerà in vigore un'innovazione che consentirà di raggiungere il centro del capoluogo piemontese con un risparmio di un quarto d'ora ed esattamente nel tempo di un'ora e quindici minuti, anziché un'ora e 30 minuti.

Ciò è possibile in quanto nel tratto tra Torino e Santena la corsa della linea, diretta o proveniente da Alba e Canale, sosterranno sulla tangenziale Sud torinese, evitando l'attraversamento dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e Cambiano. I passeggeri con destinazione in questi ultimi tre Comuni - più serviti direttamente, si avvantaggeranno dell'interscambio tra la linea Torino-Alba e 45 Atm transbordando, per la direzione verso Moncalieri, alla fermata Atm/Satti in località Ponticelli di Santena. Per il percorso inverso, l'interscambio potrà essere effettuato nella stessa località.

Tutto ciò è reso possibile nell'ambito dell'integrazione tariffaria tra le due società. Contemporaneamente, il capolinea Satti in Torino viene spostato (dall'attuale Largo Marconi dove rimane la fermata) all'autostazione Dora di via Michetto, consentendo a chi si reca nella

universitaria delle facoltà umanistiche di servirsi di un ulteriore servizio diretto di trasporto pubblico (con fermata in corso S. Maurizio angolo via Rossini in direzione autostazione e corso S. Maurizio angolo via S. Ottavio, direzione Alba).

La Satti collega Alba e Canale a Torino con 15 corse al giorno: andata e ritorno. Inoltre, collega Alba con una decina di paesi delle Langhe.

[g. f.]

### IN BREVE

#### ALBA

**Aggredisce ■ finanziere Extracomunitario arrestato**

Un extracomunitario, sorpreso a forzare le portiere di due auto di agenti della polizia giudiziaria, è stato arrestato e ha un braccio ■ maresciallo della Finanza Michele Meloni, che l'ha visto e bloccato (guarirà in 4 giorni). L'uomo ha detto di essere libanese e di chiamarsi Hail Bouzouran Mehamed. Sono in corso accertamenti sul nome e l'età. E' stato arrestato per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

[g. f.]

#### CONCORSO

**Oggi terza giornata del concorso ippico**

Terza giornata oggi del Concorso ippico nazionale di Formula 1 in svolgimento al Cin Cin Land. Il concorso costituisce una tappa del Circuito di Eccellenza per cavalli italiani e stranieri di 5, 6 e 7 anni. La gara più importante di oggi è del concorso è il Gran Premio d'Italia-Cin Cin Land, in programma alle 17. In notturna, sul campo di calcio del Cin Cin Land, gara di categoria C3.

[a. s.]

**In mostra i lavori degli studenti**

Fino a domani, in San Rocco, sono esposti i lavori realizzati nell'anno scolastico dagli studenti dell'Istituto «Mucchi» e dello Scientifico «Giulitti». La mostra è visitabile con il seguente orario: 9,30-12, 17-19,30, 20,30-22.

[g. n.]

**«Millionaire market» nella discoteca**

Stasera (discoteca Studio Vu, ore 22) sarà presentato «Millionaire market», circuito commerciale a cui hanno aderito 80 negozi. Ad Alba si potranno fare acquisti nei negozi convenzionati ottenendo l'accredito di punti elettronici che permetteranno di ricevere regali.

[g. f.]

DALL' 11 GIUGNO

è

NUOVO

SCONTI

FINO AL

50%

**IPERsidis**  
DIS GROS

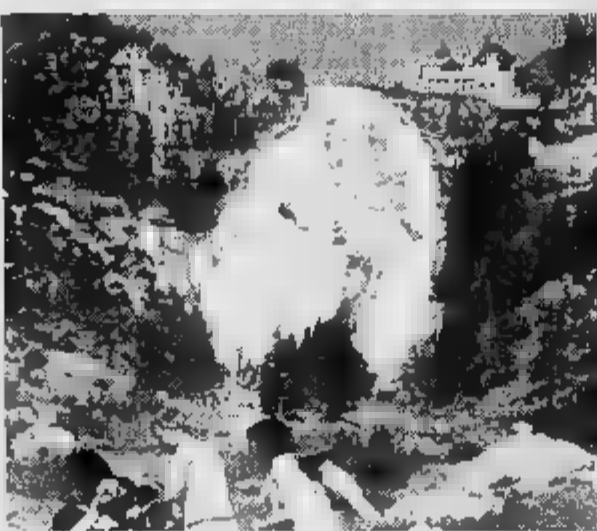
S.DEFENDENTE CERVASCA



## Gran Fondo amatoriale in bicicletta oggi sulle strade della Val d'Ossola



A sinistra Claudio Chiappucci che, dopo il ritiro dal Giro d'Italia da bronchite, oggi tornerà in sella per la gara Gran Fondo a lui dedicata chiamata «El Diablo» a lunga 170 km. A destra la Cascata Toca il salto d'acqua più alto d'Europa



## Chiappucci torna in sella per la gara «El Diablo»

**C**HIAPPUCCI torna in sella e si tira la volata al rilancio turistico della Val d'Ossola. Guarito dalla bronchite che l'aveva costretto al ritiro nell'ultimo Giro d'Italia, oggi il campione varesino solista a Druggio, in valle Vigezzo, con i compagni di squadra della Carrera-Longoni Sport che assieme a lui parteciperanno al Tour de France.

Una settimana di preparazione sulle strade alpine che scatterà già domani con la disputa della Gran Fondo internazionale «El Diablo», kermesse di ciclismo amatoriale firmata dal campione e che richiamerà oltre mille corridori, italiani sia stranieri.

La partenza è fissata per le 8,30 da Ponte di Formazza, l'antica «Pomatta» delle genti walsor e si snoderà con un percorso di oltre 170 chilometri tra le vallate dell'Ossola, in un ambiente ricco di suggestioni e paesaggi di rara bellezza.

Dalla Piana del Toca alla riserva naturale del monte Cailvario, dal centro storico di Do-

modossola con i suoi portici rinascimentali a Vigezzo, la «valle dei pittori», al centro termale di Crodo per poi risalire in Formazza, con arrivo alla Cascata del Toca, il salto d'acqua più alto d'Europa.

Con Claudio Chiappucci e il suo team ci saranno anche Enrico Zaina e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Brescialat che si è segnalato tra i protagonisti al Giro d'Italia. Alla corsa sono iscritti i migliori specialisti delle Gran Fondo: Albertini, Bertozzi, Fissato, Sartoris e Moureau, vincitore dell'ultima edizione della «Felice Giomondi» nel Bergamasco.

Una festa di sport che vuole trasformarsi in tradizione. È organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con il comitato provinciale Udace-Casini, il sostegno di un pool di sponsor, il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comunità montane e Comuni in collaborazione con «La Gazzetta dello Sport» e «La Stampa».

Ai contenuti agonistici si accompagnano iniziative promozionali che mettono in vetrina risorse turistiche e tradizioni valligiane.

Nel paese attraversato dai carovani multicolore dei ciclisti verranno proposti momenti

di festa e intrattenimento popolare, posti di ristoro allietati da bande musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici in costume.

Non mancano richiami di carattere culturale: a Crodo la Pro loco ha preparato un programma di visite guidate alla casa-museo della montagna di Vico, alla mostra su miniere e minerali allestita al Centro studi «Piero Ginocchio» e una terza all'azienda «Moro Serizola», cava dove si potranno seguire l'estrazione dei massi e fasi della lavorazione della pietra.

Filippo Benacchio

## STORIA

Oggi e domani la rievocazione storica della battaglia di Canelli

## A tavola dopo l'assedio

Oltre 2500 figuranti in costume d'epoca rappresenteranno le fasi salienti del combattimento del 1613. Al termine i lauti pranzi «della vittoria»



Un momento della «battaglia» che si svolgerà oggi all'Assedio di Canelli

**CANELLI.** Un balzo nel passato di quasi quattrocento anni, per ritrovarsi nel bel mezzo di un borgo seicentesco assediato. E' quanto offre l'Assedio di Canelli 1613, la rievocazione storica in programma oggi e domani a Canelli, città capitale del moscato e dello spumante, a trenta chilometri da Asti.

L'iniziativa, al quinto anno, coinvolge oltre 2500 figuranti che, per due giorni, vestiranno rigorosamente i costumi del Seicento. La manifestazione rievoca una vicenda storica realmente accaduta nel 1613 durante la guerra tra il Ducato di Mantova e Carlo Emanuele I Duca di Savoia. Ma il week end canellese «a ferro e fuoco» segue un preciso programma: da questa mattina il centro storico si trasforma: strade, piazze e case tornano quelle di un borgo seicentesco. Intorno alle 15,30 i primi rumori di guerra: nel centro città, davanti alla grande sagoma della porta carraia ricostruita per l'occasione, si recita la fuga dei villici canellesi all'interno delle mura fortificate. Poco dopo i nemici chiedono la resa che viene sdegnosamente rigettata. Comincia l'Assedio.

Tutto si svolge «in diretta», i figuranti si muovono tra il pubblico (cui viene rilasciato un lasciapassare) facendolo parteci-

pe dell'avvenimento. Alle 17,30, sui prati del castello Gancia (sulla collina di Villanova che dà la città) il primo «cruento» scontro tra canellesi e nemici, con archibugi, cannoni e colubrine d'epoca (molti i «soldati» dell'Associazione Italiana gruppi storici militari). Vincano (con perdite) gli assediati, mentre i nemici tornano agli accampamenti, e nella notte per ritorsione, incendiano il castello di Canelli, uno dei momenti più suggestivi della festa.

L'enogastronomia è importante nella rievocazione storica canellese: nel borgo seicentesco ricostruito ci sono decine di locande dove già questa sera il turista potrà gustare ricette ispirate alla cucina piemontese seicentesca, il tutto annaffiato da ottimi vini locali (Moscato d'Asti docg, Dolcetto e Barbera doc). La festa continua anche domani (domenica): alle 9,30, alla porta carraia, la grande battaglia con la cacciata dei nemici; seguono i lauti pranzi «della vittoria», sempre a base di piatti seicenteschi. Nel pomeriggio, giochi, santimbanchi e attori faranno da cornice alla città in festa e alla gran finale: lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanova.

Filippo Largani

## A MARENGO

**ALESSANDRIA.** Oggi e domani in città, nel sobborgo di Spinetta e a Piovera rivivono le atmosfere d'un tempo con «Ricordando Marengo», rievocazione della storica battaglia che il 14 giugno 1800 fu l'inizio della travolgente soppur breve «carriera» di Napoleone Bonaparte.

A organizzare è la Provincia: in programma un mix di spettacoli, sfilate in costume e intrattenimento. Oggi alle 10 raduno a Piovera, a pochi chilometri da Alessandria, dove per le vie del borgo sfilano le truppe con armi e uniformi d'epoca per raggrupparsi in ordine di battaglia alle 11 al parco del castello.

Al pomeriggio le manifestazioni interessano Alessandria: alle 14 l'appuntamento è nella centrale piazza della Libertà. Qui i giovani artisti di PropostAl hanno allestito una riproduzione a grandezza naturale dell'antico duomo gotico cittadino, che fu abbattuto proprio da Napoleone per allestire la piazza d'armi. Alle 16 i gruppi storici si troveranno in viale della Repubblica da dove partirà la sfilata per le vie del centro. Altra sfilata a Spinetta Marengo, dalle 17,30, ma l'appuntamento clou è alle 20,30, di nuovo ad Alessandria, a palazzo Cuticchio, per la Serata napoleonica: nella cornice delle sale affrescate e decorate è stata ricostruita un'ambientazione d'epoca con figuranti in costume, attori e l'esecuzione di musiche e danze del tempo. Alle 21 si sarà anche, a Piovera, una proiezione di diapositive dell'edizione dell'anno scorso di «Ricordando Marengo».

Domenica alle 9 i gruppi si troveranno a Spinetta alla locanda della «Longa fana» per serie di appuntamenti che comprendono: nuova sfilata per le vie, gli onori all'ossario della battaglia, l'inaugurazione di una mostra di stampe napoleoniche e dalle 11 la rievocazione della battaglia «sul campo». Alle 13 comparse e visitatori potranno ristorarsi con un gustoso «ranzio», mentre il pomeriggio sarà dedicato agli spettacoli che comprendono l'esibizione dei singoli gruppi napoleonici e studio teatrale tratto dal racconto «L'imperatrice di Spinetta» di Heyse. Parentesi gastronomica con i «farci» di Marengo.

Reschia

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r.a.) - Fax 0173/35.562

## COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl si è trasferito nella nuova sede di Guarene - Fraz. Vaccheria - Strada Porini 1/b.

Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che si terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

**LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE GAITEC MODELLO 5002**

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL

Symbol

QUESTA SERA

DOMANI SERA

LUIGI GALLIA

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132

## COMUNE DI VALDIERI

PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

In esecuzione della delibera n. 179

Giunta Comunale del 8.6.1996

RENDE NOTO

Il giorno 29.6.1996 alle ore 10,00 nel Palazzo Municipale si terrà una pubblica asta con il metodo della offerta seguita di cui all'art. 75, lett. c, del R.D. 23.5.24 n. 827, per la concessione in uso dell'Area Polifunzionale Attrezzata di proprietà Comunale in Fr. S. Anna di Valdieri.

Periodo di concessione anni 5;

Prezzo base: L. 5.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

La offerta dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara, successivamente a mezzo raccomandata postale.

La modalità completa delle parti-

sono contenute nel bando di gara, che si può richiedere direttamente all'Ufficio di Segreteria del Comune tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

Valdieri, 10.6.1996

IL SINDACO

Buonito Battista

## Nuova Toyota Carina E Limited Edition.



Venite a scoprire

la nuova Carina E Limited Edition

con autoradio e climatizzatore di serie

per lire 29.490.000\*.

Anche quest'anno Toyota Carina E si è distinta ai vertici delle classifiche del TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità e l'affidabilità dei prodotti. Per celebrare questa prestigiosa affermazione, è nata Toyota Carina E Limited Edition, un'auto che aggiunge a tutte le sue straor-

dinarie qualità il climatizzatore e l'autoradio Sony ad un prezzo che parte da Lire 29.490.000\* per la Berlina e da Lire 31.990.000\* per la S.W., prezzo speciale già scontato. Venite nella nostra Concessionaria al più presto, perché l'offerta è limitata a poche unità.

**FUJI AUTO**  
BORGO S. DALMAZZO  
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171

**RIBAUTO**  
SAVIGLIANO  
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581



LA STAMPA & PUBBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



FRESCHISSIMO

D'INAUGURAZIONE

IL NUOVO GIARDINO ESTIVO

E' UN LOCALE VERAMENTE

INTERESSANTE

DUE AREE ADIBITE AL SUONO

PLEASURE-PRIVE'

PISTA-PROGRESSIVE

CON I MIGLIORI DJ'S

SPAZIO COMMERCIALE

IL LATINO-CARABICO

OSPITE:

**ALEX GEE**

BALLANDO IL LISCIO CON

**NORBERTO**

**E MIRKO**

## PRETURA DI ALBA

SEZIONE DISTACCATA DI BIA

Sentenza a seguito di dibattimento

(art. 561 C.P.P.)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Alba - per distacco di BIA della Sala

Canelli ha pronunciato la seguente sentenza nel

procedimento penale nei confronti di LUIGI PIERO

a Monforte il 29.5.1996 e res. a Magliana d'Alba, via

Vico n. 73 - idoneo - condannato all'ergastolo del delitto di

caricamento art. 81 c.p. e art. 17, 15.12.95 n. 396 per

avere, con più azioni esterne del medesimo delitto

commesso, emesso gli assegni bancari sotto indicazione

che, presentati in tempo utile nel rispettivo luogo di

pagamento, non venivano pagati per difetto di provvista.

1) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Valdieri, viale di Nazario per L. 13

Marengo n. 15.5.1992.

2) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

3) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

4) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

5) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

6) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

7) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

8) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.

9) in favore della Cassa di Risparmio di Torino

Marengo n. 15.5.1992.



Stasera i «Prozac+» chiudono la rassegna di Entracque

## Pop-punk al «Capo»

La band proporrà i brani raccolti nel nuovo lp «Testa di plastica»  
La discoteca ospiterà le finali provinciali di Rock Targato Italia

ENTRACQUE. Saranno i «Prozac+» a chiudere la stagione «live» del «Capolinea». La band pop-punk si esibirà stasera, con inizio alle 23: presenterà il nuovo lp «Testa di plastica». Le storie dei loro testi — autentiche, tratte dalla realtà che li circonda. All'inizio i «Prozac+» erano in tre: Gianmaria, Eva ed Elisabetta. «Il gruppo è nato per caso, senza scopi precisi; l'unica cosa che ci ha tenuto uniti era di farlo e di dare un taglio alle solite cose grunge che andavano allora», dice Gianmaria. Poi è aggiunto il chitarrista Simon. «Ci piace — spiega ancora Gianmaria in un'intervista — il ritorno del punk californiano. I italiani li conosciamo poco e non abbiamo molti contatti, anche se riconosciamo l'importanza che hanno avuto». E il nome «Prozac»? «Un medico mi aveva prescritto il Prozac, perché diceva che soffrivo di depressione, io però non l'ho preso. Eppure quel nome mi girava in testa, insieme all'idea della «pillola della felicità». E poi tutti noi siamo un po' psicosomatici, tanto che quando abbiamo cominciato, a chi ci chiedeva che musica suonavamo, rispondevamo «musica psicosomatica». Il + è messo lì per evitare grane legali — la ditta che produce il Prozac, conclude Gianmaria.

Chiusa la stagione «live» il «Capolinea» proseguirà con i «venerdì capogiri».

La musica dal vivo tornerà di

sa in autunno le finali provinciali di «Rock Targato Italia '96», sezione emergenti IX edizione. I gruppi — solisti (che non hanno contratto discografico o editoriale esclusivo) che vogliono iscriversi devono richiedere il regolamento del

a «Divinazione», tel. 02-58308082-58307382. Sono ammessi tutti i generi musicali, escluso la classica. La compilation «Rock Targato Italia '96» uscirà a settembre sotto il nome «Rock e Sentimenti».

### NUVOLARI LIBERA TRIBU'



### La chitarra blues di Nick Becattini

Primo concerto dell'estate «Nuvolari libera tribù» Cuneo: stasera, alle 22, sul palco dell'area spettacoli al Parco Gioventù (dove sono stati fatti interventi per abbattere la dispersione dei suoni) si esibirà «Nick Becattini & Serious fun», considerato uno dei maggiori talenti della chitarra blues in Italia. L'ingresso è gratuito

«Live Amet» stasera anima Pagno

## Una kermesse con sei gruppi

PAGNO. Stasera, dalle 20.30, a notte inoltrata, la piazza del piccolo centro del Saluzzese ospita la quarta edizione del superconcerto «Live Amet», con alcune band molto popolari in provincia. Come sempre, la quasi totalità dell'incasso sarà devoluta a fini di solidarietà per opere che tendono a valorizzare la dignità umana. Il concerto è dedicato alla memoria di Maria Invernizzi e Giacomo Cagnoni, due amici morti quattro anni fa in un incidente stradale.

In questi anni l'associazione è cresciuta in spirito e capacità organizzativa, anche grazie al consenso suscitato da alcune importanti iniziative. Oltre al concerto vero e proprio, l'associazione si propone di agire sul territorio con programmi d'intervento a favore dei giovani, come quello recentemente presentato a Saluzzo, per prevenire le stragi del sabato sera.

Quest'anno «Live Amet» vuole raccogliere fondi destinati all'acquisto di un mezzo di trasporto per disabili da donare alla casa-famiglia Laboratorio di Cavallermaggiore. Alla serata parteciperanno i «Rocksides», «Bring on the Night Bands», «Gorilla», «Sexpears», «Foraquadora» e «Loscomobiles», tutte band del suono collaudato da decine di concerti. Una novità assoluta, per finire: da quest'anno «Live Amet» è presente anche su Internet, grazie all'Isilino di Saluzzo.

### GIORNO E NOTTE

#### CARRU'

##### Inediti e cover

Al «Puerto libre caffè» stasera, ore 22, inediti e cover del R.A.T.M. con «Kashmir».

#### SAVIGLIANO

##### Libro di fiabe al Taffini

Stasera, ore 19, a Palazzo Taffini si presenta un libro di fiabe della «Bianca & Volta Editore», dal titolo «Piccolo, nero e un po' zoppo». Autrice la maestra Daniela Rocca. Relatore il prof. Giorgio Barberis, lo «Sgarbi del Piemonte».

#### RECITALI

##### Recital di chitarra

Nella chiesa della Pieve stasera (ore 21.15), recital di chitarra con il maestro Pino Briasco.

#### RUSCA

##### Show con Elia

Al pub «Magister» stasera (ore 21.30) musica e sketch con Elia.

#### SI ELEGGE LA MISS

In frazione San Giuseppe, stasera, alle 21, danza, gara di ballo ed elezione della Miss.

#### LA MORRA

##### Ritmi jazz

Nel salotto di piazza Mercato, stasera alle 21.30, concerto jazz del Easy Big Band.

#### SI BALLA IL LISCIO

Stasera, alle 21, in piazza De Zardo, liscio con «Il Piano» e coro «Le Filore d'Acquinta».

#### CORRI E LIRICA

Sotto l'Arco del Belvedere, stasera (ore 21), concerto dei «Tre castelli», «Gli amici», «Voci del Reo» e il trio Riga-Conti-Costi. In San Gregorio, il soprano Enrico Bassano.

#### CANALE

##### «Amori di carta»

Nel Teatro Nuovo, stasera, alle 21, la pièce «Amori di carta».

#### TRE CORALI

Stasera, alle 21, nella parrocchiale, cantano i corali «Alpino» di Torino, «Way Assento» di Asti e «Agordo» di Belluno.

#### Piano bar

Da stasera piano bar, ore 21, con Gianni Secondo agli «Angeli».

### All'auditorium Arpino

#### Doppio saggio

##### in ballerini di «Studio danza»

BRA. Lo Studio Danza Donatella Poggio propone due saggi nell'auditorium «Arpino»: stasera, alle 21, dei bambini, domani alla stessa ora degli allievi adulti. I più piccoli presenteranno 12 quadri — note di Frank Sinatra, Matt Bianco, Jovanotti, Carmel, Carey.

Le coreografie di Barbara Ravioli, Donatella Poggio e Paola De Fusco, ballerina torinese «consulente fissa» dello Studio Danza, che interpreterà in entrambi gli spettacoli, «Alberto Sanero», il brano «Due corpi un'anima», musica di Piazzolla. Sanero è anche l'autore di alcune delle coreografie della serata di domani. I biglietti (10 mila lire per i due spettacoli) sono in vendita allo Studio Danza, tel. 0172/431245.

Sempre stasera, alle 21, nel salotto di San Giovanni, il gruppo vincenziano di Alba presenta la commedia musicale «Se tornasse Francesco».

[g. n.]

### Weekend di festa con illusionisti e clown per la quarta edizione del Premio

## Vernante consegna il Pinocchio

### Riconoscimento a «Radio Topo Giro» di Rai Due

VERNANTE. Sarà la trasmissione «Radio Topo Giro» di Rai Due a fregiarsi del premio «Pinocchio dell'anno», che domani, alle 15, verrà consegnato ai due conduttori — l'autore e cantante Francesco Solvi e il giornalista «Topolino», Piergiorgio Ruggeri — durante «una grande happening della fantasia nel teatro parrocchiale».

Gli iniziatori per la quarta edizione del premio, il riconoscimento è istituito nel '90 dall'amministrazione comunale del paese che lega il nome al grande illustratore delle avventure di Pinocchio, Attilio Mussino, per sottolineare l'impegno di chi, attraverso i mezzi di comunicazione, propone intrattenimenti divertenti per i ragazzi.

Dalle 14 alle 16.30, «Radio Topo Giro» andrà in onda in diretta nazionale da Vernante ed avrà come protagonisti gli alunni delle scuole elementari e del-



Pinocchio è l'emblema di Vernante

le medie. Stasera (ore 21, ingresso gratuito), nel teatro parrocchiale, ci sarà la cerimonia del concerto dei «Kinder», il complesso cuneese che ha trasformato le più celebri colonne sonore dei cartoni in brani rock molto apprezzati dai più giovani.

Domani le celebrazioni proseguiranno, alle 10.30, in municipio con la presentazione dell'associazione culturale «Amici del Zio di Pinocchio», mentre la via del paese, tra le affrescate con i murales che riproducono gli storici disegni di Mussino, saranno animati da maghi, giocolieri e clown.

In un clima da «Paese dei Balocchi» si arriverà alla premiazione durante lo spettacolo pomeridiano che avrà come protagonisti, oltre i due conduttori della trasmissione radiofonica, il cabaretista Osvaldo Frasia, l'attrice Margherita Fumero, i «Piccoli music» del Suzuki Center Italia e il mago Smith, nel doppio ruolo di prestigiatore e presentatore. La manifestazione è realizzata con il patrocinio della Regione, Provincia, Comune di commercio di Cuneo, Banca Regionale Europea di Cuneo e Apl.

[v. p.]

### PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Il segreto dell'isola di Rean. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Il segreto dell'isola di Rean. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ANIBROSO MULTISALA c. V. Emanuele II 62, tel. 547.907. Sate 7. Il Wong Foo grazie di tutto. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sate 2. Schegge di paura. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sate 3. Diabolique. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ARLECCHINO c. S. Nicolò 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

CAPITOL c. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

CENTRALE c. D. Alberto 22, tel. 540.110. La commedia di Dio. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

C. CHAPLIN c. V. Emanuele II 62, tel. 547.907. Sate 7. Il Wong Foo grazie di tutto. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

CRISTALLO c. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

DORIA c. S. Nicolò 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO GRANDE c. S. Nicolò 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO GRANDE c. S. Nicolò 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO GRANDE c. S. Nicolò 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO GRANDE c. S. Nicolò 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

### LE TV PRIVATE

#### Telestar Piemonte

15.05 Quarto comandamento, miniserie  
19.02 Starfinger, cartone animato  
20.30 Gli stralunatori della collina  
22.20 Henry & Kip, telefilm  
22.28 Amichevolmente con..., miniserie  
23.45 The red light show, varietà sexy  
0.15 Soldato Benjamin, situazione comedy  
0.50 Come era verde la mia valle  
2 - Attualità

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

Telegruppo  
19 - Videonotte... news  
23 - La auto della settimana  
0.30 Videonotte... all news  
1 - Notte Vg

Primantea  
21 - Film  
22.30 Ambiente colore, rubrica

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

### LE TV PRIVATE

#### Telestar Piemonte

15.05 Quarto comandamento, miniserie  
19.02 Starfinger, cartone animato  
20.30 Gli stralunatori della collina  
22.20 Henry & Kip, telefilm  
22.28 Amichevolmente con..., miniserie  
23.45 The red light show, varietà sexy  
0.15 Soldato Benjamin, situazione comedy  
0.50 Come era verde la mia valle  
2 - Attualità

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

Telegruppo  
19 - Videonotte... news  
23 - La auto della settimana  
0.30 Videonotte... all news  
1 - Notte Vg

Primantea  
21 - Film  
22.30 Ambiente colore, rubrica

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

### LE TV PRIVATE

#### Telestar Piemonte

15.05 Quarto comandamento, miniserie  
19.02 Starfinger, cartone animato  
20.30 Gli stralunatori della collina  
22.20 Henry & Kip, telefilm  
22.28 Amichevolmente con..., miniserie  
23.45 The red light show, varietà sexy  
0.15 Soldato Benjamin, situazione comedy  
0.50 Come era verde la mia valle  
2 - Attualità

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

Telegruppo  
19 - Videonotte... news  
23 - La auto della settimana  
0.30 Videonotte... all news  
1 - Notte Vg

Primantea  
21 - Film  
22.30 Ambiente colore, rubrica

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

### LE TV PRIVATE

#### Telestar Piemonte

15.05 Quarto comandamento, miniserie  
19.02 Starfinger, cartone animato  
20.30 Gli stralunatori della collina  
22.20 Henry & Kip, telefilm  
22.28 Amichevolmente con..., miniserie  
23.45 The red light show, varietà sexy  
0.15 Soldato Benjamin, situazione comedy  
0.50 Come era verde la mia valle  
2 - Attualità

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

Telegruppo  
19 - Videonotte... news  
23 - La auto della settimana  
0.30 Videonotte... all news  
1 - Notte Vg

Primantea  
21 - Film  
22.30 Ambiente colore, rubrica

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv

Telecupole  
17 - Tutti in forma  
20.34 La vita di Gesù  
22 - Moving (R)  
22.30 Regionali

Telegranda  
18.35 Cartoni animati  
17.05 Telefilm  
21 - Le auto della settimana  
22 - Super skazze e sciò  
0.15 La tempata di Aladino  
2 - Il processo del sesso, film tv  
3.30 Cosa di notte, programma musicale  
4.30 Notte no stop

Telecity Piemonte  
17.45 Memori & Cartoons  
19.32 Gli la brezza, cartone  
20 - Calendar man, cartone animato  
20.30 Effetto notte, film  
22.30 A tutta gas, programma sportivo  
23 - Specchiato retrovisore, tv movie  
1.15 Abat Jour, varietà sexy  
1.30 Hollywood Beat, telefilm

### LE TV PRIVATE

#### Telestar Piemonte

15.05 Quarto comandamento, miniserie  
19.02 Starfinger, cartone animato  
20.30 Gli stralunatori della collina  
22.20 Henry & Kip, telefilm  
22.28 Amichevolmente con..., miniserie  
23.45 The red light show, varietà sexy  
0.15 Soldato Benjamin, situazione comedy  
0.50 Come era verde la mia valle  
2 - Attualità

23 - motori  
2 - Telefilm  
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv  
20.30 A spasso con Internet  
20.30 Il processo del sesso, film tv  
22 Bikini Beach party  
22 La più bella di «Vizi privati»  
24 - Donna a motori  
1.45 Mtv music  
2.45 Mtv music  
3.15 Sha'n, film tv





Un momento della tradizionale «Giostra dell'oca». Stasera i numerosi personaggi della manifestazione sfilano nei variopinti e bellissimi costumi d'epoca per le vie del centro cittadino

Oggi e domani a Fossano torna la «Giostra dell'oca» con sfilate, tiro con l'arco e gara equestre

## E' sfida fra sei borghi per il Palio

Stasera in via Roma la città accoglie i «Reali di Savoia». Faranno da cornice alla competizione un mercatino del Rinascimento e il corteo dei personaggi in costume con monarca e monarchessa. Esibizione degli sbandieratori

FOSSANO. E' una «Giostra dell'oca» ricca di novità quella quest'anno: le competizioni cui i borghi si contendono il Palio, che nelle passate edizioni si distribuivano su due giorni, sono tutte concentrate nella serata di domani, in piazza Castello.

Lo spettacolo di questa sera si svolge invece in via Roma ed è interamente dedicato all'accoglienza dei Reali di Savoia (il Duca Carlo Emanuele e l'Infante di Spagna, al secolo Alessandro Jachino e Marina Damilano) che nel 1585 fecero sosta a Fossano durante il loro viaggio di nozze.

I festeggiamenti proseguiranno per l'intera giornata: domani con il mercatino rinascimentale; a mezzogiorno è prevista la tradizionale benedizione dei fantini, cavalli e arcieri da parte del vescovo, monsignor Natalino Pesarolo. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, tra le bancarelle si esibiranno giocolieri e saltimbanchi e il gruppo dei «mini-sbandieratori».

Domani sera i borghi disputeranno il Palio con le tradizionali gare (il tiro con l'arco e la corsa dei cavalli conclusa con il taglio della testa dell'oca).

«Abbiamo deciso di dedicare l'intera serata all'accoglienza dei Savoia per valorizzare il corteo storico - dice il vice sindaco, assessore Franco Blandino -». Lo spettacolo gratuito darà modo a tutta la cittadinanza di ammirare i personaggi in costume o di assistere alla parte storico-rievocativa della manifestazione.

Stasera verso le 20,30 i cortei dei diversi borghi si raduneranno alle due estremità di via Roma (Borgo Piazza, S. Antonio e S. Bernardo in piazza Celebrini, Borgo Nuovo, Borgo Salice o Borgo Vecchio in via S. Giovanni Bosco) e sfileranno in via Roma incrociandosi in piazza Duomo. Il corteo proseguirà, riunificandosi infine davanti al municipio.

Saranno gli sbandieratori (vestiti a nuovo grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano), ad accompagnare il monarca con il suo festoso corteo, e a presentarlo agli «Abbi» e «Abbadessa» dei borghi. Seguirà lo



Il monarca e la monarchessa di Fossano durante una passata edizione del Palio. I due personaggi rappresentano le figure più importanti della manifestazione

spettacolo delle bandiere, concluso il quale prenderà il via la «corsa dei 100 trabucchi» (antica unità di misura), che consiste in una corsa (andata e ritorno) con ritiro della bandiera del Borgo. L'ordine di arrivo determinerà gli abbinamenti delle battute dei cavalli e le uscite degli arcieri.

A conclusione della serata il corteo, con in testa gli sbandieratori, monarca e monarchessa, sfilerà verso piazza Castello da dove ognuno tornerà alle proprie case.

Domani, fin dal mattino, saranno allestite le bancarelle del mercatino storico. Saranno presenti artigiani specializzati nelle diverse arti: lavorazione della creta e di altri materiali e nella creazione di pizzi e merletti.

«Abbiamo cercato di ricreare il clima delle botteghe del '500 - dice Elena Jachino, consorte del monarca, che ne ha coordinato l'organizzazione -». Dame e cavalieri, popolani e artigiani, agghindati nei loro costumi rinascimentali, passeranno tra le bancarelle intrattenuti da giochi popolari e attrazioni varie.

Domani sera (ore 20,15) il corteo storico sfilerà ancora una volta in via Roma e raggiungerà piazza Castello dove assisterà alla «Giostra dell'oca».

Si comincerà con la gara di tiro con l'arco, e si concluderà con la competizione equestre, che quest'anno ha cambiato completamente formula.

Nelle edizioni precedenti i cavalli correvano in parallelo

una corsa a ostacoli che si concludeva con il taglio della testa dell'oca (naturalmente finta); quest'anno i fantini si confronteranno in una gara di velocità: un circuito che disegna una sorta di oca sul piazzale opportunamente attrezzato. La partenza dei cavalli è prevista di fronte al ponte levatoio del Castello.

«Sarà sicuramente uno spettacolo di alto livello, inserito in una coreografia suggestiva, che ha come sfondo l'antica manifestazione degli Acaja - dice Gianni Menardi, capo-ripartizione dell'assessorato alle Manifestazioni -». La nuova formula della corsa dei cavalli è stata studiata in modo che sia il più rispondente possibile alle tradizioni dell'epoca. I fantini, dopo aver percorso tre giri dell'anello del

circuito, dovranno impugnare la spada e tagliare la testa dell'oca contenuta in un cesto.

Su questa nuova formula della gara equestre nei giorni scorsi si sono concentrate le polemiche degli «animalisti» e dell'ex assessore alle Manifestazioni, Alberto Rivarossa che sostengono che la corsa a circuito ad anello sia pericolosa per i fantini e per i cavalli.

«Abbiamo adottato tutte le precauzioni necessarie - dice l'assessore Blandino -; il pubblico in tribuna sarà protetto da appositi materassini; inoltre da oltre un mese i fantini provano il circuito in una pista appositamente predisposta a Cussano, e si è potuto verificare che il percorso è fattibilissimo».

(l. a.)

Sono mobilitati oltre 400 cittadini

## Ecco tutti i nomi dei protagonisti

FOSSANO. La giostra dell'oca non è solo «oca» e «cavalli», ma personaggi, oltre 400 che saranno al seguito dei sei borghi che gareggeranno stasera e domani davanti al castello degli Acaja.

Le chiavi della città come sempre affidate al monarca, Alessandro Jachino e alla monarchessa, Marina Damilano con il loro corteo: Claudio Ariando (cavaliere); Marilena Mattana (dama); Lalla Toti (baila); Irene Paradiso (paggetta); Elisa Maccagno, Simone Cagnotto, Emanuele Falchi, Alessia Zuzio (cantori); Giuseppe Osenda e Teresio Cagliero (notabili); Matteo Ferreri (vescovo); Claudio Paradiso e Luigi Mondino (preti); Alberto Paradiso (inviato domenicano); Giuseppe Porta (cavaliere); Elena Paccani (dama); Antonino Quaranta e Annalisa Turi (paggi); Cosimo Turi (cavaliere); Paola Rittano (dama); Gaia Rovai (paggetta); Aldighiero Rovai (cavaliere); Sandra Fes (dama); Alberto Giocardi (cavaliere); Lucia Bonigioni (dama); Massimo Cavallero (cavaliere); Antonella Dogliani (dama); Germano Sabena, Flavio Panero, Alessandro Dodone, Lorenzo Bovol, Piero Chiappella, Mario Racca, Franco Roggero (guardie); Alice Porta, Isabella Bosio, Federica Orlandi, Michela Giletta, Paola Lambertini, Elisabetta Casaccia, Laura Gramaglia, Michela Cagliero (damigelle); Giacomo Longo (1° cavaliere); Mariluci Aragno (1a dama); Elena Longo, Elena Giletta, Fabrizia Racca (pagette); Aldo Giletta (2° cavaliere); Gabriella Molino (2a dama); Patrizia Merlo (vedova).

Borgo San Bernardo sarà guidato dall'Abbà Giuseppe Bosisio e dall'Abbadessa Ornella Bosisio, seguito da 7 coppie di nobili: Piero e Antonella Manassero, Giuseppe e Mariuccia Tortone, Giuseppe e Silvana Brizio, Luca e Lenucia Bosisio, Piero e Marianna Galliano, Giovanni e Costanza Panero, Franco e Monica Ariando. Gli arcieri: Bruno Picco, Ivano Ovi, Marco Nicoletto e Bruno Zanusso (riserva). Fantino Walter Giordanengo; (amazzone) Cristina Ballarino, (portastendardo) Davide Olcco e (portapalio) Gianluca Mina.

Borgo Sant'Antonio con l'Abbà Virgilio Scotta e l'Abbadessa Gemma Galliano con 9 coppie di nobili: Paolo Brizio e Alessandra Tomatis, Gianluca Sanna e Michela Mosca, Guido e Cinzia Ramonda, Sergio Piumetti e Lilliana Marabotto, Severino Garelli e Margherita Damilano, Andrea Fiorini e Daniele Cagliero, Giuseppe Gualco e Michela Bosio, Stefano Colombero e Silvana Dadone, Davide Giordano e Lorena Mosca. Le ancelle: Chiara Tortone, Luisa Delsoglio, Samantha Gualco, Nicoletta Piumatti. Gli arcieri: Mauro Olivero, Giorgio Mammi e Gianni Pattoni; il fantino Pucio Costamagna e l'amazzone Silvia Giudice. I popolani: Simone Piumatti, Rita Malgoglio, Sabrina Sappa e Paolo Costamagna. Le damigelle: Michela Operto, Giuseppa Olcco, Silvia Giobergia e Monica Marro. Paggetti: Fabrizio Giacca e Maria Mulgoglio, Jacopo Ferrero e Jessica Testa, Diego Mattoni e Marzia Testa, Fiorella Tomatis e Francesca Lavrova, Lorenzo Garelli, Marcella Marro e Elisa Malgoglio. Sbandieratrici: Francesca Ferrera, Claudia Bruno, Elena Menditto, Emanuela Oberto, Alfieri: Francesca Balocco e Alessia Calandri; portastendardo Andrea Marabotto.

Borgo Vecchio con l'Abbà Gian Paolo Tesio e l'Abbadessa Anna Mantini, seguiti dai nobili: Maurizio Fedele, Giulia Pannella, Luca Boscarino, Barbara Govotto, Paolo Ravera, Sara Trigari, Parrino, Stefania Bertucci, Walter Dogliani, Deborah Gallo, Alfredo Queglia, Vanna Barbero, Luca Tanella, Agnese Fissore, Mauro Ferruca, Elena Giordano, Franco Scasso, Vanna Gorzegno, Fulvio Berardo, Francesca Cecon, Pierangelo Barale, Ornella Visio, Luca Armanelli, Manuela Bravo, Aldo Scotto, Loredana Costamagna, Simone Gatto, Nadia Alfaro, Umberto Vonder, Marinella Saumori, Franca Grasso, Massimo Gazzera, Laura Avagnina, Arcieri: Aldo Giora, Mario Delucchi e Walter Garesio. Fantino: Marco Ballarino e amazzone Francesca Del-



Un personaggio del corteo storico

Borgo Piazza con l'Abbà Ottavio Olivero e l'Abbadessa Silvana Boetti seguiti dai nobili: Mariano Bonino, Marina Santupolo, Paolo e Sabrina Cavallera, Andrea Bratullo, Tiziana Almer, Piergiorgio Chirietti, Monica Sana, Valerio Maccagno, Andrea Maregalli, Mauro Fruttero, Alessandra Chiabò, Simone Bosio, Anna Brociero, Valentina Ghiglione, Bruno e Tiziana Giacosa, Arcieri: Edo Primatese, Paolo Gastaldi, Antonio Calabrese con l'amazzone Simona Riva.

Borgo Salice: Abbà Bernardo Bedino, Abbadessa Milva Bergese. Nobili: Carmelo Rigolino, Gemma Ferrero, Giacomo Dotto, Elena Mellano, Paolo e Simona Gerbaudo, Nini Duto, Maria Bergese, Severino Fanton, Anna Severino, Sandro Pascali, Marilena Bonino, Simone Pascali, Alberto Pascali, Vittorio Giovannoli, Tamara Anconetani, Sebastiano Chiramello, Bianca Querci, Gaetano Fiore, Paolo Rossi, Fabio Leone, Sandra Giorgis, Beppo Porro, Sara Gerbaudo, Federico e Valentina Grasso, Francesco Chiramello e Denise Burzio. Arcieri: Danilo Toti, Alessandro Toti, Giuseppe Tibaldi e Lorenzo Berardo (riserva). Fantino Flavio Garnero e (amazzone) Iva Garnero con il portastendardo Sebastiano Vacchetta.

Borgo Nuovo: Abbà Renato Revello, Abbadessa Maria Teresa Vigna. Nobili: Santino Sulfaro, Patrizia Dacomo, Giacomo Masante, Ornella Bodrero, Cristiano Cristofoli, Francesca Picco, Adamo e Delia Jacchetta, Fabrizio Mamino, Stefania Sampo, Ermanno Bussotti, Elisa Longo, Gianni La Placa, Anna Chiramello, Fabrizio Ferrera, Francesca Serafini, Enzo Ribero, Maria Teresa Lingua. Arcieri: Giacomo, Giancarlo e Diego Bogatti, Enrico Rinaldi (riserva); fantino Giuseppe Maccagno; amazzone Aurora Torchio; portastendardo Elio Demaria. (n. a.)



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Fossano



Ufficiale la conferma del sestetto che nel '95-'96 ha dominato in Italia e in Europa

## Lucchetta: «Non lascio l'Alpitour»

Il capitano ha prolungato di un anno l'accordo con la società vicecampione nazionale  
Da lunedì il centrale sarà protagonista di un «camp» alle piscine Acqua&company di Bra



Andrea Lucchetta e il figlio Lorenzo resteranno a Cuneo almeno per un anno

CUNEO. Lucchetta non lascia l'Alpitour Traco.

La lunga «telenovela» fra il capitano e la società vice-campione d'Italia è avviata alla conclusione. L'accordo annuale è stato raggiunto, ma ora è solo una formalità.

Cuneo ha confermato il sestetto che nell'ultima stagione ha dominato in Europa e ha fallito solo all'ultima partita la conquista dello scudetto. Amalgama perfetta e la migliore panchina del campionato sono gli ingredienti che fanno dell'Alpitour Traco l'unica avversaria in grado di sfidare Sisley. Les Cuneo, Treviso e Modena saranno i palazzetti dove la pallavolo farà spettacolo. In tutti e tre i centri la campagna abbonamenti è già partita, ma è la squadra della «Granda» ad offrire le migliori condizioni agli abbonati che avranno il posto garantito per campionato, Coppa delle Coppe, Coppa Italia, «play-off» e Supercoppa italiana. La società di piazzale della Libertà continua intanto l'operazione fedeltà nei confronti dei suoi abbonati. I titolari un posto numerato hanno tempo fino al 15 giugno per confermarlo e lo faranno avranno anche diritto a un regalo.

Intanto, dalla Nazionale non per una scelta unica, ma per discutibile decisione di Velasco dopo le Olimpiadi di Barcellona, Andrea Lucchetta ha puntato tutta la voglia a vincere sull'annata '96-'97 con l'Alpitour. Il capitano sa che la squadra protagonista della prossima entusiasmante stagione e vuole regalare al suo splendido pubblico un trionfo e cominciare dalla Supercoppa italiana. Intanto il centrale è super attivo. Con le «Lucky volley school» ha insegnato la pallavolo a centinaia di ragazzi e da lunedì sarà protagonista del primo «Alpitour Traco» volley camp. Con i compagni Paolo Torre e Cristian Casoli e con la collaborazione di Riccardo Gallia darà lezioni di pallavolo sui campi di «Acqua & company», il sistema di piscine di via Sartori e Bra. (L.F.)

### MANICA SPORT

#### PALLONE ELASTICO

Stasera (ore 21) il capitolista Dotta ospita Papone

Per la terza di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico, stasera alle 21, si gioca l'incontro di Spigno Monferrato fra Dotta, leader della classifica, e Pirero (Pro Pieve). Domani alle 18 sono in programma i confronti Molinari-Bellanti e Papone-Tonello; lunedì alle 21, ad Alba, scenderanno in campo Terreno e Sciorella. (S.S.)

#### Due squadre cuneesi a caccia dello scudetto



Alpitour ancora protagonista con i suoi giovani. Il «vivaio» diretto da Gino Primasso in questi giorni è a caccia di due titoli nazionali con altrettante formazioni. A Catania i Ragazzi hanno già sconfitto Cosenza e Sassari e sono candidati ad un posto nella semifinale Under 16. Falconara (nella foto) i protagonisti, da sinistra in piedi Luca Rosa, Manuel Coscione, Marco Chiminatti, Diego Marchisio, Omar Pettiti, Marco Parma, Alessandro Castelli, Alessandro Bottero; in ginocchio da sinistra Lorenzo Brondello, l'allenatore Paolo Rosa, l'aiuto Giovanni Fresia e Juri Russo). A Modena nella finale di Boy League l'Under 14 che l'Alpitour ha preparato insieme al gruppo sportivo del quartiere Donatello comincia la «Final six» con Montichiari, Falconara, Modena, Fano e Macerata. Un risultato conquistato dopo le vittorie nei concentramenti di Brescia e Reggio Emilia. Sergio Parola e il suo vice Sparta puntano allo scudetto con abba, Rigaldo, Giraudo, Dobrey, Lannuti, Tanaceto, Costa, Tosello, Gardo, Cavallera, Mattio, Basso e Conti. Il nostro settore giovanile - spiega Gino Primasso - ha avuto un contributo determinante dalla collaborazione con il Donatello che ha consentito di far praticare la pallavolo a un numero ancora maggiore di ragazzi. (S.S.)

#### Domani Savigliano gioca serie C2

La formazione degli Amatori Basket Savigliano si gioca domani alle 21, nel Palazzetto dello sport di Asti, la promozione al campionato di C2 di basket. I ragazzi del coach Antonello Arioli, protagonisti di una lunga sfida con la Centotri Alba, affronteranno l'Omea nello spareggio decisivo fra le seconde classificate dei due gironi del campionato di serie D. Si gioca una partita unica: chi vince è in C2. (S.S.)

## E Galli si gioca Olimpiadi

Il «ragno» con la maglia azzurra stasera Torino sfida la Grecia

CUNEO. Stasera (ore 20) a Pinerolo l'Italia affronta la Grecia. La sfida chiude le qualificazioni della World League agli azzurri di Velasco approdati con largo anticipo alle finali di Rotterdam, ma per i giocatori queste ultime gare valgono come durissima selezione verso le Olimpiadi di Atlanta.

Tofoli, Meoni, Gianni, Bracci, Papi, Cantagalli, Zorzi, Gardini, Gravina, Bernardi sono certi di giocare le Olimpiadi per due posti sono ancora in ballo Galli, Sartoretti e Bovolenta. Per il «ragno», sempre tra i migliori con la maglia azzurra, quella di stasera è una grande



Claudio Galli (nella foto) è in gara per un posto alla Olimpiadi di Atlanta

che potrà giocare davanti al pubblico piemontese nella tappa della World League organizzata a Torino dal presidente regionale della Fipav, Bruno Lubatti. (L.F.)



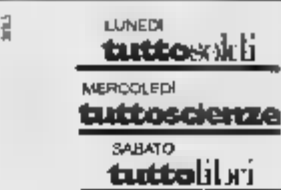
## 3ª FIERA REGIONALE DELLA PIETRA

BAGNOLO PIEMONTE (CN)  
15-23 GIUGNO 1996

#### ORARIO DI APERTURA:

dal 15 al 16 giugno 9,30 - 23,30  
dal 17 al 21 giugno ore 20 - 23,30  
dal 22 al 23 giugno ore 9,30 - 23,30

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI CUNEO  
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO



I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



### NUOVI VANTAGGI PER SCEGLIERE SUBITO ALFA 146.

ALFA 146. L'AUTO DALLA INCONFONDIBILE PERSONALITÀ ALFA ROMEO, CON UNA LINEA ELEGANTE E MINIMA E LA POTENZA DEI MOTORI BOXER 1.3, 1.6, 1.7 16V E 2.0 TURBO DIESEL. PER UN PIACERE DI GUIDA CHE SOLO UNA GRANDE AUTO PUÒ OFFRIRE. FINO AL 30 GIUGNO, CHI ACQUISTA ALFA 146 HA SOLO UN'AUTO DI DIMENSIONI SUPERIORI E DALLE CARATTERISTICHE SUPERIORI, SI ASSICURA UNA SCELTA DI VANTAGGI ESCLUSIVI: UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE, CLIMATIZZATORE MANUALE E ACCESSORI DI PARI VALORE COMPRESI NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OCCASIONE DA NON PERDERE. LA VOCE ALFA ROMEO.

Alfa 146. A partire da L. 24.450.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

**FINO AL 30 GIUGNO**  
**CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE**  
**COMPRESI NEL PREZZO.**

#### E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

##### EMMEBI

CUNEO - Via Maestra, 44 - Tel. (0171) 612327  
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 11 - Tel. (0174) 42023

##### NOVAUTO

ALBA (CN) - Corso Pieve, 11 - Tel. (0173) 261061

##### FORMA

CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400  
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 11111  
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

Concessionari Alfa Romeo





# PROMASTER

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. 550.000



 **CITIZEN**  
E' il tuo Tempo



# UN GRANDE SUCCESSO!

Gia' venduti piu' di 10.000 pezzi di prodotti a QUALITA' TOTALE. 10.000 famiglie piemontesi, liguri e valdostane, hanno usufruito GRATIS di tutti i servizi offerti dal progetto ed ora possiedono la CARTA FEDELTA' UNI EURO che dara' loro diritto a numerose agevolazioni nel corso dell'anno.

GRUPPO

# UNI-EURO



# GRAZIE!

A tutti i clienti che hanno aderito al Progetto QUALITA' TOTALE. Senza spendere una lira in piu', anzi risparmiando, avete dimostrato che si puo' fare della vera solidarieta'. Sono gia' stati accantonati molti milioni per l'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO Comitato Liguria con destinazione specifica in zona. A fine mese sara' versata la prima trancia e saranno pubblicati TUTTI I NOMI DEI CLIENTI A QUALITA' TOTALE

## CONTINUA IL GRANDE PROGETTO "QUALITA' TOTALE"

SCROLLI NEI PUNTI VENDITA UNI-EURO I PRODOTTI A QUALITA' TOTALE. SONO OLTRE 500 I DELLE MIGLIAIA MARCHE



# 2

### RADDOPPIO DELLA GARANZIA

UNI-EURO raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

# 3

### GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE

UNI-EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"



# 4

### SODDISFATTI O RIMBORSATI

UNI-EURO e' al servizio del cliente. ■ nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita



# 5

### CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' accantonata una cifra, inclusa nel prezzo, che verra' versata a Vs. nome, con rilascio di regolare ricevuta. La somma portera' ad un grande traguardo

## 300 MILIONI

che saranno destinati, all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO Comitato Liguria, con destinazione specifica in zona



# 1

### GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO

UNI EURO garantisce il miglior prezzo di mercato in assoluto su tutti i prodotti.

Se trovi lo stesso prodotto a meno ti verra' rimborsata la differenza.



ELENCO PUNTI VENDITA DELLA LIGURIA

#### (AL) ACQUI TERME

loc. Cassarogna, 46 tel. 0144/356910

#### (SV) ALBENGA CISANO

SUL NEVA via Benessea 3/2

tel. 0182/20905

#### (SV) CAIRO M.te

via Verneti, 5 tel. 019/505378

#### (SV) ANDORA

via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

#### (GE) CHIAVARI

via Tripoli, 12 tel. 0185/324909

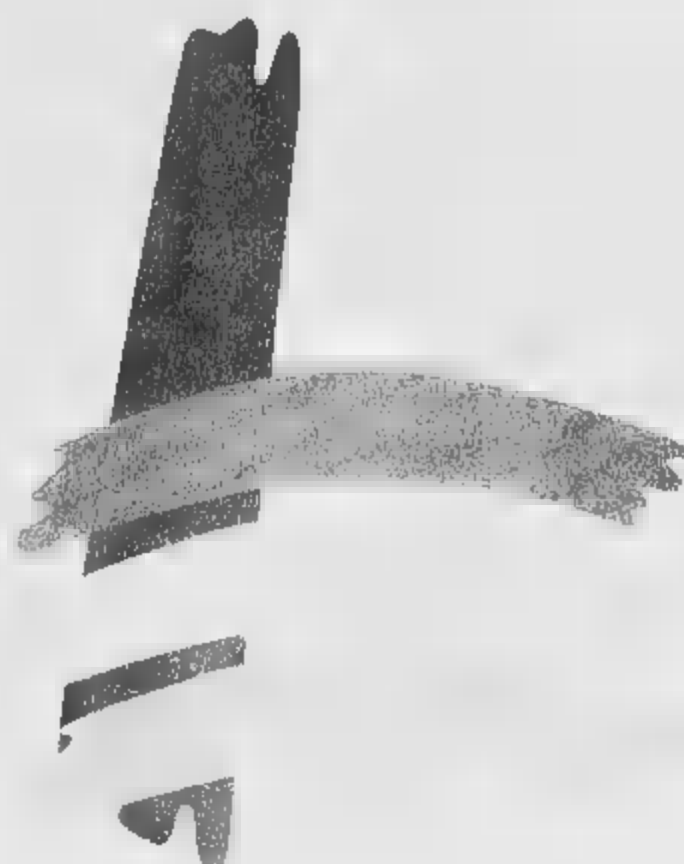
#### (IM) IMPERIA

via Gareccio, 34 tel. 0183/299356

#### (IM) VALLECROSA

via Roma, 67 tel. 0184/290294





GALLERIA  
COMMERCIALE  
CARCARE

**...ANCHE  
PERCHE'...**

**...CONVIENE**  
*grazie alle numerose offerte  
promozionali estive*

**...E'APERTA**  
*dal 15 al 24 giugno fino alle ore 24,  
il sabato orario continuato e la  
domenica apertura pomeridiana,  
tutto con ampio parcheggio ed aria  
condizionata*

**...OSPITA**  
*fino al 24 giugno la mostra  
personale di Giovanni Mazza  
tutti i giorni dalle 10 alle 12  
e dalle 17 alle 22*

**...CONTINUA**  
*fino al 24 giugno la mostra sui  
fumetti di DYLAN DOG*



**Piazza Sandro Pertini, Carcare**



# PROMOZIONE

**TABASCO & TABASCO**  
SYNTHESIS STOCK HOUSE

**SABATO 15 E  
DOMENICA 16 GIUGNO**

**CONTRO LA CONTINUA VENDITA  
DI PRODOTTI LEVIS FALSI**

CON L'ACQUISTO DI UN PAIO DI **LEVIS 501**  
RICEVERAI UNA SERAFINO LEVIS

**PIAZZA MASSENA, 10 - CORSO EUROPA, 39 - VIA ROCCA, 6  
LOANO (SV) RIVIERA DELLE PALME**

**DOCKERS**  
by LEVI STRAUSS & CO.

*I pantaloni Dockers by Levi Strauss & Co. sono molto più che una moda. Sono un modo di reagire alle convenzioni, alle regole e alle restrizioni sociali che limitano la vita di ogni uomo sulla terra: è di più comodo e noiosa. Sono l'antiravvicinato del 2000, una vera missione per te e per gli altri, perché per tutti è difficile star bene se non si sta comodi. Sono parole che hanno fatto il giro del mondo, ma se pensi che i pantaloni Dockers by Levi Strauss & Co. siano solo parole, passa ai fatti e prova.*

**POTRAI PROVARLI PRESSO**

**TABASCO**  
SYNTHESIS

**ESCLUSIVISTA DOCKERS  
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**

**ORARIO**

9.30 - 12.30  
16.00 - 20.00  
21.30 - 23.00













Presentato il progetto per la realizzazione di una pista ciclabile

## Sport e turismo per Rapallo

Il nuovo impianto sorgerà nell'area dell'ex tiro a volo, in località S. Maria. Nuova attività di svago per i turisti del Tigullio. Tutta la zona sarà bonificata, cinta e illuminata

RAPALLO. Il nuovo impianto sportivo che sorgerà nell'area dell'ex tiro a volo, in località S. Maria, è il risultato di un abbinamento sport, ecologia e turismo. Così è stato descritto durante la presentazione avvenuta ieri alla presenza degli assessori provinciali Angelo Bobbio e Marisa Bacigalupo, il sindaco Roberto Bagnasco, il direttore dell'Azienda di promozione turistica Giuseppe Sesto Rubino e i presidenti della ciclistica Davidson e del motociclismo Olivari.

«L'intervento - ha detto l'assessore provinciale allo Sport Bobbio - ha volenza sportiva perché si realizza una importante struttura destinata al tempo libero e all'agonismo. Turistica con l'offerta agli ospiti del Tigullio di un'ulteriore attività di svago. Ambientale perché si compie il risanamento di un'area verde che per vent'anni è stata sottoposta ad una servitù dequalificante. Nell'opera di risanamento del bosco retrostante quelle che erano le piazzole di tiro, sono stati portati via diversi metri cubi di detriti, tra cartacce, pallini di piombo, plastica. All'opera di risanamento del terreno, hanno collaborato attivamente i soci delle due associazioni sportive.

Il percorso ciclabile sarà realizzato dopo le verifiche alla vegetazione, da parte della Forestale; contenimento e tracciatura dei percorsi, saranno realizzati con materiale derivante



Il campo da golf di Rapallo

dalla pulizia del bosco. Successivamente si provvederà alla realizzazione dei raccordi tra i vari dislivelli, all'illuminazione e alla recinzione della pista. Il progetto dovrebbe concretizzarsi entro il mese di ottobre. «Recuperiamo un'area importante - ha detto il sindaco, Roberto Bagnasco -, una zona verde ancora incontaminata». Giuseppe Sesto Rubino, direttore della Apt, ha sostenuto l'importanza di una stretta collaborazione tra Comune e Azienda turistica. La Provincia è intenzionata a realizzare una pista simile lungo l'Entella a Cogorno. [g. vi.]

## Nuovo parcheggio a Lavagna

Per 30 auto sull'Aurelia a Cavi  
Il sindaco parla di porto e turismo

LAVAGNA. In uno spiazzo lungo l'Aurelia a Cavi, per anni incolto, in questi giorni è sorto un parcheggio per oltre 30 auto che per l'estate risolverà, almeno in parte, la smania della sosta per le macchine lasciate da chi scende in spiaggia.

Il sindaco, Gabriella Mondello, è soddisfatta della soluzione e guarda alla stagione balneare, con ottimismo. Lavagna è la città «cuscinata» tra Sestri Levante, che da qualche tempo ha assunto il ruolo di «città dei ragazzi» e Chiavari che come aspirazione ne ha tante. E Lavagna? La professoressa Mondello si inverte all'ombra di uno degli alberi che costeggiano il nuovo parcheggio e risponde. «La città della mia città è evidente proprio in questi giorni: basta seguire le nostre iniziative in campo turistico. Il concorso nazionale per bande musicali è un successo».

Un concorso, fa una vocazione? Forse dimentichiamo troppo spesso che Lavagna è sede dell'ospedale più importante tra Genova e La Spezia. Anche questa è una vocazione. Prosto nel

piesso ospedaliero ci sarà la centrale del 118; anche questo va messo sulla bilancia dell'importanza della città. E il porto per metà interdetto, fa parte delle vocazioni? «La situazione del porto è in via di soluzione. Ho parlato in questi giorni con l'amministratore delegato della Cala dei genovesi (la società che ha costruito e gestisce il porto) e penso di poter affermare che il problema viene affrontato seriamente».

Non prende fiato e parla di un argomento che le sta a cuore: la sistemazione del porticato Brignardello, considerato un vero gioiello del centro storico della città. «Abbiamo avuto un sostanzioso contributo da una banca, con il quale possiamo risanare il porticato e riportarlo al suo originale splendore. Quindi al termine di questo anno di amministrazione, può considerarsi soddisfatta? «Pienamente, e presto potrei dare importanti notizie relative alla passeggiata a mare e altre zone della città». Parola di sindaco. [g. vi.]

Gli abitanti contestano il piano dell'amministrazione

## Piazza Caprera diventa un caso a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. L'amministrazione comunale ha preparato un piano per il completamento di piazza Caprera che recentemente è stata ripavimentata. Un progetto per l'arredo urbano che dovrebbe cambiare, in meglio secondo gli amministratori, l'aspetto della piazza. Ma nell'assemblea convocata giovedì sera per la presentazione del piano, i commercianti e gli abitanti della piazza, hanno espresso alcune critiche.

Anzi, non sono d'accordo con gli amministratori. La nuova sistemazione prevede la realizzazione di una fontana vicino alla sede del banco Chiavari, la collocazione dell'edicola dei giornali all'inizio di via Palestro e lo spostamento al centro della piazza, dei banchi della frutta e verdura del mercato.

Diversi residenti hanno sostenuto che le idee dell'amministrazione comunale, sono «scarne» e che tutto lo stravolgimento proposto, andrebbe smentito. Un vantaggio dei dehors dei bar che potrebbero essere ampliati. In quanto allo spostamento dell'edicola all'inizio di via Palestro, i commercianti hanno osservato, durante l'assemblea, che così facendo si rovinerebbe la prospettiva della piazza verso la strada. Una questione puramente estetica. C'è poi il grande problema del traffico che soffoca la città, come ogni altro centro del Ti-



Piazza Caprera a Santa Margherita, dibattito sul nuovo arredo della zona

gullio: le idee che sono state espresse possono riassumere con l'ipotesi di riapertura di via Algeria e la chiusura di via della Vittoria e via don Minzoni.

Questo per quanto riguarda le osservazioni piano dell'amministrazione relativo alla sistemazione della piazza. C'è poi una questione di metodo, secondo i commercianti, che si sono sentiti trascurati dai loro amministratori. Abitanti della piazza e commercianti, non hanno infatti gradito che l'amministrazione abbia preordinato e presentato un piano per lo stravolgimento di una impor-

ante piazza, senza interpellare prima chi nella zona abita e lavora. Il sindaco Angelo Bottino non a comunque irraggiato e anzi ha proposto all'Ascom di esaminare con calma e nei dettagli il piano, quindi di avanzare le osservazioni in merito ed eventuali proposte per migliorare lo studio.

Secondo i commercianti, che potrebbero avanzare la proposta di rivolgersi alla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, «sarebbe stato opportuno affidarsi subito ad un professionista con esperienza nel settore». [g. vi.]

A Sestri Levante

## Minorenne bloccato con l'eroina

SESTRI LEVANTE. La speciale squadra operativa dei carabinieri della compagnia di Sestri Levante, ha arrestato un cittadino marocchino minorenne, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, che agiscono in borghese, hanno sorpreso il ragazzo mentre atteggiava intorno ad un ciclomotore parcheggiato in una via del centro di Lavagna. Pensando che volesse il motorino, i carabinieri sono intervenuti per fermarlo, hanno avuto una sorpresa: il giovane, pregiudicato, stava occultando 11 dosi di eroina all'interno del fanale del mezzo a due ruote. Ai suoi polsi sono quindi scattate le manette. Non essendo ancora diciottenne, l'extracomunitario è stato affidato al centro di prima accoglienza di Genova. E l'ennesimo fermo per droga compiuto dai carabinieri di Sestri Levante, che nel giro di 6 mesi hanno già effettuato 30 fermi, gli stessi compiuti in tutto il '95. Segno dell'aumento della microcriminalità. [g. vi.]

## ITALIA RIVIERA

### CICAGNA

Sterza per evitare un cinghiale, cade e si ferisce

Singolare incidente l'altro ieri sera nella frazione di Cornia: Erika Anselmi, 14 anni, stava rientrando a casa a bordo di un motorino quando un cinghiale le ha attraversato la strada. La ragazza ha quindi perso l'equilibrio e il controllo del mezzo sul quale viaggiava. Ha cercato di sterzare per evitare l'animale, ma è caduta a terra. L'animale, impaurito, è fuggito a gran velocità verso il bosco. La giovane, sicuramente spaventata per quanto accaduto ha però riportato solo lievi escoriazioni. [g. vi.]

### CHIAVARI

Bertonati chiede per le feste popolari

Marco Bertonati, consigliere comunale «Per l'unità dei Progressisti - Comunisti Unitari», ha presentato una interpellanza. Vuole sapere mai l'amministrazione comunale, nonostante il Consiglio a suo tempo abbia approvato una delibera in merito, non abbia ancora reperito dal contesto della revisione del piano regolatore un'area per le feste popolari. [g. vi.]

### S. MARGHERITA

Tre giovani sorpresi a rubare sulle auto

Nell'ambito di una operazione di prevenzione dei reati contro il patrimonio, condotta dai carabinieri, sono stati fermati e accompagnati in caserma tre giovani sorpresi a rubare su auto parcheggiate lungo la via. Ora verranno fatti i dovuti accertamenti. [g. vi.]

### ITALY

Assemblea generale del Panathlon club

Si svolge oggi e domani sera all'auditorium delle Clarisse di Rapallo, la trentasettesima assemblea generale del Panathlon International, che dovrà procedere al rinnovo degli organi centrali. Il professor Antonio Daino, psicologo dello sport e docente nazionale della scuola dello Sport del Coni di Roma, tratterà l'argomento «Il ruolo della pratica sportiva nell'inserimento sociale dell'adolescente, all'alba del terzo millennio». [g. vi.]

L'uomo fu ucciso a martellate nel suo letto, l'assassino fu pagato dalla donna

## Confermati 24 anni di carcere al killer

Delitto Banfo: la moglie della vittima non più processabile

GENOVA. Un delitto due verità. Ed entrambe sancite dai magistrati della Cassazione. Una condanna e un'assoluzione per la medesima accusa. La condanna: i supremi giudici hanno confermato ieri i 24 anni di carcere inflitti a Giuseppe Lentile, 35 anni, considerato l'esecutore materiale dell'omicidio di Sergio Banfo, un uomo e ammaliato ucciso a martellate nel suo letto il giorno di Natale '86 quando aveva 57 anni. L'assoluzione: Carmela Fortunato, 58 anni, la moglie, per l'accusa di mandante del delitto, non potrà mai più essere processata.

Infatti, fu assolto anche in Cassazione, in un processo separato da quello di Lentile, e per il principio del «ne bis in idem» (nessuno può essere processato due volte per lo stesso reato) non dovrà affrontare la giuria popolare. Più semplicemente siederà al banco degli imputati il 17 marzo prossimo, difesa dagli avvocati Carlo Biondi e Pasquale Tonani, per rispondere di falsa testimonianza. Durante



Giuseppe Lentile resta in carcere

Il procedimento contro Lentile fu richiamato a testimoniare e disse di non avere mai avuto a che fare con l'imputato e di essere del tutto innocente. Il pubblico ministero Valeria Fazio, convinta che invece fosse la mandante, l'accusò di falsa te-

stimonianza. I suoi legali hanno sostenuto davanti al giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa che nessuno può essere costretto a testimoniare contro se stesso, ma il magistrato ha ugualmente disposto il rinvio a giudizio.

Secondo la ricostruzione del pm Fazio la Fortunato, infermiera al San Martino, avrebbe conosciuto Lentile quando ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale. E in quell'occasione sarebbe sorto l'accordo: una ricompensa di dieci milioni e la promessa di un appartamento in regalo per uccidere il marito.

Carmela Fortunato ha sempre smentito tutto, con rabbia e ostinazione. Il suo alibi: la mattina del delitto era uscita di casa molto presto per andare a lavorare. Quando, nell'ottobre del '93 Lentile venne arrestato, la polizia spiegò ai giornalisti quali erano sempre stati e continuavano a essere i sospetti di lei, nonostante l'assoluzione. disse: «Quello che sta nuovamente accendendo e peggio del-

l'orgoglio perché credevo di essere ormai uscita da un incubo che ha segnato la mia vita».

Sostiene, infatti, la Fortunato, di non avere mai conosciuto Sergio Banfo. Chi fu, dunque, a uccidere il marito? La donna ha sempre pensato a dei ladri o a tossicomani che vedendole un po' d'oro addosso e sapendo che usciva presto di casa per andare a lavorare, entrarono nell'abitazione di via Bezzecchi 4 a Sampierdarena e uccisero suo marito. La svolta nelle indagini che hanno portato alla condanna definitiva di Lentile (difeso dall'avvocato Tommaso Cerere e in Cassazione dall'avvocato Gianfranco Pagnoni) fu quando la sua convivente, prima di morire, disse quello che sapeva sul delitto a tre suoi amici. Un nuovo tassello nell'inchiesta che rafforzò le convinzioni degli investigatori. Misero una micropista in una cella del carcere di Chiavari dove era detenuto Lentile e lo sentirono che raccontava del delitto.

Attilio Lugli

I big nazionali oggi a Genova e domani ad Albenga

## La questione socialista e An cerca più consensi

GENOVA. Domenica si svolge ad Albenga, presso la sala «Ester Saccarda», il convegno «La questione socialista tra sinistra e centro», organizzato dai socialisti liguri del Si. Saranno presenti il segretario nazionale, m. Enrico Boselli e l'eurodeputato Riccardo Nencini. Saranno presenti anche esponenti delle segreterie regionali del Si delle regioni vicine, oltre che protagonisti della vita politica e culturale della Regione.

Il segretario regionale Arcangelo Merella, che aprirà i lavori, preannuncia che «stati inviati esponenti del mondo politico della sinistra e socialisti della diaspora: il dibattito risente indirettamente della discussione in corso all'interno del Pds nella prospettiva del prossimo congresso e della creazione del nuovo soggetto della sinistra italiana».

I socialisti parleranno del loro rapporto federato. Rinnova-

vamento italiano di Lamberto Dini, ma soprattutto sopprimeranno la possibilità di dar vita a una forte area laico-socialista che dialoghi con il nuovo soggetto che potrebbe uscire dalla nuova trasformazione del Pds.

Anche i vertici di An si riuniranno oggi. Novotel per un dibattito sul tema «Radicare il consenso». L'obiettivo è cominciare a organizzare la campagna elettorale per le elezioni comunali del 1997: saranno presenti i vertici di An in Liguria, come il senatore Giorgio Bornacin, l'onorevole Paolo Amadori, l'ex deputato Franco Marengo, il capogruppo in regione Gianni Plinio.

Ci saranno, tra i «big» nazionali anche Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri. Sarà fatta un'analisi del voto del 21 aprile in Liguria e sarà esaminata la politica del Comune di Genova, guidato da Adriano Sansa, definito da Bornacin «conservatore».

Tra i temi in discussione la salvezza dei boschi e la raccolta dei rifiuti

## Grande festa dell'agricoltura

Una giornata a Casarza con dibattiti, giochi e stand

CASARZA LIGURE. Inizia oggi l'appuntamento più importante della Val Petronio con tutto ciò che è agricoltura, problemi compresi. Oggi e domani nell'ambito della «Festa e fiera dell'agricoltura», giunta alla tredicesima edizione, saranno dibattuti alcuni importanti argomenti: questa mattina alle 10 si svolgerà il convegno «Ambiente in Val Petronio», organizzato dalla Regione e la Provincia di Genova, per discutere il risanamento igienico-ambientale, della raccolta differenziata, di discariche di inerti. Si parlerà anche di possibili soluzioni per salvare i boschi minacciati dal terribile smantucciamento che sta facendo strage di più.

Alle 15 il «3° trofeo Rancho grande», esibizione di barrel racing, pool banding, cross country e manifestazioni equestre. Nel nuovo impianto sportivo, inaugurato recentemente,



Veduta dall'alto di Casarza

alle 15 inizierà una gara di bocce per la disputa del «Trofeo Polisportiva casarzese». Gran finale in musica alle 20.30 con l'orchestra «I ragazzi della Liguria». Dal mattino sarà in atti-

vità un ufficio postale dotato di annulli riguardanti il «Convegno sulla denominazione di origine controllata» dell'olio extravergine di oliva.

Per domani mattina è in programma la marcia dell'agricoltura, su un percorso di nove e cinque chilometri, non competitiva: sarà presente il vincitore della maratona New York nel 1984 e 1985, Orlando Pizzolatto. Alle 8.30 la quarta rassegna del cane da «ferma», e la prima del cane da «ferma», alle 9 un raduno di pesca alla trota e gare di bocce per «amatori». Alle 10 il convegno sull'olio d'oliva al quale partecipa l'associazione di Arnasco (Savona). Nel pomeriggio la gara ciclistica per la disputa della Coppa Martini casarzese e alle 15 una dimostrazione ippica su percorso ad ostacoli. Naturalmente piatto forte della manifestazione, gli attrezzi ed i prodotti agricoli. [g. vi.]

Pesanti critiche alla giunta del sindaco di Cogoleto

## L'ospedale della Colletta la Regione è sotto accusa

COGOLETO. Il sindaco Luigi Cola minaccia una denuncia per omissioni d'atti d'ufficio e chiede le dimissioni della giunta regionale per i gravi ritardi con i quali l'ente affronterebbe lo spinoso problema del completamento dell'ospedale Colletta di Arenzano.

Ieri mattina, Cola ha proprio perso la pazienza. E l'ha fatto di fronte ad un ulteriore rinvio, da parte della seconda commissione, delle decisioni riguardanti come spendere i 3 miliardi e 150 milioni destinati alle sale chirurgiche, che da dicembre del '98 giacciono inutilizzati nelle casse della Regione. «Rinvii ulteriori delle decisioni sull'utilizzo del denaro - ha tuonato Cola - è un atto irresponsabile della maggioranza in Regione che dimostra incapacità politica e amministrativa perché è ammissibile che ci vogliano più di 3 anni per utilizzare risorse disponibili, per le quali sarebbe

stato sufficiente seguire le indicazioni date, a suo tempo, dai rappresentanti del sindaco dall'Usl 3».

E aggiunge: «Maggioranza e minoranza sono accomunate dall'incapacità di governare la Regione perché si comportano come se non si rendessero conto dell'importanza dell'utilizzo rapido di tale finanziamento, necessario per completare la Colletta e dare una risposta ai cittadini i quali sono presentemente sottoposti a vessazioni e tasse, ma quando ci sono risorse da utilizzare vengono penalizzati e si chiede loro di attendere pretestosi tempi burocratici. La giunta regionale serve a poco? Meglio che si dimetta». A bloccare il completamento della Colletta, ci sarebbero, secondo Cola, le 6500 firme dei comitati cittadini di Cogoleto e Arenzano e di Rifondazione comunista che chiedono pronto soccorso e sale operatorie. [a. 2.]



Lettera aperta al sindaco, al prefetto, al vescovo e polemiche sul Sert

# «Boom» del crimine minorile

In un anno oltre 160 ragazzi con meno di 18 anni sono stati denunciati alla magistratura. Fanno rilevare i presidenti delle cinque Circoscrizioni: «In crescita droga e delinquenza»

SAVONA. Nei quartieri scatti allarme per la criminalità minorile.

La denuncia arriva dai presidenti delle cinque Circoscrizioni di fronte ai 160 ragazzi con meno di 18 anni che sono stati segnalati all'autorità giudiziaria nell'ultimo anno.

L'escalation di furti, scippi e atti vandalici e la costante espansione del fenomeno della droga ha indotto i presidenti degli organi di decentramento a inviare una lettera aperta a sindaco, prefetto e vescovo, chiedendo rimedi concreti contro il grave degrado sociale che si sta verificando tanto nei quartieri periferici come in centro città.

«Siamo vivamente preoccupati per la mancanza di un programma in grado di arginare l'esplosione delle tendenze criminali e delle condotte autodistruttive che si verificano fra i giovani di Savona», affermano Mauro Astigiano, Michele Brozio, Sandro Venturini, Emma Gallo e Franco Fenoglio. Quest'anno ben 160 minori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, mentre continua a crescere lo spaccio e il consumo di droghe anche alternative. Gli riferiscono alle famose pasticche di ecstasy che ogni fine settimana provocano ricoveri in Psichiatria di giovani allucinati e smarriti.

Continuano i presidenti delle cinque Circoscrizioni: «Preghiamo quindi il sindaco Gervasio e l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo di stornare per un attimo il pensiero dalle operazioni edilizie e dai costosi progetti di sistemazione urbanistica per dedicarsi ai problemi umani».

Droga, microcriminalità e disagio giovanile sono fenomeni che se non verranno affrontati con lungimiranza, continueranno a rendere invivibile questa città, anche quando avrà i giardini riuniti a nuovo».

Le Circoscrizioni hanno preso in considerazione anche il discusso problema del Sert, il Servizio di recupero tossicodipendenti che segue ben 350 giovani savonesi. L'Usl, come è noto, intende trasferire il Sert in via Manzoni, nell'appartamento che attualmente ospita l'Ufficio d'Igiene. Malgrado le relazioni rassicuranti presentate dall'Usl, il Sert verrebbe sistemato dentro un palazzo abi-



L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo e il sindaco Francesco Gervasio

tato da oltre trenta famiglie. La scala dell'ufficio d'Igiene, malgrado l'Usl e Comune siano all'oscuro di questo particolare, è comunicata con l'accesso degli altri alloggi.

Le Circoscrizioni sottolineano comunque la necessità di trovare una sistemazione al Sert in tempi brevi. L'ultima parola spetterà al Consiglio comunale.

Pietra, attimi di terrore in via Montaldo

## Con il metano minaccia di far saltare la casa

PIETRA L. Ha minacciato di far saltare in aria l'appartamento avendo il gas perché voleva parlare con la moglie a Milano. Ha desistito nel suo intento solo dopo l'intervento del maresciallo dei carabinieri «trovato» da Vigile del fuoco che lo ha bloccato. Momenti di paura ieri pomeriggio in pieno centro a Pietra Ligure. Alcune case sono state evacuate. Protagonista del fatto Donato Dorelli, 28 anni, cittadino romano, da tempo custode di un alloggio signorile in via Montaldo. Ieri pomeriggio l'uomo ha telefonato al padrone di casa, Salvatore Accame, a Milano annunciando di voler far saltare in aria l'appartamento, un alloggio al terzo piano che si affaccia sul lungomare. «Voglio parlare con mia moglie», avrebbe giustificato la sua protesta. Sembra che abbia dei problemi sentimentali con

la donna. In pochi minuti sono stati arrivati i Vigili del fuoco e i carabinieri. «In effetti l'uomo aveva aperto il gas della cucina della mansarda» noi dalla strada abbiamo isolato l'impianto a metano. Non c'è stato dunque rischio reale», commentano i pompieri di Finale che sono intervenuti.

Per far desistere l'uomo gli è stato promesso che avrebbe parlato, con un cellulare, alla moglie a Milano. E' stato il maresciallo dei carabinieri di Pietra, Giuseppe Corrado, a raggiungerlo e bloccarlo dopo aver indossato una tuta dei Vigili del fuoco. Cessato il pericolo Donato Dorelli è stato trasportato in caserma e poi ricoverato all'ospedale Santa Corona. In serata è stato denunciato per procurato allarme dal magistrato Savona.

### IL VESCOVO

## «Ci sono troppe tasse»

«E' peccato non pagare le tasse? Sì, certo, però bisogna dire che sono un po' troppe e quando la "selva" del carico fiscale è folta sempre i furbi a farla franca. Quindi occorre puntare a una legislazione semplice in modo che i cittadini siano invogliati a fare il proprio dovere». Chi parla è il vescovo Dante Lafranchi che interviene sul problema del fisco sembra sbilanciarsi a favore di chi protesta contro una tassazione ed eccessiva.

Il vescovo, che ha espresso la sua opinione in un'intervista rilasciata a Mario Lorenzo Paggi per l'«Accp progetto» (trimestrale dell'istituto case popolari), ha affrontato il problema morale del pagare o meno le tasse dichiarando: «Può esistere un problema riguardante l'eccessivo carico fiscale, le modalità di proiezione delle tasse e il loro utilizzo, oltre alla complessità della legislazione al riguardo. L'unica via per evitare l'evasione è semplificare». Al centro della riflessione del vescovo della diocesi di Savona-Noli, diversi altri temi: dal messaggio del convegno di Palermo, al rapporto chiesa-economia, dalla presenza dei cristiani in politica al volontariato, dai problemi della diocesi ai giovani. Temi di attualità sui quali Lafranchi non si tira indietro sottolineando ad esempio, nel caso della carità e dell'assistenza a immigrati, anziani, disoccupati ed extracomunitari, che non è sufficiente offrire mensa a caso di accoglienza notturna.

[a. z.]

Borghetto, per l'ex sindaco Bovio

## E' stata prescritta la «corruzione»

BORGHETTO SS. Erano finiti in carcere all'inizio degli Anni '80 per una vicenda di presunta corruzione. Ieri sono stati assolti dalla Corte d'Appello di Genova perché il reato è prescritto. Si tratta dell'ex sindaco di Borghetto, Pier Luigi Bovio, dell'ex assessore ai lavori pubblici della stessa città Roberto Roveraro e degli imprenditori Nicola e Francesco Vacca.

Secondo l'accusa questi ultimi si erano impegnati a versare una tangente milionaria, in cambio di concessione edilizia, ai due amministratori pubblici. Sarebbe stato versato un «acconto» di milioni. La vicenda ebbe anche conseguenze politiche. Da notare che ci fu una sentenza di condanna in primo grado nell'89 ma solo lo scorso anno c'era stato il deposito degli atti con la motivazione. «Presentorono comunque il ricorso in Cassazione per cancellare ogni dubbio» ha detto l'avvocato Enrico Nan che con i colleghi Gian Piero Mentil e Umberto Ramella ha difeso gli imputati.

[a. r.]

### NOTIZIE FLASH

#### BORGHETTO LE.

Con l'arrivo dei turisti traffico in tilt per i binari

Traffico in tilt ieri mattina fra Pietra e Borghetto. I primi arrivi per il week end si sono sommati al mercato del venerdì a Loano e alle estenuanti attese ai passaggi a livello che costituiscono sempre più uno sbarramento anacronistico per Rivaia.

[a. r.]

#### BORGHETTO SS.

Atti pubblici più chiari Interpellanza di Federici

Un accesso agli atti dell'amministrazione pubblica più trasparente e regolamentato è stato chiesto, con una interpellanza al sindaco di Borghetto Badino, dal consigliere della Lega Federici.

[a. r.]

#### FINALE

Il Piano regolatore generale ritorna giovedì in Consiglio

Saranno discusse giovedì prossimo (pomeriggio e sera) circa 70 osservazioni. Piano regolatore generale di Loano non completato l'altra sera dal Consiglio comunale. L'iter del Prg si annuncia ancora lungo e difficile.

[a. r.]

#### MONTE CARMO

Morto al Santa Corona il custode Monte Carmo

Lorenzo «Luensu» Rossi, 72 anni, che per trent'anni nei fine settimana ha svolto il ruolo di guardiano del rifugio del Monte Carmo è morto ieri al Santa Corona. Fu un promotore della posa della Croce che caratterizza il monte.

[a. r.]

#### LA POLIZIA

La Polizia giudiziaria verbalizza il Sidis

La squadra di Polizia giudiziaria della pretura di Savona ha verbalizzato il Sidis di via Delmazio per inosservanze alle norme di sicurezza. Dopo un controllo effettuato ieri pomeriggio è emerso che il supermercato non aveva gli impianti a norma.

[a. br.]

Savona: gioco sadico davanti a passanti e bambini

## Ha accoltato un colombo con una freccia acuminata



Il colombo ferito dalla freccia, l'ago gli ha spappolato gli occhi

SAVONA. Una carabottina, una freccia di carta «armata» di spillo, un colombo. Centro di Savona. Il sadico ha preso la mira, e ha sparato. La freccia ha centrato l'occhio del colombo, ne ha attraversato il cranio, ed è fuoriuscita spappolando anche l'altro occhio. Il volatile, barcollante, completamente cieco, si è rifugiato sotto un marciapiede, davanti agli sbalorditi dei passanti, tra i quali alcuni bambini. Una scena orribile: mani pietose hanno poi raccolto l'animale servizista; hanno estratto la freccia con tutte le cautele ma il colombo è morto dopo ore di agonia. Una segnalazione è stata inviata alla polizia e all'Enpa.

Non è la prima volta che gli animali, i più inermi, vengono presi di mira da sadici. Il ma-

niaco armato di carabottina ha già colpito in un recente passato; in particolare si accennava a colombo ma non «disdegna» gatti e cani.

A Laigueglia a Pietra Ligure sono stati avvelenati decine di gatti, in Valbormida in corso indagini per risalire a chi, da anni, distribuisce esche avvelenate per uccidere animali domestici.

Un'escalation continua e preoccupante, forse sottovalutata. Un cigno, ad Albenga, fu «inchiodato» dai teppisti sui binari.

Nei giardini di Valleggia, a Quiliano, le madri che frequentavano i giardini avevano segnalato la presenza, proprio nell'area dove giocano i bambini, di esche avvelenate destinate ai...

[m. nu.]

Celle: iniziativa dei servizi sociali del Comune

## Un decalogo anti-ladri per proteggere gli anziani

CELLE L. Pensionati sicuro con il «decalogo delle persone anziane» realizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune retto dal sindaco Sergio Acquilino.

Per affrontare la piaga sempre più profonda dei furti, degli scippi e delle truffe ai danni di pensionati, residenti e turisti, l'assessore Remo Zunino ha deciso di riassumere, in dieci punti, alcuni importanti suggerimenti preventivi. Primo consiglio: «Non andare a ritirare la pensione da soli, ma farsi accompagnare da un familiare». E se ciò fosse possibile, il decalogo suggerisce di non fermarsi a contare il denaro per strada, ma riporlo subito in una tasca interna del cappotto o dell'abito.

Dopo aver ritirato la pensione, il suggerimento numero due è di fermarsi a chiacchiere per strada, ma tornare subito a casa a depositare il denaro in luogo sicuro. E il terzo punto recita: «Mai recarsi al mercato con tutto il denaro della pensione ed evitare di portare con sé troppe borse della spesa». Il quarto consiglio vuole proteggere dagli scippatori e invita di «tenere la borsa» la parte interna del marciapiede. E il quinto raccomanda di «chiedere subito aiuto» se si ha l'impressione di essere seguiti.

Al sesto punto il decalogo invita a lasciare mai in casa, e a portata di mano, ingenti somme di denaro. Al settimo consiglio di «non aprire la porta di casa agli sconosciuti anche se i loro scuse potrebbero



Sergio Acquilino, sindaco di Celle

impetiosire». All'ottavo punto si raccomanda di segnalare subito al comando di polizia municipale eventuali lampade spente dell'illuminazione pubblica.

Il nono consiglio è rivolto ai turisti: «Portare» dice il decalogo «sempre con sé un numero di recapito o il nome dell'hotel dove si alloggia». Infine, l'invito dell'assessorato di rivolgersi, in caso di sospetto o pericolo, al Comando dei vigili, ai carabinieri o alla polizia. «Non ci saranno rimproveri in caso di falsi allarmi» conclude l'assessore Zunino. E' meglio una telefonata in più che una pensione in meno.

[a. z.]

## Banca Carige è aperta sabato mattina

Dalle 9 alle 12 nelle agenzie di



Sono possibili le principali operazioni bancarie

BANCA CARIGE  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
banca per te





# Liguria Estate

LA STAMPA 15 Giugno 1996 SVT/IV 45

## Giovedì si vara «Sogno e realtà» edizione '96 della rassegna Albissola in palcoscenico

Musica sinfonica e operistica, teatro di prosa, cabaret e spettacoli per ragazzi  
Il calendario. Tra gli ospiti figurano Paola Gassman e Bruno Gamberotta

**ALBISSOLA MARINA.** Musica sinfonica e operistica, teatro di prosa e cabaret, spettacoli per ragazzi, orchestre, compagnie e attori italiani e stranieri: questi i temi di «Sogno e Realtà», edizione 1996 di «Palcoscenico Albissola».

Il programma delle manifestazioni, rivolte a turisti e residenti, che si terranno nei mesi di luglio e agosto, verrà presentato giovedì prossimo a Genova nella sala Vip dell'Acquario insieme ad altre iniziative: carattere artistico-culturale che verranno organizzate in collaborazione tra Albissola Marina e Albissola Superiore.

A titolo di anticipazione, il calendario delle serate che si svolgeranno come ogni anno nella suggestiva piazza Della Concordia dove verrà allestito il palco. La serata del 1° luglio avrà per protagonisti il Teatro Figura Umbro, il Teatro delle

More e il burattinaio Mario Mirabassi che proporranno, in apertura di rassegna, uno spettacolo itinerante con comici e prestigiatore. Il 1° luglio, Bruno Gamberotta, della Compagnia Torino Spettacoli, presenterà «Storie di Città». Il 9 luglio, Mara Baroni del Teatro della Tosse proporrà «Si conta e si racconta». Il 10, grande ritorno dell'orchestra sinfonica di Sanremo che proporrà classici di tutti i tempi e tornerà il 21 luglio, il 7 e il 28 agosto. Il 18 luglio, la compagnia Minimal Teatro sarà di scena con «Favolando», mentre il grande teatro con Paola Gassman, Ugo Pagliaro e Carlo Ruo calcherà il palco albissolese il 17 con il testo «Amore, la memoria, l'impegno».

Il 23 luglio, ancora uno spettacolo per i ragazzi con la compagnia Teatro Pirata che proporrà il «Gran circo dei burattini». E ancora per i bambini ci



Paola Gassman sarà ad Albissola

sarà, il 26 luglio, con replica il 9 agosto, una sfilata di moda con i capi della collezione autunno-inverno.

Il 2 agosto, protagonisti dello spazio dedicato al teatro, sa-

ranno Giancarlo Dettori e Franca Nuti, cittadini onorari di Albissola Marina che porteranno sulle scene, in omaggio al Comune rivierasco, un «Recital di poeti liguri». Il 6 agosto la compagnia I Coriani allestirà lo spettacolo di burattini «Le avventure di Fagiolino» mentre il 13, Daniele Debernardi e il suo Teatro dell'Erba Matta proporranno un'intelligente rivisitazione di «Cenerentola».

Anna Meacci, ideatrice di un divertente e satirico personaggio nato nel programma televisivo «Tutti», sarà presente con le sue «indignazioni» il 14 agosto grazie all'organizzazione «Promocrea». Il 20, la compagnia Teatro dei Colori proporrà lo spettacolo «Puzzle».

«Palcoscenico Albissola '96» si concluderà il 30 agosto con un concerto tenuto dall'orchestra Camerata Giovanile Svizzera. [a. z.]

### SPOTORNO, CORO POLIFONICO

SPOTORNO. Concerto del Coro polifonico «Giuseppe Manzoni», questa sera alle 21,15 nell'oratorio del Santissima Annunziata a Spotorno. Il coro è diretto da Cinzia Scamuzzi. Al pianoforte Paolo Spadaro. Sopra la bravissima Martina Galvagni e Cinzia Scamuzzi. I tenori Pasquale Graziano, Ardin Hochoparty, Sanzio Friggi e Paolo Lineo. Ospite d'onore della serata il basso Riccardo Ristoni. Saranno eseguite musiche di Verdi, Bellini, Donizetti, Puccini e altri. Sempre a Spotorno, questa sera alle 20 all'hotel Zucchi, l'attivo Lions club di Spotorno-Noli-Bergeggi e Vezzi Portio celebrerà l'ottavo anniversario della «Charter Night». E' prevista inoltre la cerimonia d'ingresso di nuovi soci e la relazione del presidente Gian Paolo Calvi sulle attività dell'anno sociale 1995-96. Il Lions Club si è distinto in questi anni in numerose iniziative sociali ed umanitarie. [a. r.]

### GRINZANE CAVOUR

## Oggi la premiazione ai Giardini Hanbury

**S** I TIENE NEL POMERIGGIO DI oggi, alle 18, la premiazione degli scrittori che hanno partecipato al concorso organizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la Regione. La cerimonia, che si svolgerà nella prestigiosa cornice della Villa dei Giardini Hanbury, a La Mortola, sarà presieduta da Marcella Agnelli, che è anche la presidente della giuria che ha valutato le opere di autori che hanno realizzato interventi sul tema dei giardini e dei parchi.

L'appuntamento sarà preceduto da un interessante convegno dal tema «Giardini e cinema». A partire dalle 16,30, infatti, nella stessa sede il moderatore Giuliano Soria, presidente del Museo Nazionale del Cinema, introdurrà i relatori Paolo Bertotto e Gianni Rondolino dell'Università di Torino e Francesco Cosetti dell'Università di Trieste.

Dopo aver trattato i rapporti tra i parchi e il mondo del cinema si passerà quindi alla cerimonia del Premio Giardini Botanici Hanbury, che è giunto alla sua quarta edizione, che segnerà ogni anno testi di architettura, botanica, critica letteraria e saggistica, legati al mondo dei giardini, ai fiori, al paesaggio.

I vincitori dell'edizione '96 sono Enrico Baldini, con «I giornali del viaggio di Giorgio Gallesio», edito dall'Accademia dei Georgofili, per la sezione cultura dei giardini e dei fiori, anche in senso fotografico; Raffaele Milani, con «Il Pittorresco. L'evoluzione del gusto tra classico e romantico», (Universale Laterza), e Mirko Bevilacqua con «Il giardino del piacere. Saggi sul decamerone» (Sema), per la sezione libri di narrativa e di creatività in cui prevaleva decisamente il sentimento dell'ambiente e della natura. [a. z.]



Marcella Agnelli e presidente

tro Laureano, con «La parana de rovesciata» (Kollari Borin ghivri), per la sezione dedicata a una personalità che si sia occupata della cultura dei giardini. Gli autori sono stati selezionati da una giuria prestigiosa, di cui fanno parte tra gli altri Francesco Rinaldi, Giulio Ramondi e Nico Griggio.

Daniela Borghi

## Passeggiata-raduno Richiamo per cavalieri Vendone

**VENDONE.** Tutti in sella al proprio cavallo per una avventura: passeggiata-raduno. «Cavalvendone» è il titolo di un variegato appuntamento per gli appassionati del trekking, organizzato dalla Pro loco, che si tiene a Vendone oggi e domani. La manifestazione, che abbina la «14ª Festa della gioventù» e l'«8ª Raduno» cavallaresco, mette in sinbiosi l'escursione ecologica e l'atmosfera del vecchio West.

La partenza per il trekking del gruppo di cavalieri è fissata per le 15 dal centro Aimw Elena Ranch di frazione Martinetto a Ciano sul Neva. Il gruppo di partecipanti alle prove di domani si raduna alle 18. Alle 21, serata danzante: l'orchestra spettacolo «Monica Pastore» e alle 22 spaghettata riservata a tutti i cavalieri.

Movimentato il programma di domani che s'inizierà alle 10 con la caccia «Alla carota», passeggiata a cavallo. Prima dell'inizio delle «Gare western» (14) gli aspiranti cavalieri potranno partecipare al «Battesimo della sella» delle 11,30.

Seguiranno alle 15,30 la sfilata delle «Carrozze ed attacchi», le premiazioni e un po' di buona musica. Alle 21, infine, l'orchestra spettacolo «Tony D'Aloia» chiuderà la manifestazione, seguita ufficialmente dall'emittente «Radio ones di Alassio». [m. br.]

## Oggi a Genova gruppi cantautori di grande notorietà Maratona musicale di 10 ore all'auditorium di Sant'Agostino

**GENOVA.** Trallallero, musica celtica, brani country e gospel: i principali ingredienti di una lunga maratona etnica, programma che, a partire dalle 16, all'auditorium di Sant'Agostino, a Genova. Dieci ore di musica per tanti appassionati come non si era mai visto prima. Un'autentica sorpresa per una città che spesso fatica, per motivi logistici, di spazi, a organizzare cose dignitose in campo musicale.

La manifestazione è organizzata dal Folk Club Oltremare in collaborazione con il Comune - assessorato alle Politiche giovanili. L'idea è partita dal chitarrista country Beppe Gambetta che nel corso della non-stop musicale sarà attorniato da tantissimi musicisti e cantanti.

L'elenco dei partecipanti al concerto-fiume (si faranno davvero le ore piccole) è impressionante. Saliranno, infatti, sul palcoscenico della sala di Sant'Agostino, oltre a Gambetta, il cantautore Max Manfredi, Cristiano De André, il Gruppo di Ricerca Popolare, la Rionda, gli Echo Art, il Gruppo Spontaneo Trallallero, i Danza Danza Mondo, il Coro della Cinque Terre, il Gruppo Folcloristico Amici di Boggiasco, il Goul'Win Pipes Consort, i Flat 6-Fingers, La Pietra nel Campo, il Coro della Cinque Terre, i savonesi Mag Mor e The Birkin Tree, i



Cristiano De André sarà tra i protagonisti della «dieci ore» genovese

Suonatori della Cinque Province, i Red Wine, i Ring Around Quartet, i Sciamadda, Buby Senarega, Caterina Ventrella, Daniel Ponte, i savonesi Carlo Aonzo e Myrddin Quartet, il Gruppo Folcloristico Città di Genova, Irian Lopez Rodriguez, Bruno Costa e Raimondo Oggiano.

Particolarmente significativa la componente savonese nella lista di gruppi. A Savona, infatti, il filone folk sta producendo numerosi talenti. E' il caso di Carlo Aonzo, di «Mag Mor»,

alias Roberto Starace e il gruppo «Myrddin quartet» (Fabio e Luca Presenti, Sandro Signorile e Matteo Pironi), reduce da una tournée in Scozia. In linea anche «Birkin Tree», il gruppo formato da Fabio Rinaudo, Marcello Scotta, Elena Buttiro e Giorgio Profeta.

Nonostante la massiccia presenza di artisti, l'ingresso alla maratona musicale all'auditorium Sant'Agostino, è libero. Nell'intervallo, alle 20, ci sarà distribuzione di focaccia e vino bianco. [m. b.]

## Anche quest'anno la rassegna «Musica nei castelli di Liguria»

## Concerti, che passione

Una trentina gli appuntamenti, si inizia l'8 luglio per concludere il 7 settembre. Oltre che nei manieri il cartellone realizzato in abbazie e borghi medioevali

**GENOVA.** Sono una trentina i concerti in programma quest'anno per la sesta rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» organizzata dall'Associazione culturale Coralli. Si tratta di un itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, nei borghi medioevali che comincerà l'8 luglio e si concluderà il 7 settembre.

La rassegna è ideata da Elena Buttiro e Fabio Rinaudo della Coralli di Savona. Spiegano gli organizzatori: «La nostra è l'unica manifestazione musicale ligure di così vasta proporzione che interesserà, in un unico cartellone, le province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, comprendendo nel circuito centri rivieraschi e borghi dell'entroterra». La manifestazione, come è passato, è patrocinata dalla Regione Liguria, dalla quattro Province liguri e dagli enti locali.

Questo il primo elenco di concerti in programma. «Lan de Cuba» con musica tradizionale asturiana l'8 luglio ad Albenga, l'11 a Monterosso e il 12 ad Imperia, il trio Traves-Bonfanti-Glielmo con musica blues il 9 luglio a Cervo e l'11 agosto a Finale Ligure. «Gruppo strumentale Hyperion» con il «Tango di Piazzolla» il 13 luglio a Savona, «La Lupa» con musica tradizionale irlandese domenica 14 a Camogli, il gruppo «La Maresca» con canti e musiche

### LICEALI A VARAZZE

## Gran festa analcolica

**VARAZZE.** Una grande festa «analcolica», stasera a partire dalle 21, per gli studenti del liceo scientifico «Grassi» di Savona. Gli allievi, per festeggiare la chiusura dell'anno scolastico, hanno scelto il dancing «Il Roschetto» di Varazze dopo la felice esperienza dello scorso anno quando si erano riuniti in oltre un migliaio per cantare, suonare, ballare e lasciarsi andare a scherzose battute con i professori che li avevano accompagnati nelle fatiche dei lunghi mesi di studio.

I biglietti per la festa, durante la quale verranno servite «bibite analcoliche», si possono trovare presso il liceo oppure al botteghino del dancing. A intrattenere gli studenti, ci saranno 7 gruppi musicali, tutti nati all'interno dell'istituto savonese. La formazione più attesa in chiusura di serata è quella della band dei professori che dedicheranno alcuni brani ai ragazzi.

«Il Roschetto», che inaugurerà la stagione estiva il 20 giugno con l'orchestra di liuto e moderno «Mister Rocco e doctor loco», metterà a disposizione le attrezzature del locale e il palco, oltre al bellissimo parco che fa da cornice al locale nel cuore di San Nazario. [a. z.]

partenope a Bordighera martedì 16, «Sortes» con musiche greche il 17 luglio a Zoagli e il 19 Millesimo, «The Birkin Tree» con musiche tradizionali irlandesi sabato 20 a Castelletto nell'entroterra di Albenga, il 7 agosto a Campo Ligure e il 26 agosto a Lerici, «Gwerza» con musiche bretoni domenica 21 luglio a Triora, «Bruter e Ensemble» con new age mediorientale lunedì 22 luglio a Noli, «Travers Blues Band» il 23 luglio a Santa Margherita Ligure, «Baraban» musiche

lombardo il 23 luglio a La Spezia, «Tannas» con musiche tradizionali scozzesi il 24 luglio a La Spezia e il 28 a Carlo Montebello, «Ghynese» musiche ungheresi il 24 luglio a Roccamare in val Bormida, 26 luglio a Castelnuovo di La Spezia.

In calendario anche i concerti di «French Allstars», «Flacos», «Tre Martelli», «Amante Rossini», «Caledonian Compagnie», «Rappi Gambetta», «Doppio Barbone», «Cape Raso», «La Moreria», «Vincenzo Zito Trio». [a. r.]

# FORZA srl

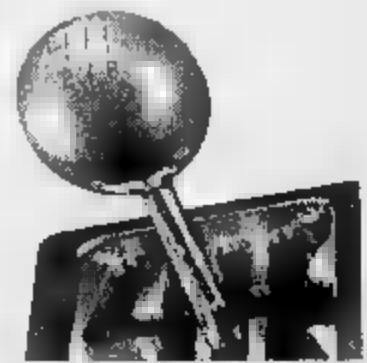
CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO







Con il coupon de La Stampa la visita costa meno, come quella all'esposizione dei Velieri

# Divertirsi imparando all'Acquario

Le curiosità del mare al Porto Vecchio di Genova

Un successo enorme. L'Acquario di Genova, a due anni e mezzo dalla sua apertura, è diventato uno dei maggiori punti d'attrazione turistica d'Italia. Dopo i Musei Vaticani e gli scavi archeologici di Pompei è la struttura che sta registrando il maggior numero di visitatori, una media di un milione ad anno. Grazie al tagliando pubblicitario tutti i giorni de La Stampa i lettori potranno visitare l'Acquario di Genova risparmiando 2 mila lire sul prezzo d'ingresso. Non solo, con lo stesso coupon avranno uno sconto di 3 mila lire per accedere al nuovo Padiglione del Mare e della Navigazione, nel Mozazzini del Catone, che sino al 24 novembre ospita la mostra d'immagini e Velieri. Nella suggestiva cornice del Porto Vecchio, in uno spazio allestito con botteghe artigiane d'epoca e luoghi di lavoro, è possibile viaggiare con la fantasia sulle imbarcazioni che tra il 1700 e il 1800 hanno solcato i mari. Un appuntamento spettacolare e culturale di grande rilievo.

Ma torniamo all'Acquario con qualche curiosità. Quello di Genova è il più grande d'Europa ed il secondo al mondo per quantità e volume d'acqua. Le vasche aperte al pubblico sono 48 di cui quattro oceaniche a doppio livello di visione. Alle vasche "turistiche" si aggiungono le cento di ambientamento degli animali. Le specie animali presenti sono circa 500 per un totale di 5 mila esemplari. Il cento per cento dei rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, insetti presenti nelle vasche si sono riprodotti in cattività o provengono da altri acquari e strutture scientifiche. L'80 per cento dei pesci è riprodotto in cattività, il restante 20 per cento è stato pescato, con tutte le autorizzazioni, nel Mediterraneo e in Kenia. In totale sono 13 mila i metri quadrati di esposizione. Abbastanza per trascorrere una giornata diversa per conoscere il mare.

Stefano Pezzini



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.



SABATO 15 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon al biglietteria dell'acquario di Genova si avrà diritto ad uno sconto di L. 2.000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3.000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE "I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano la «Internazionale spettacoli» di Franca Di Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.



SABATO 15 GIUGNO 1996

INTERNAZIONALE SPETTACOLI

Presentano

**MARINA REI**

Giovedì 20 giugno, ore 21,30

MAXIDISCOTECA AI POZZI

Via Silvio Amico - LOANO

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto a uno sconto di 5.000 Lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: SAVONA: Chelation d'Acchi, Conde Service, FINALE LIGURE: Il disco, LOANO: L'Allegria, Musica, BORGHETTO SANTO SPIRITO: Top Music, ALBENGA: B.M. Disco, ALASSIO: Casade, Bona IMPERIA: Musica, SANREMO: Popoli

Utilizzare il tagliando per venerdì 15 giugno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole nave, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in barca per scoprire la Liguria.



SABATO 15 GIUGNO 1996

a Genova, Acquario di Genova, Acquario di San Remo, Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spolono, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 2.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. Sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/6368388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spolono: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/746919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario



E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cernale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboggani, piscine ad onde, fiumi rapidi e novità dell'estate, l'Anno di Hucagon. In lussuosa anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.



SABATO 15 GIUGNO 1996

Tel. 0182/931.755

CERALE

**Giulmi**

e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini dai 4 ai 12 anni accompagnati da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di L. 2.000 da utilizzare presso il bazar Porta Soprana

JUMPING A TRIORA



Il coraggio a testa in giù

Ci vuole molto coraggio per gettarsi nel vuoto dal ponte Loreto a Triora. A provare l'ebbrezza del salto da 60 metri d'altezza sono soprattutto i ragazzi ma non mancano le donne. La parità, a volte, è appesa ad un filo. E' elastico.



Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapuntino di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.



SABATO 15 GIUGNO 1996

**Jumping**  
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

ante di corsa  
Triora (Valle Argentina)

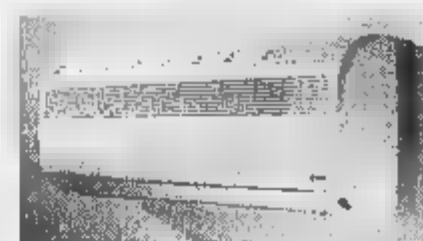
CONDIZIONATORI PER UN'Estate DI BENESSERE

## TENETE AL FRESCO CHI AMATE

### AERMEC

CLIMATIZZAZIONE INTEGRALE

Numero Verde  
**167-843085**



Con una telefonata ai Concessionari Aermec potrete scegliere il condizionatore che fa per voi, all'interno di una gamma completa, dal portatile allo split-system per installazione a pavimento, a parete o a soffitto.

**BIASCI S.C. S.p.A.**  
010/46 66 46

**I.F.I.**  
di Jordan e C. S.a.S.  
010/8358110

**CLIMA SERVIZI**  
ARENZANO  
010/912.30.18

**TECNO-CLIMA**  
CHIAVARI  
0185/313000

Per ogni altra esigenza di climatizzazione, dal piccolo al grande impianto residenziale, commerciale o industriale, telefonate all'Agente Aermec: vi farà contattare, senza impegno alcuno, dall'installatore qualificato Aermec più vicino a voi.

**AGENZIA LIGURIA:**

**CINTORINO**  
010/377.80.01









Cino Ricci, skipper del Giro d'Italia

Ultimi preparativi a Capo S. Donato, martedì il «prologo»

# Arrivano tutti i campioni Finale, il Giro-vela è pronto

**FINALE LIGURE.** Con l'arrivo, entro domani mattina, di tutte le imbarcazioni partecipanti al Porto turistico di Capo San Donato, «salpa» ufficialmente domani il Giro d'Italia a vela, giunto all'edizione numero otto. La manifestazione organizzata da Cino Ricci prenderà il via ufficialmente martedì con, prendendo a prestito il gergo ciclistico, un «prologo» per stilare la prima classifica generale.

Albergo l'indimenticato skipper di «Azzurra»: «Sarà una regata da percorso a bastone», davanti a Finale Ligure. Un'occasione di grande spettacolo che gli equipaggi regaleranno al pubblico presente. Poi, mercoledì mattina la via ufficiale con la prima tappa, la Finale Ligure-Marciana Marina che farà calare il sipario su questi giorni davvero difficili da dimenticare per gli appassionati locali della vela. E che non resisteranno un episodio isolato, considerato che voci non ancora confermate indicano in Finale la località della tappa conclusiva del Giro '97.

Insomma, sarà possibile rivedere, come in questi giorni, la città vestita a festa (molte vetrine sono intonate all'occasione) per un avvenimento che richiama tanta attenzione. Domani una bella mezz'ora di Finale lo di Loano, che ha avuto una parte importante in tv su Rai 3, poco dopo mezzogiorno, per la presentazione del Giro. Pubblicità assicurata, come per le manifestazioni di contorno che iniziano domani sera con l'inaugurazione del «Villaggio» in piazza Vittorio Emanuele.

Intanto la vela sembra aver trovato in Liguria la sua capitale, visto che il week-end propone nel golfo del Tigullio il classico «Raduno Sargomantis» riservato agli splendidi yacht «nati» a Lavagna. Tutte le barche sono rigorosamente costruite in legno e sono autentici capolavori come il «Nina Seston» che negli Anni '60 ha trionfato in due Giri.

Guglielmo Olivero



Anche i parapendio oggi a Villanova

## Così oggi a Villanova

C'è solo l'imbarazzo della scelta nel seguire tutti gli avvenimenti proposti da «Ecosport», manifestazione organizzata dal Circolo Pan (Promozione Ambiente Natura) in programma oggi e domani in diversi punti della località ingauna, dal «Salone dei Fiori» all'Ippodromo. Scopo della kermesse, che si avvale del patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Villanova e Coni è la diffusione di sport (ed altre attività) che hanno stretta connessione con la natura. Il programma di oggi (inizio alle 15) è incentrato principalmente sulle prove di acquaticità: sul raduno di parapendio e deltaplano che culminerà con una discesa a volo dalla Madonna della Guardia. In programma anche (ore 17) il «Torneo Internazionale Colombo» di lancio del ferro di cavallo, prologo del campionato del mondo di domani delle 9.30. Sempre domani, altro clou sarà il Pentathlon del boscaiolo valido per il titolo regionale. «Ecosport» si chiuderà domani sera con l'esibizione di ginnastica acrobatica curata dall'U.S. Villanovese.

[g. o.]

## E «Sport Show» presenta ■ nuovo poker

Volley, scherma, tennis e nuoto sono al centro di un'altra giornata densa di appuntamenti

Dopo il basket, sotto con il volley, la scherma, il tennis ed il nuoto. Il sabato di «Sport Show» promette ancora tante emozioni, con tutti i Padiglioni della Fiera del Mare impegnati, ma con riflettori doverosamente rivolti verso i quattro sport sopracitati.

Inizio con la pallavolo, nella doppia «formula beach» con Andrea Lucchetta sempre disponibile ad una «schiacciata» mozzafiato almeno quanto ad una battuta al vetriolo, ed inoltre con una esibizione di vecchio glorie della pallavolo nazionale ed un torneo di serie A2 femminile a livello veramente altissimo.

Scherma con oggi Michele Maffei nelle vesti di «cicerone» della Federazione Italiana Scherma, mentre domani e per la giornata di chiusura di lunedì sarà presente in pedana

l'olimpionico Mauro Numa. Maffei sarà a disposizione di tutti, ad iniziare dai bambini, per spiegare i veri segreti di questo sport, inoltre saranno presenti numerosi maestri federali, sempre per promuovere questa attività.

Anche il tennis femminile va in vetrina, con Linda Ferrando che sarà a disposizione del pubblico per impartire consigli per giocare alcuni colpi. Una speciale macchina, già in uso ai grandi circuiti internazionali, misurerà inoltre la velocità del servizio: la sfida è apertissima, per vedere chi riuscirà a superare con la pallina colpita in battuta i cento chilometri orari.

Ed ancora il nuoto, con Giorgio Lombardi (detentore del record mondiale sui 200 stile libero) e Giovanni Franceschi che da ieri sono a disposizione

del pubblico, per consigli non soltanto sullo specifico (ovvero il nuoto agonistico), ma sugli sport acquatici in generale. Corollario della giornata, ma certo di secondaria importanza, saranno il «fitness show» serale, i Campionati italiani di body building e le gare del primo Campionato italiano di rock acrobatico.

Ed ancora il biliardo sportivo, con le semifinali e finali del Campionato italiano master «palla nove» e del torneo femminile. Sintesi: televisione su Rai Tre dalle 15,05 alle 16,50 e dalle 04,55 alle 1,15. L'ingresso a «Sport Show» oggi costa 1 milione (ventimila i tagliandi «ridotti»), con l'apertura che viene prolungata fino alle 24,30 (quindi dalle 10,30 a notte inoltrata).

Giancarlo Scartozzi

## Golf Omnium

Bolognesi resta il gran favorito

**CARLENA.** Si conclude oggi, nel tardo pomeriggio, l'Omnium Lloyd Italiano, vero e proprio campionato italiano professionistico di golf. Tutto è ancora possibile anche se i favori del pronostico, per quanto visto fin dalle prime buche, vanno ad Emanuele Bolognesi, davvero in gran forma.

A cercare di toglierli il gradino più alto del podio proverà Alessandro Tadini, autore nella seconda giornata del miglior «giro» (e quindi vincitore del Trofeo Agnelli). Ma ad un ottimo piazzamento finale può ambire anche Massimo Scarpa, che ha già collezionato i numerosi premi speciali allestiti dall'impeccabile organizzazione.

Ha poi destato una buona impressione Davide Colombatto, torinese, 24 anni, alla sua prima esperienza da professionista ma che ha dimostrato di avere un rosso futuro in questa disciplina. Oggi, dopo la gara di abilità svolta alla spiaggia di Alessio, ultima giornata chiamata a scegliere numerosi dubbi. Domani poi sarà la volta della «Pro-Am», gara a squadre ciascuna composta da un professionista e tre dilettanti. Sintesi della manifestazione oggi nel pomeriggio sportivo di Rai Tre attorno alle 16. [g. o.]

Giocano «vecchie glorie» e team di Palazzo di Giustizia: rimpatriata ricca di fascino ed emozioni

## Finale: in campo nel nome di Giulio Mariani

Il torneo ricorda uno dei personaggi più amati del calcio ligure

**FINALE LIGURE.** Giulio Mariani, straziato da un male improvviso a soli 59 anni, oggi e domani tornerà idealmente a calcare il terreno del «Brunenghi», dove è nato calcisticamente. Qui alle 19 inizia il primo Memorial Giulio Mariani con l'incontro Finalborghe-Palazzo di Giustizia, cui seguirà quello fra le «Vecchie Glorie» del Savona e della Sanremo.

Domani, sempre con inizio alle 19, la finale per il terzo posto, e successivamente per il primo. Si riveleranno in campo i miti del calcio ligure, quando due squadre militavano tra i «pro»: il Savona che raggiunse anche la B, e la Sanremese. A organizzare il torneo sono stati magistrati, avvocati e funzionari di Palazzo di Giustizia, di cui Mariani in passato aveva anche assunto la responsabilità tecnica e di giocatore: un'attività che aveva portato la «compagnie dei giudici» anche all'estero per numerose trasferte. A Barcellona (Nou Campi, maggio '89), a Praga, ottobre dello stesso anno; Palma de Maiorca e Parigi l'anno successivo, e Rotterdam (Germania), nel '92. Trasferte che avevano corrisposto altrettante visite delle squadre dei giudici di quei Paesi. Si preparava una trasferta in Brasile, ma è rimasta nei sogni di Mariani e dei suoi «ragazzi».

Otto anni fa C. col Savona (se ne andò l'anno della promozione in B); 4 anni fa quarta serie con la Sanremese e le panchine di tante squadre liguri sono state le tappe della carriera di Mariani, dopo l'esordio a Finale. Poi, la squadra dei giudici. Per ricordarlo vanno in campo i «vecchi amici» e compagni di ieri. Fra questi, Valentino Persenda: «Sarà come tornare per qualche ora con lui», i suoi continui, buoni brontolii...

Bruno Balbo



Mariani, il 2° in piedi ■ ■ ■ una vecchia squadra di Palazzo di Giustizia

## C'è tutta la sua «banda»

Un grande ricordo. E' quello che Giulio Mariani ha saputo lasciare a Sanremo. La sua militanza ■ i colori biancazzurri della Sa ■ ■ ■, negli Anni Sessanta, negli anni che vide la squadra matuziana veleggiare tra la serie C e la D, aveva decisamente lasciato il segno. Anche se era un giocatore molto legato al Savona, anche se era arrivato a Sanremo in stagioni non sempre felicitissime per la squadra locale, Mariani ■ riuscito ■ trasformarsi in una delle «bandiere» biancazzurre.

Così, oggi e domani a Finale Ligure, nel torneo quadrangolare Over 35 che lo ricorderà a qualche mese dalla ■ prematura scomparsa, in campo ci sarà anche una Sanremese carica di nostalgia e di ricordi, messa insieme nel suo ■. Basta vedere la «rosa» annunciata: il portiere Zenari; poi Pesante, Moroni, Maglioni, Marino, Milly Giordano, Monza, Capriati, Neuhoft, Caboni, Gherzi, Pioppo, Bortiga, Bottazzoli, Smith, Capagnani, Marice e così via.

Una buona fetta di coloro che giocarono, in biancazzurro, ■ fianco di Giulio Mariani.

Per l'occasione è stato «ricostruito» anche uno schieramento d'epoca in panchina. ■ l'assetto dei tempi d'oro: Amerigo Curti allenatore, Augusto Porzio dirigente accompagnatore, medico sociale Luigi Pastore, massaggiatore Mario Rossi. [b. m.]

## I personaggi

Un po' di storia del nostro calcio

**FINALE LIGURE.** Sarà, per tanti appassionati, un suggestivo tutto nel passato. Finalborghe-Savona, infatti, due delle squadre che partecipano al primo trofeo «Giulio Mariani», hanno nelle loro file tanti campioni di un calcio che, detto senza retorica, è sparito per sempre. E così, con ■ ■ ■ biancoblu, si potrà rivedere in azione Valentino Persenda che magari suggerirà qualche ■ per Corrado Orcino, sempre in splendida forma.

E ancora: Tonino Sacco e Beppe «Cobra» Corbellini, decisi ■ ■ ■ dare ■ saggio della loro classe magari ■ l'aiuto di Zappa, Teneggi, Tonoli e (forse) Bencardino. Ma siccome le «iscrizioni» sono aperte fino all'ultimo minuto, non è escluso che altri nomi eccellenti ■ bilitino l'organico biancoblu.

Nella Finalborghe vogliono invece farsi ■ Gianmarco De Sciora, che ha dimostrato con il Pietra Ligure di ■ la stoffa dell'allenatore, e Sivano Fera, giocatore di punta degli anni '70. E anche qui, all'ultimo minuto, sono ■ ■ ■ importanti novità. Insomma, tanti nomi illustri che hanno fatto la storia del calcio ligure. E dunque, un'occasione per tutti gli appassionati, ancora una volta, di tributare ■ grazie a delle «vecchie glorie» che non tramontano mai, ma soprattutto di contribuire a rendere omaggio all'indimenticabile figura di Giulio Mariani. [g. o.]

## ANTIBES

Juan-les-Pins

e le sue spiagge



Gli stabilimenti balneari di Antibes Juan-les-Pins vi offrono le più belle spiagge di sabbia della Costa Azzurra.

## COPPA D'EUROPA DI SCI NAUTICO

Domenica 16 giugno

La manifestazione è composta da due gare e uno Show Nautico dove parteciperanno una cinquantina di motoscafi ed atleti.

SABATO 15 GIUGNO 1996

Presso il Parco Minisport, V.le Italia 35 Albenga

alle ore 21,15

le allieve della SCUOLA DI DANZA

«CENTRO FORMAZIONE DANZA»

diretto da CINZIA SCARLATA

con sede in via Tiziano 31 - Albenga

presentano

«INVITO ALLA DANZA»

saggio di fine anno

presenta: Prof. Tommaso Schivo

coreografie: Cinzia Scarlata

prezzo biglietti:

intero L. 12.000

ridotto (fino a 8 anni) L. 8.000

Si ringrazia:

Impresa Edile SCARLATA MICHELE

Via Donatello 11/9 Albenga

COMUNE DI ALBENGA



LEGA NAVALE ITALIANA

Sez. ALBENGA

Darsena Lungomare A. Doria - Tel. 542544

organizza

Corsi di Vela  
estivi 1996

con Istruttori Federali F.I.V.

Inizio corsi: 17 GIUGNO 1996

Termine corsi: 14 SETTEMBRE 1996

Durata dei corsi: 2 SETTIMANE

Costo del corso: Lire 100.000 comprensivo di equipaggiamento.

Corsi di perfezionamento riservati ad allievi che intendono praticare attività agonistica verranno organizzati in contemporanea.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso:

Sede Nautica della LEGA NAVALE ITALIANA Darsena

Lungomare A. Doria - ALBENGA - Tel. 0182/542544 O

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle 17 (giorni feriali).



Pallanuoto A2: al vertice dura trasferta del Nervi a Torino

# C'è il derby dell'Entella

Lo scontro tra Chiavari ■ Lavagna ■ presenta grandi temi di classifica ma il «campanile» resta alto. In coda il Sori si gioca l'ultima carta a Bergamo

## Punta S. Anna

### Memorial Ferro ottimo il Recco

RECCO. Convincente debutto del Recco al 1° Memorial Antonio Ferro, il torneo iniziato in settimana a Punta S. Anna e che si concluderà il 10 luglio. I ragazzi di Vincenzo D'Angelo (contrastanti le notizie sul tecnico napoletano: chi lo vuole confermato, chi in partenza per andare a guidare l'Anzio) si sono affermati sul Bogliasco per 12-5 (3-0 0-2 4-2 5-1), lasciando ai bogliaschini di Massimo De Crescenzo soltanto la soddisfazione di vincere il secondo parziale.

Per il Recco a segno Riccardona (4), Martini (3), Boldrini (2), Rainero (2) e Capurro. Per il Bogliasco, doppietta del centroboa Botto, una rete Fasce, Marino e Santamaria. Come annunzio, le due squadre hanno giocato senza stranieri.

Sempre per questo girone, successo del Lavagna sullo Sturla per 12-7 (3-3 3-2 3-2 3-0). Lavagnosi costanti per quattro tempi, Mangiante scatenato con un poker, poi Sevostianov (3), Terigi (2), Crovetto, Argirò e Franzoni.

Sturlini a bersaglio con Pelocary (3), Malcontanti (2), Rossi e Del Galdo. Nel girone A, secco sconfitta di un Chiavari molto deconcentrato contro il Sori del neo-mister Marco Ris-Verdeblu a segno con Ginocchio (2), Poggi e Tufan; i sori con doppiette di De Ferrari e De Ambrosio, singole di Cavallini, Polipodio e Gandolfo. Ancora fuori rosa Agrone, per motivi disciplinari. Infine tranquillo successo del Nervi sul Savona dei tanti giovani (13-8 con parziali di 1-3, 2-2, 3-5 e 2-3, visti dalla parte dei biancorossi pontentini). (g.s.)

Questo campionato di A2 si divide in casa: le prime cinque squadre della classifica non hanno mai perso nella piscina amica, c'è da scommettere che sarà proprio il fattore campo ad assegnare i due agognati biglietti per i playoff.

Chi sta peggio tra le «grandi» è sicuramente il Nervi, non se la passano male il Torino ed il Bologna. La retrocessione è una questione privata tra Sori e Sturla, dalle due vuole darsi per vinta come rivelano le recenti decisioni prese dai due clan. Ma la quinta di ritorno è anche e soprattutto derby dell'Entella, derby dalla storia antica: giovane ma già ricco di episodi e sapori della rivalità campanile.

Chiavari (9)-Lavagna (12). Piscina del Lido ore 21: arbitri Tedeschi e Pisano. La classifica è forse l'ultima cosa alla quale pensano i due clan. Fatti un po' di conti la sconfitta non danneggerebbe nessuno né una vittoria cambierebbe il destino del verdegliu o degli ospiti. Però sia gli uni che gli altri al successo ci tengono moltissimo. Ci sono i conti in sospeso dal derby di andata, quando il Chiavari un po' troppo sicuro delle sue possibilità pareo Tigullio fu castigato dal Lavagna (10-9).

Partita molto emozionante e sorpassi e contorsioni e azione del possibile 10-10 svoltata da una parata. Perini su Motneverde ad una manciata di secondi dalla sirena. In settimana le contendenti impegnate nel 1° Memorial Antonio Ferro a Recco, si sono nascoste. Soprattutto il Chiavari che ha schierato molto deconcentrato contro il Sori del neo-mister Marco Ris-Verdeblu a segno con Ginocchio (2), Poggi e Tufan; i sori con doppiette di De Ferrari e De Ambrosio, singole di Cavallini, Polipodio e Gandolfo. Ancora fuori rosa Agrone, per motivi disciplinari. Infine tranquillo successo del Nervi sul Savona dei tanti giovani (13-8 con parziali di 1-3, 2-2, 3-5 e 2-3, visti dalla parte dei biancorossi pontentini). (g.s.)

Sicuri che i giocatori faranno la loro parte, ci si attende una risposta positiva da parte pubblica. La «liberazione» della piscina di Chiavari dalla sco-

## SERIE B E C

### Lotta per i posti d'onore

Imperia stasera ancor più vicina allo spareggio per la A2 (promozione non automatica, ma dopo aver eventualmente sconfitto la prima del girone 2, probabilmente il Fanfulla)? E' un'ipotesi velle, la terza di ritorno in ■ può favorire un incremento del divario fra l'incontenibile «sette» di Todiere e le inseguatrici. Infatti l'Imperia (p. 18) riceve alle 18,30 la visita del fanfullino Quinto (2), arbitri Carbone e Pinato; mentre Lerici (13) e Arenzano (10) si sfidano in un match sulla carta equilibrato (ore 21, arbitri Cernuschi e Meazza). Imperia che rimarrà a punteggio pieno, salendo a quota 20, e ■ l'Arenzano dovesse imporsi nella vasca spezzina... Secondo posto che vede partecipe pure il Rapallo (11), alle 18,30 a Recco nel derby del Tigullio col Camogli (6) con direzione di gara affidata a Congia e Baroni: camogli in ripresa ■ due vittorie consecutive, ruenti reduci dalla rocambolesca sconfitta con l'Imperia. Ultimo incontro del turno, quello genovese delle 18,30 fra Manelli (4) e Marisport (6) diretto da Bianco e Brighenti. Prima di ritorno per la C, con l'Andrea Doria che propone la fuga, mentre dietro si fa avvicinare la lotta per la piazza d'onore. Il programma prevede Sori 90 (5)-Fonente (8), Aragno (2)-Andrea Doria (12), Endos (6)-Vallescrivina (6). Turno di riposo per la Dino Rora (2). (g.s.)

moda copertura tensesstatica e lo scoppio dell'estate ha permesso lo spostamento ad un orario serale, più comodo ed invitante anche per i fan tiepidi. Insomma chi stasera manca all'appuntamento non ha scusanti.

Torino (16)-Nervi (21). Piscina Statuto 16,30: Dani e Sammarco. Il primato del Nervi subisce il primo di una serie di preoccupanti assalti: fino ad oggi la squadra di Uras è stata la migliore in trasferta ma da ora in avanti dovrà fare anche meglio: dopo Torino la attendono Bologna e Civitavecchia. Gli arancionisti temono di mancare il primo posto, con il concretissimo rischio di arrivare secondi e dover affrontare la Canottieri Napoli, consegnandosi quasi sicuramente alla sconfitta.

«Ci giochiamo la stagione ■ questi tre incontri e non possiamo sbagliare neppure uno ■ ammette Uras. Mercoledì ■ Nervi nell'incontro del torneo di Recco con il Savona ■ apparso teso ■ alcuni uomini (vedi Sciacro espulso da Grilli) un po' troppo su di giri. Il tecnico ha studiato alcuni schemi of-

fensivi nuovi per consentire al gigantesco ma lento Meszaros di riflettere. Il Torino si aggrappa a questa partita per tentare ■ difficile una non impossibile rientro in zona-playoff.

Bergamo (8)-Sori (4). Italcementi 19,30: Carannante e Di Laurenzio. Il Sori ha giocato la carta della disperazione: l'allenatore Cevasco ha dato le dimissioni, al suo posto il responsabile delle giovanili, Rizzo. Si è trattato di una resa dei conti visto il non eccessivo feeling tra il mister ed i suoi dirigenti perché non si vede che cosa si possa imputare ad un tecnico che l'anno scorso ha riportato il Sori in A2 e che quest'anno ha fatto il possibile con la stessa formazione, tra l'altro l'unica del torneo a non avere nessuno straniero.

Le altre. Sturla (2)-Civitavecchia (20) alla Scioria; Zerbin e Napoli. Cagliari (17)-Bologna (21) alla Maxia 17,30. Gomez ■ Capodicea. Da notare ■ in barba alle direttive Fin le 5 partite sono giocate in 5 orari diversi.

Danilo Sanguineti



Reali gioca nel Lavagna

### Seconda categoria Sori-Crevarese oggi ■ Borzoli per il titolo ligure

SORI. Oggi sul campo neutro di Borzoli si affrontano alle 18 la Crevarese ed il Sori per contendersi il titolo regionale della Seconda categoria. La Crevarese, vincitrice del girone C, ha nel frattempo fatto fuori la Taggese (vincitrice del girone A) ed il S. Michele (seconda del girone C, sostituita il Porto Vado, vincitrice del girone B che ha rinunciato). Il Sori, vincitore del girone E, ha eliminato nell'ordine Pieve Ligure (primo del girone D) e Marinella (terzo del girone F).

La partita di oggi è senza vincitori: al termine dei 90 minuti se il risultato sarà in parità si giocheranno due supplementari da 15 minuti, in caso ■ ulteriore parità si andrà ai calci di rigore.

Il Sori deve rinunciare a Galleni, squalificato per una giornata. Il team di Verdigi potrebbe schierarsi con: Anelli; Capurro, Valle; Filetti, Zagari, Olcese; Rezzani, Ganora, Cuomo, Mezzano, Bozzo. Per il Sori vincerà il titolo regionale sarebbe la ciliegina sulla torta di una stagione impeccabile, che ha sancito il sospirato ritorno in Prima categoria della società granata. (d.s.)

### La canoa-polo Pro Scogli in arena scudetto

CHIAVARI. A cuor leggero la Pro Scogli paga verso la terza giornata del campionato di serie A di canoa-polo che si disputa oggi e domani a Milano. A cuor leggero perché dopo una partenza ■ troppo felice, al termine della prima giornata il 27 e 28 aprile a Palermo, era indietro rispetto a Lerici e Posillipo, coi risultati della seconda giornata il 18 e 19 maggio a Cosenza il team di Feci ha ripreso il posto che le compete nella piramide dei valori. «La vittoria sull'Arce Lerici soprattutto ■ concorda il tecnico ■ ci ha dato gran morale, era da due anni che non riuscivamo a mettere sotto i campioni d'Italia».

La Pro Scogli vincerà sicura verso la qualificazione alla final four, il girone tra le ■ migliori squadre della regular season che assegnerà lo scudetto '96 a Lerici il 20 e 21 luglio. Dopo la prova di Milano resterà un solo turno eliminatorio da giocare, il 29 e 30 giugno a Rovigo. «L'importante ■ mantenere nelle prime due posizioni ■ sottolinea il d.s. Armani ■ in modo da non incontrare il Lerici subito in semifinale. L'obiettivo minimo ■ confermare il 2° posto dell'anno scorso, se dovessimo migliorarci tanto meglio».

Il programma di oggi e domani: Siracusa-Palermo; Posillipo-Milano; Catania-Pro Scogli; Terakron Rovigo-Mariner Roma; Arce Lerici-Palermo; Milano-Siracusa; Pro Scogli-Posillipo; Mariner Roma-Catania; Arce Lerici-Tekron Rovigo; Posillipo-Siracusa; Tekron Rovigo-Catania; Mariner Roma-Pro Scogli Chiavari; Arce Lerici-Siracusa; Tekron Rovigo-Posillipo; Palermo-Catania; Pro Scogli-Milano; Arce Lerici-Mariner Roma. La classifica dopo il giornata: Pro Scogli, Arce Lerici e Mariner Roma p. 20; Siracusa e Posillipo 19; Milano 13; Palermo e Catania 12; Rovigo 4. La Pro Scogli schiererà Pietro Del Grosso, Stefano Feci, Luca Calò, David Bassi, Andrea Aliotto, Andrea Crisafulli, Matteo Spensieri, Marco Porzio, Olaf Beric e l'allenatore-giocatore Franco Feci. (d.s.)

### Torneo di volley «Contract» vittorioso a Rivarolo



Per la pallavolo è già tempo di record

GENOVA. Fidanzati, mariti e mogli: l'unione coniugale fa la forza almeno nei tornei di volley misto. La Coppa Rivarolo 1996, per squadre miste (3 uomini e 3 donne in campo, dieci giocatori in lista, si potevano iscrivere solo due tosserati e senza utilizzarli contemporaneamente) è stata vinta anzitutto dalla passione per il volley dai legami interpersonali.

Gli ultimi risultati hanno confermato la superiorità tecnica ed atletica della squadra composta da Mauro e Paolo Pesce, Enrica Zanini, Enrico Vexina, Silvia Lindgren, Giampiero Toma, Isabella Bottani, Giancarlo Inari e Daniela Bughino. Risultati. Tegliese-Cinque 2-0; Delfin-Europafume 2-0; Befana-Befana-Gabati 0-2; Bar dell'Ivan-Mai Dire Sport 2-0; Bufali-Real Spareggi 1-2; Informatica Rottazzi-Rapallo-Arango 2-0; Contract 2000-Rapallo-Enigma 2-0; Tequila-Europafume 2-0.

Le 16 iscritte dopo un torneo eliminatorio durato dal 21 febbraio al 29 marzo erano suddivise in 3 gruppi, dal 1° al 6° posto, dal 7° al 12° e dal 13° al 16° con partite che hanno occupato la palestra Pallavicini di Rivarolo e il Lago Figni negli ultimi tre mesi. La classifica: 1° Contract 2000; 2° Enigma; 3° Ecceci Ona; 4° Tequila; 5° Bufali; 6° Real Spareggi; 7° Informatica Rottazzi; 8° Bar dell'Ivan; 9° Arango; 10° Befana-Befana; 11° Galassi; 12° Mai Dire Sport; 13° Tegliese; 14° Delfini; 15° Europafume; 16° Cinque. (d.s.)

# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

## TERZA PAGINA

**Narrativa:**  
14 volumi di  
P. Levi, G. Corbelli,  
M. Argenti Stern e G. Arpino  
■ L. 140.000

**Storia e Società:**  
14 volumi di  
G. Vattimo, L. Firpo,  
G. Spadolini, L. Gallino,  
■ L. 140.000

**M. L. Salvadori,**  
A. Garone,  
S. Romano e E. Battista  
■ L. 140.000

**Documenti del nostro tempo:**  
14 volumi di  
M. Mita, T. Regge,  
S. Moscati e F. Colombo  
■ L. 60.000

L'intera collezione ■ 16 volumi è in vendita a L. 260.000

## TUTTOSCIENZE

13 volumi a L. 310.000

**ARGOMENTI DI SCIENZE**  
13 volumi di  
I. Lattes Colfmann,  
P. Bianucci, E. Stella,  
A. Zullini, U. Di Alcheburg,  
T. Regge, P. Scaruffi e  
E. Visalberghi  
■ L. 160.000

**TUTTOCINEMA**  
13 volumi di G. Rondolino,  
S. Raggioli e M. Gromo  
■ L. 160.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. «I libri de La Stampa» vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, Terza pagina: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi Tuttoscienze: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: Argomenti di scienze, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco Tuttocinema: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.



Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con vaglia all'editore La Stampa - Ufficio «Edizioni Librare», via Marengo 32, 10125 Torino.



# **PROMASTER**

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**




**CITIZEN**  
 E' il tuo Tempo



# PROMOZIONE

**TABASCO & TABASCO**  
SYNTHESIS STOCK HOUSE

**SABATO 15 E  
DOMENICA 16 GIUGNO**

**CONTRO LA CONTINUA VENDITA  
DI PRODOTTI LEVIS FALSI**

CON L'ACQUISTO DI UN PAIO DI **LEVIS 501**  
RICEVERAI UNA SERAFINO LEVIS

**PIAZZA MASSENA, 10 - CORSO EUROPA, 39 - VIA ROCCA, 6  
LOANO (SV) RIVIERA DELLE PALME**

## DOCKERS

by LEVI STRAUSS & CO.

*I pantaloni Dockers by Levi Strauss & Co. sono molto più che una moda. Sono un modo di reagire alle convenzioni, alle regole e alle restrizioni sociali che rendono la vita di ogni uomo sulla terra a dir poco scomoda e noiosa. Sono l'anticorrottismo del 2000, una vera missione per te e per gli altri, perché, per tutti, è difficile star bene se non si sta comodi. Sono parole che hanno fatto il giro del mondo, ma se pensi che i pantaloni Dockers by Levi Strauss & Co. siano solo parole, passa ai fatti e provateli!*

**POTRAI PROVARLI PRESSO**

**TABASCO**  
SYNTHESIS

**ESCLUSIVISTA DOCKERS  
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**

**ORARIO**  
9.30 - 12.30  
16.00 - 20.00  
21.30 - 23.00



**CLASSIC**



**CHIEF**





# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO



Sabato 15 Giugno 1996 in 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dalla Conferenza dei sindaci notizie positive per i tre ospedali della provincia

## Pioggia di miliardi sulla sanità

A Imperia saranno completamente rifatte le sale operatorie, il reparto di Rianimazione e il laboratorio analisi. Nuovo ascensore portalettighe. Il 118 e il ritorno della scuola infermieri

IMPERIA. Mantenimento e potenziamento dei tre ospedali di Imperia, Sanremo e Bordighera, messa a punto di altrettanti reparti di pronto soccorso, decollo del numero telefonico 118 per ogni tipo di urgenza, scuola infermieri a livello parauniversitario, situato a Imperia, e polo riabilitativo regionale a Costarainera. Autentico giro di boa nel comparto sanitario della provincia di Imperia dopo un lungo periodo di apprensioni, critiche e polemiche. Le novità — entusiasmanti. Il quadro, giudicato estremamente positivo, è stato presentato alla Conferenza dei sindaci ieri l'altro in una riunione convocata nella sala consiliare di palazzo comunale a Imperia.

Relatori gli appartenenti al comitato ristretto della Conferenza che hanno riferito sui numerosi traguardi raggiunti nel settore della sanità. Comuni e sindaci tutti già approvati

dalla Regione. Alla riunione erano presenti il sindaco di Imperia Davide Berio, il — stretto collaboratore per il settore della sanità, Marco Benedetti, il dottor Mirio Papone in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Pontedassio, i sindaci di Valdobona, Franco Biancheri, di Isolabona, Danilo Veziano e di Sanremo, Lino Bottini.

Dice Benedetti: «Dopo tanti anni — polemiche oggi siamo lieti di portare notizie soddisfacenti. Siamo riusciti a convincere la Regione ad effettuare alcune scelte determinanti per il Ponente. Il più grosso — rappresentato dall'aver avuto assicurato il mantenimento dei tre ospedali di Imperia, Sanremo e Bordighera dove funzioneranno anche altrettanti posti di pronto soccorso — tutti i servizi collegati, dalla rianimazione, alla chirurgia alla radiologia».

Benedetti ha poi aggiunto che



Molti miliardi per la sanità

dal prossimo anno scolastico, la scuola per infermieri tornerà a funzionare presso l'ospedale di Imperia — a questo riguardo ha precisato che sono in corso trattative — gli organi preposti

per dare alla stessa scuola dignità di corso parauniversitario.

Ancora Benedetti: «Intanto ci sono novità già palpabili. Entro il '96 partiranno i lavori per la ristrutturazione dell'ospedale di Imperia. Saranno completamente rifatte le sale operatorie, ristabiliti la rianimazione e il laboratorio di analisi e impiantato un nuovo ascensore portalettighe che collegherà il pronto soccorso con i vari reparti. L'impegno di spesa già autorizzato è di 14 miliardi».

E' stato avviato anche il progetto per la sistemazione definitiva del plesso di Costarainera, dove si è deciso di creare un polo di riabilitazione regionale.

Precisa ancora Marco Benedetti: «Mentre è già tutto deciso per la scuola infermieri, il potenziamento dei tre ospedali e la ristrutturazione delle sale operatorie, per Costarainera stiamo muovendo i primi passi. Il com-

plesso diventerà un centro per la riabilitazione cardiologica, neuromotoria, respiratoria e di medicina del lavoro».

Il complesso dovrà — sistemato con l'intervento di una «joint-venture» tra Usl, Inail — eventualmente privati. Intanto a giorni decollerà il numero telefonico unico per le emergenze. All'ospedale di Imperia la centrale operativa è già pronta, manca solo l'attivazione da parte della Telecom, poi chiunque per ogni emergenza potrà formulare il numero e potrà chiamare indifferenzialmente i vigili del fuoco, o un'ambulanza, o la forza dell'ordine.

Conclude Marco Benedetti: «Crediamo che i traguardi ottenuti per la sanità del Ponente siano davvero tanti. Siamo anche soddisfatti per il ritorno a Imperia della scuola infermieri, trasferita a Bussana».

Angelo Basso

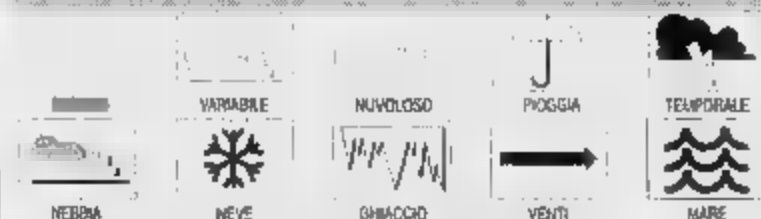
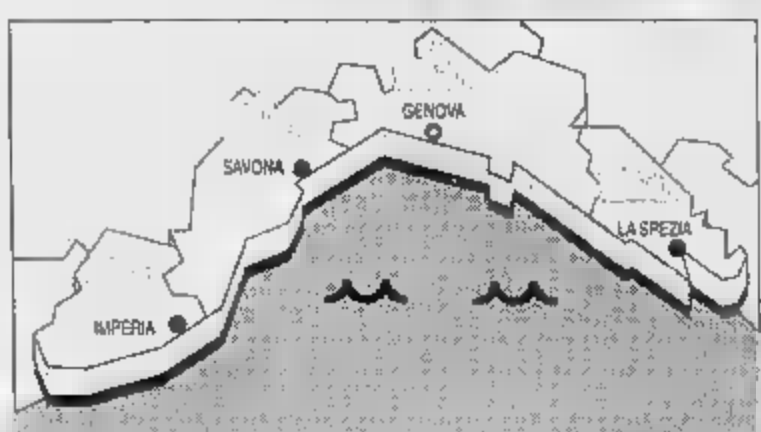
LIGURIA ESTATE



### Oggi il Premio Hanbury

Nella Villa della Mortola la cerimonia conclusiva del premio letterario legato alla botanica indotto dal Grinzane Cavour e dalla Regione. Presiede Marella Agnelli. Alle 16,30 dibattito su «Giardino e cinema» moderato da Giuliano Soria. Tutti gli appuntamenti di oggi in Riviera, festa di San Giovanni a Imperia. ALLA PAGINE 45-46-47

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Variabilità con nuvolosità irregolare attenuata a schiarite sempre più ampie. Possibilità di temporali, vento moderato, mare poco mosso, tendenza per domani: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, tempo aumentato.

**TEMPERATURE DI IERI**

	Genova	Savona	Imperia
max	22	22	22
min	13	13	13

**UN ANNO FA A IMPERIA**

	Max	Min	Temp	Mare
15/06/95	24	13	10/19	mb (staz.)

Il corpo senza vita trovato ieri pomeriggio a Sanremo sotto un ponte, vicino alla chiesa della Mercedes

## E' morto per overdose a venticinque anni

Abitava con i genitori a Castellaro, doveva entrare in comunità

SANREMO. Un corpo riverso nel semibuio, la siringa ancora infilata nel braccio e sul volto una smorfia glaciale di morte. Così, ieri pomeriggio, è stato trovato un tossicodipendente vittima di overdose a Sanremo, nel tunnel del torrente San Martino, a poche decine di metri dal traffico di corso Cavallotti e dalla spiaggia. Si tratta di Bruno Di Marcorberardino, 25 anni, residente a Castellaro in via Bixio 13, floricolto. Si è somministrato la dose mortale poco dopo le 13,30 in quella che viene definita «storia di now», lontano da occhi indiscreti. A segnalare il decesso al 113 è stata una telefonata anonima, ma quando l'ambulanza ha raggiunto San Martino non c'era ormai più nulla da fare.

I rilievi della scientifica e la perquisizione personale hanno dato pochi riscontri. Non è stata trovata droga e gli agenti hanno rivelato che Di Marcorberardino era tossicomane, ma non un «pusher». Il medico le-



Bruno Di Marcorberardino (a destra) e la polizia mentre ispeziona il ponte dove è stato trovato il giovane morto

gale ha confermato la morte per overdose. Il magistrato ha comunque disposto che venga effettuata l'autopsia. L'esame necroscopico servirà ad appurare se il giovane si è iniettato

una dose troppo pura di polvere bianca o se la stessa sia stata «tagliata» con qualche sostanza nociva. Il trasporto in Valle Arona è stato effettuato dagli uomini della Clif.

Per Sanremo si tratta della prima morte per overdose del 1996. E in cosa più assurda che Bruno Di Marcorberardino era in cura da mesi al Sert di servizio per le tossicodipenden-

ze dell'Usl e che proprio ieri mattina aveva fatto un ulteriore passo in avanti verso la disassuefazione e quell'ingresso in una comunità di recupero che avrebbe potuto garantirgli un futuro. E la polizia, a questo proposito, ha già iniziato gli accertamenti per sapere se il giovane ieri pomeriggio ha raggiunto il tunnel a margine del torrente insieme a qualcuno. Si cerca di capire se è stato uno spacciatore a convincerlo a provare nuovamente l'emozione del «now», a minare la forza di quei freni inhibitori che gli avevano permesso di dire addio all'eroina. E si fa allarmante la situazione di San Martino dove il tratto coperto vicino alla foce del torrente è diventato un punto di incontro per i tossicodipendenti. Il primo appello, caduto nel vuoto, era arrivato dalla Circoscrizione che chiedeva maggiori controlli delle forze dell'ordine, illuminazione pubblica e chiusura notturna al traffico. (g. ga.)

### Subito la condanna

Un ricattatore è arrestato dalla polizia

IMPERIA. E' stato arrestato dalla squadra mobile di Imperia — condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione Salvatore Socratini, 52 anni, residente in regione Beralde, nel capoluogo. L'uomo, finito in manette mentre si trovava in un locale di Oneglia, è stato condannato per la ricettazione di una vettura rubata nel '90. Assieme ad altri complici, aveva anche contraffatto il telaio.

Socratini, ora in carcere, dovrà anche affrontare un processo per usura — difeso dall'avvocato Santini. E' accusato di aver minacciato la commerciante Gisella Ritrovato, abitante in via Paoletti, che a causa di problemi economici si era in balia degli strozzini. La prossima udienza si terrà a novembre in pretura.

Lo Volante ha intanto denunciato G.A., 30 anni, calabrese, che aveva sottratto la borsa contenente contanti da un'auto parcheggiata in via Dalla Chiesa (frazione Piani). (e. f.)

A SANREMO E' NATO IL TUO DOMANI

Istituto Isadora

DUNCAN

Scuola, Arte, Spettacolo e Cultura

LICEO ARTISTICO ACCADEMIA

AD INDIRIZZO COREUTICO DI BELLE ARTI

AD INDIRIZZO PITTORICO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO LA SEDE DI SANREMO

Via Aurelia, 10/12

Tel. 0184/51.49.55 - Fax 0184/42.233

ORARI DI SEGRETERIA

Dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30 (sabato escluso)



LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEL CUORE

Il mondo degli affetti dell'età adulta è importante, e costituisce un campo di lavoro molto vasto, dove si può trovare una grande soddisfazione. Affinity Agency è un'agenzia di consulenza e di servizi che si occupa di aiutare le persone che hanno difficoltà a trovare un partner. Affinity Agency è un'agenzia di consulenza e di servizi che si occupa di aiutare le persone che hanno difficoltà a trovare un partner.

Amore come strumento di armonia ed equilibrio di due nature affini per ideali, interessi, emozioni, aspirazioni. Non può essere frutto esclusivo del destino. Per questo non può essere solo un'emozione passeggera, ma deve essere un sentimento che si fonda su una comunione di spirito e di valori. Affinity Agency è un'agenzia di consulenza e di servizi che si occupa di aiutare le persone che hanno difficoltà a trovare un partner.

Alfieri, alla consulenza di Affinity Agency, al suo staff significa comunque appurare realmente le proprie aspettative nei confronti del partner per individuare il profilo ideale. Siamo disposti a consigliare e consigliare può succedere di essere in cerca di un partner malato: questo è il primo punto da chiarire prima di intraprendere un futuro sentimentale all'insegna della felicità. E con Affinity Agency la felicità affettiva è davvero alla portata di tutti.

GENOVA - Centro Direzionale - Lambruschini - Tel. (010) 500.018  
SANREMO - Via Matteotti, 194 - Tel. (010) 503.018



## Dalle 9 alle 18 un gommone e una roulotte alla Galeazza Operazione «Spiagge sicure»

Da oggi fino al 15 settembre la Guardia Costiera assicurerà il pattugliamento davanti agli arenili senza vigilanza. Controlli a bagnanti e imbarcazioni

IMPERIA. Scatta oggi l'operazione «Spiagge sicure», il servizio estivo di pattugliamento delle coste per prevenire incidenti, soprattutto nelle zone prive di bagnini. La Capitaneria di porto imperiese assicura la vigilanza per il resto anno, con un mezzo mobile che staziona nelle vicinanze della spiaggia libera alla Galeazza e un gommone con motore fuoribordo, che si sposterà in modo da tener d'occhio bagnanti, diportisti, surfisti e sub. «Spiagge sicure» parte in 80 diverse stazioni, scelte in numero e località dell'Italia. Per la Riviera, ancora una volta la zona calda è stata individuata tra Oneglia e Diano Marina.

Ogni giorno, fino al 15 settembre, sei uomini saranno impiegati in due turni, dalle 9 alle 13.30 e dalle 13.30 alle 18. Uno si troverà sulla roulotte che coordinerà le operazioni, altri due sul natante. La loro presenza sarà una sicurezza per turisti e residenti, assicurando l'immediato soccorso in caso di necessità: le emergenze, con l'arrivo della bella stagione, si moltiplicano.

Gli agenti della Guardia costiera controlleranno inoltre che le imbarcazioni rispettino la distanza di sicurezza dalla riva e che i pescatori subacquei non utilizzino la fucina nei tratti di mare in cui ci sono bagnanti. Al contrario, ■ recenti



Scatta oggi l'operazione Spiagge sicure con il gommone della Guardia costiera

te ordinanza consente ai sub di praticare la pesca se sugli arenili non si trova più nessuno, a patto che utilizzino l'apposito palloncino per segnalare la loro presenza.

Per i compiti della Capitaneria, anche quello di trarre d'imbarco i proprietari di imbarcazioni in avaria vicino al litorale e gli appassionati di wind-surf, sempre più numerosi, che spesso sono messi in difficoltà dalle condizioni meteorologiche.

In questi giorni, gli «angeli» del mare hanno ricevuto anche la visita delle scolaresche. Mercoledì, una quarantina di ragazzi hanno visto all'opera gli uomini di Guardia costiera, Finanza di mare e Polizia marittima, che da questo mese hanno intensificato i controlli. Giovedì, è stata la volta di una quindicina di bimbi delle materne di via degli Ulivi.

Enrico Ferrari

## La Polmare Sicuri tra le onde è arrivato Blob

IMPERIA. Novità anche per la Polmare che con l'apertura della stagione ha avviato una serie di controlli negli stabilimenti balneari. Le verifiche sono state compiute in sei impianti, dove non sono state rilevate particolari inadempienze: i bagni sono risultati in regola con le ordinanze della Capitaneria. Le «visite» sono destinate a proseguire per tutto il periodo estivo, in modo da accertare che le disposizioni siano continuamente rispettate.

Intanto, una nuova imbarcazione si è aggiunta alla motovelletta e all'altro mezzo navale già in dotazione nel capoluogo. È il «Blob», un gommone in vetroresina lungo 11 metri, con motore fuoribordo, in grado di accogliere due agenti.

Verrà utilizzato soprattutto d'estate, per le operazioni di salvataggio di bagnanti in difficoltà, facilitate dalla sua maneggevolezza e velocità. Il «Blob» è impiegato dalla prossima settimana. (e. f.)

## DALLA CITTA'

### INCIDENTE

Scontro tra moto e auto  
anziano in prognosi riservata

È ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Imperia, per il trauma al capo e le ferite riportate in un incidente in via Roma, a San Bartolomeo. Elio Volpi, 66 anni, si è scontrato con la sua Vespa contro un'auto. I rilevamenti sono stati compiuti dai vigili. (e. f.)

### SPERANZA

Anche nel Ponente  
i donatori di midollo

È nato in provincia l'Admo, Associazione Donatori Midollo Osseo. Ha lo scopo di promuovere la cultura della donazione. Il presidente è Paolo Pulzato, il vice Mauro Quarta e Caterina Garibbo Siri. Come responsabile amministrativo è stato scelto Luigi Alpe, responsabile sanitario è Massimo Santomaria (segretario Luigi Maminone, pubbliche relazioni Felicità Repetto e Franco Dentel). (b. v.)

### FERROVIE

Nuovi orari in biglietteria  
Diano Marina e Oneglia

Da oggi cambiano gli orari delle biglietterie in due stazioni ferroviarie della Riviera. A Diano Marina, il pubblico sarà accolto dalle 5,55 alle 19,55, a Oneglia dalle 6,12 alle 20,12. (e. f.)

### VIABILITÀ

Per la fiera di S. Giovanni  
Splanata chiusa al traffico

In occasione della fiera di San Giovanni, che si svolgerà il 21, saranno chiuse al traffico la Splanata, via Novaro e piazzale Robina. Svolta obbligatoria a sinistra in salita Peri. (e. f.)

## LA PROPOSTA

## «Una piazza da adottare per ogni associazione»

IMPERIA. DOTTARE una piazza: è la proposta lanciata da Mario Spalla, presidente della Società operaia, ai rappresentanti delle associazioni imperiesi. «Ogni sodalizio di volontariato potrebbe occuparsi di un angolo del centro storico, contribuendo così alla riqualificazione», dice. L'idea gli è venuta mercoledì, al termine di una serata particolarmente felice. Il recupero di piazzetta dell'Olmo, curato proprio dalla Soms, ha infatti permesso di dare il via a una rassegna musicale applauditissima, che ha restituito a residenti e turisti un'area ancora tutta da scoprire.

E' quindi proprio Spalla a indicare la strada da seguire, con un'iniziativa partita col piede giusto. Piazzetta dell'Olmo, che confina con l'isola pedonale di via dell'Ospedale, è «rinata» grazie alla sistemazione di panchine e fioriere, oltre a interventi di pulizia, con la collaborazione di personale del Comune. Commenta Spalla: «Gli operai comunali hanno assicurato la loro collaborazione, sostituendo vasi rotti e cancellando scritte sui muri che davano un'immagine degradata della zona. All'esibizione del violinista Gianluca Turconi, che ha inaugurato la «nuova» piazza, erano presenti un centinaio di spettatori, che si sono dimostrati entusiasti. Lo stesso solista si è complimentato per l'ottima acustica». E ora si pensa

già al prossimo appuntamento, che si terrà a luglio.

Questo indica come, con un po' di fantasia e buona volontà, si possa abbellire il capoluogo, dove molti punti anche di valore storico mostrano purtroppo i segni del tempo e non costituiscono certo un bel biglietto da visita per Imperia. Secondo la proposta, ogni associazione potrebbe prendersi cura di una piazza «adottata», assicurando gli interventi di manutenzione.

La riqualificazione urbana è intanto stata esaminata nell'ultimo Consiglio comunale. Il consigliere Marco Dulbecco, del gruppo L'Ulivo, ha chiesto quali siano i progetti dell'amministrazione.

Dice l'assessore all'Urbanistica Piero Littardi: «Alcuni mesi fa, è stato affidato un incarico a due professionisti affinché studiassero un piano per il centro storico di Oneglia, in previsione di un intervento con capitale misto, pubblico e privato, con l'acrosso a finanziamenti dello Stato garantiti dall'utilizzo della legge 179 del '92. Lo studio è stato completato, ma non si è potuto avviare le pratiche necessarie. Infatti, i privati che in un primo momento si erano detti disponibili, ad esempio i proprietari del cinema Dante, si sono ritirati indietro. Per un recupero delle aree storiche si è pensato di aderire ai Pci, piani organici di intervento».

(e. f.)

La decisione della Casella fa arrabbiare Renzo Brunengo

## Ritirata delega al vicesindaco A Pieve ora infuria la polemica

PIEVE DI Teco. Polemiche a Pieve di Teco dopo che il sindaco Luca Casella ha revocato la delega da assessore al vicesindaco affidata a Renzo Brunengo suo compagno nella «Lista civica» che lo scorso anno ha vinto le elezioni. Per reagire al provvedimento il consigliere ha distribuito in paese una lettera aperta nel contenuto della quale non è stato però possibile interpellare il sindaco.

Secondo Brunengo la revoca sarebbe stata decisa «scendendo venuto a mancare» il rapporto fiduciario nei «sei riguardi» che ■■ risponderebbe alla realtà «in quanto all'interesse della Giunta ha sempre evidenziato i problemi più urgenti senza voler imporre le sue idee» cercando il dialogo.

Nella lettera Brunengo lamenta, tra l'altro, che il sindaco Casella ha cercato in vari modi di impedire di prendere visione della corrispondenza e di altro «probabilmente per impedire di sollecitare le decisioni necessarie per il buon andamento dell'amministrazione».



Il sindaco ■ Pieve Luca Casella

Segue l'elencazione dei «danni» che sarebbero stati provocati da inerzia amministrativa per colpa del sindaco, fra l'altro la perdita di un finanziamento di 54 milioni per lavori nell'Asilo nido; la decadenza di un finanziamento regionale di 149 milioni per il terzo lotto di lavori per la Casa di Riposo; il ritardo nella pratica per la concessione del finanziamento regionale per il recupero dei Centri storici; la lentezza nei lavori concernenti danni alluvionali e opere pubbliche per l'esecuzione delle quali è già depositato in banca oltre un miliardo.

Dopo aver denunciato altri simili casi, fra cui quelli riguardanti l'asilo nido, la scuola materna, l'acquedotto e il trasferimento della Euroemina ditta con 80 dipendenti, Brunengo conclude la sua denuncia pubblica, sostenendo che in tali condizioni è venuto meno il rapporto ■■ fiducia che la gente aveva dato alla lista con il voto, invitando quindi i consiglieri di maggioranza a verificare se quello che sta accadendo è conforme all'impegno che prendemmo quando ci presentammo in lista».

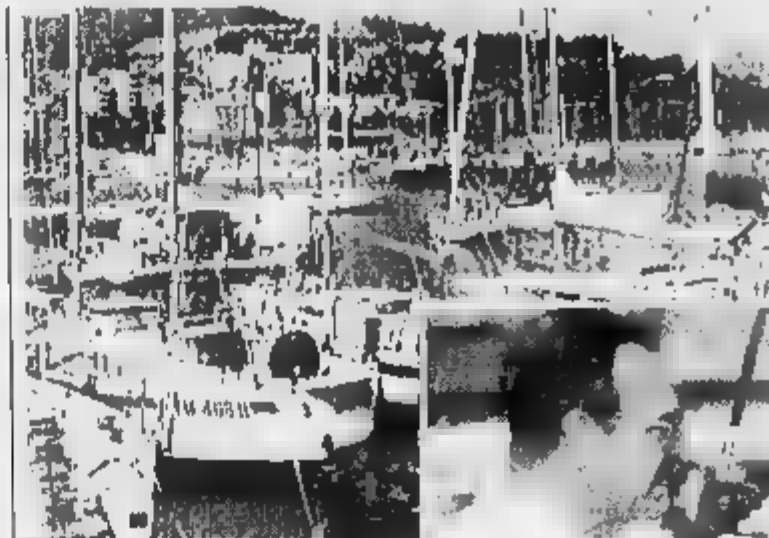
Bruno Viano

La società ■ capitale misto cambierà il direttore: Acquarone lascia dopo 12 anni

## Imperia Mare, raggiunto l'en plein Tutti i pontili terminati, 546 attracchi supermoderni

IMPERIA. L'Imperia Mare, la società a capitale misto (oltre il 50 per cento pubblico) che dal 1980 gestisce gli attracchi del porto turistico di Imperia, ha fatto l'en plein: tutti i moli, compresi i pontili galleggianti o, ultimo ■■ solo in ordine ■■ tempo, quello costruito a San Lazzaro, sono oggi forniti di elettricità, acqua e tutti i comfort di cui un moderno approdo per la nautica da diporto necessita. L'altra sera, proprio per festeggiare il traguardo raggiunto, lo staff dell'Imperia Mare si è riunito alla base del nuovo pontile.

Ma la ragione del «party» a base di crostate e Coca-Cola non era solo quella: è un anticipo dei festeggiamenti che la società farà entro il 30 di giugno, ultimo giorno di lavoro del direttore di Imperia Mare, Domenico Acquarone che ha deciso di ritirarsi. La grande e febbrile attività del comandante, che 12 anni fa è stato posto alla guida del porto turistico, ha portato agli attuali risultati: un merito che tutti, enti pubblici e privati



Un'immagine dell'approdo turistico di Porto. Nel riquadro Domenico Acquarone

gli riconoscono senza riserva. «No, non è merito mio - assicura Acquarone - ma è dell'intelligenza e disponibilità dei vari comandanti della Capitaneria ■■ Porto e delle Amministrazioni comunali che si sono succeduti in questi anni. E naturalmente di tutto il personale. I risultati, obiettivamente, si vedono: quello di Imperia è uno dei pochi porti a gestione pub-

blica che funziona e lo dimostrano i continui attestati di stima che vengono pubblicati ■■ giornali specializzati. Anzi nella sede della spa c'è addirittura un libro con tutti i ritagli».

Ma ■■ un ■■ la società nata a cavallo tra l'80 e l'81 aveva un capitale iniziale di 200 milioni ■■ 320 lire e ■■ dipendenti. Oggi fattura un miliardo l'anno ■■ le maestranze sono salite a 10. Non solo: i posti barca sono raddoppiati fino ad arrivare a 546 (335 nel porto principale, 74 nella cosiddetta «Cala Intelligenza» dal fatto che è stato sfruttato razionalmente lo spazio tra ■■ molo corto e la nuova diga di fronte alla piscina, e 137 a S. Lazzaro). Poi ci sono le barche per gli yacht in transito: un buon affare per la città ■■ calcola che ogni diporto spenda in media 40 mila lire al giorno. In genere gli equipaggi sono composti da almeno ■■ persone e si fermano 2-3 giorni. E l'anno scorso i pontili sono stati 700. Si facciano i conti.

Giulio Geluardi

## LETTERE DEI GIORNALISTI

### Compensi ai manager tutti da interpretare

Si riferiscono all'articolo pubblicato sul quotidiano «La Stampa» del 12 giugno, riguardante i guadagni dei manager pubblici, nei noti della Presidenza del Consiglio, dove si fa riferimento anche al nostro Amministratore delegato, dottor Giorgio D'Alessandro.

La cifra indicata, così come esposta, potrebbe dare adito ad errate interpretazioni. In realtà, la cifra suddetta, fonda e relativa agli introiti riportati nel 740 del 1993, che comprendono tutti i compensi relativi alle attività professionali della persona di cui l'involumento dell'Autostrada dei Fiori è ■■ parte.

Autostrada dei Fiori Spa  
Imperia

### Lode ai coordinatori della bocciola

Anche in un piccolo paese come Camponesso esiste un luogo di ritrovo per i non più giovani dove poter passare piacevolmente le opere del tempo libero. Tutto questo grazie alla gen-

tile collaborazione della signora Rita e del marito, che sono i coordinatori della bocciola. Un caro amico e io siamo stati accolti ■■ entusiasmo e simpatia da tutti i soci. Per questo motivo vado a piano pubblico alle autorità per questa iniziativa passata e per quelle future.

Giuseppe Messina  
Camponesso

### I ■■ abbandonati vicino all'ex mercato

Abito a Sanremo e utilizzo quotidianamente il parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Ho notato l'allestimento di una zona da adibirsi a sala per alcune manifestazioni future. Vorrei fare presente che pochi metri sotto questi lavori c'è una situazione e dir poco imbarazzante. Nel piano interrato dello stabile, infatti, ci sono decine di sacchetti pieni di rifiuti abbandonati, maleodoranti e anche vecchi elettrodomestici.

Eva Fasola, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777  
Bordighera-Vallecchia: telefono 252.525 - 295.455  
Camponesso: telefono 28.191  
Carve-S. Bartolomeo: telefono 405.353  
Diano Marina: telefono 494.112  
Dolacque: telefono 206.878  
Ospedaletti: telefono 505.050  
Pieve di Teco: telefono 36.377  
Pontedassio: telefono 279.700  
Pernassio: telefono 325.132  
Riva Ligure: telefono 485.754  
Santo Stefano al Mare: tel. 498.000  
Sanremo: telefono 505.050  
Arma di Taggia: telefono 41.444  
Ventimiglia: telefono 250.722

### ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

### LETTERE DI TU

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:  
Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, telefono 710.674  
Bordighera-Vallecchia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 251.425  
Camponesso: Manessero, via Vittor Emanuel 62, telefono 28.191  
San Bartolomeo: Valini, via S. C., telefono 400.902.

### Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi

16, telefono 495.092  
Dolacque: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133  
Ospedaletti: Marozz, via Mezzate 106/108, telefono 689.015  
Pieve di Teco: Coppi, corso Panzoni 70, telefono 36.209  
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bixio 42, telefono 485.754  
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 486.862  
Sanremo: Dell'Angelo, via Marin della Libertà 310, tel. 530.688  
Arma di Taggia: Zingaro, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139  
Ventimiglia: Oreglia, via Cavour 47, tel. 351.269

### OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941  
Sanremo: 6361 Bordighera: 2751  
Costa Azzurra: 91.524

IMPERIA ■■ Imperia ■■ 500.300 Guardia medica montana: 1.408.100 Bordighera: 1.275.1 Ventimiglia: 1.275.1 Odontologica festiva: or 8-12, 1 (0183) 299.908

### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.  
Imperia: telefono 20.224  
Sanremo: telefono 505.858  
Ventimiglia: telefono 357.473

## STATO CIVILE

### 14 GIUGNO.

MORTI. A Imperia: Assunta Bloise (90 anni); P ■■ Bonignorio (83).

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA  
Lunedì, alle 19, nella sede ■■ piazza Calvi 10, si riunisce il Consiglio della giunta circoscrizionale di Imperia. All'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento comunale per la manifestazione estiva «Il quartiere in piazza». Seguirà un incontro conviviale presso il ristorante «U Papa» di piazza Doria. Alle 21.15 di lunedì, è in programma ■■ seduta della seconda circoscrizione, ■■ sede di via Carducci. Si parlerà dell'impegno di spesa per la manifestazione scacchistica e per la manifestazione celebrativa di Sant'Antonio. E' prevista la valutazione dei programmi di lavoro proposti dalle varie Commissioni, oltre all'espressione del parere sul regolamento comunale ■■ lavori in economia. Intanto, il Comune di Diano Marina è alla ricerca di un operatore addebiato al terminal video, che svolgerà l'incarico per ■■ tempo determinato di 3 mesi al massimo. E' richiesto il possesso della qualifica. La domanda saranno esaminate il 19, dalle 8.30 alle 12, nella sezione circoscrizionale dell'impegno in via Argine S. Nistro 172, a Imperia.

## APPUNTAMENTI

### IMPERIA

Un incontro con gli studenti

Oggi, alle 11.30, nella sala consiliare del Comune, il sindaco Davide Berio e l'assessore Carla Nattaro incontreranno gli studenti delle scuole che hanno partecipato al «Progetto scuola» del teatro Cavour. (e. f.)

### IMPERIA

Una veglia di preghiera

Per il centenario della nascita di suor Maria Leonarda Rani-ke, della quale ■■ corso la causa di beatificazione, è in programma una veglia di preghiera con il vescovo diocesano monsignor Mario Oliveri. Si terrà venerdì, alle 21, nella parrocchia di ■■ Giuseppe. (e. f.)

### LA GIORNATA DELL'ANZIANO

Domani, alla parrocchia di Cristo Re, si celebra la giornata dell'anziano e del malato. Alle 15.30, messa animata dal Coro del Centro sociale L'Arcobaleno. Alle 16.30, rinfresco nel teatrino parrocchiale. (e. f.)

### CAGNES-SUR-MER

La Fiera commerciale

All'Ippodromo della Costa Azzurra, si tiene la Fiera commerciale. (d. bo.)

### ITZEA

Il mercato

Nel Piazzale del Palazzo di Giustizia, dalle 8 alle 18, mercato d'antiquariato (cartoline d'epoca, dischi, libri e carta da collezione). (d. bo.)

### ARMA DI TAGGIA

Una mostra a Villa Boselli

«Arma: vita, paesaggio ■■ vecchie immagini» è il tema della mostra organizzata a Villa Boselli dalla Compagnia Armasca. In esposizione vecchie foto e cartoline. (g. ga.)

### SANREMO

Con il Cai in Costa Azzurra

Aperte le iscrizioni alla gita del Cai in programma domani in Costa Azzurra. La meta degli escursionisti è la «Cima du Pra», nel nizzardo. (g. ga.)







## A Ventimiglia l'allarme crisi non è rientrato completamente Quattro assessori incerti

Il vicesindaco Diego Girondi, Giancarlo Del Cioppo e forse la De Villa potrebbero non accettare nuovamente l'incarico. Domani un incontro

VENTIMIGLIA. L'allarme crisi non è rientrato. La nuova tappa della telenovela politico-amministrativa di Ventimiglia vede adesso sulla scena alcuni assessori, che non sembrano tutti intenzionati a ritirare le proprie dimissioni. Se la protesta della maggioranza è rientrata, dopo le affermazioni del sindaco che intendeva riaprire le trattative con i gruppi politici, adesso Berlingiero deve fare i conti con alcuni elementi della sua squadra, ai quali non basta la dichiarazione di intenti della maggioranza e che preferiscono restare fuori dalla giunta.

Almeno fino a quando non vedranno concreti segnali del cambiamento di atteggiamento dell'Amministrazione. E' il caso del vicesindaco Diego Girondi, il primo a rassegnare le proprie dimissioni insieme con l'assessore Michele Iovino, che preferisce avere maggiore chiarezza prima di ritornare sui suoi passi. «Non ho ritirato le dimissioni e mi riservo di valutare l'evoluzione di questa crisi che non si è ancora definita, dopodiché valuterò il tutto con il sindaco. Ritengo che deve essere consentito di lavorare con tranquillità», afferma Girondi, che vuole dimostrare che non ha intenzione di fare il vicesindaco ad ogni costo. «Non sono stato salvato», aggiunge Berlingiero, «sottolinea che si tratta di un momento di passaggio facilmente risolvibile. Anche



L'assessore Giancarlo Del Cioppo

l'assessore Giancarlo Del Cioppo, però, non è pronto a tornare facilmente al suo posto: «Sto aspettando la comunicazione ufficiale con la quale il sindaco rigetta o meno le mie dimissioni, si limita a commentare. Sarebbe incerto, infine, anche Gilda De Villa.

Domani prossima il primo cittadino incontrerà la sua squadra per poi intraprendere le consultazioni con i partiti.

Daniela Borghi

## Tagliato il gavitello abusivo La Guardia Costiera interviene Protestano in Comune i diportisti

VENTIMIGLIA. Malcontento per i diportisti con posto fisso a Ventimiglia. Una decina di proprietari di barche che erano soliti attraccare in acqua, a circa 30 metri dalla riva, di fronte all'ex dispensario, hanno avuto una brutta sorpresa. Gli uomini della Guardia Costiera di Sanremo hanno tagliato le loro collegate ad un gavitello che utilizzavano i diportisti senza, però, aver alcuna concessione. «La decisione è stata della Capitaneria, ma adesso i proprietari delle imbarcazioni vengono a protestare in Comune», dice il capigruppo dei Progressisti. «Dol resto le barche a motore danno fastidio agli stabilimenti balneari e si registrano sempre molte lamentele da parte dei bagnanti al nuovo delegato di Spiaggia che è Enzo Pagano».

Un altro problema che sarà risolto entro breve è quello relativo all'accesso in mare delle imbarcazioni che circa un anno fa sono state raggruppate in tre tratti di litorale. Tranne che in

zona «scoglietta», negli altri due casi le barche necessitano di un «corridoio» per allontanarsi dalla riva. «Abbiamo fatto una gara informale tra ditte specializzate per posizionare i corridoi realizzati con boe piccole ogni 20 metri e quelle più grosse ogni 200 metri», spiega il geometra Marco Giannone dell'Ufficio Patrimonio. L'intervento è previsto nel giro di poche settimane e avrà un costo di circa 10 milioni. Sulle spiagge, inoltre, saranno mossi cartelli per segnalare le fasce riservate alla balneazione.

Per quanto riguarda il ripascimento, che non è stato possibile in quanto la borra feciva del Roja è inquinata da troppi colibatteri, il Comune ha incaricato il laboratorio di analisi Rughini di esaminare più sezioni di materiale del Roja, in attesa di conferire con il Revere, per verificare se è conforme alle nuove normative e quindi utilizzabile per il ripascimento delle spiagge. (d.bo.)

### NOTIZIE FLASH

#### Postino travolto nel tunnel denunciato l'investitore

E' ricoverato all'ospedale di Sanremo Mario Boeri, 47 anni, il postino di Ventimiglia che l'altra mattina è caduto a terra sotto la galleria di Marina S. Giuseppe, mentre stava andando a consegnare a piedi la posta. I vigili urbani hanno ordinato l'arresto del postino che ha urtato l'auto senza prestare soccorso: si tratta di G.C., 81 anni, residente a Grimaldi, che ha detto di aver visto il postino a causa del buio nel tunnel, e pensava di aver urtato il marciapiedi.

#### Tre ristoranti monegaschi entrano nella «Tavolozza»

L'associazione «I ristoranti della Tavolozza», che raccoglie locali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, conta ora tre associati anche nel Principato di Monaco. Si tratta del ristorante «La Pergola» del Beach Plaza, «La Dolce Vita» e «L'Harry's Bar».

#### Oggi il raduno dei sub promosso dal Comune

L'assessorato allo Sport del Comune di Ventimiglia, in collaborazione con il Centro Sub Riviera dei Fiori di Bordighera organizza per domani il «Raduno Sub». Dalle 9, sulla spiaggia compresa tra gli stabilimenti balneari «Il Brigantino» e il «Mare-Polo» tutti i sub in possesso di brevetto saranno accompagnati dai responsabili del Centro Sub.

#### Furto di whisky minacce arresto extracomunitario

Tra i tre bottiglioni di whisky, ma la titolare del negozio, Anna Maria Laneri, 54 anni, proprietaria della bottigheria Eurodrink di via Aprosio a Ventimiglia, se ne accorge e tenta di toglierla la refettoria. Lui allora la minaccia con un coltello a serramanico e viene arrestato dopo un breve inseguimento. E' accaduto a Ventimiglia. Si tratta di un extracomunitario, catturato dalla polizia. (d.bo.)

#### Incontri sull'archeologia all'Istituto di studi liguri

Il ciclo «Erasmus» che prosegue fino a domenica all'Istituto Internazionale Studi Liguri di Bordighera, vedrà la partecipazione di esperti di Archeologia e Storia antica da Università spagnole, portoghesi, francesi e italiane. (d.bo.)

### Convegno dello Zonta di Ventimiglia

## Un dibattito al Forte sul teatro comunale

VENTIMIGLIA. Il futuro del teatro comunale della città di confine sarà l'argomento di un convegno organizzato dalla Zonta International Ventimiglia Area che si terrà oggi, dalle 17, al Forte dell'Ampunziata di via Verdi 15. L'incontro, che è patrocinato dal Comune, affronterà un tema caro ai ventimigliesi e che, a detta del sindaco, è una svolta: la ristrutturazione del teatro comunale. Interverranno l'architetto Nicola De Mari, che illustrerà il progetto di recupero, il direttore del teatro «Cavour» di Imperia Franco Carli, che parlerà delle «Esperienze da un teatro di provincia», il dottor Domenico Rebutato, segretario generale del Comune di Ventimiglia, che tratterà le forme di gestione di un teatro comunale e il professor Franco Vazzoler, direttore del Festival del Teatro «Al Confine».

Gianluca Berlingiero è ottimista circa il recupero dell'importante struttura. «Il termine ultimo di presentazione del progetto è fissato per il settem-

bre di quest'anno, in modo da poter poi indire la gara d'appalto e far iniziare i lavori entro la fine dell'anno», dice il sindaco. In seguito, prevede un anno e mezzo al massimo di tempo per realizzare l'opera. Entro giugno '98 mi auguro che i cittadini possano rivedere il loro teatro. Poi studieremo come si dovrà gestire la struttura: direttamente o attraverso un'azienda speciale del Comune, costituendo una società mista, o dandolo in gestione».

Tra gli altri importanti appuntamenti dello Zonta di Ventimiglia c'è da segnalare il passaggio delle consegne tra la presidente Ada Giovanna Cassini Bistolfi e Vittorio Morando Parodi.

Tutto avverrà sabato 29 giugno, alle 20.30, al ristorante Excelsior di Bordighera. Al club di Montecarlo il rendez-vous con il passaggio delle consegne si terrà giovedì 27 giugno, alla Yacht Club di Monaco. Per l'occasione saranno presentate 5 nuove associate. (d.bo.)

### BORDIGHERA

#### Domani il ritrovo

## Una passeggiata per riscoprire la Valle di Sasso

BORDIGHERA. Sportivi e appassionati della natura possono indicare l'appuntamento, domani, con «Andando», la passeggiata alla riscoperta della Valle di Sasso alla sua 1000ª edizione. Per il ritrovo e le iscrizioni l'appuntamento è dalle 8.30 alle 9 in piazza Caprera, nella frazione di Sasso. Dalla piazzetta selciata, solitamente adibita per manifestazioni danzanti e gastronomiche, si imboccherà un carruggio che, serpeggiando, conduce sulla piazza della Chiesa.

Si proseguirà, poi, su un vecchio selciato che attraversa l'ulivo. Il sentiero taglia la Provinciale su un tornante e, a partire da questo punto, il tracciato della vecchia mulattiera che conduce a Senorga attraverserà 5 volte la strada asfaltata non allontanandosi mai dal crinale. Si arriverà poi a Seburga, e l'itinerario continuerà verso la chiesa di S. Bernardo. (d.bo.)

### VENTIMIGLIA

#### Dopolavoro e negozianti

## aquiloni volano domani mattina alla foce del Roja

VENTIMIGLIA. E' alla sua 100ª edizione la 100ª manifestazione che domani farà volare nel cielo di Ventimiglia decine e decine di aquiloni coloratissimi. L'appuntamento con la gara di costruzione degli aquiloni è a partire dalle 9 di domani alla foce del fiume Roja, il Dopolavoro ferroviario, in collaborazione con l'associazione «Commercianti di Ventimiglia» ha curato tutto: dalla fornitura gratuita del materiale occorrente per la costruzione degli aquiloni alla presenza di esperti del settore, istruttori di costruzioni e volo qualificati che apparterranno al «Club Aquilmania» di Sanremo.

Dalle 10 alle 10.30 si costruiranno gli aquiloni, e dalle 10.30 alle 11.30 saranno fatti volare e dalle 11.30 alle 12 si terrà la premiazione dopo il verdetto della giuria. Chi fosse interessato a partecipare deve telefonare allo 0184-352.661. (d.bo.)



A sole  
9.900  
LIRE

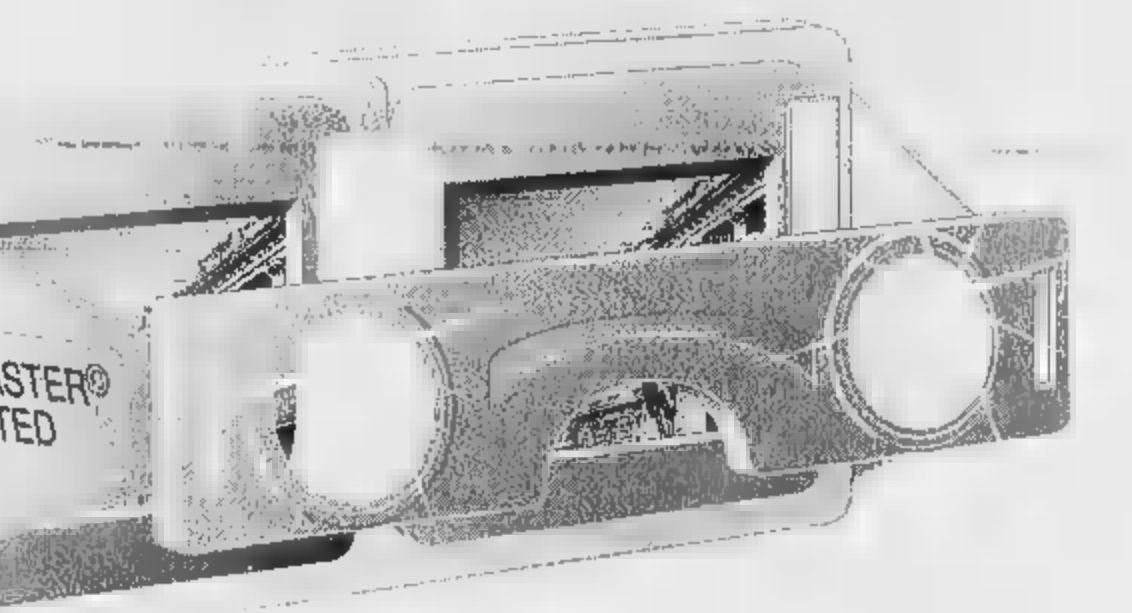
Lo Stereomaster® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole 9.900 lire il raccogli-

gitore per le schede «Magico 3D», che «La Stampa» regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno, riceverai il visore Stereomaster e il manuale «L'ABC del 3D».

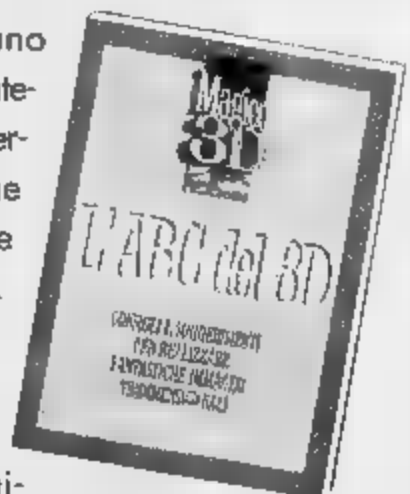
**LA STAMPA**  
STRAVEDERE IN 3D

**Solenzara**  
Bar - Ristorante  
**Pizzeria Spiaggia**  
Tel. 0943 93 35 31  
DAGLI SCANDINAVI  
Aperto venerdì  
e sabato sera  
**DISCOTECA**  
Entrata libera - Piazza prima di marcia

**SECONDA DI MUSICA**  
"Ginnasio Musicale"  
SEZIONE JAZZ ROCK  
Via Mazzini 22  
18100 Imperia



## MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE E LO STEREOMASTER.







# Liguria Estate

LA STAMPA 15 Giugno 1996

## Giovedì si vara «Sogno e realtà» edizione '96 della rassegna Albissola in palcoscenico

Musica sinfonica e operistica, teatro di prosa, cabaret e spettacoli per ragazzi. Il calendario. Tra gli ospiti figurano Paola Gassman e Bruno Gambarotta

**ALBISSOLA MARINA.** Musica sinfonica e operistica, teatro di prosa e cabaret, spettacoli per ragazzi con orchestre, compagnie e attori italiani e stranieri: questi i temi di «Sogno e realtà», edizione 1996 di «Palcoscenico Albissola».

Il programma delle manifestazioni, rivolte a turisti e residenti, che si terranno nei mesi di luglio e agosto, verrà presentato giovedì prossimo a Genova nella sala Vip dell'Aeroporto insieme ad altre iniziative di carattere artistico-culturale che verranno organizzate in collaborazione tra Albissola Marina e Albissola Superiore.

A titolo di anticipazione, ecco il calendario delle serate che si svolgeranno come ogni anno nella suggestiva piazza Della Concordia dove verrà allestito il palco. La serata del 1° luglio avrà per protagonisti il Teatro Figura Umbro, il Teatro delle

More e il burattinaio Mario Mirabassi che proporranno, in apertura di rassegna, uno spettacolo itinerante con comici e prestigiatori. Il 3 luglio, Bruno Gambarotta, della Compagnia Torino Spettacoli, presenterà «Storie di Città». Il 9 luglio, Mara Baronti del Teatro della Tosse proporrà «Si conta e si racconta». Il 10, grande ritorno dell'orchestra sinfonica di Sanremo che proporrà classici di tutti i tempi e ritornerà il 21 luglio, il 7 e il 28 agosto. Il 16 luglio, la compagnia Minimal Teatro sarà di scena con «Favolando», mentre il grande teatro con Paola Gassman, Ugo Pagliaro e Carlo Rao calcherà il palco albissolense il 17 con il testo «L'amore, la memoria, l'impegno».

Il 23 luglio, ancora uno spettacolo per i ragazzi con la compagnia Teatro Pirata che proporrà il «Gran circo dei burattini». E ancora per i bambini ci



Paola Gassman sarà ad Albissola

sarà, il 1° luglio, con replica il 9 agosto, una sfilata di moda con i capi della collezione autunno-inverno.

Il 2 agosto, protagonisti dello spazio dedicato al teatro, sa-

ranno Giancarlo Dettori e Franca Nuti, cittadini onorari di Albissola Marina che porteranno sulle scene, in omaggio al Comune rivierasco, un «Recital di poeti liguri». Il 6 agosto la compagnia I Coriani allestirà lo spettacolo di burattini: «Le avventure di Fagiolino» mentre il 13, Daniele Debernardi e il suo Teatro dell'Erba Matta proporranno un'intelligente rivisitazione di «Cenerentola».

Anna Meacci, ideatrice di un divertente e satirico personaggio nato nel programma televisivo «Tunnel», sarà presente con le «indignazioni» il 14 agosto grazie all'organizzazione «Promocrea». Il 20, la compagnia Teatro dei Colori proporrà lo spettacolo «Puzzle».

«Palcoscenico Albissola '96» si concluderà il 30 agosto con un concerto tenuto dall'orchestra Camerata Giovinile Svizzera.

## GRINZANE CAVOUR

### Oggi la premiazione ai Giardini Hanbury

**S**VENTIMIGLIA. Ieri pomeriggio di oggi, alle 18, la premiazione degli scrittori che hanno partecipato al concorso organizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la Regione. La cerimonia, che si svolgerà nella prestigiosa cornice della Villa dei Giardini Hanbury, a La Mortola, sarà presieduta da Marcella Agnelli, che è anche la presidente della giuria che ha valutato le opere di autori che hanno realizzato interventi sul tema dei giardini e dei parchi.

L'appuntamento sarà preceduto da un interessante convegno dal tema «Giardino e cinema». A partire dalle 16.30, infatti, nella stessa sede il moderatore Giuliano Soria, presidente del Museo Nazionale del Cinema, introdurrà i relatori Paolo Bertetto e Gianni Rondolino dell'Università di Torino e Francesco Casotti dell'Università di Trieste.

Dopo aver trattato i rapporti tra i parchi e il mondo del cinema si passerà quindi alla cerimonia del Premio Grinzane Cavour, che è giunta alla sua quarta edizione, che segnerà ogni anno testi di architettura, botanica, critica letteraria e saggistica, legati al mondo dei giardini, ai fiori, al paesaggio.

I vincitori dell'edizione '96 sono Enrico Baldini, con il giornale dei viaggi di Giorgio Gallesio, edito dall'Accademia dei Georgofili, per la sezione cultura dei giardini e dei fiori, anche in senso fotografico; Raffaele Milani, con «Il Pittore». L'evoluzione del gusto tra classico e romantico, (Universale Laterza), e Mirko Reviglio, con «Il giardino del piacere. Saggi sul decoro» (Sensory). Per la sezione libri di narrativa e di creatività in cui prevalga decisamente il sentimento dell'ambiente e della natura, Pier-



Marcella Agnelli è presidente

tro Laureano, con «La prima di rovesciata» (Molodt Korn), giuria, per la sezione dedicata a una personalità che si è occupata della cultura dei giardini. Gli autori sono stati selezionati da una giuria prestigiosa, di cui fanno parte tra gli altri Francesco Casotti, Giulio Einaudi e Nico Gregori.

Daniela Borghi

## Passeggiata-raduno

### Richiamo per cavalieri ■ Vendone

**VENZONE.** Tutti in sella al proprio cavallo per una avventurosa passeggiata-raduno. «Cavalvendone» è il titolo del variegato appuntamento per gli appassionati del trekking, organizzato dalla Pro loco, che si tiene a Vendone oggi e domani. La manifestazione, che abbinerà la «14ª Festa della gioventù» e la «8ª Raduno del cavallo», mette in simbiosi l'escursione ecologica e l'atmosfera del vecchio West.

La partenza per il trekking del gruppo di cavalieri è fissata per le 15 dal centro Aimw Elena Ranch di frazione Martinotto a Cisano sul Nova. Il gruppo di partecipanti alle prove di domani si raduna alle 18. Alle 21, sorta danzante con l'orchestra spettacolo «Monica Pastors» e alle 22 spaghettoni riservati a tutti i cavalieri.

Movimentato il programma di domani che s'inizierà alle 10 con la caccia «Alla carota», passeggiata a cavallo. Prima dell'inizio delle «Gare western» (14) gli aspiranti cavalieri potranno partecipare al «Battesimo della sella» delle 11.30.

Seguiranno alle 16.30 la sfilata delle «Carrozze e attacchi», le premiazioni e un po' di buona musica. Alle 21, infine, l'orchestra spettacolo «Tony D'Aloia» chiuderà la manifestazione, seguita ufficialmente dall'emittente «Radio ona» di Alessio.

(m. br.)

## Oggi a Genova gruppi e cantautori di grande notorietà

### Maratona musicale di 10 ore all'auditorium di Sant'Agostino

**GENOVA.** Trallallero, musica celtica, brani country e gospel sono i principali ingredienti di una lunga maratona etnica, in programma oggi, a partire dalle 16, all'auditorium di Sant'Agostino, a Genova. Dieci ore di musica per tanti appassionati come non si era mai visto prima. Un'autentica sorpresa per una città che spesso fatica, per motivi logistici e di spazi, a organizzare cose degne in campo musicale.

La manifestazione è organizzata dal Folk Club Oltremare in collaborazione con il Comune - assessorato alle Politiche giovanili. L'idea è partita dal chitarrista country Beppe Gambetta che nel corso della non-stop musicale è attorniato da tantissimi musicisti e cantanti.

L'elenco dei partecipanti al concerto-flume (si faranno davvero le «piccole») è impressionante. Saliranno, infatti, sul palcoscenico della sala di Sant'Agostino, oltre a Gambetta, il cantautore Max Manfredi, Cristiano De André, il Gruppo Ricerca Popolare, la Rionda, gli Echo Art, il Gruppo Spontaneo Trallallero, i Danza Danza Mondo, il Coro della Cinque Terre, il Gruppo Folcloristico Amici di Boggiasco, il Cool Win Pipes Consort, i Flat 5 Fingers, La Pietra nel Campo, il Coro della Cinque Terre, i savonesi Mag Mor e The Birkin Tree, i



Cristiano De André sarà tra i protagonisti della «dieci ore» genovese

Suonatori della Cinque Province, i Red Wine, il Ring Around Quartet, i Selamadda, Ruby Senarega, Caterina Ventrella, Daniel Ponte, i savonesi Carlo Aonzo e Myrddin Quartet, il Gruppo Folcloristico Città di Genova, Irian Lopez Rodriguez, Bruno Costa e Raimondo Oggiano.

Particolarmente significativa la componente savonese nella lista di gruppi. A Savona, infatti, il filone folk sta producendo numerosi talenti. E' il caso di Carlo Aonzo, di «Mag Mor»,

alias Roberto Starnice o il gruppo «Myrddin Quartet» (Fabio e Luca Fesenti, Sandro Signorile e Matteo Peirone), reduce da una tournée in Scozia. In lista anche «Birkin Tree», il gruppo formato da Fabio Rinaudo, Marcello Scotti, Elena Buttiero e Giorgio Profetto.

Nonostante la massiccia presenza di artisti, l'ingresso alla giornata musicale all'auditorium Sant'Agostino, è libero. Nell'intervallo, alle 20, ci sarà una distribuzione di focaccia e vino bianco.

(m. b.)

## Anche quest'anno la rassegna «Musica nei castelli di Liguria»

### Concerti, che passione

Una trentina gli appuntamenti, si inizia l'8 luglio per concludere il 7 settembre. Oltre che nei manieri il cartellone realizzato in abbazie e borghi medioevali

**GENOVA.** Sono una trentina i concerti in programma quest'anno per la sesta rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» organizzata dall'Associazione culturale Corelli. Si tratta di un itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, nei borghi medioevali che comincerà l'8 luglio e si concluderà il 7 settembre.

La rassegna è ideata da Elena Buttiero e Fabio Rinaudo della Corelli di Savona. Spiegano gli organizzatori: «La nostra è l'unica manifestazione musicale ligure di così vasta proporzione che interesserà, in un unico cartellone, le province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, comprendendo nel circuito centri riviereschi e borghi dell'entroterra». La manifestazione, come in passato, è patrocinata dalla Regione Liguria, dalle quattro Province liguri e dagli enti locali.

Questo il primo elenco di concerti in programma. «Lian de Cidral» con musica tradizionale asturiana l'8 luglio ad Albenga, l'11 a Monterosso e il 12 ad Imperia, il trio Traves-Ronfanti-Gillemo con musica blues il 9 luglio a Cerreto e l'11 agosto a Finale Ligure, il «Gruppo strumentale Hyperion» con «Tangogo di Piazzola» il 13 luglio a Savona, «La Lupa» con musica tradizionale irlandese domenica 14 a Camogli, il gruppo «La Maresca» con canti e musiche

## LIGURIA A VARAZZE

### Gran festa analcolica

**VARAZZE.** Una grande festa analcolica, sparsa a partire dalle 21 per gli studenti del liceo scientifico «Giacca di Savona» che, oltre a festeggiare la chiusura dell'anno scolastico, hanno scelto il «Camping all'boschetto» di Varazze dopo la felice esperienza della «Festa» quando si erano riuniti in oltre un migliaio per cantare, ballare, ballare e lasciarsi andare a serbatozze lattine con i professori che li avevano accompagnati nelle fatidiche ore degli studi di scuola.

I biglietti per la festa, durante la quale verranno servite solo bevande analcoliche, si possono trovare presso il liceo oppure al bar del centro del dancing. A intrattenere gli studenti, ci saranno 7 gruppi musicali tutti nati all'interno dell'istituto savonese. La formazione più attesa in chiusura di serata, è quella della band dei professori che dedicano alcuni brani ai ragazzi.

«Il boschetto», che inaugurerà la stagione «santa» il 28 giugno, è l'orchestra di liceo e moderno «Mister Rocco» e l'attore e cantautore a disposizione le attrezzature del locale e il parcheggio al boschetto parco che fa da cornice al locale nel cuore di San Nazario.

(m. b.)

partecipano a Bordighera martedì 16, «Sortes» con musiche greche il 17 luglio a Zoagli e il 19 Millesimo, «The Kirkin Tree» con musiche tradizionali irlandesi sabato 20 a Castelletto nell'entroterra di Albenga, il 7 agosto a Campo Ligure e il 25 agosto a Lerici, «Gwerz» con musiche bretoni domenica 21 luglio a Triora, «Brauer e Ensemble» con un'aria medio-orientale lunedì 22 luglio a Noli, la «Travers Blues Band» il 23 luglio a Santa Margherita Ligure, «Baraban» con musiche

lombardi il 23 luglio a La Spezia, «Tannos» con musiche tradizionali svedesi il 24 luglio a La Spezia e il 26 a Capo Monte, «Glenness» musiche irlandesi il 24 luglio a Bordighera, il 25 luglio a Bordighera, il 26 luglio a Bordighera, il 27 luglio a Bordighera, il 28 luglio a Bordighera, il 29 luglio a Bordighera, il 30 luglio a Bordighera, il 31 luglio a Bordighera, il 1° agosto a Bordighera, il 2° agosto a Bordighera, il 3° agosto a Bordighera, il 4° agosto a Bordighera, il 5° agosto a Bordighera, il 6° agosto a Bordighera, il 7° agosto a Bordighera, il 8° agosto a Bordighera, il 9° agosto a Bordighera, il 10° agosto a Bordighera, il 11° agosto a Bordighera, il 12° agosto a Bordighera, il 13° agosto a Bordighera, il 14° agosto a Bordighera, il 15° agosto a Bordighera, il 16° agosto a Bordighera, il 17° agosto a Bordighera, il 18° agosto a Bordighera, il 19° agosto a Bordighera, il 20° agosto a Bordighera, il 21° agosto a Bordighera, il 22° agosto a Bordighera, il 23° agosto a Bordighera, il 24° agosto a Bordighera, il 25° agosto a Bordighera, il 26° agosto a Bordighera, il 27° agosto a Bordighera, il 28° agosto a Bordighera, il 29° agosto a Bordighera, il 30° agosto a Bordighera, il 31° agosto a Bordighera, il 1° settembre a Bordighera, il 2° settembre a Bordighera, il 3° settembre a Bordighera, il 4° settembre a Bordighera, il 5° settembre a Bordighera, il 6° settembre a Bordighera, il 7° settembre a Bordighera, il 8° settembre a Bordighera, il 9° settembre a Bordighera, il 10° settembre a Bordighera, il 11° settembre a Bordighera, il 12° settembre a Bordighera, il 13° settembre a Bordighera, il 14° settembre a Bordighera, il 15° settembre a Bordighera, il 16° settembre a Bordighera, il 17° settembre a Bordighera, il 18° settembre a Bordighera, il 19° settembre a Bordighera, il 20° settembre a Bordighera, il 21° settembre a Bordighera, il 22° settembre a Bordighera, il 23° settembre a Bordighera, il 24° settembre a Bordighera, il 25° settembre a Bordighera, il 26° settembre a Bordighera, il 27° settembre a Bordighera, il 28° settembre a Bordighera, il 29° settembre a Bordighera, il 30° settembre a Bordighera, il 1° ottobre a Bordighera, il 2° ottobre a Bordighera, il 3° ottobre a Bordighera, il 4° ottobre a Bordighera, il 5° ottobre a Bordighera, il 6° ottobre a Bordighera, il 7° ottobre a Bordighera, il 8° ottobre a Bordighera, il 9° ottobre a Bordighera, il 10° ottobre a Bordighera, il 11° ottobre a Bordighera, il 12° ottobre a Bordighera, il 13° ottobre a Bordighera, il 14° ottobre a Bordighera, il 15° ottobre a Bordighera, il 16° ottobre a Bordighera, il 17° ottobre a Bordighera, il 18° ottobre a Bordighera, il 19° ottobre a Bordighera, il 20° ottobre a Bordighera, il 21° ottobre a Bordighera, il 22° ottobre a Bordighera, il 23° ottobre a Bordighera, il 24° ottobre a Bordighera, il 25° ottobre a Bordighera, il 26° ottobre a Bordighera, il 27° ottobre a Bordighera, il 28° ottobre a Bordighera, il 29° ottobre a Bordighera, il 30° ottobre a Bordighera, il 31° ottobre a Bordighera, il 1° novembre a Bordighera, il 2° novembre a Bordighera, il 3° novembre a Bordighera, il 4° novembre a Bordighera, il 5° novembre a Bordighera, il 6° novembre a Bordighera, il 7° novembre a Bordighera, il 8° novembre a Bordighera, il 9° novembre a Bordighera, il 10° novembre a Bordighera, il 11° novembre a Bordighera, il 12° novembre a Bordighera, il 13° novembre a Bordighera, il 14° novembre a Bordighera, il 15° novembre a Bordighera, il 16° novembre a Bordighera, il 17° novembre a Bordighera, il 18° novembre a Bordighera, il 19° novembre a Bordighera, il 20° novembre a Bordighera, il 21° novembre a Bordighera, il 22° novembre a Bordighera, il 23° novembre a Bordighera, il 24° novembre a Bordighera, il 25° novembre a Bordighera, il 26° novembre a Bordighera, il 27° novembre a Bordighera, il 28° novembre a Bordighera, il 29° novembre a Bordighera, il 30° novembre a Bordighera, il 1° dicembre a Bordighera, il 2° dicembre a Bordighera, il 3° dicembre a Bordighera, il 4° dicembre a Bordighera, il 5° dicembre a Bordighera, il 6° dicembre a Bordighera, il 7° dicembre a Bordighera, il 8° dicembre a Bordighera, il 9° dicembre a Bordighera, il 10° dicembre a Bordighera, il 11° dicembre a Bordighera, il 12° dicembre a Bordighera, il 13° dicembre a Bordighera, il 14° dicembre a Bordighera, il 15° dicembre a Bordighera, il 16° dicembre a Bordighera, il 17° dicembre a Bordighera, il 18° dicembre a Bordighera, il 19° dicembre a Bordighera, il 20° dicembre a Bordighera, il 21° dicembre a Bordighera, il 22° dicembre a Bordighera, il 23° dicembre a Bordighera, il 24° dicembre a Bordighera, il 25° dicembre a Bordighera, il 26° dicembre a Bordighera, il 27° dicembre a Bordighera, il 28° dicembre a Bordighera, il 29° dicembre a Bordighera, il 30° dicembre a Bordighera, il 31° dicembre a Bordighera, il 1° gennaio a Bordighera, il 2° gennaio a Bordighera, il 3° gennaio a Bordighera, il 4° gennaio a Bordighera, il 5° gennaio a Bordighera, il 6° gennaio a Bordighera, il 7° gennaio a Bordighera, il 8° gennaio a Bordighera, il 9° gennaio a Bordighera, il 10° gennaio a Bordighera, il 11° gennaio a Bordighera, il 12° gennaio a Bordighera, il 13° gennaio a Bordighera, il 14° gennaio a Bordighera, il 15° gennaio a Bordighera, il 16° gennaio a Bordighera, il 17° gennaio a Bordighera, il 18° gennaio a Bordighera, il 19° gennaio a Bordighera, il 20° gennaio a Bordighera, il 21° gennaio a Bordighera, il 22° gennaio a Bordighera, il 23° gennaio a Bordighera, il 24° gennaio a Bordighera, il 25° gennaio a Bordighera, il 26° gennaio a Bordighera, il 27° gennaio a Bordighera, il 28° gennaio a Bordighera, il 29° gennaio a Bordighera, il 30° gennaio a Bordighera, il 31° gennaio a Bordighera, il 1° febbraio a Bordighera, il 2° febbraio a Bordighera, il 3° febbraio a Bordighera, il 4° febbraio a Bordighera, il 5° febbraio a Bordighera, il 6° febbraio a Bordighera, il 7° febbraio a Bordighera, il 8° febbraio a Bordighera, il 9° febbraio a Bordighera, il 10° febbraio a Bordighera, il 11° febbraio a Bordighera, il 12° febbraio a Bordighera, il 13° febbraio a Bordighera, il 14° febbraio a Bordighera, il 15° febbraio a Bordighera, il 16° febbraio a Bordighera, il 17° febbraio a Bordighera, il 18° febbraio a Bordighera, il 19° febbraio a Bordighera, il 20° febbraio a Bordighera, il 21° febbraio a Bordighera, il 22° febbraio a Bordighera, il 23° febbraio a Bordighera, il 24° febbraio a Bordighera, il 25° febbraio a Bordighera, il 26° febbraio a Bordighera, il 27° febbraio a Bordighera, il 28° febbraio a Bordighera, il 29° febbraio a Bordighera, il 30° febbraio a Bordighera, il 1° marzo a Bordighera, il 2° marzo a Bordighera, il 3° marzo a Bordighera, il 4° marzo a Bordighera, il 5° marzo a Bordighera, il 6° marzo a Bordighera, il 7° marzo a Bordighera, il 8° marzo a Bordighera, il 9° marzo a Bordighera, il 10° marzo a Bordighera, il 11° marzo a Bordighera, il 12° marzo a Bordighera, il 13° marzo a Bordighera, il 14° marzo a Bordighera, il 15° marzo a Bordighera, il 16° marzo a Bordighera, il 17° marzo a Bordighera, il 18° marzo a Bordighera, il 19° marzo a Bordighera, il 20° marzo a Bordighera, il 21° marzo a Bordighera, il 22° marzo a Bordighera, il 23° marzo a Bordighera, il 24° marzo a Bordighera, il 25° marzo a Bordighera, il 26° marzo a Bordighera, il 27° marzo a Bordighera, il 28° marzo a Bordighera, il 29° marzo a Bordighera, il 30° marzo a Bordighera, il 31° marzo a Bordighera, il 1° aprile a Bordighera, il 2° aprile a Bordighera, il 3° aprile a Bordighera, il 4° aprile a Bordighera, il 5° aprile a Bordighera, il 6° aprile a Bordighera, il 7° aprile a Bordighera, il 8° aprile a Bordighera, il 9° aprile a Bordighera, il 10° aprile a Bordighera, il 11° aprile a Bordighera, il 12° aprile a Bordighera, il 13° aprile a Bordighera, il 14° aprile a Bordighera, il 15° aprile a Bordighera, il 16° aprile a Bordighera, il 17° aprile a Bordighera, il 18° aprile a Bordighera, il 19° aprile a Bordighera, il 20° aprile a Bordighera, il 21° aprile a Bordighera, il 22° aprile a Bordighera, il 23° aprile a Bordighera, il 24° aprile a Bordighera, il 25° aprile a Bordighera, il 26° aprile a Bordighera, il 27° aprile a Bordighera, il 28° aprile a Bordighera, il 29° aprile a Bordighera, il 30° aprile a Bordighera, il 1° maggio a Bordighera, il 2° maggio a Bordighera, il 3° maggio a Bordighera, il 4° maggio a Bordighera, il 5° maggio a Bordighera, il 6° maggio a Bordighera, il 7° maggio a Bordighera, il 8° maggio a Bordighera, il 9° maggio a Bordighera, il 10° maggio a Bordighera, il 11° maggio a Bordighera, il 12° maggio a Bordighera, il 13° maggio a Bordighera, il 14° maggio a Bordighera, il 15° maggio a Bordighera, il 16° maggio a Bordighera, il 17° maggio a Bordighera, il 18° maggio a Bordighera, il 19° maggio a Bordighera, il 20° maggio a Bordighera, il 21° maggio a Bordighera, il 22° maggio a Bordighera, il 23° maggio a Bordighera, il 24° maggio a Bordighera, il 25° maggio a Bordighera, il 26° maggio a Bordighera, il 27° maggio a Bordighera, il 28° maggio a Bordighera, il 29° maggio a Bordighera, il 30° maggio a Bordighera, il 31° maggio a Bordighera, il 1° giugno a Bordighera, il 2° giugno a Bordighera, il 3° giugno a Bordighera, il 4° giugno a Bordighera, il 5° giugno a Bordighera, il 6° giugno a Bordighera, il 7° giugno a Bordighera, il 8° giugno a Bordighera, il 9° giugno a Bordighera, il 10° giugno a Bordighera, il 11° giugno a Bordighera, il 12° giugno a Bordighera, il 13° giugno a Bordighera, il 14° giugno a Bordighera, il 15° giugno a Bordighera, il 16° giugno a Bordighera, il 17° giugno a Bordighera, il 18° giugno a Bordighera, il 19° giugno a Bordighera, il 20° giugno a Bordighera, il 21° giugno a Bordighera, il 22° giugno a Bordighera, il 23° giugno a Bordighera, il 24° giugno a Bordighera, il 25° giugno a Bordighera, il 26° giugno a Bordighera, il 27° giugno a Bordighera, il 28° giugno a Bordighera, il 29° giugno a Bordighera, il 30° giugno a Bordighera, il 1° luglio a Bordighera, il 2° luglio a Bordighera, il 3° luglio a Bordighera, il 4° luglio a Bordighera, il 5° luglio a Bordighera, il 6° luglio a Bordighera, il 7° luglio a Bordighera, il 8° luglio a Bordighera, il 9° luglio a Bordighera, il 10° luglio a Bordighera, il 11° luglio a Bordighera, il 12° luglio a Bordighera, il 13° luglio a Bordighera, il 14° luglio a Bordighera, il 15° luglio a Bordighera, il 16° luglio a Bordighera, il 17° luglio a Bordighera, il 18° luglio a Bordighera, il 19° luglio a Bordighera, il 20° luglio a Bordighera, il 21° luglio a Bordighera, il 22° luglio a Bordighera, il 23° luglio a Bordighera, il 24° luglio a Bordighera, il 25° luglio a Bordighera, il 26° luglio a Bordighera, il 27° luglio a Bordighera, il 28° luglio a Bordighera, il 29° luglio a Bordighera, il 30° luglio a Bordighera, il 31° luglio a Bordighera, il 1° agosto a Bordighera, il 2° agosto a Bordighera, il 3° agosto a Bordighera, il 4° agosto a Bordighera, il 5° agosto a Bordighera, il 6° agosto a Bordighera, il 7° agosto a Bordighera, il 8° agosto a Bordighera, il 9° agosto a Bordighera, il 10° agosto a Bordighera, il 11° agosto a Bordighera, il 12° agosto a Bordighera, il 13° agosto a Bordighera, il 14° agosto a Bordighera, il 15° agosto a Bordighera, il 16° agosto a Bordighera, il 17° agosto a Bordighera, il 18° agosto a Bordighera, il 19° agosto a Bordighera, il 20° agosto a Bordighera, il 21° agosto a Bordighera, il 22° agosto a Bordighera, il 23° agosto a Bordighera, il 24° agosto a Bordighera, il 25° agosto a Bordighera, il 26° agosto a Bordighera, il 27° agosto a Bordighera, il 28° agosto a Bordighera, il 29° agosto a Bordighera, il 30° agosto a Bordighera, il 31° agosto a Bordighera, il 1° settembre a Bordighera, il 2° settembre a Bordighera, il 3° settembre a Bordighera, il 4° settembre a Bordighera, il 5° settembre a Bordighera, il 6° settembre a Bordighera, il 7° settembre a Bordighera, il 8° settembre a Bordighera, il 9° settembre a Bordighera, il 10° settembre a Bordighera, il 11° settembre a Bordighera, il 12° settembre a Bordighera, il 13° settembre a Bordighera, il 14° settembre a Bordighera, il 15° settembre a Bordighera, il 16° settembre a Bordighera, il 17° settembre a Bordighera, il 18° settembre a Bordighera, il 19° settembre a Bordighera, il 20° settembre a Bordighera, il 21° settembre a Bordighera, il 22° settembre a Bordighera, il 23° settembre a Bordighera, il 24° settembre a Bordighera, il 25° settembre a Bordighera, il 26° settembre a Bordighera, il 27° settembre a Bordighera, il 28° settembre a Bordighera, il 29° settembre a Bordighera, il 30° settembre a Bordighera, il 1° ottobre a Bordighera, il 2° ottobre a Bordighera, il 3° ottobre a Bordighera, il 4° ottobre a Bordighera, il 5° ottobre a Bordighera, il 6° ottobre a Bordighera, il 7° ottobre a Bordighera, il 8° ottobre a Bordighera, il 9° ottobre a Bordighera, il 10° ottobre a Bordighera, il 11° ottobre a Bordighera, il 12° ottobre a Bordighera, il 13° ottobre a Bordighera, il 14° ottobre a Bordighera, il 15° ottobre a Bordighera, il 16° ottobre a Bordighera, il 17° ottobre a Bordighera, il 18° ottobre a Bordighera, il 19° ottobre a Bordighera, il 20° ottobre a Bordighera, il 21° ottobre a Bordighera, il 22° ottobre a Bordighera, il 23° ottobre a Bordighera, il 24° ottobre a Bordighera, il 25° ottobre a Bordighera, il 26° ottobre a Bordighera, il 27° ottobre a Bordighera, il 28° ottobre a Bordighera, il 29° ottobre a Bordighera, il 30° ottobre a Bordighera, il 31° ottobre a Bordighera, il 1° novembre a Bordighera, il 2° novembre a Bordighera, il 3° novembre a Bordighera, il 4° novembre a Bordighera, il 5° novembre a Bordighera, il 6° novembre a Bordighera, il 7° novembre a Bordighera, il 8° novembre a Bordighera, il 9° novembre a Bordighera, il 10° novembre a Bordighera, il 11° novembre a Bordighera, il 12° novembre a Bordighera, il 13° novembre a Bordighera, il 14° novembre a Bordighera, il 15° novembre a Bordighera, il 16° novembre a Bordighera, il 17° novembre a Bordighera, il 18° novembre a Bordighera, il 19° novembre a Bordighera, il 20° novembre a Bordighera, il 21° novembre a Bordighera, il 22° novembre a Bordighera, il 23° novembre a Bordighera, il 24° novembre a Bordighera, il 25° novembre a Bordighera, il 26° novembre a Bordighera, il 27° novembre a Bordighera, il 28° novembre a Bordighera, il 29° novembre a Bordighera, il 30° novembre a Bordighera, il 1° dicembre a Bordighera, il 2° dicembre a Bordighera, il 3° dicembre a Bordighera, il 4° dicembre a Bordighera, il 5° dicembre a Bordighera, il 6° dicembre a Bordighera, il 7° dicembre a Bordighera, il 8° dicembre a Bordighera, il 9° dicembre a Bordighera, il 10° dicembre a Bordighera, il 11° dicembre a Bordighera, il 12° dicembre a Bordighera, il 13° dicembre a Bordighera, il 14° dicembre a Bordighera, il 15° dicembre a Bordighera, il 16° dicembre a Bordighera, il 17° dicembre a Bordighera, il 18° dicembre a Bordighera, il 19° dicembre a Bordighera, il 20° dicembre a Bordighera, il 21° dicembre a Bordighera, il 22° dicembre a Bordighera, il 23° dicembre a Bordighera, il 24° dicembre a Bordighera, il 25° dicembre a Bordighera, il 26° dicembre a Bordighera, il 27° dicembre a Bordighera, il 28° dicembre a Bordighera, il 29° dicembre a Bordighera, il 30° dicembre a Bordighera, il 31° dicembre a Bordighera, il 1° gennaio a Bordighera, il 2° gennaio a Bordighera, il 3° gennaio a Bordighera, il 4° gennaio a Bordighera, il 5° gennaio a Bordighera, il 6° gennaio a Bordighera, il 7° gennaio a Bordighera, il 8° gennaio a Bordighera, il 9° gennaio a Bordighera, il 10° gennaio a Bordighera, il 11° gennaio a Bordighera, il 12° gennaio a Bordighera, il 13° gennaio a Bordighera, il 14° gennaio a Bordighera, il 15° gennaio a Bordighera, il 16° gennaio a Bordighera, il 17° gennaio a Bordighera, il 18° gennaio a Bordighera, il 19° gennaio a Bordighera, il 20° gennaio a Bordighera, il 21° gennaio a Bordighera, il 22° gennaio a Bordighera, il 23° gennaio a Bordighera, il 24° gennaio a Bordighera, il 25° gennaio a Bordighera, il 26° gennaio a Bordighera, il 27° gennaio a Bordighera, il 28° gennaio a Bordighera, il 29° gennaio a Bordighera, il 30° gennaio a Bordighera, il 31° gennaio a Bordighera, il 1° febbraio a Bordighera, il 2° febbraio a Bordighera, il 3° febbraio a Bordighera, il 4° febbraio a Bordighera, il 5° febbraio a Bordighera, il 6° febbraio a Bordighera, il 7° febbraio a Bordighera, il 8° febbraio a Bordighera, il 9° febbraio a Bordighera, il 10° febbraio a Bordighera, il 11° febbraio a Bordighera, il 12° febbraio a Bordighera, il 13° febbraio a Bordighera, il 14° febbraio a Bordighera, il 15° febbraio a Bordighera, il 16° febbraio a Bordighera, il 17° febbraio a Bordighera, il 18° febbraio a Bordighera, il 19° febbraio a Bordighera, il 20° febbraio a Bordighera, il 21° febbraio a Bordighera, il 22° febbraio a Bordighera, il 23° febbraio a Bordighera, il 24° febbraio a Bordighera, il 25° febbraio a Bordighera, il 26° febbraio a Bordighera, il 27° febbraio a Bordighera, il 28° febbraio a Bordighera, il 29° febbraio a Bordighera, il 30° febbraio a Bordighera, il 1° marzo a Bordighera, il 2° marzo a Bordighera, il 3° marzo a Bordighera, il 4° marzo a Bordighera, il 5° marzo a Bordighera, il 6° marzo a Bordighera, il 7° marzo a Bordighera, il 8° marzo a Bordighera, il 9° marzo a Bordighera, il 10° marzo a Bordighera, il 11° marzo a Bordighera, il 12° marzo a Bordighera, il 13° marzo a Bordighera, il 14° marzo a Bordighera, il 15° marzo a Bordighera, il 16° marzo a Bordighera, il 17° marzo a Bordighera, il 18° marzo a Bordighera, il 19° marzo a Bordighera, il 20° marzo a Bordighera, il 21° marzo a Bordighera, il 22° marzo a Bordighera, il 23° marzo a Bordighera, il 24° marzo a Bordighera, il 25° marzo a Bordighera, il 26° marzo a Bordighera, il 27° marzo a Bordighera, il 28° marzo a Bordighera, il 29° marzo a Bordighera, il 30° marzo a Bordighera, il 31° marzo a Bordighera, il 1° aprile a Bordighera, il 2° aprile a Bordighera, il 3° aprile a Bordighera, il 4° aprile a Bordighera, il 5° aprile a Bordighera, il 6° aprile a Bordighera, il 7° aprile a Bordighera, il 8° aprile a Bordighera, il 9° aprile a Bordighera, il 10° aprile a Bordighera, il 11° aprile a Bordighera, il 12° aprile a Bordighera, il 13° aprile a Bordighera, il 14° aprile a Bordighera, il 15° aprile a Bordighera, il 16° aprile a Bordighera, il 17° aprile a Bordighera, il 18° aprile a Bordighera, il 19° aprile a Bordighera, il 20° aprile a Bordighera, il 21° aprile a Bordighera, il 22° aprile a Bordighera, il 23° aprile a Bordighera, il 24° aprile a Bordighera, il 25° aprile a Bordighera, il 26° aprile a Bordighera, il 27° aprile a Bordighera, il 28° aprile a Bordighera, il 29° aprile a Bordighera, il 30° aprile a Bordighera, il 1° maggio a Bordighera, il 2° maggio a Bordighera, il 3° maggio a Bordighera, il 4° maggio a Bordighera, il 5° maggio a Bordighera, il 6° maggio a Bordighera, il 7° maggio a Bordighera, il 8° maggio a Bordighera, il 9° maggio a Bordighera, il 10° maggio a Bordighera, il 11° maggio a Bordighera, il 12° maggio a Bordighera, il 13° maggio a Bordighera, il 14° maggio a Bordighera, il 15° maggio a Bordighera, il 16° maggio a Bordighera, il 17° maggio a Bordighera, il 18° maggio a Bordighera, il 19° maggio a Bordighera, il 20° maggio a Bordighera, il 21° maggio a Bordighera, il 22° maggio a Bordighera





Con il coupon de La Stampa la visita costa meno, come quella all'esposizione dei Velieri

# Divertirsi imparando all'Acquario

Le curiosità del mare al Porto Vecchio di Genova

Un successo enorme. L'Acquario di Genova, a due anni e mezzo dalla sua apertura, è diventato uno dei maggiori punti d'attrazione turistica d'Italia. Dopo i Musei Vaticani e gli scavi archeologici di Pompei è la struttura che sta registrando il maggior numero di visitatori, una media di un milione al giorno. Grazie al tagliando pubblicato tutti i giorni da La Stampa i lettori potranno visitare l'Acquario di Genova risparmiando 8 mila lire sul prezzo d'ingresso. Non solo, con lo stesso coupon avranno uno sconto di 3 mila lire per accedere al nuovo Padiglione del Mare e della Navigazione, nei Magazzini del Cotone, che fino al 24 novembre ospita la mostra «Genova e i Velieri». Nella suggestiva cornice del Porto Vecchio, in uno spazio allestito con botteghe artigiane d'epoca e luoghi di lavoro, è possibile «viaggiare» con la fantasia sulle imbarcazioni che tra il 1700 e il 1800 hanno solcato i mari. Un appuntamento spettacolare e culturale di grande rilievo.

Ma torniamo all'Acquario con qualche curiosità. Quello di Genova è il più grande d'Europa ed il secondo al mondo per quantità e volume d'acqua. Le vasche aperte al pubblico sono 48 di cui quattro oceaniche a doppio livello di visione. Alle vasche «turistiche» si aggiungono le cento di ambientamento degli animali. Le specie animali presenti sono circa 500 per un totale di 5 mila esemplari. Il cento per cento dei rettili, anfibi, invertebrati, uccelli, insetti presenti nelle vasche si sono riprodotti in cattività o provengono da altri acquari e strutture scientifiche. L'80 per cento dei pesci è riprodotto in cattività, il restante 20 per cento è stato pescato, con tutte le autorizzazioni, nel Mediterraneo e in Kenia. In totale sono 13 mila i metri quadrati di esposizione. Abbastanza per trascorrere una giornata diversa per conoscere il mare.

Stefano Pezzini



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.



Presentando questa parte coupon biglietti dell'Acquario di Genova avrete uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto d'ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon biglietti del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto a uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso ESPOSIZIONE GENOVA E TRIORA

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



La stagione della musica leggera vede Lauro e Sanremo come protagonisti assoluti di questa estate. A Lauro la «Internazionale Spettacoli» di Franco Di Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.



INTERNAZIONALE SPETTACOLI

Presentano **MARINA REI**

Giovedì 14 giugno, ore 21,30

MAXIDISCOTECA AI POZZI

Via Silvio Amico - L. 1

Presentando questo tagliando alle casse o alla provvidenza avrà diritto a uno sconto di L. 1000 sul prezzo del biglietto.

SAVONA: Chelidon dischi; Coudor Service; FINALE LIGURE: Il disco, LOANO: L'Espresso; BORGHETTO SANTO SPIRITO: Top; ALASSIO: Casa del Disco; IMPERIA: Musica; SANREMO: Popoli.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.



Genova, Acquario e Cinque Terre - Genova, Acquario e San Fruttuoso - Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Cervo.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso e si effettua prenotazione, non valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/836388-9); Loano: L'Asunova (019/657054); Varazze: Ag. Grippini (019/934659); Cervo: Ag. Luciani (019/939965); Spotorno: Ag. Riviere Ts (019/745162); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario



È l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cervo. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e novità dell'estate, Fantia di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.



**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino e al accompagnatore da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero. Presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

e richiedi alla cassa il buono sconto di L. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

JUMPING A TRIORA



Il coraggio a testa in giù

Ci vuole molto coraggio per gettarsi nel vuoto dal ponte Loreto a Triora. A provare l'ebbrezza del salto da 50 metri d'altezza sono soprattutto i ragazzi ma non mancano le donne. La parità, a volte, è appesa ad un filo. L'elastico.



Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.



Con questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di Loreto Triora (Valle Argentina)

COMUNITA' MONTANA ARGENTINA-ARMEA



Società Italiana Pro Segugio

Sezione Provinciale Imperiese

**A MOLINI DI TRIORA**

**DOMENICA 16 GIUGNO '96**

La società italiana Pro Segugio organizza in collaborazione con la Comunità Montana Argentina-Armea e il Comune di Molini di Triora

**LA II EDIZIONE DELLA GIORNATA DEL SEGUGIO**

GIORNATA DEL SEGUGIO

PRESENTI TUTTE LE RAZZE DA SEGUGIA «SEGUGI» IMPIEGATI NELLE GARE E NELL'ATTIVITA' DI CACCIA RAPPRESENTANDO COSI' UN NOTEVOLE VALORE CINOTECNICO



Una veduta di Molini di Triora

NEL CONTESTO DELLA MANIFESTAZIONE SI TERRA IL CONGRESSO SULLA CACCIA ATTUALE CHE COLPISCE L'UOMO

## PROGRAMMA

- ore 8,30 inizio iscrizioni per eventuali valutazioni cinotecniche
  - ore 9,30 chiusura iscrizioni
  - ore 9,45 inizio giudizi che si protrarranno ad oltranza
  - ore 10,00 Celebrazione S. Massa con l'accompagnamento dei suonatori di corno provenienti dalla Francia e benedizione dei cani
  - ore 10,30 Congresso sulla «Leishmaniosi canina» patrocinato dalla Comunità Montana Valle Argentina e Armea nella sala comunale di Molini di Triora con la presenza delle autorità locali e provinciali
  - ore 15,00 sfilata dei cani partecipanti per le vie cittadine
  - ore 16,30 premiazioni - esibizione dei Suonatori di Corno e coro degli Alpini
- La Pro Loco locale garantirà servizio di ristoro per tutta la manifestazione

## PREMI

A tutti i partecipanti i cani sarà consegnato un premio di partecipazione

il miglior soggetto del Raduno Trofeo Mario Bigio

ricompensi assegnati ai migliori soggetti delle varie razze, alle migliori coppie, alle migliori mute.

Ulteriori premi saranno a disposizione del Sig. Mario Quadri, Montanari Giovanni e Lorenzo.

NUMEROSI ALLEVATORI INTERVERRANNO FUORI CONCORSO

I ristoranti che Vi attendono DOMENICA 16

**Bel Parco - La Pineta - Santo Spirito - Hotel Giovanna - Il Boschetto**





## Party di inaugurazione al Le Palme di Diano Arentino, Stefano Battaglio al Kon-Tiki

# Discoteche protagoniste della notte

## A Caravonica e Pontedassio sagre gastronomiche

Tante feste in discoteca per il sabato sera in Riviera e in Costa Azzurra dove gli appuntamenti di divertimento stanno prendendo piede per l'avvicinarsi dell'estate. E nell'Imperiese arrivano anche le prime sagre della stagione dedicate alla «buridda», una specialità di Caravonica, con taglietti e ravioli.

Sono sei conturbanti ragazze immagine, che ballano cubi, le animatrici della notte alla discoteca «Sortilegio» via Mortola.

La pista all'aperto della discoteca «Palme» vede stasera la sua inaugurazione stagionale con musica underground, house e garage. L'animazione vede alla consolle Riki Leroy, Alberto Visi, Max Briant, Marco Ferri e Joshi oltre alle «Voci notturne» di Alexander e «Der Hammer». L'allestimento della festa a cura della «Love Grooves» vede in scena anche Moreno Pezzolato Mikkelino, Stefano Urti e Simone Cirillo Imbo.

Aspiranti ballerine animano il palcoscenico dalle 21 al teatro «Cavour». La scena il saggio di fine anno delle allieve dell'«Académie de Danse». La discoteca all'aperto «Nova» di lungomare Vespucci vede in consolle il dj di RadioMontecarlo Marco Porticelli.

Il paese dell'entroterra presenta stasera la «Xa Sagra dei ravioli e delle tagliatelle». L'animazione musicale è a cura dell'orchestra spettacolo «Concorde».

La serata di oggi vede la «Va Sagra della Buridda». Il ristorante apre alle 20 con burrida, spaghetti, spiedini e patatine fritte. Dalle 21 musica e spettacolo con l'orchestra briosa «Lucy Stella».

**LIGURE.** Animazione notturna al «Samsul Disco Club» corso Villaregia. Alla consolle di locali non animazione underground o commerciale.

**ARENA IN TAGLIA.** Musica d'ambiente e live per il «Papagayo», la rumeria di lungomare Argentina che presenta un complesso specialista in cover internazionali rock o blues.

**SANREMO.** E' Stefano Battaglio il dj che la notte al «Kon-Tiki», il locale della spiaggia che si trova in corso Marconi. Al casinò, nella splendida cornice della Sala Liberty, si balla con la grande orchestra di Reddy Bobbio. Il direttore, con el attivo ampio un repertorio di ballabili e al suo ultimo appuntamento sanremese. L'inaugurazione del «Roof Garden», con il cantante Gino Paoli, è in programma il 29 giugno.

**OSPEDALITI.** Musica disco e compilation anni Sessanta alla discoteca «Emmedue» di lungomare Colombo.

Teatro dialettale, el-

le 21, in piazza del Popolo. L'appuntamento è con la «Compagnia di teatro ventemillesimo» che presenta la commedia «L'Ami» di cui forte da brussa nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Santa Crescenza.

**VINTIMIGLIA.** La «Riserva-Le Pub» di Castel d'Appio presenta nuove compilation di karaoke, giochi di società oltre alla possibilità di cimentarsi in un bagno sociale in piscina. Musica d'intrattenimento, invece, al «Mitico» «Banana-Rama».

**MUSICA.** Musica latino-americana e caribica all'«Au Berge», in collina.

Lo «Sporting d'Hiver» presenta uno spettacolo teatrale intitolato «L'orchestra» di Jean Anouilh.

Animazione alla discoteca «Escossais», dalle 23, dove il animatore è «Bruno», direttore del mitico «Pascia» di Parigi. La musica caribica è invece protagonista all'«Iguana Café», nella zona del porto vecchio.

**Tecno-party** alla discoteca «Le Stadium». La serata «L'Innuit» sul tema «Le fleur du mal» ha come animatore il dj «Mozart».



Al Teatro Concordia a Diano Castello la quarta rassegna di vini e prodotti tipici

## Vino «doc» in primo piano a Diano Castello

Prosegue la rassegna dedicata ai prodotti tipici. Incontri culturali alla Piccola Libreria di Sanremo

Nelle località del Ponente è un sabato arricchito da mostre, mini-crociere e rassegne dedicate ai «prodotti» gastronomici, come il vino doc e l'olio d'oliva. A Lacinio proseguono le giornate olivicole, mentre Diano Castello mette in mostra prodotti tipici e la «Nazionale» di Soborga affronta una trasferta a Pietra Ligure. A Sanremo appuntamento culturale in libreria.

Pietra Ligure. Alle 16.30, nel campo sportivo, la Nazionale del Principato di Soborga affronta la rappresentativa della Polizia municipale di Torino. L'iniziativa ha per slogan «L'amicizia si dimostra con il calcio».

Diano Castello. Al teatro Concordia si è in pieno svolgimento la quarta rassegna di vini e prodotti tipici

del Comune. Oggi, alle 9, avrà inizio una tavola rotonda su «Vino e cantina». Dopo l'introduzione del sindaco Lino Bannone, parlerà il professor Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria dell'Università torinese. Il controllo dei processi fermentativi per un prodotto di qualità. Alle 10.15, sarà la volta dell'«enologo» Donato Lanati «Criteri per l'ottenimento della qualità del vino rosso», e alle 11.15 l'esperto Pietro Travia affronterà «Gli aspetti peculiari della corretta conservazione». Conclude il perito agrario Roberto Cameretti «Le fasi del settore».

Imperia. Nell'atrio dell'ex teatro Rossini, s'inaugura l'esposizione «Bosnia: immagini e parole».

los a cura di Maria Fecchiavanti. Oggi, alle 10.15, saranno messe in vendita opere di artisti imperiesi, il cui ricavato andrà in favore della ricostruzione del Centro sportivo e culturale di Bajele Polje. Alle 17.30, la galleria Rondo di piazza Dante accoglie il «vernissage» della mostra del pittore imperiese Emilio Finocchiaro, inserita nel calendario di festeggiamenti per San Giovanni. I lavori ritraggono clown e s'ispirano al tema della solitudine.

Lucinasco. Per la 16a edizione della giornata olivicola, la Chiesa di Santo Stefano ospita un convegno su «Imparare a nutrirsi e a salutarsi» dell'«extravergine d'oliva». Presiderà Enrico Tesconi, dell'Istituto nazionale della Nutrizione. E' previsto l'intervento del professor Mario Mancini, dell'Università di Napoli, del professor Attilio Giacosa (Istituto nazionale di ricerca sul Cancro a Genova) e del docente Claudio Galli (Istituto scienze farmaceutiche dell'Università di Milano). Sono poi attesi Publio Viola dell'Accademia dell'Olio e Eugenio Clafin (Istituto nazionale della Nutrizione). Alle 13.30, colazione champagne offerta dalla Pro loco Sanremo. Alla direzione didattica del sesto circolo, in via Dante Alighieri, si svolge «Futuro somplifico», mostra dei biondi di elementari e materne (orario 9.30-11.30; 15-17). Alle 18, nella hall di Porta teatro al casinò, s'inaugura la mostra «Viaggio nella floricultura, colori, strutture, lavoro», allestita dal Foto club Riviera dei fiori. Alle 19 e alle 15, dal Molo di Levante, partono le mini-crociere nel golfo di Sanremo a bordo di una motonave. Gli adulti pagano 11 mila lire, i bambini 10 mila. Alle 17, nella Piccola Libreria di via Escoffier, conversazione con Rita Garibbo Siri su «Un percorso della memoria e nella memoria», frase tratta dal suo nuovo libro «La spina e la rosa», del Centro editoriale imperiese.

Apricale. Oggi alle 16, la mostra «Chair de femme», al Castello della Lucertola, apre le iniziative dell'estate apricalese. Dedicato all'artista espone le loro opere e il fotografo Graham Tovey presenta un ritratto per ognuna. L'esposizione resterà aperta fino al 30.

**CERVO.** Il rock etnico degli «Al Darawish», oggi a Cervo, inaugura la lunga stagione dei concerti dall'aperto nel Diansese, destinata a proseguire dal 21 con il ricco ciclo del «Festival Met» di Bartolomeo. Alle 22, nella piazza davanti al Centro Babilonia, si esibirà la band pugliese, che schiera come cantante il palestinese Nadia Ben Salam. Se le ritmiche sono pop, i testi farebbero felice un insegnante di lingue: sono abbinati italiano, arabo, francese, greco, inglese e spagnolo. Come gruppo di supporto ci saranno i Pussy Riot di Ravenna.

## Concerto alle 22

### L'etno rock di Al Darawish

#### Cervo

Gli Al Darawish, nati nell'88, si sono messi in luce nel '91 alla rassegna «Azzurro wave» e hanno esordito nel '93 con il disco omonimo. Nello stesso anno hanno suonato al 5° Festival internazionale di Babilonia, in Iraq. Nel '95 hanno partecipato all'Altrofestival a Sanremo. Oggi presenteranno i brani del loro nuovo lavoro, «Radio Darawish».

Un'immagine dello spettacolo presentato a Oneglia dalla Compagnia Benedusi

La piazza della chiesa parrocchiale si trasformerà in un grande teatro all'aperto

## Oneglia, fiabe per San Giovanni

Stasera alle 21,30 la Compagnia Benedusi inaugura i festeggiamenti patronali. Il programma prevede «La giara» di Pirandello e racconti popolari. Sulla scena dodici attori rappresenteranno 31 personaggi

**IMPERIA.** Sarà il nuovo spettacolo della Compagnia dialettale Benedusi ad inaugurare il ciclo di manifestazioni che accompagnano la festa patronale di San Giovanni, a Oneglia. «La giara» di Luigi Pirandello e altri racconti popolari, «collage» di storie presentate in anteprima a Pontedassio, approda stasera in piazza San Giovanni. La rappresentazione, diretta da Alessandro Manera e a ingresso gratuito, è alle 21.30.

La Compagnia cercherà di coniugare dialetto e tradizione: un tema di stretta attualità: la solitudine che anziani e bambini devono affrontare, per i frenetici ritmi di vita imposti dalla società a chi «produce». I protagonisti sono proprio un pensionato e un bimbo, interpretati da Giuseppe Manera senior e Giuseppe Manera junior. I due s'incontrano ai giardini pubblici ed esortizzano le loro solitudini attraverso i racconti del vecchio, che conquistano il ragazzino.

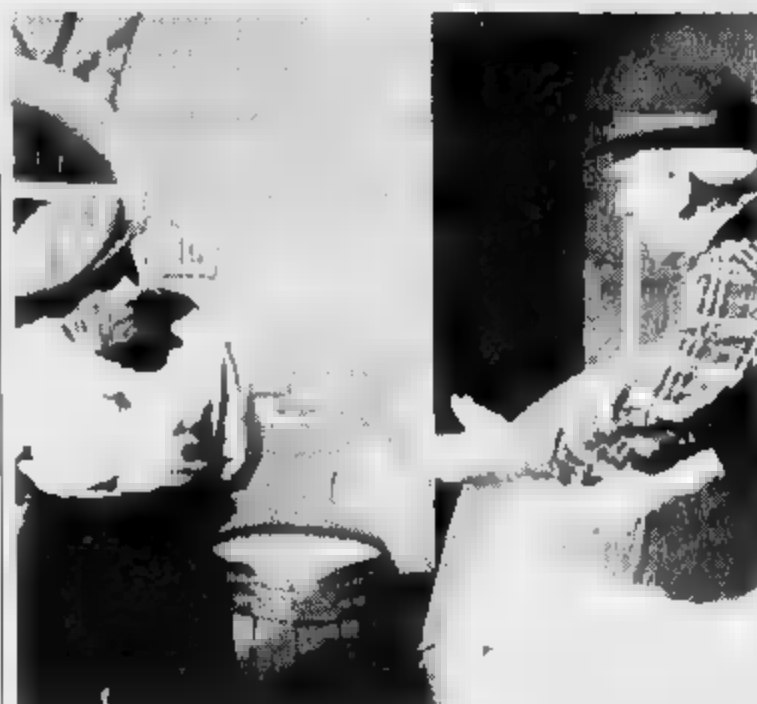
La narrazione comprende «La giara» di Pirandello e varie novelle tratte dal volume di Narciso Drago «La moglie e la mola». Raggiunge un record di personaggi: 31, interpretati da 12 attori con doti di trasformisti. Sulla scena, oltre ai due Manera (il terzo resto dietro le quinte), Teresa Pollanca, Emilio Saccardi, Giuliana Canella, Luca Maglio, Angelina Brizio, Mariella Garibbo, Federico Finocchiaro, Enrico De Ghetaldi, Costanza Fruttero e Cristina Pallanca. Collaborano inoltre Sergio Ambrosino, Alessio Ranise per le luci, Paola Torielli e Angelo Barnato (allestimento scenico), Pietro Badaghi (scenografia), la costumista Marzia Libertucci, Domenico Quaglia (traduzione) e Fiorenzo Finocchiaro per la realizzazione della giara.

Lo spettacolo sarà presentato il 29 a Costa d'Oneglia e il 6 luglio a Borgo Cappuccini.

La Compagnia Benedusi ad inaugurare il ciclo di manifestazioni che accompagnano la festa patronale di San Giovanni, a Oneglia. «La giara» di Luigi Pirandello e altri racconti popolari, «collage» di storie presentate in anteprima a Pontedassio, approda stasera in piazza San Giovanni. La rappresentazione, diretta da Alessandro Manera e a ingresso gratuito, è alle 21.30.

Lo spettacolo sarà presentato il 29 a Costa d'Oneglia e il 6 luglio a Borgo Cappuccini.

Enrico Ferrari



Un'immagine dello spettacolo presentato a Oneglia dalla Compagnia Benedusi

## Da stasera alle 21,15

### Disegni dei bimbi nell'ex chiesa di Bordighera

**BORDIGHERA.** Musica e disegni all'ex Chiesa Anglicana. Questa sera alle 21,15 e domani pomeriggio alle 16, in occasione dei tradizionali saggi degli alunni iscritti ai corsi di musica e della scuola «G.B. Pergolesi» di Sanremo e Vellecroscia, sarà inoltre allestita una mostra di disegni preparati dai bambini piccoli della scuola su temi a carattere musicale. Le opere dei bimbi faranno da simpatica cornice alle esibizioni dei giovani musicisti, che hanno l'opportunità di suonare e cantare in un luogo pubblico e di classe la suggestiva ex Chiesa Anglicana, sede di stagioni concertistiche gran pregio. In occasione dei due saggi si alterneranno alle ribalte musicisti in erba ed altri più esperti, con anni di studi musicali al loro attivo.

Saranno presentati brani per pianoforte, violino, violoncello, flauto, clarinetto, chitarra classica, elettrica e tastiere elettroniche, che vedranno protagonisti sulla scena giovani musicisti di tutto il Ponente. Di rilevante importanza la presenza di numerosi cantanti e del coro diretto dalla professoressa Monica Sacchi. La partecipazione di una trentina di bambini dai 4 ai 12 anni.

## STAGIONE AL CINEMA

**IMPERIA**  
Teatro Cavour  
Tel. 81  
Ore 21

Saggio «Accademie de danse»

**Centrale**  
Tel. 93.871 (segr. tel.)  
Ore: 20.15/22.30  
L. 7000/rid.

**Vampiro a Brooklyn**  
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)  
— Il vampiro Max è l'antidoto di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti i costi restituire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42'

**Dante**  
Ore: 20.30/22.30  
Festa del cinema L. 7000  
rid. 5000

CHIUSO PER FERIE

**Imperia**  
Ore: in 16h/22.30  
Festa del cinema L. 7000

CHIUSO

**A. DI TAGLIA**  
Capitol  
Tel. (0184) 43.440  
Ore 21  
L. 7000

**L'esercito**  
di T. Giam, con M. Wild, B. Pitt, M. Stone (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato nel futuro per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. V. M. 1h 10'

**BORDIGHERA**  
Olimpia  
Ore: 20.30/22.30  
L. 7000/5000

**Decisione critica**  
di B. Boyd, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) - Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per intervenire il piano terroristico di alcuni decaloni islamici su un volo tra Atene e Washington. V. M. 2h 05'

**DOLCEACQUA**  
Cristallo  
Ore: 15.21/15  
L. 6000/5000

**Viene in codice: Arrow**  
di J. Woo, con J. Travolta, G. Slater, S. Mathis (Usa '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordine un ricco e feroce soldato. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'

**DIANO MARINA**  
Dianese  
Ore 20.15/22.30  
L. 7000/5000

**Schegge di paura**  
di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) - Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

**SANREMO**  
Ariston

Comprensivo agenti Sal. Ore 22.30 Dead man. L. 7000

**Ariston Ritz**  
Tel. 507.070  
Ore: 15.30/22.30  
Festa del cinema L. 7000

**Giri 6 - Sesso in linea**

di S. Lee, con T. Rancie, Madonna, J. Turturro (Usa '96)  
Un attore, per sbaglio il numero, diventa la sexy telefonista di una linea erotica. Scrittore e coppi di scena, compreso l'incanto con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40'

Convegno - Prospettive di riforma del reato di abuso d'ufficio a cura della Procura. Ore 20.30, 22.30 Difesa ed estrazione  
Festa del cinema L. 7000

**Ariston Sala uno**  
Tel. (0184) 506.060

Convegno - Prospettive di riforma del reato di abuso d'ufficio a cura della Procura. Ore 20.30, 22.30 Difesa ed estrazione  
Festa del cinema L. 7000

**Ariston Sala due**  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: in 15h/22.30  
Festa del cinema L. 7000

**Schegge di paura**  
di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) - Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

**Ariston Sala tre**  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: in 15.30/22.30  
Festa del cinema L. 7000

**Il tagliaerbe 2**  
di F. Mann, con M. Frenkel, E. Pappas, P. Bergin (Usa '95)  
Creduto morto, Giotto è in realtà ancora vivo. Anche se in via di recupero fisico e mentale. Lo attendono la costruzione di un grande computer. N. V. 1h 33'

**Centrale (Sala A)** Un ragazzo, tre ragazze...

di R. Rohmer, con M. Poupard, A. Langlet, G. Simon (Fra.)  
Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta in pazienza e in silenzio le ragazze che si succedono in fila. V. M. 1h 42'

**ITINERARI (Sala B)** Ritrovare...

di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) - A un pazzo, in un'isola, una madre e il figlio si ritrovano il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40'

**Sanremese**  
Ore: in 15.30/22.30  
Festa del cinema L. 7000

**viaggio con Pippo**  
di K. Lima, con D. W. Lussio e L. Leker (Usa '95) - Il povero Pippo deve vedersela con il feroce lupo Max, in via di fuga. Con il contomattaggio «Topolino» e il cavallo in fuga. N. V. 1h 30'

**Orfeo**  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: in 15.30/22.30  
Festa del cinema L. 7000

**Screamers - Urla spazio**  
di G. Duguey, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)  
Una generazione solitaria di automi creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 40'

**Don Bosco**  
Ore 21  
L. 7000

NUOVA PROGRAMMAZIONE

## SAVONA

**ALASSIO**

**Colombo**

T. 640.253, Ore: 20.30/22.30  
Ore: 15.30/18.30  
19.30/21.30 L. 7.65000

**Ritz**

Tel. 640.427  
Ore: 20.15/22.30  
Ore: 15.30/18.30  
L. 7000/6000/5000 anziani

**ALBENQA**

**Ambra**

Tel. 54.419  
Ore: 20.30/22.30  
L. 4500

**Astor**

Ore: 20.30/22.30. Fest. anche  
15.30 e 18.30. L. 9000/6000

**GENOVA**

**Teatro Carlo**

Ore: Les cortés d'Hol-  
Innati. Regia di Hugo De Ana. Ore: 21  
L. 95.000/65.000/45.000/30.000

**Teatro Stabile - Teatro della Corte**

Chiusura estiva. Da lunedì saggio finale  
degli allievi della scuola di recitazione.  
Victor o il potere. Ore: 20.30.  
Ingresso libero

**Porto Genova - Chiusura estiva**

**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo**

oggi riposo

**Teatro della Tosse - Campagna**

oggi riposo

**Teatro della Tosse - Agorà** oggi riposo

**Teatro Garage - Sala Diana** oggi riposo

**CINEMA**

**Ariston 1: A Wong Foo. Grazie di tutto**

**Ariston 2: Fargo**

**Agustus: Gli la mani** mio periscopio

**Corallo 1: Dead man**

**Corallo 2: Sotto gli uni**

**Gratificati: La chiave magica**

**Lux: Schegge di paura**

**in viaggio con Pippo**

**Olimpia: chiusura estiva**

**Orfeo: Fata d'agosto**

**viaggio con Pippo**

di G. Lima, con D. W. Lussio e L. Leker (Usa '95) - Il povero Pippo deve vedersela con il feroce lupo Max, in via di fuga. Con il contomattaggio «Topolino» e il cavallo in fuga. N. V. 1h 30'

**Schegge di paura**

di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) - Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

**Difesa ad oltranza**

di B. Beresford, con S. Stone, R. Morley, R. Quaid (Usa '96)  
Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel tronco della morte, finendo anche per innamorarsene. V. M. 1h 42'

**Palazzo: Confidenze ad un sconosciuto**

Gli anni dei ricordi

**Universale 1: Difesa ad oltranza**

**Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie**

**Universale 3: Le affinità elettive**

**Verdi: Georgia**

**Luci rosse: Abc, Aclione, Centrale 1 e 2**

**Chabbera, Cristallo, Donato, Eldorado, Smeraldo**

**CINECLUB**

**Amici del Cinema: Mary Reilly**

**Carignano: Casino**

**Fritz Lang: Get shorty**

**Lumière: Compagnia il viaggio**

**Chaplin: Il ceto e sempre più blu**

**Nickelodeon: lo ballo da sola**

**Cineforum: oggi riposo**

**Eden - Pagliemano: chiusura estiva**

**Cinema parrocchiale: nuovo programma**

**NERVI**

**S. Siro: lo ballo da sola**

**VOLTRI**

**Ambrosiano: lo ballo da sola**





Cino Ricci, «patron» del Giro d'Italia

Ultimi preparativi a Capo S. Donato, martedì il «prologo»

# Arrivano tutti i campioni Finale, il Giro-vela è pronto

**FINALE LIGURE.** Con l'arrivo, entro domani mattina, di tutte le imbarcazioni partecipanti al Porto turistico di Capo S. Donato, «salpa» ufficialmente domani il Giro d'Italia a vela, giunto all'edizione numero otto. La manifestazione organizzata da Cino Ricci prenderà il via ufficialmente martedì con, prendendo a prestito il gergo nautico, un «prologo» per stilare la prima classifica generale.

Afferma l'indimenticato skipper di «Azzurra»: «Sarà una regata con percorso a bastone», davanti a Finale Ligure. Un'occasione di grande spettacolo che gli equipaggi regaleranno al pubblico presente. Poi, mercoledì mattina il via ufficiale con la prima tappa, la Finale Ligure-Marciana Marina che farà valere il sipario su questi giorni davvero difficili da dimenticare per gli appassionati locali della vela. E che non resteranno un episodio isolato, considerato che voci non ancora confermate indicano in Finale la località della tappa conclusiva del Giro '97.

Insomma, sarà possibile rivivere, come in questi giorni, la città vestita a festa (molte vetrine sono intonate all'occasione) per un avvenimento che richiama tanta attenzione. Domani una bella mezz'ora di Finale (e di Lido, che ha avuto una parte importante in tv su Rai 3, poco dopo mezzogiorno, per la presentazione del Giro. Pubblicità assicurata, come per le manifestazioni di contorno che iniziano domani sera con l'inaugurazione del «Villaggio» in piazza Vittorio Emanuele.

Intanto la vela sembra aver trovato in Liguria la sua capitale, visto che il week-end propone nel golfo del Tigullio il classico «Raduno Sangermano» riservato agli splendidi yacht «nati» a Lavagna. Tutte le barche rigorosamente costruite in legno e sono autentici capolavori come il «Nina Sesto» che negli Anni '60 ha trionfato due Giri.

Guglielmo Olivero



Anche i parapendi oggi a Villanova

## «ECOSPORT»

## Così oggi a Villanova

C'è solo l'imbarazzo della scelta nel seguire tutti gli avvenimenti proposti da «Ecosport», manifestazione organizzata dal Circolo Pan (Promozione Ambiente Naturale) in programma oggi e domani in diversi punti della località ingauna, dal «Salone dei Fiori» all'Ippodromo. Scopo della kermesse, che si avvale del patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Villanova e Coni è la diffusione di sport (ed altre attività) che hanno stretta connessione con la natura. Il programma di oggi (inizio alle 15) è incentrato principalmente sulle prove di acquaticità in canoa e sul raduno di parapendio e deltaplano che culminerà con una discesa in volo dalla Madonna della Guardia. In programma anche (ora 17) il «Torneo Internazionale Colomba» di lancio del ferro di cavallo, prologo del campionato del mondo di domani dalle 9,30. Sempre domani, altro clou sarà il Pentathlon del boscaiolo valido per il titolo regionale. «Ecosport» si chiuderà domani sera con l'esibizione di ginnastica acrobatica curata dall'Us Villanovese. [g. o.]

## E «Sport Show» presenta un nuovo poker Volley, scherma, tennis e nuoto sono al centro di un'altra giornata densa di appuntamenti

Dopo il basket, sotto il volley, la scherma, il tennis ed il nuoto. Il sabato di «Sport Show» promette ancora tante emozioni, con tutti i Padiglioni della Fiera del Mare impegnati, ma con riflettori doverosamente rivolti verso i quattro sport sopracitati.

Inizio con la pallavolo, nella doppia «formula beach» con Andrea Lucchetti sempre disponibile ad una schiacciata mozzafiato almeno quanto ad una battuta al vortice, ed inoltre con una esibizione di vecchia gloria della pallavolo nazionale ed un torneo di serie A2 femminile a livello veramente altissimo.

Scherma con oggi Michele Maffei nelle vesti di «cioccone» della Federazione Italiana Scherma, mentre domani e per la giornata di chiusura di lunedì sarà presente in pedana

l'olimpionico Mauro Numa. Maffei sarà a disposizione di tutti, a iniziare dai bambini, per spiegare i veri segreti di questo sport; inoltre presenti numerosi maestri federali, sempre per promuovere questa attività.

Anche il tennis femminile va in vetrina, con Linda Ferrando che sarà a disposizione del pubblico per impartire consigli e per giocare alcuni «colpi». Una speciale macchina, già in uso nei grandi circuiti internazionali, misurerà inoltre la velocità del servizio: la sfida è apertissima, per vedere chi riuscirà a superare con la pallina colpita in battuta i cento chilometri orari.

Ed ancora il nuoto, con Giorgio Lamberti (detentore del record mondiale sui 200 stile libero) e Giovanni Franceschi che da ieri sono a disposizione

del pubblico, per consigli soltanto sullo specifico (ovvero il nuoto agonistico), ma sugli sport acquatici in generale. Corollario della giornata, ma certo non di minore importanza, saranno il «fitness show» serale, i Campionati italiani di body building e le gare del primo Campionato italiano di rock acrobatico.

Ed ancora il biliardo sportivo, con le semifinali e finali del Campionato italiano master «spalla nove» e del torneo femminile. Sintesi in televisione su Rai Tre dalle 16,05 alle 16,50 e dalle 0,45 alle 1,15. L'ingresso a «Sport Show» oggi costa 25 mila lire (ventimila i tagliandi «ridotti»), con l'apertura che viene prolungata fino alle 24,30 (quindi dalle 10,30 a notte inoltrata).

Giancarlo Scartozzoni

## Golf Omnium

## Bolognesi resta il gran favorito

**GARLEND.** Si conclude oggi, nel tardo pomeriggio, l'Omnium Lloyd Italiano, vero e proprio campionato italiano professionistico di golf. Tutto è ancora possibile anche se i favori del pronostico, per quanto visto fin dalle prime buche, vanno ad Emanuele Bolognesi, davvero in gran forma.

A cercare di toglierli il gradino più alto del podio proverà Alessandro Tadini, autore nella seconda giornata del miglior «giro» le quindici vincitrici del Trofeo Agnelli. Ma ad un ottimo piazzamento finale può ambire anche Massimo Scarpa, che ha già collezionato i numerosi premi speciali allestiti dall'impeccabile organizzazione.

Ha poi debuttato una buona impressione Davide Colombatto, torinese, 24 anni, alle sue prime esperienze da professionista ma che ha dimostrato di avere un roseo futuro in questa disciplina. Oggi, dopo la gara di abilità svoltasi alla spiaggia di Alazero, ultima giornata chiamata a sciogliere numerosi dubbi. Domani poi sarà la volta della «Pro-Am», gara a squadre riservata composta da un professionista e tre dilettanti. Sintesi della manifestazione oggi nel pomeriggio sportivo di Rai Tre attorno alle 16. [g. o.]

Giocano «vecchie glorie» e team di Palazzo di Giustizia: rimpatriata ricca di fascino ed emozioni

## Finale: in campo nel nome di Giulio Mariani

Il torneo ricorda uno dei personaggi più amati del calcio ligure

**FINALE LIGURE.** Giulio Mariani, stramato da male improvviso a soli 59 anni, oggi è domani torinese idealmente a calcare il terreno del «Bruno» dove è nato calcisticamente. Da alle 19 inizia il primo Memorial Giulio Mariani con l'incontro Finalborghe-Palazzo di Giustizia, cui seguirà quello fra le «Vecchie Glorie» del Savona e della Sanremo.

Domani, sempre con inizio alle 19, la finale per il terzo posto, e successivamente per il primo. Si rivedranno in campo tutti del calcio ligure, quando due squadre militavano tra i «pro». Il Savona che raggiunge anche la B, e la Sanremo. A organizzare il torneo sono stati magistrati, avvocati e funzionari di Palazzo di Giustizia, di cui Mariani in passato aveva anche assunto la responsabilità tecnica e di giocatore: un'attività che aveva portato la «compagnia dei giudici» anche all'estero per numerose trasferte. A Barcellona (Non Camp), maggio '89, a Praga, ottobre dello stesso anno, Palma de Maiorca e Parigi l'anno successivo, e Rotterdam (Germania), nel '92. Truffati «cui avevano corrisposto altrettante visite delle squadre dei giudici di quei Paesi. Si preparava una trasferta in Brasile, ma è rimasta nei sogni di Mariani e dei suoi «ragazzi».

Otto anni in C col Savona (se ne andò l'anno della promozione in B); 4 anni in quarto serie con la Sanremo e le panchine di tante squadre liguri sono state le tappe della carriera di Mariani, dopo l'esordio a Finale. Poi, la squadra dei giudici. Per ricordarlo vanno in campo i suoi amici e compagni di ieri. Era questi, Valentino Persenda: «Sarà come tornare per qualche ora con lui, con i suoi continui, bonari brontolii...».

Bruno Balbo



Mariani, 2° in piedi da sinistra, con una vecchia squadra di Palazzo di Giustizia

## SANREMESE

## C'è tutta la sua «banda»

Un grande ricordo. E' quello che Giulio Mariani ha saputo lasciare a Sanremo. La militanza con i colori biancazzurri della Sauremese, negli Anni Sessanta, negli anni che videro la squadra matuziana volgere tra la serie C e la D, aveva decisamente lasciato il segno. Anche se era un giocatore molto legato al Savona, anche se era arrivato a Sanremo in stagioni non sempre felicitissime per la squadra locale, Mariani era riuscito a trasformarsi in una delle «bandiere» biancazzurre.

Così, oggi a domani a Finale Ligure, nel torneo quadrangolare Over che lo ricorderà a qualche mese dalla sua prematura scomparsa, in campo ci sarà anche una Sauremese carica di nostalgia e di ricordi, messa insieme nel suo nome. Basta vedere la «croce» annunciata: il portiere Zenari; poi Pesante, Moroni, Magliani, Marmo, Milly Giordano, Monza, Capriati, Neuhoff, Caboni, Ghersi, Pioppo, Berfigli, Bottazzoli, Smith, Capagnani, Marice e così via.

Una buona fetta di coloro che giocarono, in biancazzurro, al fianco di Giulio Mariani.

Per l'occasione è stato «ricostruito» anche uno schieramento d'epoca in panchina, con l'assetto dei tempi d'oro: Amerigo Curti allenatore, Augusto Porzio dirigente accompagnatore, medico sociale Luigi Pastore, massaggiatore Mario Rossi. [b. m.]

## I personaggi

Un po' di storia  
del nostro calcio

**FINALE LIGURE.** Sarà, per tanti appassionati, un suggestivo tuffo nel passato. Finalborghe e Savona, infatti, due delle squadre che partecipano al primo trofeo «Giulio Mariani», hanno nelle loro file tanti campioni di un calcio che, detto senza retorica, è sparito per sempre. E così, con la casacca biancoblu, si potrà rivivere in azione Valentino Persenda che magari suggerirà qualche assist per Corrado Orcino, sempre in splendida forma.

E ancora: Tonino Sacco e Beppe «Cobra» Corbellini, decisi a dare il saggio delle loro classe magari con l'aiuto di Zappa, Teneggi, Tonoli e (forse) Bencardino. Me siccome le «iscrizioni» sono aperte fino all'ultimo minuto, è escluso che altri nomi eccellenti nobilitino l'organico biancoblu.

Nella Finalborghe vogliono invece farsi onore Gianmarco De Scioria, che ha dimostrato con il Pietra Ligure di avere la stoffa dell'allenatore, e Silvano Fera, giocatore di punta degli anni '70. E anche qui, all'ultimo minuto, attese importanti novità. Insomma, tanti illustri che hanno fatto la storia del calcio ligure. E dunque, un'occasione per tutti gli appassionati, ancora una volta, di tributare un grazie a «vecchie glorie» che non tramontano mai, ma soprattutto di contribuire a rendere omaggio all'indimenticabile figura di Giulio Mariani. [g. o.]

## ANTIBES Juan-les-Pins

e le sue spiagge



Gli stabilimenti balneari di Antibes Juan-les-Pins vi offrono le più belle spiagge di sabbia della Costa Azzurra.

## COPPA D'EUROPA DI SCI NAUTICO

Domenica 16 giugno

La manifestazione è composta da due gare e uno Show Nautico dove parteciperanno una cinquantina di motoscafi ed atleti.

## SABATO 15 GIUGNO 1996

Presso il Parco Minisport, V.le Italia 35 Albenga

alle ore 21,15

le allieve della SCUOLA DI DANZA

«CENTRO

FORMAZIONE DANZA»

diretto da CINZIA SCARLATA

con sede in via Tiziano 31 - Albenga

presentano

## «INVITO ALLA DANZA»

saggio di fine anno

presenta: Prof. Tommaso Schivo

coreografie: Cinzia Scarlata

prezzo biglietti:

intero L. 12.000

ridotto (fino a 8 anni) L. 8.000

Si ringrazia:

Impresa Edile SCARLATA MICHELE

Via Donatello 11/9 Albenga

COMUNE DI ALBENGA



## LEGA NAVALE ITALIANA

Sez. ALBENGA

Darsena Lungomare A. Doria - Tel. 542544

organizza

## Corsi di Vela estivi 1996

con Istruttori Federali F.I.V.

Inizio corsi: 17 GIUGNO 1996

Termine corsi: 14 SETTEMBRE 1996

Durata dei corsi: 2 SETTIMANE

Costo del corso: Lire 100.000 comprensivo di equipaggiamento.

Corsi di perfezionamento riservati ad allievi che intendono praticare attività agonistica verranno organizzati in contemporanea.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso:

Sede Nautica della LEGA NAVALE ITALIANA Darsena

Lungomare A. Doria - ALBENGA - Tel. 0182/542544 O

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle 17 (giorni feriali).



Baseball A2: sul campo dei «Black Panthers», Valle &amp; C. a caccia di un risultato positivo

# Sanremo nella tana delle Pantere nere

## La squadra del Casinò gioca a Ronchi dei Legionari

SANREMO. Per il Casinò Sanremo Baseball, nel campionato di A2, quello di oggi è la trasferta più lunga. Non a caso per raggiungere Ronchi dei Legionari dove oggi (ore 15 e ore 21) la squadra matuziana se la vedrà con i Black Panthers nella quinta giornata della fase di intergirone, la comitiva matuziana è partita fin da ieri pomeriggio. Unveglia? Si fa per dire visto che la trasferta è fatta in pullman che raramente la squadra si concede.

Il test è davvero difficile. Molto significativo per un Casinò Sanremo Baseball in crescita nelle ultime partite è che cerca di perdere terreno, in classifica, dal Mediolanum e dal Bollate, le due formazioni con cui è in lotta nella corsa al playoff-promozione. I Black Panthers guidano la classifica del girone nordorientale della A2, finora hanno vinto sei degli otto incontri dell'intergirone.

«Non facile giocare contro loro. Sono lanciatissimi, hanno il morale alle stelle e una media d'attacco incredibile. Anche noi stiamo bene e faremo la nostra parte. E, poi, sul campo dei Black Panthers abbiamo una tradizione favolosa: nell'87 proprio là abbiamo vinto lo "scudetto" di B. Una grossa soddisfazione», ricorda Fulvio Cocchi, general manager del team matuziano. Mario Cuneo, il coach, avrà la squadra quasi al completo. Anca solo Furfaro, bloccato da motivi di studio, mentre con la squadra è partito anche Alasia che dopo la lunga sosta per infortunio (è fermo da novembre) attende il momento giusto per rientrare.

Programma della 5a giornata di intergirone: Black Panthers Ronchi dei Legionari-Casinò Sanremo Baseball; Godo-Bollate; Codogno-Alpina Tergeste Trieste; Old Rags Lodi-Collecchio; Novara-Amatori Ponte di Piave; Mediolanum Milano-Crocetta Parma. Classifica girone nordorientale: Mediolanum (14 vinto, 4 perse) 833; Bollate (11 vinto, 7 perse) 585; Old Rags (9-9) 581; Codogno (5-13) 275; Novara (2-16) 111.



Strescino, della Rari Nantes Imperia

FALLANDEO SERIE B

## Facile occasione per la Rari capolista

Decimo appuntamento stagionale per la Rari Nantes Imperia, che domina la B a punteggio pieno. I biancazzurri di Paolo Iarossi cercano stasera nella piscina comunale imperiese l'ennesimo successo contro il Quinto. La partita inizierà alle 18.30 e vedrà in campo la miglior formazione imperiese, ad eccezione dell'infortunato Piccardo.

Iarossi vuol gestire con tranquillità i 5 punti di vantaggio sul Lerici: «A cinque giornate dalla fine del campionato il margine è tale da consentirci di avere fiducia, ma non dobbiamo perderla la concentrazione, neanche contro una formazione come il Quinto, sulla carta decisamente inferiore». I genovesi sono ultimi e in

nove giornate sono riusciti a raggranellare soltanto due punti, bilancio che rende il pronostico della gara nettamente favorevole agli imperiesi.

Il settema biancazzurro ha fatto della continuità e della determinazione la propria principale caratteristica, in un torneo che avrebbe dovuto vedere una serrata lotta di vertice tra la squadra del presidente Todini e le formazioni dell'Arenzano e del Lerici. Con il Quinto Iarossi sperimenta ancora il reparto offensivo, che, orfano del bomber Piccardo, affida il suo potenziale realizzativo alla straordinaria coppia di La Cava e Di Noia, con il supporto dei sempre validi Musso, Zini, Striano e Strescino. (L. a.)

Balon: oggi e domani serie di sfide interessanti

## Un derby ligure in serie A Pirero va a sfidare Dotta

Marco Pirero nella tana di Flavio Dotta. Questo è il ricco «anticipo» della terza giornata di ritorno del massimo campionato di pallone elastico. Il portacolori della Pro Loco Pieve di Teco sale infatti alla volta di Spigno Monferrato questa sera (inizio del match alle 21) per andare a sfidare la compagine alessandrina, prima della classifica.

Pirero è reduce da una fitta esterna, patita a Magliana Alfieri contro Dogliotti, e cerca il riscatto contro il vicecampione d'Italia. Domani il calendario propone inoltre a Taggia uno scontro-salvezza tra i locali di Mariano Papone, e la Delfinplast Cava guidata dalla coppia formata da Tonello ed Arrigo Rosso. Riccardo Molinari, capitano della Banca Credito di Caraglio, è invece impegnato domani nel derby contro l'ipotesis di Bellanti. Tutti gli incontri di domani in programma.

ma alle

Il campione in carica Alberto Sciorrella, portacolori dell'imperiese, giocherà invece lunedì sera ad Alba, nel «tempio del balon» del Mermel, contro l'Albese di Ivan Terreno. Nel campionato di serie B, intanto sono quattro gli incontri previsti nel corso della giornata odierna. A Cengio alle 16 la Spec dei fratelli Alessandro e Franco Saffa se la vedrà con la «Crazy Boys» che domenica scorsa è riuscita a superare sul terreno di casa la «Gruppo Rinaldo Muratore».

A Mondovì, Paolo Danna e Felice Bertola se la vedranno con la Manghesse, mentre a Dolcedo sarà di nuovo derby, questa volta tra l'imperiese e gli Amici del Castello. Questo incontro è in programma alle 21. Domani, infine, allo sferisterio di Cortemilia alle 16, i locali della Val Verde sfideranno la Banca Credito Ricca. (r. p.)

Equitazione: sanremesi in luce con i giovani

## Pons e la Bongiovanni sono finalisti nazionali

SANREMO. Ancora successi per l'equitazione matuziana. A Busalla, nell'entroterra genovese, nel corso delle selezioni regionali per i Giochi della Gioventù e per i debuttanti, Alessandro Pons e Manuela Bongiovanni hanno aggiunto altre vittorie al palmarès, già ricco di trofei, della Società Ippica Sanremo: dopo tre giornate di gara Pons è salito sul podio più alto dei Giochi della Gioventù, e Manuela Bongiovanni ha battuto tutti fra i debuttanti, compresa la compagna di squadra Emily Loto che ha dovuto infine accontentarsi di un quinto posto comunque più che dignitoso.

Un successo importante, che conferma la crescita della scuola equestre matuziana che negli ultimi anni a livello giovanile ha conquistato una vera e propria leadership regionale. Per Pons e la Bongiovanni la

vittoria di Busalla è solo il primo gradino di una serie di impegni, sempre più importanti, che coinvolgeranno proprio in virtù della loro performance a livello regionale.

I due sanremesi saranno impegnati, nella prima settimana del prossimo luglio, nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù e per i debuttanti, che saranno organizzati a Castel Volturno, in provincia di Caserta. Pons e la Bongiovanni faranno parte della rappresentativa ligure che, sulla base dei risultati delle selezioni regionali, comprenderà anche Camilla Calza (Club Ippico Rapallo), Francesco Ottone (Club Ippico La Mucchella Ferrania), Franco Maffica (Club Ippico Rapallo) tutti per i Giochi della Gioventù, e Matteo Molle (Club Ippico Leonel), Matteo Costamagna (Club Ippico Rapallo) e Valentino Milnerio (Società Ippica Genovese) per i debuttanti. (b. m.)

Farà solo il tecnico, è la prima volta

## Ufficiale: Vella all'Ospedaletti

SANREMO. Adesso è anche ufficiale: Enrico Vella è il nuovo allenatore dell'Ospedaletti. La conferma alle indiscrezioni trapelate fin da giovedì sera è arrivata ieri mattina dalla società arancione: Vella, 39 anni, un illustre passato da calciatore ai massimi livelli, esperienze da allenatore con Poggese e Sanl'Ampelio, ha raggiunto l'accordo con la società del presidente Claudio Ozenda, spuntandola su una concorrenza agguerrita. Una scelta che Ozenda e soci sembrano aver meditato: «Conosciamo bene Vella. È giovane, pieno di entusiasmo, ricco di esperienza nel mondo del calcio. Pensiamo possa essere la persona giusta per lavorare sui nostri giovani e per portare avanti programmi puntati soprattutto sui giovani», ha detto il presidente ospedalettese.

Giovedì sarà il consiglio direttivo della società a ratificare la sua nomina. Nella stessa serata il d.s. della società Rainieri ha raggiunto l'accordo economico con il tecnico che ha espresso la sua soddisfazione: «È una grande gioia per me, ha detto - ho una società che crede in me, organizzata, con un bellissimo settore giovanile. Io ho entusiasmo da vendere e spero sia l'ambiente giusto per metterlo a frutto. Per me l'Ospedaletti rappresenta un salto in avanti ed una grande occasione». Per Vella sarà la prima, vera esperienza unica: da allenatore perché nelle precedenti occasioni (Poggese e Sanl'Ampelio) aveva sempre svolto mansioni di giocatore-allenatore: «Questa volta è diverso. Non giocherò, mi dedicherò solo all'attività di allenatore. È giunto il momento di non andare più in campo».

Con il presidente Ozenda e il d.s. Rainieri, Vella discuterà nei prossimi giorni l'aspetto tecnico della squadra: «Esamineremo la posizione di ogni giocatore. Vedremo chi potrà partire, chi potrà arrivare, ho aggiunto Vella. Curiosità: uno dei giocatori in forza all'Ospedaletti, Gaudiosi, era stato suo compagno di squadra alla Cairese qualche anno fa. (b. m.)



Enrico Vella ai tempi del Ventimiglia

Squadre di 5 giocatori

## Le Confraternite al torneo di calcio

Prende il via stasera, sul campo dell'Oratorio di S. Sebastiano, il 2° Trofeo «Giacca» Calcagno, torneo di calcio a cinque organizzato dalla Confraternita di S. Martino di Oneglia. La manifestazione, riservata a formazioni parrocchiali, vedrà la partecipazione di otto squadre divise in due gironi che, fino al 25 giugno, data della finalissima, si sfideranno in due partite per sera, alle 20.30 e alle 21.30. Così i gironi: Girone A: Sacra Famiglia, S. Agata, Confraternita S. Martino e S. Leonardo. Girone B: Cristo Re, Castelvoglio, S. Giovanni e S. Sebastiano. Oggi il girone A alle 20.30 S. Leonardo-Confraternita di S. Martino, alle 21.30 per il girone B, S. Sebastiano-Cristo Re. Due Martini Costantini. Priore della Confraternita: «Una manifestazione particolare che accompagna i festeggiamenti per S. Giovanni con lo scopo di avvicinare i giovani allo sport». (L. a.)



### NUOVI VANTAGGI PER SCEGLIERE SUBITO ALFA 146.

ALFA 146. L'AUTO DALLA INCONFONDIBILE PERSONALITÀ ALFA ROMEO, UNA LINEA ELEGANTE E GRINTOSA E LA POTENZA DEI MOTORI BOXER 1.3, 1.6, 1.7 16V E TURBODIESEL, PER UN PIACERE DI GUIDA CHE SOLO UNA GUIDA PUO' OFFRIRE. FINO AL 30 GIUGNO, CHI ACQUISTA ALFA 146 HA SOLO UN'AUTO IN OPZIONE PERSONALITÀ E DALLE PRESTAZIONI SUPERIORI, ASSICURA ANCHE UNA DI VANTAGGI ESCLUSIVI: SU UN MOTORE LIMITATO DI VETTURE, MANUTENZIONE MANUALE O ACCESSORI DI PARI VALORE SONO COMPRESI NEL PREZZO D'ACQUISTO. NON PERDERE PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA ROMEO.

Alfa 146. A partire da L. 24.450.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

**FINO AL 30 GIUGNO**  
**CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE**  
**COMPRESI NEL PREZZO.**

**E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO**

**AUTO ROMA**

VENTIMIGLIA (IM) - C.so Ligure Piemontese, 111 - Tel. (0184) 356644  
SANREMO (IM) - Via Padre Smerio, 120 - Tel. (0184) 069656

**ELLI CIRIO**

CARO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504720  
SAVONA - Via Rio Gallico 8, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

**VEGA**

FINALE LIGURE (SV)  
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2  
ALBERGA (SV)  
S.S. 582 - Regione Belling - Tel. (0182) 514911  
IMPERIA  
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo





# **PROMASTER** ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profondimetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**




**CITIZEN**  
 E' il tuo Tempo



# PROMOZIONE

**TABASCO & TABASCO**  
SYNTHESIS STOCK HOUSE

**SABATO 15 E  
DOMENICA 16 GIUGNO**

**CONTRO LA CONTINUA VENDITA  
DI PRODOTTI LEVIS FALSI**

CON L'ACQUISTO DI UN PAIO DI **LEVIS 501**  
RICEVERAI UNA SERAFINO LEVIS

**PIAZZA MASSENA, 10 - CORSO EUROPA, 39 - VIA ROCCA, 6  
LOANO (SV) RIVIERA DELLE PALME**

## DOCKERS

by LEVI STRAUSS & CO.

*I pantaloni Dockers by Levi Strauss & Co. sono molto più che una moda. Sono un modo di reagire alle convenzioni, alle regole e alle restrizioni sociali che regolano la vita di ogni uomo sulla terra a dir poco scomode e noiose. Sono l'anticonformismo del 2000, una vera missione per te e per gli altri, perché per tutti è difficile star bene se non si sta comodi. Sono parole che hanno fatto il giro del mondo, ma se pensi che i pantaloni Dockers by Levi Strauss & Co. siano solo parole, passa ai fatti e provateli!*

**POTRAI PROVARLI PRESSO**

**TABASCO**  
SYNTHESIS

**ESCLUSIVISTA DOCKERS  
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**



**ORARIO**

9.30 - 12.30  
16.00 - 20.00  
21.30 - 23.00



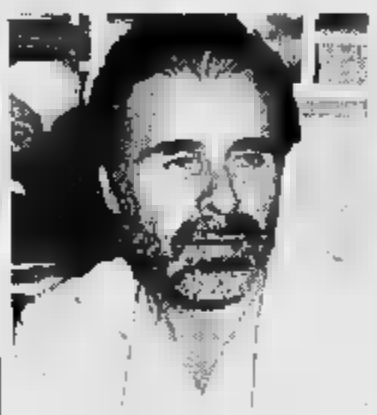
## Infuocata riunione delle categorie a Palazzo Sisto, nel mirino l'Ipercoop Commercianti «contro» Gervasio

Ieri l'Ascom ha proclamato la mobilitazione generale della categoria per il prossimo Consiglio. Il caso delle deroghe, la Standa vuole aprire il lunedì. Il sindaco non cede: «Si alle domeniche»

SAVONA. I commercianti asse-  
diano il Comune e la maggio-  
ranza vacilla. L'Ascom ha pro-  
clamato la mobilitazione gene-  
rale della categoria in vista del  
Consiglio di lunedì in cui verrà  
discusso il problema dell'ap-  
ertura domenicale. Ma nelle file  
di Forza Italia, Lf e Cdu ser-  
peggia la contestazione del sin-  
daco.

Ieri pomeriggio i rappresen-  
tanti delle categorie si sono riu-  
niti a Palazzo Sisto per infor-  
mare il capigruppo consiliare in  
vista del dibattito di lunedì.  
Scontate le posizioni. Il presi-  
dente dell'Ascom Alessandro  
Meraviglia ha ribadito la ferma  
contrarietà dell'associazione  
all'apertura domenicale: «L'in-  
iziativa garantisce alcun  
vantaggio ai negozianti ma solo  
al centro commerciale. Il com-  
mercio per questa città che ha  
perso tutto è un patrimonio da  
difendere. Pensate cosa sareb-  
be Savona senza negozi». Il di-  
rettore dei magazzini «Standa»  
Duccio Castellano ha chiesto al  
Comune la concessione di una  
deroga al lunedì anziché alla  
domenica. Il segretario della  
Confcommercio Vincenzo Ber-  
tino ha sottolineato che la giun-  
ta avrebbe potuto adottare una  
linea di compromesso, conceden-  
do al massimo il domenica  
di apertura all'Ipercoop. Alla  
riunione hanno preso parte an-  
che rappresentanti del Centro  
commerciale che naturalmente  
sono stati bersagliati dalle cri-  
tiche dei commercianti. I porta-  
parole della Coop, Becco e Berar-  
dini hanno affermato che il  
«Gabbiano» dovrà diventare un  
«centro di attrazione» per tutta  
la città.

Il sindaco ha chiuso la ri-  
unione riconfermando l'apertura  
domenicale ma la battaglia è  
solo rinviata a lunedì. Infatti  
nelle file della maggioranza si  
stanno aprendo vistose fesse.  
Sotto la pressione dei commer-  
cianti, gli indipendenti di Pino  
Monti, la Lf di Maria Rosa Nu-  
ñez ma anche esponenti di Cdu  
e Forza Italia chiedono al sin-  
daco di revocare la delibera.  
Particolarmente importante  
l'ordine del giorno presentato  
da Maria Rosa Nunez Oreyon,  
Pino Monti, Anna Speranza e  
Mario Di Muro che invitano  
Gervasio a «... la deroga  
domenicale. Analoga iniziativa



Alessandro Meraviglia dell'Ascom

era stata avanzata da Ugo  
Ghione di Alleanza nazionale e  
Pietro Santi del Cdu. Molto atti-  
vo anche l'indipendente di For-  
za Italia Bruno Benazzo e il le-  
ghista Roberto Angello. Il pds,  
in sostanza, appoggia il sindaco  
Gervasio.

L'Ascom in vista del Consi-  
glio di lunedì ha chiesto la mo-  
bilitazione generale della cate-  
goria, invitando tutti i com-  
mercianti a riversarsi a Palazzo Si-  
sto. Il sindaco è deciso a tenere  
la linea dura. Nel dibattito in-  
tante il sindaco ha inserito anche il  
sindacalista della Uil Marco Pozzi:  
«Contestiamo la posizione del-  
l'Ascom. E' necessario avviare  
un confronto fra il Comune e le  
categorie per organizzare un  
progetto di sviluppo per la  
città. Con queste iniziative Sa-  
vona potrà diventare vivibile  
anche nei giorni di festa. Inol-  
tre esistono finanziamenti  
cui Savona non usufruisce mai.  
Stupisce invece che l'Ascom si  
preoccupi dello sforzo richiesto  
ai lavoratori per tenere aperti i  
negozi alla domenica mentre  
già adesso i commessi sono so-  
toposti a orari e turni che non  
rientrano nella normativa con-  
trattuale. Questo è un esempio  
di fittizia moralità».

## ALASSIO Niente tasse per lavori

«Signor sindaco, almeno ci tolga l'Iciap e la tassa sul suolo pub-  
blico». Questa la richiesta dei commercianti e degli albergatori di  
Borgo Coscia che hanno proposto al neo-senatore Roberto Avogadro  
un alleggerimento delle spese di gestione, visti i disagi che  
stanno affrontando a causa dei lavori di sistemazione della rete  
fognaria, i quali stanno proseguendo oltre il tempo stabilito. Nei  
giorni scorsi il sindaco ha incontrato i cittadini e i negozianti. Il  
blocco di piazza Andrea Doria e di parte di via Garibaldi, che du-  
ra da diversi mesi per i lavori di rifacimento degli scarichi a mare  
e per la sostituzione di diverse tubazioni, ha causato notevoli  
perdite ai titolari di attività commerciali. Spiega Emanuele Ai-  
cardi, presidente dell'associazione «Amici del Borgo Coscia»:  
«Ho scritto una lettera al sindaco nella quale chiediamo, avvan-  
zendoci della legge, della possibilità di non pagare l'Iciap e tassa di  
occupazione del suolo pubblico. Il risparmio, molto consistente,  
potrebbe già essere un piccolo passo in direzione di coloro che  
operano nel borgo. Purtroppo molti esercizi hanno già perso  
molti soldi e il blocco stradale nel periodo estivo ha creato  
psicosi tra la gente. Forse si sarebbero potuti interrompere mo-  
mentaneamente, ma il sindaco dice che i lavori vanno fatti con  
urgenza».

## Priamar-Violet: interrogatori finiti Blitz «Capolinea» ieri le prime pene

SAVONA. Prime condanne per  
l'operazione «Capolinea», che  
l'hanno vista vista 61  
arresti da parte di polizia e ca-  
abinieri e che aveva dato il  
primo colpo di maglio al mondo  
della droga di Savona e provin-  
cia, replicato recentemente con  
il blitz «Priamar-Violet 2».  
Ieri mattina a palazzo di Giu-  
stizia, dinanzi al giudice Emilio  
Fois (che ha indossato la toga  
del gip, per problemi d'incom-  
patibilità, ex sentenza della  
Consulta, dei titolari Giorgio e  
Meloni), ci sono stati i primi  
patteggiamenti. Hanno concepito  
la pena di un anno di car-  
cere e 5 milioni di multa Maria  
Vignolo, di un anno e 300 mila  
Donato Gerardo, di un anno di  
libertà controllata e di 2 milioni  
e 600 mila di multa Giovanni  
Piretti, di un anno e 4 mesi di  
reclusione e 4 milioni Loredana  
Atzeni, e infine ha patteggiato  
un anno e 8 mesi di carcere più  
4 milioni di multa Mario Fighi-  
li.

Sono stati invece rinviati i  
giudizi abbreviati, richiesti da  
una decina di imputati. Le  
audienze incominceranno il 20  
giugno e proseguiranno, secon-  
do un primo cartellone di mas-  
sima, sino al prossimo ottobre.  
Quanto agli altri imputati, è  
stata fissata per il 28 giugno  
l'udienza preliminare, nel co-  
so della quale potranno essere  
altre richieste di rinvii speciali  
oppure i decreti di rinvio al di-  
battimento.  
L'attività al quarto piano del  
palazzo di Giustizia, ieri mat-  
tina, è stata frenetica. Sono con-  
tinuati, infatti, anche gli inter-  
rogatori degli arrestati nell'ar-  
bito dell'operazione «Priamar-  
Violet 2». I pm hanno sentito gli  
ultimi otto indagati portandoci  
a termine la «scaletta» delle  
audizioni. Sono stati interroga-  
ti Andrea Grande, Pietro Gi-  
gliardi, Domenico Tescano,  
Francesca Pagnotta e i figli Do-  
menico, Nicola, Maurizio e Pa-  
squale Prostanio. Dei 48 archivi  
di custodia cautelare, soltanto  
uno è stato revocato. (f.p.)

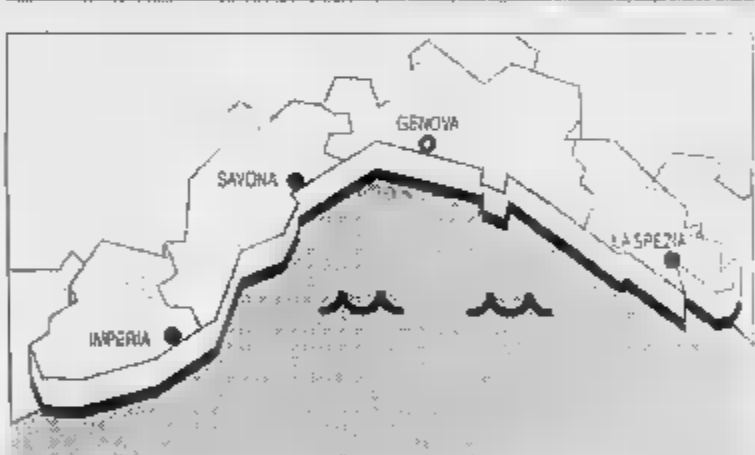
## Quindici nuovi negozi Cambia la mappa del centro

SAVONA. La rete commerciale  
di Savona si rinnova. Negli ulti-  
mi due anni sono una quindici-  
na i negozi che hanno pre-  
sentato domanda in Comune  
per avviare nuove attività in  
centro. Nell'elenco delle novità  
figurano: il negozio di «Manda-  
rina Duck» in corso Italia, la li-  
breria «Two toys» in piazzetta  
della Maddalena, il nuovo ne-  
gozio «Evis» di abbigliamento  
avviato da «Lilli» in via Pietro  
Giuria ma anche il locale di  
Leone Principato che dispen-  
sava pizza al taglio in piazza  
Marconi. La licenza del negozio  
«Leone's» è stata invece ven-  
duta alla ditta che ha aperto «Fas-  
saparola» in via Torino. Carlo  
Melis ha avviato un nuovo ne-  
gozio di giocattoli e modellismo  
in via Guidobono 122 mentre  
Roberto Freschi un negozio di  
oggetti preziosi in via Venezia.  
Il barista Giovanni Provino (ex  
bar centrale di corso Italia)  
aprirà una bottigliera in piazza  
della Rovere. Cambio di gestio-  
ne per «Lo scottolotto» di via To-  
rino e il negozio «Sguerso» di  
via Santa Lucia. (e.b.)



«Lilli» e la famiglia, titolari del nuovo negozio «Evis» di via Giuria

### IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO  
NUVOLOSITÀ  
PIoggia  
TEMPORALE  
NEBBIA  
NEVE  
GRAGGIO  
VENDI  
MARE

**PREVISTO** **OGGI** Variabile  
nuvolosità irregolare alternata a  
schiarite sempre più ampie con possibilità  
di temporali, vento moderato, mare poco  
mosso-mosso, tempo in fase flessione nel-  
le minime. **Tendenza per domani:** cielo  
poco nuvoloso, debolmente moderato,  
mare poco mosso, tempo aumento.  
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare  
24°C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest  
18-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso-  
irregolarmente nuvoloso, press. bar 1019  
(slaz).

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max 21, min 14; temp. mare 20  
Il Sole sorge alle 5.44 e tramonta alle  
21.11. La Luna si leva alle 5.32 e cala  
alle 20.29 (fase calante).  
Dati giornalieri forniti dall'Osservatorio  
meteorologico del Comune di Imperia e dal  
Centro Aletto Mursia di Portofino.

### ROMA INIZIATO GLI APPUNTAMENTI

Festa dell'Unità  
da oggi a Savona



Da oggi all'ex Metallme-  
tall la rassegna organizzata dal  
pds. Tra gli appuntamenti  
musicali Joe Cifariello,  
Ricky Portera, Jolly e Ker-  
cinto Zappa. SERVIZI A PAGINA 37

### E' successo ieri mattina Una pensionata truffata in Villapiana

SAVONA. Continuano le truffe  
agli anziani. Ieri mattina, una  
donna di 85 anni abitante in via  
Barrili, è stata derubata dei sol-  
di da uno sconosciuto che  
aveva proposto di acquistare  
un set di lenzuola e asciugama-  
ni.

Tutto è successo quando,  
concordato il prezzo della bian-  
cheria, la pensionata ha dato al  
venditore una banconota da  
centomila lire. «Guardi signora  
che si è sbagliata - ha detto l'in-  
dividuo all'anziana - ha dato  
un biglietto da diecimila». La  
donna è caduta nel tranello. E'  
tornata in casa, ha preso il por-  
tafogli e tirato fuori una nuova  
banconota da centomila che ha  
dato allo sconosciuto, il quale  
ha ringraziato e se ne è andato  
soddisfatto. L'episodio è stato  
poi denunciato alla squadra  
mobile. Ieri pomeriggio, invece,  
un falso incaricato dell'Italgas  
avrebbe cercato di raggirare al-  
cuni pensionati nella zona di  
Alessandria, nel quartiere  
Villapiana. (c.v.)

**OFFERTISSIMA!**

**HONDA**

CN 250  
11.250.000  
9.400.000

SU STRADA

finò al 15 luglio  
presso

**MOTOtime**

Via Boccaccio 117 tel. 019/812800

**HONDA CREDIT**

ALTRI IN MOTORE TUO SOGNO  
CON RATE PERSONALIZZATE  
SENZA ANTICIPO A TASSO ZERO

**Affinity**

LA PROFESSIONALITÀ  
AL SERVIZIO DEL CUORE

Il mondo degli affetti, delicato ed importante, costituisce un elemento imprescindibile per chi si occupa di amore e di vita. Affinity Agency è la prima agenzia di consulenza e supporto psicologico in Italia. Ne derivano servizi personalizzati e mirati a risolvere i problemi di coppia e di famiglia. Affinity Agency è la prima agenzia di consulenza e supporto psicologico in Italia. Ne derivano servizi personalizzati e mirati a risolvere i problemi di coppia e di famiglia.

**Dirigenti**  
SANREMO - Via Matteotti, 4 - Tel. 010/26.39.10



Documento dei sindacati comunali: «Troppo grave la carenza di personale»

# Guerra degli orari in biblioteca

I consiglieri di maggioranza chiedono il ritorno al tempo pieno alla Barrili di Monturbano. Ma la Giunta a bilancio aveva previsto solo 4 ore al giorno di servizio. Proteste degli utenti

SAVONA. In biblioteca scoppia la guerra degli orari. Il sindacato dei dipendenti comunali rifiuta di ampliare l'apertura della «Barrili» richiesta con forza dal Consiglio. Malgrado le proteste degli utenti la biblioteca continuerà a funzionare a mezzo servizio per mancanza di personale. E il consigliere di Forza Italia Christian Ghigo Gaspari a farsi portavoce della protesta degli utenti. «Una città capoluogo di provincia non può avere una biblioteca che funziona solo 4 ore al giorno altoparlante. Il Comune deve garantire un servizio almeno adeguato alle esigenze della popolazione scolastica. Proprio ora che Savona ospita una sede universitaria la biblioteca deve essere all'altezza della situazione. L'orario è stato ridotto perché le risorse del personale vengono utilizzate tutte i dipendenti della «Barrili» sono stati dipinti come un'accozzaglia di famuloni. In realtà l'orario di lavoro a singhiozzo non è stato scelto dal personale. Infatti sino al 31 dicembre dello scorso anno veniva garantito il servizio a tempo pieno grazie alla preziosa collaborazione dei volontari e dei lavoratori in mobilità. Purtroppo la giunta non ha previsto per quest'anno l'utilizzo di queste risorse umane. Le 18 persone attualmente in servizio non sono quindi male utilizzate ma sono poche. La biblioteca Berio di Genova con un



Christian Ghigo Gaspari

patrimonio di libri doppio rispetto alla Barrili ha ben 73 dipendenti. E' evidente quindi la difficoltà di offrire un servizio efficiente ai cittadini. Vorremmo pertanto assicurare tutti i savonesi che il problema della biblioteca è ben chiaro ai dipendenti comunali che vivono questa situazione in prima persona.

Lo scontro fra i sindacati, la giunta e gli agguerriti consiglieri di maggioranza è rinviato a martedì prossimo, quando a Palazzo Sisto si riunirà la commissione consiliare che si occupa dei problemi culturali. La giunta aveva previsto nella relazione al bilancio che la biblioteca sarebbe stata aperta solo 4 ore al giorno. Ora si trova in difficoltà fronte alle richieste della propria maggioranza.

Dal resto è solo solo la «Barrili» che in questo periodo offre un servizio limitato agli utenti. I savonesi, attualmente chiusi per lavori di catalogazione, verranno aperti solo nel fine settimana su richiesta dei vari visitatori. La pianicola invece resterà chiusa quasi due mesi per consentire al Comune di effettuare il trasferimento da via Guardo Superiore al Palazzo della Loggia del Priamar. L'intervento è stato sollecitato dalla Sovrintendenza ai beni artistici perché attualmente i quadri sono esposti nel faliscente palazzo Pozzobonello.

## Vertenza giunta-sindacato

Ai dipendenti di Palazzo Sisto un miliardo per la produttività

SAVONA. I dipendenti di Palazzo Sisto attendono un premio di produttività da un miliardo mentre il ragioniere capo striglia per l'ultima volta i funzionari comunali.

I sindacati del Comune hanno chiesto a Gervasio il rispetto degli accordi siglati lo scorso anno sulla produttività. I comunali attendono il pagamento di un incentivo che viene riconosciuto, sia pure in diversa misura, a tutti i dipendenti di Palazzo Sisto. Il contributo varia dalle 300 alle 700 mila lire, a seconda delle mansioni svolte. E' stato il consigliere del Cdu Pietro Santi a prendere le difese dei comunali presentando un'interpellanza al sindaco: «Il fondo di produttività per il 1995 è stato stanziato ma sinora i dipendenti non hanno ricevuto nulla. Auspicio quindi un autorevole intervento del sindaco per sbloccare la situazione». Questa la promessa che i sindacati hanno strappato anche a Gervasio.

Intanto il ragioniere capo Francesco Delfino, che lascerà il Comune dal primo luglio, ha scritto un rimprovero ai funzionari comunali che non sono abbastanza abili nella gestione delle risorse economiche di Palazzo Sisto. Il ragioniere capo ha fatto rilevare che in alcuni settori non sono state adottate tutte le iniziative per incrementare le entrate del Comune. In altri casi, invece, i funzionari sarebbero stati abbastanza abili nel contenimento della spesa.

Intanto il Comune ha deciso di costituire parte civile contro due savonesi che erano stati accusati di furto e ricettazione. Curioso il bottino di cui si erano appropriati i ladri: una targhetta di riconoscimento dei vigili urbani. L'Amministrazione ha ritenuto che fosse necessaria la costituzione in giudizio per chiedere il risarcimento danni ai due ladroncini che si erano appropriati del contrassegno dei vigili.

## NOTIZIE FLASH

### VIA FRUGONI

Quartiere mobilitato nella caccia a un topo

Caccia al topo, l'altro pomeriggio, in via Frugoni. Decine di persone «armate» scope hanno cercato invano di catturare una grossa «pantegano» che era uscita dalle fogne. Al «safari» ha preso parte anche una pattuglia dei vigili urbani: il topo è riuscito, però, a rifugiarsi nel motore di un'auto e a sfuggire indenne alla battuta di «caccia».

(m. no.)

### ECCENCIE

Danneggiato un furgone in corso Vittorio Veneto

Teppisti in azione, l'altra notte, in corso Vittorio Veneto. Sconosciuti hanno danneggiato il portellone di un furgone utilizzato dall'associazione della sclerosi multipla. L'episodio è stato denunciato alla polizia, che ha avviato indagini per risalire all'identità dei vandali.

(c. v.)

### REMISSA

Finisce in carcere per scontare pena di 17 giorni

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Luca Giordano, 25 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Il giovane deve scontare una vecchia condanna a 17 giorni di reclusione per furto aggravato.

(c. v.)

### PROLUNGAMENTO

Donna molestata da un esibizionista nei giardini

Torna l'allarme maniaco in città. Ieri una donna sarebbe stata molestata da un uomo di circa quarant'anni che l'ha avvicinata e si è mostrato nudo. L'episodio, segnalato alla polizia da alcuni giovani, sarebbe avvenuto nei giardini del Prolungamento.

(c. v.)

### CORSO ITALIA

Spara con una pistola giocattolo: interviene la polizia

La polizia è intervenuta ieri pomeriggio in corso Italia per identificare un ragazzo che con una pistola giocattolo tirava pallini dalla finestra di casa. Secondo alcuni testimoni aveva anche colpito una giovane in motorino. Il ragazzino è cavato con una ramanzina.

(c. v.)

### VERBA

Raccolti due milioni per il comitato pro-ambulanza

Due milioni e cento mila lire il comitato pro-ambulanza di Varazze. La somma è stata raccolta mercoledì sera nel corso della cena della rassegna gastronomica «Varazze» dove il pasto è stato servito dagli studenti del centro professionale turistico alberghiero. Sono stati premiati tutti i ristoranti che hanno partecipato alla rassegna.

(a. z.)

I primi risultati degli scrutini a Savona

## Alle scuole medie 98% di promossi

SAVONA. Una valanga di promossi alla medie. I primi risultati degli scrutini hanno confermato una tendenza ormai consolidata da anni. Alle medie «Roselli» su 191 alunni solo uno non ha superato il livello di apprendimento richiesto dagli insegnanti. La bocciatura è venuta in prima fila i professori delle medie «Sbarbaro» sono stati invece più severi, bocciando complessivamente nove alunni su 187. Il resto tra i ragazzi di prima e seconda e di terza e di quarta, due in seconda e tre in terza e di quarta. I risultati sono stati pubblicati i risultati delle altre scuole medie, per quanto riguarda gli esami superiori bisognerà attendere sino alla prossima settimana. Gli scrutini infatti smazzeranno questo pomeriggio.

Il provvedimento Gennaro Javerone ha invece risultato automaticamente la vicenda sull'equipaggiamento del nautico Javerone ha inviato al ministero della Pubblica Istruzione un

piano di razionalizzazione che prevede l'accorpamento del «Leon Pancaldo» con l'«Isis» e l'«Erasmo». Per quanto riguarda le medie, invece, il provveditore agli Studi ha proposto solo l'unificazione fra le medie «Roselli» di via Verzellina e le «Sbarbaro» della Villetta. Il provveditore ha preso l'iniziativa dopo che il Consiglio comunale era stato convocato inutilmente per tre volte. Nessuno voleva assumersi la responsabilità di pronunciare la condanna di una delle scuole più antiche e prestigiose della città. Il responso spetterà quindi al ministero della Pubblica Istruzione. Per il momento l'unica certezza consiste nel nuovo ridimensionamento previsto per il prossimo anno nelle scuole della provincia. Il governo ha imposto «tagli» di una cinquantina di classi, soprattutto alle superiori e alle medie. Il provvedimento provocherà una drastica riduzione soprattutto delle attività che si svolgono durante il cosiddetto «tempo prolungato».

(e. b.)

Artisti hanno trasformato in «murale» i giardini di cemento

## Mille colori in via Giuria

Una trentina di virtuosi guidati da Daniel Polido hanno lavorato per due giorni. Oggi alle 18 l'inaugurazione dell'opera d'arte. Tutti i nomi dei partecipanti

SAVONA. Un «murale» per coprire il cemento. I giardini di via Pietro Giuria hanno cambiato il loro grigio volto grazie all'iniziativa di una trentina di artisti che hanno deciso di abbellire con i colori una delle opere pubbliche meno amate dai savonesi. Il giardino di fronte al mercato coperto di via Pietro Giuria. Gli artisti alternati al lavoro nel corso degli ultimi due giorni e oggi alle 18 è prevista l'inaugurazione ufficiale. Hanno dipinto il «murale» Daniel Polido, considerato uno dei maggiori artisti internazionali nella realizzazione di pittura murale, Eva Jurguera, Cristina Fernandez, Francesca Meriggi, Beppe e Lucio Massimi, Claudio Mestre, Ida Tonerio, Roberto Masini, Rita Vitalone, Margherita Piccardo, Luca Rebagliati, Fabio Giusto, Sossu Corrado, Gaia e Fabrizio Poggi, Silvia Segno, Imelda Rassinello, Roberto La Muzza, Sergio Perboni, Luigi Capra, Luca Lusotti, Antonino Nicchi, Roberto Canepa, Michele Savona e Francesco Coppo.



Una parte del «murale» realizzato in questi giorni in via Pietro Giuria

## LETTERE AL GIORNALE

### Un altro parere sui negozi aperti

La diffidente apparso il giorno 13 giugno nella lettera al giornale dell'Assom appare ancora una volta, ma con risultati lampanti: la mobilità e la capacità dei commercianti savonesi o almeno di quelli che appartengono a tale «confraternita».

L'impostazione di orari nel commercio non è sicuramente segno di libertà o di liberismo ma soltanto un espediente per difendere privilegi che nel moderno non sono più accettabili.

In molte altre città l'apertura domenicale e orari differenziati sono in vigore da anni in quanto favoriscono la clientela e i commercianti che conoscono il mestiere non ne hanno avuto danno.

Luigi Cerruti, Savona

Un altro parere sui negozi aperti. Mi rivolgo al sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone. Ho letto l'ultimo numero de «La Voce» di Finale Ligure, e vorrei permettermi alcune correzioni. E' giusto e democratico lasciare spazio a molteplici pareri su vari argomenti, ma è altrettanto giusto, anzi necessario, che chi amministra abbia un progetto ben preciso, una strategia di fondo, attorno a cui deve ruotare ogni intervento, sia pubblico che privato.

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE**  
Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri per chiamare l'ambulanza:  
Andora: 85.344 (Croce Bianca)  
Liguria: 690.231 (Croce Bianca)  
Alessio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)  
Albenga: (Croce Bianca)  
Celle: 90.105.931.333 (Croce Rossa)

**SAVONA**  
Sono di lunedì dalle 8,30 alle 19,30:  
Fama, via Manzoni 13, tel. 827.486.  
Fascio, via Boselli 24, tel. 850.555.  
San Francesco, corso Tandy 4, tel. 800.402.  
E in appoggio:  
Alto Torretta, via Paleocopa 3, tel. 824.919.  
Belli, via Corso 69, tel. 824.919.  
Gi. Leggio, via Bove 19, tel. 862.025.

**SAVONA**  
Il servizio è garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie. Delle Farmacie:  
Italia 153, tel. 827.202.

**SAVONA**  
Inoltre reperibile:  
ALASSIO Nazionale, via Vito 56, tel. 645.164.  
SAVONA Savord, via Medaglia 42, tel. 50.420.  
SAVONA SUPERIORE Albi 3, via Sallustiana 76, tel. 489.242.

**ALBISSOLA MARINA**  
Fontana, via Biglioli 24, tel. 481.616.  
BORGHETTO S. SPIRITO Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.  
Mantelli, via Roma 96, tel. 503.955.  
CERALE Nan, via Aurora 148, tel. 860.231.  
FINALE L. Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.  
LOANO San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.  
Cigolini, piazza Italia 45, tel. 564.017.  
NOLI Monte Imene, corso Italia 10, tel. 749.238.  
**LIQUORE**  
Soccorso, tel. 824.919.  
**LIQUORE**  
Mazzara, via Aurora 136, tel. 880.231.  
VARAZZE San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 860.231.  
**GUARDIA**  
Nobilia (dalle 20 alle 7), prefettura e festività (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì).  
Distretto Savona: telefono 824.444 o 167.017.737 (dalla Noli a Borghetto).  
Distretto di Albanga: telefono 167.017.737 (da Celle ad Andora).  
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 167.017.737.

## STATO CIVILE

**SAVONA 14**  
NATI. Carlo Agnoli. Christian Gagliardi.  
MATRIMONI. Nessuno.  
MORTI. Giuseppe Ratto, 65 anni, Varazze, piazza San Bernardo 2. Trasporto diretto alle 8,45. Angela Berganti, 80 anni, Savona, via Chiavella 2. Trasporto diretto alle 8,45. Lorenzo Bottino, 80 anni, Finale Ligure, via Del Capo 59. Trasporto diretto alle 10,45.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. L'assessore alla Cultura della Provincia, Riccardo Alcardi, ha presentato una nuova iniziativa per il potenziamento della rete informatica. Palazzo Nervi. Il progetto è organizzato dalla Regione, in collaborazione con la provincia di Genova e Imperia. Martedì a Palazzo della Provincia si svolgerà un vertice per verificare la possibilità di accordo sull'assetto idrogeologico della foce del torrente Quilano. La Provincia già da tempo aveva invitato l'Enel, le aziende e le compagnie petrolifere che operano nella zona della foce del torrente ad eliminare le attrezzature che potrebbero impedire il deflusso dell'acqua. La vertenza è particolarmente accesa con l'Ip, che ha fatto ricorso al Tar.

## APPUNTAMENTI

Arte selvatica di Marion Koenig.  
Oggi alle 11 al «Circolo degli artisti» di Pozzo Garitta 32 ad Albissola Marina inaugurazione della mostra di Marion Koenig dal titolo «Aera selvatica». La mostra resterà aperta fino al 30 giugno dal mercoledì al sabato dalle 17,30 alle 19 e nei festivi dalle 11 alle 12,30.  
SAVONA Si chiude l'anno dell'Unità.  
Lunedì alle 20,30 al teatro Chiabrera di Savona si terrà la cerimonia conclusiva dell'Anno accademico '95-96 dell'Unità. Dopo appuntamento, alle 20,30 i canti liguri proposti dalla Squadra Aurora di Savona e, alle 21,30 spettacolo del corso del Teatro fantasma diretto da Maria Grazia Toni e Elia Berti.  
SAVONA A S. Fruttuoso con la «Sabazia».  
L'Istituto internazionale di Studi liguri organizza per domani una visita guidata a San Fruttuoso. Prenotazioni: contattare la «E.Sav tour».



Lettera aperta al sindaco, al prefetto, al vescovo e polemiche sul Sert

# «Boom» del crimine minorile

In un anno oltre 160 ragazzi con meno di 18 anni sono stati denunciati alla magistratura. Fanno rilevare i presidenti delle cinque Circoscrizioni: «In crescita droga e delinquenza»

SAVONA. Nel quartiere scatta l'allarme per la criminalità minorile.

La denuncia arriva dai presidenti delle cinque Circoscrizioni di fronte ai 160 ragazzi con meno di 18 anni che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria nell'ultimo anno.

L'escalation di furti, scippi, atti vandalici e la costante espansione del fenomeno della droga ha indotto i presidenti degli organi di decentramento a inviare lettera aperta a sindaco, prefetto e vescovo, chiedendo rimedi concreti contro il grave degrado sociale che si sta verificando tanto nei quartieri periferici come in centro città.

«Siamo vivamente preoccupati per la mancanza di un programma in grado di arginare l'esplosione delle tendenze criminali e delle condotte autolesive che si verificano fra i giovani di Savona», affermano Mauro Astigiano, Michele Brosio, Sandro Venturini, Emma Gallo e Franco Fenoglio. Quest'anno ben 160 minori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, mentre continua a crescere lo spaccio e il consumo di droghe anche alternative. Ci riferiamo alle famose pasticche di ecstasy che ogni fine settimana provocano ricoveri in Psichiatria di giovani allucinati e smarriti.

Continuano i presidenti delle cinque Circoscrizioni: «Preghiamo quindi il sindaco Gervasio e l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo di tornare per un attimo il pensiero dalle operazioni edilizie e dai costosi progetti di sistemazione urbanistica per dedicarsi ai problemi umani.

Droga, microcriminalità e disagio giovanile sono fenomeni che se non verranno affrontati con lungimiranza, continueranno a rendere invivibile questa città, anche quando avrà i giardini rimessi a nuovo.

Le Circoscrizioni hanno preso in considerazione anche il discorso problema del Sert, il Servizio di recupero tossicodipendenti che segue ben 350 giovani savonesi. L'Usi, come è noto, intende trasferire il Sert in via Manzoni, nell'appartamento che attualmente ospita l'Ufficio d'Igiene. Malgrado le relazioni curanti presentate dall'Usi, il Sert verrebbe sistemato dentro un palazzo abi-



L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo e il sindaco Francesco Gervasio



tato da oltre trenta famiglie. La scala dell'ufficio d'Igiene, all'ingresso del Comune, è all'oscuro di questa particolare, a comunicare con l'accesso degli altri alloggi.

Le Circoscrizioni sottolineano comunque la necessità di trovare una sistemazione al Sert in tempi brevi. L'ultima parola spetterà al Consiglio comunale.

Pietra, attimi di terrore in via Montaldo

## Con il metano minaccia di far saltare la casa

PIETRA L. Ha minacciato di far saltare in aria l'appartamento che ha preso in affitto per un mese perché voleva parlare con la moglie a Milano. Ha desistito nel suo intento solo dopo l'intervento del maresciallo dei carabinieri «travestito» da Vigile del fuoco che lo ha bloccato. Momenti di paura ieri pomeriggio in pieno centro a Pietra Ligure. Alcune case sono state evacuate. Protagonista del fatto Donata Dorella, 28 anni, cittadina rumena, da tempo custode di un alloggio signorile in via Montaldo. Ieri pomeriggio l'uomo ha telefonato al padrone di casa, Salvatore Accame, a Milano annunciando di voler far saltare in aria l'appartamento, un alloggio al terzo piano che affaccia sul lungomare. «Voglio parlare con mia moglie», avrebbe giustificato la sua protesta. Sembra che abbia dei problemi sentimentali

la donna. In pochi minuti sono stati avvisati i Vigili del fuoco e i carabinieri. «In effetti l'uomo aveva aperto il gas della cucina della mansarda ma noi della strada abbiamo isolato l'impianto», commenta il maresciallo. Non c'è stato dunque rischio reale, commentano i pompieri di Finale che sono intervenuti.

Per far desistere l'uomo gli è stato promesso che avrebbe parlato con un cellulare, alla moglie a Milano. E' stato il maresciallo dei carabinieri di Pietra Ligure, Giuseppe Corrado, a raggiungere il bloccato dopo aver indossato tutta dei Vigili del fuoco. Cessato il pericolo Donata Dorella è stato trasportato in caserma e poi ricoverato all'ospedale Santa Corona. In serata è denunciato per procurato allarme dal magistrato di Savona.

## IL VESCOVO

### «Ci sono troppe tasse»

«E' peccato non pagare le tasse? Sì, certo, però bisogna dire che sono un po' troppe» quando la «selva» del carico fiscale è folta, sempre i furbi a farla franca. Quindi occorre puntare a una legislazione semplice in modo che i cittadini siano invogliati a fare il proprio dovere. Chi parla è il vescovo Dante Lafranconi che interviene sul problema del fisco sembra sbilanciarsi a favore di chi protesta contro una tassazione ed

Il vescovo, che ha espresso la sua opinione in un'intervista rilasciata a Mario Lorenzo Paggi per «l'acp progetto» (trimestrale dell'istituto case popolari), ha affrontato il problema morale del pagare o meno le tasse dichiarando: «Può esistere un problema riguardante l'eccessivo carico fiscale, la modalità di prelievo delle tasse e il loro utilizzo, oltre alla complessità della legislazione al riguardo. L'unica via per evitare l'evasione è semplificare». Al centro della riflessione del vescovo della diocesi di Savona-Noli, diversi altri temi: dal messaggio del convegno di Palermo, al rapporto chiesa-economia, dalla presenza dei cristiani in politica al volontariato, dai problemi della diocesi ai giovani. Temi di attualità sui quali Lafranconi non è tirato indietro sottolineando ad esempio, nel caso della corità e dell'assistenza a immigrati, anziani, disoccupati ed extracomunitari, che non è sufficiente offrire mense e case di accoglienza notturne.

Borghetto, per l'ex sindaco Bovio

## E' stata prescritta la «corruzione»

BORGHETTO SS. Erano finiti in carcere all'inizio degli Anni '80 per una vicenda di presunta corruzione. Ieri sono stati tutti assolti dalla Corte d'Appello di Genova perché il reato è prescritto. ■ Tratta dell'ex sindaco di Borghetto, Pier Luigi Bovio, dell'ex assessore ai lavori pubblici della stessa città Roberto Roveraro e degli imprenditori Nicola e Francesco Vacca.

Secondo l'accusa questi ultimi erano impegnati a versare una tangente milionaria, in cambio di una concessione edilizia, ai due amministratori pubblici. Sarebbe stato versato un «conto» di 50 milioni. La vicenda ebbe anche conseguenze politiche. Da notare che ci fu una sentenza di condanna in primo grado nell'89 ma solo lo scorso anno c'era stato il deposito degli atti con la motivazione. «Presenteremo comunque il ricorso in Cassazione per cancellare ogni dubbio» ha detto l'avvocato Enrico Nan che con i colleghi Gian Piero Mentil e Umberto Ramello ha difeso gli imputati.

## MUTUI FLASH

### BORGHETTO SS.

Con l'arrivo dei turisti traffico in tilt per i binari

Traffico ■ Ilt ieri mattina fra Pietra e Borghetto. I primi arrivi per il week end si sono sommati al mercato del venerdì di Loano e alle soste attese ai passaggi a livello che costituiscono sempre più uno sbarramento anacronistico per la Riviera.

[a. r.]

## ATTI PUBBLICI PIÙ CHIARI

Interpellanza di Federici

Un accesso agli atti dell'amministrazione pubblica più trasparente e regolamentato è stato chiesto, con una interpellanza, al sindaco di Borghetto Badiola, dal consigliere della Lega Federici.

[a. r.]

## IL PIANO REGOLATORE GENERALE

ritorna giovedì in Consiglio

Saranno discusse giovedì prossimo (pomeriggio e sera) le circa 70 osservazioni al Piano regolatore generale. Loano non completa l'alta sera dal Consiglio comunale. L'iter del Prg si annuncia ancora lungo e difficile.

[a. r.]

## LOANO

E' morto al Santa Corona il custode Monte Carmo

Lorenzo «Luis» Rossi, 72 anni, che per trent'anni nei fine settimana ha svolto il ruolo di guardiano del rifugio del Monte Carmo è morto ieri al Santa Corona. Fu un promotore della posa della Croce che caratterizza il monte

[a. r.]

## ALBENGA

La Polizia giudiziaria verbalizza il Sidis

La squadra di Polizia giudiziaria della pretura di Savona ha verbalizzato il Sidis di via Dalmazia per inosservanza alle norme di sicurezza. Dopo il controllo effettuato ieri pomeriggio è emerso che il supermercato non aveva gli impianti a norma.

[a. r.]

Ecco le novità dell'amministrazione per migliorare la vivibilità cittadina

## Due nuovi parcheggi per Finale

Hotel Lido e Colonia Lancia diventeranno residence

FINALE L. Reperimento ■ nuovi posteggi, più controlli da parte delle forze dell'ordine, sistemazioni di sedi ■ proprietà comunale e interventi privati ■ recupero di alberghi ■ ex-colonie. Sono gli interventi illustrati in questi giorni dalla giunta di Finale Ligure.

Posteggi. In attesa dei veri progetti per gli autosilvi verranno recuperati alcuni spazi. Circa 100 posti auto saranno gestiti da una società delle Ferrovie a ponente della stazione ferroviaria. Altri 60 posteggi saranno utilizzabili, dalle 8 alle 24, in Gagna nel piazzale dell'Istituto San Giuseppe. Saranno infine illuminati i posteggi nella «della» di Finalpia in attesa di un intervento radicale sulla viabilità del quartiere ■ lo spostamento del cimitero. Commenta l'assessore Cosimo Damiano Rizzi: «Avre-



L'assessore Walter Sericano

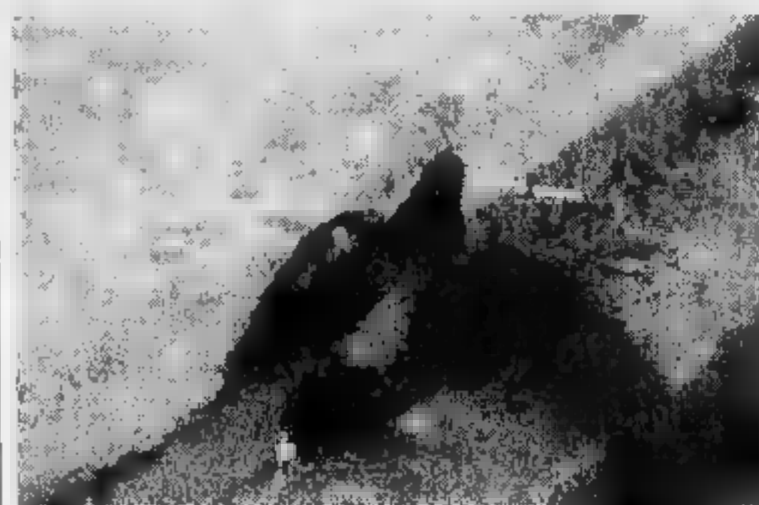
mo a fine luglio 4 vigili urbani in più ■ comunque più controlli già concordati con tutte le forze dell'ordine. Altri interventi sono previsti per le spiagge e la raccolta differenziata dei rifiu-

ti. Patrimonio. Entro fine giugno si inizieranno i lavori di rinnovo della sala consiliare. Spiega l'assessore alle finanze Walter Sericano: «Sono in fase di ultimazione i lavori della sede di Asilo ■ di palazzo Umberto I. Al piano terra di palazzo Ruffini ricaveremo una sala congressi per un totale di circa cento posti. Urbanistica. Si sbloccano due annose questioni per edifici privati da tempo abbandonati ■ pericolosi. Spiega l'assessore all'urbanistica Marco Marcelli: «Per la questione dell'ex albergo "Lido", finalmente con un unico proprietario, ci sarà presto un progetto di trasformazione in alloggi e residence. Anche per l'ex colonia "Lancia" Finalpia aspettiamo il progetto definitivo. Sarà trasformata in residence».

[a. r.]

Savona: gioco sadico davanti a passanti e bambini

## Ha ucciso un colombo con una freccia cuminata



Il colombo ferito dalla freccia, l'ago gli ha spappolato gli occhi

SAVONA. Una cerbottana, una freccia ■ corta ■ armata ■ di spillo. Un colombo. Centro di Savona. Il sadico ha preso la mira, ■ ha sparato. La freccia ha centrato l'occhio del colombo, ne ha attraversato il cranio, ed è fuoriuscita spappolando anche l'altro occhio. Il volatile, barcollante, completamente cieco, si è rifugiato sotto un marciapiede, davanti agli occhi inorriditi dei passanti, tra i quali alcuni bambini. Una scena orribile. ■ pietose hanno poi raccolto l'animale sevizato; hanno estratto la freccia con tutte le cautele ma il colombo è ■ dopo ore di agonia. Una segnalazione ■ inviata alla polizia e all'Enpa.

Non ■ la prima volta che gli animali, i più inermi, vengono presi di mira da sadici. Il ma-

nico armato di cerbottana ha già colpito in un recente passato; in particolare si accennava contro i colombi ma non «disdegna» gatti e cani.

A Laigueglia ■ a Pietra Ligure ■ stati avvelenati decine di gatti, in Valbormida sono in corso indagini per risalire a chi, ■ anni, distribuisce esche avvelenate per uccidere animali domestici. Un'escalation continua ■ preoccupante, forse sottovalutata. Un cigno, ad Albenga, fu ■ inchiodato ■ dai teppisti sui binari.

Nei giardini di Valleggia, a Quiliano, le madri che frequentavano i giardini avevano segnalato la presenza, proprio nell'area dove giocano i bambini, di esche avvelenate destinate ai cani.

Celle: iniziativa dei servizi sociali del Comune

## Un decalogo anti-ladri per proteggere gli anziani

CELLE L. Pensionati al sicuro con ■ «decalogo delle persone anziane» realizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune retto dal sindaco Sergio Acquilino.

Per affrontare la piaga sempre più profonda dei furti, degli scippi e delle truffe ai danni di pensionati, residenti e turisti, l'assessore Remo Zunino ha deciso di riassumere, in dieci punti, alcuni importanti suggerimenti preventivi. Primo consiglio: «Non andare a ritirare la pensione da soli, ma farsi accompagnare ■ familiare». E se ciò non fosse possibile, il decalogo suggerisce di non fermarsi a contare il denaro per strada, ma di riporlo subito in una tasca interna del cappotto o dell'abito.

Dopo aver ritirato ■ pensione, il suggerimento numero due è di ■ non ■ a chiacchiere per strada, ma tornare subito ■ casa ■ depositare il denaro in luogo sicuro. E il terzo punto recita: «Mai recar ■ sul mercato con tutto il denaro della pensione ed evitare di portare con sé troppe banconote della spesa». Il quarto consiglio vuole proteggere dagli scippatori e invita di ■ tenere la borsa ■ la parte interna del marciapiede. ■ il quinto ■ raccomanda di ■ chiedere subito ■ se si ha l'impressione ■ seguita.

Al sesto punto il decalogo invita ■ non lasciare mai ■ casa, e ■ portata di meno, ingenti somme di denaro. Al settimo consiglio di ■ non aprire la porta ■ casa agli sconosciuti anche se le loro scuse potrebbero



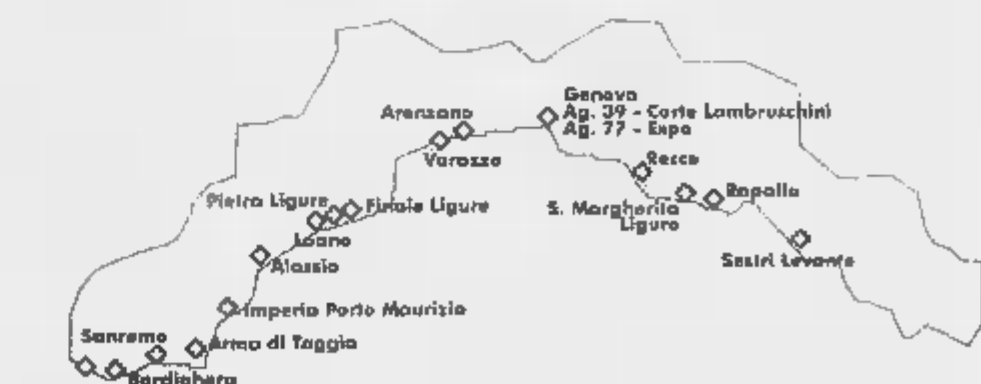
Sergio Acquilino, sindaco di Celle

impetuosare. All'ottavo punto si raccomanda di segnalare subito al comando di polizia municipale eventuali lampade spente dell'illuminazione pubblica. ■ non consiglio ■ rivolto ai turisti: «Portare ■ dice il decalogo ■ sempre con sé un numero di recapito e il nome dell'hotel dove ■ alloggiare. Infine, l'invito dell'assessore è di rivolgersi, in caso di sospetto o pericolo, al Comando dei vigili, ai carabinieri o alla polizia. ■ Non ■ saranno rimproverati in caso di falsi allarmi ■ conclude l'assessore Zunino ■ E' meglio una telefonata in più che una pensione in meno.

[a. r.]

## Banca Carige è aperta sabato mattina

Dalle 9 alle 12 nelle agenzie di



sono possibili le principali operazioni bancarie

BANCA CARIGE  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
banca per te



Questa mattina l'autopsia, poi il magistrato darà il via libera ai funerali

## Albenga, morto per overdose

Fabio Ligato, 26 anni, è deceduto in ospedale per eroina. Lascia un bimbo di pochi mesi. Figlio di Antonino, il netturbino-poeta, da tempo sembrava uscito dal giro della droga

ALBENGA. È morto stroncato probabilmente da un'overdose di eroina. Lo hanno trovato, giovedì sera, poco prima delle 21, in via Torino. Ma il pronto intervento della Croce Bianca e la corsa all'ospedale di Albenga sono serviti a poco. Per Fabio Ligato, 26 anni, punteggiatore di Albenga, le cure dei medici si sono dimostrate vane. Nella notte, nonostante il Narcotico e le cure rianimatorie, il cuore ha cessato di battere, lascia la moglie e un figlio di nemmeno un anno.

I funerali non sono stati ancora fissati. Anche se ci sono pochi dubbi che la morte sia dovuta ad una dose di eroina il magistrato ha disposto l'autopsia sul cadavere del giovane. Questa mattina i periti dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova effettueranno l'esame autopsico e solo dopo i rilievi il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, darà il benestare per la cerimonia funebre.

Fabio Ligato aveva avuto qualche problema di droga anni fa. Dopo il matrimonio e la nascita del figlio, però, sembrava che avesse abbandonato il mondo dell'eroina. Figlio di Antonino Ligato, netturbino del Comune, un personaggio ad Albenga per i suoi capelli stravaganti e le sue poesie scritte sui cartoni trovati accanto ai cassonetti dei rifiuti e lasciate appese agli alberi, Fabio da tempo



Fabio Ligato, morto per overdose

lavorava nel forno di zio. Ogni mattina si alzava all'alba per consegnare leccornie e brioches a bar ed esercizi pubblici. Una vita dura che lo aveva allontanato dal mondo della tossicodipendenza. Sino a giovedì sera quando, inspiegabilmente, l'hanno trovato rantolante e in condizioni disperate in via Torino, emmesimo vittima dell'eroina.

Stefano Pezzini

## Piazza rimane in carcere

Il tentato omicida di Borghetto ascoltato ieri dal Gip di Savona

BORGHETTO SS. Per ora dovrà restare in carcere Cataldo Piazza, 53 anni artigiano di Albenga, accusato di tentato omicidio aggravato. Lo ha stabilito la mattina, dopo il suo interrogatorio, il giudice per le indagini preliminari Fioranza Giorgi. L'uomo martedì mattina ha sparato un colpo di fucile contro l'ex convivente, con la quale voleva a tutti i costi tornare, Anna Cardarelli, 57 anni, abitante a Borghetto in via Leonardo Da Vinci. Davanti al Gip, assistito dagli avvocati Donato Cangiano e Luca Battaglieri, Piazza non ha modificato la sua linea difensiva. «Non volevo uccidere Anna, le voglio bene ed ho perso la testa. Non sapevo cosa facevo e pensavo che il fucile fosse scarico», avrebbe detto ai giudici.

Nel suo racconto ci sono però alcune cose da chiarire. Prima tra tutti la fine che ha fatto il fucile con cui Piazza ha affrontato l'ex amico. L'uomo ha confessato di averlo gettato in un cassonetto dell'immondizia ma non è più stato ritrovato. Poco

chiaro anche il modo in cui Cataldo Piazza si è procurato l'arma. «L'ho trovata sotto una pietra in una cascina», ha detto. Ma questa versione convince poco. Per ora resta in carcere con l'accusa di tentato omicidio aggravato e porto abusivo di arma modificata. I suoi legali aspettano di leggere le motivazioni della convalida dell'arresto prima di decidere la loro strategia.

Anna Cardarelli, operata poche ore dopo il fatto, è ancora ricoverata in ortopedia al Santa Corona di Pietra, non è mai stata in pericolo di vita. Il colpo di fucile che l'ha raggiunta, da dietro, alla spalla sinistra le ha procurato la frattura dell'omero ed alcune lesioni alle parti molli. Il suo ricovero in ospedale potrebbe terminare nel giro di qualche giorno. Sembra che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, abbia disposto una perizia per stabilire la reale gravità delle lesioni subite dalla donna. In base a questo formulare le accuse.

L'accusa: omicidio pluriaggravato per soffocamento

## Per il parricida di Toirano il pm chiede l'ergastolo

SAVONA. Omicidio pluriaggravato contro il proprio padre, per soffocamento. È questo il reato ipotizzato dal pm Alberto Landolfi, per il quale chiede il rinvio a giudizio di Rodolfo Mondoni, il trentanovenne di Toirano che nel marzo scorso ha ucciso il padre Federico, che aveva 84 anni.

L'inchiesta del pubblico ministero, dunque, è giunta al termine. Landolfi ha previsto due aggravanti. La prima, relativa al vincolo di parentela che lega omicida e vittima: prevede la pena dell'ergastolo. Quindi, la differenza di prestanza fisica.

Non solo. Per l'accusa Mondoni deve rispondere anche della soppressione del cadavere sepolto in un luogo isolato, dove è rimasto nascosto per mesi, finalizzata a rendere l'imputato per il reato commesso. E ancora, di furto pluriaggravato, per aver rubato una Fiat Panda con il quale avrebbe trasportato il cadavere da Toirano sino ai boschi del Giogo, al confine con Bardinetto. A chiudere l'elenco delle ipotesi di reato, infine, il possesso di un coltello a di un passamontagna.

Il pm Alberto Landolfi, inoltre, propone per Mondoni il giudizio immediato, essendo le prove già raccolte: le e del resto la confessione bastanti per andare al dibattimento. Ma proprio in quest'ultima sede potrebbero emergere nuovi aspetti. Tra le carte in mano alla difesa c'è una perizia psichiatrica



Il parricida Rodolfo Mondoni, 39 anni

vembre scorso, era infatti seguita a una burrascosa lite tra Federico e Rodolfo Mondoni. Uno dei tanti scontri che avevano visto contrapposti i due uomini. Si è parlato anche di un registratore, nascosto dal genitore sotto un tovagliolo, con l'intento di incidere i toni e i contenuti della lite, forse per dare peso a una nuova denuncia nei confronti del figlio.

Forse i perché di questo delitto nascondono proprio dentro questo registratore. Spezzoni di parole, offese, minacce che rappresentano le «spine» di un rapporto tormentato, quello tra due persone dai caratteri un po' spigolosi, come ha detto il pm Landolfi, caratterizzato da un gioco di personalità che non trovava un equilibrio, essendo forse il suo fulcro la dipendenza economica di Rodolfo o, contemporaneamente, il potere che al padre ne derivava.

Un potere che esercitava non soltanto tenendo i cordoni della borsa, ma anche facendo pesare psicologicamente al figlio il suo ruolo di capofamiglia. Con continui rimproveri, del tipo «Sei scassafaticcio, un buono a nulla. Sono stufo di mantenerti». Rodolfo, ormai quarantenne, taciturno e solitario, introverso e un po' strano, ha reagito a suoi di minacce. Ma l'ultimo rimprovero, per Federico Mondoni disegnatore tecnico in pensione, è stato fatale.

Fabio Pozzo

Il progetto verrà discusso martedì prossimo in Consiglio

## Accordo con la Nuova Magrini A Bragno nuovi parcheggi?

CAIRO M. Una convenzione tra il Comune e la nuova Magrini, con la quale l'azienda si impegna a realizzare una serie di opere di urbanizzazione nell'area di Bragno per un costo complessivo di circa mezzo miliardo. Interventi che riguardano, in particolare, la realizzazione di aree verdi e parcheggi destinati ad uso pubblico, di cui dovrà addossarsi anche i costi di manutenzione. In cambio, la Magrini non dovrà versare gli oneri di urbanizzazione.

Un progetto sul quale, l'altra sera, ha discusso la Commissione urbanistica del Comune di Cairo, chiamata anche ad esaminare la convenzione con la Società per la riqualificazione delle aree ex Agrimont di S. Giuseppe, di cui il Comune è azionista di maggioranza. Entrambe le convenzioni, tuttavia, prima di diventare operative dovranno passare al vaglio del Consiglio, in programma martedì prossimo.

E, sempre l'altra sera, la commissione Lavori pubblici, ha esaminato un lunga serie di

CAIRO M.

## Nata l'associazione Omar

Il «Progetto Omar», nato in memoria di Omar Bacio, il quattordicenne di S. Giuseppe di Cairo, colpito da un improvviso malore mentre stava giocando insieme con gli amici di piazza alla Galleria commerciale di Carcare e morto, dopo tredici giorni di agonia nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, nella notte tra il 21 e il 22 febbraio del '95, si è ufficialmente costituito in associazione. Un'associazione, a scopo benefico, voluta dai familiari, il padre Walter, la mamma Laura e la sorella Eleonora, da don Carlo Goldano e dagli amici, affinché il ricordo di Omar rimanga vivo nel cuore di tutti. E, fra le varie iniziative che verranno organizzate dalla neoassociazione, da segnalare il primo «Trofeo Omar - Master Enduro '96», in programma domani, in località Tecchio, a Cairo Montenotte. L'appuntamento rientra nell'ambito della quarta prova regionale ligure.

(L. B.)

lavori del dopo-alluvione, già approvati e interamente finanziati con la Cassa depositi e prestiti. Le opere riguardano l'eliminazione del dissesto geologico in località Monti, per un costo di 200 milioni, il completamento dei lavori su via Vile con la poltiera e il consolidamento degli argini. E ancora, inter-

venti lungo la strada di località S. Anna, e la regimazione delle acque piovane a S. Giuseppe con la realizzazione di una nuova condotta, sotterranea e della lunghezza di ottanta metri, che dalla strada Staleto raggiungerà il fiume Bormida. Il costo dell'opera ammonta a 116 milioni.

(L. B.)

## NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

**L'ultimo saluto all'artista travolto dalla pala meccanica**  
Si svolgono, oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Enzo Lorenzi Chiarlone, l'autista carente di 57 anni, travolto dalla pala meccanica con la quale stava effettuando una serie di interventi di spianamento della terra. Il titolare della Moviter, dove l'autista lavorava, è stato raggiunto da un avviso di garanzia.

COSSERIA

**Scontro fra due auto in località Montecalio**

Incidente, ieri mattina, lungo la strada statale che collega Millesimo a Carcare, nei pressi di Montecalio, dove si è verificato, a causa del malto stradale reso viscido dalla pioggia, uno scontro frontale tra due auto che viaggiavano in direzione opposta. Gli occupanti dei veicoli, trasportati all'ospedale di Cairo, guariranno in pochi giorni.

CAIRO M.

**Deserta l'assemblea per salvare la Rocchettese**

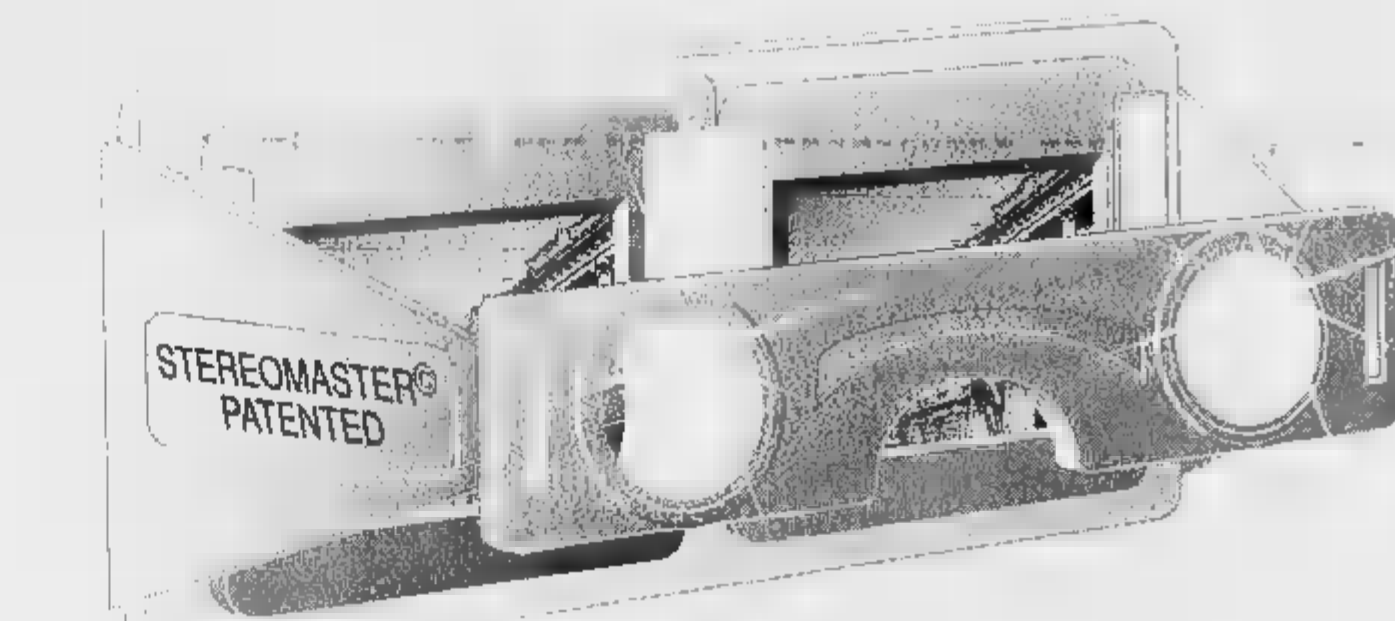
È andata deserta l'assemblea, in programma a Rocchetta di Cairo, per evitare lo scioglimento della locale società calcistica. I dirigenti, che nei giorni scorsi avevano lanciato un appello per trovare giovani disponibili ad entrare a far parte della società, tuttavia non demordono, e hanno aggiornato la riunione.

MURIALDO

**Due nuove cabine del telefono in centro a Piani**

Due nuove cabine telefoniche a Murialdo. Il potenziamento del servizio, con l'installazione di nuovi punti nel centro del paese e in località Piani, nei pressi della cooperativa agricola, è stato sollecitato dall'amministrazione comunale.

(L. B.)



## MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE E LO STEREOMASTER.



A sole  
9.900  
LIRE

Lo Stereomaster® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole 9.900 lire il raccoglitore per le schede "Magico 3D",

che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".

**LA STAMPA STRAVEDERE IN 3D**





# Liguria Estate

LA STAMPA 15 Giugno 1996 SV 1M 1W 45

## Giovedì si vara «Sogno e realtà» edizione '96 della rassegna Albissola in palcoscenico

Musica sinfonica e operistica, teatro di prosa, cabaret e spettacoli per ragazzi. Il calendario. Tra gli ospiti figurano Paola Gassman e Bruno Gambarotta

**ALBISSOLA MARINA.** Musica sinfonica e operistica, teatro di prosa e cabaret, spettacoli per ragazzi con orchestre, compagnie e attori italiani e stranieri: questi i temi di «Sogno e Realtà», edizione 1996 di «Albissola».

Il programma delle manifestazioni, rivolte a turisti e residenti, che si terranno nei mesi di luglio e agosto, verrà presentato giovedì prossimo a Genova nella sala Vip dell'Acquario insieme ad altre iniziative di carattere artistico-culturale che verranno organizzate in collaborazione tra Albissola Marina e Albissola Superiore.

A titolo di anticipazione, il calendario delle serate che si svolgeranno come ogni anno nella suggestiva piazza Della Concordia dove verrà allestito il palco. La serata del 2 luglio avrà per protagonisti il Teatro Figura Umbro, il Teatro delle

Mare e il burattinaio Mario Mirabassi che proporranno, in apertura di rassegna, uno spettacolo itinerante con comici e prestigiatore. Il 3 luglio, Bruno Gambarotta, della Compagnia Torino Spettacoli, presenterà «Storie di Città». Il 9 luglio, Mara Baronti del Teatro della Tosse proporrà «Si conta e si conta». Il 10, grande ritorno dell'orchestra sinfonica di Sanremo che proporrà classici di tutti i tempi e ritornerà il 21 luglio, il 7 e il 14 agosto, il 16 luglio, la compagnia Minimal Teatro sarà di scena con «Favolando», mentre il grande teatro Paola Gassman, Ugo Pagliaro e Carlo Rao calcherà il palco albissolese il 17 con il testo «L'amore, la memoria, l'impegno».

Il 23 luglio, ancora uno spettacolo per i ragazzi con la compagnia Teatro Pirata che proporrà il «Gran circo dei burattini», ancora per i bambini ci



Paola Gassman sarà ad Albissola

sarà, il 26 luglio, con replica il 9 agosto, una sfilata di moda con i capi della collezione autunno-inverno.

Il 2 agosto, protagonisti dello spazio dedicato al teatro, sa-

ranno Giancarlo Dettori e Franca Nuti, cittadini onorari di Albissola Marina che porteranno sulle scene, in omaggio al Comune rivierasco, un «Recital di poeti liguri». Il 3 agosto la compagnia I Coriani allestirà lo spettacolo di burattini: «Le avventure di Fagiolino» mentre il 13, Daniele Debernardi e il suo Teatro dell'Erba Matta proporranno un'intelligente rivisitazione di «Cenerentola».

Anna Meacci, ideatrice di un divertente e satirico personaggio nato nel programma televisivo «Tunnel», sarà presente con le sue indignazioni il 14 agosto grazie all'organizzazione «Promocena». Il 20, la compagnia Teatro dei Colori proporrà lo spettacolo «Puzzle».

«Palcoscenico Albissola '96» si concluderà il 30 agosto con un concerto tenuto dall'orchestra Camerata Giovinile Svizzera.

[a. z.]

## SPOTORNO, CORO POLIFONICO

**SPOTORNO.** Concerto del Coro polifonico «Giuseppe Manzano», questa sera alle 21,15 nell'oratorio del Santissimo Annunziata a Spotorno. Il coro è diretto da Cinzia Scamuzzi. Al pianoforte Paolo Spadoro. Soprani la bravissima Martina Galvagni e Cinzia Scamuzzi. I tenori sono Pasquale Graziano, Ardin Huchoparty, Sanzio Friggi e Paolo Lino. Ospite d'onore della serata il basso Riccardo Ristoni. Saranno eseguite musiche di Verdi, Bellini, Donizetti, Puccini e altri. Sempre a Spotorno, questa sera alle 20 all'hotel Zuccone, l'attivo Lions club di Spotorno-Noli-Borghetti e Vezzi Portio celebrerà l'ottavo anniversario della «Charter Night». E' prevista inoltre la cerimonia d'ingresso di nuovi soci e la relazione del presidente Gian Paolo Calvi sulle attività dell'anno sociale 1995-96. Il Lions Club si è distinto in questi anni in numerose iniziative sociali ed umanitarie. [a. r.]

## GRINZANE CAVOUR

### Oggi la premiazione ai Giardini Hanbury

**S** I tiene nel pomeriggio, oggi, alle 18, la premiazione degli scrittori che hanno partecipato al concorso organizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la Regione. La cerimonia, che si svolgerà nella prestigiosa cornice della Villa dei Giardini Hanbury, a La Mortola, sarà presieduta da Mirella Agnelli, che è anche la presidente della giuria che ha valutato le opere di autori che hanno realizzato interventi sul tema dei giardini e dei parchi.

L'appuntamento sarà preceduto da un interessante convegno dal titolo: «Giardini e cinema». A partire dalle 16,30, infatti, nella stessa sede il moderatore Giuliano Soria, presidente del Museo Nazionale del Cinema, introdurrà i relatori Paolo Bertetto e Gianni Rondolino dell'università di Torino e Francesco Casati dell'università di Trieste.

Dopo aver trattato i rapporti tra i parchi e il mondo del cinema si passerà quindi alla cerimonia del Premio Giardini Botanici Hanbury, che è giunta alla sua quarta edizione, che segnerà oggi anno test di architettura, botanica, critica letteraria e saggistica, legati al mondo dei giardini, ai fiori, al paesaggio.

I vincitori dell'edizione '96 sono Enrico Baldini, con «I giardini dei viaggi di Giorgio Gallesio», edito dall'Accademia dei Georgofili, per la sezione cultura dei giardini e dei fiori, anche in senso fotografico; Raffaele Milani, con «Il Pittore». L'evoluzione del gusto tra classico e romantico, (Universale Laterza), e Mirko Bevilacqua con «Il giardino del pincere. Saggi sul decamerone» (Snam), per la sezione libri di narrativa e di creatività in cui prevalga decisamente il sentimento dell'ambiente e della natura. Pic-



Mirella Agnelli è presidente

tro Laureano, con «La piramide rovesciata» (Raffaele Borghetti), per la sezione dedicata a una personalità che si sia occupata della cultura dei giardini. Gli autori sono stati selezionati da una giuria prestigiosa, di cui fanno parte tra gli altri Francesco Biadenti, Giulio Einaudi e Mico Drongo.

Daniela Borghi

## Passeggiata-raduno Richiamo per cavalieri a Vendone

**VENDONE.** Tutti in sella al proprio cavallo per una avvincente passeggiata-raduno. «Cavalvendone» è il titolo del variegato appuntamento per gli appassionati del trekking, organizzato dalla Pro loco, che si tiene a Vendone oggi e domani. La manifestazione, che abbina la «14ª Festa della gioventù» e l'«8ª Raduno del cavallo», mette in simbiosi l'escursione ecologica e l'atmosfera del vecchio West.

La partenza per il trekking del gruppo di cavalieri è fissata per le 15 dal centro Aimw Elena Ranch di frazione Martinetto a Cisano sul Neva. Il gruppo di partecipanti alle prove di domani si raduna alle 18. Alle 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo «Monica Pastor» e alle 22 spaghettata riservata a tutti i cavalieri.

Movimentato il programma di domani che s'inizierà alle 10 con la caccia «Alle carote», passeggiata a cavallo. Prima dell'inizio delle «Gare western» (14) gli aspiranti cavalieri potranno partecipare al «Battesimo della sella» delle 11,30.

Seguiranno alle 16,30 la sfilata delle «Cerrozze ed attaccie», le premiazioni e un po' di buona musica. Alle 21, infine, l'orchestra spettacolo «Tony D'Aloia» chiuderà la manifestazione, seguita ufficialmente dall'emittente «Radio one» di Alessio. [m. br.]

## Oggi a Genova gruppi e cantautori di grande notorietà Maratona musicale di 10 ore all'auditorium di Sant'Agostino

**GENOVA.** Trallallero, musica celtica, brani country e gospel sono i principali ingredienti di una lunga maratona etnica, in programma oggi, a partire dalle 16, all'auditorium di Sant'Agostino, a Genova. Dieci ore di musica per tanti appassionati come non si era mai visto prima. Un'autentica sorpresa per una città che spesso fatica, per motivi logistici, di spazi, a organizzare cose dignitose in campo musicale.

La manifestazione è organizzata dal Folk Club Oltremare in collaborazione con il Comune - assessore alle Politiche giovanili. L'idea è partita dal chitarrista country Beppe Gambarotta che nel corso della non-stop musicale sarà affiancato da tantissimi musicisti e cantanti.

L'elenco dei partecipanti al concerto-fiume (si faranno davvero le ore piccole) è impressionante. Saliranno, infatti, sul palcoscenico della sala di Sant'Agostino, oltre a Gambarotta, il cantautore Max Manfredi, Cristiano De André, il Gruppo di Ricerca Popolare, la Rionda, gli Echo Art, il Gruppo Spontaneo, Trallallero, i Danza Danza Mondo, il Coro della Cinque Terre, il Gruppo Folcloristico Amici de Boggiasco, il Coal Win Pipes Consort, i Flat 8 Fingers, La Pietra nel Campo, il Coro della Cinque Terre, i savonesi Mag Mor e The Birkin Tree, i



Cristiano De André sarà tra i protagonisti della «dieci ore» genovese

Suonatori della Cinque Province, i Red Wine, il Ring Around Quartet, i Sciamadde, Buby Senarega, Caterina Ventrella, Daniel Ponto, i savonesi Carlo Aonzo e Myrddin Quartet, il Gruppo Folcloristico Città di Genova, Irian Lopez Rodriguez, Bruno Costa e Raimondo Oggiano.

Particolarmente significativa la componente savonese nella lista di gruppi. A Savona, infatti, il filone folk sta producendo numerosi talenti. E' il caso di Carlo Aonzo, di «Mag Mor»,

alias Roberto Storace e il gruppo «Myrddin quartet» (Fabio Luca Pesenti, Sandro Signorile e Matteo Peironi), reduce da una tournée in Scozia. In lista anche «Birkin Tree», il gruppo formato da Fabio Rinaudo, Marcello Scotto, Elena Buttiero e Giorgio Profetto.

Nonostante la massiccia presenza di artisti, l'ingresso alla maratona musicale all'auditorium Sant'Agostino, è libero. Nell'intervallo, alle 20, ci sarà una distribuzione di focaccia e vino bianco. [m. b.]

## Anche quest'anno la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» Concerti, che passione

Una trentina gli appuntamenti, si inizia l'8 luglio per concludere il 7 settembre. Oltre che nei manieri il cartellone realizzato in abbazie e borghi medioevali

**GENOVA.** Sono una trentina i concerti in programma quest'anno per la sesta rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» organizzata dall'Associazione culturale Corelli. Si tratta di un itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, nei borghi medioevali che comincerà l'8 luglio e si concluderà il 7 settembre.

La rassegna è ideata da Elena Buttiero e Fabio Rinaudo della Corelli di Savona. Spiegano gli organizzatori: «La nostra è l'unica manifestazione musicale di così vasta proporzione che interesserà, in un unico cartellone, le province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, comprendendo nel circuito centri rivieraschi e borghi dell'entroterra». La manifestazione, come in passato, è patrocinata dalla Regione Liguria, dalle quattro Province liguri e dagli enti locali.

Questo il primo elenco di concerti in programma. «Liana de Cubela» con musica tradizionale asturiana l'8 luglio ad Albenga, l'11 a Monterosso e il 12 ad Imperia, il trio Traves-Bonfanti-Glielmo con musica blues il 9 luglio a Cervo e l'11 agosto a Finale Ligure. Il «Gruppo strumentale Hyperion» con il «Tango di Piazzola» il 13 luglio a Savona, «La Lupa» con musica tradizionale irlandese domenica 14 a Camogli, il gruppo «La Maresca» con canti e musiche partenopee a Bordighera martedì 16, «Sortosa» con musiche greche il 17 luglio a Zoagli e il 19 Millesimo, «The Birkin Tree» con musiche tradizionali irlandesi sabato 20 a Castelvecchio nell'entroterra di Albenga, il 7 agosto a Campo Ligure e il 26 agosto a Lerici, «Gwerz» con musiche bretoni domenica 21 luglio a Tolarno, «Brauer e Ensemble» con new age mediorientale lunedì 22 luglio a Noli, la «Travers Blues Band» il 23 luglio a Santa Margherita Ligure, «Baraban» con musiche

## LICEALI VARAZZE Gran festa analcolica

**VARAZZE.** Una grande festa «analcolica», stasera a partire dalle 21, per gli studenti del liceo scientifico «Grassi» di Savona. Gli allievi, per festeggiare la chiusura dell'anno scolastico, hanno scelto il dancing «Il Boschetto» di Varazze dopo la felice esperienza dello scorso anno quando si erano riuniti in oltre un migliaio per cantare, suonare, ballare e lasciarsi andare a scherzose battute con i professori che li avevano accompagnati nelle fatiche dei lunghi mesi di studio.

I biglietti per la festa, la quale verranno serviti solo bibite analcoliche, si possono trovare presso il liceo oppure al botteghino del dancing. Il intrattenere gli studenti, ci saranno 7 gruppi musicali tutti nati all'interno dell'istituto savonese. La formazione più attesa, in chiusura di serata, è quella della band dei professori che dedicheranno alcuni brani ai ragazzi.

Il «Boschetto», che inaugurerà la stagione estiva il 28 giugno con l'orchestra di liscio e moderno «Mister Rocco e doctor Jass», metterà a disposizione le attrezzature del locale e il palco, oltre al bellissimo parco che fa da cornice al locale nel cuore di San Nazario. [a. z.]

lombardo il 23 luglio a La Spezia, «Tinnese» con musiche tradizionali mozzezi il 24 luglio a La Spezia e il 28 a Carrù Montemonte, «Ghym» musiche ungheresi il 24 luglio a Roccamare, un val Borinida e 26 luglio a Castelnuovo di La Spezia.

In calendario anche i concerti di «French Alligators», «Flaco», «Tre Martelli», «Quintetto Rossini», «Celedonian Compagnie», «Beppe Gambarotta», «Doppio Borbone», «Ciapa Russo», «La Moriera», «Vincenzo Zito» Trio. [a. r.]

# FORZA srl

## CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO







Con il coupon de La Stampa la visita costa meno, come quella all'esposizione dei Velieri

# Divertirsi imparando all'Acquario

Le curiosità del mare al Porto Vecchio di Genova

Un successo enorme. L'Acquario di Genova, a due anni e mezzo dalla sua apertura, è diventato uno dei maggiori punti d'attrazione turistica d'Italia. Dopo i Musei Vaticani e gli scavi archeologici di Pompei, la struttura che sta registrando il maggior numero di visitatori, una media di un milione ad anno. Grazie al tagliando pubblicato tutti i giorni da La Stampa i lettori potranno visitare l'Acquario di Genova risparmiando 2 mila lire sul prezzo d'ingresso. Non solo, con lo stesso coupon avranno uno sconto di 3 mila lire per accedere al nuovo Padiglione del Mare e della Navigazione, nel Magazzino del Cotone, che sino al 24 novembre ospita la mostra «Genova e i Velieri». Nella suggestiva cornice del Porto Vecchio, in uno spazio allestito con botteghe artigiane d'epoca e luoghi di lavoro, è possibile viaggiare con la fantasia sulle imbarcazioni che tra il 1700 e il 1800 hanno solcato i mari. Un appuntamento spettacolare e culturale di grande rilievo.

Ma torniamo all'Acquario con qualche curiosità. Quello di Genova è il più grande d'Europa ed il secondo al mondo per quantità e volume d'acqua. Le vasche aperte al pubblico sono 48 di cui quattro oceaniche a doppio livello di visione. Alle vasche «storiche» si aggiungono le cento di ambientamento degli animali. Le specie animali presenti sono circa 500 per un totale di 5 mila esemplari. Il cento per cento dei rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, insetti presenti nelle vasche si sono riprodotti in cattività o provengono da altri acquari e strutture scientifiche. L'80 per cento dei pesci è riprodotto in cattività, il restante 20 per cento è stato pescato, con tutte le autorizzazioni, nel Mediterraneo e in Kenya. In totale sono 13 mila i metri quadrati di esposizione. Abbastanza per trascorrere una giornata diversa per conoscere il mare.

Stefano Pezzini



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.



La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano la «Internazionale Spettacolo» di Franco Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è scena al campo sportivo.



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.



SABATO 15 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di **L. 2000** sull'acquisto del biglietto. Ingresso individuale adulti.



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso **ESPOSIZIONE «GENOVA E I VELIERI»**.

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso. Lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

MAXIDISCOTECA AI POZZI

SABATO 15 GIUGNO 1996

INTERNATIONAL SPETTACOLI

Presentano

**MARINA REI**

Giovedì 20 giugno, ore 21,30

MAXIDISCOTECA AI POZZI  
Via Silvio Amico - LOANO

Presentando questo tagliando alla cassa o alle prevendite si avrà diritto a uno sconto di **5.000 Lire** sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: SAVONA: Charleston dischi, Conda Service; FINALE LIGURE: il disco; LOANO: Lollipop Musica, BORGHETTO SANTO SPIRITO, Top Music; B.M. Dischi; ALASSIO: Casa del Disco; Musica; SANREMO: Popoli.

Utilizzare i tagliandi del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

CATAMARANO CITTÀ DI SAVONA

SABATO 15 GIUGNO 1996

Gite a Genova, Acquario Portofino - Genova, Acquario San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spolame, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. Non sono valide le fotocopie. Ai lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/838388-9); Loano: L'Astronave (019/867054); Varazze: Ag. Grippini (019/934550); Celle: Bagni Luciani (019/992965); Spolame: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/745919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario.



È l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Camogli. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Anfiteatro di Huragan. In funzione anche i ponti storici e un campo calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.



SABATO 15 GIUGNO 1996

**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambini dal 4 al 12 anni accompagnati da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa. Parco, La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... alla cassa il **sconto di L. 5000** da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana.

JUMPING A TRIORA



**Il coraggio a testa in giù**

Ci vuole molto coraggio per gettarsi nel vuoto dal ponte Loreto a Triora. A provare l'ebbrezza del salto da 60 metri d'altezza sono soprattutto i ragazzi ma non mancano le donne. La parita, a volte, è appesa ad un filo d'elastico.



Bungee Center

**Jumping**  
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di **L. 10.000** su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

**Triora (Valle Argentina)**

CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE

**TENETE  
AL FRESCO  
CHI AMATE**

**AERMEC**

CONDIZIONATORI PER TUTTE LE ESIGENZE

Numero Verde  
**167-843085**



Con una telefonata ai Concessionari Aermec potrete scegliere il condizionatore che fa per voi, all'interno di una gamma completa, dal portatile allo split-system per installazione a pavimento, a parete o a soffitto.

**BIASCI S.r.l.**  
PIETRA LIGURE  
019/615.614

**ROTOR IMPIANTI S.n.s.**  
ALBENGA (SV)  
0182/54.31.64

**TUTTO GAS IMPERIA**  
0183/29.73.99

Per ogni altra esigenza di climatizzazione, dal piccolo al grande impianto residenziale, commerciale o industriale, telefonate all'Agente Aermec: vi farà contattare, senza impegno alcuno, dall'installatore qualificato Aermec più vicino a voi.

**AGENZIA LIGURIA:**  
CINTORINO  
010/377.80.01





Med: S  
Stad: Ribovarski





Cino Ricci, patron del Giro d'Italia

Ultimi preparativi a Capo S. Donato, martedì il «prologo»

# Arrivano tutti i campioni Finale, il Giro-vela è pronto

**FINALE LIGURE.** Con l'arrivo, entro domani mattina, di tutte le imbarcazioni partecipanti al Porto turistico di Capo San Donato, «salpa» ufficialmente domani il Giro d'Italia a vela, giunto all'edizione numero otto. La manifestazione organizzata da Cino Ricci prenderà il via ufficialmente martedì con, prendendo a prestito il gergo ciclistico, un «prologo» per stilare la prima classifica generale.

Afferma l'indimenticato skipper di «Azzurra»: «Sarà una regata con percorso a bastone», davanti a Finale Ligure. Un'occasione di grande spettacolo che gli equipaggi regaleranno al pubblico presente. Poi, mercoledì mattina il via ufficiale con la prima tappa, la Finale Ligure-Marciano Marina che farà calare il sipario su questi giorni davvero difficili da dimenticare per gli appassionati locali della vela. E che non resteranno un episodio isolato, considerato che voci non ancora confermate indicano in Finale la località della tappa conclusiva del Giro '97.

Insomma, sarà possibile rivivere, come in questi giorni, la città vestita a festa (molte vetrine sono intonate all'occasione) per un avvenimento che richiama tanta attenzione. Domani una bella mezz'ora di Finale (e di Loano, che ha avuto una parte importante in tv su Rai 3, poco dopo mezzogiorno, per la presentazione del Giro. Pubblicità assicurata, come per le manifestazioni di contorno che iniziano domani sera con l'inaugurazione del «Villaggio» in piazza Vittorio Emanuele.

Intanto la vela sembra aver trovato in Liguria la sua capitale, visto che il week-end propale nel golfo del Tigullio il classico «Raduno Saggiamente» riservato agli splendidi yacht «nati» a Lavagna. Tutte le barche sono rigorosamente costruite in legno e sono autentici capolavori come il «Nina Sesto» che negli Anni '60 ha trionfato a due Giri.

Guglielmo Olivero



Anche i parapendi oggi a Villanova

## Così oggi a Villanova

C'è solo l'imbarazzo della scelta nel seguire tutti gli avvenimenti proposti da «Ecosport», manifestazione organizzata dal Circolo Pan (Promozione Ambiente Naturale) programma oggi a diversi punti della località ingauna, dal «Salone dei Fiori» all'Ippodromo, Scopo della kermesse, che si avvale del patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Villanova e Coni è la diffusione di sport (ed altre attività) che hanno stretta connessione in natura. Il programma di oggi (inizio alle 15) è incentrato principalmente sulle prove di acquaticità in canoa e sul raduno di parapendio a deltaplano che culminerà con una discesa in volo dalla Madonna della Guardia. In programma anche (ore 17) il «Torneo Internazionale Colombo» di lancio del ferro di cavallo, prologo del campionato del mondo di domani dalle 9.30. Sempre domani, altro clou sarà il Pentathlon del boscaiolo valido per il titolo regionale. «Ecosport» si chiuderà domani sera con l'esibizione di ginnastica acrobatica curata dall'Us Villanovese. (g. o.)

## E «Sport Show» presenta un nuovo poker

**Volley, scherma, tennis e nuoto sono al centro di un'altra giornata densa di appuntamenti**

Dopo il basket, sotto con il volley, la scherma, il tennis ed il nuoto. Il sabato di «Sport Show» promette ancora tante emozioni, con tutti i Padiglioni della Fiera del Mare impegnati, ma con riflettori doverosamente rivolti verso i quattro sport sopracitati.

Inizio con la pallavolo, nella doppia «formula beach» con Andrea Lucchetta sempre disponibile ad una «schiacciata» mozzafiato almeno quanto ad una battuta al vetriolo, ed inoltre con una esibizione di vecchie glorie della pallavolo nazionale ed un torneo di serie A2 femminile a livello veramente allusivo.

Scherma con oggi Michele Maffei nelle vesti di scienziato della Federazione Italiana Scherma, mentre domani e per la giornata di chiusura di lunedì sarà presente in pedana

l'olimpionico Mauro Numa. Maffei sarà a disposizione di tutti, ad iniziare dai bambini, per spiegare i veri segreti di questo sport; inoltre saranno presenti numerosi maestri federali, sempre per promuovere questa attività.

Anche il tennis femminile in vetrina, con Linda Ferrando che sarà a disposizione del pubblico per impartire consigli per giocare alcuni colpi. Una speciale macchina, già in uso nei grandi circuiti internazionali, misurerà inoltre la velocità del servizio: la sfida è apertissima, per vedere chi riuscirà a superare con la pallina colpita in battuta i cento chilometri orari.

Ed ancora il nuoto, con Giorgio Lamberti (detentore del record mondiale sui 200 stile libero) e Giovanni Franceschi che da ieri a disposizione

del pubblico, per consigli soltanto sullo specifico (ovvero il nuoto agonistico), ma sugli sport acquatici in generale. Corollario della giornata, ma certo non di secondaria importanza, saranno il «fitness show» serale, i Campionati italiani di body building e le gare del primo Campionato italiano di rock acrobatico.

Ed ancora il biliardo sportivo, con le semifinali e finali del Campionato italiano master «palla nove» e del torneo femminile. Sintesi in televisione Rai Tre dalle 16.05 alle 16.50 e dalle 0.45 alle 1.15. L'ingresso a «Sport Show» oggi costa 25 mila lire (ventimila i tagliandi «ridotti»), con l'apertura che viene prolungata fino alle 24.30 (quindi dalle 10.30 a notte inoltrata).

Giancarlo Scartozzi

## Golf Omnium

**Bolognesi resta il gran favorito**

**GARLEND.** Si conclude oggi, nel tardo pomeriggio, l'Omnium Lloyd Italiano, vero e proprio campionato italiano professionistico di golf. Tutto è ancora possibile anche se i favori del pronostico, per quanto visto fin dalle prime buche, vanno ad Emanuele Bolognesi, davvero in gran forma.

A cercare di toglierli il gradino più alto del podio proverà Alessandro Tadini, autore nella seconda giornata del miglior «giro» (e quindi vincitore del Trofeo Agnelli). Ma ad un ottimo piazzamento finale può ambire anche Massimo Scarpa, che ha già collezionato i numerosi premi speciali allestiti dall'impeccabile organizzazione.

Ra poi destato una buona impressione Davide Colombatto, torinese, 24 anni, alle sue prime esperienze da professionista che ha dimostrato di avere un roseo futuro in questa disciplina. Oggi, dopo la gara di abilità svolta alla spiaggia di Alasio, ultima giornata chiamata a scegliere numerosi dubbi. Domani poi sarà la volta della «Pro-Am», gara a squadre riservata a tre dilettanti. Sintesi della manifestazione oggi nel pomeriggio sportivo di Rai Tre attorno alle 16. (g. o.)

Giocano «vecchie glorie» e team di Palazzo di Giustizia: rimpatriata ricca di fascino ed emozioni

## Finale: in campo nel nome di Giulio Mariani

**Il torneo ricorda uno dei personaggi più amati del calcio ligure**

**FINALE LIGURE.** Giulio Mariani, stroncato da un male improvviso a soli 59 anni, oggi e domani tornerà idealmente a calcare il terreno del «Brunenghi», dove è nato calcisticamente. Qui alle 19 inizia il primo Memorial Giulio Mariani con l'incontro Finalborghe-Savona di Giustizia, cui seguirà quello fra le «Vecchie Glorie» del Savona e della Sanremo.

Domani, sempre con inizio alle 19, la finale per il terzo posto, e successivamente per il primo. Si rivedranno in campo tutti del calcio ligure, quando due squadre militavano tra i «pro» il Savona che raggiunse anche la B, e la Sanremo. A organizzare il torneo sono stati magistrati, avvocati e funzionari di Palazzo di Giustizia, di cui Mariani in passato aveva anche assunto la responsabilità tecnica e giocatori, un'attività che aveva portato la «compagnie dei giudici» anche all'estero per numerose trasferte. A Barcellona (Nou Campi, maggio '89), a Praga, ottobre dello stesso anno; Palma de Maiorca e Parigi l'anno successivo, e Rotterdam (Germania), nel '92. Trasferte cui avevano corrisposto altrettante visite delle squadre dei giudici di quei Paesi. Si preparava una trasferta in Brasile, ma è rimasta «sogni» Mariani e dei suoi «ragazzi».

Otto anni fa C. col Savona (se ne andò l'anno della promozione in B); 4 anni in quarta serie con la Sanremo e le panchine di tante squadre liguri sono state le tappe della carriera di Mariani, dopo l'esordio a Finale. Poi la squadra dei giudici. Per ricordarlo vanno in campo i suoi amici e compagni di ieri. Fra questi, Valentino Persenda: «Sarà come tornare per qualche ora con lui, con i suoi continui, bonari brontolii...».

Bruno Balbo



Mariani, il 2° in piedi da sinistra, una vecchia squadra di Palazzo di Giustizia

## C'è tutta la sua «banda»

Un grande ricordo. E' quello che Giulio Mariani ha saputo lasciare a Sanremo. La sua militanza con i colori biancazzurri della Sanremo, negli anni che vide la squadra matuziana veleggiare tra la serie C e la D, aveva decisamente lasciato il segno. Anche se era un giocatore molto legato al Savona, anche se era arrivato a Sanremo in stagioni non sempre felicitissime per la squadra locale, Mariani era riuscito a trasformarsi in una delle «bandiere» biancazzurre.

Così, oggi e domani a Finale Ligure, nel torneo quadrangolare Over 35 che lo ricorderà a qualche mese dalla sua prematura scomparsa, in campo ci sarà anche una Sanremo corica di nostalgia e di ricordi, messa insieme nel nome. Basta vedere la «rosa» annunciata: il portiere Zenari; poi Pesante, Moroni, Magliani, Marmo, Milly, Giordano, Monza, Capriati, Neuhoft, Caboni, Ghersi, Pioppo, Borfiga, Bottazzoli, Simidhi, Cepagnani, Marice e così via.

Una buona fetta di coloro che giocarono, in biancazzurro, al fianco di Giulio Mariani.

Per l'occasione è stato «ricostruito» anche lo schieramento d'epoca a panchina, con l'assetto dei tempi d'oro: Amerigo Curti allenatore, Augusto Porzio dirigente accompagnatore, medico sociale Luigi Pastora, massaggiatore Mario Rossi. (b. m.)

## I personaggi

**Un po' di storia del nostro calcio**

**FINALE LIGURE.** Sarà, per tanti appassionati, un suggestivo tutto nel passato. Finalborghe e Savona, infatti, due delle squadre che partecipano al primo trofeo «Giulio Mariani», hanno nelle loro file tanti campioni di un calcio che, detto senza retorica, è sparito per sempre. E così, con la cassa biancoblu, si potrà rivedere in azione Valentino Persenda che magari suggerirà qualche assist per Corrado Orcino, sempre in splendida forma.

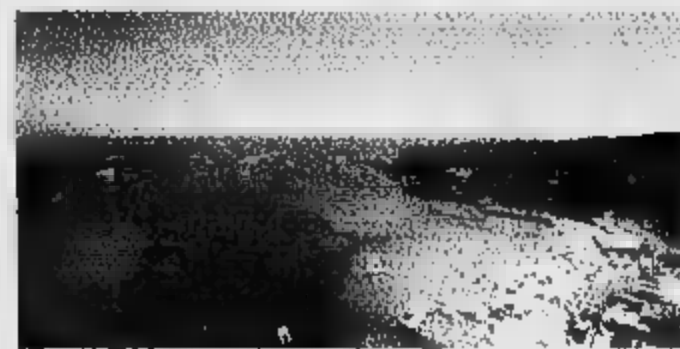
E ancora: Tomino Sacco e Beppe «Cobra» Corbellini, decisi a dare un saggio della loro classe magari con l'aiuto di Zappa, Teneggi, Tonoli e (forse) Boncardino. Ma siccome le «iscrizioni» aperte fino all'ultimo minuto, non è escluso che altri nomi eccellenti nobilitino l'organico biancoblu.

Nella Finalborgheese vogliono invece farsi onore Gianmarco Sciora, che ha dimostrato con il Pietra Ligure di essere la staffa dell'allenatore, e Silvano Fera, giocatore di punta degli anni '70. E anche qui, all'ultimo minuto, sono attese importanti novità. Insomma, tanti nomi illustri che hanno fatto storia del calcio ligure. E dunque, un'occasione per tutti gli appassionati, ancora una volta, di tributare una grazie a delle «vecchie glorie» che tramontano mai, ma soprattutto di contribuire a rendere omaggio all'indimenticabile figura di Giulio Mariani. (g. o.)

## ANTIBES

**Juan-les-Pins**

le sue spiagge



Gli stabilimenti balneari di Antibes Juan-les-Pins vi offrono le più belle spiagge di sabbia della Costa Azzurra.

## COPPA D'EUROPA DI SCI NAUTICO

Domenica 16 giugno

La manifestazione è composta da due gare e uno Show Nautico dove parteciperanno una cinquantina di motoscafi ed atleti.

## SABATO 15 GIUGNO 1996

Presso il Parco Minisport, V.le Italia 35 Albenga

alle ore 21,15

le allieve della SCUOLA DI DANZA

«CENTRO FORMAZIONE DANZA»

diretto da CINZIA SCARLATA

con sede in via Tiziano 31 - Albenga

presentano

«INVITO ALLA DANZA»

saggio di fine anno

presenta: Prof. Tommaso Schivo

coreografie: Cinzia Scarlata

prezzo biglietti:

intero L. 12.000

ridotto (fino a 8 anni) L. 8.000

Si ringrazia:

**Impresa Edile SCARLATA MICHELE**

Via Donatello 11/9 Albenga

COMUNE DI ALBENGA



**LEGA NAVALE ITALIANA**

Sez. ALBENGA

Darsena Lungomare A. Doria - Tel. 542544

organizza

**Corsi di Vela estivi 1996**

con Istruttori Federali F.I.V.

Inizio corsi: 17 GIUGNO 1996

Termine corsi: 14 SETTEMBRE 1996

Durata dei corsi: 2 SETTIMANE

Costo del corso: Lire 100.000 comprensivo di equipaggiamento.

Corsi di perfezionamento riservati ad allievi che intendono praticare attività agonistica verranno organizzati in contemporanea.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso:

Sede Nautica della LEGA NAVALE ITALIANA Darsena

Lungomare A. Doria - ALBENGA - Tel. 0182/542544 O

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle 17 (giorni feriali).







# PROMASTER

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. 550.000



 **CITIZEN**  
E' il tuo Tempo



OPERAZIONE  
**MACINA PREZZI**

**PER RINNOVO  
LOCALI**

**SVUOTATO  
TUTTO**

100.000 CAPI PRIMAVERA/ESTATE  
**A PREZZI MACINATI!**

**Punto Moda**

**ABBIGLIAMENTO**

**NOVARA Corso XXIII Marzo, 220**



Fingerna finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.



Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi   
All'avanguardia della tecnica

## selecar 2

### NOVARA


Via E. Mattei, 50 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010  
(Off.) Tel. 0321/459.810 - (Ric.) Tel. 0321/450.410  
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria  
(Info. Clienti) Tel. 0321/478.400  
Viale Piave, 2/A (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.000

### DALLONI & C. s.n.c.

ALLATE - Via Ticino, 121 - 0321/807.982 - 

GARAGE AUTOSPORT  DE BENEDICTIS   
OLEGGIO - Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio - 0321/93.541

### ITALAUTO di ZANOTTI A.

 - Via San F. d'Assisi, 15/D - (Off.) 0321/826.184  
C.so della Vittoria, 7 - (Vend.) 0321/392.758

### QUARTIERI RINALDO

TRECASTE - Via Verro, 88 - 0321/74.319

### TOSONE

 - Via A. Volta, 40/A - 

 & DUO'  
S. PIETRO MOSEZZO - Via Industria, 51 - 0321/468.693

 TRECATESE di VILARDO  
TRECATE - Via  - 0321/74.925

## OSSOLANA AUTOMOBILI

### DOMODOSSOLA

Via Sempione, 22a  
Tel. 0324/238.785 - 238.774 - 238.775  
(Off. Ric.) Tel. 0324/238.780  
Fax 0324/238.909

GARAGE SEMPIONE  A.  
ORNAVASSO - Via V. Veneto,  - 0323/837.157

### GILARDETTI MARIO

DOMODOSSOLA - Via Sempione, 

### TADINA

MALESCO - Località Cottredo - 0324/82.124

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO  
PIEDIMULERA -  Roma - Z.A. - 

## AutoArona

### ARONA

Via Mattei, 50  
Tel. 0322/241.227  
2/AS 237  
(Ric.) Tel. 0322/48.290  
(Info.) Tel. 0322/241.227



### AUTOCALVI s.n.c.

 - Via Cascino, 1/A - 0323/883.680 - 

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.

 - Via Giardini, 

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER

S.  D'OPAGLIO - Via Bonetto, 

GARZOLI  s.n.c.

VERBANIA - Via Muller, 63 - 0323/402.884

### MALTAURO

STRESA - Via Molinari, 14 - 

### SECUR CAR s.n.c.

 - Viale V. Veneto, 27 - 0323/71.958

CARROZZERIA ALTO  s.n.c.  
PISANO -  Circonvallazione, 22 - 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO  
MERGOZZO - Località Campone, 16 - 0323/846.141



da 100 mila lire a 100 milioni: scegli la tua auto in un mondo di automobili d'occasione, un'unica grande esposizione in via **Mattei 44** a Novara; fino al **31 luglio**, trovi

**l'occasione dell'autocessione  
anche nel sistema di pagamento:  
LA PAGHI MEZZA E L'AVRAI TUTTA  
con 23 rate mensili  
ne paghi mezza**

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa

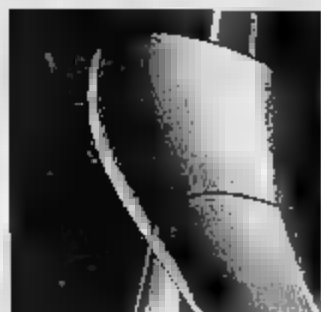
**GEST  AUTO**

in esclusiva presso le concessionarie AutoCentrauro e SeleCar 2 che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione di ogni cilindrata e marca, tutte controllate e garantite, nonché finanziamenti su misura per soddisfare ogni tua esigenza di pagamento  
siamo aperti anche il sabato pomeriggio



N U O V A O P E L V E C T R A

## ARTE IN MOVIMENTO.



La forma esprime i contenuti.  
L'esclusivo specchio retrovisore  
a corno enfatizza  
l'aerodinamicità della vettura.



IL VALORE DELLA SICUREZZA. IL PIACERE DEI CONFORTI. L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

Abitacolo più spazioso, sistema di telai isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifreno immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100CV, 1.8 115CV, 2.0 136CV, 2.5 V6-24V 170CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82CV, CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

## E' un'offerta dei concessionari:

**GMA** Grandi Marche Automobili  
Via Battistini 30  
NOVARA  
Tel. 0321/455501-02-03

**EUROMOTORS srl**  
Via Torino 55  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374

**VERCELLI DARIO**  
Via IV Novembre 32  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**SPINELLI ENRICO**  
Via Alpi Giulie 20  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

**GRAFFIETI GUIDO srl**  
Regione Novare  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

OPEL

## CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

◉ **REPARTO UOMO** ◉

**giacca + pantaloni  
+ camicia + cravatta  
TUTTO PER LIRE 145.000\***

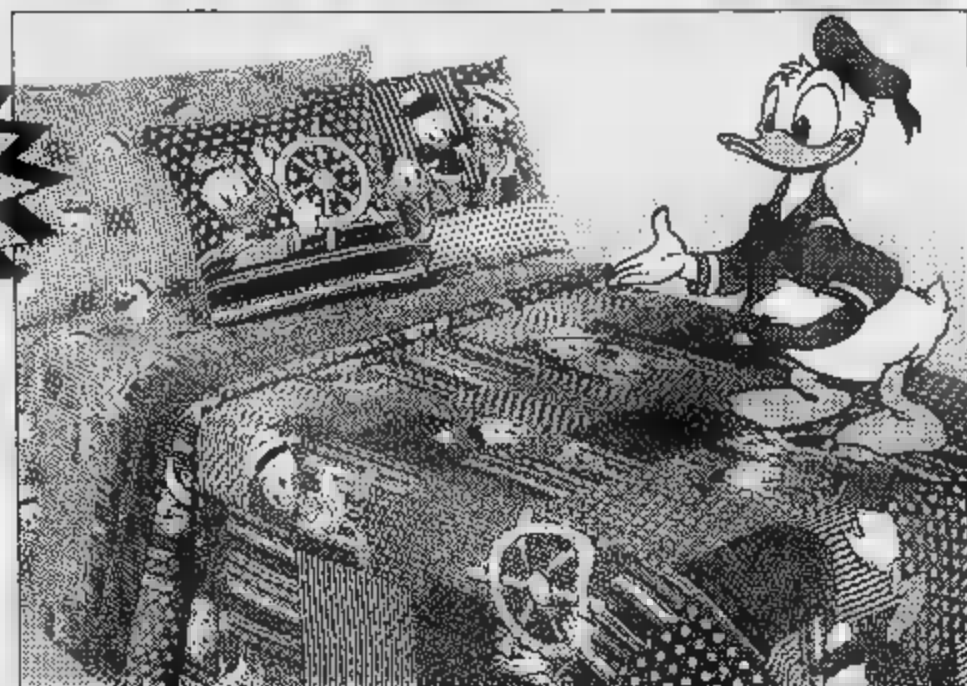
\* Salvo esaurimento  
delle scorte



IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

**E' TEMPO DI SUPER RISPARMIO****ECCEZIONALE  
OFFERTA**

**30.000 MAGLIE  
DA L. 3.000  
A L. 25.000**



La nostra Cooperativa propone capi di alta qualità delle migliori marche e tutto l'abbigliamento per la famiglia  
**a prezzi con i quali nessuno può competere!**

Sabato 15 Giugno 1996 - 41

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara calcio a un bivio pericoloso

## Servono chiarezza e decisioni rapide

NOVARA. Gli sportivi, i tifosi capiscono, non si rassegnano più. Perché darsi tanto da mobilitare la città per ottenere questa benedetta promozione in C1 se poi questi dirigenti s'impegnano a garantire il futuro della società? Vieni da pensare: abbiamo voluto toglierli sfizio e adesso facciamo i capricci. O ancora che si siano presi una rivincita per lasciare poi precipitare la situazione e dimostrare così quanto il loro apporto fosse determinante.

Basta, non scherziamo più. Il calcio è un gioco ma lo sostiene una vera e propria industria, anomala fin che si vuole ma dove, alla fine, i debbono tornare. E questo al Novara negli ultimi anni è avvenuto come in poche altre realtà.

L'altra sera la società si stava sfasciando con le dimissioni del presidente Armani (volevo piana li da domani mattina) in conseguenza dell'annuncio di disimpegno degli altri due maggiori azionisti. Coloro che, per inciso, due sono riusciti a coinvolgere i petrolieri. Trecate in quest'avventura.

Poi è spuntato fuori il solito compromesso ricorrendo all'abusata tecnica: rinvio, fino a fine mese, «nel tentativo di aggregare forse nuove». Se non sarà possibile, il consiglio direttivo nel suo insieme rassegnare le dimissioni. Non crediamo che si arriverà a tanto: il rischio è, più praticabile, che sembra, la strada di una gestione onerosa con troguti di sportivi meno ambiziosi di quelli sbandierati subito dopo la promozione.

Ma cosa pensano i tifosi della situazione venutasi a creare? Non sono scesi in piazza ma certo la preoccupazione è grande. Vittorio Tarditi, presidente del Fedelissimi (l'entusiasmo della promozione si è purtroppo scontrato con la realtà dei nuovi impegni che preoccupano più d'una persona. Bisogna però rispettare le decisioni della gente che ha dato molto al Novara e adesso ritiene di dire basta. Armani era stato chiamato da queste parti per lavorare insieme con l'obiettivo della promozione che è stato centrato. Se adesso questi non ci stanno più, i progetti cambiano: io non credo che Armani sia disponibile per un'operazione di piccolo cabotaggio. Non lo è sicuramente e Armani l'ha detto a chiare lettere. Da qui a fine mese però ci sono delle scadenze importanti: l'iscrizione della squadra, la risoluzione delle compravendite



Renato Ambiel  
i rapporti con i giocatori. E' chiaro che prima d'ogni altra cosa Armani cercherà le necessarie garanzie economiche. Lunedì avrà una risposta dalla Banca Popolare di Novara. Poi dovrebbe incontrare Prosio nel tentativo di trattenerlo ancora per qualche tempo (ma non sarà facile) così come farà i giocatori più rappresentativi. Poi si vedrà quanti sono i finanziatori disposti ad intervenire.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA. Un giovane verba-

è morto nell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri sera, poco prima della mezzanotte, sulla statale 34 del lago Maggiore, nei pressi di Fondoteco. La vittima è Matteo Ziliani, 19 anni compiuti lo scorso giugno. Abitava a Intra, in piazza Matteotti, in un appartamento attiguo a quello in cui vive una sorella. Anche altri fratelli e sorelle così come i genitori di Matteo risiedono a Verbania.

Alla guida della Y 10 Turbo, proveniente da Gravello Toce e diretto a Verbania, per cause ancora al vaglio della polizia stradale, Matteo è andato improvvisamente a schiantarsi, sulla destra della carreggiata, contro lo spigolo del mura-gione che fa da base al cavalcavia della stazione ferroviaria di Fondoteco. Un urto violentissimo, quasi un'esplosione, udita persino dagli abitanti delle case

vicine. E' stato proprio uno di questi, donna, a dare l'allarme: i volontari della Croce Rossa di Gravello Toce i quali, intervenuti prontamente, si sono però resi conto delle condizioni disperate in cui versava il giovane.

Rimasto intrappolato tra le lamiere contorte dell'auto, che per effetto del violento impatto apparivano come schiacciate da un potente maglio, Matteo Ziliani presentava fratture e ferite in quasi tutte le parti del corpo. Per estrarlo dall'abitacolo i vigili del fuoco - dopo aver spento un principio d'incendio sviluppatosi nel vano motore - hanno letteralmente sezionato la carrozzeria della vettura impiegando speciali pneumatiche e la fiamma ossidrica. Un'operazione delicata che ha impegnato per quasi un'ora le squadre di soccorso. Sul luogo anche le pattuglie della polizia stradale di Domodossola e Verbania insieme le ambulanze di Croce Rossa e Croce Verde di Gravello Toce e Verbania.

E quella però sono valsi i frenetici e disperati tentativi di salvare il giovane che ha cessato di vivere durante il trasporto all'ospedale Pallaenza. La vettura, a meglio quel che ne rimaneva, è stata posta sotto sequestro ed è a disposizione della magistratura che ha aperto un'inchiesta.

Matteo Ziliani lavorava come commesso nel reparto salumi e latticini del supermercato Bonmark, a Pallaenza. Era impiegato lì sin dall'apertura, sei mesi fa, e si era guadagnato subito la stima dei titolari e dei colleghi i quali, proprio l'altro ieri sera, aveva preso parte a una riunione di lavoro. Al termine si erano salutati in un bar e Matteo si era poi allontanato solo in auto.

«Era esuberante ma di carattere docile», ricorda Renato Peroldo, responsabile del Bonmark e già compagno di lavoro di Matteo in un altro supermercato - «lavorava con grande impegno».

«Sono preziosi i ragazzi così», aggiunge commosso Paolo Gatti, capo del reparto in cui lavorava Matteo. «Non si lamentava mai, era felice del suo lavoro e si impegnava parecchio. Come tutti i giovani della sua età amava divertirsi: in auto, le discoteche, gli amici. Ci mancherà tantissimo il suo sorriso sbarazzino».

Aristide Ronzoni



## Un altro dramma 5 anni fa

Nello stesso punto erano morti tre ragazzi, una lapide li ricorda

VERBANIA. L'auto corre nella notte: la strada, sconosciuta, è libera e nella calda serata di giugno, alla fine di una giornata di lavoro, è bello sentirsi giovani, con tanti progetti per il fine settimana ormai vicino. La gioia di vivere, a 19 anni, sembra racchiusa tutta nell'abitacolo della Y 10 Turbo che Matteo guida sicuro.

Ma un fulmine a ciel sereno del destino squarcia la notte: forse un abbaglio di fari, gioco d'ombra, o soltanto un colpo di stanchezza improvviso. Uno stridore di freni, poi uno schianto. La giovane vita di Matteo Ziliani si interrompe infrangendosi su di un mura-gione, proprio - tragica fatalità - contro la lapide che ricorda tre giovani vittime di un altro tragico schianto avvenuto qualche anno prima.

La lapide, così, la vita di Matteo l'altra sera, o come quelle di Alberto, Mario e Antonio, nell'ormai lontano aprile del 1991, è andata in frantumi. L'avevano posta su quel maledetto mura-gione

parenti e amici dei tre ragazzi Verbania non solo per ricordare i loro cari ma quasi a voler lanciare un monito, un avvertimento, a tanti altri giovani.

Una tragica fatalità che la morte di Matteo Ziliani ha riportato molti ragazzi di Verbania e le loro famiglie a riflettere sui pericoli della strada, della velocità eccessiva, della stanchezza alla guida magari dopo ore ed ore in discoteca.

Dalla discoteca - ma non il caso di Matteo - provenivano, a bordo una Uno Turbo, in quel sabato notte di 5 anni fa, anni, manovale, Antonio Marchini, 23 anni, imbianchino, e Mario Ghirelli, 20 anni, militare di leva. I quattro amici, tutti di Verbania, avevano trascorso la serata al «Sando-kano» a Gravello Toce e si erano poi diretti a Verbania per uno spuntino in una paninoteca.

Erano poi ritornati a Gravello Toce per finire la serata davanti ad una pizza.

Li avevano seguiti, su di un'altra Uno Turbo, Luca Caudati e Maurizio Ziani, entrambi ventenni.

Dopo la pizza, Luca e Maurizio erano partiti qualche minuto prima del resto della compagnia per tornare a casa e non si erano neppure accorti della tragedia che si era consumata alle loro spalle, pochi chilometri dietro di loro. Soltanto il mattino successivo avevano saputo della morte dei loro tre amici e delle ferite riportate dal conducente della vettura.

Matteo Ziliani, il giovane che non ancora ventenne è morto nell'incidente. Sopra: quello che dell'auto dopo lo schianto contro il mura-gione (foto di L'Espresso)

La lapide, così, la vita di Matteo l'altra sera, o come quelle di Alberto, Mario e Antonio, nell'ormai lontano aprile del 1991, è andata in frantumi. L'avevano posta su quel maledetto mura-gione

## CRISTINA IDEE PER LA TUA CASA FINALMENTE DAL CANADA UNA NOVITA' ECCEZIONALE!!

La stufa a legna (Pellets) che non necessita di camino.  
Economica. Ecologica. Automatica. Grande autonomia.  
La più grande rivoluzione nel campo delle stufe.  
Non produce né fumo né odore.

ARREDOBAGNO a magazzino... 5% 35% PIASTRELLE a magazzino... sconto 35%  
MARMITAIANI ed ESTERI qualsiasi natura

Ditta Cristina  
Via Parrocchia, 11 - GHEVIO DI  
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716  
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO

Breguet: conoscerlo è già un privilegio.



gioielleria **borra** novara

VIA PRINA, 25 - 0321 62.91.96



Anche per gli studenti delle superiori oggi si iniziano le vacanze

# Fine della scuola per 20 mila

Nel pomeriggio sarà dato il via agli scrutini che si concluderanno entro la fine della settimana prossima. Lunedì si parte con gli esami di licenza media. Il 26 appuntamento con la maturità

## Il provveditore

«E' stato un anno molto positivo»

Desidero un primo luogo inviare un augurio ai maturandi, che si apprestano a un passo importante della loro vita: possono assicurare l'attenzione del Provveditorato perché gli esami si svolgano in un clima di serenità e di correttezza. Voglio rivolgere un sentito ringraziamento a direttori, presidi e docenti per la disponibilità dimostrata nei confronti delle esigenze di studenti e famiglie. L'anno che si conclude è stato improntato all'aperta collaborazione con tutte le componenti della scuola ed a un colloquio franco con le organizzazioni sindacali, a cui va riconosciuto il merito di avere interpretato il proprio ruolo senza arroccamenti su posizioni preconcette, ma di essersi dedicate all'obiettivo di fornire un servizio scolastico efficiente.

La scuola cambia, segue l'evoluzione sociale e tecnologica, per questo è stato favorito il collegamento via Internet di istituti come Fauser, Ferrini e il Cobianchi. L'obiettivo è di collegare in tempo reale tutti gli istituti col Provveditorato.



Il provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo ha retto quest'anno l'ufficio scolastico nella doppia provincia

Un problema che affronteremo col sindacato riguarda gli organici: passando dai numeri di diritto a quelli di fatto lo sforzo sarà di tutelare i docenti e garantire agli alunni una scuola efficiente. In queste settimane il dibattito si è vivacizzato attorno al problema degli esami di riparazione: prossimamente avremo un incontro con il Ministro e vedremo gli orientamenti che proporrà. Sarebbe utile approfondire che cosa pensano in proposito studenti, famiglie ed operatori della scuola. Nelle due province sono soddisfatto dei rapporti positivi che le istituzioni e della risposta con cui sono state accolte le iniziative per migliorare la qualità scolastica. L'ultimo saluto e ringraziamento va agli studenti e alle famiglie per il senso di responsabilità con cui hanno affrontato gli impegni scolastici.

Pietro Cataldo, provveditore agli studi

NOVARA. Il campanello di fine anno squilla oggi a mezzogiorno per gli studenti degli istituti superiori, gli ultimi rimasti in classe. In provincia di Novara gli alunni della scuola superiore sono 13.219, nel Verbano-Cusio-Ossola 6.810: da oggi pomeriggio avranno inizio gli scrutini (gli iniziati per le scuole elementari e le medie) che si concluderanno entro la fine della settimana prossima.

Il calendario scolastico prevede per lunedì l'avvio degli esami di licenza media, mentre giovedì 28 giugno inizieranno gli esami di maturità, con la prova scritta di italiano. Il giorno seguente si svolgerà il secondo scritto e la settimana successiva verranno effettuati i primi colloqui.

Sono oltre 3.500 i candidati agli esami di maturità e le commissioni sono state già nominate dal Ministero della Pubblica Istruzione: i docenti degli istituti superiori che sono impegnati negli esami di maturità sono comunque convocati ugualmente il 26 ed il 27 giugno nelle rispettive scuole. Potranno infatti essere utilizzati per collaborare con le commissioni in caso di necessità.

Un'altra innovazione degli istituti superiori riguarda la possibilità di «commentare» con i docenti i risultati dello scrutinio: molti istituti hanno fissato una giornata in cui, dopo che saranno stati esposti i tabelloni e i voti, i genitori potranno chiedere chiarimenti sul risultato ai delegati del pre-

sidente. La giornata di oggi verrà comunque dedicata quasi a ogni istituto alla festa di fine anno: in molte scuole novaresi sono state organizzate recite, happening, concerti e band studentesche. Un'iniziativa particolare è stata realizzata a Gozzano, dove gli studenti della scuola Media «Pascoli», la terza G, hanno ideato e messo in scena un recital in italiano, francese e dialetto gozzanese, intitolato «Un voyage à Paris».

Per cinque ragazzi novaresi la fine delle lezioni coincide con un viaggio premio a Bruxelles: in seguito alla vittoria nel concorso «Diventiamo cittadini europei», indetto dalla consulta regionale europea. Della delegazione piemontese faranno parte Alessia Biava (liceo classico «Carlo Alberto»), Alessia Colombo (liceo scientifico del convitto «Carlo Alberto»), Mariangela Ferrari (istituto magistrale «Bellini»), Juan Franco Saulo (liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero) ed Alessandra Antonelli (istituto magistrale «Galilei» di Gozzano).

Le lezioni riprenderanno il 10 settembre per le superiori ed il 13 per le medie, le vacanze di Natale andranno dal 23 dicembre al 1° gennaio; altre sospensioni per il prossimo anno scolastico ci saranno il 10 ed il 11 febbraio per Carnevale, e dal 27 marzo al primo aprile per Pasqua. Due i ponti: il due novembre ed il 26 aprile, che cadono di sabato.

Marcello Giordani

Fosse comuni, dal Comune una risposta alle accuse

# «La cremazione dei cani è sempre stata possibile»

NOVARA. Da parte il Comune, dall'altra l'Ente Nazionale Tutela Randagi. Lo scontro a distanza si riaccende. Il sindaco Sergio Merusi rende nota in una conferenza stampa la scoperta di una fossa comune: diciotto sacchi contenenti carcasse di cani e sepolti attorno al canile abusivo nel cimitero del Terzetto. Cristina Kohut, che ha avviato quattro anni fa la raccolta di randagi, risponde: «Nel '93, per alcuni mesi, è stato chiuso il forno crematorio dell'ex macello di Novara. Per eliminare gli animali deceduti ci appoggiavamo a altri Comuni. Ma quando era possibile li seppellivamo là».

Che il forno crematorio dell'ex macello sia stato chiuso per un periodo è vero. L'assessore Massimo Giordano, che ieri si è occupato direttamente degli sviluppi della vicenda, precisa: «Attenzione, a Galliate era possibile cremare gli animali deceduti. Non c'è mai stata emergenza sotto questo profilo». Lo conferma Ileana Bruni, presidente dell'Ente Nazionale Protezione Animali, che gestisce da anni il canile dell'Enpa con 400 borse: «Il forno all'ex macello ha funzionato, con giorni e orari precisi, tranne che per un breve periodo durante il quale ci appoggiavamo a Galliate».

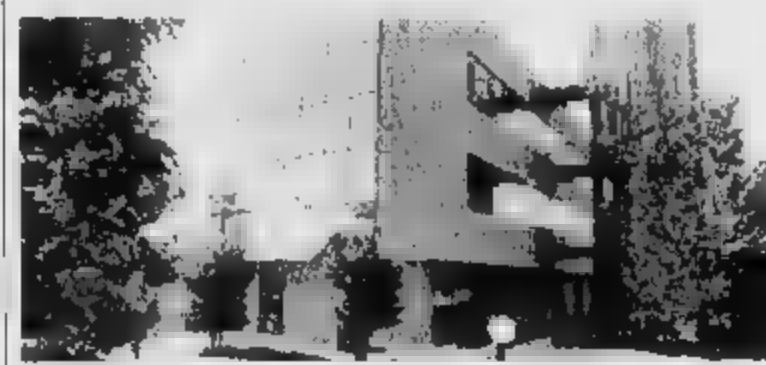
Bruni era stata invitata dal sindaco Merusi a partecipare al primo sopralluogo nel canile del Terzetto subito dopo la notifica di sfratto all'Ente Nazionale Tutela Randagi. «Le condizioni riscontrate», afferma Bruni, «erano decisamente negative». Carenze e trascuratezze erano elencate nella relazione stilata da Riccardo Basile, responsabile della cooperativa sociale «Il Frutteto» incaricata di occuparsi della struttura.

Non è difficile immaginare che la vicenda riserverà altri colpi di scena. Le persone a vario titolo coinvolte hanno relazioni, verbalizzate, esposti raccolti in voluminose cartelle. Ci sono verbali dell'Usi, anche recenti di un paio di mesi, che parlano di condizioni «sfavorevoli» nel canile. Di grosse carenze, rifiuti e condizioni igieniche per «meno discutibili» parlano Bruni, Basile, la vicecomandante della polizia municipale Antonella Colella, sindaco e assessori. Giordano: «Le autorità competenti faranno i loro passi, se lo riterranno opportuno. Chi dovrà rispondere lo farà nelle sedi adeguate».

La scoperta della fossa comune, dopo una telefonata anonima, è la pagina più recente e più squalida. Merusi, nella conferenza stampa di giovedì, ha tenuto a ricordare che il Comune dei Carabinieri l'aveva consigliato dal concedere sovvenzioni all'Enr. Che i sacchi d'erano interesse cuciolate morte. E Merusi, presenti i giornalisti, Giordano e il consigliere Carbonero nella sala consiliare, ha commentato: «Era la Cambogia dei cani. Un Vietnam. Un lager, altro che rifiuti».

Maria Paola Arbore

## «Fabbriche aperte», oggi tappa alla Procos di Cameri



L'esterno della Procos di Cameri. Oggi c'è anche un'esposizione d'arte

CAMERI. Industria e arte oggi alla Procos, azienda chimico-farmaceutica che aderisce al programma «Fabbriche aperte», organizzato dalla Federchimica su tutto il territorio nazionale. L'industria via Matteotti 249 inaugura il nuovo edificio che ospita uffici e laboratori aprendo i cancelli al pubblico non solo per visitare la fabbrica, ma anche per ammirare una collezione di opere d'arte contemporanea. La Procos è aperta alle visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Al pubblico

sarà consentito verificare i processi produttivi di questa realtà industriale che conta attualmente 140 dipendenti, e che si occupa della preparazione di principi attivi farmaceutici nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

Approfondendo l'occasione, i titolari dell'azienda hanno voluto radunare un'importante testimonianza sull'arte contemporanea. Sono venti gli artisti in vetrina, tra Bello, De-suo, Maulini, Maio, Crippa, Campisi. [c. m.]

## Dossier sulla circolazione

Check-up del viale Giulio Cesare realizzato dagli studenti «Fauser»

NOVARA. Un check up al viale Giulio Cesare ieri mattina le classi 2° e 3° dell'istituto «Fauser» hanno presentato un dossier sulla circolazione e la viabilità della strada novarese. Sotto esame: il traffico, gli incidenti, le aree verdi e l'inquinamento acustico e atmosferico.

La ricerca ha impegnato i ragazzi per due anni ed è stata svolta nell'ambito delle attività interdisciplinari di area di progetto. Un'ampia parte del lavoro è dedicata alla viabilità. Per avere un quadro preciso della situazione, gli studenti sono in strada negli orari con i loro genitori e hanno registrato tutti i mezzi che passavano nelle fasce orarie dalle 8,20 alle 9,20 e dalle 11,45 alle 12,30.

Le prime tre auto nelle due «mezzore di fuoco» che vanno dalle 8,20 alle 8,50 e dalle 11,45 alle 12,15. Tra le vetture in transito, dominano le auto (rappresentano l'80,9 per cento) seguite dai camion e dai bus (circa il 12 per cento) e da biciclette (meno del 6,9).

Le due classi hanno, poi, elaborato i dati statistici dei Vigili Urbani degli incidenti degli ultimi tre anni sul viale. Nel '95, in particolare, è risultato che le cause più ricorrenti di scontri sono state: l'insostenibilità dell'obbligo di precedenza e capitolato spesso in «Spallati» e della distanza di sicurezza insieme ne hanno determinato più della metà. Protagoniste, soprattutto, due auto.

Interessanti i dati sulla frequenza oraria e mensile. L'anno scorso gli incidenti sono avvenuti in misura maggiore in coincidenza dell'uscita dalle scuole tra le 10 e le 13 e dagli uffici dalle 16 alle 19. I mesi «neri» sono stati marzo, settembre, ottobre e novembre. Sono i periodi - fanno rilevare i ragazzi nel dossier - in cui le condizioni atmosferiche sono peggiori, quando piove, infatti, il viale Giulio Cesare si allaga.

Quindi, l'ambiente. La strada risulta molto rumorosa (tra i 75 e i 79 decibel) e l'aria è decisamente inquinata. Sul banco degli imputati e la viabilità. Per dimostrarlo i ragazzi hanno svolto simulazioni immaginando riduzioni della circolazione.

## La frequenza degli incidenti nel '95

ORA	N°	MESE	N°
0-7	3	GENNAIO	5
7-10	12	FEBBRAIO	5
10-13	24	MARZO	10
13-16	10	APRILE	5
16-19	14	MAGGIO	4
19-24	13	GIUGNO	7
		LUGLIO	5
		AGOSTO	1
		SETTEMBRE	9
		OTTOBRE	9
		NOVEMBRE	9
		DICEMBRE	6

TOTALE INCIDENTI: 76

mente inquinata. Sul banco degli imputati e la viabilità. Per dimostrarlo i ragazzi hanno svolto simulazioni immaginando riduzioni della circolazione. «Le soluzioni per migliorare la viabilità», hanno rilevato gli studenti - sono la costruzione della tangenziale e l'installazione di doppi vetri nelle case». Degli studenti del «Fauser» è stato tracciato, poi, un progetto di riordino dell'area verde tra via Battistini e via D'Enrici: lampadine, panchine, rastrelliere per le bici e siepi con fiori colorati.

La ricerca è stata illustrata da cinque rappresentanti delle due classi, Laura Magnaghi, Davide Zaccagnoli, Mirko Gioia, Massimo Colli e Andrea Mercalli. Lo studio svolto dai ragazzi ha prodotto spunti validi - commentano i docenti che hanno seguito il lavoro, Sergio Paracchini, Daniela Bertozzi, Luigia Genoni e Giacomo Storzi - Consegneremo il dossier alle autorità cittadine.

Barbara Cottavoz

## LETTERE AL QUOTIDIANO

### Cornice dignitosa per il lago d'Orta

Per tener viva la questione già nota mesi fa sono del sig. Renato Bracchi, le più recenti osservazioni di Sir Rowland De Ruyn, vorrei segnalare che solo le strade di Orta sono intaccate da rovi d'annata ma tutta la Strada 229 che costeggia il lago è un esempio di scarsa interesse per l'aspetto dell'ambiente circostante. Rovi e cespugli crescono abbondantemente ai bordi e nelle cunette che vengono a malapena ripulite in occasione delle grandi piogge, barriere di sicurezza divelte ed arrugginite e sostituite «provvisoriamente» da paracarri in plastica, recinzioni lunghole dalle più svariate tipologie, fatte addirittura con traversine ferroviarie, che contribuiscono ad impedire la veduta del lago a cui tutti i cittadini hanno diritto, cartelli «oggi sposi» appesi abusivamente ai pali pubblici e poi inevitabilmente dimenticati al loro destino ecc. Ecco: questo è quanto appare al turista che percorre la riva di San Giulio, non credo che sia un bel vedere, quindi sarebbe opportuno che

finalmente gli amministratori locali si attivino per realizzare una dignitosa cornice al lago che tutti ammirano.

Pierluigi Tracanzani, Orta

### Come soccorrere gli uccelli feriti?

Un piccione di poche settimane, ferito che ronzava in mezzo ad un giardino con la madre disperata che gli vola intorno nel tentativo di confortarlo e salvarlo. La scena è osservata da un gruppo di persone, per strada, dai balconi ma anche per loro in agguato c'è la spiacevole sensazione dell'impotenza. Si perché a Novara se uccello di qualunque dimensione o specie è in pericolo non esiste un recapito telefonico al quale segnalare l'emergenza. Oppure se esiste non è riportato sull'elenco telefonico. Qualcuno si è anche permesso di commentare «... tanto è solo un piccione!», ma ugualmente non sarebbe cambiato nulla se al posto del povero piccioncino si fosse trovato un rarissimo esemplare di rapace. Ed è proprio la sensazione di impotenza che alimenta la rabbia.

Lettera firmata, Novara

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Novara: tel. 627.000; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/843.083; Domodossola: tel. 0324/46.600; Galliate: tel. 0322/222.000; Oleggio: tel. 033/500; Omegna: tel. 0323/61; Gravelona: tel. 0323/848.559/865.000; Trecate: tel. 0323/33.360; Tricerro: tel. 777.900.  
Verbania: tel. 0323/405.000/556.  
556.161; Baveno: tel. 0323/924.222.  
Inverigo: tel. 0323/80.705; Orta: tel. 0322/911.900; Grignasco: S.r.l. tel. 0153/418.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. 0322/967.456; Lesse: tel. 0322/76.897; Piedimulera: tel. 0324/85.168.  
**GUARDIA MEDICA**  
Novara: tel. 82.80.00; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/81.500; Domodossola: tel. 0324/46.600; Galliate: tel. 0322/222.000; Oleggio: tel. 033/500; Omegna: tel. 0323/61; Gravelona: tel. 0323/848.559/865.000; Trecate: tel. 0323/33.360; Tricerro: tel. 777.900.  
**FARMACIE**  
A NOVARA: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont. dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto ad-  
diz. di L. 3.000) e Camargo, c.so Italia, 22/6 tel. 82.60.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto ad-  
diz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Romeno: Venanzio Palmo, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.58.  
Grignasco: Pulghè, via Matteotti, 19 tel. 55.140.  
Castello Sesto Ticino: Agrino, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78.  
Belfragio Novaresse: San Pietro, via Matteotti, 24 tel. 98.118.  
Borgomanero: Pozzani, Roma, 50 tel. 0322/51.553-84.642.  
Caviglioglio d'Agogna: Rovelli, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.  
(Intra): Rapp, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.  
Lanza: Passarini, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.  
Trecate: Bernadini, Cor-  
dona: Sanonini, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.  
Muller: Davassi, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.  
Seppiana: Colosio, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.  
Cannobio: Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.  
Pavia: Sella: Graziano, via Matteotti, 11 tel. 0153/85.02.08.

## GLI APPUNTAMENTI

**FESTA**  
Sport protagonista a Pettenasco  
Festa dello sport a Pettenasco. Alle 20, serata dello sport curata dalla premiazione delle società calcistiche di Agrano, Molinense, Bagnole e Caviglioglio. Molinense e Canottieri Lago d'Orta. Suonerà l'orchestra «Gruppo Live». Domani protagonista la società del Novara. Verbania, Omegna, Borgomanero, Cannobio, Gravelona, Cusiana, Pallavolo Eme Omegna e Atletica Cover 2000. [v. a.]  
«Forza, venite gente» a Omegna  
Questa sera ad Omegna il gruppo «La Goccia» di Novara preannuncia nel campo dell'oratorio lo spettacolo «Forza, venite gente», musical dedicato alla vita di San Francesco. [v. a.]  
**ARTE**  
Sculture da indossare a Intra  
Le «Sculture da indossare» di Alessia Oliva sono esposte da oggi allo Studio Lanza di via Ri-

gola a Intra. La mostra resta aperta ogni giorno dalle 10 alle 19 fino al 29. [s. r.]  
**CONCORSO**  
Bicocca, foto della battaglia  
Alle 11 al quartiere Sud via Monte San Gabriele a Novara si premiano i vincitori del concorso fotografico sulla rievocazione storica della battaglia della Bicocca del 23 marzo 1849. Nella sede sono in esposizione le opere presentate. [b. c.]  
**QUARTIERI**  
Premio per i balconi fioriti  
Alle 21 al quartiere Sacro Cuore in Monte San Michele 19 a Novara si premiano i vincitori del concorso «Forza, venite gente» del quartiere. [b. c.]  
**MOSTRA**  
Disegni e ceramiche al «Nord»  
Alle 17 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara si inaugura la mostra dei lavori realizzati durante i corsi invernali di pittura, disegno e ceramica dell'associazione Mir. Gli elaborati re-

stano esposti anche domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. La mostra prosegue poi dal 20 al 27 giugno nei locali del negozio Settembi di via San Francesco d'Assisi 5 a Novara. [b. c.]  
**LIBRI**  
La fidanzata di Zorro  
Di professione spazzina, per investigatrice: è la protagonista de «La fidanzata di Zorro», l'ultimo libro di Nicoletta Vallorani edito da Marco e Marcos che si presenta alle 18 alla Libreria La Talpa di viale Roma 21 a Novara. Partecipa l'autrice. [b. c.]  
**E' mancata improvvisamente**  
Letizia Beldi in Visconti  
Ne danno le triste notizie il marito Attilio, i figli Valerio e Angela e la sorella Gina. Letizia Beldi è scomparsa il 15 giugno alle ore 15. [b. c.]  
**Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Parere dei titolari della Banca Mediocredito S.p.A., si sono occupati del funzionamento della banca e della compagnia della mamma**  
**Visconti**  
nata Beldi  
Torino, 14 giugno 1996.

# Arona, il sindaco ha illustrato i provvedimenti sui locali e per la viabilità

## Orari di notte e traffico, si cambia

Bar e pizzerie chiuse entro le 2 d'estate, le discoteche alle 3. Piazza San Graziano vietata alle auto nel fine settimana. Sull'ospedale, Barra anticipa una risposta alla richiesta di dimissioni

### L'ospedale

#### La replica di Pagliano

ARONA. Dura replica del professor Mario Pagliano, presidente del Consiglio comunale di Arona, alle accuse mosse dalla minoranza, non solo a lui, ma anche al sindaco Roberto Barra, sullo scottante problema dell'ospedale.

«L'unica inadempienza - sostiene Pagliano - è il essere andati a Torino. Ma da quando si è prospettata tale evenienza, ad oggi, è verificata una evoluzione della situazione: il comitato, tra l'altro, il commissario e l'attuale dottor Airola ha assunto precisi impegni circa la conservazione, il potenziamento e la ristrutturazione dell'ospedale».

Ancora Pagliano: «Respingo nel modo più assoluto l'accusa di connivente silenzio: se c'è uno a cui stanno a cuore le sorti dell'ospedale è il sottoscritto, che nutre nei confronti del personale che vi opera grandissima stima e altrettanta grande riconoscenza. Ho sollecitato il sindaco pubblicamente e in privato perché interponesse ogni possibile intervento. Ho contribuito ad una raccolta di firme «pro ospedale» in ambiente scolastico in sede di Consiglio comunale; e poiché il dottor Airola ha subordinato alcuni aspetti del potenziamento dell'ospedale ad opere strutturali che devono essere completate ed al cui completamento si frappongono ostacoli d'ordine soprattutto burocratico, mi sono adoperato per correre alla individuazione e alla rimozione di quei fattori che in sede locale o regionale possano risultare impedimenti suddetti completamente. Ho anche esortato il sindaco a farlo».

Dopo le dimissioni dell'assessore all'assistenza Marco Lunardi, il sindaco dovrà ora affrontare questa «grana». Se ne parlerà al prossimo consiglio comunale.

(a. bott.)

ARONA. Tanto rumore per nulla? Forse a giudicare dalla conclusione cui si è pervenuti sugli orari degli esercizi pubblici. Arona è dopo che il sindaco li aveva ridotti drasticamente, ne è parlato in una conferenza stampa, ieri. «Quel provvedimento - ha detto fra l'altro il sindaco Roberto Barra - non aveva alcuna pretesa di essere definitivo; era una bozza sulla quale si sarebbe dovuto discutere». E si è discusso soprattutto dell'Ascom, dov'è concentrata la gran maggioranza dei commercianti aronesi: alla fine si è deciso che bar, pizzerie e ristoranti chiuderanno - invernalmente - fra l'una e l'una e mezza, in estate entro le due; le discoteche potranno tenere aperto

fino alle tre, con l'impegno scritto che toccherà ai gestori provvedere alla tranquillità delle strade, a proprio personale. «Il nostro scopo - ha detto ancora Barra - era di avere appunto una città tranquilla e credo che così ci riusciti; adesso stiamo aspettando la risposta definitiva dell'Ascom. Abbiamo buone ragioni di pensare che sarà affermativa, magari con qualche distinguo, benché di poco». Il sindaco ha parlato anche di viabilità, un tema di molta attualità anche perché qualche giorno sono in funzione nuovi percorsi nei centralissimi Corso Repubblica, Via Gramsci e Via Matteotti. Per venire incontro soprattutto ai ban-

danti (in questa zona vi sono ben sei istituti su sette) sarà lasciato libero dal lunedì al venerdì il controviale di Corso Repubblica: complessivamente sono circa 250 posti auto che potranno essere utilizzati anche da coloro che si recano per pochi minuti all'ufficio postale.

Sempre in tema di viabilità, è da segnalare che coi primi di luglio la Piazza San Graziano sarà chiusa al traffico dal sabato sera fino a lunedì mattina, mentre la Rampa in Via Poli sarà praticabile solo in senso discendente. Piazza del Popolo sarà dunque chiusa al traffico proveniente da Sud; ma in Piazza del Popolo quanto prima si comincerà a lavorare per il rifacimento dei marciapiedi.

ed ancor più per la messa a dimora delle colonnine ghisa per impedire il parcheggio indiscriminato, in sostituzione degli attuali distanziatori di grando che sono sistematicamente spostati da automobilisti e da commercianti della piazza.

Il sindaco Barra ha fatto anche il fatto che le dimissioni in quanto non avrebbe fatto nulla per l'ospedale dal 19 gennaio scorso: «Mi fa specie - mi stupisco - che non si sappia che ho fatto per l'ospedale di Arona: ho inviato lettere all'Usl, alla dottoressa Borgna quando ancora era carica, entro settembre la Regione farà avere due miliardi per ter-



Il sindaco Roberto Barra

minare le sale operatorie; il giorno 26 prossimo poi una fotografia esatta della situazione dell'apposita commissione, che ho convocato allargandola ai primari. E per il resto, risponderò nella sede di appropriata, cioè in Consiglio».

Mario Bonazzi

### IN BREVE

#### Oggi l'inaugurazione dell'ambulatorio a Pernate

S'inaugura alle 16 l'ambulatorio di Pernate. E' stato allestito nei locali dell'ex casa Mussina via Colliodi. Entrerà in funzione da martedì 18. (b. c.)

#### Mostre, concerti per la festa patronale

Dieci giorni di manifestazioni religiose, culturali e ricreative per la festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Nascono dal coordinamento fra Comune e Parrocchia la mostra «I cortili dell'arte» con concerto inaugurale (sabato 22), una serata di operetta, concerti in chiesa, la cena in piazza (il 27), un monologo di Tabacchi recitato da Fabrizio Monetti, camminata Arci, chiusura rock, mostra del libro giallo. (m. p. a.)

#### Domani negozi aperti al quartiere Nord Est

I negozi del quartiere Nord Est possono rimanere aperti domenica. L'amministrazione ha deliberato l'apertura facoltativa, in concomitanza delle manifestazioni organizzate con il consiglio di quartiere da venerdì a domenica. E' stata anche concessa la deroga all'obbligo della chiusura settimanale dal 16 al 18. (b. c.)

### NOVARA

#### Incontro sulla cultura commissione regionale

La sesta commissione regionale Cultura incontra lunedì pomeriggio, dalle 15 a Palazzo Faraguna, i rappresentanti di associazioni ed enti culturali, bande e istituti musicali. L'obiettivo della commissione è di conoscere le realtà attive sul territorio. (m. p. a.)

#### Martinazzoli e Merusi parlano di burocrazia

«Le radici storiche e culturali della complessa burocrazia: gli enti locali promotori di una soluzione». E' questo il tema di un convegno che si terrà oggi, inizio alle 9.30, nel giardino dei conti Barbavara di Gravello Lomellina. Relatori il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli, quello di Modena Giuliano Barbolini e quello di Sesto San Giovanni Filippo Penati, oltre al padrone di casa, il primo cittadino di Gravello Francesco Ratti. Nel pomeriggio tavola rotonda alla quale interverrà il sindaco di Novara Sergio Merusi. (c. br.)

### Novara, protesta alla stazione ferroviaria

## Sul treno si soffoca i pendolari scendono

NOVARA. Momenti di tensione giovedì sera alla stazione ferroviaria per una protesta dei pendolari dell'Intercity 622 Venezia-Torino. I viaggiatori, alle prese con il gran caldo di questi giorni e guasto all'impianto di condizionamento delle carrozze, sono scesi a Novara minacciando di non far più partire il convoglio. Solo l'intervento della polizia ferroviaria ha stoppato la protesta agli inizi, accontentando i pendolari con l'aggiunta di due vagoni in più.

Un episodio che comunque ha riportato d'attualità tutti i disagi dei viaggiatori novaresi, che solo pochi mesi fa avevano già clamorosamente protestato con il blocco della circolazione dei treni. Al centro della loro contestazione, c'erano le notevoli difficoltà incontrate ogni giorno sulla linea Novara-Milano, dovendo viaggiare su convogli sovraffollati.

L'altra il motivo della protesta, già spiegato, riguardava il mancato funzionamento dell'impianto dell'aria

condizionata. «Con i finestrini sigillati - racconta Leopoldo Musco, Pombia, pendolare - il treno sovraccarico è persona per lo sciopero dei macchinisti che aveva portato alla soppressione di diversi convogli e l'afa, l'aria è divenuta presto irrespirabile. Alcune persone hanno cominciato ad accusare malori. Si sono vissuti istanti di aprensione. A Milano abbiamo chiesto al controllore di intervenire, ma ci ha risposto che c'era personale disponibile». E quando sono arrivati a Novara, i viaggiatori si riversano sui marciapiedi, piazzandosi davanti alle porte e impedendo al treno di ripartire.

Alla fine, dopo trenta minuti di sosta, è la mediazione della Polizia che ha chiesto e ottenuto di «allungare» il convoglio. L'Intercity della discordia è ripartito per Torino. Alcuni pendolari, però, non si sono accontentati dell'aggiunta dei vagoni e hanno detto di essere intenzionati a presentare denuncia alla procura. (m. p.)

### Scritte sataniche nella sala d'attesa della stazione ferroviaria

## Messe nere a Grignasco?

Nel locale delle Ferrovie dello Stato - gestito dal Comune - l'altra notte alcuni sconosciuti hanno imbrattato e devastato tutto bruciando anche un rosario

GRIGNASCO. Messe nere alla stazione di Grignasco? La sala d'aspetto della stazione, già bersagliata più volte da vandali, stavolta è stata devastata e ridotta ad un autentico letamaio: sono state rovesciate le panche, distrutte le sedie, i muri sono stati imbrattati con scritte oscene e blasfeme. Al centro della parete è stata disegnata un'effigie del Cristo accompagnata da frasi offensive, sul pavimento è stato bruciato un rosario e l'intera sala d'aspetto è stata lordata da escrementi.

In paese circolando insistente la voce di un rito satanico che sarebbe stato svolto all'interno della stazione, lontana dal centro abitato e quindi al riparo da sguardi indiscreti. Il sindaco Mario Zanaroli ha comunque presentato denuncia ai carabinieri ed ha stigmatizzato duramente l'episodio: «La sala d'aspetto viene chiusa la sera e riaperta il mattino dai nostri operai, perché da quattro anni abbiamo convenzione con le Ferrovie dello Stato per cui

### AD ARONA

## Annegamento o scherzo?

«Accorrete alla diga della Miorina, un uomo è annegato». Il drammatico appello è stato ricevuto ieri mattina, attorno alle 8.30, dalla Croce Rossa di Arona, che ha prontamente avvertito i vigili del fuoco. Alle 8.40 si trovavano sul posto due squadre con relativi mezzi di salvataggio, quindi sono stati fatti arrivare anche alcuni sommozzatori. Vercelli. Un dispiegamento di forze indifferente. E' stata perlustrata una zona dello specchio d'acqua del Ticino, della presunta vittima traccia. Successivamente è stato chiesto anche l'intervento di elicotteri della Malpensa, che hanno sorvolato il fiume da Caselleto Ticino fino a Varallo Pombia. Dopo oltre quattro ore di inutili fatiche le ricerche sono state sospese. Si trattava della telefonata di qualche irresponsabile o qualcuno aveva davvero assistito ad un annegamento?

giustiamo noi locale. Quando l'altra mattina il nostro operaio ha aperto la sala d'aspetto gli si è presentato uno spettacolo disgustoso, ripugnante: scritte incivili, disegni osceni, l'immagine religiosa disegnata in modo offensivo, il rosario bruciato. Una impressionante. In paese si parla di riti

nici: che cosa ne dice? «Cortamente - risponde il sindaco - in quei disegni c'è qualcosa di anormale, di strano; solo delle menti malate possono fare cose del genere. Se si tratti di messe nere - lo so, comunque, per precauzione, ho provveduto a sporgere denuncia contro ignoti ai carabinieri». (m. g.)

# VOGLIA D'ESTATE?

## MAZDA

### MX-5



A partire da Lire 30.500.000 (Tasse Reg. ed Optionali Esclusi)

1.6 i 16V

Tipo: 4 cilindri  
Potenza: 90 CV  
Vel. Max: 175 km/h  
Accel. 0/100: 10,6 sec.  
Consumi (lt./100km): 6,7 lt. a 90 km/h

1.8 i 16V

Tipo: 4 cilindri  
Potenza: 130 CV  
Vel. Max: 197 km/h  
Accel. 0/100: 8,2 sec.  
Consumi (lt./100km): 6,9 lt. a 90 km/h

## class

Rivenditore Autorizzato

**NEGRI snc Automobili**  
Regione Novara, 85 - Domodossola  
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

Unica Concessionaria SAAB-MAZDA per Novara ■ Verbano Cusio Ossola  
Novara - Via A. Costa, 29 - Tel. 0321/611250 - 612941 - Fax 391281  
Nuova Sede Assistenziale ■ Ricambi  
Novara - Via Gibellini, 40/A - Tel. 0321/622043 - Fax 0321/621781

Rivenditore Autorizzato

**AUTOMART**  
Via Brughiera, 21 - Omegna  
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM



Il sindaco Angius: «Vogliono cambiare le carte in tavola»

# Provveditorato, la tregua tra Domo e Verbania è finita

VERBANIA. Burrascoso vertice a villa San Remigio per il provvedimento del Verbano Cusio Ossola. All'incontro, sollecitato dagli amministratori ossolani, hanno partecipato il provveditore professor Pietro Cataldo, il presidente della provincia Raimondo, il vice Gianfranco Rainelli e la giunta al completo, i sindaci di Domodossola Ettore Angius e di Villa, Franco Ravandoni, con il vice Romano Zaretti.

Non ci sono state comunicazioni ufficiali sull'esito della riunione.

«Avevamo chiesto l'incontro per fare il punto sulla situazione del Provveditorato che secondo la volontà quasi unanime del consiglio provinciale avrebbe dovuto essere istituito nella zona Domodossola», ha dichiarato Ettore Angius, «siamo arrivati di fronte all'ennesimo tentativo di cambiare le carte in tavola e di negare gli impegni assunti pubblicamente. Ci è stato detto che la legge imporrebbe l'istituzione del provveditorato nel capoluogo. A questo punto, non capisco francamente come il comitato provinciale della pubblica amministrazione abbia potuto accogliere il documento sul Provveditorato, e altri servizi dello stato, nell'Ossola. Il presidente Ravasio ha detto che il voto del consiglio provinciale non ha valore giuridico ma solo di indi-



La dogana di Domodossola era stata candidata a ospitare il provveditorato agli studi

risso. Insomma, vale niente. Ricordo che anche il ministro Lombardi aveva dichiarato di essere in attesa di indicazioni della provincia per il Provveditorato. Vco. Se ci fosse stato l'obbligo legislativo non aveva senso attendere.

L'assessore provinciale Bardaglio aveva inoltre partecipato con ad incontri con la società immobiliare delle ferrovie

Metropolis per l'edificio dell'ex dogana internazionale, aggiungendo che tutti i passi finora fatti sarebbero una messa in scena. A questo punto, ho abbandonato la riunione.

In una dichiarazione a Tele- vco, l'assessore Mauro Bardaglio aveva già rilevato che il Co-

sta generica alla società Metropolis che peraltro non ha mai risposto.

Su questo ci sarebbe stato un vivace battibecco con il sindaco di Domo.

Il Governo aveva già ufficialmente precisato fin dal giugno del 1995, citando commi ed articoli di decreti legislativi, che nelle nuove province c'è l'obbligo di istituire gli uffici periferici dello Stato. Dalla non obbligatorietà scaturisce, come principio fondamentale, che anche l'ubicazione degli uffici è facoltativa.

Infatti, per portare nelle nuove province qualsiasi ufficio statale, Prefettura compresa, non si applicano le disposizioni vigenti ma occorre, di volta in volta, uno specifico provvedimento che deve essere approvato dal Parlamento.

Franco Ravandoni e Romano Zaretti sono stati comunque irremovibili sulla necessità di «rispettare la volontà del consiglio provinciale» e hanno ribadito l'offerta «alcuni locali della scuola media «Livolsi» di Villadossola per la sede provvisoria, in attesa che si chiariscano i dubbi legislativi, eventualmente anche un provvedimento già presentato in Parlamento». Una decisione è stata attesa per i prossimi giorni.

Valli

Trucidate dai nazifascisti 59 persone

## Fondotoce e Baveno ricordano i Martiri

VERBANIA. Si svolgono questo fine settimana a cura dei Comuni di Verbania e Baveno e del Comitato per la Resistenza nel Verbano le manifestazioni celebrative dell'anniversario dei 42 Martiri di Fondotoce e dei 17 Martiri di Baveno. Oggi a Verbania gli appuntamenti sono alle 11 nella frazione di Cavandone per l'inaugurazione di lapide alla memoria di Beniamino Cobiach, alle 21.30 al Sacrario di Fondotoce per una manifestazione con canti della Resistenza e arrivo della fiaccola commemorativa; a Baveno, dopo il ritrovo in piazza Dante, si svolgono alle 21 un corteo al Cippo che sul lungolago ricorda i 17 Martiri e un successivo concerto del corpo mu-



Aldo Aniasi comandante partigiano che i Martiri Fondotoce

sicale e del coro Pescia. Il programma di domani si impernia sul corteo che alle 9.45 parte a Fondotoce da piazza Adua per raggiungere il Sacrario, dove l'orazione ufficiale è tenuta dal comandante partigiano Aldo Aniasi.

[s. r.]

Il sindacato si appella ai parlamentari

## «Lavori utili, no alla sospensione»

VERBANIA. Intervengono anche le segreterie confederali di Cgil Cisl Uil sul problema della impossibilità di utilizzare per altri dodici mesi le persone impegnate nei progetti lavori socialmente utili.

Nel secondo caso quest'anno essi andranno quasi tutti in scadenza e i lavoratori resteranno senza stipendio e senza alcuna prospettiva per il futuro.

«Sarebbe fatto grave», dicono i sindacati, «che interromperebbe una esperienza positiva di lavoro e sostegno al reddito. Venendo meno questa boccata di ossigeno molti avrebbero vita ancora più dura».

Per questo in un documento

inviato al Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola Giuseppe Ravasio, ai Sindaci e ai Senatori della zona, sollecitano l'impegno di questi ultimi in sede legislativa. A loro viene precisamente chiesto con la reiterazione del decreto legge n. 180 del 2-4-96 e conseguente approvazione del decreto n. 300 del 3-6-96, di dare possibilità agli Enti gestori progetti di lavoro socialmente utile di utilizzare gli stessi lavoratori già impiegati.

Vengono altresì richieste precise indicazioni alle commissioni regionali per l'impiego, per poter facilitare l'iter di presentazione dei progetti che interessano questi lavoratori.

[s. r.]

**GRANDE MOSTRA DI ARTE ANTICA DELLA CINA E DEL GIAPPONE**

GIADA - CORALLO - RUTINO - LAPISLAZZULI  
QUARZO ROSA - AVORIO POLICROMATICO  
PIETRE UNICHE AL MONDO

Presentata da un esperto internazionale - Acquisti e autenticazioni

Venerdì 14, Sabato 15, Domenica 16 Giugno 1996  
Orario continuato dalle 10.30 alle 20.00

**STRESA**  
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES  
10120 Stresa, 67 - 0323/20.430

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VERBANO CUSIO OSSOLA

#### AVVISO ALLE IMPRESE

A partire dal 31 maggio 1996 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (compresa quella artigiana) iscritta e annotata al Registro Ditta della Camera di Commercio hanno l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla Legge 28 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.

Nel caso che l'impresa abbia più esercizi commerciali o altre attività economiche diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto il diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/5/1993, n. 191).

L'entità del diritto è la seguente:

	SEDE	UNITA' LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, società di persona	L. 143.000	L. 29.000
b) società di persona	L. 143.000	L. 29.000
c) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 742.000	L. 149.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 989.000	L. 188.000
e) società con capitale sociale deliberato oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.236.000	L. 200.000
f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 247.000	L. 247.000
g) imprenditori agricoli e coltivatori diretti ivi comprese le società semplici agricole	L. 143.000	L. 29.000

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1996 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).

Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1996 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - via Sempione n. 4 - Villa Federa - tel. 0323/925277 dal lunedì al giovedì, orario: 12.30 mattina - 14.30-15.30 pomeriggio, al venerdì, orario: 9-12.30 mattina.

Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.

Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.

Il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con la richiesta di abbonamento o di iscrizione in annuali, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali, o per altri servizi, o per iniziative (per le quali non vi è l'obbligo di adesione) della Camera di commercio e tutto estraneo.

A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di bollette 11253263.

Baveno, giugno 1996.

Il SEGRETARIO GENERALE dr. Franco Lamorica

ca. Giuseppe Meroni

**Fasoli piante**  
S.S. per Vercelli, 202 - Novara  
Tel. 0323/20.430

Vi invita:  
**16 giugno 1996 ore 15.30**  
**ciliegia per tutti**

**Festa d'estate**  
dal 16-6 fino al 30-6

**Mostra degli Spaventapasseri**  
Tutti possono partecipare con la propria opera

Piccola Mostra delle Rose

Dimostrazione di Judo e difesa personale con il "Judo Libertas Novara"  
Agonisti e bambini del M° E. Barri e F. Balducci ore 15.30 e ALTRE SORPRESE

In **DOMODOSSOLA**  
S.S. del Sempione  
(Loc. Casa delle Rane)  
è disponibile per locazione un **AZIENDA con TABELLA IX** di mq 300.  
Per informazioni telefonare (orario negozio) al numero: 0324/248406

**NOVARA**  
**AFFITTASI UFFICIO**  
mq 67 + mq 48 seminterrato  
**AFFITTASI APPARTAMENTO**  
di prestigio, centro storico, mq 128: cucina-soggiorno, camera letto, 2 bagni, terrazzino, cantina.  
Tel. ore pasti 0323/20.430

**P.I. MECCANICO**  
con venticinquennale esperienza come responsabile manutenzione impianti e stabilimento, elevata conoscenza L. 626/bis normativa giuridica tecnica  
**SI OFFRE**  
piccole-medie-grandi Aziende, per incarico.  
Scrivere: fermo posta Intra C.I.: 29321835

Società progettazione costruzione impianti trattamento gas e olio, vicinanze Milano ovest.  
- processo esperienza almeno quinquennale nel settore chimico, petrolchimico e raffinazione. Indispensabile conoscenza lingua inglese.  
- estero esperienza plurennale. Preferita conoscenza delle lingue indisp. di lingua inglese.  
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 535 - 10100 Torino

LUNEDÌ **tuttoxkili**  
MERCOLEDÌ **tuttoxscienze**  
GIOVEDÌ **tuttoxlibri**

I supplementi **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Importante Industria Novarese produttrice di macchine per materie plastiche cerca **DIRETTORE COMMERCIALE** per le aree:  
**Europa - Medio ed Estremo Oriente**  
La particolare esperienza nel settore dell'estrusione ne favorirà l'inserimento.  
Scrivere Publikompass 532 - 10100 Torino

**ACQUISTARE UN'AUTO NUOVA E METTERE I SOLDI IN TASCA ?**  
**E' POSSIBILE, MA SOLO A BORGOMANERO!**  
niente anticipo, finanziamento agevolato pagamento del vostro usato in contanti

PUNTO 55S 3P L. 17.700.000  
48 rate da L. 467.300

QUALCHE ESEMPIO: CINQUECENTO/900S L. 14.300.000  
48 rate da L. 377.500

TAN 12,15% - TAEG 14,40%

Concessionaria FIAT

su tutta la gamma **SAVOINI CARLO & C.**  
BORGOMANERO Corso Sempione, 135/149 Tel. 84.18.34

escluse APIET e spese pratica. Offerta non è cumulabile con altre in corso



# LA STAMPA

# Promolago

**Stresa - 0323 / 32155 - 31026**

## VERBANIA INTRA

Pizza San Vittore ultimi appalti anche uso studio  
in palazzina:

- soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo, piano secondo
- studio composto da due oltre a piano primo

## BEE

**Complesso AGRITURISTICO con maneggio**

La proprietà consiste in un moderno fabbricato con stalla, locali di trasformazione, fienile, ampio locale Ristorante con annessi servizi oltre ad una consistente parte Residenziale, per superficie complessiva di circa mq. 1.200.  
MANEGGIO per cavalli - da ultimare - su due piani, per una superficie complessiva di circa mq. 1.200.  
Terreno agricolo circostante di mq. 75.000, eventualmente estendibile altre aree della proprietà.  
Trattative in ufficio.

## **BARTOLI**

*Intermediazioni Immobiliari*

Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)

Tel. ■ Fax (0322) 259690

Cell. 0330 540912

**ARONA:** appartamento con buona vista lago, composto da 3 locali + servizi, balconata su due lati, salotto con aula L. 165.000.000

**ARONA V.ZE:** proprietà in top di viale principale di nuova costruzione, composta da 4 loci, doppi servizi, cucina, lavandiera, autoriscaldamento, giardino di proprietà L. 255.000.000

**GATTICO V.ZE:** villetta in via compendi da 4 locali, finiti interni, ipoteca mansueta, autoriscaldamento, giardino privato L. 270.000.000

**PARLUZZARO:** villetta in via di viale, composta da 5 locali + doppi servizi, balconata, rampa, lavandiera, autoriscaldamento, giardino privato L. 300.000

**PARLUZZARO:** villetta in via compendi in palazzina da quattro unità, composta da ampio soggiorno, cucina, lavandiera, autoriscaldamento, autoriscaldamento doppio giardino privato L. 192.000.000

**TERRENI EDIFICABILI:** in viale di INVORIO, OLEGGIO C., COMIGNAGO e COLAZZA

## **L'ABBONAMENTO.**

**il migliore amico di chi legge La Stampa.**

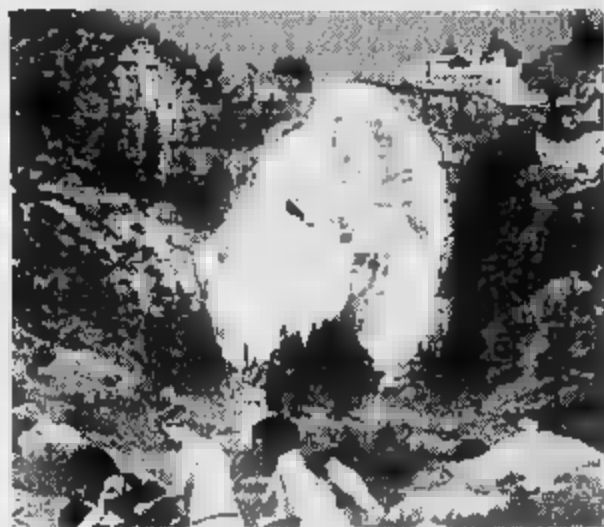
**LA STAMPA**



## Gran Fondo amatoriale in bicicletta oggi sulle strade della Val d'Ossola



A sinistra Claudio Chiappucci che, dopo il ritiro dal Giro d'Italia causato da una bronchite, si sfilava per la gara di Gran Fondo a lui dedicata chiamata «El Diabolo» e lunga 110 km. A destra la Cascata del Toce il salto d'acqua più alto d'Europa



**C**HIAPPUCCI torna in sella e sferra la volata al rilancio turistico della Val d'Ossola. Guarito dalla bronchite che l'aveva costretto al ritiro nell'ultimo Giro d'Italia, oggi il campione varesino salirà a Druogno, in valle Vigezzo, con i compagni di squadra della Carrera-Longoni Sport che assieme a lui parteciperanno al Tour de France.

Una settimana di preparazione sulle strade alpine che scatterà già domani con la disputa della Gran Fondo internazionale «El Diabolo», kermesse di ciclismo amatoriale firmata dal campione e che richiamerà oltre mille corridori, sia italiani sia stranieri.

La partenza è fissata per le 8,30 da Ponte di Formazza, l'antica «Pomatta» delle genti walser e si snoderà con un percorso di oltre 170 chilometri tra le vallate dell'Ossola, in un ambiente ricco di suggestioni e paesaggi di rara bellezza.

Dalla Piana del Toce alla riserva naturale del monte Calvario, dal centro storico di Do-

## Chiappucci torna in sella per la gara «El Diabolo»

modossola con i suoi portici rinascimentali a Vigezzo, la «valle dei pittori», al centro termale di Crodo per poi risalire in Formazza, con arrivo alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa.

Con Claudio Chiappucci e il suo team ci saranno anche Enrico Zaina e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Brescialat che si è segnalato tra i protagonisti al Giro d'Italia. Alla corsa iscritti i migliori specialisti delle Gran Fondo: Albertini, Bertozzi, Fissotto, Sartoris e Moureau, vincitore dell'ultima edizione della «Felice Giomondi» nel Bergamasco.

Una festa di sport che vuole trasformarsi in tradizione. È organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con il comitato provinciale Udace-Csain, il sostegno di un pool di sponsor, il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comunità montane e Comuni in collaborazione con «La Gazzetta dello Sport» e «La Stampa».

Ai contenuti agonistici si accompagnano iniziative promozionali che metteranno in vetrina risorse turistiche e tradizioni valligiane.

Nel paese attraversato dalla carovana multicolore dei ciclisti verranno proposti momenti

di festa e intrattenimento popolare, posti di ristoro allietati da bande musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici in costume.

Non mancano richiami di carattere culturale: a Crodo la Pro loco ha preparato un programma di visite guidate alla casa-museo della montagna di Vicano, alla mostra di minerali allestita al Centro studi «Piero Ginocchio» e una terza all'azienda «Moro Rizzolo», cava dove si potranno seguire l'estrazione dei massi a fasi della lavorazione della pietra.

Pietro Benacchio

# GARDEN PIU'

1000 MQ.

DI ESPOSIZIONE COPERTA PER SERVIRE L'APPASSIONATO E IL PROFESSIONISTA

## OFFERTA DELLA SETTIMANA

TOSAERBA 12.5 a partire da	L. 100.000
TOSAERBA 12.5 220V a partire da	L. 270.000
DECEPUGLIATORE ELETTRICO 220V a partire da	L. 100.000
DECESPUGLIATORE ELETTRICO 220V a partire da	L. 190.000
TRATTORINI 12,5 a partire da	L. 1.200.000
ARRELO AV/OCCTUBO con mt.25 canna	L. 3.000
IDROPULTRICE 100 Bar	L. 360.000

PROGETTAZIONE GRATUITA IMPIANTI IRRIGAZIONE A PIGNONE E A RICCIONE

VIA MATEOTTI - 11054 CERNIALE (VC) - TEL. 0322/838.130



VENDITA - ASSISTENZA  
E RIPARAZIONI  
GARANTITE DALLA  
NOSTRA OFFICINA

GATTICO (NO)  
Via Cascinetta, 2 - Tel. 0322/838.130

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

### STORIA E

Oggi e domani la rievocazione storica della battaglia di Canelli

## A tavola dopo l'assedio

Oltre 2500 figuranti in costume d'epoca rappresenteranno le fasi salienti del combattimento del 1613. Al termine i lauti pranzi «della vittoria»



Un momento della «battaglia» che si svolgerà oggi all'Assedio di Canelli

**CANELLI.** Un balzo nel passato di quasi quattrocento anni, per ritrovarsi nel bel mezzo di un borgo seicentesco assediato. E' quanto offre l'Assedio di Canelli 1613, la rievocazione storica in programma oggi e domani a Canelli, città capitale del mosaico e dello spumante, a trenta chilometri da Asti.

L'iniziativa, al quinto anno, coinvolge oltre 2500 figuranti che, per due giorni, vestiranno rigorosamente i costumi del Seicento. La manifestazione rievoca una vicenda storica realmente accaduta nel 1613 durante la guerra tra il Ducato di Mantova e Carlo Emanuele I Duca di Savoia. Ma il week end canellese «a ferro e fuoco» segue un preciso programma: da questa mattina il centro storico si trasforma: strade, piazze e case tornano quelle di un borgo seicentesco. Intorno alle 15,30 i primi «rumori di guerra»: nel centro città, davanti alla grande sagoma della porta carrisa (ricostruita per l'occasione), si recita la fuga dei villaggi canellesi all'interno delle mura fortificate. Poco dopo i nemici chiedono la resa che viene sdegnosamente rigettata. Comincia l'Assedio.

Tutto si svolge «in diretta», i figuranti si muovono e il pubblico (cui viene rilasciato un lasciapassare) facendolo parteci-

pe dell'avvenimento. Alle 17,30, sui prati del castello Gancia (sulla collina di Villanova che domina la città) il primo «event» scontro tra canellesi e nemici, con archibugi, cannone e colubrine d'epoca (molte i «soldati» dell'Associazione Italiana gruppi storici militari). Vincono (con perdite) gli assediati, mentre i nemici tornano agli accampamenti, e nella notte per ritorsione, incendiano il castello di Canelli (è uno dei momenti più suggestivi della festa).

L'enogastronomia è importante nella rievocazione storica canellese: nel borgo seicentesco ricostruito ci sono decine di locande dove già questa sera il turista potrà gustare ricette ispirate alla cucina piemontese seicentesca, il tutto annaffiato da ottimi vini locali (Moscato d'Asti docg, Dolcetto e Barbera doc). La festa continua anche domani (domenica): alle 9,30, alla porta carrisa, la grande battaglia con la cacciata dei nemici: seguono i lauti pranzi «della vittoria», sempre a base di piatti seicenteschi. Nel pomeriggio, giochi, santimbanchi e attori faranno da cornice alla città in festa e alla sera, gran finale con lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanova.

Filippo Laganà

### A MARENGO

**ALESSANDRIA.** Oggi e domani in città, nel sobborgo Spinetta e a Piovra, le atmosfere d'un tempo con «Ricordando Marengo», rievocazione della storica battaglia che il 14 giugno 1800 fu l'inizio della travolgente seppur breve «carriera» di Napoleone Bonaparte.

A organizzare è la Provincia: in programma un mix di spettacoli, sfilate in costume e intrattenimento. Oggi alle 10 raduno a Piovra, a pochi chilometri da Alessandria, dove poi le vie del borgo sfilano le truppe con armi e uniformi d'epoca per raggrupparsi in ordine di battaglia alle 11 al parco del castello.

Al pomeriggio le manifestazioni interesseranno Alessandria: alle 14 l'appuntamento è nella centrale piazza della Libertà. Qui i giovani artisti di PropostAl hanno allestito una riproduzione a grandezza naturale dell'antico duomo gotico cittadino, che fu abbattuto proprio da Napoleone per allestire la piazza d'armi. Alle 16 i gruppi storici si troveranno in viale della Repubblica da dove partirà la sfilata per le vie del centro. Altra sfilata a Spinetta Marengo, dalle 17,30, l'appuntamento clou è alle 20,30, di nuovo ad Alessandria, a palazzo Cuccia, per la Serata napoleonica: nella cornice delle sale affrescate e decorate è stata ricostruita un'ambientazione d'epoca con figuranti in costume, attori e l'esecuzione di musiche e danze del tempo. Alle 21 ci sarà anche, a Piovra, una proiezione di diapositive dell'edizione dell'anno scorso di «Ricordando Marengo».

Domenica alle 11 i gruppi si troveranno a Spinetta alla locanda della «Lunga fama» per una sfilata di appuntamenti che comprendono una sfilata per le vie, gli onori all'ossario della battaglia, l'inaugurazione di una mostra di stampe napoleoniche e dalle 11 la rievocazione della battaglia «sul campo». Alle 13 comparse e visitatori potranno ristorarsi con un gustoso «rancho», mentre il pomeriggio sarà dedicato agli spettacoli che comprendono l'esibizione dei singoli gruppi napoleonici e uno studio teatrale tratto dal racconto «L'imperatrice di Spinetta» di Heyse. Parentesi gastronomica con i «farfari» di Marengo.

Carla Reschia

## D'OC EXECUTIVE. AUTO OCCASIONI MOLTO SPECIALI.

Entro il 30.06.1996 fino a 15 milioni senza interessi in 12 mesi. Su tutte le vetture trapasso di proprietà compreso.

Proposte della Concessionaria:

Marca	Modello	Anno	Accessori
ALFA ROMEO	164 V6	1991	climatizzatore
ALFA ROMEO	DUETTO 1.6	1993	
JEEP CHEROKEE	2.0 TD	1987	climatizzatore
HYUNDAI	LANTRA CLS 16V	1992	climatizzatore
BMW	525 TD	1992	climatizzatore
FIAT	UNO 45 S	1987	
FIAT	CROMA TD	1992	climatizzatore

## PROPOSTA DELLA SETTIMANA



**NISSAN  
SERENA  
SGX  
1993**  
Full optional

SAAB	9000 TURBO	1987	full optional
ROVER	2.14 GSI	1990	tetto apribile
ROVER	4.16 GSI	1991	cerchi lega
LAND ROVER	RANGE 3.5 SE	1988	full optional
VOLKSWAGEN	GOLF 1.6	1990	tetto apribile
VOLKSWAGEN	GOLF 1.4 5 porte	1992	
TOYOTA	CELICA 175CV	1994	full optional

**Autonova**

NOVARA (Cameri) - S.S. Sampione, 32 - Tel. 0321/522.211









## Terzo atto della finale scudetto, si torna sulla pista del Roller Hockey, Mariotti «strappato» il Novara cerca un miracolo

NOVARA. Come previsto, l'infortunio subito da Enrico Mariotti, sabato sera durante il secondo atto della finale scudetto contro il Roller, si è rivelato ben più grave del previsto. L'ecografia effettuata alla

destra del giocatore toscano in azzurro ha rivelato uno strappo di media entità che lo costringe a un stop almeno di dieci giorni.

Il dottor Guido Invernizzi, medico sociale dell'Hockey Novara, puntualizza: «In base al referto, l'ecografia ha presentato una lacerazione muscolo-tendinea di due centimetri circa a livello del bicipite femorale della coscia destra. Attualmente Mariotti è sottoposto a terapia laser. Tra una decina di giorni faremo un'altra ecografia per poi valutare un suo eventuale impiego».

Ad ottimisti, il giocatore potrebbe tornare in pista solo per la quinta partita. Sempre ammesso e non concesso che si arrivi alla finale, perché l'assenza di Mariotti a questo punto sposta l'ago della bilancia verso il Roller. Si sapeva fin dall'anno scorso che questa sarebbe stata una stagione a rischio per l'Hydroplast. L'assenza di un solo titolare avrebbe finito per mandare all'aria i piani di Mino Battistella.

E considerando come andate le cose, si può ben dire che l'infortunio di Mariotti è la prima, grossa, tegola. Purtroppo,



po, però, il piovuto nel momento sbagliato. «Forò fuoco» la legna che ho - commenta, mesto, Battistella - speriamo solo di non trovare un arbitraggio come quello di Carmazzi. Partirò con i quattro titolari, per poi inserire Enea Monteforte, che martedì si è comportato molto bene. Sì, penso proprio che quella di stasera sia la gara decisiva». [m. p.]



Franco Amato nella morsa della difesa del Roller Monza e il grande assente di questa sera: Enrico Mariotti infortunato

### SPORT FLASH

#### CALCIO

**Recetto ospita il Varese per festeggiare promozione**

Festa bianco-rossa in occasione della promozione in Promozione del Recetto. Dalle 17,30 calcio a spettacolo con un'amichevole tra Recetto e il Varese di C2 e paracadutismo acrobatico dall'elicottero. Alle 20,30 gran buffet in piazza con premiazione degli atleti prima squadra e settore giovanile. [m. p.]

#### TENNIS

**Entro nel vivo «Italy Two» semifinali al Piazano**

Si accende la competizione al Tc Piazano di Novara, dove è in corso il torneo «Italy Two»: oggi pomeriggio dalle 14,30 si sfidano Marx e Skoff. A seguire, Martelli-Grossi. Nella tarda serata sono stati disputati gli altri incontri del doppio. [c. m.]

#### BASEBALL

**Azzurri oggi al «Provinci» arriva il Ponte di Piave**

Quinta giornata di intergirone per Baseball Novara. Gli azzurri, oggi alle 15,30 e stasera alle 21, ospitano «Provinci» il Ponte di Piave, penultimo del girone 2. [m. p.]

#### MOUNTAIN BIKE

**Dumini a Cesora gara di cross country**

Organizzato dalla società sportiva Mountain Bike «Lago Maggiore» si corre domani a Cesora una gara di cross country. E' valida come prova unica del campionato Provinciale Csi ed è aperta anche agli enti della Consilia. Il percorso, 22 km, si snoda all'interno del comune casiano. Il ritrovo dei biker è per le 8,30 al Circolo di San Pietro di Grassano. [v. a.]

#### ARTI MARZIALI

**Esami di fine corso per la Ju-Jitsu Novara**

Il Palaverdi a Novara ospita oggi gli esami di fine corso degli atleti della Judo Ju Jitsu Novara. Sono venti i candidati che scenderanno in pedana dalle 17,30 per le prove di judo e ju-jitsu. [c. m.]

#### ATLETICA

**Il Trofeo Arcobaleno al campo «Gorla»**

E' in programma oggi dalle 16 al campo di atletica «Gorla» di Novara il 4° Trofeo Arcobaleno. La manifestazione è organizzata dalla società novarese Atletica Mercurio e ha carattere interprovinciale. Gareggia nel biathlon Ragazzi e Ragazze, 80 piani, 600 piani, salto in lungo, disco, martello e marcia Cadetti e Cadette. [b. a.]

#### PODIISMO

**Scatta oggi a Verbania la «24 per un'ora»**

Dalle 15 di oggi si disputa allo stadio dei Pini, a cura del Csi e col patrocinio dell'assessorato allo Sport, la 14ª edizione della manifestazione atletica non competitiva di staffetta a squadre «24 per un'ora». [s. r.]

A Crodo tutto è pronto per la partenza del «Valli Ossolane»

## Ore 19, scatta il Rally

Al via 160 macchine che si sfideranno ■ percorso di 374 chilometri, con dieci prove speciali. L'arrivo del primo concorrente domani alle 4,59



Scatta un minuto dopo le 19 il Rally delle Valli Ossolane giunto alla 32ª edizione. Tra i favoriti Andrea Saglio, in coppia con Anna Fatichi, Andrea Crestani e Michele Savoia e naturalmente Franco Uzzoni che torna con Bondesan

CRODO. Parte stasera, un minuto dopo le 19, la trentaduesima edizione del Rally delle Valli Ossolane. Al via 160 macchine, con un solo punto interrogativo, legato alla ventilata protesta dei lavoratori della Crodo. Il pronostico è aperto come sempre avviene in questa gara. I favoriti comunque Andrea Saglio, che in coppia con Anna Fatichi, che avrà sulla sua Renault Clio Williams il via con il numero uno. Alle loro

spalle partiranno Andrea Crestani e Michele Savoia a bordo di una Peugeot 306 e subito dietro il «re» del Rally Ossolane, Franco Uzzoni che tornerà a far coppia ■ il popolare Fausto Bondesan. Il «leone di Soriso» ha rispolverato la Ford Escort Cosworth e lotterà ad armi pari, (ricordate le polemiche dello scorso anno?) ■ Tiziano Borra e Carla Berra che avranno anch'essi la Ford. Un occhio di riguardo per Franco Leoni e Lu-

ciano Lucchini, primo equipaggio ■ la Lancia Delta Integrata e per Roberto Benazzo che farà coppia con Davide Bocca. Accornero, Disegna, Plantani, da, Vidori, Deca e Fogagnolo, tanto per ricordare qualche nome, si schierano ■ ben altre intenzioni che fare da comprimari, la corsa, lunga 374 chilometri, annovera ben dieci prove speciali. L'arrivo del primo concorrente è previsto per domani mattina alle 4,59. [v. a.]

Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.



Proprio vicino a casa vostra, in Via Principessa Margherita, angolo Via Cavour.

Dal 17 giugno prossimo, infatti, nel posto ideale per voi sono a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento e di previdenza integrativa della più grande banca italiana.

A conti fatti  
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

STRESA

Via Principessa Margherita, angolo Via Cavour

**iris**  
Ceramica

insieme  
per

**tile**  
di Fraternali

**ECCEZIONALE PROMOZIONE**

**SCONTO 50% SUL PREZZO DI LISTINO**

■ Pavimenti serie **MAJOLICA GRECIA** - FORNACE **MAJOLICA** - MATER  
■ Rivestimenti serie **BUILDING**

Per verificare personalmente ■ bellezza ■ la qualità ■ nostri prodotti visitateci in

**Via Scapaccino, 82**  
**DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.883**

### ECONOMICI

**STUDIOCASA** leader Nord Italia servizi immobiliari presente da oltre 15 anni provincia VCO cerca per ufficio in Ornavasso di pianificare da avviare attività di agente immobiliare. Offerta formazione costante dall'ufficio e dalla società. Fisso provvigioni incassate. Per colloquio tel. 0323 - 61313

**DISCOTECA** cerca personale femminile per servizio bar da 20/35 anni con esperienza nel settore. Chiamare i numeri 0323/245702 - 0323/232663 0163/835435 e lasciare il messaggio sulla segreteria telefonica.

Per pubblicità su **publikompass**

### IMMOBILIARE HABITAT

VERBANIA PALLANZA - P.zza Gramsci ■ Tel. e fax 0323 556.718  
VERBANIA INTRA - P.zza Ranzoni 1 - Tel. 0323 401.032

■ **VERBANIA PALLANZA**: vendesi locali commerciali, parzialmente da rifare, con una metratura di mq 220 a 20 mt dal lago con possibilità di licenza tip. A (somministrazione di alimenti e bevande). Affare.

■ **VERBANIA INTRA**: centralissimo - vendesi appartamenti ristrutturati (consegna fine 97) con finiture di pregio, in palazzo d'epoca. Possibilità di interventi personalizzati, con autonimesse.

■ **VERBANIA PALLANZA**: in centro storico, vendesi casa da rifare con progetto, con possibilità di ricavare due appartamenti da mq 90 con relative automimesse. L. 170.000.000.

■ **VERBANIA PALLANZA**: vicinissimo lago, vendesi appartamento da rifare, a partire da L. 1.100.000 al mq.

■ **PALLANZA**: fronte lago, in zona tranquilla, vendesi appartamento libero in ottime condizioni, ubicato in palazzo di pregio composto da: 2 camere da letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, tinello mq 115. Cantina. Garage. L. 320.000.000

**FORZA** srl

**CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**Tel. 011-389.303**

**FORZA**

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

**FORZA SERVICE**

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





# ▶ PROMASTER

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido ■ chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**



**CITIZEN**  
E' il tuo Tempo

Una grande automobile non smette mai di crescere.



*Nuovi motori, nuove sospensioni, nuovi sedili, nuovi interni.  
Lancia k si rinnova. Per dare il benvenuto a Lancia k SW.*

**Ouverture Lancia k e Lancia k SW**

*Dal 14 al 16 giugno presso le Concessionarie Lancia*

Lancia  Il Granturismo

**BiCar** <sup>nuova</sup>

GAGLIANICO (BI)  
Strada Trossi - Tel. 015 / 542707 - 541888

**RONCAROLO LUIGI**

CARESANABLOT (VC)  
Via Vercelli, 15 (S.S. 230) - Tel. 0161 217080

# VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

**Vittorio Zucconi**  
**Le città del sogno**  
viaggio nelle metropoli americane



VITTORIO ZUCCONI  
**LE CITTÀ DEL SOGNO**  
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE  
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 134 AVORI - A COLORI  
L. 25.000

**I LIBRI DE  
LA STAMPA**

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino o rimandandolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio "Edizioni Libreria", via America 32 - 10126 Torino (fax 011/2615300).  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Una grande automobile non smette mai di crescere.



*Nuovi motori, nuove sospensioni, nuovi sedili, nuovi interni.  
Lancia k si rinnova. Per dare il benvenuto a Lancia k SW.*

**Ouverture Lancia k e Lancia k SW**

*Dal 14 al 16 giugno presso le Concessionarie Lancia*

Lancia  Il Granturismo

**BiCar** <sup>nuova</sup>

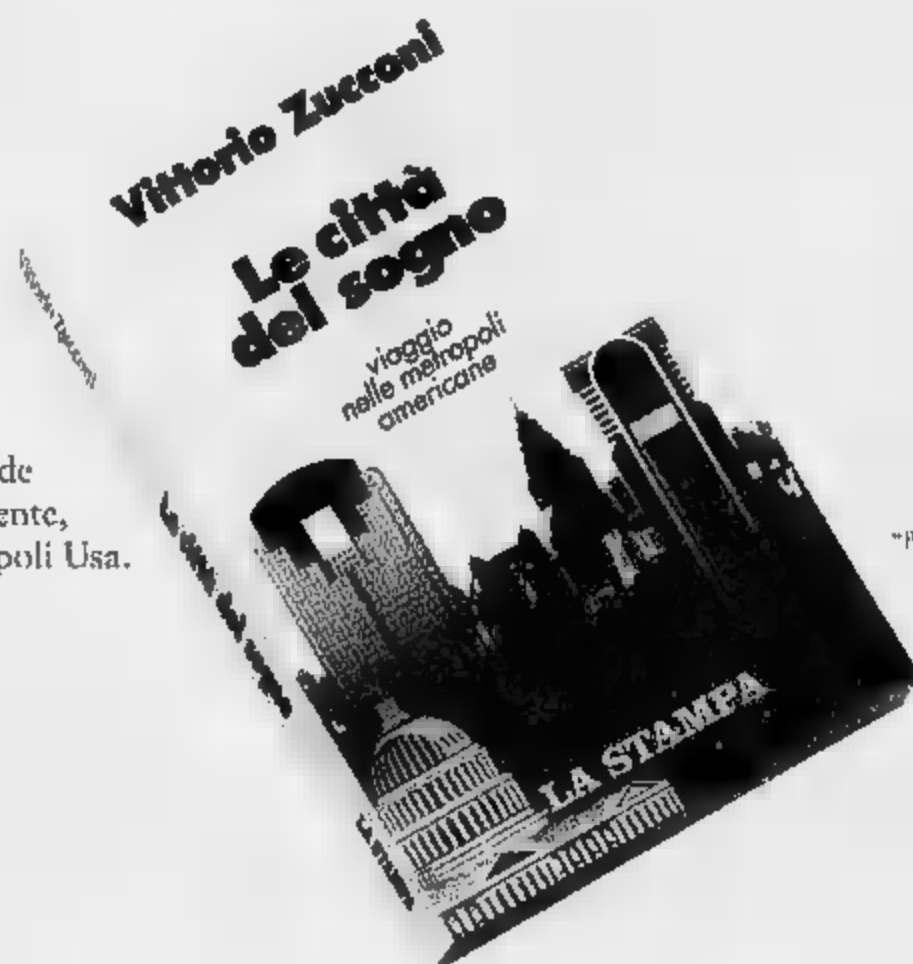
GAGLIANICO (BI)  
Strada Trossi - Tel. 015 / 542707 - 541888

**RONCAROLO LUIGI**

CARESANABLOT (VC)  
Via Vercelli, 15 (S.S. 230) - Tel. 0161 217080

# VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.



VITTORIO ZUCCONI  
**LE CITTÀ DEL SOGNO**  
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE  
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV + 182 CON 15 TAVOLE A COLORI  
L. 25.000

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio "Edizioni librerie", via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011/655.305).  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCE LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Arriverà dalle tre dighe dell'Ingagna, Ostola e Ravasanella

## Acqua pura a 250 cascine

Il progetto, presentato a Masserano, ha avuto il placet della Deputazione del Consorzio di Bonifica della Baraggia. Tutte le cifre dell'operazione



Un serbatoio d'acqua della Baraggia

**MASSERANO.** Con le dighe dell'Ingagna, dell'Ostola e della Ravasanella, il Consorzio di Bonifica della Baraggia darà l'acqua potabile a 250 cascine vercellesi e biellesi.

L'annuncio del progetto, unico in Italia, è stato dato dai vertici della Baraggia (il presidente Carlo Gaiò, il direttore Carmelo Jacopino e il direttore del Consorzio idrico Roberto Diana) durante l'avvio dell'impianto di potabilizzazione dell'invaso sull'Ostola. Ieri la Deputazione del Consorzio di Bonifica della Baraggia ha approvato il piano.

La rete idrica, che si dipanerà dalle condotte principali che legano le tre dighe in un super-impianto, costerà circa 10 miliardi.

Dicono i responsabili del Consorzio vercellese: «Ci sembra significativo il fatto che la Baraggia riesca a rifornire di acqua pura il mondo rurale do-

po averlo elettrificato, proprio prima, installando i primi elettrodotti».

Ovviamente, anche adesso i cascinai interessati hanno acqua potabile. Tuttavia, non essendo collegati agli acquedotti, devono attingerla direttamente da pozzi che vanno controllati (per legge) almeno due volte l'anno con spese di analisi assai rilevanti. Ed inoltre, c'è mai, di mese in mese, la garanzia assoluta che l'acqua sia del tutto pura.

Con l'arrivo delle condotte dall'Ingagna e dall'Ostola e, successivamente, anche dalla Ravasanella, i coltivatori saranno certi di avere acqua consumabilissima per tutto l'anno e dovranno più commissionare gli impianti previsti dalla legge.

La «potabilizzazione» delle cascine sarà uno degli atti conclusivi del gigantesco progetto avviato ormai da anni dal Con-

sorzio Bonifica della Baraggia. Progetto che ha finora comportato una spesa di 10 miliardi per le 3 dighe, mentre restano ancora da completare opere per più di 10 che saranno investite nelle condutture che collegheranno la rete e i serbatoi di accumulo dell'acqua alle cascine.

Complessivamente, le tre dighe hanno una potenziale disponibilità d'acqua di 35 milioni di metri cubi all'anno e servono 37 Comuni (tra i più grandi: Cossato, Cerrione, Sandigliano e una parte di Gattinara), dall'alto Biellese fino alla porta Vercelli.

In totale, quando tutta la rete sarà allacciata il sistema unico integrato dei tre invasi in grado di sopprimere alle esigenze idriche (potabili, irrigue e idroelettriche) di circa 10 mila abitanti.

Enrico Maria

E stamane l'alto prelato farà visita ad Oropa

## Vercelli, l'omaggio di Ratzinger a Eusebio



L'abbraccio tra Joseph Ratzinger e padre Enrico Masseroni

**VERCELLI.** Un lungo, caloroso applauso ha salutato il cardinale Joseph Ratzinger al termine della funzione religiosa in duomo, momento forse tra i più toccanti della «giornata vercellese» del Prefetto della congregazione per la dottrina della fede. Per i numerosi fedeli è stata anche l'occasione per «incontrare», ancora una volta, l'arcivescovo emerito, Tarcisio Bertone, attuale segretario della Congregazione.

E proprio a evocare i legami tutt'ora esistenti tra Vercelli e la Città santa è intervenuto nel suo saluto introduttivo, l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni: «Roma ci ha mandato 1650 anni fa il nostro primo vescovo, adesso Vercelli ha restituito alla Chiesa di Roma il penultimo successore di Sant'Eusebio».

Il cardinale Ratzinger, ha incentrato la sua omelia sulla festa del Sacro Cuore, facendo proprie le parole del Vangelo di San Giovanni: «Ti ringrazio Signore d'aver rivelato queste cose piccole», concludendo quindi con parole di speranza: «Venite a me, voi che siete affaticati e oppressi».

In precedenza i membri della Congregazione, giunti nella serata di giovedì, avevano visitato i luoghi più suggestivi della Vercelli Sacra: l'Abbazia di Sant'Andrea, il duomo e l'Arrivascovado, mentre il priore della Comunità di Bose, Enzo Bianchi, ha parlato ai sacerdoti della diocesi.

Nel pomeriggio il Cardinale Ratzinger con il suo staff ha proseguito la sua visita alle bellezze artistiche della città. La Pinacoteca Bergogna, il nuovo Leone la chiesa di San Cristoforo con gli stupendi affreschi gaudenziani.

Ieri sera, quindi, nella splendida cornice del seminario il cardinale Ratzinger ha assistito ad un concerto organizzato dalla Società del Quartetto.

Questa mattina Joseph Ratzinger e i religiosi e i laici della Congregazione si trasferiranno al Santuario di Oropa dove alle 11 il Cardinale celebrerà la messa.

Per Tarcisio Bertone, invece, il ritorno a Vercelli avrà un'ulteriore appendice quanto mai gradita. Alle 16, in seminario, il Kiwanis consegna a monsignor Bertone il premio «We Build», riconoscimento che, annualmente, viene assegnato a chi «lavora o costruisce qualcosa per la città».

[p. m. f.]

Donna di Santhià tenta il suicidio a Biella

## Si getta da 20 metri E' salva per miracolo

**BIELLA.** S'è gettata da un ponte e si è uccisa, ma i medici e il pilota dell'Elisoccorso l'hanno salvata: è accaduto ieri mattina a Biella, sul ponte della strada che da Chiavazza sale a Ronco. La donna che ha tentato il suicidio, M. M., 47 anni, di Santhià: ha fatto un volo di 20 metri, però la fronde degli alberi ha evitato la caduta. M. M., adesso, è ricoverata all'ospedale di Biella, sotto choc e con diverse fratture alle gambe.

Chi l'ha soccorsa, ieri mattina intorno alle 11, ha dubbi: non è stato un incidente. Disperata, la donna ha lasciato la borsa accanto al corrimano del viadotto e s'è buttata giù, senza prevedere che i rami delle piante - miracolosamente - le avrebbero salvato la vita. A Ronco, R. M. aveva abitato fino al '66, e in paese ha ancora alcuni parenti (forse ieri stava andando a trovarli). Dice uno di essi: «Non so perché abbia tentato di uccidersi: negli ultimi tempi era un po' giù, perché

aveva perso il lavoro. L'avevano messa in mobilità, e lei se l'era presa. Questo, che io so, era il suo unico problema». Benché viva a Santhià da anni, col marito e i figli, R. M. quasi sconosciuta in città: originaria di Cossato, s'è sposata molto giovane, e finì a poco tempo fa ha lavorato in una ditta della zona. A lanciare l'allarme, ieri mattina, è stato il vigile comunale di Ternengo, che passando sulla strada ha visto la donna abbandonata da R. M., ha telefonato ai carabinieri. Il recupero della ferita è stato difficile: il pilota dell'«118» ha dovuto eseguire una pericolosa, per toccare i fili dell'alta tensione che passano proprio sopra il ponte. Il medico e un esperto di soccorso alpino sono stati calati giù col verricello, e hanno prestato le prime cure a R. M. sul grato del torrente. La donna è poi stata portata al «Della Infermi»: non è in pericolo di vita, anche la prognosi è riservata.

[g. bu.]

MADRE E FIGLIA  
MORTE IN AUTO

Oggi a Biella i funerali



Parenti e amici daranno l'addio a Isa Minari e a Irene Delabianis alle 15 nella chiesa di San Biagio. Il corredo funebre proseguirà poi per Sala.

Biella, gli imprenditori tessili nel mirino per otto miliardi

## Il gruppo industriale Botto vince il primo round col Fisco

**BIELLA.** I Botto Paola hanno vinto il primo round contro il Fisco: la Commissione tributaria di primo grado di Biella ha dato loro ragione, annullando completamente l'accertamento dell'Ufficio Imposte che aveva contestato un presunto tentativo di evasione per circa 8 miliardi. La famiglia, alla quale fa capo il Lomificio Botto Giuseppe di Vallemosso, ha diffuso ieri un comunicato per dare notizia degli ultimi sviluppi, dopo il comprensibile clamore sollevato dalla vicenda.

«La motivazione della decisione conferma ciò che la famiglia Botto Paola aveva sostenuto sin dall'inizio e cioè che l'iniziativa dell'Ufficio Imposte era esclusivamente fondata sull'interpretazione di un articolo di legge in tema di fusioni di società, che sino ad ora è stata unanimemente non condivisa dalla dottrina e dalla giurisprudenza. La famiglia Botto Paola ribadisce pertanto il proprio convincimento e auspica analogo



Enrico Botto, presidente Uib

ga soluzione anche nel successivo grado di giudizio».

I Botto Paola sono una delle dinastie più importanti e influenti dell'ambiente imprenditoriale biellese (tra i Botto Paola più noti vi sono certamente Enrico, presidente dell'Unio-

ne Industriale, e Paolo, l'ex presidente di Ideabiella e amministratore delegato del gruppo).

La loro battaglia con il Fisco si combatte attorno ad un immobile che, essendo utilizzato per lavoro, secondo il gruppo non è soggetto a tassazione e gli azionisti l'hanno inserito tra le fonti di reddito nelle loro dichiarazioni. Ma il Fisco ha dato un'interpretazione diversa, contestando agli industriali tessili biellesi l'evasione di 8 miliardi.

Il clamoroso accertamento era diventato di dominio pubblico perché l'Ufficio Imposte di Biella aveva sottoposto alla giunta di Palazzo Oropa l'elenco con le variazioni tra redditi dichiarati e redditi accertati di una serie di contribuenti sottoposti a verifica. L'amministrazione comunale aveva ratificato l'operazione del Fisco: una deliberazione all'atto poi all'albo pretorio di Palazzo Oropa.

[d. ca.]



AD

TAPPETI ORIENTALI

presenta le occasioni d'estate

TAPPETI USATI E RIGENERATI\*

Farahan Persia	80 x 50	£. 80.000
Nain Persia	200x120	£. 800.000
Kilim Mongolia	260x175	£. 350.000
Passatoia Mir Persia	320x120	£. 400.000
Kirman Persia	250x150	£. 800.000

ECCO ALCUNI ESEMPI

\* TAPPETI DI NUOVA MANIFATTURA RITIRATI DA PRIVATI PER PERMUTE, LAVATI E STERILIZZATI E RESIDUI DI MAGAZZINO DIFETTATI PROPOSTI A PREZZI DI REALIZZO

Malayer Persia	130x90	£. 280.000
Kars Turchia	200x130	£. 500.000
Aubusson Cina	185x125	£. 500.000
Lambswool Pakistan	150x100	£. 250.000
Gasghai Persia	200x140	£. 400.000

VERCELLI - VIA CRISPI, 5  
TEL. 0161 253003



# Sambonet, debiti per 14 miliardi

lg. bay



# Alle 15, nella chiesa del Vernato, i funerali di madre e figlia uccise da un Tir Oggi Biella piange Isa e Irene

Dopo la messa in città, dove le due donne erano molto conosciute, le salme saranno seppellite nel cimitero di Sala. Il commosso ricordo del parroco ■ dei colleghi dell'ex impiegata comunale

BIELLA. Sarà con Finotto, parroco di San Biagio e amico della famiglia, a celebrare oggi alle 15, nella chiesa del Vernato, i funerali per Isa Minari, 23 anni, e Irene Defabianis, di 23, madre e figlia morte nell'auto schiacciata tra due Tir. Ieri, poco dopo le 12, dalla procura della Repubblica è stato il nulla-osta alle esequie. Le due donne verranno sepolte nel piccolo cimitero di Sala, il paese d'origine di Isa Minari.

«È un momento doloroso», dice don Finotto: «bene Isa ed Irene e sono fraternamente vicino a Fulvio, che ha perso la compagna di una vita e la cara figlia. Ora solo il silenzio e la preghiera possono esserci di conforto».

Fulvio Defabianis ha saputo della sciagura mentre era al lavoro alla Standa: sono stati i carabinieri ad informarlo. Una notizia sconvolgente, impossibile da accettare all'improvviso. E così il dirigente del grande magazzino di piazza Vittorio, dopo aver ascoltato i militari, si è sentito male, è rimasto stordito, incapace di affrontare la tremenda realtà.

Accompagnato da un collega, ha raggiunto l'obitorio per le formalità di rito e dare l'ultimo saluto alla sua famiglia, alla moglie Isa e alla sua dolce Irene, figlia unica, appena sbocciata alla vita. Un altro collega l'ha poi raggiunto nella



Isa Minari e la figlia Irene Defabianis in una foto  
■ alcuni anni fa  
Le due donne morte nell'altro mattina a Verrone verranno sepolte oggi a Sala

ardente, mentre nei reparti della Standa, dove Fulvio Defabianis lavora da oltre vent'anni, si spargeva la voce della sciagura.

Parole incredibili, tanto cordoglio. Isa ed Irene erano conosciute e stimate anche dai colleghi di lavoro del caposettore alimentari: «Qualche volta venivano a trovarlo», dicono le commesse. «Si capiva che madre e figlia unite, avevano un buon rapporto. Era una bella famiglia, e in un attimo si

è distrutta». Anche in Comune non si parla d'altro: Minari era andata in pensione, ma non aveva mai abbandonato i suoi assistiti - raccontano commossi i colleghi dell'ufficio Servizi sociali. Adesso che aveva più tempo seguiva gratuitamente le persone che aveva incontrato durante i tanti anni di lavoro.

Aggiunge Sandro Zegna, ora dipendente della Provincia: «Non ci sono parole per descri-

vere Isa. Una compagna di scuola, al Bona, e poi una collega di lavoro esemplare in Comune. Il nostro rapporto è sempre stato splendido: non mi ha mai detto "no", anche quando le chiedeva cose impossibili, interventi di emergenza, con persone difficili. Ha aiutato tantissima gente, non si è mai tirata indietro e tutto questo l'ha fatto con una semplicità straordinaria, mettendo sempre il cuore davanti a tutto».

## Aimone Prina

### «Troppe auto sulla Trossi»

BIELLA. L'incidente di Verrone, dove sono morte madre e figlia, ha riproposto drammaticamente il problema della sicurezza sulle strade. E tra i molti interrogativi, emerge in tutta la sua gravità: la statale Trossi è sicura? Nel dibattito si inserisce l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina: in materia, ha accumulato una vasta esperienza che, esauriti gli impegni parlamentari, sta mettendo a frutto nella libera professione.

«Sarà naturalmente l'indagine avviata dalla procura della Repubblica a stabilire le cause della sciagura», dice Aimone: «ma, almeno per il caso in questione, non sono dell'idea che la colpa sia dell'asfalto. La Trossi è una bella strada, ampia, abbastanza curata dall'Anas. L'unico problema, se si può chiamare così, è che il traffico è elevatissimo e la strada, di conseguenza, molto affollata. Piuttosto che di Trossi pericolosa, parlerei di Trossi da alleggeri-



Un'immagine della sciagura avvenuta sulla Trossi: l'auto era irriconoscibile

re, l'apertura di nuovi percorsi che assorbano parte del traffico».

Stefano Aimone ricorda i due progetti per collegare Biella con le autostrade: da un lato la Rolino-Romagnano-Ghemme, dall'altro il collegamento Biella-Alice Castello. Aggiunge l'ex parlamentare: «Con il gruppo lavoro sto occupando di definire il progetto Rolino-Ghemme, mentre la Provincia di Biella sostiene il secondo, ed ha già avviato contatti con l'Ativa. Entrambi i progetti sono importanti e, se realizzati, darebbero un contributo notevolissimo nell'armonizzare la viabilità biellese».

Intanto i carabinieri stanno

raccogliendo le ultime testimonianze per ricostruire la dinamica dell'incidente mortale di Verrone, anche se appare ormai chiaro l'errore umano.

Madre e figlia, che viaggiavano su una Citroën, erano ferme al semaforo, tra due Tir, pure in attesa del verde.

Ma il camion che seguiva la Citroën si è fatto sempre più vicino, fino a travolgere la vettura. Sotto choc, l'autista si è difeso dicendo di non aver visto l'auto: quando ha sentito il colpo, ha pensato ad un semplice tamponamento e il Tir che lo precedeva.

Invece, tra l'orrore dei testimoni, ha scoperto d'aver schiacciato l'utilitaria con le due donne a bordo. (d. ca.)

Grande festa per il piccolo vercellese, che lunedì mattina volerà a New York

## Massimo: il saluto e poi l'America

Alla redazione de La Stampa l'abbraccio delle donne di Porta Torino e dell'assessore Massa prima del viaggio. Il bambino verrà visitato dai chirurghi del «Medical center». Il grazie della famiglia



Massimo Trivero è stato festeggiato prima di partire per l'America. (d. ca.)

VERCELLI. È arrivato con la mamma e la sorella Stefania. Ad accoglierlo è un abbraccio forte c'erano le donne del Comitato di Porta Torino, Edda Mangino, Adalgisa Franchino e Bruna Buffa, l'assessore Maria Pia Massa e gli amici de La Stampa. Massimo Trivero, il bimbo di 5 anni per il quale vercellesi, biellesi e varesini hanno dato vita ad una commovente gara di solidarietà, è stato ospite della nostra redazione. Festeggiatissimo, il piccolo ci ha salutato prima di volare in America, verso la sua speranza più bella. Maglietta e calzoncini corti arancioni, scarpe blu da ginnastica, Massimo ci saluta con un bel sorriso, mentre stringe la sua mamma e gioca con la sorella. «Sei pronto per partire?» chiede Edda Mangino. E Massimo dice sì, lanciando uno sguardo con i suoi occhi vispi e intelligenti.

Il piccolino, che tutti i nostri lettori partecipando alla sottoscrizione hanno idealmente «sottodato», lunedì mattina partirà per New York, dove lo attende un'équipe di microchirurghi: dopo lo studio della sua cartella clinica, i medici vogliono visitarlo e le speranze della famiglia Trivero si fanno ogni giorno più concrete. Massimo corre verso il suo sogno: quello di un giorno poter camminare, come gli altri bambini con cui gioca.

Un sogno che tutti, a partire dalle donne di Porta Torino, stanno cercando di far avverare. Massimo ha davvero tantissimi amici. Lui lo sa: è un bambino intelligente. Mentre gioca e guarda il computer, la nostra redazione, dice con orgoglio: «Presto andrà a scuola». Certo Massimo. La mamma è commossa mentre ringrazia, e noi anche. Fa caldissimo, temperatura insensata, il piccolo sembra quasi non sentirlo. Assaggia i pasticcini e beve una Coca-Cola: «È la mia bevanda preferita», dice. Poi arriva il fotografo: Massimo diventa raggiante. La sua famiglia, ancora una volta, ha rifiutato di ritirare la somma della sottoscrizione. E la Riberbanca di piazza Zuma-glioli ha esaudito a tempo di record il desiderio dei Trivero, mettendo a disposizione una carta internazionale da cui prelevare i soldi. «Si perché i soldi li spenderemo solo al Medical center. Ciao Massimo e in bocca al lupo. Il nostro cuore e i nostri pensieri ti seguiranno per tutto il viaggio».

## HOTLINE FLASH

### Motociclista fuori strada guarirà in trenta giorni

Ha riportato fratture guaribili in una trentina di giorni un motociclista coinvolto in un incidente alla periferia di Borgosesia. È Flavio Poletti, di 35 anni, abitante a Briga Novarese. Era alla guida di una «Honda 650» quando, all'entrata dell'abitato di Bettola, ha perso il controllo del mezzo, forse a causa della presenza di ghiaia sull'asfalto, finendo a terra. L'uomo ha riportato fratture alla clavicola destra.

### Perde il controllo dell'auto donna ferita, non è grave

Una donna di Gattinara è rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto lungo la strada provinciale che collega Borgosesia e Grignasco. È Rosa Desiderati, 44 anni, che procedeva alla guida di una Opel Corsa. Perso il controllo del veicolo, l'auto è andata a finire in un fosso a lato della strada, e quindi contro un muro di contenimento. La donna ha riportato ferite lievi.

### Una mostra di modellismo all'auditorium S. Francesco

Resterà aperta fino a domani la mostra di modellismo, organizzata dalla Pro Loco. Nei pressi dell'auditorium San Francesco (in via Ospedale) saranno esposti le tante opere di tutti i generi. Questi gli orari: oggi la mostra sarà aperta dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. Domani, invece, resterà aperta tutto il giorno.

### Gli ambulanti traslocano da oggi per due settimane

Si sposta in centro il mercato ambulante di Borgosesia. Oggi, nei prossimi due sabati, le bancarelle torneranno nelle piazze Martiri e Mazzini e saranno via Marconi. La causa dello spostamento è l'arrivo delle giostre per la festività patronale: i baracconi troveranno spazio, in questi giorni, in piazza Milanaccio.

## Offerte oltre i 178 milioni

### Straordinaria media di Cossato e grandi alpini di Borgovercelli

La generosità per Massimo non si arresta. Negli ultimi due giorni abbiamo ricevuto più di quattro milioni che hanno portato il totale della sottoscrizione a 178.131.350 lire. Considerato che sono tuttora in corso iniziative di richiamo (prima fra tutte il nostro doppio appuntamento del 21 giugno con lo spettacolo e la cena «del sorriso») e che dal conteggio sono escluse, in larga parte, le somme raccolte alla Crt di Biandrate, non è detto che, prima della chiusura della sottoscrizione, non riesca a toccare la soglia dei 200 milioni.

Fra le ultime iniziative che compaiono nel nostro elenco odierno delle offerte, segnaliamo quella della scuola media di Cossato. I ragazzi, che già avevano aiutato in modo consistente i piccoli ruandesi di padre Minghetti (e ieri per questa causa ci hanno aggiunto altre 500.000 lire) hanno organizzato

una mostra di educazione artistica che ha avuto moltissimi visitatori (compresi gli alunni delle elementari). Durante la mostra sono stati raccolti fondi: 800 mila lire per Massimo, il mezzo milione per padre Minghetti e un'altra somma per la comunità Goradze nell'ex Jugoslavia. Straordinario anche il concorso degli alpini di Borgovercelli e del Coro Cai di Novara che, con il loro concerto a Borgovercelli, hanno addirittura superato i 2 milioni. Ecco le offerte degli ultimi giorni.

I partecipanti al torneo dell'Amicizia di Cavaglia 500.000; Panetteria Galli e clienti 251.000; Bar Italia e clienti 439.000; la scuola media di Cossato 800.000; C. D. 50.000; Gruppo alpini di Borgovercelli in collaborazione con Cai Novara 2.100.000; per la nascita del piccolo Alberto i colleghi di papà 100.000.

## ROVER 600 RICONOSCERSI IN UN'EMOZIONE.



Pensate che oggi le automobili vi assomiglino troppo e vi assomiglino poco. Non vi basta la pura potenza ma neanche la sola eleganza. Allora, siete pronti per riconoscerla in una Rover 600.

Perché la gamma Rover 600, da 105 a 200 cavalli, sa rispondere ad ogni vostro desiderio di emozioni con quel valore che da tempo cercavate in un'auto e che oggi troverete da noi: la vostra personalità.

\* I prezzi in milioni. Esclusa I.P.T.



CONCESSIONARIA

# CONTI

Vendita, Assistenza e Ricambi  
Via Trino, 105 - tel. 0161 391204/391059  
VERCELLI

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

OFFERTA FINANZIAMENTO\*  
FINANZIAMENTO L. 10.000.000  
48 RATE MENSILI DA L. 463.846  
A TASSO AGEVOLATO

**AFRETTATEVI!!**  
L'offerta è valida  
solo fino al 30/06/96.

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Fino al

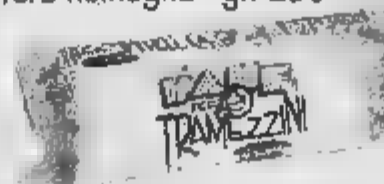
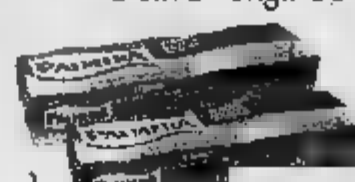
40%

di sconto

dal 10 al 22  
GIUGNO 1996...e tanti altri prodotti  
superconvenienti**A&O**

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

Pane per tramezzini Lorian  
Vera Romagna - gr. 250~~2.520~~  
**-40%**  
**1.510**  
al kg. € 6.040Pizzaiola Tris  
Locatelli - gr. 375~~6.990~~  
**-30%**  
**4.860**  
al kg. € 12.960Tonno Palmera olio  
d'oliva - 3xgr. 80

Patate Pre-fritte Orogel - kg. 1

~~4.290~~  
**-40%**  
**2.570**

Intervallo proteggi slip Lines

~~2.990~~  
**-30%**  
**2.090**

Gelati Bertona vaschetta - gr. 500

~~4.180~~  
**-40%**  
**2.500**  
al kg. € 5.000Spinaci in porzioni  
Orogel - kg. 1~~5.300~~  
**-40%**  
**3.180**Vodka  
aromatizzata  
Artic cl. 70**9.980**  
al kg. € 14.257

Antipasto Po Galfré - gr. 170

**1.390**  
al kg. € 8.170

Condoverde riso Sacà - gr. 580

**4.980**  
al kg. € 8.586

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10  
 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI  
 Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salomano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)  
 PONT ST. MARTIN - Via II. Giorgio Doria 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

*Occhio...fino  
alle donne*da **SABATO 15 GIUGNO****Confezioni  
BIELLESI**

le Grandi Boutiques

*strizzano l'occhio a voi tutte  
per rinnovo locali con***SCONTI dal 20% al 50%****MASSERANO** - Frazione S. Giacomo (Bi) - Tel. 015 **980790**

(Chiuso domenica e festivi)

**NUMERO VERDE**  
**167-010199**

Anche strade e turismo nei programmi '96-'97

## Ferrovie, la Provincia vuole «privatizzarle»?

BIELLA. Dopo lo svezamento, ora la Provincia pensa in grande: l'altro pomeriggio la giunta ha fatto il bilancio primo anno di vita, a ha gettato le basi per i prossimi 4 mesi di attività. «Il più importante», dice la presidente Silvia Marsoni. Anche la stagione '96-'97 sarà dominata dall'emergenza numero uno: quella delle strade. Ma tornerà anche di migliorare le ferrovie e di rilanciare il turismo, com'era anticipato.

La grande novità riguarda i treni: le linee biellesi, antiche e lentissime, potrebbero rinascere grazie a un piano di privatizzazione. Si parla di erogazione di ferrovia, cioè di affidare la gestione agli enti locali: fra i quali - magari - anche la Provincia, e chiunque voglia imbarcarsi nell'operazione (industriale e privata). In Emilia si è fatto qualcosa, il piano di Biella è diverso: «Qui le linee sono arretrate», spiega la Marsoni: «ci sono ancora gli scambi manuali, invece che elettrici. Convochi preistorici, un solo binario, tempi di percorrenza lunghissimi: migliorare i collegamenti ferroviari è un'impresa meritoria, quasi disperata. Tuttavia, la Provincia incaricherà i suoi tecnici di valutare la situazione: «Vogliamo capire se è possibile fare qualcosa - aggiunge la presidente - L'operazione, sulla carta, è decisamente interessante. Ma quanto può costare? E la Provincia, insieme ad altri



Dopo le strade, nel mirino della Provincia finiscono le ferrovie: un piano di «privatizzazione» potrebbe migliorare i collegamenti via treno col Biellese, ma l'impresa si annuncia costosa e difficile.

locali privati, può permettersi spese del genere?». A queste domande risponderanno gli esperti, che stanno preparando il piano territoriale.

Poi le strade: molti investimenti miliardari sono già stati annunciati, ma il primo impegno della giunta, nei prossimi mesi, sarà quello della Tangenziale Sud, legata a filo doppio alla costruzione del nuovo ospedale: «È una questione da risolvere entro l'anno», dice Silvia Marsoni: «anche perché, se si arriva all'appello per il "Degli Infermi 2", ci sarà tempo da perdere, e bisognerà

concordare una soluzione ai problemi della viabilità col Comune di Ponderano».

Infine il turismo: s'è già parlato di mostre che la Provincia vuole organizzare insieme al Comune di Biella per attirare visitatori nel Biellese. L'operazione più complessa (tre anni di durata) è un lungo «excursus» dedicato alla pittura locale degli ultimi 4 secoli: l'iniziativa è divisa in parti («Tracce», «Percorsi», «Finitesse»). Del programma si sta discutendo in queste ore: per realizzarlo, servirà l'aiuto di privati, banche e Fondazioni. (lg. bu.)

Ultimi giorni per il maxi-referendum de «La Stampa»: si vota fino a martedì

## Sorriso, scatta lo sprint finale

Fra i nuovi ingressi in classifica quello di Fulvia Zapelone, commessa di un negozio di calzature: «La mia allegria? Merito della famiglia». Domani le graduatorie parziali

BIELLA. Tagliandi: l'ora x per la consegna scatta il 19 di martedì, ma saranno validi che i «coupons» che arriveranno nelle redazioni di Biella e Vercelli, a Radio City e a Radio Piemonte con la posta di mercoledì mattina. E domani (l'ultimo giorno utile per ritagliare la scheda), verranno pubblicate le quattro graduatorie parziali di settore.

Ieri la nostra redazione e le due emittenti radiofoniche non state invase da una marea di tagliandi: ormai sono più di diecimila e alcune migliaia, secondo le previsioni, sono in arrivo da oggi a martedì sera.

Prima di passare all'intervista quotidiana, ricordiamo che le prenotazioni per la nostra cena-vip del 21 giugno vanno fatte esclusivamente nella sede dell'Ascom Vercelli, in Duchessa Jolanda (galleria Verdi). Informazioni telefoniche allo 0181-250045.

Nel Biellese, intanto, la caccia al sorriso più bello prosegue a ritmo serrato. Negli ultimi giorni, quelli più frenetici, qualche decina di voti in più potrebbe far la fortuna dei tanti «misteri» «mister sorriso» che stanno dando battaglia. In redazione non è solo il postino a recapitare buste stracolme di ritagli di giornale, in cui spiccano i nomi di commesse, baristi, insegnanti e impiegati di uffici pubblici: ci sono pure tanti «fans» che portano a tagliandi per far salire in classifica



Fulvia Zapelone

■ i loro beniamini.

Fulvia Zapelone, commessa da Roberto Ronco calzature, è una «new entry» che negli ultimi giorni si è imposta grazie a numerose preferenze, giunte in redazione tutte in una volta. «Ne avessi avuta anche solo una sarei stata già contenta», dice la diretta interessata. «Così sono felicissima». A sentirlo parlare, sembra proprio che il buonomore Fulvia ce l'abbia nel sangue: un dono che da sempre accompagna le sue giornate. «Il mio lavoro mi piace - aggiunge - L'ambiente in cui mi muovo, le colleghe e i colleghi sono perfetti, ho bimbo di sei anni che è bravissimo. Cosa potrei desiderare di più? L'unica mia speranza è che tut-

SABATO 15 GIUGNO 1996

**LA STAMPA RADIO CITY**

### Premio del sorriso

*La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è*

di

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E	SCUOLA	UFFICI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di Biella da LA STAMPA o a RADIO CITY o a RADIO PIEMONTE.

Non sono valide le fotocopie.

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE PORTOFINO

■ resti sempre così.

Fra l'altro, pare che la felicità e l'allegria di Fulvia contagino anche le colleghe. Nel negozio di via Italia, infatti, è stata votata anche Luciana Abate, altro sorriso luminoso e disponibile. Vent'anni di esperienza e una passione la vita all'aria aperta: «È vero - commenta Luciana

Abate - Mi piacerebbe avere un po' di tempo in più per godermi il mio giardino e tutto il verde che circonda casa mia. Mi piace la natura e adoro gli animali, soprattutto i gatti ed i cani: dopo una giornata di lavoro sono la «medicina» ideale per scacciare la stanchezza di una giornata di lavoro». (lg. g.)

### IN BREVE

#### Servizi avanzati, indagine della Camera di commercio

La Camera di Commercio di Biella intende realizzare un repertorio di imprese e servizi avanzati da distribuire sul territorio: l'obiettivo è di agevolare i contatti tra fornitori di servizi e le aziende, potenziali clienti. Le ditte interessate all'indagine che non hanno ricevuto l'apposito questionario, possono richiederlo al centro studi della Camera di Commercio. I promotori sottolineano che l'iniziativa potrà rivelarsi utile al mondo economico biellese. (lg. g.)

#### PELLEGRINI

#### Deimastro «asservatore» alle elezioni in Albania

Il parlamentare biellese Sandro Deimastro partirà oggi per Tirana con un gruppo di esponenti politici internazionali che il compito di controllare la regolarità delle operazioni di voto e di spoglio elettorale, dopo le polemiche che hanno contrassegnato la prima tornata elettorale in Albania. (lg. co.)

#### Lunedì a Chiavazza parte il centro estivo

Lunedì inizieranno le vacanze chiavazzesi, organizzate dall'Associazione polisportiva rionale: tema del centro estivo le Olimpiadi Atlanta. I ragazzi saranno infatti impegnati nelle diverse discipline sportive e in giochi vari. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del centro estivo di via Gamba (cortile elementari), ma ci si rivolgere anche a Graziella Maculan al 29051. (lg. g.)

#### Ponzone celebra da oggi Festa dell'estate

Da oggi a Ponzone si celebra la Festa d'estate, organizzata dalla parrocchia. Alle 17 è prevista messa, che sarà seguita alle 21 da uno spettacolo teatrale: gli Amici della prosa reciteranno due atti unici in dialetto. Domani il pranzo all'aperto dietro la chiesa e nel pomeriggio la tombola. Gran finale alle 21,30 spettacolo di fuochi d'artificio. (lg. co.)

#### I volontari puliscono i boschi a Camandona

Appuntamento la giornata ecologica domani a Camandona. Anche quest'anno la squadra dei volontari antincendio ha organizzato una battuta per la pulizia dei boschi, soprattutto nei tratti vicini alle strade che sono i più sporchi. Alla manifestazione domani parteciperanno anche il Gruppo volontari di Cellabiana, gli amministratori comunali di Camandona, la Guardia forestale, la Pro loco e il gruppo Alpini. (lg. co.)

#### Con Gigi Padovani

### Minori e informazione

BIELLA. La lettura di una lunga lettera di Gigi Padovani, giornalista de La Stampa e membro del Comitato nazionale di garanzia minori-informazione, ha aperto l'incontro del Gruppo lavoro «Minori e Informazione», composto dai rappresentanti di Iris, Cissabo, Anfas, Servizio di neuropsichiatria infantile Usl, giornalisti ed avvocati.

Durante la riunione, preclusa da serie confronti tra operatori sociali e addetti ai lavori, sono stati analizzati i risvolti del recente suicidio collettivo. Annalisa Sala, direttore del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali ha ripercorso, attraverso la ricostruzione di Padovani, i fatti che hanno stravolto un piccolo comune biellese. «Sono stati fatti tanti errori - ha detto il giornalista - ma non bisogna fare di ogni erba un fascio; vanno distinte le responsabilità: se locale o nazionale. Alcuni periodici dell'area di Biella e Vercelli hanno azzardato iniziative criticate anche dagli stessi colleghi, altri hanno rispettato la deontologia».

Sulle riflessioni di Gigi Padovani si è dipanato il dibattito, destinato a proseguire con l'obiettivo di creare più collaborazione fra le figure che in prima persona tutelano i bambini e gli operatori dell'informazione. (lg. g.)

#### Dal Lions club

### Maurizio Sella Premio Imago per il 1996

BIELLA. Il Premio Imago, edizione 1996, sarà conferito a Maurizio Sella, amministratore delegato dell'omonima banca biellese: l'«Imago» gli verrà consegnato mercoledì prossimo durante una serata al Circolo Sociale.

Il premio è voluto dal Lions club Velli Biellese riconoscimento attribuito ad una persona ad un ente che in qualsiasi campo, nel lavoro come nell'impegno sociale o nella cultura, abbia messo in evidenza le virtù della gente biellese in Italia e nel mondo.

di Maurizio Sella l'obiettivo è naturalmente centrato. L'amministratore delegato della banca, che ha 55 anni, è testimone di una dinastia che ha saputo imporsi in campo imprenditoriale e finanziario risultati che hanno portato la banca di famiglia ad un notevole sviluppo.

Il Premio Imago ha alle spalle una giuria formata dal presidente del Lions Velli Biellese Giorgio Falcetto, dal sindaco Gianluca Susta, dal presidente dell'Unione industriale Enrico Botto Poala e dal tribunale Mario Conzo e da monsignor Delmo Lebole, come esponente della cultura biellese.

Negli anni il riconoscimento è stato attribuito a personaggi o enti come Nino Cerruti, Gae Aulenti, Michelangelo Pistoletto e il Fondo Tempia. (lg. g.)



BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

## "MEDITERRANEO"

SPECIALITÀ PESCE

Per pranzi e cene  
lavoro siamo a Vostra disposizione. Interpellateci

ANCHE PIZZA DA ASPORTO

VALDENGO

Via Q. Sella, 24 - S.S. Biella-Cossato - Tel. 015 / 881330  
- chiuso mercoledì -

RISTORANTE PIZZERIA

## da TONINO

di CASO VITTORIO

Specialità pesce  
40 tipi di pizza

VIGLIANO BIELLESE  
Via Milano 35 - Tel. 511.892

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## FORZA srl

CONCESSIONARIO FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
Tel. 011-389.303

## FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

### FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO

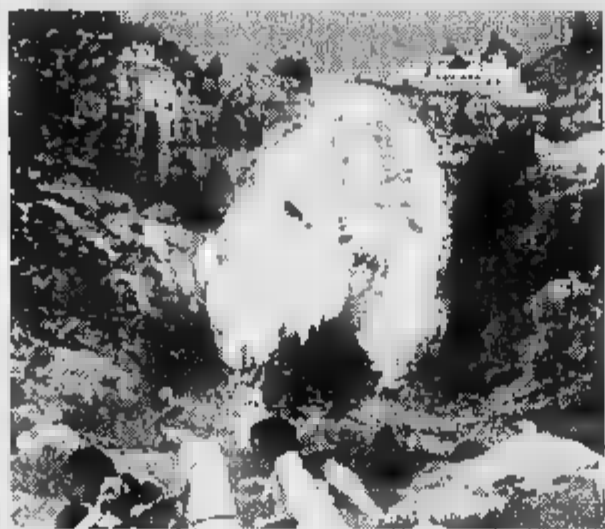




## Gran Fondo amatoriale in bicicletta oggi sulle strade della Val d'Ossola



A Claudio Chiappucci che, dopo il ritiro dal Giro d'Italia causato da bronchite, oggi tornerà in sella per la gara di Gran Fondo a lui dedicata chiamata «El Diablo» di lunga 170 km. A destra la Cascata del Toce il salto d'acqua più alto d'Europa



**C**HIAPPUCCI torna in sella e «lira la volata» al rilancio turistico della Val d'Ossola. Guarito dalle bronchite che l'aveva costretto al ritiro nell'ultimo Giro d'Italia, oggi il campione varesino salirà a Druggu, in valle Vigezzo, con i compagni di squadra della Carrera-Longoni Sport che assieme a lui parteciperanno al Tour de France.

Una settimana di preparazione sulle strade alpine che scatterà già domani con la disputa della Gran Fondo internazionale «El Diablo», kermesse di ciclismo amatoriale firmata dal campione e che richiamerà oltre mille corridori, sia italiani sia stranieri.

La partenza è fissata per le 8,30 da Ponte di Formazza, l'antica «Pomatta» delle genti walser e si snoderà con un percorso di oltre 170 chilometri tra le vallate dell'Ossola, in un ambiente ricco di suggestioni e paesaggi di rara bellezza.

Dalla Piana del Toce alla riserva naturale del monte Calvario, dal centro storico di Do-

## Chiappucci torna in sella per la gara «El Diablo»

modossola con i suoi portici rinascimentali a Vigezzo, la «valle dei pittori», al centro termale di Crodo per poi risalire in Formazza, con arrivo alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa.

Con Claudio Chiappucci e il team ci saranno anche Enrico Zaina e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Brescialat che si è segnalato tra i protagonisti al Giro d'Italia. Alla corsa sono iscritti i migliori specialisti delle Gran Fondo: Albertini, Bertozzi, Fissato, Sartoris e Moureaux, vincitore dell'ultima edizione della «Felice Giomondi» nel Bergamasco.

Una festa di sport che vuole trasformarsi in tradizione. L'organizzazione dell'Unione ciclistica Valdossola con il comitato provinciale Udace-Csain, il sostegno di un pool di sponsor, il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comuni montani e Comuni in collaborazione con «La Gazzetta dello Sport» e «La Stampa».

Ai contenuti agonistici si accompagnano iniziative promozionali che mettono in vetrina risorse turistiche e tradizioni valligiane.

Nei paesi attraversati dalla carovana multicolore dei ciclisti verranno proposti momenti

di festa e intrattenimento popolare, posti di ristoro allietati da bande musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici a costume.

Non mancano richiami a carattere culturale: a Crodo la Pro loco ha preparato un programma di visite guidate alla casa-museo della montagna di Vicino, alla mostra su miniere e minerali allestita al Centro studi «Piero Ginocchi» e una torza all'azienda «Moro Seriz», cava dove si potranno seguire l'estrazione dei massi e fasi della lavorazione della pietra.

Pietro Benacchio

### STORIA E GASTRONOMIA

Oggi e domani la rievocazione storica della battaglia di Canelli

## A tavola dopo l'assedio

Oltre 2500 figuranti in costume d'epoca rappresenteranno le fasi salienti del combattimento del 1613. Al termine i lauti pranzi «della vittoria»



Un momento della «battaglia» che si svolgerà oggi all'Assedio di Canelli

**CANELLI.** Un balzo nel passato di quasi quattrocento anni, per ritrovarsi nel bel mezzo di un borgo seicentesco assediato. E' quanto offre l'«Assedio di Canelli 1613», la rievocazione storica in programma oggi e domani a Canelli, città capitale del muscato e dello spumante, a trenta chilometri da Asti.

L'iniziativa, al quinto anno, coinvolge oltre 2500 figuranti che, per due giorni, vestiranno rigorosamente i costumi del Seicento. La manifestazione rievoca una vicenda storica realmente accaduta nel 1613 durante la guerra tra il Ducato di Mantova e Carlo Emanuele I Duca di Savoia. Ma il week end canellense «a ferro e fuoco» segue un preciso programma: da questa mattina il centro storico si trasforma: strade, piazze e tornano quelle di un borgo seicentesco. Intorno alle 15,30 i primi rumori di guerra: nel centro città, davanti alla grande sagoma della porta carraia (ricostruita per l'occasione), si recita la fuga dei villici canellesi all'interno delle mura fortificate. Poco dopo i nemici chiedono la resa che viene sdegnosamente rigettata. Comincia l'Assedio.

Tutto si svolge «in diretta», i figuranti si muovono tra il pubblico (qui viene rilasciato il lasciapassare) facendolo parteci-

pe dell'avvenimento. Alle 17,30, sul prati del castello Gancia (sulla collina Villanova che domina la città) il primo «ruento» scontro tra canellesi e nemici, con archibugi, cannoni e colubrine. L'epoca imitati i «soldati» dell'Associazione Italiana gruppi storici militari. Vincono (con perdite) gli assediati, mentre i nemici torpiono agli accampamenti, e nella notte per ritorsione, incendiano il castello di Canelli (è uno dei momenti più suggestivi della festa).

L'enogastronomia è importante nella rievocazione storica canellense: nel borgo seicentesco ricostruito ci sono decine di locanda dove già questa il turista potrà gustare ricette ispirate alla cucina piemontese seicentesca, il tutto annaffiato da ottimi vini locali (Moscato d'Asti docg, Dolcetto e Barbera doc). La festa continua anche domani (domenica): alle 9,30, alla porta, la grande battaglia con la cacciata dei nemici; seguono i lauti pranzi «della vittoria», sempre a base di piatti seicenteschi. Nel pomeriggio, giochi, santimbanchi e attori faranno da cornice alla città in festa e alla sera, gran finale lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanova.

Filippo Larganà

### A MARENGO

**ALESSANDRIA.** Oggi e domani in città, nel sobborgo di Spinetta e a Pivera rivivono le atmosfere d'un tempo con «Ricordando Marengo», rievocazione della storica battaglia che il 14 giugno 1800 fu l'inizio della travolgente seppur breve «carriera» di Napoleone Bonaparte.

A organizzare è la Provincia: in programma un mix di spettacoli, sfilate in costume e intrattenimento. Oggi alle 10 raduno a Pivera, a pochi chilometri da Alessandria, dove per le del borgo sfileranno le truppe con armi e uniformi d'epoca per raggrupparsi in ordine di battaglia alle 11 al parco del castello.

Al pomeriggio le manifestazioni interessano Alessandria: alle 14 l'appuntamento è nella centrale piazza della Libertà. Qui i giovani artisti di Proposta hanno allestito una riproduzione a grandezza naturale dell'antico duomo gotico cittadino, che fu abbattuto proprio da Napoleone per allestire la piazza d'armi. Alle 16 i gruppi storici si troveranno in via della Repubblica da dove partirà la sfilata per le vie del centro. Alle 17,30, ma l'appuntamento clou è alle 20,30, di nuovo ad Alessandria, a palazzo Cuticchi, per la Serata napoleonica: nella cornice delle sale affrescate e decorate è stata ricostruita un'ambientazione d'epoca con figuranti in costume, attori e l'esecuzione di musiche e danze del tempo. Alle 21 ci sarà anche, a Pivera, una proiezione di diapositive dell'edizione dell'anno scorso di «Ricordando Marengo».

Domenica alle 9 i gruppi si troveranno a Spinetta alla locanda della «Lunga fama» per una serie di appuntamenti che comprendono una nuova sfilata per le vie, gli onori all'ossario della battaglia, l'inaugurazione di una mostra di stampe napoleoniche e delle 11 la rievocazione della battaglia «sul campo». Alle 13 comparse e visitatori potranno ristorarsi con un gustoso «rancho», mentre il pomeriggio è dedicato agli spettacoli che comprendono l'esibizione dei singoli gruppi napoleonici e uno studio teatrale tratto dal racconto «L'imperatrice di Spinetta» di Heyse. Parentesi gastronomica con i «farci» di Marengo.

Carla Reschia

# Chilometri sicuri a tasso zero!

a zero interessi T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%

## Cambia oggi con PIRELLI

Scegli la sicurezza per te e la tua auto. Scegli Pirelli: tecnologia d'avanguardia per pneumatici dalle prestazioni assolute. Oggi puoi farlo... pagando domani! Con il Programma di Finanziamento Pirelli FINPNEUS puoi sostituire pneumatici, installare accessori ed avere i migliori servizi per il gruppo ruota ■ decidere di pagare in 6 rate mensili, secondo una formula ampiamente sperimentata ■ diffusa. Con pochi documenti, in poco tempo e senza alcun costo aggiuntivo: neppure gli interessi.



Valido fino al 31 luglio 1996

**MOSCHETT**  
PNEUMATICI s.n.c.

Via Corso, 38/A  
Tel. 015 406133

### ECONOMICI

DISCOTECA con ca. personale femminile per servizio bar età 20/35 anni con esperienza nel settore chiamare i numeri 0337/245702 - 0337/232.663 - 0163/635.435 (raccomanda il servizio sulla segreteria telefonica)

LUNEDÌ  
**tuttoxli**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolixi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**CIBAVision Optics**

Gruppo

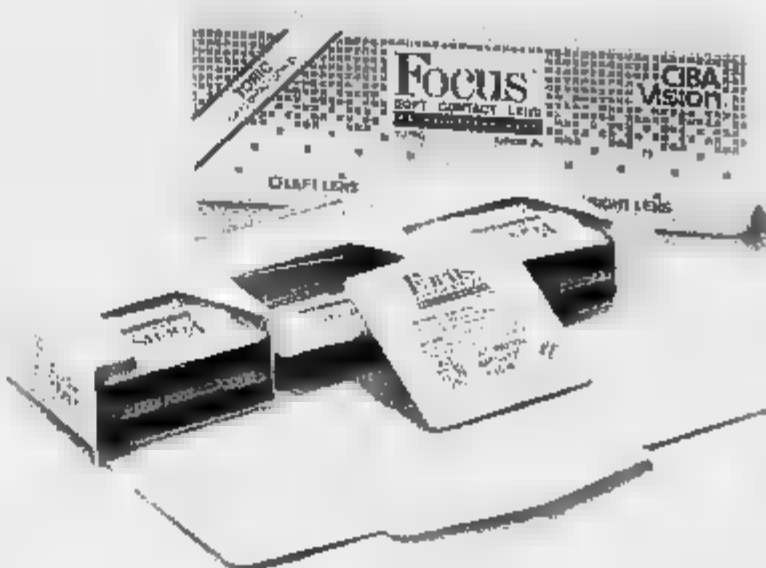
Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO?

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

# MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: **Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.**



**Focus**  
TORIC

La prima lente monouso per astigmatici

In vendita nei migliori negozi di ottica

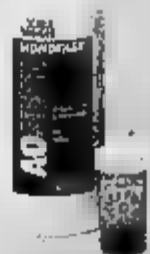
**AOSEPT**

chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione Aosept

Sistema monofase di disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa



desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl  
E. 17 - Marcon (VE)

Fax 5939366

Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

Cap

Prov.

È già portatore di lenti a contatto?

Si

No



Vercelli: da questa sera fino a domani notte trenta band si esibiranno in piazza Cavour

## Rock & blues: parte la Maratona '96

Fra gli ospiti-vip della due giorni, organizzata da Ascom e Comitato manifestazioni, Santino Rocchetti, Dario Lombardo e Phil Guy. Concerto di Fabio Treves. Alla ribalta anche gruppi emergenti. Iniziative di solidarietà

VERCELLI. Maratona rock & blues, il palco è vostro!

Apertura in piazza Cavour alle 20,45 di stasera con Ma'Tass, Sin Apple e C.V.M. Blues da appriparsi al concerto notturno di Fabio Treves. E domani si riprende alle 14. Trenta gruppi trenta nel pomeriggio, quest'anno Santino Rocchetti verso le prime ombre della maratona show finale di Phil Guy con Dario Lombardo e Blues Gang.

Questa, in sintesi, l'edizione '96 di «Maratona rock & blues», classico appuntamento dell'estate vercellese che non mancherà di coinvolgere, da spettatori, un esercito di giovani provenienti dall'area piemontese e lombarda.

Fabio Treves continua le frequentazioni blues dopo l'album «Jumpin'», la partecipazione al cd «Baccini a colori» ed il progetto di un nuovo compact metà in studio e metà in live. In questa occasione vercellese si presenterà con la band più ghiama «Gnola» come ospite.

Ed ecco la scaletta di domani pomeriggio. Partenza con Duck Soup, Delta Vox, Arcadia, Wonder Wet e Sidro. Prosecuzione con G'Impossibili, Salem's Lot, Dime Bag, Complesso d'Inferiorità, Cuba Libre, Mr. Bubble Meets Superfly, T.N.T., Kristal Dreams, Biodegradabile, Maxstone, Boom Boom Band, Colonna Infame, Epoké, Tali e Quali, Tee Dee Band, Preludio, Elektrik Terno, Sunday Morning, Castello di Atlante, Come passa il tempo, Licata, Isola di Niente, Graceland, Costa e per la conclusione pomeridiana il Folle Pretesto. Break per la panissa ruspante e fumante, dopo le 19.

Ritorno al rock revival per mister «Pelle di sole» Santino Rocchetti in ouverture del concerto serale di domani che ha rilanciato con un cd recente i suoi hits, aggiungendo «Luna» e «Perché non provi a ritornare» scritta con Enrico Ruggeri.

E poi blues in fondo. Per la prima volta a Vercelli il chitarrista cantante Phil Guy in tour da



Fabio Treves con la sua band sarà fra gli ospiti-vip di «Maratona rock '96»

Chicago, qui per il concerto con Dario Lombardo. Quest'ultimo è stato l'inverno scorso al teatro Barbieri in memorabile duetto per chitarra blues al fianco di Barbara Coleman & The Thrill Seekers.

L'organizzazione della Maratona è firmata sempre dall'Associazione commercianti e dal Comitato Manifestazioni vercellesi. Iniziative di sensibilizzazione sociale e stands informativi sulla lotta all'Aids.

Giovanni Barberis

## Gas Huffer, grinta punk

Stasera a Ponderano lo show del focoso gruppo americano

PONDERANO. Ovunque vanno cantano, suonano e creano un'atmosfera scatenata; la stessa di una giornata di carnevale. Il bassista Don Blackstone, il percussionista Joe Newton, il chitarrista Tom Price e il cantante Matt Wright approdano a Ponderano questa sera: «Gas Huffer» il divertimento è assicurato.

I riflettori del Babylon, così, tornano ad accendersi sull'ennesima formazione «doc», un gruppo pronto a stupire e a trascinare il pubblico e gli «sfiduciosi» del capannone «diva» alle porte di Biella in un'avventura musicale all'ultimo respiro. Non c'è dubbio che tutto quanto il programma annuncia accadrà veramente, perché i «Gas Huffer» trasudano un amore esuberante e sfrenato per la vita. Il quartetto americano proporrà questa sera il suo nuovo album, «The Inhuman Ordeal of Special Agent Gas Huffer»: un'esplosione di suoni che appartengono al punk-rock e che passano per l'hard; una raccolta di brani - gli stessi che verranno eseguiti du-

rante la loro performance - che provoca, attraverso melodie fortemente espressive, profonde e indimenticabili emozioni.

Prodotto da Kurt Bloch, quest'ultimo lavoro discografico contiene - secondo la critica - le migliori canzoni mai scritte dai quattro componenti del gruppo: e se ne avrà la dimostrazione al concerto di questa sera, che farà emergere «il fuoco che brucia nelle loro anime e che scapita negli stivali».

Con queste parole, infatti, si è espressa la stampa specializzata nei confronti dell'album. I «Gas Huffer», originari di Washington e ormai in pista dall'89, sono al loro quarto cd, dopo tre lavori che hanno raccolto i consensi del pubblico e dei severi critici statunitensi.

Il concerto dei quattro americani verrà aperto da un gruppo eporediese, che si presenta con il nome di «Switch Stances»; si tratta di un gruppo emergente, che quando sale in pedana mostra enorme grinta ed energia.

[p. g.]

Al teatro Sociale le migliori formazioni d'Italia; la finalissima alle 21

## Biella, è il gran giorno dei cori

Domani il maxi-concorso: 18 i gruppi iscritti

BIELLA. Dalle armonizzazioni di Bon e Malatesta (autori cari agli appassionati di canto corale) alle canzoni che appartengono alla tradizione popolare italiana e internazionale: domani, per tutta la giornata, si scende il primo concorso nazionale di cori «Città di Biella», una rassegna ambiziosa che vede in lizza 18 formazioni. Con questo appuntamento si apre il cartellone di «Biellaestates».

L'idea del concorso è nata all'interno del coro «Monte Mucrone» (che fa capo alla società sportiva Pietro Micca): sono stati i cantori biellesi a preparare il programma della «notte musicale». E gli ingredienti per la buona riuscita della manifestazione - come affermano gli stessi organizzatori - ci sono tutti, a cominciare dall'alto livello delle formazioni iscritte e della giuria. L'appuntamento è al teatro Sociale Villani, dove dalle 13,30 (e fino al-

le 18 circa) i partecipanti si esibiranno presentando due brani scelti da loro, ed eseguendone poi uno «spescato» a sorpresa dalla giuria, nel repertorio di ognuno dei gruppi vocali.

Il compito di valutare, attraverso un punteggio, la qualità dei cori, andrà a sei esperti, fra i quali spiccano i nomi di Dino Stella (presidente della Federazione nazionale delle associazioni regionali corali) e dei due biellesi Alessandro Oliaro e Giulio Monago. Completano la giuria docenti, direttori artistici e ordinari di musica corale di primo piano, come Franco Monago, del conservatorio «Verdi» di Milano, Giorgio Vacchi (Coro «Stelutis» di Bologna), e Bernardino Streito, del conservatorio di Como.

Fra i partecipanti, oltre ottanta persone, che affolleranno già dal mattino piazza Martiri. Una formazione biellese avrà il compito di tenere alti i colori

della provincia: si tratta de «La Campagnola» di Mottalciata, diretta da Denis Piantino.

Ecco ora l'elenco dei cori iscritti al concorso: «Monte Peralba» di San Donà di Piave; «Corale Carignanese» di Carignano; «Cielamino» di Marano Vicentino; «Rio Fontano» di Tavagnasco; «Verres» di Verres e «Monte Rose» di Donnaz, entrambi valdostani; «La Rupe» di Quincinetto; «Mongioie» di Imperia; «Amici del Canto» di Cesano Maderno; «Valcavasia» di Cavaso; «Montevenda» di Galzignano Terme; «La Città di Erba» di Erba; «Nivalis» di Chiavenna; «Stella alpina» di Treviso; «La Balta» di Scandiano; «Il Bivacco» di Vimercate e «Capo Mele» di Laigueglia.

Fra di essi, verranno scelti sei finalisti, e poi i vincitori, che si esibiranno al teatro Sociale Villani alle 21.

Paola Guabello

## GIORNO E NOTTE

### PETTINENGO

Dance-party a Villa Piazze

Questa sera, nella verde cornice di Villa Piazze, è in programma una grande festa dal titolo «Holiday on Night». Sono tre i fili conduttori: la musica, gli ospiti e l'animazione. A intrattenere il pubblico sarà Alberto Mesini, dj della discoteca Celebre. Con il mago della console hanno collaborato all'allestimento anche altre due voci famose dell'etere, Tony Severi e Paolo Cavallone, di «105 Network». L'appuntamento è alle 22.

### VALDENGO

Notte da centauri in discoteca

Questa sera, al Jimmy's, si ritrovano tutti i motor-bikers italiani. Nella discoteca di Valdenigo è infatti in programma una festa-raduno intitolata «Easy riders». Organizzano i ragazzi della «C&C Company».

### ROVASENDA

Karavana Rock: torna la sfida

Nuovo appuntamento con Karavana Rock, stasera al centro

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Roma. Aria cond. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

AQUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. L'albero di Antania. Aria cond. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23. Sala 2. Schegge di paura. Or. 15, 17, 18, 19, 20, 22, 23. Sala 3. Diabolique. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

ARLECCHINO c. Sommeville 22, tel. 681.7190. Schegge di paura - Primal fear. Aria cond. Or. 14, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La commedia di Dio. Aria cond. Or. 19, 20, 22, 23. Or. 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. Gili. V. M. 14. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. Last. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 650.7100. Il diavolo e la signora. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La sfidatela. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Dead man. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Passaggio per il Paradiso. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Un ragazzo, tre ragazze... Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Confidenze ad uno sconosciuto. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

FRIDA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Ricordo III. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

ERBA 2. Nelly e Mr. Arnold. Or. 20, 22, 23. Aria cond.

ETIOLE via Buzzi angolo via Roma. Io ballo da solo. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

FARO via Po 30, tel. 617.5323. L'esercito delle 12 sfidatela. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

FIAMMA c. Trapani 17. Diabolique. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

IDEAL corso Baccaria 4. Pagine di struzzo. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

KING via Po 21, telefono 812.5996. Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. Ferie d'agosto. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

LILIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Il caso per le vacanze. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. L'esercito delle 12 sfidatela. Or. 15, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, telefono 817.1048. Festival Internazionale Cinema delle donne, ore 14.45 Present Past. U. Makura. Paris was a Woman. F. Kili. A. Gama. Or. 21.

Premiazione, ore 21.30 Antiprima La casa rosa. Al Massimo 2. Sotto gli occhi di A. Kurostani.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. La chiave magica. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Schermata - Urla dallo spazio. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Fargo. V. M. 14. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Gli anni del ricordo. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23. Aria cond.

REPUBBLICA via XX Settembre 15, tel. 531.400. Vampiro a Brooklyn. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

ROMANO G. S. Sabotino, tel. 562.0145. Dittusa ad oltranza. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Criminali Immaginati. Or. 16, 18, 19, 20, 22, 23.

VITTORIA via Roma 336. Gli le mani del mio psicologo. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or. 15: Il Regio dietro le quinte, vista guidata. Or. 20:30 Madame Butterfly di G. Puccini. Torno Regione. J. Maupassant, regia F. Ripa di Meana. Con G. De Luca, F. Piccoli, S. Mazzoni, R. De Candia. Biglietti: 10/12 - 13/18,30 e 18/20,20,30. Tel. 6815.341/242.

AUDITORIUM Riel p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mi se di giugno Seggi di danza. Sileara ore 21.

## LE TV PRIVATE

### Telestar Piemonte

18.05 Quirio comandamento, miniserie

19.02 Stargazer, cartone animato

20.30 Gli strangolatori della collina, tv movie

22.20 Henry & Kip, telefilm

23.45 The red light show, varietà gay

0.15 Sciallata Benjamin, situation comedy

Telecupole

17 - Tutti in forma

20.34 La vita di Gesù

22 - Moving (R)

22.30 Regionali

Telegranda

17.05 Teletim

18.05 La perla della domenica

18.30 Dimensione speciale

Telecity Piemonte

20 - Calendar men, cartone animato

20.30 Ebbello nella, film

22.30 A tutto gas, programma sportivo

23 - Specchiato retrovisore, tv movie

1.15 Abat Jour, varietà sexy

Videogruppo

19 - Videonotizie... all news

20 - Mafroka: «Sempre più poveri?»

20.30 Laser, rubrica

21 - Mafroka: «Perché non funziona?»

21.30 La scacchiera, rubrica

G.R.P.

21.10 Edgar Wallace, telefilm

23.20 Week end al cinema

3.20 Iva & Rolando show

4 - Il principe e il povero, film

Relé Canavese

20.02 Veglia di vivere, teleovale

20.40 L'uomo e i motori, programma serale

22 - Bikini Beach party

23 - Le più belle di «Vizi privati»

3.15 Ebbello, film tv

Videonord

19 - Campione a festa

22 - Super skazze solo

0.15 La lampada di Aladino

2 - Il processo del sesso, film tv

Quinta Rete

19 - Film

20 - Occupation, telefilm

20.30 Il paese di cuccagna

0.30 Emotion

Quadrifoglio Ddeon Tv

18 - Copertina, di Anna Maccioni

20.30 Tutto Yia & Yoda

20.35 Ancora una volta con sentimento, film

23 - I brutissimi

Rete 9 Rai

19.30 Il regionale

20.40 La maledizione del rubini, film

22.30 Informi e allini

Telecampane

20 - Mafroka: «Sempre più poveri?»

20.30 Laser, rubrica

21 - Mafroka: «Perché non funziona?»

21.30 La scacchiera, rubrica

G.R.P.

21.10 Edgar Wallace, telefilm

23.20 Week end al cinema

3.20 Iva & Rolando show

4 - Il principe e il povero, film

Relé Canavese

20.02 Veglia di vivere, teleovale

20.40 L'uomo e i motori, programma serale

21.10 My Music

22.30 Telegiornale

23 - Le auto della settimana

Telesubalpina

18 - Il colloquio con l'Arcivescovo

19.15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo

19.25 Orami celebriamo

20.40 La maledizione del rubini, film

22.30 Informi e difesi

Teletime

18 - Romagna mia, condotto da Nilla Pizzi

18.30 Week end

19.40 Time sette

20.45 La vita di Eddie Prince, film

22.45 Teletime by night

Videonovara

18.15 Invito al Vangelo

19.30 Hockeymania

20 - Sabotino sport

20.30 Film

22.45 Invito al Vangelo

23 - Data Nord news

0.15 S&S - sessat

VCO

19 - Ruote & Motori - Truck news

20.30 Antiprima sport

20.30 Film

22.30 Speciale Vco

0.30 Ruote & Motori - Truck news

Altitalia Tv

18.45 Altitalia oggi, rotocalco



# LAVORI IN CORSO

PER RINNOVO  
LOCALI



# SVUOTO TUTTO

50.000 CAPI PRIMAVERA/ESTATE  
A PREZZI TAGLIATI!

# Cerreto più

ABBIGLIAMENTO  
CERRETO C. (BI) Via Q. Sella, 9



Ciclismo, domani a Pieve Vergonte si assegna il titolo italiano allievi

# Boggia inquadra il tricolore

Il triverese dell'Unione sportiva Val Mos è il grande favorito della prova che si disputa nell'Ossola. Ci sono buone chances anche per l'altro corridore biellese Gabriele Barenzo

**BORGOSIESA.** Il ciclismo giovanile sta per vivere l'appuntamento più importante della stagione agonistica: la disputa della prova unica per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia degli allievi. E due corridori biellesi sono fra i pretendenti della maglia tricolore. Sono Stefano Boggia, che abita in frazione Botto di Trivero ed è tesserato per l'Unione sportiva Val Mos, e Gabriele Barenzo di Biella e portacolori del «Velo club Valsesia Legno Idea Univer» di Borgosesia.

I due atleti, entrambi di 16 anni, sono fra i sette selezionati nella squadra piemontese. Gli altri sono l'ossolano Ettore Bargiga, l'astigiano Marco Gabusi, il canavese Davide Enrie, il torinese Simone Mazzarello e il cuneese Daniele Lanfranco.

Il campionato italiano si disputa domani a Pieve Vergonte, in Ossola, su un percorso di 84 chilometri strutturato su un doppio circuito alquanto impegnativo. Alla prova parteciperanno centotrenta corridori di tutte le regioni.

Barenzo e Boggia sono da giovedì pomeriggio con gli altri cinque piemontesi in Ossola, alloggiati all'hotel Italia di Ornavasso e, nella giornata di ieri, hanno dato vita a un intenso allenamento agli ordini del selezionatore tecnico Guido Messina, già tre volte campione del mondo negli anni '50, nella specialità dell'inseguimento su pista.



I due bravissimi ciclisti biellesi Stefano Boggia e Gabriele Barenzo



## Calendario

Tutte le corse dell'estate

Questo il programma delle gare ciclistiche più importanti della stagione estiva nelle province di Vercelli e Biella.

Ma partiamo da una cicloturistica in programma domenica, una «Medio fondo», che è valida come prova di Coppa Italia: partenza da Pianezza Torinese alle 7.30 ed arrivo a Oropa, dopo 102 chilometri e dopo aver attraversato Cigliano, Borgo d'Ale, Cavaglia, Salsola, Sandigliano, Gaglianico e Biella.

I prossimi appuntamenti, tutti ricchi di grande interesse. In luglio, il 7 a Masserano si disputa il campionato Biellese degli juniores, il 14 a Balmuccia di Trofareo Broglio per dilettanti Under 23, il 20 e il 21 si corre il 17° Giro della Valsesia per élite, sempre il 21 a Salasco pareggiano gli juniores, il 28 a Cellio verrà assegnato il titolo di campione Vercelli-Valsesia degli allievi.

Ultime gare stagionali in agosto: il 23 a Pistoletta (juniores) e il 27 a Trino con un circuito per esordienti e allievi.

Paolo Quadrelli

Supercoppa Csi

## Blu-Greggio oggi sfida a Pezzana

**VERCELLI.** Ultimo atto della stagione calcistica Csi. Questo pomeriggio al «Comunale» di Pezzana (fischio d'inizio alle 17) si disputerà la Supercoppa. A confronto il Blu Tricots, fresco vincitore dello scudetto e il Greggio che, superando 2-1 i Warriors Fontanetto si è aggiudicato la Coppa don Maffè.

Si tratta di un incontro sicuramente interessante: il Blu Tricots parte con i favori del pronostico (il team di Ugo Ferrante, oltre al titolo, ha conquistato la Coppa Piemonte e, in questa annata, non ha ancora conosciuto l'onta della sconfitta), ma il Greggio promette battaglia.

Un nemico in più per i ventiduenne in campo il caldo che, prevedibilmente, caratterizzerà la sfida. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà immediatamente ai rigori.

Dopo la gara vi sarà la cerimonia di premiazione che coinvolgerà formazioni e giocatori protagonisti del torneo '95-'96. La Coppa disciplina andrà allo Sporting '91 (primo assoluto), mentre per la Serie A verranno premiati Tricerrese e Tridinum (per la B Vercelli Sport e Love Story Tronzano). Quindi il titolo di capocannoniere assegnato a Emanuele Barberis del Warriors e Luigi Maider del Blu Tricots con 17 centri. La festa si concluderà con la messa al campo celebrata da don Massimo Bullano.

## SPORT FLASH

### CICLOTURISMO

**Dieci vercellesi al via della Milano-Sanremo**

Domani è in programma la Milano-Sanremo, cicloturistica internazionale di gran fondo sui tradizionali 280 chilometri della classica primaverile. Ai nastri di partenza ci saranno anche dieci vercellesi dei team Oliva: Giancarlo Savino, Roberto Siviero, Marco Vallero, Gianni Denis, Roberto Sopetti, Cesare Marzolla, Paolo Protti, Davide Pesenti, Paolo Monaco e il tecnico accompagnatore al seguito Franco Oliva. Partenza da Milano alle 6.30, arrivo in Liguria nel pomeriggio.

### BOCCIE

**Il team Fumagalli vince il memorial Marangoni**

Si è concluso con la vittoria dell'Azienda agricola Fumagalli (formata da Macario, Avetta, Bellotti e Camana) la settima edizione del memorial «Pino Marangoni», manifestazione per quadrette organizzata dal circolo La Boccia. Nella finalissima ha superato per 11-1 la Bellaria che ha messo in campo Radice, Guaschino, Spagnoli e Picco. La notturna a coppie organizzata dal Fiorito e valida per il memorial «Modulo» è andata invece ai padroni di casa Buffon-Fraternali che hanno superato Sarain-Dogliotti (La Boccia).

### TENNIS

**Oggi a Biella la finale del torneo femminile di «B»**



Appuntamento alla finale del torneo nazionale femminile di serie B, oggi alle 15.30 sui campi in terra rossa del Tennis Biella. Si sfidano le vincitrici degli incontri Bargagnoli-Brusati e Beber-Boschiero: le semifinali si sono giocate nel tardo pomeriggio di ieri. Gabriella Boschiero, B1 e prima testa di serie, è la grande favorita del torneo. Dopo la finale del singolare, è in programma quella non meno interessante del doppio. Nella foto di Corrado Micheletti, la B3 Valeria Montegazza, unica e sfortunata biellese in gara: è uscita al primo turno.

### HOCKEY

**Domani revival dei gialloverdi «storici»**

Una sessantina di ex atleti, dirigenti e tecnici dell'Amatori dei tempi eroici, la squadra che giocò per anni sul cemento del «Circolino» all'Isola lanciando questa disciplina in città, si ritroveranno domani per rievocare i fasti di allora. Il ritrovo è fissato alle 9.15 al «circolino», alle 10 l'esibizione dei partecipanti. Hanno assicurato la loro presenza Barisio, Innocenti, i fratelli Rista, Tarchetti, Toranzo, Valeriano, Bramante, Perucca, Corradino, Savazzini e tanti altri.

### EDITORIA

**Tutte le società nell'almanacco «Millegol»**

È uscito in questi giorni «Millegol», l'almanacco illustrato del calcio vercellese curato dal giornalista Ottavio Pisani. La veste grafica dell'ottava edizione si presenta rinnovata: un formato più moderno e maneggevole ha permesso una maggiore informazione sulle singole società. Il volume, disponibile in tutte edicole al prezzo di 6 mila lire, offre dati e foto di tutte le formazioni vercellesi e vallesiane (settore giovanile compreso) che militano nei vari tornei professionistici e amatoriali.

### CALCIO GIOVANILE

Dopo aver dominato il campionato e la semifinale, i vercellesi si giocano il titolo domenica a Canelli

## Il Canada vola alla conquista di un sogno

Gli allievi provinciali sono a un passo dalla Coppa Piemonte

**VERCELLI.** E' la squadra delle meraviglie. Ha vinto il campionato degli allievi provinciali a mani basse, senza subire una sola sconfitta e dopodomani, a Canelli, cercherà di conquistare il titolo piemontese. Il «dream team» vercellese è quello del Canada, allenato da Piero Varini e da Gianni Denis. Domenica scorsa, a Masera, vicino a Domodossola, gli allievi provinciali del Canada (sono ragazzi di 16-17 anni), hanno battuto l'Ornavasso (2 a 1: doppietta di Amurri) e pareggiato in bianco con la Cristines e l'Atm di Torino. Ed in tal modo si sono aggiudicati il diritto di disputarsi la Coppa Piemonte, dopodomani, appunto a Canelli. Dovranno vedersela con il Ccs Milan di Torino, l'Olimpia Novara, la Biellese 1903.

Osserva l'allenatore Varini: «Domenica è il mio compleanno e sarei davvero felice se i ragazzi mi facessero il regalo della Coppa. Per cinque anni ho allevato questa squadra meravigliosa di cui sarò per sempre orgoglioso: dopo le finali di Canelli lascerò il Canada e il calcio, con tanta riconoscenza per tutto ciò che la società vercellese ha fatto per me: da Magliana, a Barberis a tutti, ho trovato dei veri galantuomini».

Varini e Denis sono sicuri: i loro ragazzi, dopodomani, non andranno a fare una gita. «Questa squadra - osservano i due



La squadra allievi provinciali del Canada che domenica cercherà di conquistare a Canelli nella finale a quattro la prestigiosa Coppa Piemonte di categoria (foto: M. F.)

tecnici - può davvero darci l'enorme soddisfazione, dopo quelle che ci ha elargito in campionato».

E vediamo l'organico provinciale formazione degli allievi provinciali Canada. Il portiere è Daniele Nigro. Difensori: Stefano Montefusco, Gabriele Spinelli, Luca Libra, Francesco Battaglia, Emanuele Vaiuso, Mimmo De Angelis. Centrocampisti:

Diego Marchiori, Andrea Varini, Paolo Marrone, Simone Sarasso, Edo Nicodemo. Attaccanti: Giacomo Baldi, Marco Amurri, Teo Toscano. Allenatori: Piero Varini, Gianni Denis; presidente Renzo Magliana; vice Carlo Barberis; accompagnatore Felice Spinelli, Giuliano Toscano; massaggiatore Carlo Vaiuso.

Tutti gli effettivi della squadra sono di buon livello tecnico e atletico, ma forse l'elemento di spicco è De Angelis, mentre il figlio di Varini, Andrea, è stata la grande sorpresa di questa stagione. Da tenere d'occhio anche le punte, Baldi e Amurri, che, in campionato, sono andati a segno, rispettivamente, 28 e 25 volte. E come non segnalare, infine, il capitano Paolo Marrone?

L'appuntamento di dopodomani è molto sentito. Un intero quartiere, Renzo Magliana in testa, andrà al seguito di questi ragazzi che possono regalarci a Vercelli un'impresa di assoluto prestigio. Da notare che, in questa stagione, anche i giovanissimi di Alvisi Racioppi hanno centrato l'obiettivo del campionato. Dunque, un Canada che fa sognare.

ip. m. f.]



La tecnologia HONDA sceglie Castrol

## L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE

Come si fa a non dire «La voglio»? Come si fa a rinunciare a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda 16 valvole a iniezione elettronica, nato in Formula Uno. Le sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, sperimentate sui circuiti di tutto il mondo. La tecnologia VTEC con iniezione 126 cavalli nel modello 1.6i SR e 211 con un litro - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servosterzo,

all'antifurto «Immobiliser», a 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusione; all'ABS - di serie su 1.6i LS e 1.6i SR; a doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente - di serie su 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avrete sempre voluto. L'erba voglio la trovate nella nostra Concessionaria.

A PARTIRE DA -€ 24.900.000\*

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

\* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, inclusa imposta provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.  
\*\* Promozione valida fino al 25 giugno sul modello 1.4i base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte in corso.

Chi la proverà, la desidererà. E avrà l'aria condizionata compressa nel prezzo.

V.AUTO s.r.l.

Sede

VERCELLI

via W. Manzoni, 120

Tel. 0161/56.980-58.102

Fax 0161/55.233

Filiale

GAGLIANICO

Strada Trossi, 51

Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi



# PROMASTER

## ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



I centri PROSHOP presentano l'ultima creatura Citizen Promaster Aqualand. Dotato di numerose funzioni come: profonditàmetro, misurazione della temperatura, allarme, memorizzazione dei dati di immersione, numero delle immersioni, subacqueo a 200 metri. Il modello rappresentato è dotato di bracciale in acciaio solido e chiusura a doppia sicurezza. **Promaster Aqualand: il più affidabile compagno, il vero figlio del mare.**



In vendita nei centri PROSHOP  
a L. **550.000**



 **CITIZEN**  
E' il tuo Tempo